# LA STAMPA

ANNO 125. N. 48 · SABATO 2 MARZO 1991 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1200


Avrebbe chiesto asilo politico ad Algeri: negato. Kuwait City dà la caccia ai criminali dopo torture e saccheggi

# Saddam prepara la fuga

## *I capi militari si incontrano nel deserto per siglare l'armistizio*

## GLI ARTIGLI STRAPPATI DEL RAISS

NEW YORK

La sorte personale di Saddam Hussein non è più un turbamento o un assillo per gli alleati: le notizie (comunque smentite) di una sua possibile fuga in Algeria hanno suscitato più curiosità che emozione alla Casa Bianca. Può sembrare strano che nel giro di pochi giorni il dittatore iracheno abbia perduto ogni potere di incutere ansia o terrore. Ma così è: le cento ore dell'offensiva terrestre hanno rotto ogni incantesimo ed ora i vincitori giudicano Saddam un uomo politicamente finito, un superstite tra le rovine. «Cuocerà nel suo brodo» diceva ieri, citando il solito Churchill, un esponente dell'amministrazione Bush.

Il risultato della guerra è tale che nessuna araba fenice può risorgere dal suo rogo. Saddam Hussein era pericoloso perché possedeva una immensa macchina militare, certo inadeguata a fronteggiare la massima superpotenza mondiale, ma sufficiente a puntellare le ambizioni di egemonia regionale che egli perseguiva. Di questa forza non gli resta quasi più nulla. Demolite le officine ed i laboratori nei quali progettava o costruiva le armi di distruzione di massa (le armi chimiche, batteriologiche, e forse nucleari), distrutti al 90 per cento i carri armati ed i pezzi di artiglieria, polverizzate le 42 divisioni dislocate nel Kuwait e nel sud dell'Iraq.

Un leader a cui sono stati strappati tutti gli artigli, un leader sgonfiato ed umiliato.

**Gaetano Scardocchia**

CONTINUA A **PAGINA 2** PRIMA COLONNA

Il pianto di un bimbo di Baghdad fra le macerie della città

**WASHINGTON.** Saddam Hussein avrebbe chiesto asilo all'Algeria, che lo avrebbe accordato a patto che il dittatore non sia perseguito dagli alleati per crimini di guerra. Lo ha rivelato il quotidiano parigino «Le Monde», smentito però dall'ambasciatore algerino negli Usa Benfid. Anche il portavoce del ministero degli Esteri algerino ha definito la notizia «pura invenzione dei giornalisti». Il corrispondente di «Le Monde», tuttavia, ha confermato che le sue fonti sono attendibili.

All'Onu, intanto, circola da ieri la bozza di una risoluzione messa a punto dalla Casa Bianca che fissa le condizioni per rendere il cessate-il-fuoco definitivo e minaccia, nel caso l'Iraq non le rispetti, la ripresa delle ostilità. E' una risoluzione dura, ma non è forse un caso che lo stesso capo-missione americano all'Onu, Pickering, abbia dichiarato che «non c'è fretta di rendere definitivo il cessate-il-fuoco». La risoluzione avrebbe proprio lo scopo di premere sugli iracheni per costringerli, nell'incontro di oggi tra i loro rappresentanti e i generali della coalizione alleata, ad assumere impegni vincolanti sulle questioni più urgenti, come la riconsegna dei prigionieri e degli ostaggi e la localizzazione delle mine. «Non acconsentiremo a un cessate-il-fuoco - ha dichiarato il segretario alla Difesa Cheney - fino a che non avremo ricevuto indietro i nostri prigionieri». Ma lo stesso Cheney ha precisato: «Se ci fosse il lancio di uno "Scud" sull'Arabia Saudita o su Israele o qualche atto di ostilità, non ci sarebbero dubbi sul fatto che riprenderemmo le ostilità». Bush ha poi sottolineato che l'accantonamento di Saddam «faciliterebbe la soluzione di tutti i problemi esistenti». E, mentre a Kuwait City si scatenava la caccia agli aguzzini iracheni, il Presidente ha ripetuto che «nessuno può essere assolto per le sue responsabilità».

I SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

## ONU, FINTO VINCITORE

Nella crisi del Golfo e dopo lo scoppio delle ostilità l'Onu ha fatto la sua parte con diligenza. Ha conferito alla coalizione anti-irachena il crisma della legittimità internazionale. Le ha fornito l'arma dell'embargo e, in un momento successivo, quella dell'ultimatum. Le ha dato dodici risoluzioni che gli Stati Uniti hanno gettato fra le gambe di Saddam quando egli cercava di sfuggire con molte ambiguità all'accerchiamento e all'annientamento delle sue forze migliori. Ha permesso ad alcuni governi, fra cui il nostro, di sottrarsi a logoranti dibattiti sulla liceità costituzionale della guerra e di sostenere che essi partecipavano a un'«operazione internazionale di polizia». Ha recitato insomma la parte del sacerdote che benedice gli stendardi del principe alla vigilia della battaglia e gli permette di proclamare al mondo che «Dio è con lui». Come Costantino al ponte Milvio «nel segno della croce», così noi tutti, in questi giorni, abbiamo vinto «in nome dell'Onu». Se ancora usassé dare ai Capi di Stato, dopo una guerra vinta, un appellativo trionfale, Bush potrebbe passare alla storia come «difen-

**Sergio Romano**

CONTINUA A **PAG. 2** SECONDA COLONNA

Il governo gioca d'astuzia: un decreto, nascosto per ore, annulla le scarcerazioni

# Tornano in cella i boss della mafia

## *Greco fermato in caserma fino alla firma di Cossiga*

### Calabria, rapito accusa

*«Potevamo catturare i banditi ma la polizia è troppo lenta»*

**di Diego Minuti A PAGINA 9**

### Addio consigli di fabbrica

*Nascono i rappresentanti unitari Liste anche per Cobas e Leghe*

**di Gian Carlo Fossi A PAGINA 9**

### Boat people dall'Albania

*Su due navi profughi a Brindisi in 140 rischiano il naufragio*

**di Tonio Attino A PAGINA 11**

**ROMA.** Si riaprono le celle per i boss mafiosi. E per bloccare il loro esodo stavolta il governo ha giocato d'astuzia. Il decreto anti-scarcerazioni, approvato ieri dal Consiglio dei ministri, è rimasto segreto per ore. E quando gli imputati per reati di mafia, scarcerati nei giorni scorsi grazie alla sentenza della Cassazione, sono andati a firmare i registri in questura si sono trovati davanti a una brutta sorpresa: il decreto era già stato approvato e i boss - da Michele Greco a tutti gli altri - sono stati fermati.

Con gli articoli del decreto-legge il governo ha di fatto annullato la sentenza della Cassazione che aveva liberato gli imputati di mafia. L'articolo 1 del decreto, infatti, stabilisce un'«interpretazione autentica» delle norme controverse e ripristina l'arresto per chi era uscito in base a interpretazioni diverse da quella.

**Giovanni Bianconi e Francesco La Licata A PAGINA 9**

### *OGGI*

*di Guido Ceronetti*

«La vera violenza è appunto la volontà che vuole *l'impossibile*. Una violenza che vuole il possibile - ossia ciò che essa è capace di trasformare in realtà - non è violenza, per quanto atroce sia ciò che essa vuole e ottiene. Oltrepassa, infatti, limiti che si lasciano oltrepassare. In questo caso, la parola "violenza" è solo l'ingiuria del vinto contro il vincitore. La vera violenza è dunque la follia che vuole l'impossibile. La follia, essa, non è qualcosa d'impossibile. Impossibile è il mondo che essa vuole e crede di ottenere.

«... Che sollievo può avere chi soffre realmente, dal sapere che la violenza non riesce a violare l'inviolabile?».

Emanuele Severino
*La filosofia futura*, 1989

Critiche al mondo della politica e della scienza: il permissivismo fa dilagare droga, aborti, suicidi e sperimentazioni pericolose

# Papa Wojtyla: péntiti ricca Emilia, terra di peccato

## *Il pontefice chiede ai vescovi di intervenire contro la decadenza morale e culturale*

**CITTA' DEL VATICANO.** «Stigmate di malattia e di morte» sull'Emilia Romagna: Giovanni Paolo II ha dipinto un quadro drammatico della situazione morale, religiosa e persino culturale della regione, durante l'udienza di ieri nella quale ha ricevuto i vescovi di Bologna e delle altre province emiliano-romagnole.

«Si ha l'impressione che il vostro sia un popolo che crede di amare la vita, ma non sa quale vita amare», ha detto il Papa, attribuendo al processo di secolarizzazione «l'altissimo tasso di rifiuto della vita: suicidi, aborto, eutanasia, droga».

La prosperità economica, la tranquillità civica, la tolleranza e il rispetto fra cittadini non devono ingannare; sono «segni di vigore», a fianco dei quali «emergono stigmate di malattia e di morte». E di queste il Pontefice fa un elenco lungo e impressionante: «la denatalità arrivata a livelli allarmanti, cui conseguono l'invecchiamento della popolazione e la frattura tra generazioni; il frequente ricorrere di divorzi e di separazioni coniugali; l'assuefazione alla piaga dell'aborto, che atrofizza il senso morale e mina la capacità di accogliere e di proteggere la vita in ogni sua fase». E ancora: «l'alto numero di suicidi; la spaventosa diffusione della droga; il preoccupante fenomeno delle inutili morti del sabato notte sulle strade; l'emergenza di nuove e subdole forme di povertà».

Non manca un accenno, per quanto implicito, all'Aids. Il Pontefice infatti parla del «diffondersi di malattie che trovano terreno fertile in stili di vita che negano la verità della persona».

Decodificata dal linguaggio ecclesiastico, questa frase rivela un preciso riferimento a pratiche omosessuali e permissività eccessiva. «In questo quadro - dice ancora Giovanni Paolo II - la solidarietà rischia di essere più dichiarata che vissuta; la tolleranza può trasformarsi in disinteresse e disimpegno; il rispetto reciproco può degradare in chiusura egoistica e in relativismo morale».

Non si salvano né la scienza e la cultura, né la politica. Le prime «tendono a darsi un fondamento autonomo, fino a ritenere moralmente lecito tutto ciò che è tecnicamente possibile»: un riferimento «alla sperimentazione sugli embrioni umani e la manipolazione genetica».

E soprattutto c'è l'aborto, «in cui il peccato cresce sul peccato, la menzogna sul delitto. Presentato come diritto - ha denunciato il Papa - sostenuto dai pubblici poteri, offerto senza remore morali nei servizi pubblici, l'aborto costituisce oggi una drammatica manifestazione di involuzione e di regresso nella percezione del senso vero e pieno della vita».

La Chiesa deve intervenire con urgenza, entrare in «stato di missione», le comunità cristiane «non possono restare in pace vedendo lo smarrimento doloroso e mortale di tanti fratelli». E' una «lotta contro il mondo», e gli sforzi dei vescovi possono essere soffocati «da un ambiente sociale deficiente o maldisposto, da una cultura ostile». I presuli emiliani e romagnoli vivono in «un ambiente in cui non raramente la libertà di parola è usata come arma per svigorire la libertà di pensiero».

Il Pontefice li invita a rispondere con la presenza culturale che significa «anche presenza civile e politica», dal momento che spesso le decisioni politiche prese nella regione «concorrono a indirizzare verso stili di vita sempre più lontani dal senso cristiano». «La Chiesa non intende usurpare compiti e prerogative del potere politico», ma deve offrire «ispirazione e orientamento». Una fede «socialmente irrilevante - ha concluso Giovanni Paolo II - non sarebbe più la fede esaltata dagli Atti degli Apostoli».

**Marco Tosatti**

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 11

### Domani non escono i quotidiani

A causa di uno sciopero dei poligrafici per il rinnovo del contratto, domani non usciranno i quotidiani. Lunedì sarà in edicola Stampa Sera.

Ieri serata-stranieri, oggi il vincitore del Festival

# Sanremo, sono favoriti Cocciante e Renato Zero

**SANREMO.** Il XLI Festival della Canzone Italiana giunge stasera al suo ultimo appuntamento, e alla sua prima finale con suspense. Dopo l'esibizione di ieri con gli esordienti e gli ospiti stranieri (nella foto Dee Dee Bridgewater, in coppia con Marco Masini), stasera verrà proclamato il vincitore. Secondo gli esperti e il pubblico dell'Ariston i favoriti al successo di questa edizione sono Riccardo Cocciante e Renato Zero.

**Carruti, Ferraris, Grasselini e Venegoni ALLE PAGINE 15 E 16**

### Bush ai marines: «Tornerete a casa al più presto, è finita la sindrome del Vietnam»

# Tra i generali il primo vertice di pace

## *Oggi la delegazione alleata vede quella irachena*

**WASHINGTON**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La fine ufficiale della guerra potrebbe essere decretata oggi. E' stato proprio George Bush, nel corso della prima conferenza-stampa dopo la sospensione delle ostilità, a dare l'annuncio che «i capi della coalizione militare delle nostre forze nel Golfo si incontreranno con rappresentanti dell'Iraq sabato pomeriggio per discutere del ritorno dei prigionieri di guerra e altre questioni militari legate al cessate il fuoco». «E' un passo importante per consolidare la vittoria che le nostre forze hanno ottenuto - ha aggiunto - mentre alle Nazioni Unite sta procedendo il lavoro sugli aspetti politici della chiusura della guerra».

Infatti, nel «palazzo di vetro» di New York, circola da ieri la bozza di una risoluzione messa a punto dagli Stati Uniti, che fissa le condizioni per rendere il cessate il fuoco definitivo e minaccia, nel caso l'Iraq non le rispetti, la ripresa delle ostilità. Avrebbe dovuto essere messa ai voti già ieri e poi la discussione ufficiale è stata posposta. Si tratta di una risoluzione molto dura, ma non è forse un caso che lo stesso capo-missione americano all'Onu, Thomas Pickering, abbia dichiarato ieri che «non c'è nessuna fretta di rendere definitivo il cessate il fuoco». La risoluzione, cioè, potrebbe essere stata messa in circolazione proprio per premere sugli iracheni.

«Non acconsentiremo a un cessate il fuoco - ha dichiarato il segretario alla Difesa Dick Cheney - fino a che non avremo ricevuto indietro i nostri prigionieri». Ma lo stesso Cheney ha precisato: «Se ci fosse il lancio di uno Scud all'Arabia Saudita o a Israele, oppure qualche atto di ostilità, non ci sarebbe questione sul fatto che riprenderemmo l'azione militare. Probabilmente riapriremmo la campagna aerea. Ci sono ancora obiettivi da colpire». Gli Stati Uniti, cioè, come aveva già avvertito il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, non considerano la semplice non osservanza delle condizioni che saranno discusse oggi tra i militari un pretesto sufficiente per riprendere l'azione militare. Ci devono essere provocazioni armate rilevanti.

Bush, comunque, pur dicendosi preoccupato perché «restano ancora un po' di questioni inevase» nella sua agenda, parla già il linguaggio di chi, per usare una sua espressione, si è «buttato la guerra dietro le spalle». «Io non ho ancora provato - ha detto ieri - quel meraviglioso senso di euforia che gran parte del popolo americano sente, sto solo cominciando. Ma voglio vedere la fine». E poi ha aggiunto: «Non voglio dare l'impressione che le truppe americane si accingano a stazionare permanentemente nel Golfo. Io li rivoglio indietro. Non ci sarà la presenza continuativa di una robusta quantità di truppe Usa, le vorrei tutte via di là il più presto possibile». Però, per un po' di tempo, questa presenza ci sarà.

Molto dipenderà da quello che succederà a Baghdad, se succederà. Bush non ha nascosto una qualche delusione nel ridimensionare «voci», per di più smentite dal governo algerino, su un'imminente fuga di Saddam a Algeri. Certamente, l'accantonamento di Saddam «faciliterebbe la soluzione di tutti i problemi esistenti». Intanto - ha ripetuto - «nessuno può essere assolto per le sue responsabilità rispetto alla legge internazionale sui crimini di guerra». Tuttavia il Pentagono ha dichiarato che «le forze alleate non hanno l'ordine di impedire a Saddam Hussein di scappare dall'Iraq. Non è nel nostro mirino e non gli stiamo dando la caccia - ha detto il generale Thomas Kelly - Non sappiamo dove si trovi. Se tenta di scappare non abbiamo l'ordine di fermarlo. Riferiremo al presidente, sarà lui a decidere».

Nel suo imminente viaggio nella regione, il segretario di Stato James Baker si occuperà anche del mantenimento della sicurezza una volta che la situazione in Iraq sarà più chiara. Secondo Bush, sarebbe sicuramente meglio che la sicurezza «venisse garantita dai Paesi Arabi». «E forse - ha aggiunto - ci sarà anche un ruolo per una forza delle Nazioni Unite». A New York se ne è già cominciato a parlare, sia pure con verbi coniugati al futuro, perchè adesso, come ha osservato un diplomatico, una forza Onu, con tutti quei soldati nel Golfo, «troverebbe posto solo in una sala d'aspetto». Inoltre, come ha detto l'inglese David Hannay, «non c'è urgenza», poichè, attualmente, «gli iracheni non possono costituire una minaccia alla pace». Si discutono due ipotesi diverse. La prima riguarda un piccolo contingente di 260 uomini solo per tenere sotto osservazione i confini tra Iraq e Kuwait nella prima fase. L'altra prevede l'invio di 10 battaglioni di fanteria (circa 5000 uomini) per controllare poi tutti i confini tra Iraq, Kuwait e Arabia Saudita. Si parla di truppe di Norvegia, Svezia, Danimarca, Finlandia e Fiji.

Incontrando un gruppo di parlamentari, Bush ha toccato un punto su cui sicuramente ritornerà: «E' un giorno di fierezza per l'America - ha detto - e, in nome di Dio, abbiamo dato un calcio alla sindrome del Vietnam una volta per tutte». E' una storia che «ci divide ancora», ma «quella guerra cominciò un quarto di secolo fa e ha raggiunto il limite di prescrizione». Tuttavia - ha aggiunto Bush più tardi - «quanto è successo nel Golfo non significa che d'ora in avanti ci saranno forze Usa in giro per il mondo». Solo che, «quando diremo cose giuste, la gente ci darà retta».

**Paolo Passarini**

L'ambasciatore americano Edward Gnehm rientra in Kuwait accolto da un colonnello dell'Us Army (FOTO AFP)

DALLA PRIMA PAGINA

### GLI ARTIGLI STRAPPATI DEL RAISS

non può sopravvivere a lungo alla disfatta. La circostanza che perfino il governo di Israele appare tranquillizzato e non chiede più la testa del dittatore significa che questa testa è comunque già penzolante e ad ogni buon conto incapace di nuocere. Si temeva, è vero, che Saddam Hussein, ancorché sconfitto, potesse conservare una dose di prestigio e di iattanza che gli consentisse di proclamarsi comunque vincitore e di guidare il campo dei Paesi arabi più estremisti. Questo era il suo piano. Ma la verità è troppo terribile per poter essere mascherata o stravolta. La verità sta marciando verso Baghdad e verso i villaggi iracheni sulle gambe barcollanti di centinaia di migliaia di reduci scampati alla morte. La verità verrà portata a casa dalle masse di prigionieri che tra qualche giorno o qualche settimana faranno ritorno in Iraq. La verità infine - la verità più dolorosa - irromperà nelle famiglie (30 mila? 50 mila? 100 mila?) che non vedranno tornare i loro congiunti, bruciati vivi, maciullati dalle bombe, seppelliti frettolosamente nel deserto.

Dunque, che fugga o meno in Algeria, è questione ormai di poco conto. Almeno per il resto del mondo. Semmai, la caduta di Saddam Hussein può avere un qualche effetto sui modi e sui tempi di un reinserimento dell'Iraq nella comunità delle nazioni. Gli alleati non sono disposti a trattare alcunché di serio (se non le modalità tecniche dell'armistizio) con un governo capeggiato da Saddam Hussein, un uomo sul quale pende la minaccia di un processo internazionale per crimini contro l'umanità.

Conviene ricordare che gli alleati dispongono ancora di molte leve per condizionare i comportamenti dell'Iraq: occupano militarmente la parte meridionale del Paese, possono prolungare il blocco commerciale che impedisce ormai da mesi all'Iraq di esportare la sua sola ricchezza, il petrolio, ed infine hanno nel cassetto una risoluzione dell'Onu che impone al regime aggressore di risarcire i danni inflitti al Kuwait. Già irreparabilmente indebitato prima della guerra (e la ragione per cui Saddam Hussein invase il Kuwait era tutta di natura economica), l'Iraq è un Paese finanziariamente a tal punto disastrato che ci vorranno molti anni ed una buona dose di generosità da parte del resto del mondo perché ritrovi la via della modernità.

Il segretario di Stato, James Baker, ha ripetuto ieri che se Saddam Hussein venisse spodestato «nessuno piangerebbe molte lagrime». Sottovoce, i funzionari americani dicono che il presidente iracheno si merita la fine di un Hitler (suicidio) o di un Mussolini (giustizia popolare), mentre la fuga e l'asilo politico in un Paese terzo - anche se preferibile ad una sua permanenza al potere a Baghdad - provocherebbe qualche sgradevole strascico legale e, peggio che mai, molti memoriali costellati di menzogne.

**Gaetano Scardocchia**

# «E' Algeri l'ultima spiaggia di Saddam»

## *Le Monde svela trattative segrete, Bush: nessun salvacondotto*

Secondo il quotidiano parigino Le Monde, Saddam avrebbe chiesto asilo all'Algeria, che lo avrebbe accordato a patto che il dittatore non sia perseguito dagli alleati per crimini di guerra. Ma l'ambasciatore algerino negli Usa Benfid ha smentito che il leader iracheno abbia chiesto asilo politico. «Si è trattato solo di voci» ha detto ad Atlanta il diplomatico. Anche il portavoce del ministero degli Esteri algerino ha smentito la notizia definendola «pura invenzione dei giornalisti». Il corrispondente di Le Monde ha confermato che le sue fonti sono attendibili. Secondo una rete tv Usa Saddam avrebbe intenzione di recarsi in Mauritania.

Quando in una conferenza stampa è stato chiesto a Bush di commentare la notizia, il Presidente ha detto che gli Usa «non possono assolvere Saddam dalle sue responsabilità», escludendo di poter offrire garanzie nel caso che il governo algerino gli accordi asilo. Il segretario di Stato Baker ha detto: «Non credo che verseremmo molte lacrime se Saddam lasciasse il potere».

**ALGERI.** Saddam potrebbe lasciare il potere nei prossimi giorni e partire in esilio. Secondo fonti attendibili algerine, sarebbe proprio Algeri l'approdo finale del dittatore.

L'ipotesi di un esilio di Saddam è stata esaminata durante i primi contatti tra americani ed iracheni per definire le modalità del cessate-il-fuoco. Mentre accese discussioni impegnavano la Casa Bianca e Aziz sulle risoluzioni del Consiglio di sicurezza dell'Onu, altre trattative, non meno delicate, avevano luogo a proposito della sorte di Saddam.

Nella serata del 27 febbraio, qualche ora prima che la coalizione alleata annunciasse il cessate-il-fuoco, Saddam, amareggiato per «l'abbandono» sovietico, si preoccupava di sapere se l'Algeria gli avrebbe eventualmente concesso asilo. Parigi era stata avvertita dell'iniziativa.

Qualche ora dopo Algeri rispondeva positivamente ma con due clausole, e cioè che i successori del presidente iracheno fossero d'accordo e che gli alleati non perseguissero Saddam per crimini di guerra.

Nel contesto attuale il governo algerino avrebbe volentieri evitato di dare accoglienza a Saddam. Ma l'Algeria non ha scelta: per la maggioranza della popolazione, che sostiene Saddam, un rifiuto sarebbe equivalente al tradimento. Questa solidarietà politica dell'Algeria - che ha già consentito a Saddam di mettervi al riparo, come in Iran, una parte della sua flotta aerea - spiega la ragione per la quale cerca di rifugiervisi.

Vantaggio supplementare, Algeri è abbastanza distante da Israele di cui il presidente iracheno teme sempre un attacco personale. E' questa esigenza di sicurezza che ha spinto Saddam ad abbandonare l'idea di rifugiarsi in Yemen o in Sudan.

Prima di dare il loro accordo, i governanti algerini hanno voluto alcune garanzie, specialmente riguardo lo status giuridico dell'esiliato. Algeri non apprezzerebbe di ritrovarsi al centro di una battaglia giudiziaria il cui scopo sarebbe l'estradizione del suo ospite su richiesta di cittadini kuwaitiani vittime delle vessazioni dell'esercito iracheno invasore. O di ex ostaggi trattenuti come scudi umani in luoghi strategici, nei mesi scorsi.

Ad Algeri si assicura che gli alleati hanno dato garanzia di non ricercare più Saddam una volta partito da Baghdad. E di fronte al terribile problema di come ricostruire il loro Paese - secondo alcuni esperti occorreranno almeno dieci anni - alti responsabili iracheni sarebbero ormai sensibili alla tesi secondo cui non si potrà fare nulla prima che Saddam abbia abbandonato il potere.

Ad Algeri circolano molteplici voci. Secondo alcune, Tareq Aziz sarebbe il meglio piazzato per dirigere un nuovo governo. Secondo altre, sarebbero preferibili dei militari favorevoli all'instaurazione di un potere forte, capace di opporsi a eventuali disordini.

In ogni caso se Saddam si era già preoccupato di un eventuale rifugio in Algeria, nessuno può oggi giurare che egli abbia veramente intenzione di lasciare il potere. Il presidente iracheno è oggi al centro di pressioni contraddittorie. Sua moglie e i suoi figli sono già rifugiati a Nouakchott, capitale della Mauritania, ma il clan nel senso più largo (cugini e fedelissimi, i quadri alti del partito Baath) è ancora a Baghdad.

Sono questi ultimi, ben consci che la loro vita è strettamente legata alla sorte del dittatore, a spingere perché Saddam non abbandoni la partita e anzi si appoggi sugli elementi più fedeli della Guardia repubblicana che si trovano ancora nella capitale.

Se il presidente iracheno dovesse fare questa scelta, i suoi avversari non avrebbero altra soluzione che tentare di eliminarlo fisicamente.

**Georges Marion**
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

DALLA PRIMA PAGINA

### ONU, FINTO VINCITORE

sare delle Nazioni Unite».
Vi è ora un rischio: che questa rappresentazione fittizia della realtà oscuri i fatti e ci induca a trarre conclusioni sbagliate dalle vicende degli scorsi mesi. Non abbiamo vinto «in nome dell'Onu» perché l'organizzazione, nella crisi e nella guerra, ha fatto soltanto la parte del notaio a cui spetta il compito di registrare l'accordo delle parti. Le è accaduto, in passato, soltanto una volta, all'epoca della guerra di Corea, ma esclusivamente per un errore di calcolo dei sovietici che avevano cercato di boicottare i lavori dell'organizzazione e si privarono in tal modo del diritto di bloccare la risoluzione americana. Prima e dopo l'Onu ha semplicemente registrato i veti incrociati delle grandi potenze e le inutili maggioranze assembleari del terzo mondo. Se in questi mesi le è accaduto di registrare unanimità anziché dissensi, ciò si deve a un concorso di circostanze: la piratesca invasione del Kuwait, l'interesse delle piccole potenze a impedire che l'annessione dell'emirato divenisse «precedente», l'importanza degli interessi petroliferi in gioco, l'evoluzione della diplomazia sovietica e l'abilissima gestione della crisi da parte del Presidente degli Stati Uniti. Ma che l'Onu fosse soltanto notaio e non soggetto della crisi è dimostrato dalla parte modesta che essa ha avuto nell'intera vicenda. Perez de Cuéllar non è andato a Baghdad per negoziare, ma per illustrare a Saddam Hussein le richieste della coalizione. Sono gli Stati Uniti, non l'Onu, che hanno fissato gli obiettivi da raggiungere, le modalità dell'azione e i fini di guerra. Sono gli Stati Uniti, non l'Onu, che hanno fatto la guerra e l'hanno vinta.

Queste considerazioni vanno fatte per due ragioni. In primo luogo per non commettere l'errore di credere che l'Onu possa avere una parte determinante nell'organizzazione della pace. Come tutte le guerre anche quella del Golfo presenta, fra alcuni inconvenienti, un vantaggio: ci dice con chiarezza, plasticamente, quale sarà il rapporto di forze nel mondo di domani. Non sappiamo ancora se gli Stati Uniti avranno la forza morale, la maturità politica e la stabilità economica per far fronte alle responsabilità di una guerra vinta in una delle più esplosive e difficili regioni del mondo.

Ma sappiamo che hanno sconfitto la maggiore potenza militare del Medio Oriente e che l'Onu non può sfruttare un successo di cui non è responsabile o assumersi compiti a cui non è preparata.

La seconda ragione concerne l'Europa e in particolare l'Italia. Lo stendardo benedetto dall'Onu ci ha permesso di evitare in parte i trabocchetti della vita politica italiana e di zittire qualche oppositore mascherato da pacifista. Ma non può e non deve servirci da alibi per assegnare alla nostra politica estera un obiettivo utopistico, per affidare la nostra sicurezza a una inesistente legalità internazionale, per giustificare le nostre titubanze con una prospettiva inesistente o remota. Il mondo che ci aspetta dopo la guerra del Golfo sarà, se possibile, ancora più duro e impietoso di quello che abbiamo conosciuto negli anni della guerra fredda. Prepariamoci ad affrontarlo con gli strumenti della Realpolitik, non con quelli di un ordine mondiale immaginato o desiderato.

**Sergio Romano**

Il ministro Joxe

# Lasceremo l'Iraq

**PARIGI.** «La partenza delle truppe alleate dal territorio iracheno è una questione di giorni», ha dichiarato ieri il ministro della Difesa francese Pierre Joxe, in contrasto col suo collega americano, Richard Cheney, secondo cui le forze Usa continueranno a occupare l'Iraq meridionale finché non si registri un progresso nell'attuazione delle risoluzioni dell'Onu da parte di Baghdad. Joxe ha reso noto che la quasi totalità delle forze terrestri francesi inviate nel Golfo sono entrate in Iraq e che prima di tornare definitivamente in patria una parte di esse si fermerà «per qualche tempo» in Arabia Saudita o in Kuwait. «Per ora si è alla ricerca di una soluzione politica nel Golfo», ha detto il ministro, aggiungendo che oggi vi sono «aspetti militari più importanti» dello stabilimento di una presenza militare permanente nella regione. [Agi]

LA STAMPA
*Quotidiano fondato nel 1867*
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Piero Bianucci Supplementi, Marcello Sorgi Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, Dario Cresto-Dina Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Gianni Romeo Sport, Alessandra Comazzi Spettacolo
Nico Orengo Tuttolibri, Alberto Sinigaglia Iniziative e Supplementi speciali
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ
Publikompass, via Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
corso M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211; altre filiali inizio annunci economici

Certificato n. 1836 del 14/12/1990
La tiratura de La Stampa di venerdì 1 marzo 1991 è stata di 581.368 copie

Si moltiplicano le prove delle atrocità compiute dagli iracheni prima della fuga

# Kuwait City, caccia agli aguzzini

*Controlli a tappeto di marines e uomini della resistenza*
*Un'infermiera: ho ucciso con iniezioni 22 soldati nemici*

**KUWAIT CITY**
DAL NOSTRO INVIATO

Come in un verminaio quando si solleva il coperchio e vi appare improvviso quello che il buio aveva tenuto nascosto, anche questa città comincia a mostrare bruscamente nella luce del giorno lo spettacolo degli orrori che il silenzio dell'oppressione teneva coperti. Ma la luce del giorno è nera, cupa, spettrale sotto la cappa stagnante dei fumi del petrolio bruciato. Ed è anche giusto che sia così: il sonno della ragione crea mostri che la coscienza non sa riconoscere.

«Non dimenticheremo mai» diceva ieri una ragazza di qui, sotto questo strano buio angoscioso che le faceva gli occhi ancora più amari. Ma a vent'anni si ha invece il diritto a dimenticare, Fathma e le altre sue amiche che ieri nella piazzola di terra del lungomare celebravano una festa triste per la nuova libertà, hanno davanti una lunga speranza; il Kuwait da ricostruire sta nelle loro mani. Fathma e le sue amiche si sono poi fatte fotografare davanti a una foto colorata dell'emiro. Non lo sapevano, ma erano un povero simbolo della storia difficile che deve venire ora: un popolo e un emiro.

Kuwait City oggi ha due facce. C'è la città delle catacombe, che aveva consumato al buio i suoi orrori e le sue paure, e subiva la violenza tentando di ripararsi e aspettando il futuro; e ora recupera lentamente la memoria della lunga sofferenza. C'è poi l'altra faccia, l'altra storia, quella della reazione improvvisa d'orgoglio, la caccia agli iracheni in fuga, il fiato sul collo di chi aveva torturato, violentato, saccheggiato, ucciso. La caccia era cominciata già nelle prime ore dell'alba del 26 febbraio, quando i soldati iracheni scappavano portandosi via i loro bottini di disperati: per le strade del centro, ma soprattutto nei larghi vialoni che si agganciano all'autostrada del Nord, tank iracheni distrutti, blindati sfondati, auto civili sfasciate, testimoniano ancora oggi che la fuga non è stata sempre facile, e che la tagliola della vendetta era caduta con rabbia e furore addosso ai lanzichenecchi di Saddam.

Dall'alba di quel martedì a oggi la caccia non si è mai fermata, neanche con l'arrivo dei liberatori. La città nasconde ancora nelle sue case vuote qualche migliaio di iracheni braccati, forse i più sprovveduti, i meno abili ad arraffare un'auto e a partire verso il Nord, o forse i più avidi, quelli che più si caricavano di televisori, radio, computer, perfino materassi e poltrone, e hanno perduto il tempo utile. Stupidi o avidi, sono rimasti intrappolati e ora cercano disperatamente una via d'uscita.

Ma Kuwait City oggi è chiusa da una cintura di sicurezza formata da marines e da giovani barbuti della resistenza kuwaitiana: i check-point sono severi, duri, rigidi, come di chi sa che può avere di fronte uomini disperati e deve restare pronto a parare l'ultima reazione. Il tiro dei cecchini si confonde senza difficoltà con la sparatoria allegra che, da tre giorni ormai, continua ad andare avanti per le strade del centro tentando di far dimenticare quanto pochi siano poi questi che festeggiano rumorosamente. Ma i cecchini sono inseguiti, accerchiati, stanati, anche ammazzati senza troppa pietà. Ieri 22 iracheni che si erano nascosti in un palazzo completamente disabitato del centro hanno resistito all'accerchiamento per meno di un'ora; l'assalto finale li ha travolti, e non pare ci sia stata molta voglia di aver comprensione.

Altri sono stati più fortunati, e si sono salvati. Questi giovanotti della Resistenza, che usano con grande disinvoltura, forse con troppa, il Kalashnikov e la rivoltella, ne hanno in custodia quasi 400. «Li consegneremo alla polizia quando sarà ricostituita». In realtà gli interrogatori sono già cominciati. Si cercano gli autori delle più brutali sevizie, i responsabili delle violenze, degli assassinii di massa, delle forme più spregevoli di oppressione. Gli iracheni, quando si va a vederli con i giovanotti negli stanzoni che fanno da galera, hanno facce misere, di poveri contadini finiti per sbaglio in un guaio grosso. Dicono di sentirsi innocenti, e di disprezzare Saddam. Qualcuno chiede anche di avere asilo in Kuwait, che non vuole più tornare a casa. I giovanotti della Resistenza fanno di no con la testa. «Sono bestie selvagge. Ora fingono di essere pecorelle, perché stanno dietro le sbarre, ma se fossero dall'altra parte tornerebbero a uccidere, seviziare, torturare».

La Resistenza pare che sappia molto, che conosca molti nomi e molte facce. Ma la gran parte dei responsabili veri, i comandanti delle truppe di occupazione, sono riusciti a squagliarsela con l'ultima fuga nell'alba gelida del 26. Molte delle facce più ricercate dalla Resistenza stanno forse nel gigantesco cimitero d'auto che chiude la strada verso Jara: gli aerei alleati hanno bombardato, i cadaveri sono ancora a terra tra le mosche, oppure ammonticchiati dentro le cabine, con tutto quello che avevano tentato di rubare. Gran parte sono in abiti civili. Forse erano gli iracheni in fuga che cercavano di mimetizzarsi. C'è anche il terribile sospetto che molti possano essere gli ostaggi che i soldati avevano preso a migliaia negli ultimi tre giorni di occupazione.

La cerchia di controllo stringe la città, e setaccia lentamente le sue strade, tra i rifiuti che ancora ammorbano l'aria e le case che continuano a restare in gran parte vuote, con le finestre cieche, senza segno di vita. I pochi abitanti rimasti, ogni mattina raccontano alle orecchie di chi incontrano le loro storie di orrori, fanno da guida nei musei più disperati della violenza, mostrano corpi bruciati, braccia mutilate, pance riempite di pallottole, occhi senza più occhi. Negli obitori degli ospedali è una processione alla miseria dell'uomo. I dottori parlano a bassa voce, e le loro parole danno i brividi. La fredda descrizione anatomica copre con un velo di distacco il livello di degrado al quale si può giungere nella pratica della violenza. L'orrore non ha limiti, e neanche senso unico: una ragazza ha raccontato di aver ucciso 22 iracheni, nell'ospedale dove lavorava da infermiera. «Ho fatto iniezioni letali, era il mio dovere di kuwaitiana». Il suo sguardo dice però molto di più che le sue parole che vogliono mostrare autocontrollo e consapevolezza. Sono gli occhi della sofferenza, più che della vendetta.

L'altra Kuwait City, quella che ha patito e non ha reagito, ieri ha fatto la coda felice alle stazioni di carburante, riaperte dopo una lunga chiusura: sembra un paradosso per un Paese che è fatto tutto di petrolio, ma ieri il governo ha disposto che alle pompe si dava la benzina gratis a tutti, fino a 30 litri, per festeggiare la liberazione, e le auto stavano pazienti ad aspettare anche per un pomeriggio intero. Qui c'è carenza di tutto, per ora, non solo di benzina. Ma mancano soprattutto l'acqua e l'energia elettrica. L'emiro torna a casa oggi con la proclamazione della legge marziale. Non pare un buon inizio, per una storia tutta nuova.

**Mimmo Càndito**

Un soldato americano soccorre un ferito iracheno appartenente alla Guardia repubblicana [FOTO AP]

# Anche l'Italia al tavolo dell'armistizio

*Proseguono i rastrellamenti alleati, restano sacche di resistenza*

KUWAIT CITY. Ci sarà anche un rappresentante dell'Italia all'incontro di oggi tra i comandanti delle forze irachene e di quelle della coalizione, in cui verranno stabiliti i termini e le modalità del cessate-il-fuoco e dello scambio dei prigionieri di guerra. A rappresentare gli alleati, a fianco del comandante in capo Schwarzkopf e del britannico Peter de la Billière, ci saranno altri generali della coalizione fra cui l'italiano Mario Arpino. Al momento di dichiarare la tregua unilaterale, il presidente Bush aveva dato a Baghdad 48 ore di tempo per trattare le modalità di un cessate-il-fuoco vero e proprio, pena la ripresa dei combattimenti. Tra i problemi sul tappeto c'è anche il rilascio delle migliaia e migliaia di civili sequestrati dalle truppe irachene in fuga dal Kuwait.

Il portavoce delle forze americane nel Golfo, generale Richard Neal, ha detto che gli alleati si aspettano dagli iracheni sconfitti una completa accettazione delle richieste della coalizione.

La pace si sta lentamente facendo strada in tutto il teatro del Golfo, dove si registrano solo isolate scaramucce. Truppe irachene intrappolate in sacche del Kuwait e nell'Iraq meridionale hanno rotto la tregua attaccando militari alleati, ma gli stessi comandi della coalizione minimizzano questi episodi: non si tratta di volontarie violazioni della tregua, più semplicemente la notizia del cessate-il-fuoco non ha ancora raggiunto tutti i reparti sbandati. «Secondo noi si tratta di soldati che non avevano ancora capito che è finita» ha detto un ufficiale Usa. Comunque non ci sono state vittime.

L'episodio più grave è avvenuto quando degli iracheni hanno aperto il fuoco contro i G.I. da un pullman a bordo del quale stavano cercando di scappare verso Nord. Gli americani hanno risposto al fuoco e hanno catturato nove iracheni.

Sono migliaia, e più probabilmente decine di migliaia, gli iracheni che sono stati lasciati indietro dalla fulminea avanzata degli alleati; secondo una fonte militare americana, «ci vorrà una settimana prima che escano tutti allo scoperto. Sono letteralmente dappertutto, le nostre truppe continuano a raccoglierne». La maggiore concentrazione di iracheni si trova in una sacca a Sud-Est di Bassora, in territorio iracheno, con circa 5 mila soldati. Altri gruppi si trovano sulle isole di Failaka e Bubiyan, ma gli alleati non hanno fretta di occuparsi di loro dal momento che non possono muoversi né ricevere rifornimenti.

Gli alleati sono invece impegnati a distruggere sistematicamente gli armamenti abbandonati dagli iracheni in fuga e tutte le installazioni militari (basi, fortezze, bunker, aeroporti) dell'Iraq meridionale che il nemico potrebbe usare in un ipotetico futuro attacco al Kuwait.

Si dà la caccia ai responsabili delle atrocità contro i kuwaitiani. A questo scopo, mezzi corazzati britannici bloccano la strada che collega Kuwait City con Bassora mentre i marines controllano più a Est il resto della frontiera fra Kuwait e Iraq. «Ogni iracheno che arriva diventa prigioniero di guerra e noi lo interroghiamo per stabilire se ha qualcosa a che fare con le atrocità» ha detto il generale de la Billière.

Mentre le aviazioni alleate hanno sospeso i bombardamenti, i voli di ricognizione armata continuano su tutto il territorio iracheno. [Ansa-Agi]

## DANNI DI GUERRA

### «Tutti fuori uso i 950 pozzi kuwaitiani»

KUWAIT CITY. Tutti i 950 pozzi petroliferi produttivi del Kuwait sono stati incendiati o in qualche modo danneggiati da sabotaggi iracheni o da bombardamenti alleati, secondo quanto appurato dalla Kuwait Oil Company nelle prime osservazioni. «La nostra valutazione provvisoria è che tutti i pozzi produttivi sono stati danneggiati» ha affermato Musab Al-Yaseen, dirigente della Koc. «La nostra sensazione, derivante dalle osservazioni compiute finora dal nostro personale, è che tutti i pozzi sono stati fatti esplodere».

I pozzi che non avevano preso fuoco quando erano stati raggiunti dagli esplosivi iracheni - ha aggiunto Musab al-Yaseen - hanno subito gravi danni, che hanno provocato la fuoruscita di greggio. Alcuni pozzi sono stati distrutti dai bombardamenti alleati, ha aggiunto, ma la grande maggioranza è stata fatta esplodere dalle forze di occupazione irachene. Secondo Yaseen e altri esponenti della Koc, il Paese dispone ora di riserve per soli 16 giorni. Essi non hanno precisato quando ritengono che il Kuwait sarà in grado di riprendere la sua produzione di petrolio o le esportazioni. [Ansa-Reuter]

**OPERAZIONE DESERT STORM**
LE CIFRE FORNITE DAGLI ALLEATI

- 43 GIORNI DI GUERRA
- 100 ORE DI BATTAGLIA TERRESTRE
- 105.000 INCURSIONI AEREE
- 35 AEREI ALLEATI PERSI IN AZIONE
- 1.193.000 SOLDATI (643.000 ALLEATI, 550.000 IRACHENI
- COSTI TOTALI INDIPENDENTEMENTE DAI CONTRIBUTI DEGLI ALLEATI). STATI UNITI: DA 35 A 50 MILIARDI DI DOLLARI; GRAN BRETAGNA: 3 MILIARDI DI STERLINE
- POZZI KUWAITIANI: TUTTI DISTRUTTI

MEZZI IRACHENI DISTRUTTI O CATTURATI:
CARRI ARMATI: 3700 SU 4200; VEICOLI CORAZZATI: 1858 SU 2870; PEZZI D'ARTIGLIERIA: 2140 SU 3110; DIVISIONI IRACHENE DISTRUTTE O DISPERSE NELL'AREA DEL KUWAIT: 41 SU 42

PERDITE:

STATI UNITI:
79 MORTI, 212 FERITI, 45 DISPERSI

GRAN BRETAGNA:
16 MORTI, 31 FERITI, 12 DISPERSI

ITALIA:
1 MORTO, 1 DISPERSO

FRANCIA:
2 MORTI, 30 FERITI

COALIZIONE ARABA:
44 MORTI, 206 FERITI

IRAQ:
DA 85.000 A 100.000 MORTI O FERITI

PRIGIONIERI DI GUERRA:
IRAQ: 175.000
ALLEATI: ALMENO 13

# Commandos, il segreto della vittoria

*Per 2 mesi hanno operato dietro le linee nemiche*

**WASHINGTON**
NOSTRO SERVIZIO

Fra gli artefici della grande vittoria contro l'Iraq non ci sono soltanto l'alta tecnologia americana, il perfetto addestramento dei G.I., l'efficienza dell'apparato guidato dal generale Schwarzkopf e tutte le altre cose che, ora gli americani non si stancano di elencare. Ci sono anche degli oscuri eroi, che oltre tutto sono in buona parte destinati a restare tali (oscuri, non eroi). Sono gli uomini dei commandos che ben prima che cominciasse l'operazione terrestre si sono infiltrati in profondità in territorio nemico, fino al fiume Eufrate.

I loro compiti erano vari. Alcuni dovevano fornire informazioni sugli spostamenti delle truppe irachene, altri dovevano individuare le rampe di lancio dei missili Scud, altri ancora dovevano segnalare gli obiettivi che gli aerei potevano colpire. Per farlo disponevano di speciali aggeggi che emettevano raggi laser, i quali venivano captati dagli aerei, ma il segreto che ancora circonda queste azioni non consente di dire quale fosse il miracolo «chirurgico» grazie a cui, una volta segnalati gli obiettivi, evitavano di essere colpiti anche loro quando gli aerei arrivavano.

Se questo era il loro compito, oltre tutto, è possibile che abbiano qualcosa da dire sulle due cose più controverse della fase dei bombardamenti: quella della fabbrica di latte in polvere (secondo gli americani una fabbrica di armi chimiche) e quella dell'edificio pieno di civili centrato dalle bombe (secondo gli americani un centro di informazioni militari). Ma che ci possa essere un chiarimento è improbabile. Al comando di Dhahran, nelle settimane scorse, nessuno ne parlava, e se un giornalista veniva a conoscenza di qualcosa parlando con un ufficiale troppo ciarliero veniva immediatamente pregato di non scrivere nulla: in ballo - gli spiegavano - c'era la vita di quegli uomini, il successo della loro azione e anche la possibilità del giornalista in questione di essere rimandato a casa. Solo una volta il generale Schwarzkopf se ne uscì con un «Abbiamo spedito forze speciali in profondità in territorio nemico. Stanno facendo un lavoro di ricognizione strategica». Ma di fronte alle domande che un po' tutti, con le orecchie rizzate, gli fecero in proposito, lui evitò di andare oltre.

Ora che la guerra è finita, o almeno così si spera, tutti quelli che sanno qualcosa lo raccontano. Si scopre così che queste forze speciali sono state utilizzate fin dall'inizio, che il loro comandante è un colonnello di nome Jesse Johnson e che l'altro giorno è stato visto e fotografato a Kuwait City. Delle loro unità fanno parte esperti di psicologia della popolazione che abita il luogo in cui operano e gente che ne conosce perfettamente la lingua. E' difficile dire quanto somiglino a Rambo, ma certamente si tratta di uomini dai nervi saldi e dal coraggio notevole.

Eppure, fino a qualche tempo fa erano degli «orfani burocratici», come dissero alcuni membri del Congresso che si trovarono ad affrontare il problema delle forze speciali. Ogni arma, infatti, ne aveva create di proprie, e siccome il segreto era l'elemento essenziale non era chiaro quanti fossero, quanto guadagnassero, quale fossero i loro diritti e i loro doveri, eccetera. Così venne creato il Comando delle Forze Speciali, sotto la responsabilità, appunto, del colonnello Johnson. Ma perché ora non si può sapere tutto di loro? Perché la loro esperienza, spiegano, sarà preziosa per organizzare i futuri addestramenti delle truppe. E nessuno vuole raccontarli ai prossimi nemici.

**Franco Pantarelli**

# L'obiettivo degli «Scud»

*Tel Aviv: l'Iraq voleva colpire la centrale nucleare del Negev*

TEL AVIV. L'Iraq ha cercato di centrare con i suoi missili «Scud» la centrale nucleare israeliana di Dimona, nel deserto del Negev: lo ha rivelato ieri - per la prima volta - una fonte dell'«intelligence» di Tel Aviv.

Il colonnello Zeev Livnè - uno stretto collaboratore del capo dei servizi segreti militari - ha ammesso che i tentativi sono avvenuti il 16 e 25 febbraio scorsi. «Era pura follia - ha detto l'ufficiale - sperare di colpire un obiettivo di dimensioni limitate con missili "Scud", che notoriamente sono estremamente imprecisi». Livnè ha aggiunto che, secondo quanto risulta ai servizi israeliani, nell'Iraq occidentale sono rimaste «da due a quattro rampe di missili», ma «si ritiene improbabile» che gli iracheni vogliano farne uso.

Di conseguenza - ha concluso l'ufficiale - le forze armate israeliane hanno cominciato a smobilitare i riservisti richiamati durante la guerra, mentre restano tutt'ora in stato d'allerta l'aeronautica, la contraerea e le squadre addette alle batterie di missili-antimissile «Patriot».

Israele, anzi, vorrebbe rafforzare le proprie difese: come rivela la rivista britannica «Jane's», specializzata in argomenti militari, Washington intende regalare a Tel Aviv decine di aerei, elicotteri e missili di cui non ha più bisogno dopo la fine della guerra.

Quindici cacciabombardieri «F-15», 10 elicotteri «Ch-53» e un buon numero di missili «Patriot» rimasti inutilizzati al termine del conflitto potrebbero, infatti, essere dichiarati «materiale in eccesso» di cui le forze armate si dovrebbero disfare. Per averli, Israele dovrebbe pagare solo il trasporto ed eventuali spese di installazione.

E ieri, un centinaio di parlamentari israeliani hanno inviato all'ex premier Begin un messaggio di ringraziamento per aver ordinato nell'81 la distruzione del reattore nucleare iracheno di Osiraq. [Ansa]

Radio Baghdad continua a ringraziare Saddam: solo Dio può sapere quanto ti amiamo

# Aziz: gli americani violano la tregua

## «Nuovi attacchi per rinforzare le loro truppe in Iraq»

**AMMAN**
DAL NOSTRO INVIATO

La pace a Baghdad è in una notte diversa, una notte senza l'urlo delle sirene, senza il boato delle esplosioni, senza il rombo dei caccia e i colpi della contraerea. Alla radio, le marcette militari e i versi del Corano. Sul muro spezzato di una casa, il disegno di uno Scud. Ma la guerra ha lasciato altre ferite terribili, e Baghdad dev'essere una città surreale, con le strade quasi deserte, i palazzi sfasciati, i ponti bombardati e inghiottiti dal fiume Tigri. Alla radio sono finiti i bollettini di guerra, gli appelli al popolo arabo, gli annunci di gloriose vittorie. Ma la tensione dei giorni più brutti non è svanita del tutto. L'agenzia egiziana Mene, ripresa dalla sovietica Tass, racconta di manifestazioni e disordini contro Saddam Hussein. Il raiss per ora tace, dopo aver promesso alla sua gente la «battaglia madre di tutte le battaglie». Le Monde scrive che il Presidente iracheno avrebbe già chiesto asilo politico all'Algeria. La Cnn ha ripreso la notizia. E dall'ambasciatore algerino a Washington è giunta subito una smentita, molto netta: «Mai ricevuto richieste di questo tipo da Saddam Hussein». Poi ne è arrivata un'altra, addirittura da Bush: «Non credo che l'Algeria gli offrirebbe mai asilo politico».

Ma nell'incertezza di questo dopoguerra, che s'annuncia non meno grave e tragico per un popolo già martoriato da quaranta giorni e da quaranta notti di bombardamenti incessanti, voci e allarmi non si attenuano. Qualcosa deve ancora succedere, par di capire. Al Ahram, organo ufficiale del governo egiziano, parla di «un governo provvisorio che sarà instaurato nei prossimi giorni a Bassora».

I leader in esilio dell'opposizione (che comprende 17 gruppi, dai comunisti agli integralisti islamici) si sarebbero già incontrati a Londra e avrebbero preparato la mobilitazione all'interno del Paese.

Eppure, ad ascoltare radio Baghdad, questi pericoli sembrano lontani, quasi incredibili. Da due giorni continua a trasmettere nuove canzoni che lodano il Presidente: «Signore, non preoccuparti, con te l'Iraq è salvo... Soltanto Dio può sapere quanto ti amiamo, o Saddam». Oppure: «La nostra bandiera è nelle tue mani. Noi ti abbiamo fatto una promessa e non la romperemo». Il primo notiziario ha ribadito che Saddam ha costretto Bush a concedere un cessate-il-fuoco e che gli alleati sono stati sconfitti nella grande battaglia, nel Sud dell'Iraq.

E' dal primo giorno di pace che la voce principale del governo continua a lodare il «valoroso esercito», a parlare di «vittoria che resterà segnata nei libri di storia». Ma nelle case, addirittura nelle strade, la gente comincia a capire la verità. Quasi ogni famiglia ha un ferito, un morto, un prigioniero. I numeri della disfatta crescono con il passare delle ore: si sono arresi agli alleati 133 mila militari iracheni in appena quattro giorni di combattimento terrestre. L'economia è completamente paralizzata e ci vorrà del tempo per rimetterla in moto. Prima o poi anche qui vedranno le immagini che hanno già visto in tutto il mondo, i soldati che si arrendono sventolando le mutande bianche, quelli che alzano le braccia e avanzano cantando di gioia verso i marines, e quelli che si piegano per baciare le mani ai loro nemici. E già qualcosa comincia a cambiare nella propaganda di regime. Così, da radio Baghdad arrivano le prime ammissioni indirette. Come quando l'emittente accusa gli Stati Uniti di puntare alla divisione del Paese in piccoli Stati sul modello palestinese, ed è difficile far credere che si può essere smembrati quando è stata appena vinta una guerra. Lo scopo sarebbe quello di «indebolire la nazione araba», spiega lo speaker. Commento: «La resistenza a questo piano americano-sionista è stata ferma, e ha dato risultati soddisfacenti, e gli eventi hanno impedito il raggiungimento di tali obiettivi. Abbiamo preservato la sicurezza del nostro Paese e l'unità del suo territorio».

Poi, passano le accuse di Tareq Aziz, il ministro degli Esteri: gli Stati Uniti avrebbero violato il cessate-il-fuoco per rinforzare le loro truppe dentro l'Iraq, lungo la strada fra Nassiriya e Samawa. «Stanno facendo attacchi incompatibili con il cessate-il-fuoco». Il ministro ha chiesto il ritiro delle truppe americane. Oggi anche di questo si parlerà nel primo incontro di pace fra i generali dei due eserciti. Non si sa dove avverrà. Per l'Italia ci sarà il generale Mario Arpino, del Comando interalleato a Riad. Non saranno colloqui fra ex nemici. Sui due fronti, restano ancora incomprensioni, sospetti e rancori. Da una parte, un esercito forte e aggressivo. Dall'altra, una forza militare allo sbando, che continua però ad essere sollecitata dalla propaganda nazionalista e revanscista.

Radio Baghdad ora ripete che «l'Iraq difenderà i suoi interessi fino in fondo». Nella capitale squassata dai bombardamenti ritorna la vita di tutti i giorni. I clienti affollano i negozi per comprare tutti i beni divenuti indispensabili in una città privata di elettricità, benzina e acqua da quaranta giorni di bombardamenti. Nelle moschee si prega. «Per la pace e perché il popolo capisca quel che sta accadendo», ha detto alla Reuter Ali Mohammed, professore di storia all'Università di Baghdad. «La nostra gente deve pensare a ricostruire prima se stessa e poi il suo Paese». Fuori dalla moschea, cinque bandiere nere con scritte bianche appese ai muri. I morti si piangono adesso, che la guerra è finita.

**Pierangelo Sapegno**

Gli abitanti di Baghdad tornano a percorrere uno dei ponti sull'Eufrate bombardati dagli alleati

## «Ritirarci? Un suicidio»

### Così il Califfo disse no a Primakov

MOSCA. «Un suicidio per me e per l'Iraq»: il Presidente iracheno Saddam Hussein avrebbe definito così un ritiro incondizionato e immediato dal Kuwait, in un colloquio avuto verso la fine di ottobre con Ievgheni Primakov, inviato del Presidente sovietico Michail Gorbaciov.

Le parole di Saddam Hussein vengono citate dallo stesso Primakov, nel terzo di una serie di articoli per la *Pravda*, nei quali racconta l'azione svolta per tentare di evitare la guerra nel Golfo.

Nella puntata pubblicata ieri, Primakov ha parlato della missione che, nella terza decade di ottobre, lo portò al Cairo, a Baghdad, Damasco e Riad. L'inviato di Michail Gorbaciov ricorda anche la notte del 17 gennaio, quando scoppiò la guerra: «Gorbaciov mi svegliò alle 02,45 - corrispondenti alle 00,45 in Italia - per dirmi che il segretario di Stato degli Stati Uniti Baker aveva telefonato a casa a Bessmertnykh (il ministro degli Esteri sovietico) per comunicargli che mancavano pochi minuti all'inizio delle ostilità».

Primakov si recò subito al Cremlino, dove nel frattempo erano già arrivati il ministro della Difesa Dmitri Iazov, il primo ministro Nikolai Ryzhkov e lo stesso Bessmertnykh.

Su istruzioni di Gorbaciov, questi si mise immediatamente in contatto con Baker, chiedendogli di trasmettere al Presidente Bush la richiesta personale di Gorbaciov di rinviare l'inizio delle ostilità, in modo tale da poter compiere un ultimo tentativo per accertare la disponibilità del governo iracheno. La risposta di Baker fu che ormai le operazioni «erano già iniziate».

Il 28 ottobre Primakov si reca a Baghdad. Una parte dell'incontro con il Presidente iracheno si svolge a quattr'occhi, ma all'altra partecipano tutti i principali collaboratori di Saddam.

Il Presidente iracheno sottolinea di aver voluto una seduta allargata dei colloqui, osservando che tra i suoi collaboratori «ci sono falchi e colombe». Primakov interpreta questa osservazione come un riferimento indiretto all'esistenza di uno «spazio di manovra» per l'iniziativa dell'Unione Sovietica.

L'inviato di Gorbaciov insiste sul fatto che, se Baghdad non accetterà di lasciare il Kuwait e non deciderà di ritirare le proprie truppe, «un'azione militare contro l'Iraq sarà inevitabile».

Saddam fa rilevare che è difficile decidere un ritiro senza sapere prima se e come verranno ritirate le truppe degli Stati Uniti e se saranno abrogate le sanzioni economiche decretate contro l'Iraq. Primakov cita le parole di Saddam: «Se annunciassi il ritiro senza avere una risposta a tali interrogativi, sarebbe un suicidio per me ed anche per il popolo iracheno».

Il giorno dopo il colloquio, ricorda ancora Primakov, il Consiglio di sicurezza dele Nazioni unite, «non avendo ricevuto da Saddam un segnale diretto circa la sua disponibilità a lasciare il Kuwait», approvava una risoluzione (che era stata tenuta in sospeso per un paio di giorni su richiesta dell'Unione sovietica), con la quale si sanciva la responsabilità irachena in materia di danni di guerra e di violazione dei diritti umani. [Ansa]

DIARIO ARABO

## Nel vento il polline dell'odio

NEANCHE un'ora prima che Bush annunciasse il cessate il fuoco, mentre su Baghdad piovevano le solite bombe intelligenti, centinaia di soldati in tuta mimetica, armati di tutto punto, scendevano in piazza. Scaricando i mitra contro il cielo plumbeo, gridando festosi *Allah u akbar*, Dio è grande.

Ce ne informa un servizio da Baghdad «approvato dalla censura». Un giornale del Cairo aggiunge un particolare gustoso: il generale Filatov, direttore della rivista sovietica di studi strategici, l'uomo che aveva previsto la sconfitta degli americani nella battaglia di terra, alla cui vigilia era arrivato a Baghdad, sentendo quel delirio di spari si affaccia alla finestra, scruta la città e, poi, dice con aria grave al suo insonnolito aiutante di campo: «Parà americani. E' incominciato il tiro al piccione».

Con la luce del giorno fu chiaro che quelli erano spari di gioia. Ma come ha accolto la gente la notizia che l'Iraq aveva deciso di accettare «tutte» le risoluzioni-capestro dell'Onu? Con un misto di enorme sollievo e di grande frustrazione. Nessuno, tranne pochi testardi, ha mai amato troppo Saddam Hussein, molti lo hanno odiato ma il senso dell'onore è forte in quegli arabi atipici che sono gli iracheni, assirobabilonesi eterni.

«Son felice che sia finita ma amareggiato per come è finita: un Paese immensamente ricco e fertile è una fogna in rovina. Pagheranno i colpevoli?», dice un ingegnere, distinto e patetico, che ha sette figli sotto le armi. Ma un pescivendolo: «Non avrei mai creduto che ci saremmo ritirati in tal modo dal Kuwait. Adesso siamo noi territorio occupato», sospira. E c'è un mercante di stoffe che non ha paura di rivelare il suo nome, Rashid Mohammed Khalid, che dice amaro: «Due pesi e due misure. L'Onu, cagnolino degli Usa, ci ha imposto di sgomberare, gli americani ci hanno cacciato dal Kuwait a calci nel sedere, dopo averci bombardato selvaggiamente. Perché non han fatto lo stesso con gli israeliani, con i turchi, con i siriani che occupano terre altrui? E' una sporca ingiustizia che un giorno pagheranno».

Discorsi analoghi s'ascoltano, in queste ore, a Mazara del Vallo ch'è forse, oramai, una «città extracomunitaria», o senza andar troppo lontano a Roma, intorno alla stazione Termini. Un egiziano (copto) dice allegro che gli è nato un figlio e lo chiamerà Norman, come il generale Schwarzkopf, invece un marocchino arrabbiato grida che a sua figlia (nascerà domani), imporrà il nome di Regina delle Battaglie e questo per «onorare il grande vendicatore Saddam». «*Zift, zift, zift*», mi urla in faccia un algerino che dà una mano in un self-service di benzina, a piazza Galeno. «Schifo, schifo, schifo: voi tutti e Saddam messi assieme: ancora una volta a pagare saranno i palestinesi. Ma vi dico di tremare perché la vendetta arriverà». Ad Algeri, ieri, è stato ammazzato il corrispondente (americano) della *Reuter*. Chiudendo questo Diario, il suo compilatore avrebbe voluto festeggiare la fine della guerra tanto invocata: ma è difficile festeggiare quando nell'aria senti vorticare il polline dell'odio. Recita il Corano: «Ma l'odio contro gente empia non vi spinga ad agire in modo ingiusto» (V,8).

**Igor Man**

# Israele vuole Baghdad senz'armi

## Appello agli alleati: «Altrimenti ci pensiamo noi»

ROMA. Il governo israeliano avverte che sarà costretto a lanciare un attacco preventivo per distruggere gli Scud e le piattaforme lancia-missili che ancora rimangono in Iraq se gli alleati non provvederanno al loro immediato smantellamento. E fissa cinque condizioni indispensabili per evitare un'azione israeliana.

In una lettera mandata ieri a Gianni De Michelis e ad altri leader dell'alleanza, il ministro degli Esteri israeliano David Levy ringrazia il governo italiano per aver contribuito «eroicamente» alla rimozione «di un terribile incubo che minacciava la pace nella regione e nel mondo intero».

Ed usa parole particolarmente elogiative nei confronti di George Bush. «In un momento di grave crisi per il mondo libero - scrive Levy - è sorto un leader di grande statura, che è stato capace di unire una rara combinazione di leadership, di abilità diplomatica e di capacità militare. E Israele lo saluta».

Il ministro ricorda che anche l'atteggiamento prudente del governo israeliano «mentre Saddam Hussein cercava di annientarci» ha contribuito alla vittoria. Ma aggiunge che la stabilità nella regione non sarà raggiunta se prima non sarà completamente distrutta la minaccia contro Israele.

Levy precisa che nella zona settentrionale dell'Iraq sono ancora dislocati missili Scud. «Israele non può acconsentire alla presenza di questa potenziale minaccia e potrebbe essere costretto ad agire in auto-difesa».

Per questo il governo israeliano si aspetta che nelle trattative che iniziano oggi tra gli alleati e lo stato maggiore iracheno per arrivare al cessate-il-fuoco definitivo, vengano stabilite queste cinque condizioni.

1) Distruzione immediata dei missili e dei lancia-missili che ancora si trovano in Iraq, sotto la supervisione degli alleati.

2) Distruzione di tutte le scorte di armi chimiche e biologiche in Iraq e l'eliminazione delle installazioni capaci di produrre armi non convenzionali.

3) Divieto assoluto per l'Iraq di acquisire know-how, tecnologia e materiali per la produzione di armi di distruzione di massa, nonché la creazione di un meccanismo capace di garantire questo divieto. Le sanzioni contro l'Iraq non dovranno essere abolite prima che venga imposto questo divieto.

4) Le armi convenzionali di cui potrà disporre l'Iraq dovranno essere limitate a livelli decisi e garantiti dagli alleati.

5) L'Iraq dovrà impegnarsi formalmente a non attaccare Israele.

La lettera di Levy si conclude con l'auspicio che gli Stati Uniti e i suoi alleati imporranno all'Iraq tutte e cinque le condizioni e che le sanzioni saranno mantenute fino a quando l'Iraq «non dichiarerà le sue intenzioni pacifiche nei confronti di tutti i Paesi della regione, incluso Israele».

De Michelis ha ricevuto la lettera alla vigilia della sua partenza per Washington, dove lunedì incontrerà il segretario di Stato, James Baker. Il ministro cercherà di ottenere l'adesione degli Stati Uniti al progetto italiano di una conferenza tipo-Helsinki per il Mediterraneo e il Medio Oriente.

De Michelis è convinto che i lavori preparatori della cosiddetta Cscm potrebbe partire nelle prossime settimane, ma per questo è indispensabile che gli Stati Uniti non lo ostacolino.

**Andrea di Robilant**

## Algeri

### Assassinato reporter Usa

ALGERI. Un giornalista americano è stato assassinato. Philippe Shehade, capo dell'ufficio di corrispondenza dell'agenzia di informazione Reuters ad Algeri, è stato trovato ucciso a coltellate nella sua abitazione nella capitale algerina.

Shehade, 33 anni, cittadino americano di origine libanese, era stato nominato capo dell'ufficio di corrispondenza di Algeri della agenzia britannica nel giugno 1989. Ufficio che precedentemente era stato chiuso per alcuni anni.

A quanto riferisce la Reuters stessa, il cadavere è stato trovato nella cucina del suo appartamento. Pare che il delitto sia stato commesso da delinquenti comuni, probabilmente per rapina. Gli inquirenti comunque non escludono altre piste, compresa quella terroristica. Ad Algeri, durante la guerra del Golfo, si sono svolte manifestazioni in favore dell'Iraq. [Ansa-Agi]

## Cercasi Schwarzkopf

### Industrie e società lo corteggiano Vedono in lui il grande manager

WASHINGTON. Norman Schwarzkopf non avrà problemi al suo ritorno a casa: la guerra del Golfo è finita da poco e per il comandante della «Tempesta del deserto» già fioccano le offerte di lavoro. «Tutti lo vogliono», dice di «Stormin» Norman, Ross Perot, presidente della «Perot system corporation», una società di computer che non esiterebbe a imbarcare il generale tra i suoi «top executives».

Il geniale vincitore di Saddam potrebbe anche volare direttamente dalle sabbie del deserto alla sala del consiglio di amministrazione di aziende di ogni tipo: presidente di una società di football, capo di una grande immobiliare, manager di una banca internazionale. Niente male per un militare che in gennaio sarebbe dovuto andare in pensione dopo 34 anni di carriera: quando lo scorso agosto Saddam gli ha attraversato la strada, stava facendo i conti con il congedo, alla ricerca di un nuovo lavoro che gli consentisse di pagare le scuole dei figli. La paga da generale, tra l'altro, non supera i 108 mila dollari annuali (circa 124 milioni di lire), mentre gli stipendi del settore privato vanno dai [illegible] mila al milione di dollari l'anno.

«Gente come lui non si trova tutti i giorni», dice Ron Walker, direttore dell'ufficio di Washington della «Korn and Ferry», un'azienda specializzata in caccia ai manager. L'industria della difesa si è subito attivata: «Ditegli di chiamarci, gli daremo quanto vuole», fa sapere Harold Simmons, presidente della Valhi. Intanto gli vogliono dare la quinta stelletta: il senatore di New York, Alphonse D'Amato, ha scritto al presidente Bush chiedendo che all'«Orso del deserto» sia conferito il rango più alto. [Ansa]

## Dopo la vittoria l'America rischia d'essere accusata di voler dominare il mondo con la forza

A sinistra alcuni cadaveri di soldati iracheni vengono portati via dai loro compagni. Sotto il pianto d'un marine per la morte di un amico e il ringraziamento di una kuwaitiana a un ufficiale statunitense

# La tragedia non è finita

## *Misteri e incognite dietro una fragile pace*

**Nessuno conosce le cifre dei morti e dei prigionieri Sul bilancio dell'orrore forse calerà il segreto**

**Il domani sarà condizionato dai rancori degli arabi e dal dramma palestinese che pesa su Israele**

**DIARIO USA**

**FANTASMI SUL FUTURO**

MI hanno chiesto in una intervista: «E adesso come usciremo da questo trauma?». Ho risposto che non lo so, non lo posso sapere perché è tipico delle emozioni sproporzionate di nascondersi sotto gesti di normalità, sotto pensieri e preoccupazioni immediate, tanto che a volte ci vuole una cura per andare a stanarle. Continuo a vedere facce di iracheni che si arrendono, che escono ridendo un po' matti, uno che bacia la mano del «marine» che in una mano ha la pistola, spesso inquadrata dalla telecamera, e con l'altra mano gli accarezza la testa, dice sottovoce «Its all right, its all right», uno che grida al cielo il nome di Bush. Quelli stipati in un camion con i bordi talmente alti che si vedono solo le teste esposte alla pioggia. E' una delle grandi distinzioni, nette, assolute, che la guerra disegna imperiosamente sui corpi umani. La prima è fra vivi e morti. I feriti li accumuliamo in un'altra parte della memoria, facce e mani sporche di sangue, soldati, civili, torturati, vittime nei rifugi di Baghdad, nelle case di Tel Aviv, bambini. La seconda distinzione è fra uomini con l'elmetto (i vincitori) e uomini a testa nuda, i vinti. E' così che li riconosci al primo colpo d'occhio. Solo dopo noti che non hanno le armi. La terza è fra chi sta in piedi e chi sta seduto o in ginocchio. Non so se venga esplicitamente ordinato di inginocchiarsi. Credo che sia un terribile gesto istintivo, l'esito estremo dello stordimento e della paura. O un modo di ubbidire all'ordine di «stare giù», di stare in terra.

E allora vedi nel deserto un popolo di prigionieri, cerchi di contare con gli occhi, centinaia, migliaia, forse molti di più, seduti in modo stranamente ordinato sulla sabbia bagnata, rannicchiati sul fondo del cielo nero. Bastano pochi uomini armati per sorvegliarli. Giovanissime facce masticano gomma, guardano sempre altrove. Ho notato che lo fanno sempre i secondini, in tutte le prigioni del mondo, ma nessuno deve provare più disagio di soldati che catturano altri soldati. Guardano altrove e tengono l'arma pronta, perché quello è il dovere. Comincia nella mente, che cerca di tener testa alle immagini, l'elenco delle cose che non sappiamo. E' un elenco così veloce e febbrile e ossessivo che ti sembra di vederlo in sovraimpressione, sopra le facce. Non sappiamo quanti sono i prigionieri, non ci ha raggiunto nessuna cifra sicura. Quanti prigionieri? Saranno decine di migliaia, forse duecentomila. Dove li avranno messi? Ci saranno recinti, baracche, le docce, la Croce Rossa, l'ambulatorio, la posta? E' una città nel deserto, di quelle città finte e improvvisate che solo il cinema riesce a costruire dal nulla dove non dovrebbero esserci?. Quanti i morti? Senza un istante di esitazione Monsignor Tonini, il vescovo di Ravenna, ha detto di avere saputo che sono «centomila». Lo so perché i vescovi lo sanno, perché è stato detto al Papa, perché è vero, perché ci sono notizie? Una volta buttata in giro la cifra «aggregata» (come direbbero coloro che fanno i bilanci) sarà difficile distinguere. I morti americani - ci dicono - sono centoquaranta o centocinquanta. Pochi, se non siete il padre o la madre di uno di loro. Ma stranamente si fa avanti un giornalista spagnolo. Dice di sapere con sicurezza che i corpi americani cuciti nei sacchi e mandati a casa sono trecento.

L'America, con tutta la sua potenza di musica e cinema, di Coca Cola e di rock, continua a essere mitica, misteriosa e lontana. Il giornalista spagnolo crede, mentre lo dice, che nessuno conterà i corpi, tanto sono cadaveri, basterà dire agli americani che sono «pochi», e la gente non andrà per il sottile nel computo dei «Body bags». Mi rendo conto che la storia è impossibile, ma l'ho sentita con le mie orecchie, ho visto la convinzione dell'uomo serio, non giovane, mentre la diceva, a quanto pare un esperto.

Ma questo dopoguerra non è fatto per accomodarsi nei luoghi comuni. Adesso, dicono tutti, tocca a Israele. Dopo trentasei attacchi aerei e l'incubo delle armi chimiche, questo Paese, che è restato estraneo alla guerra ma è stato colpito, deve - ammoniscono in molti - scattare avanti e «pagare il suo debito». Con tristezza si finisce per capire che questo debito è il diritto di esistere. Infatti si sente un grande coro, ex amici, ex nemici, ultimi pacifisti e neo «americani», che stanno chiedendo, tutti insieme, a Israele, a sue spese, da solo, di fare uscire il mondo dal problema palestinese. Si giunge a questo punto un po' irreale con due mosse, che un giorno qualcuno, più pacato di noi, ci farà studiare sui libri di storia. Con la prima si attribuiscono le invocazioni al sangue di Saddam Hussein alle tribolazioni della «Nazione araba». Saddam Hussein è un criminale, d'accordo («soprattutto - come ha detto con un guizzo del suo grande humour cattivo Indro Montanelli - perché ha perduto»). Ma la sua criminalità ci appare staccata dalla tragedia, anzi è un po' una giustificazione di essa. Lo condanniamo e basta. Israele è un'altra storia. Israele, nella testa di tanti, è sotto processo. Con una precauzione. Prima è doveroso fermarsi a ricordare che «hanno sofferto», che tutti abbiamo presente il dramma dei bambini costretti a indossare le maschere anti gas. Fatta questa premessa, ecco che scatta intatto il grande equivoco. Il Papa, i pacifisti, gli oppositori, coloro che hanno sostenuto con vari gradi di persuasione l'alleanza americana, e coloro che in vari modi l'hanno respinta, parroci e leader spontanei, gridano insieme la loro persuasione che Israele, da solo, può e deve risolvere il dramma dei palestinesi. Non gira più nessuna domanda sul possibile imbarazzo degli israeliani a sedersi subito, adesso, allo stesso tavolo, con chi lanciava grida di gioia per ogni missile caduto sulle città (non sulle postazioni militari) israeliane.

Poiché coloro che dicono di avere a cuore la soluzione del problema palestinese, ma di non volere la distruzione di Israele, tacciono, chi si farà avanti per permettere di costruire un dialogo? Non ci sarà qualcuno fra i giuristi pacifisti italiani che vorrà spiegare a Rashid che Israele è nato da un voto quasi unanime delle Nazioni Unite e che non si può chiedere, nella stessa frase, che Israele sparisca e che, allo stesso tempo, si sieda a una tavola di trattativa? Non ci sarà qualcuno, fra i leader del nuovo pacifismo italiano, che vorrà raccogliere questa frase e cercare di spiegare che essa chiede e promette sangue?

Tra poco sentiremo parlare dello «stordimento americano» per la vittoria, ci faranno vedere parate e feste si sentirà discutere, in Italia, di una «Ubriacatura per la potenza», di una «rivincita sul Vietnam», di anima militarista che finalmente si rivela. Qualcuno raccoglierà un paio di dichiarazioni da stadio, utilizzando quel tanto di impaccio e quel tanto di follia che ogni intervistatore può trovare se vuole in tutte le strade del mondo. Dimenticheranno che è umano esaltarsi per un giorno se i propri cari tornano vivi, dopo avere combattuto una guerra che il loro congresso aveva dibattuto e approvato, che la loro opinione pubblica - che è libera e non indottrinata - ha sostenuto con convinzione, fino all'ottanta per cento dei consensi.

Dimenticheranno che paura, tensione, attese, mancanza di notizie avevano tenuto un popolo intero, che non ha dimostrato alcuna inclinazione alla guerra, col cuore in gola. Che l'esercito americano è un esercito di volontari e che spesso, in un solo nucleo familiare, varie persone sono coinvolte, come accade con altre scelte professionali.

Ma c'è una ragione per questo tipo di «Storie Americane». Dopo ogni guerra si è parlato di *pax americana* di un complotto americano per dominare il mondo. Non è mai avvenuto. Gli Stati Uniti hanno gettato in questa guerra per il Kuwait i loro mezzi e i loro soldati, ma non sono in grado di vincere la concorrenza giapponese sui loro stessi mercati, non hanno spuntato la guerra delle tariffe con la Comunità Europea. Gli Stati Uniti hanno pagato un costo grandissimo per la liberazione dell'Europa dal nazifascismo, ma non si sono arricchiti da quella guerra.

Se il Vietnam fosse stato un progetto di conquista del mondo, avrebbe l'America ceduto alla propria coscienza, ai giovani, al pacifismo? perché un Paese incline ai complotti avrebbe favorito il ritorno della democrazia in tutti i Paesi del Sudamerica, con la sola eccezione di Cuba? E adesso ci troviamo di fronte al nuovo complotto. George Bush ha mobilitato mezzo mondo e sterminato mezzo Iraq per «controllare tutte le fonti di energia» in modo da piegare l'Europa e il Giappone, in modo da ridurre tutti a sudditi.

Non è uno scherzo. Queste frasi si leggono su molti giornali, si ascoltano con frequenza, e fa un po' d'impressione pensare che alcuni - fra coloro che le dicono - le credono vere. Sarebbe facile obiettare: ma la memoria non serve? Non serve quello che i detective chiamano il «modus operandi»? Il modo in cui, fino ad ora, si è comportata l'America? Non serve ricordare che queste accuse erano dogmi di guerra fredda, argomenti dei tempi in cui si doveva a tutti i costi (anche con la disinformazione) screditare una delle due potenze, pur di avvantaggiare l'altra? Però non è il vero argomento.

Il vero argomento è che l'America è una democrazia. In quella democrazia il parlamento ha dato vita al più grande dibattito fra pace e guerra che ci sia mai stato nel mondo libero. La guerra, nonostante gli ostaggi, le distruzioni, il sarcasmo, le provocazioni dell'Iraq, è stata approvata al senato americano con soli due voti, c'è stata una continua fortissima resistenza alla guerra di terra, una delle ragioni per cui la guerra di terra è durata soltanto 100 ore. E' possibile che una democrazia il cui leader, per quanto brevemente potente, deve essere approvato ogni quattro anni e si ritira in campagna dopo otto, possa essere portatore di un progetto di dominazione delle risorse del mondo? La risposta è semplice: si pensa troppo poco (a volte per pura inesperienza della democrazia) che il potere di un uomo come Bush è di un tipo speciale. E' un potere molto più grande di quello di Saddam Hussein solo nel breve intervallo in cui Camera, Senato e Paese glielo concedono. Subito prima, subito dopo, e durante i mille giorni del suo governo ne ha molto, molto meno. E tutto può entrare in discussione, può vacillare o crollare con un solo articolo di giornale. Ma fra gli argomenti del dopo Golfo uno è destinato a dominare l'attenzione: i rapporti con la «Nazione Araba». Molti ci assicurano che d'ora in poi questo rapporto sarà molto difficile, che qualcosa è stato compromesso per sempre. Ci parlano degli Arabi come di personaggi ombrosi e difficili - diversi da noi - che interpretano il mondo solo dal loro punto di vista, hanno tutti le stesse idee, la stessa sensibilità, le stesse reazioni, e sono caratterizzati dal fatto che la loro soglia di orgoglio, è molto più alta della loro capacità critica e di giudizio. Ci dicono che si sentono offesi, che sono legati a Saddam Hussein, che continueranno a considerarsi «parte in lotta».

**Furio Colombo**

# La rivincita dell'uomo in grigio

## *Major conquista l'Inghilterra e offusca la Thatcher*

**LONDRA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E adesso che nel Golfo tacciono finalmente i cannoni, gli inglesi «scoprono» d'improvviso il loro giovane, non sperimentato primo ministro che ha superato il battesimo del fuoco della guerra.

John Major sta infatti tagliando il traguardo dei suoi primi cento giorni a Downing Street con una sicurezza che nessuno pronosticava appena tre mesi fa. E dietro di lui, l'ombra della signora Thatcher, della quale era considerato l'erede, si va facendo sempre più evanescente.

Con dileggio, l'opposizione laborista aveva accolto la sua designazione a premier, dopo la congiura interna al partito conservatore che aveva detronizzato «la lady di ferro», soprannominandolo semplicemente «l'autista» della signora Thatcher che, dietro di lui, avrebbe continuato a guidare la politica del governo. Invece, fra la sorpresa generale, in questi tre mesi Major ha impresso una decisa sterzata alla politica seguita negli ultimi dieci anni.

E' infatti intenzionato a cancellare prima o poi l'impopolare Poll-tax, la nuova tassa comunale che è costata il posto alla signora Thatcher; si sta prudentemente distanziando anche dalla politica liberistica per ritornare ad un conservatorismo più «soft» e tradizionale, avvicinandosi ai dettami del «mercato sociale» considerato un'eresia negli anni più ruggenti del thatcherismo.

Ma, soprattutto, Major sta riappacificando l'Inghilterra con i suoi partner della Cee, imboccando la strada dell'approccio più costruttivo verso l'Europa unita, osteggiata invece come la peste dalla signora Thatcher.

Questa cauta marcia di avvicinamento è condotta naturalmente con piedi di piombo, secondo il consueto pragmatismo britannico, con rallentamenti e pause tattiche. Ma la direzione ormai è chiara. E con gesto inusuale, scrivendo il prologo al semestrale rapporto del Foreign Office sullo sviluppo della Comunità europea, ieri Major ha affermato: «Credo sia nel nostro stesso interesse partecipare con entusiasmo alla costruzione dell'Europa». Anche se questa professione di fede europeista è stata subito temperata dall'accento posto sulla realizzazione di «dettagliate riforme piuttosto che di sogni impraticabili».

Ce n'è già comunque abbastanza per gettare l'allarme tra gli ancor numerosi discepoli della ortodossia thatcheriana guidati dall'ex ministro Ridley, quello che aveva paragonato alle mire egemoniche della Germania nazista la supposta supremazia di Bonn nella costruzione della futura Europa. L'estrema destra del partito conservatore, dunque, guarda con crescente sospetto alla evoluzione di Major e del nuovo presidente dei tory, Chris Patten.

Ma la fronda resta al coperto, perché il vento soffia impetuoso nelle vele del governo conservatore, ritornato nettamente in testa ai sondaggi grazie al trascinante effetto-Golfo, alla solidarietà popolare seguita al fallito attentato contro Major da parte dell'Ira, e ai primi risultati della lotta contro l'inflazione che hanno consentito una limatura agli interessi dei mutui immobiliari cui gli inglesi sono così attenti. Anzi, tanto è l'ottimismo che spira nel partito e nel governo che si attribuisce a Major l'intenzione di anticipare le elezioni a giugno, senza attendere la scadenza del '92.

La guerra del Golfo è stato il battesimo del fuoco per John Major: il premier lo ha superato a pieni voti e anche la Thatcher lo ha dovuto lodare in pubblico

A rendere ancora incerto il quadro generale resta però l'incognita dell'economia nella morsa della recessione, rimangono le lunghe file dei disoccupati.

Questo scenario consiglia quindi la prudenza a Major. Anche se oggi i sondaggi lo premiano come il primo ministro più apprezzato e popolare dai tempi di Churchill. I suoi ripetuti incontri con Bush e gli altri leader occidentali durante la crisi del Golfo hanno dato spessore alla sua figura di statista internazionale, che sarà potenziata dall'incontro di lunedì a Mosca con Gorbaciov. Forse un po' a denti stretti, anche la Thatcher in Parlamento ha lodato pubblicamente la sua condotta durante la crisi, «fredda, calma e sicura». Major, soprannominato «l'uomo in grigio», si è guadagnato i gradi sul campo.

**Paolo Patruno**

# Saddam

## *Patrimonio da sceicco*

**MILANO.** Ammonterebbe a 25 miliardi di dollari, pari a oltre 28.400 miliardi di lire, il patrimonio personale di Saddam Hussein e del clan degli Al-Takriti. Lo sostiene il settimanale «Il Mondo» in edicola lunedì, che nel ricostruire tutte le attività finanziarie private della famiglia del dittatore iracheno afferma che le menti finanziarie del regime sono Barzan Al-Takriti e Kamel Hussein, rispettivamente ambasciatore alla sede Onu di Ginevra e ministro per il petrolio. Gli Al-Takriti possiedono immobili in Brasile, Cile e Argentina. In conti cifrati presso le maggiori banche di Ginevra sono depositati almeno 10 mila dei 28.400 miliardi. L'immensa fortuna sarebbe stata accumulata con un sistema finanziario parallelo: un'economia ufficiale fortemente indebitata e un'altra clandestina, molto fiorente.

[Ansa]

L'ipotesi di un processo piace agli statisti ma non agli intellettuali

# Storici e giuristi dicono no alla Norimberga per Saddam

ROMA. La prima a parlare di una «nuova Norimberga» per Saddam Hussein fu Margaret Thatcher, proprio all'indomani della cattura degli ostaggi occidentali in Iraq. Poi, ai primi di febbraio, è stato George Bush, in un discorso pronunciato all'Associazione degli ufficiali della riserva, a dire che «Saddam dovrà essere trascinato in giudizio» per i crimini commessi contro l'umanità. E adesso, a invocare una «punizione esemplare» per Saddam, interviene il premier inglese John Major.

Lo schieramento dei favorevoli ad una «nuova Norimberga» si allarga anche in Italia. Ieri il ministro della Difesa Virginio Rognoni ha detto che «sinora abbiamo un quadro prevedibile ma ancora ipotetico delle violenze commesse dagli iracheni sui prigionieri di guerra», ma non ha escluso in linea di principio che, nel caso in cui quella malaugurata «ipotesi» venisse verificata, si possa rendere necessaria un'iniziativa internazionale tesa a punire gli eventuali «crimini» di Saddam sulla base della Convenzione di Ginevra e della risoluzione 670 dell'Onu. L'idea di trascinare Saddam davanti a un tribunale internazionale fa sempre più proseliti. E non c'è da stupirsi se un sondaggio dell'Abc rivela che il 45 per cento degli americani vorrebbe veder processato il Presidente iracheno (e oltre il 29 per cento lo vorrebbe assassinato).

Guai ai vinti, dunque? Il timore è che un gesto di apparente giustizia possa nascondere in realtà un disegno di sopraffazione e di vendetta dei vincitori sui vinti e di rendere attuale il monito di Simone Weil: «la giustizia fugge profuga dal campo dei vincitori». «Senza contare», aggiunge lo storico Renzo De Felice, «che con una "nuova Norimberga" si rischia di fare di Saddam un martire per gli arabi». E poi, il processo che a Norimberga decise la sorte dei capi nazisti a causa dei loro crimini contro l'umanità, rappresenta proprio un modello ineccepibile? «No», dice il giurista e neopresidente del consiglio nazionale del pds Stefano Rodotà, «i tribunali dei vincitori hanno inevitabilmente un aspetto più politico che legale, e confesso che per questo tipo di giustizia nutro da sempre una grande perplessità».

Per Edward Luttwak, esperto di strategie militari, non ci sono dubbi sulla legittimità di una Norimberga per Saddam: «c'è solo da applicare i principi sanciti nella risoluzione 670 dell'Onu il 25 settembre 1990». E anche per lo storico delle relazioni internazionali Ennio Di Nolfo, «accertato che Saddam si sia macchiato di crimini di lesa umanità, come i massacri nel Kuwait e l'uso degli ostaggi, Saddam è processabile». Ma De Felice è decisamente contrario: «potrei anche consentire a un processo contro Saddam. Ma il tribunale dovrebbe essere composto soltanto da rappresentanti di Paesi non coinvolti nel conflitto. Se ci fosse un solo giudice americano, o inglese o francese, sarei totalmente in disaccordo. La cosa migliore è non farne niente. Il processo è un'arma a doppio taglio: che ci pensino gli iracheni».

C'è però chi ricorda quel giurista saudita che, interrogato da Igor Man, rispose: «altro che Norimberga. Saddam è un musulmano e deve essere giudicato secondo la Sharia, la legge islamica. Gli taglieremo la testa, in piazza». Rodotà rabbrividisce a quest'idea. Ma chiede alle organizzazioni internazionali un rispetto scrupoloso e rigoroso della legalità». Come? «affidando l'accertamento delle atrocità attribuite a Saddam ad organismi internazionali neutrali, o comunque non sospettabili di esser dalla parte dei vincitori. Penso alla Croce Rossa internazionale. O anche, perché no, a un organismo meno istituzionalizzato come Amnesty International. Va da sé che, qualora si accertasse l'esistenza di crimini, i responsabili dovranno essere perseguiti». Soluzione che suscita la perplessità di Di Nolfo, che si dice «scettico sulla possibilità di individuare un'autorità da creare ex novo. Meglio una corte neutrale nominata dal Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite».

«Sono totalmente a favore del processo», dice il filosofo cattolico Rocco Buttiglione. «Esistono dei principi di umanità che non possono essere violati da nessuno. E c'è un diritto naturale che viene prima dei diritti scritti. Ma sono anche decisamente contrario a Norimberga, perché chi può parlare a nome di questo diritto ed ergersi a giudice? Può farlo una delle parti in causa senza trasformare la giustizia nel diritto del più forte?». E come si può uscire da questa contraddizione? «Dicendo che c'è una giustizia di Dio che è tutt'altra cosa da quella degli uomini».

**Pierluigi Battista**

CRAXI

## In Libano, inviato di Perez De Cuéllar

ROMA. Il segretario del psi, Bettino Craxi, ha confermato che compirà un viaggio in Libano nella veste di consigliere speciale per i problemi dello sviluppo e per il rafforzamento della pace e della sicurezza del segretario generale dell'Onu, Perez De Cuéllar. In un'intervista nel corso della trasmissione di Italia Uno, «Studio aperto», Craxi ha spiegato che Perez De Cuéllar gli ha chiesto di «andare in Libano per fare una valutazione complessiva dello stato delle cose. E' un Paese che ha attraversato un periodo dolorosissimo della sua storia. La storia del Libano di questi anni è una storia di distruzione, di lacerazioni e di conflitti che sembravano non finissero mai. E' iniziato un nuovo periodo e quindi devono por mano alla ricostruzione e a un nuovo assetto politico. E in questo senso io svolgerò questa missione». Il segretario del psi ha aggiunto che «più in generale, occorre arrivare a un chiarimento nelle relazioni coi diversi Paesi e con le diverse tendenze che si sono manifestate nel mondo arabo». Craxi ritiene che «si muoveranno in molti. I governi europei in primo luogo, l'Italia anche, per la sua parte, per cercare di evitare che si crei una frattura tra un parte del mondo arabo e il resto del mondo occidentale».

Secondo Craxi, l'Onu esce «rafforzata da questa tragica vicenda, nel senso che ne esce rafforzato il suo prestigio, la sua autorità e quindi il suo ruolo». [Ansa]

Il giurista Stefano Rodotà è contrario a un tribunale dei vincitori contro il Presidente iracheno, così come lo storico Renzo De Felice: «Diventerebbe un martire per il mondo arabo»

# Requiem per il corteo pacifista

## Oggi in piazza solo dp, il movimento è in crisi

ROMA. Restatevene, finalmente, in pace. Niente più nottataccia in pullman, striscioni, mal di gola e fatica. Non si marcia più a Roma per far cessare il fuoco e fermare il massacro.

Non ce n'è più bisogno: è tutto sospeso, disdetto, annullato. «Sarebbe stato autocelebrativo - spiega Chiara Ingrao, Associazione per la pace -. Non serve più il grido rabbioso, serve altro». «E' cambiato lo scenario, il clima - osserva Massimo Paolicelli, Lega Obiettori di Coscienza - apparentemente viene a mancare il nemico emotivo, cioè la guerra». «Certo, avremmo preferito che ci si fosse arrivati in altro modo, per vie diplomatiche - sostiene Claudia Mancina, occhettiana del pds - ma ci si è arrivati lo stesso». Requiem pacifista per una grande manifestazione che non si terrà più. «Credeteci: la fine delle operazioni belliche non è una scusa - s'affanna Renata Ingrao, segretaria della Lega Ambiente - il movimento è molto più concreto di quello che appare: il punto vero della mobilitazione è venuto a cadere». «E le vie della pace - aggiunge don Gianni Novelli, Centro Interconfessionale - sono ancora tutte da aprire».

Chiara Ingrao: adesso non serve più il grido di rabbia

### Una scelta sofferta

Comunque la manifestazione è cancellata. Decisione presa dai responsabili delle varie associazioni nel pomeriggio di giovedì 28 febbraio. Scelta sofferta: ore e ore di discussione su cui hanno pesato preoccupazioni numerico-organizzative («Non verrà nessuno») e valutazioni politiche non prive di sospetti reciproci. Alla fine anche una frattura. Oggi democrazia proletaria sarà in piazza lo stesso contro la «pax americana»: «Il pds e le aree contigue tentennavano fin dall'inizio» racconta Fabio Alberti, della segreteria. E rimarranno a casa. «Il movimento che pretende il monopolio della pace ha saggiamente annullato la dimostrazione» infierisce il socialista Ugo Intini in un violentissimo comunicato che dipinge i «sedicenti» pacifisti come «reduci dello stalinismo, terzomondisti ostili al cosiddetto consumismo occidentale, frange antimoderne del mondo cattolico» finora impegnati «per la pace secondo Saddam». E sembra davvero ripiegare, il popolo dell'arcobaleno, dopo sette mesi di mobilitazione. Ripone le bandiere, si astiene da una sfilata decisa domenica scorsa, nella fase più sanguinosa dell'escalation, e ora irrimediabilmente superata dagli eventi. Soluzione logica, naturale. Eppure, per certi versi, simbolica. «Non siamo mai stati affezionati alla piazza - sottolinea Chiara Ingrao -. Adesso si entra in una fase molto meno visibile». Ancora presto per capire se per la galassia del pacifismo si tratti di semplice, istintivo ritorno alle origini o di sconfitta secca.

«Di sicuro - per dirla con Renata Ingrao - quando scoppia una guerra il pacifista è uno sconfitto per definizione». Ma qui sembra il contrario, come se la tregua avesse rallentato, quasi soffocato il movimento. E dall'esterno si colgono i primi segnali di autocritica. «Una certa impreparazione - secondo Paolicelli - poco dialogo tra i vari gruppi, mancanza di strategia, iniziative troppo parcellizzate». In ogni caso si tratta di errori che non vanno nel senso auspicato da Intini. Un po' vecchio e un po' nuovo, il pacifismo, semmai, non è stato all'altezza dello scontro. «Il movimento, intendiamoci, ha la coscienza a posto - continua Renata Ingrao - ma ha subito molto pesantemente il clima, ha avuto pochi spazi di accesso all'informazione, ha, in parte, utilizzato forme di mobilitazione superate». «Il problema - mette a fuoco Rosy Bindi, già vicepresidente dell'Azione Cattolica e oggi europarlamentare democristiana - non è proclamare dei valori ma costruirli. Soprattutto quando non c'è la guerra». Nasce di qui la crisi, lo sbandamento, la caduta di tensione all'interno del movimento.

### «Ricostruzione non business»

Ora che c'è la pace («ma sarebbe meglio dire «non-guerra» precisa l'obiettore Paolicelli), è tutto molto più difficile. «Al di là dello shock emotivo ci sono problemi, ma anche potenzialità, che non si affrontano certo con una manifestazione» riflette il deputato eco-pacifista Gianni Mattioli. Questioni di equilibri geo-strategici con risvolti culturali, economici. L'energia, per esempio: «Sarà più facile convincere Israele a dare spazio a uno Stato palestinese che arrivare a un'equa distribuzione delle risorse tra Paesi produttori e Paesi consumatori». Ha un tremendo bisogno del classico salto di qualità, il pacifismo italiano, «con tutti i suoi limiti e le sue ricchezze» come dice don Novelli: «Si cambia fase: bisognerà andare più a fondo ai meccanismi del Terzo Mondo, dell'informazione, dell'educazione, capire meglio chi paga il prezzo del consumismo, della cosiddetta modernità». «Evitare - secondo Chiara Ingrao - che la ricostruzione si trasformi in un business, avviare un processo di riforma e democratizzazione dell'Onu». Oggi che il conflitto non c'è più e l'ondata pacifista s'infrange sugli scogli della forza sembrerebbero quasi fughe in avanti. Vero è che, questa volta, della guerra si sono viste le immagini, si sono sentiti gli effetti: «Qualcosa - spera Paolicelli - si è sedimentato nelle coscienze». Eppure mai come oggi gli spazi decisionali sono sembrati chiusi alla pressione di un movimento a cui non è bastato invocare: «Basta, ci siamo anche noi».

Si chiude perciò, necessariamente, una fase. E sul che fare si registra come una silenziosa ritirata. Non è un caso che sia il gruppo più tradizionale e organizzato, dp, a scendere in piazza. Gli altri scelgono strade meno eclatanti, ritornano alle vecchie pratiche capillari. Don Novelli organizza ad Assisi un raduno di cristiani, ebrei, maomettani: «Pace, Shalom, Salam». La Lega ambiente pone corone di fiori sulla tomba del Milite Ignoto e contesta la pubblicità delle Forze Armate: «C'è da lavorare sull'informazione: è raccapricciante il cinismo con cui è stata presentata l'offensiva, come una passeggiata nel deserto» sostiene Renata Ingrao. Roberto Formigoni lancia una campagna di solidarietà e una raccolta di fondi per medicine e viveri da destinarsi «ai più poveri e ai più colpiti fra i popoli vittime della guerra»: «Guai se lasciassimo calare di un solo millimetro l'impegno e la mobilitazione». Rosy Bindi organizza (il 9 marzo, a Padova) un convegno «per un nuovo codice di Camaldoli per l'Europa». E poi continuano le iniziative delle «donne in nero», le fiaccolate, le raccolte di firme, le preghiere.

Pratiche vecchie e nuove, comunque capillari, «difficili da spiegare» come riconosce Chiara Ingrao, ma non per questo significative. Piccole-grandi luci che impediscano, secondo don Novelli, «di accettare la guerra e le stragi come fenomeni normali. Insomma, lavorare dentro di sé e attorno a sé. Non occorre più andare in piazza, «sacralizzare gli appuntamenti» (sempre Chiara Ingrao) ora che il fuoco è cessato: «Domenica scorsa sentivo l'urgenza di dire: fermatevi!. Si sono fermati. Perché, adesso, non dovrei portare a casa il risultato?». Ma domani sarà tutto più difficile.

**Filippo Ceccarelli**

Ma si teme per Bellini, ancora nessuna informazione sulle liste dei piloti catturati

# La Croce rossa: tutti vivi i prigionieri

*Dall'Algeria giungono rassicurazioni*
*Presto rientreranno i Tornado italiani*

ROMA. L'unica attesissima notizia che riguarda i prigionieri a Baghdad è arrivata ieri da Algeri. Ed è una notizia che per un istante ha fatto tornare il sorriso sul volto sempre tirato del ministro della Difesa, Virginio Rognoni. «Il delegato della Croce Rossa italiana - racconta il ministro - ha parlato con il suo collega della Mezzaluna rossa algerina. Gli ha riferito che da Baghdad giungono voci tranquillizzanti, che i prigionieri starebbero tutti bene».

«E' una notizia confortante - aggiunge Rognoni -. Naturalmente noi ci auguriamo di avere indietro i due prigionieri: se si è salvato Cocciolone, potrebbe esserci riuscito anche Bellini. Ma non abbiamo mai ricevuta nessuna notizia, solo le immagini dell'interrogatorio televisivo di Cocciolone. Ecco perché siamo in ansia».

Liste sicure con i nomi dei prigionieri non ce ne sono. Il portavoce ufficiale della Croce Rossa internazionale, da Ginevra, ha potuto dichiarare soltanto che «i contatti continuano fra i delegati svizzeri presenti a Baghdad e le autorità irachene». Ma la tregua dovrebbe favorire i colloqui. E la guerra ha lasciato spazio alla collaborazione: è in corso un ponte aereo tra la Germania e l'Iran (ieri 4 i voli) per trasportare il materiale necessario all'allestimento di un campo profughi in Iraq per 40 mila persone.

Oltre ai canali umanitari, però, sono aperti anche quelli militari. Un comitato alleato, di cui fa parte un generale italiano, incontrerà oggi pomeriggio i generali iracheni a Bassora. Le due parti devono fissare i particolari della tregua. Il problema dei prigionieri di guerra sarà al primo posto degli interessi alleati; al secondo l'abbandono di tutti gli strumenti militari ancora in mano agli iracheni. Poi sarà firmato l'armistizio.

Nessuno dimentica la minaccia di Baghdad, quando annunciò che i piloti catturati sarebbero stati portati all'interno delle installazioni strategiche come «scudi umani». E' successo veramente? «No so, non lo posso escludere», ammette il ministro.

Si protrae così per un'altra notte l'angoscia delle famiglie. Torneranno presto dai loro cari, invece, gli altri piloti dei Tornado. Nel Golfo hanno esaurito il loro compito. E il ministro prevede che faranno presto ritorno.

Tempi più lunghi «compatibili con un quadro internazionale ancora fluido», per il ritorno delle navi. «Il gruppo navale - spiega Rognoni - sarà ancora impegnato nell'attività di controllo relativa all'embargo decretato dall'Onu».

Finché il cessate-il-fuoco non viene formalizzato, insomma, le flotte alleate resteranno ad incrociare nel Golfo. Anzi - annuncia il ministro - altri marinai dovrebbero andare nel Golfo Persico con i piccoli dragamine di costruzione italiana. Il governo s'è offerto per i compiti di sminamento, opera di cui i militari italiani sono maestri, e ora attende una risposta dal governo dell'emirato.

Ma gli italiani non faranno solo lo sminamento in mare. Un gruppo di tecnici e di ufficiali, che hanno già bene operato in Afghanistan, andranno presto in Kuwait per affrontare il problema dello sminamento terrestre. «Si stanno studiando le modalità di questo impegno, che comunque non dovrebbe richiedere tempi lunghi», si limita a dire Rognoni.

Comincia così un'altra avventura, per l'esercito italiano. Ma intanto le cose marciano veloci. A Roma e nelle altre capitali europee ci si interroga già sul futuro delle forze armate e gli stati maggiori hanno ampia materia di studio. «Una cosa è sicura - secondo Rognoni - è morta l'idea di un esercito autarchico. Il futuro sono sistemi d'arma progettati e costruiti tra più Paesi alleati, eserciti integrati e una politica di difesa europea».

**Francesco Grignetti**

Un marinaio della nave rifornitrice «Stromboli» abbraccia la fidanzata appena sbarcato a Taranto, dove ieri è giunta dal Golfo anche la fregata «Zeffiro»

## Tornate due navi

*I nostri marinai: la guerra?*
*Non abbiamo sparato un colpo*

**TARANTO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Siamo contentissimi, a morte Saddam» dice una signora di mezz'età prima di schizzare come una centometrista per conquistare la sponda del canale navigabile. Di qui la postazione è ideale, a pochi metri dalla nave rifornitrice Stromboli e dalla fregata Zeffiro, le due unità della Marina militare che ieri, in un'accoglienza da stadio, tra striscioni, bandierine e migliaia di spettatori euforici, hanno fatto rientro nel portodi Taranto. Stromboli e Zeffiro, le prime navi italiane a tornare in patria dopo la fine della guerra, hanno varcato il ponte girevole alle 15, gli uomini dell'equipaggio allineati, sorridenti, pronti a buttarsi tra le braccia di mogli, genitori e fidanzate.

Tutti meno uno: Cosimo Carlino, 19 anni, il marinaio di Siderno (Reggio Calabria) ucciso il 13 febbraio a Dubai durante la libera uscita, mentre telefonava a casa. Sulla banchina si festeggia, la folla spinge per conquistarsi un brandello di asfalto. Tra la gente c'è anche, con aria sommessa, Nicola Sgambellone: anche lui ha 19 anni ed è nato a Siderno. Di Cosimo Carlino era amico. «Quando l'hanno ucciso - racconta - io ero in servizio di guardia. Avvertito, sono corso in ospedale. Cosimo era già morto. Gli sono stato vicino quando il feretro è tornato in Italia». Parla poco Sgambellone, e aggiunge soltanto, con mezze frasi, che per lui «è stato un atto terroristico», la tesi che tutti sostengono.

«Era un ragazzo strano, taciturno, introverso» spiega il diciannovenne Luigi Pugliese, milanese, «usciva spesso da solo». Il comandante della Stromboli, Orlando Nana, 46 anni, bresciano, nega che all'origine del delitto possano esserci stati motivi diversi dall'atto terroristico: «Non ci sono state liti, e per di più nessuno poteva premeditare un omicidio perché nessuno sapeva del nostro arrivo nel porto di Dubai. Fino al giorno precedente neanch'io ero a conoscenza di questa tappa. Un quarto d'ora dopo essere sceso a terra, Carlino è stato assassinato. Una sorpresa per noi e anche per la polizia: consideravamo Dubai come una località non esposta a rischi. Nei prossimi giorni sarò a Siderno, per incontrare i genitori di Carlino». «Hanno colpito il ragazzo più tranquillo e laborioso» dice don Salvatore Rispoli, cappellano della squadra navale e calabrese di Gioiosa Jonica, vicino a Siderno.

Anche se molti sono ancora i dubbi che gravano su questa tragedia, la tesi che tutti ripetono è quella finora accreditata: una vendetta irachena. Non ci fosse stato il delitto di Cosimo Carlino, la missione nel Golfo avrebbe avuto un bilancio del tutto soddisfacente. Soprattutto perché - spiega Ettore Arciprete, 35 anni, sottotenente di vascello - «per noi non c'è stata una vera guerra, non abbiamo sparato un colpo».

Partite rispettivamente il 20 agosto e il 25 settembre, Stromboli e Zeffiro hanno controllato l'una 12, l'altra 555 mercantili e mai sono state coinvolte in azioni rischiose, perché sufficientemente al largo e con una fitta copertura delle forze alleate. I pericoli veri la Stromboli li ha corsi quando, dal 2 al 17 gennaio, con la fregata Orsa, ha soccorso a Mogadiscio gli italiani coinvolti nella rivolta somala. «Due cannonate ci hanno mancato per un pelo» racconta il comandante. Nel Golfo ora restano il cacciatorpediniere Audace, le fregate Lupo e Sagittario, la nave rifornitrice Vesuvio e la nave ospedale San Marco.

**Tonio Attino**

# Rientra la polemica pri

*E ora La Malfa ringrazia Rognoni*

ROMA. E' rientrata la polemica sostenuta dai repubblicani sulla politica «ondivaga» tenuta dal governo durante la crisi nel Golfo. Anzi, il pri è stato richiamato all'ordine nel Consiglio dei ministri di ieri da un Giulio Andreotti piuttosto irritato.

Dopo aver dichiarato che in sede di governo non ci sono mai state differenziazioni sull'impegno militare italiano nel Golfo, il presidente del Consiglio ha chiesto un maggiore coordinamento nel futuro, per evitare episodi dissociativi che a suo avviso disorientano l'opinione pubblica.

Andreotti se l'è presa in particolare con un'interrogazione parlamentare presentata dal vicepresidente del pri alla Camera, Gaetano Gorgoni, per sapere se il governo avesse respinto una richiesta degli Stati Uniti di una maggiore partecipazione allo sforzo bellico.

Andreotti, il ministro degli Esteri Gianni De Michelis e il ministro della Difesa Virginio Rognoni hanno dichiarato che l'iniziativa di Gorgoni è del tutto inopportuna perché gli Stati Uniti non hanno mai fatto tale richiesta.

Il ministro dell'Industria Adolfo Battaglia, che rappresenta il pri nel Consiglio di gabinetto, ha subito preso le distanze dall'iniziativa di Gorgoni, precisando che era stata presa a titolo del tutto personale.

A rasserenare ulteriormente il clima all'interno della maggioranza dopo la turbolenze di questi ultimi giorni è stata una lettera del segretario repubblicano Giorgio La Malfa al ministro Rognoni, nella quale viene espresso «pieno apprezzamento per il modo nel quale il ministero della Difesa si è condotto in questa lunga e difficile crisi mediorientale».

E La Malfa aggiunge: «Ti prego di trasmettere nella forma che riterrai opportuna questo nostro sentimento di apprezzamento per il modo esemplare nel quale si sono condotte le forze militari più direttamente impegnate sul terreno».

Pronta la risposta di Rognoni: «Ho letto la lettera ed è inutile che nasconda la mia soddisfazione, anche per considerare del tutto superata quella iniziale polemica che era comparsa sui giornali».

Ma più tardi, al Tg1, la Malfa ha dato l'impressione di non voler chiudere del tutto la partita. Se il governo - ha detto - si è comportato complessivamente «molto bene», nelle ultime settimane ha avuto «un'incertezza molto grave».

«Molte parti del mondo cattolico hanno espresso non solo perplessità, ma una forte opposizione alla guerra e questo - sostiene La Malfa - ha avuto un'influenza (sul governo, ndr) così come ha avuto un'influenza la pressione che dall'esterno il pds ha fatto sulle nostre posizioni».

Per il segretario repubblicano «le incertezze sono cominciate all'indomani del bombardamento del bunker, con il comunicato congiunto psi-pds. Poi si sono manifestate al Senato, dove è stato presentato un ordine del giorno dc-psi-pds che appoggiava l'iniziativa di pace di Gorbaciov, proprio nel momento in cui la Francia, l'Inghilterra, gli Stati Uniti e l'Egitto dicevano che non era sufficiente».

A Palazzo Chigi e alla Farnesina queste critiche vengono seccamente respinte e si sottolinea invece la straordinaria coesione degli alleati sin dall'inizio della crisi. **[a. d. r.]**

# Il giurì assolve l'Esercito

*«Quella pubblicità non è offensiva»*

ROMA. Il manifesto pubblicitario ideato dall'esercito italiano non viola il codice dell'autodisciplina pubblicitaria. Lo ha stabilito il giurì, dando torto a un ricorso della Lega ambiente. Ma la polemica non si acquieta, anzi. Quell'immagine di un carro armato nel tramonto, con un carrista che scruta l'orizzonte con un binocolo, secondo la Lega ambiente, era «offensivo» quanto le croci del cimitero militare scelte dalla Benetton.

«Trovo strano - dice adesso Beniamino Bonardi, della segreteria ambientalista - che il giurì, dopo aver fatto ritirare la pubblicità di Benetton perché potenzialmente offensiva delle convinzioni morali, civili e religiose dei cittadini, non abbia nulla da eccepire su una pubblicità dell'esercito destinata per di più agli adolescenti».

La campagna pubblicitaria «incriminata» è invece difesa con piglio marziale dal capo di stato maggiore dell'esercito, generale Goffredo Canino. Diceva il manifesto: «Sei pronto a fare sul serio?». E commenta Canino: «E' un invito che certamente non si propone di arruolare carmelitane scalze».

«L'esercito italiano - prosegue Canino - comunica di essere, o comunque di voler essere per l'avvenire, una nuova forza armata non soltanto in termini di tecnologia, ma soprattutto di motivazione ideale. E' questo che ormai, in definitiva, la maggioranza dell'opinione pubblica e i suoi legittimi rappresentanti ci chiedono». La nuova campagna pubblicitaria dell'esercito è però la spia che qualcosa si sta muovendo nel mondo militare. E' tutto un fiorire, in questi giorni, di dichiarazioni dei politici sul tema.

Su tutti il presidente del Consiglio, Andreotti, che non esclude un esercito di soli professionisti. «Ora se ne può parlare senza pregiudizi e tabù», ha detto ieri a margine del Consiglio dei ministri. Il ministro della Difesa Rognoni ha annunciato poi che al più presto presenterà in Parlamento il «nuovo modello di difesa». Il sottosegretario Clemente Mastella ha detto in un'intervista che vedrebbe bene un esercito composto «a metà di professionisti e per il resto di militari di leva». Il presidente della commissione Difesa alla Camera, il liberale Raffaele Costa, s'incontrerà martedì con i parlamentari per esaminare le prime riforme da apportare alla leva.

Dice la sua anche il generale Canino, ieri a Padova per una cerimonia di natura militare. Il generale è preoccupato dai tagli al bilancio. «Si rischia di arrivare a uno strumento di piccole dimensioni, ma anche insufficiente. Noi faremo i sacrifici. Ma dobbiamo sapere quale è il punto di arrivo. Tutto il popolo italiano deve decidere se vuole avere le forze armate, come le vuole, quanto vuole spendere per questa "polizza di assicurazione" che serve al momento opportuno». **[fra. gri.]**

Il Presidente, che compie 60 anni, avverte il Paese: «Il caos porta alla dittatura»

# Compleanno amaro per Gorbaciov

## Referendum anti-Urss nel Baltico, miniere in sciopero

**MOSCA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Michail Gorbaciov compie oggi sessant'anni, ma i problemi del Paese non concedono tregua al Presidente neanche nel giorno del suo compleanno. Ieri in molte regioni carbonifere i minatori sono scesi in sciopero chiedendo aumenti salariali del 150 per cento, e domani in due Repubbliche baltiche, l'Estonia e la Lettonia, gli elettori saranno chiamati ad esprimersi sull'indipendenza dall'Urss.

Per volere di Gorbaciov il 17 marzo si svolgerà un referendum nazionale sulla conservazione della «Federazione di Repubbliche socialiste sovietiche sovrane», ma almeno sei Repubbliche hanno rifiutato di parteciparvi, cinque delle quali organizzando proprie consultazioni indipendentiste. Oltre ad Estonia e Lettonia, infatti, la Lituania ha già votato a schiacciante maggioranza per la secessione il 17 febbraio, la Georgia voterà il 31 marzo e l'Armenia il 21 settembre. «Il motivo principale per fare il referendum è di provare ancora una volta che la nazione appoggia una Lettonia libera e indipendente», ha detto un portavoce del governo di Riga. «Circa il 70 per cento della popolazione voterà per l'indipendenza», ha detto il primo ministro estone Edgar Savisaar, e ci si aspetta un margine simile anche in Lettonia, dove la popolazione russofona raggiunge quasi il 50 per cento del totale.

Alle crisi etniche si aggiunge la drammatica situazione economica. Esasperati dalla scarsezza di ogni prodotto d'uso comune e dalle gravi condizioni di lavoro, i minatori del carbone hanno organizzato uno sciopero d'avvertimento, ma la risposta è stata diversa a seconda delle regioni. Nel bacino ucraino del Donbass, dove si estrae un quarto del carbone dell'Urss, poche delle 254 miniere si sono fermate, ma in molti casi è stata bloccata la spedizione del minerale. Nel bacino di Karaganda, in Kazakhstan, si sono fermate 20 miniere su 26, in quello di Vorkuta, nell'estremo Nord, scioperano oggi 10 delle 13 miniere, e nel bacino siberiano del Kuzbass i minatori scenderanno in agitazione lunedì, chiedendo soldi, ma anche le dimissioni di Gorbaciov.

Gorbaciov, inaugurando la propria campagna referendaria con un viaggio in Bielorussia, ha da parte sua risposto assai duramente, rifiutando le «insinuazioni» sul pericolo di dittatura, ed accusando Eltsin ed i «cosiddetti democratici» di avviare l'Urss verso una «guerra civile».

«Io sono convinto della necessità della perestrojka. Per me non c'è ritorno, non ho altra strada», ha detto giovedì il Presidente a Moghiljov, ultima tappa del suo «tour» bielorusso. Moderando i toni nei confronti dell'opposizione di sinistra, egli ha affermato che chi vuole deviare dal corso delle riforme non fa altro che condurre il Paese verso il caos, «ed il caos genera dittatura, questo è sicuro... Se noi invece conserveremo il processo democratico, se ci sarà ordine e la legge verrà fermamente rispettata, eviteremo il caos e raggiungeremo lo scopo di rinnovare la società». Di più: in una polemica indiretta con il ministro della Difesa Dmitrij Yazov, che lamentando la scarsa prova delle armi sovietiche nel conflitto del Golfo ha chiesto di limitare i tagli all'industria militare, Gorbaciov ha affermato senza mezzi termini che il disarmo deve proseguire.

**Fabio Squillante**

VERSO IL RUBLO CONVERTIBILE

### Vietato l'uso delle valute straniere

**MOSCA.** Il Parlamento sovietico ha approvato ieri una legge «sulle regolazioni valutarie» che, riconoscendo il rublo come «unico mezzo di pagamento su tutto il territorio dell'Urss» e vietando l'uso di monete straniere nel Paese, permette una maggiore partecipazione al mercato valutario straniero e muove un passo verso la convertibilità del rublo.

La legge, approvata dalla maggior parte delle 15 Repubbliche dell'Urss e dagli esperti del Fondo monetario internazionale, entrerà in vigore il primo aprile prossimo, e ha per scopo «la stabilità del potere di acquisto del rublo».

La moneta sovietica, la cui esportazione è vietata, vale circa 2100 lire al cambio ufficiale, circa 700 a quello commerciale e meno di 50 lire al cambio nero.

La legge si inserisce nella nuova strategia monetaria del Cremlino, che secondo alcune fonti prevede l'introduzione di un rublo convertibile (il cosiddetto «cervonets») accanto a quello tradizionale.

Questa misura, assieme alla creazione di un mercato delle valute, romperebbe il monopolio della banca di Stato per il Commercio estero, e potrebbe essere introdotta già nel corso del mese di marzo.

Secondo alcuni deputati, tuttavia, l'approvazione della nuova legge non comporterà la chiusura dei negozi speciali per stranieri. [f. s.]

Critiche al Presidente

### Colera in Perù I malati sono già 45 mila

**LIMA.** Il numero dei casi di colera in Perù è salito a oltre 45 mila, raddoppiando in sole due settimane. Il numero dei morti registrati è di 193 dal 23 gennaio scorso, quando fu lanciato l'allarme.

I medici hanno duramente criticato ieri il presidente Alberto Fujimori per avere detto ai peruviani che nessun pericolo epidemico esisteva nel mangiare pesce fresco. Un epidemiologo dell'Università di Lima ha detto che almeno la metà dei casi da lui osservati erano probabilmente causati dall'ingestione di pesce fresco. [Agi-Ap]

Fallita controffensiva

### Nuova sconfitta per i fedelissimi di Siad Barre

**MOGADISCIO.** Elementi fedeli al deposto presidente Siad Barre hanno tentato di assumere il controllo della regione di Muduq, nella Somalia centrale, ma sono stati sgominati dalle forze del Congresso somalo unito, uno dei tre gruppi di guerriglia che hanno rovesciato il regime Barre.

E' cominciato l'altra notte, con l'arrivo a Mogadiscio di un primo Hercules C-130 dell'Aeronautica militare, il ponte aereo fra Italia e Somalia destinato a rifornire la popolazione locale di cibo e medicinali. [Ansa-Agi]

Un profugo racconta

### Assalto a un cargo La polizia spara 3 morti in Albania

**ATENE.** Due o forse tre albanesi sono stati uccisi e molti altri feriti dalla polizia nella notte fra lunedì e martedì nel porto di Valona durante un tentativo di assalto ad una nave da carico, ha raccontato un profugo albanese giunto clandestinamente in Grecia. Le forze di sicurezza albanesi hanno aperto il fuoco contro circa 2 mila persone che stavano tentando di impossessarsi del cargo per farsi traghettare a Corfù (in Grecia) o in Italia. Un battello da carico albanese, il «Karina», era approdato giovedì scorso a Otranto con 110 profughi. [Ansa]

Tudjman snobba il vertice jugoslavo

# Il presidente croato «A Belgrado non vengo volete arrestarmi»

**ZAGABRIA**
NOSTRO SERVIZIO

Nuove minacce insidiano il fragile dialogo tra le Repubbliche jugoslave sul futuro assetto del Paese. Alla riunione della presidenza federale tenutasi ieri a Belgrado, non ha preso parte il presidente della Croazia Franjo Tudjman. I motivi della sua assenza sono stati spiegati dallo stesso Tudjman in una lettera indirizzata al presidente della presidenza federale Jovic.

«Non mi sono potuto recare a Belgrado - ha scritto Tudjman - perché all'ordine del giorno della riunione della presidenza federale è stata annessa la lettera che il 24 gennaio scorso avevo mandato al presidente americano Bush. Oltre all'analisi della mia missiva, su esplicita richiesta di Jovic, nella riunione è stato presentato anche il parere ufficiale del pubblico ministero federale sul suo contenuto. In esso si dice, tra l'altro, "che con la sua lettera il presidente Tudjman avrebbe tentato di spingere gli Stati Uniti d'America a intraprendere delle misure che avrebbero violato al sovranità della Jugoslavia, in particolare nel campo della sua sicurezza, il che è vietato dal Codice penale jugoslavo"». In questo modo, sostiene Tudjman, si è voluta aprire la questione della responsabilità penale del presidente della Croazia, ritenuto colpevole di aver chiesto un intervento militare delle forze americane sul territorio della Jugoslavia.

«Mettendo all'ordine del giorno della presidenza federale il parere del pubblico ministero si vuole ottenere una condanna politica della mia missiva a Bush, il che a sua volta dovrebbe servire per far prendere agli organi competenti tutte le misure necessarie contro il presidente della Croazia». Le parole di Tudjman sono apparse come una conferma delle voci che annunciavano un suo arresto nel caso si fosse recato a Belgrado.

«Come presidente della Repubblica croata non posso partecipare nelle trattative sul futuro della Jugoslavia finché non smetteranno le pressioni e le minacce di sanzioni penali per alto tradimento. Ritengo che il pm federale debba ritirare il suo parere e che la presidenza federale si debba dissociare dalle minacce di nuovi processi stalinisti».

La presidenza federale, dopo avere esaminato la proposta slovena per la separazione consensuale dalla Jugoslavia e alcune leggi in merito della nuova Costituzione croata, ha affermato che si tratta di documenti unilaterali contrari alla Costituzione jugoslava e la cui adozione ha aggravato la crisi del Paese.

In Bosnia Erzegovina, dopo che il partito di azione democratica che rappresenta i musulmani si è pronunciato per un futuro modello confederale della Jugoslavia, schierandosi così apertamente sulle posizioni slovene e croate, i politici serbi hanno chiesto alle istituzioni federali di proteggere gli interessi del popolo serbo in Bosnia. Riconoscono la sovranità della Bosnia soltanto nel quadro dell'attuale federazione jugoslava, altrimenti vogliono stare con la Serbia di Milosevic. I serbi della Croazia sono andati ben oltre. Dopo aver proclamato tempo addietro la propria autonomia, la cosiddetta regione della Krajina, che comprende i Comuni intorno a Knin dove la popolazione è a maggioranza serba, ha votato la risoluzione per la secessione dalla Croazia.

**Ingrid Badurina**

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**dott. Erasmo Pieri**

Lo piangono la moglie **Franca**, i figli: **Maria Grazia** con **Riccardo**, **Rosellina** con **Edo**, **Francesco** con **Natalina**; i nipoti **Alessandro**, **Fabiana** e **Marco**. Funerali in Lanzo domenica 3 marzo ore 14,45 dall'abitazione (via Roma 6).
— **Lanzo Torinese**, 1 marzo 1991.

La famiglia **Franceschetti** partecipa al dolore.

**Primario, Medici Ospedale Eremo** di **Lanzo** prendono parte al dolore di Francesco.

Con affetto e rimpianto: famiglie **Ortale** e **Michelotto**.

**Luciana**, **Gerardo Lepore** sono vicini alla famiglia.

Famiglie **Raimondo**, **Marco**, **Poggetto** sono affettuosamente vicine alla famiglia Pieri.

Il consuocero **Enrico** con **Carlo**, **Piera**, **Emanuele** si uniscono al dolore della famiglia.

**Assunta**, **Annamaria**, **Piero Viotti** e famiglie vivamente partecipano.

**Cristina** e **Aldo Giardino** partecipano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Toraddo** e **Grinza** si associano al grande dolore della famiglia Pieri per la perdita del fraterno amico **ERASMO**.

E' mancata

**Maria Nicastro**

anni 78

La piangono i nipoti e pronipoti tutti.
— **Torino**, 1 marzo 1991.

Partecipano al dolore di Roberto e Laura per la scomparsa del padre

**Walter Rey**

**Maurizio, Paola Lombardo**
**Ernesto, Gabriella Guasiarino**
**Maurizio, Franca Ferro**
**Daniele, Patrizia Olivetti**
**Maurizio, Clotilde Lucat**
**Roberto, Patrizia Romagnoli**
**Ottavia Macrì**
**Luciano, Gabriella Baletto**
**Mario, Gabriella Quirico**
— **Torino**, 1 marzo 1991.

**Livia Minetto** con **Cristiana** ed **Eric** è affettuosamente vicina a Luisella e Roberto Rey.

**Umberto** ed **Elisa Marcinnò** si uniscono al dolore della famiglia Rey.

La **Careg srl** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Rey.

Gli **Amici** del **Neoteri 77** partecipano al dolore di Roberto per la scomparsa del papà

**Walter Rey**

— **Torino**, 2 marzo 1991.

**Vittorio**, **Luisa Ducco** partecipano al dolore di Roberto per la perdita del **PADRE**.

Le famiglie **Lapi** e **Veronese** partecipano al dolore del dr. Roberto Rey per la scomparsa del padre **WALTER**.

I nonni **Livia** e **Giuseppe Ponte** sono vicini a Paola ed agli adorati nipoti e ricordano con affetto

**Giuseppina Pavia Zanini**

— **Torino**, 2 marzo 1991.

**Margherita** e **Olga**, affrante dal dolore, piangono la loro amata sorella

**Giuseppina Pavia Zanini**

— **Torino**, 2 marzo 1991.

La **Yves Saint Laurent Parfums** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Maria Ferrero**

— **Roma**, 1 marzo 1991

I **Dirigenti** della **SIPRA** sono affettuosamente vicini a Raffaella Caligaris per la perdita del caro papà

**Oreste Caligaris**

**Giuliano Adreani**
**Emilio Ambrosi**
**Mario Amicarelli**
**Luciano Bechis**
**Marina Bellenghi**
**Mario Bianchi**
**Pier Paolo Bianco**
**Riccardo Bollettino**
**Maurizio Bracciolarghe**
**Franco Brigida**
**Giorgio Sebastiano Brizio**
**Antonio Campagnano**
**Alessandro Casen**
**Stefano Colombo**
**Pier Luigi Confini**
**Pier Mario Coletta**
**Vincenzo Donato**
**Gian Filippo Filippini**
**Giuseppe Gaviglio**
**Claudio Geronazzo**
**Umberto Innocenti**
**Claudio Maldotti**
**Giovanni Marrocu**
**Giuseppe Maverocchio**
**Alessandro Meinardi**
**Claudio Mercadante**
**Paolo Moro**
**Enrico Sacchi**
**Massimo Severati**
**Renato Toscani**
**Pier Giorgio Tomassetti**
**Sergio Viono.**
— **Torino**, 1 marzo 1991.

Partecipano al dolore di Raffaella i colleghi:
**Anna Actis**
**Adriana Alessandri**
**Giovanni Bauducco**
**Clara Benedetti**
**Ina Bonifacino**
**Nicoletta Ceresa**
**Maria Teresa Chiabotto**
**Rina Chiotti**
**Ornella Colciago**
**Luisa Comino**
**Marco Cortese**
**Giuseppe Del Tasso**
**Marina Donato**
**Marina Donetti**
**Paola Gastaldo**
**Graziella Giacosa**
**Luciana Graziano**
**Fabio Gregori**
**Carmela Leto**
**Vittorio Magnetti**
**Marialuisa Massa Rolandino**
**Ileana Mauro**
**Giorgio Molinari**
**Pina Neri**
**Danilo Richetto**
**Bruno Reverdito**
**Rita Scanu**
**Eva Serafino**
**Gaetano Timpanelli**
**Piero Tori**
**Rosa Tuberga**
**Domenico Vallero**
**Gabriella Vogliotti**
**Gemma Zappaterra.**

**Maurizio** e **Viviani** partecipano con affetto al dolore di Raffaella e Manolo.

Affettuosamente vicini a Raffaella
**Franco Barello**
**Paola Marisa Calvi**
**Adriana Cavaglieri**
**Alex Simonetta De Rocco**
**Paola Kruzzalnicki**
**Franco Dede**
**Marco Lurasch**
**Roberto Chicco Miola**
**Annacarla Patrick Salvaldi.**

E' cristianamente mancata

**Santina Ghersi Brandazza Javello**

Con tanta tristezza lo comunicano i nipoti **Franca Stefano Marisa Antonio Ugo** e **Fausto** e i cugini **Lauro**, **Enrico**, **Lina**. Un grazie particolare al dott. Riccardo Sciacca per le amorevoli cure prestate. Grazie alla cara Enia per l'assidua assistenza. Funerali oggi alle ore 11,45 presso la chiesa Madonna di Pompei
— **Torino**, 2 marzo 1991.

E' mancata

**Maria Converso ved. Maina**

A funerali avvenuti l'annunciano con tanta tristezza il figlio **Giancarlo** con **Ada**, **Mariena** e gli adorati nipoti. Un grazie alla cugina **Lucia Mariano** per la preziosa compagnia di tanti anni.
— **Poirino**, 2 marzo 1991

**Beppe** e **Franca**, **Luciano** e **Valeria**, **Sergio** e **Franca**, partecipano commossi al dolore di Giancarlo.

La famiglie **Costanzo** e **Ferro** partecipano al dolore di Giancarlo.

**Fabrizia** e **Giovanni Ferrero** partecipano al lutto di Giancarlo e famiglia e della famiglia del compianto Aldo.

La **Martini & Rossi** si associa al grave lutto che ha colpito il dr. Giancarlo Maina per la scomparsa della madre

**Maria Converso ved. Maina**

— **Torino**, 2 marzo 1991

**Dirigenti**, **Impiegati** ed **Operai** della **Martini & Rossi** prendono parte al dolore del dr. Giancarlo Maina per la perdita della madre

**Maria Converso ved. Maina**

— **Torino**, 2 marzo 1991.

Cristianamente è mancata

**Sista Venditti ved. Di Leo**

Lo annunciano i figli **Carmine** e **Sante** con rispettive famiglie. I funerali a Moretta lunedì 4 marzo alle ore 14.
— **Moretta**, 2 marzo 1991.

Partecipano al dolore di Nino e Santa per la perdita della **MAMMA** gli amici:
**Marco Arrobbio**
**Ubaldo Baglioni**
**Florindo Baldi**
**Vittorio Baldi**
**Attilio Candida**
**Osvaldo Cochis**
**Franco Ferraris**
**Antonio Fosco**
**Giorgio Gagna**
**Giovanni Gardano**
**Luigi Murari**
**Romano Leoni**
**Giuseppe Palumbo**
**Luciano Pierini**
**Guido Polacco**
**Fernando Renna**
**Mauro Stradella**
**Arnault Tedeschi**
**Luigi Vadalà**
**Elio Toselli**
**Giuseppe Gorlini.**

Il 28-2-1991 è mancato il

**dott. Edoardo Ghiglione**

già direttore generale della Sip. Lo annunciano la moglie **Annarosa Vaselli**, i di lui figli **Aldo** e **Beatrice**, il fratello **Claudio** e **Lilliana**.
— **Bologna**, 2 marzo 1991.

**Germana**, **Akio**, **Edoardo Cerri** con **Giulio** ricordano con affetto il loro caro nonno **EDOARDO**.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale Tutto** della **Sip - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a.** partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

**dott. Edoardo Ghiglione**

già direttore generale della società.
— **Roma**, 1 marzo 1991

**Giorgio**, **Carla** e **Gianni Masteria** abbracciano Aldo con fraterno affetto.

E' mancato

**Antonio Gatta**

**ex imprenditore**

L'annunciano la moglie **Ernesta**, i figli **Mariuccia** e **Leonardo** con moglie e figli, parenti tutti. Funerali sabato 2 marzo ore 15 abitazione via Provinciale 18.
— **Samone**, 1 marzo 1991

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

**cav. Erminio Toffoletto**

Ne danno il triste annuncio i figli **Alessandro**, **Angelo** e **Claudio** con nuore e nipoti. Un ringraziamento particolare ai medici e al personale della Divisione di Medicina di dell'Ospedale Civile di Alessandria. I funerali avranno luogo alle ore 10 di lunedì 4 marzo con partenza dall'Ospedale Civile di Alessandria e proseguimento per la chiesa parrocchiale di Bassignana (Al) con funzione religiosa alle ore 10,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 marzo 1991

**Guido Piero Brarda**, **Bodino**, **Zucchi** e famiglie partecipano al dolore della famiglia Toffoletto con sincera affettuosa amicizia.

**Monica**, **Carmen**, **Angela**, **Patrizia**, **Rosy**, **Barbara**, **Angela** partecipano al dolore dei familiari.

**Angelo** e **Gianni** partecipano al lutto di Alessandro e famiglia.

**Edoardo Prati** e familiari partecipano commossi al dolore dei figli per la perdita del caro **PAPÀ**.

Le famiglie **Cerlesco** e **Duò** partecipano al dolore di Alessandro, Claudio ed Angelo per la scomparsa del loro caro **PAPÀ**.

Le famiglie **Taverna** partecipano al vostro dolore.

Vi siamo vicini con tanto affetto fam. **Piseddu**.

Con la sua gioia di vivere troppo presto ha dovuto lasciarci

**Elio Lauro**

**anziano Lancia**

Lo annunciano, inconsolabili, la moglie, l'adorato **Danilo**, mamma, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Non fiori. Eventuali offerte prevenzione e lotta cancro. Al prof. Caldenni ed équipe la nostra più grande stima per quanto si sono prodigati. Funerali 8,15 4-3-91 parr. S. Bernardino partenza S. Giovanni Vecchio, V. S. Massimo.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

**Alessandra Mussa** e famiglia partecipano con dolore al grave lutto che ha colpito Danilo e mamma.

**Flavia**, **Giampiero** e **Lara** ricordano l'amico **ELIO**.

**Giuliana** e **Adriana** con grande affetto sono vicine a zia Pina e Danilo.

La **I** e **II Divisione Chirurgica** del **S. Giovanni Vecchio** partecipano al dolore del collega dott. Lauro e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giuseppe La Loggia**

**anziano FIAT**

L'annunciano la moglie e la figlia. Funerali oggi ore 10 ospedale San Luigi Orbassano.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Nino Tartaglino**

anni 78

Ne danno il triste annuncio la sorella, i nipoti **Anna** e **Gino**, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Funerali avranno luogo sabato 2 c.m. ore 14,50, partenza ospedale civile di Asti per la parrocchia di S. Vincenzo.
— **San Damiano d'Asti**, 2 marzo 1991.

La sorella **Rita** con **Enrico Patrizia Maurizio** e **Lucia**, porterà sempre nel cuore il caro fratello **NINO**.

**Corinna Piatino Cuconato**

la nostra indimenticabile Rinuccia, è mancata lasciando un vuoto incolmabile. Ne danno l'annuncio il marito **Aldo** con la figlia **Desi** e famiglia. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 22 febbraio 1991.

E' cristianamente mancata

**Florina Frola vedova Birocco**

La piangono i figli **Giovanni**, **Mario**, familiari tutti. Funerali sabato 2 ore 15 chiesa parrocchiale Verolengo.
— **Chivasso-Verolengo**, 1 marzo 1991.

Il **Collegio** dei **Geometri** prende parte al lutto del geom. Giovanni Birocco per la perdita della madre

**Florinda Frola ved. Birocco**

— **Torino**, 1 marzo 1991.

Partecipano al dolore del geom. Giovanni Birocco i colleghi ed amici:
**Angelo Airola**
**Ettore Bonfante**
**Maggiorino Brocchieri**
**Roberto Buffa**
**Mario Cadario**
**Giuseppe Cordero**
**Corradino Corrado**
**Carlo Dalmasso**
**Giorgio Franchioli**
**Giovanni Griffa**
**Bruno Lana**
**Luigi Lisa**
**Pierfranco Milanese**
**Giancarlo Murisengo**
**Giuseppe Oberto**
**Gianluigi Pagliero**
**Mario Sasso**
**Enrico Scaratia**
**Luciano Simonetta**
**Vittorio Simonetti**
**Fabio Siviero**
**Gian Carlo Tempia**
**Franco Toscano**
**Giuseppe Trisciuoglio.**

Ad esequie avvenute il figlio **Mariano Francini** dà annuncio della improvvisa scomparsa del padre

**Donato Francini**

— **Torino**, 28 febbraio 1991.

Cristianamente è mancata

**Daria Sartoris Martinotti**

Addolorati lo annunciano il marito **Anastasio**, il figlio **Mario** con **Silvia** ed **Elena**, fratello, cognata, zia, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì ore 8,15 presso la Parrocchia di San Benedetto, indi la cara salma proseguirà per Cocconato. Un particolare ringraziamento ai gruppi «Terza Età» e «Assistenza Ammalati» di San Benedetto per le affettuose cure prestate.
— **Torino**, 1 marzo 1991.

**Pina**, **Severino Averone**
**Pina Averone Lamberti**
partecipano sentitamente.

**Tino**, **Marta**, **Livio**, **Stefania Montalenghe** con **Marco**, **Paolo** e famiglia ricordano affettuosamente l'indimenticabile cugina **DARIA**.

**Carminella**, **Paolo** partecipano affettuosamente.

**Franca Emanuel** e famiglia partecipano affettuosamente.

E' cristianamente mancata

**Maria Giacometto vedova Tronzano**

anni 90

La piangono la figlia **Rosina** col marito **Carlo Bagnasacco**, nipoti, parenti tutti. Funerali in Caluso sabato 2 ore 15 via Vittorio Veneto 64.
— **Caluso**, 1 marzo 1991.

Improvvisamente è mancata

**Piera Ferraudo ved. Ferrero**

anni 71

Affranti l'annunciano il figlio **Massimo** con **Silvana**, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale in Carignano sabato 2 corr. ore 15 partendo dall'abitazione via Vittorio Veneto, 21 per la Parrocchia.
— **Carignano**, 2 marzo 1991.

Cristianamente ha raggiunto i suoi cari

**Antonietta Boero ved. Gribaudo**

Addolorati, con tanto affetto l'annunciano il figlio **Nino** con **Gloria**, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bricco, al personale dell'ospedale Koelliker ed alle assistenti per le premurose cure. Funerali lunedì 4 corr. ore 11,45 da parrocchia San Giacomo via Damiano Chiesa, 53.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

**Giuliana Pignatta** e **Laura Nervo** con le loro famiglie si uniscono al dolore di Nino.

I **Colleghi** della **Collip SpA Torino** partecipano al lutto del collega Nino Gribaudo per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini al dolore di Nino e Gloria, gli amici:
**Wally Altamura**
**Ettore Irma Colombatto**
**Domenico Ester Corrente**
**Pietro Irma Crociotti**
**Mariapia Galettino**
**Pino Edvy Gunetti**
**Italo Alma Pulatti**

**Renato**, **Mariuccia**, **Patrizia Caretti** si stringono con affetto a Nino e Gloria.

E' mancato

**Giovanni Lotti**

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Giacinta** col marito **Nino Defilippis**, **Roberta**, **Fabrizio** e **Mauro**, parenti tutti. Funerale partirà oggi ore 13,15 da strada Valsalice 169.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

Partecipano con affetto:
**Lucio Clara Altovino**
**Gianni Silvana Barraco**
**Gianni Franca Bottan**
**Beppe Marosa Di Corato**
**Gianni Nucci Fraie**

**Mariuccia** e **Fulvio Ralta** partecipano al dolore di Giacy e Nino.

**Nicola** e **Pinella** partecipano al dolore di Giacinta e famiglia.

**Piero** e **Italo Zilioli**
**Enni** e **Gianni Brianti**
**Nino** e **Martino Musso**
**Dodo** e **Carlo Enrici**
**Liliana** e **Carlo Ferrari**
**Lucia** e **Agostino Novaira**
**Mariella** e **Domenico Landra**
Famiglie **Magino**, **Pasquino**, **Severino**, **Saragaglia**, **Marello**.

E' mancato ai suoi cari

**Luigi Giani**

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la moglie **Albertina**, la figlia **Paola** con **Gianni**, **Alessandra**, **Alberto**. La cara salma riposa cimitero di Casale Popolo.
— **Sanremo**, 28 febbraio 1991.

**Stefania**, **Fides**, **Clara**, **Lino**, **Deborah** e **Federica** partecipano al dolore di Paola e mamma per la scomparsa del **PAPÀ**.

**Inquilini**, **Amministratore**, **Custode** di **Via Piedicavallo 14** partecipano al cordoglio della famiglia.

Improvvisamente è mancato il

DOTTORE

**Angelo Arturo Maccario**

Lo annunciano la moglie **Egidia**, la figlia **Paola** col marito, il fratello, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 marzo alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti.
— **Ponti**, 28 febbraio 1991.

Medico egregio di grande umanità, il

DOTTORE

**Angelo Arturo Maccario**

ha lasciato i suoi cari. Unito al loro dolore, l'amico fraterno **Guglielmo Strata**, sorretto negli anni bui dalle sue cure e dal suo affetto, ne custodirà la rispettosa memoria.
— **Roma**, 1 marzo 1991.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari del

**comm. Emilio Grassi**

nell'impossibilità di farlo personalmente, commossi per la grande partecipazione o manifestazione di affetto e stima tributata al loro caro, ringraziano quanti con parole e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 22 marzo 1991 alle ore 18,30 nella parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 2 marzo 1991.

**Paola**, **Alberto** ed **Annamaria** commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

**Enrico Mancuso**

— **Torino**, 2 marzo 1991.

(Continua a pag. 9)

Resta segreto per ore il decreto anti-scarcerazioni: quando lo vengono a sapere è troppo tardi

# Trappola del governo ai mafiosi

## *Gli imputati devono tornare in prigione*

ROMA. Ha giocato d'astuzia, il governo, per rispedire i mafiosi in galera. Il decreto anti-scarcerazioni è rimasto segreto per ore, con i portavoce di Palazzo Chigi costretti a mentire per ordine dei ministri. «No, non l'abbiamo approvato», ha dichiarato ufficialmente poco dopo mezzogiorno il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Cristofori.

Una bugia detta mentre era stata messa in moto una manovra clandestina quanto velocissima. Il decreto-legge, mentre Cristofori parlava, era già in viaggio per il Quirinale; Cossiga l'ha firmato a fine mattinata e una edizione straordinaria della *Gazzetta Ufficiale* l'ha fatto entrare in vigore da ieri.

Nel frattempo molti degli imputati per reati di mafia scarcerati nei giorni scorsi grazie alla sentenza della Cassazione si erano recati a firmare i registri in questura e dai carabinieri. C'erano andati a cuor leggero, radio e tv avevano appena annunciato che del decreto promesso dal governo non s'era fatto nulla. Ma al momento della firma sono stati trattenuti; chi non era andato è stato prelevato a casa e posto in stato di fermo. Tutti hanno così aspettato in mano alle forze dell'ordine l'entrata in vigore delle norme che hanno riaperto loro le porte del carcere.

Con i sei articoli del decreto-legge il governo ha di fatto annullato la sentenza della prima sezione della Corte di Cassazione che aveva liberato gli imputati di mafia. L'articolo 1 del decreto, infatti, stabilisce un'«interpretazione autentica» delle norme controverse del codice di procedura penale e ripristina l'arresto per chi era uscito in base a interpretazioni diverse da quella.

«L'articolo 297 comma 4 del codice - si legge nell'art. 1 del decreto - deve intendersi nel senso che *indipendentemente da una richiesta del pubblico ministero e da un provvedimento del giudice*, nel computo dei termini di custodia cautelare stabiliti in relazione alle fasi del giudizio di primo grado o del giudizio sulle impugnazioni non si tiene conto dei giorni in cui si sono tenute le udienze e di quelli impiegati per la deliberazione della sentenza». Il «congelamento» dei tempi del processo, quindi, diventa automatico, senza più i vincoli richiesti dalla Cassazione.

Al comma 3 dello stesso articolo c'è la norma che riapre le celle ai boss: «La custodia cautelare, ove risulti necessaria a norma dell'art. 275 del codice di procedura penale, *è ripristinata* se l'imputato è stato scarcerato in forza di un provvedimento fondato su una interpretazione degli articoli 297 e 304 c.p.p. diversa da quella indicata nei commi 1 e 2».

Le nuove norme sull'interpretazione della legge, con il comma 3, diventano di fatto retroattive e annullano le recenti decisioni della Cassazione.

Un'altra normna importante del decreto è all'articolo 5, e riguarda la possibilità di emettere nuovi mandati di cattura quando esiste, ad esempio, il pericolo di fuga dell'imputato. L'articolo 307 del codice di procedura stabiliva che l'emissione del nuovo provvedimento doveva avvenire *«con la sentenza di condanna di primo o di secondo grado»*. Da ieri il destino degli imputati si potrà decidere *«contestualmente o successivamente* alle sentenze di condanna».

Nella sala stampa di Palazzo Chigi, ieri mattina, c'erano decine di giornalisti pronti a dare notizia del decreto anti-scarcerazioni annunciato dal governo. Ma quando è arrivato, Cristofori si è dilungato su tutt'altro: provvedimenti in favore dei calzaturieri, delle zone terremotate della Sicilia, ecc.. Sulle scarcerazioni nemmeno una parola. Poi, davanti alle domande, una risposta ambigua: «Su quel decreto è in corso un coordinamento. Il provvedimento non è stato approvato dal Consiglio dei ministri; non siamo ancora in grado di dare delle notizie al riguardo. Forse stasera...».

Quale coordinamento? E che cosa poteva accadere nel pomeriggio se il Consiglio dei ministri era ormai terminato? Per le richieste di chiarimento c'erano solo «no comment». In realtà il decreto era stato approvato, ed era cominciata la corsa per la firma di Cossiga e la stampa sulla *Gazzetta Ufficiale*. Ma durante la riunione del governo, il ministro della Giustizia Martelli aveva chiesto che non ne venisse data notizia per qualche ora, c'era il pericolo che i boss mafiosi si dessero alla fuga.

Detto fatto. Ministri e portavoce hanno rispettato la consegna del silenzio, e sul decreto era sceso il velo del mistero. Si diceva che era saltato per problemi tecnici relativi alla sua retroattività; non era vero niente. Sono stati gli avvocati degli imputati a Palermo, saputo del fermo dei loro assistiti, a lanciare l'allarme. E avuta la certezza che tutti o quasi tutti coloro che dovevano cadere nella rete c'erano caduti davvero, anche a Palazzo Chigi è stato tolto l'embargo.

Le polemiche sul decreto tenuto nascosto sono già cominciate, ma Cristofori taglia corto: «Si è ritenuto di fare così e basta. Un Paese che si rispetti adotta delle procedure serie». Anche dall'opposizione, dal pds, stavolta, arrivano complimenti al governo: «Trovo del tutto logica la scelta del governo per fermare il plotone di capimafia e assassini professionali illegittimamente scarcerati - commenta il vicepresidente dei deputati pds Violante -. Un particolare apprezzamento va rivolto alle forze di polizia e dei carabinieri che hanno operato in modo efficace e coordinato».

**Giovanni Bianconi**

## Quaranta i boss fermati

### *C'è anche il «papa» Michele Greco*
### *Gli avvocati: è una congiura*

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli avvocati gridano allo scandalo e parlano di «congiura». Si sapeva che il governo pensava ad un provvedimento che riportasse in carcere i «padrini» di Cosa Nostra, graziati dalla prima sezione penale della corte di Cassazione. Ma i tempi e i modi del decreto governativo, definito da dittatura sudamericana, hanno fatto andare in bestia la folta schiera di legali, che già ieri sera, dopo le prime indiscrezioni, stazionava nei corridoi del Palazzo di Giustizia. Così, mentre la prima sezione della corte d'appello (presidente Barreca) si riuniva frettolosamente, dopo avere ricevuto via fax il decreto del governo, gli avvocati chiedevano invano di sapere che fine avessero fatto i loro clienti. E lo stesso clima, confuso e convulso, si respirava in prefettura, dove polizia e carabinieri si organizzavano per mettere a punto un piano operativo che non lasciasse spazio a fughe.

Non è stato facile far riunire la corte d'appello: alle 17 non si riusciva ancora a rintracciare i giudici popolari. Era anche indispensabile organizzare una presenza in cancelleria, per scrivere materialmente una nuova ordinanza e i provvedimenti di custodia cautelare intestati a boss e gregari. Così, per tutto il pomeriggio, e fino a tarda sera, si è andati avanti in questo clima di assoluto mistero, con un'altalena di notizie contrastanti che nessuno era in grado di confermare.

Ma la giornata della «grande rivincita» dello Stato era cominciata molte ore prima, di buon mattino, quando le forze dell'ordine si sono presentate ai mafiosi, sparsi in tutta la Sicilia, per bloccarli, in qualunque modo, in attesa che il Consiglio dei ministri varasse il provvedimento. Quasi tutti sono stati raggiunti da agenti e carabinieri, chi nella propria abitazione, chi nei luoghi scelti per trascorrervi il soggiorno obbligato.

Amara sorpresa anche per il boss Michele Greco, il «papa»

Il giudice Corrado Carnevale presidente di Corte di Cassazione e Stefano Fidanzati

Non poteva certo immaginare che fosse già finita la libertà, conquistata soltanto 72 ore prima, don Michele Greco, il «papa» di Cosa Nostra. Proprio giovedì mattina il boss si era intrattenuto amabilmente coi cronisti, in occasione della sua prima passeggiata da uomo libero. Prima di addentrarsi tra gli alberi di aranci e limoni, Greco si era ancora una volta calato nel ruolo di vecchio gentiluomo di campagna perseguitato dalla giustizia. Ieri mattina, poco prima delle 10, alcuni agenti della squadra mobile hanno bussato alla porta del «papa», invitandolo cortesemente a seguirli in questura. «Si tratta soltanto di una formalità, dobbiamo identificarla». Invano, don Michele ha cercato di contestare, obiettando che la sua identità è conosciuta in tutto il mondo. Subito dopo, Greco è entrato nella camera di sicurezza e non è più uscito.

Stessa sorte ha subito Giovanbattista Pullarà, a Calatafimi, in provincia di Trapani. A lui, boss della borgata palermitana di Santa Maria del Gesù, gli agenti hanno detto: «Venga, il questore vuole conoscerla». Dopo poche ore, era ospite delle camere di sicurezza della questura palermitana. I boss, infatti, vengono tutti portati nel capoluogo, in attesa che sia la corte d'appello a stabilirne le singole sorti. Tra i fermati c'è anche Leonardo Greco. Sarebbe dovuto trovarsi a Mestre, sede scelta per il confino, ma un processo per droga, quello sulla cosiddetta «pizza connection», gli aveva consentito di restarsene ancora per un po' a Bagheria. E non sono sfuggiti ad analoghi «espedienti» i fratelli Fidanzati, Nicola Milano e uno della famiglia Savoca. Stefano Fidanzati si trovava a Pantelleria, Milano era a Lampedusa: in quelle isole sono rimasti, dal momento che non è stato possibile trovare gli aerei per trasferirli a Palermo. Si trovano ospiti delle caserme dei carabinieri.

Erano una quarantina, ieri sera tardi, i boss «fermati per accertamenti» e trattenuti in questura. Non si sa se tutti torneranno all'Ucciardone.

**Francesco La Licata**

Giuseppe Longo, il medico messinese che si è liberato da solo, critica la polizia

# Il rapito: potevamo prenderli

## *«Avevo segnato la strada, bastava tornare in auto»*

LOCRI. Due ore, davanti ai giornalisti, in procura, per raccontare tutto: il rapimento, le bastonate, il desiderio di fuggire, la voglia di vendetta. Ma dal racconto di Giuseppe Longo, il medico messinese rapito venerdì scorso nella Locride e che è riuscito a fuggire dopo 100 ore, sono emersi anche degli appunti, taglienti, su come si combatte l'anonima sequestri calabrese. «Quando sono scappato - ha detto - ho sperato di incontrare una pattuglia di carabinieri o della polizia. Sapevo, per sentito dire, che queste zone sono sempre presidiate. Speravo che ce fossero di più a causa del mio rapimento. Ho camminato cinque ore, non solo in montagna, ma anche vicino a centri abitati. Di pattuglie nemmeno l'ombra».

Longo ha pensato alla fuga fin dalle prime ore del sequestro. «Perché avevo capito - ha spiegato - che difficilmente sarei riuscito a venirne fuori se non con chissà quali traversie. Ho avuto una fortuna: avere un carceriere cattivo, ma metodico, che veniva a portarmi da mangiare sempre alla stessa ora, alle 9, lasciandomi poi da solo».

Giuseppe Longo ha raccontato la sua fuga. «Ma dov'erano le pattuglie delle forze dell'ordine?»

Così, martedì mattina - ha raccontato Longo - «mi sono messo al lavoro. Prima tentando di tagliare la grossa radice di ulivo che faceva da architrave alla mia prigione, alla quale erano legate le catene che avevo al collo e ad un piede. Poi, quando ho capito che non ce l'avrei fatta, ho pensato al fornellino a gas che mi avevano lasciato per riscaldare il cibo». Longo ha usato delle pietre come gradini per portare la radice vicino alla fiamma del fornellino. Questa operazione è durata per qualche ora, sino a quando il fuoco non ha compiuto la sua opera. «Quando sono uscito fuori, ho pensato all'odio che avevo per i miei rapitori, per questo nella fuga ho cominciato a seminare oggetti, a prendere come punti di riferimento elementi geografici (torrenti, canaloni, montagne) da utilizzare quando, lo speravo, sarei tornato per catturare quei banditi».

Quando Longo si è trovato a mezza strada tra due centri abitati e ha dovuto scegliere quello cui avvicinarsi, ha scartato Platì («Per paura») passando vicino alla frazione di Cirella («Ma mi sono guardato bene dal bussare a qualche porta, perché volevo che la mia fuga restasse ancora segreta per tornare in montagna e prendere quei malviventi»). Longo non ha incontrato nessuno in divisa: «L'unico che ho visto è stato un cacciatore che mi ha subito riconosciuto e che mi ha detto di volermi aiutare, "anche se questo, dottore, mi creerà un sacco di grattacapi"». «Questa persona - ha aggiunto Longo - mi ha accompagnato fino a Bovalino, alla caserma dei Naps, ai quali ho detto di tornare verso la montagna, immediatamente, perché se proprio non potevamo sgominare la banda, quanto meno potevamo prendere il vivandiere, il mio guardiano. Siamo tornati, sì, ma in elicottero. Dall'alto i punti di riferimento non sono serviti a nulla. Peccato, chissà se fossimo tornati in automobile come avevo chiesto...».

**Diego Minuti**

(Segue da pagina 8)

**ANNIVERSARI**

4 marzo 1971 - 27 novembre 1983
**Rosetta e Francesco Castagna**
Sempre con noi.

2-3-1891 2-3-1991
**Cav. Enrico Capello**
8-6-1891 8-6-1991
**Alessandra Gianoglio ved. Capello**
Dolcissimo ricordo, infinito rimpianto.

1969 1991
**Gastone Sacchi**
Caro come sempre.

1983 1991
**Tina Calvani Prato**
**cav. p. i. Giovanni Prato**
Sempre affettuosamente ricordati con rimpianto. Santa messa domenica 3 marzo ore 11,30 Sant'Antonio da Padova via Sant'Antonio 7 Torino.

1980 2 marzo 1991
Da quando
**Giorgina Viganò ved. Moretti**
è stata strappata alla vita, la nostra disperazione non ha fine. Tua figlia e Lillo

1986 1991
**Maria Castro Scotto**
I tuoi cari ti ricordano sempre.

1990 1991
**Silvana Rossi D'Erme**
Sempre nel mio cuore. Tuo Gianni. S. Messa 4 marzo ore 18 Madonna di Campagna.

1989 3 marzo 1991
**Augusto Cavallari-Murat**
Con rimpianto e tanta riconoscenza. 8 marzo ore 18 parrocchia B. V. delle Grazie, Crocetta.

1977 3 marzo 1991
**Guido Verna**
Il tuo sorriso illumina i nostri ricordi più belli. S. Messa sabato 9 marzo ore 17,30 Istituto Salesiano Valsalice.

1990 1991
**Mauro Actis**
Vivo è il ricordo nel cuore dei tuoi cari.

In ricordo del
**dott. Nanni Brusa**
verrà celebrata una messa il giorno 4 marzo alle ore 17 presso la Chiesa della Visitazione, piazza del Monastero 0.
— Torino, 3 marzo 1991

1986 1991
**Cesarina Rossari ved. Odisio Grassi**
I Padri Giuseppini del Murialdo riconoscenti.

1985 1991
**Riccardo Ronco**
Ieri, oggi, sempre. Santa Messa domenica 3 corrente mese ore 10 parrocchia San Cassiano, Grugliasco.

1965 1991
Ricordiamo
**Secondo Piovano**
con immutato affetto.



Accordo Cgil-Uil-Cisl sulle «rappresentanze sindacali unitarie»; diritto di presenza per altre forze purché con il 5% di aderenti

# Il sindacato chiude il sipario sui consigli di fabbrica

## *Nuove norme sul voto e c'è la possibilità di liste anche per Cobas e Leghe*

ROMA. Spariscono i vecchi e logori consigli di fabbrica, arrivano le «rsu», cioè le rappresentanze sindacali unitarie. Dopo quasi vent'anni dall'intesa sui consigli, Cgil-Cisl-Uil hanno raggiunto ieri un accordo (testo di 18 cartelle) che modifica radicalmente i criteri per la rappresentanza in tutti i luoghi di lavoro, sia privati che pubblici. «Il concepimento è stato difficile, ma il parto è stato felice», ha commentato Bruno Trentin. «Il più lungo parto della storia», ha insistito Ottaviano Del Turco. «E' nato un bambino robusto», secondo Franco Marini, mentre Giorgio Benvenuto ha detto trionfalmente: «E' un passo avanti verso l'unità, sulla base di regole per una democrazia vera e non pasticciata come quella attuale».

L'accordo prevede che i rappresentanti delle «rsu» vengano eletti da tutti i lavoratori con votazioni a scrutinio segreto su liste di organizzazione. Cgil-Cisl-Uil presenteranno liste unitarie, mentre le altre associazioni potranno avanzare proprie liste purché raccolgano almeno il 5% delle firme dei lavoratori con diritto di voto. Le elezioni saranno valide soltanto se avrà votato il 50% più uno degli aventi diritto. I seggi verranno così ripartiti: il 67% andrà alle diverse liste in misura proporzionale ai risultati conseguiti; il restante 33% sarà distribuito «fra tutti i soggetti collettivi legittimamente concorrenti alle elezioni, in misura proporzionale ai voti». Su quest'ultima quota, però, Cgil-Cisl-Uil si sono impegnate a dividersi in modo paritetico tutti i voti ottenuti.

La costituzione delle «rsu» non intaccherà minimamente i poteri contrattuali delle federazioni di categoria delle tre confederazioni. Le «rsu» svolgeranno, «con il concorso e il sostegno dei sindacati di categoria, le attività proprie del livello aziendale, secondo quanto stabilito dai contratti nazionali e dalle norme di legge per il pubblico impiego, nonché nel rispetto delle politiche confederali». Le decisioni delle «rsu» sulle piattaforme rivendicative e sugli accordi dovranno essere prese a maggioranza qualificata. E' escluso il ricorso al referendum tra i lavoratori sulle piattaforme e sugli accordi contrattuali; sarà invece possibile su «materie non complesse, riguardanti aree ristrette di lavoratori e risolvibili con risposte semplici».

Entro il 10 aprile l'intesa verrà ratificata dagli organismi unitari, anche se non mancheranno critiche: la Fim-Cisl, ad esempio, ha già preannunciato otto emendamenti. Subito dopo saranno avviati contatti con tutte le controparti imprenditoriali per raggiungere al riguardo precisi accordi.

Quali le principali novità rispetto al travagliato periodo dei consigli? Sono essenzialmente tre, ci precisa il segretario confederale della Cisl Aldo Smolizza, che ha partecipato alla stretta finale. «L'accordo - afferma - riguarda per la prima volta tutte le categorie di lavoratori privati e pubblici, dall'industria all'agricoltura, dal terziario al pubblico impiego. La seconda novità è che, ugualmente per la prima volta, si prevede una rappresentanza anche per i dipendenti delle piccole e piccolissime aziende, ovviamente attraverso votazioni a livello territoriale e non di impresa. La terza consiste nel fatto che pure i lavoratori aderenti ad organizzazioni diverse da Cgil-Cisl-Uil parteciperanno a pari titolo alle elezioni con una loro lista e quindi potranno avere una loro rappresentanza purché abbiano almeno il 5% di seguaci».

I cobas e le leghe saranno favoriti dalla nuova disciplina? Smolizza: «Aprendo la porta a tutte le rappresentanze, purché qualificate, abbiamo voluto dare una risposta politica di indubbio significato. Rinunciamo al monopolio della rappresentanza, anche se resta fermo l'obiettivo di mantenerne un monopolio politico perché siamo convinti che le nostre idee siano più valide nel tempo. Nella prima fase è possibile che il sindacato delle leghe raccolga consensi soprattutto nell'area delle piccole imprese, in particolare in Lombardia, dove datori di lavoro "leghisti" potranno influenzare il voto dei propri dipendenti. Ma il fenomeno si ridurrà di molto non appena si dovranno assumere responsabilità nella gestione contrattuale e su questioni di carattere generale».

**Gian Carlo Fossi**

Regione per regione

# Vacanze-Pasqua il calendario nelle scuole

ROMA. Vacanze pasquali in vista per dieci milioni di studenti italiani. Tra poco meno di un mese le scuole, dalla materna alle superiori, chiuderanno infatti i battenti per circa una settimana. I primi a lasciare i banchi saranno i ragazzi di Trento e provincia, dal 25 marzo fino al 2 aprile.

Per le altre zone la pausa scolastica in occasione della Pasqua, forse la più attesa prima della lunga «tirata» fino a giugno, è stata così fissata dai sovrintendenti scolastici delle singole Regioni e delle Province autonome: Sicilia, dal 27 marzo al 2 aprile; Piemonte, Bolzano, Veneto, Marche, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna, dal 28 marzo al 2 aprile; Valle d'Aosta, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Molise, Abruzzo, dal 28 marzo al 3 aprile; Umbria e Lazio, dal 29 marzo al 3 aprile. [Agi]

Il sindaco di Bologna: facciamo scelte cristiane. Un ginecologo: più aborti perché tutti legali

# «L'Emilia non ha peccati mortali»

## *Politici e intellettuali rispondono al Papa*

[illegible]LOGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Grande attenzione alle parole del Papa, [illegible] anche qualche venatura di insofferenza da parte di chi, ancora una volta, si sente nel mirino. L'Emilia Romagna [illegible] accetta l'immagine di una regione arida, dove il caldo vento [illegible] del benessere ha spazzato via solidarietà e spiritualità.

Renzo Imbeni, il sindaco di Bologna, limita il suo commento a un solo punto. «Ai discorsi rivolti ai vescovi - dice - non mi pare corretto fare seguire commenti. [illegible] poi non [illegible] pare di cogliere novità rispetto ad interventi svolti in passato dallo stesso pontefice e dall'arcivescovo di Bologna, [illegible] cardinale Giacomo Biffi». L'unico punto [illegible] cui controbatte, è il giudizio sull'onnipresenza delle decisioni politiche che permeano ogni [illegible] della vita e concorrono spesso [illegible] indirizzare verso stili di vita sempre più lontani. «Non condivido e considero infondato questo giudizio - sottolinea Imbeni - le decisioni politiche e amministrative in questa regione hanno lo scopo di rispondere a bisogni sociali di sviluppo economico, [illegible] crescita, di solidarietà umana. C'è molto più senso cristiano nelle scelte che vengono fatte qui di quanto non se ne rintracci in altre regioni».

[illegible] rettore dell'università, Fabio Alberto Roversi Monaco, [illegible] sente invece di condividere molti dei contenuti [illegible] discorso del Pontefice. «Anche per un laico come me - ammette, lui che è di simpatie repubblicane - contiene forti elementi di suggestione. Bologna vive un momento [illegible] profondissima decadenza. [illegible] so però quanto questo sia riconducibile [illegible] [illegible] specificità di questa città [illegible] [illegible] questa regione [illegible] non a fenomeni che riguardano [illegible] la società italiana. Sull'aborto, non condivido il rilievo del Papa alle strutture pubbliche che lo praticano, [illegible] [illegible] per [illegible] cogliere l'invito ad [illegible] maggiore responsabilizzazione».

Quello che per [illegible] Pontefice [illegible] un primato negativo dell'Emilia Romagna, [illegible] cioè il numero di aborti praticati nelle strutture sanitarie, per [illegible] professor Carlo Flamigni, ginecologo di fama, repubblicano, [illegible] [illegible] segno di una diversità positiva di questa regione rispetto ad altre in cui le interruzioni [illegible] gravidanza [illegible] [illegible] praticate da [illegible] o da medici senza scrupoli. [illegible] donne emiliano-romagnole dovrebbero sentirsi offese per un giudizio cattivo e soprattutto immeritato - rileva Flamigni -; lo sa il papa che in Emilia-Romagna il [illegible] all'aborto [illegible]nuisce [illegible] [illegible] in [illegible] e questo perché le donne hanno imparato a prevenirlo?».

«Una vetrina [illegible] luoghi più [illegible] all'arcivescovo Giacomo Biffi», così Giuseppe Alberigo, [illegible] della Chiesa, definisce il discorso del Papa. «I primati malefici attribuiti all'Emilia-Romagna sono facilmente contestabili - sottolinea -: questa è la regione dove gli asili nido e i servizi per l'infanzia hanno avuto la più larga diffusione e ciò significa [illegible]che amore e sostegno per la vita. Il discorso sull'aborto [illegible] poi fortemente unilaterale. Anche nel Veneto, regione bianca per eccellenza, si abortisce e ci [illegible] suicida».

Per il presidente della giunta regionale, il socialista Enrico Boselli, i temi affrontati dal Pontefice «costituiranno un momento di riflessione per l'attività di governo e amministrati[illegible]. Boselli riconosce che questa regione [illegible] indubbiamente [illegible] ricerca [illegible] un nuovo equilibrio. «Devo dire, però, che accanto al malessere sociale vedo molte energie nuove e vitali, che [illegible] consapevoli di questo cambiamento e si preoccupano di potervi [illegible]rere facendo prevalere i principi e i valori della solidarietà [illegible] della tolleranza».

Luciano Guerzoni, presidente del Consiglio regionale, del pds, vi trova invece stimoli e sollecitazioni anche per la sinistra. «E' [illegible] - [illegible] -, anche in Emilia-Romagna benessere e libertà individuali, solidarietà e responsabilità sociale vanno posti più in equilibrio. Questo è [illegible] frontiera decisiva anche per la sinistra». Laconico, invece, il cantautore Claudio Lolli: «Biffi è stato l'avamposto, [illegible] [illegible] papa si unisce al coro di chi attacca que[illegible] regione perché è di sinistra».

**Marisa Ostolani**

[illegible]

### *Il Tar revoca il coprifuoco dalle due*

BOLOGNA. A Bologna e in Italia [illegible] può ballare fino all'alba. Lo ha deciso il Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia Romagna che, accogliendo il ricorso presentato dai gestori di sei discoteche, ha sospeso l'ordinanza comunale che fissava alle 2 l'orario di chiusura per i locali da ballo. Con un effetto a cascata, [illegible] provvedimento sospensivo è esteso anche [illegible] tanto contestato decreto della presidenza del Consiglio dei ministri, che nel maggio dello [illegible] [illegible] ha impartito alle Regioni le nuove direttive sugli orari d'apertura e di chiusura delle discoteche, e alla delibera regionale che nel novembre scorso ha fatto proprie le indicazioni del governo. Il Comune di Bologna [illegible] [illegible] Regione Emilia-Romagna hanno già annunciato che non presenteranno ricorso al Consiglio di Stato, in attesa che tutta la vicenda venga meglio definita [illegible] a livello regionale che da parte del governo. I giudici del Tar hanno [illegible]testato al decreto della presidenza [illegible] Consiglio la [illegible] legittimità giuridica, in quanto «impropriamente» si richiamerebbe a [illegible] diverse da quelle che disciplinano l'attività delle discoteche. Inoltre, riconoscerebbe alle Regioni un ruolo che spetta ai Comuni. Il Tar ha anche riconosciuto [illegible] il provvedimento governativo, [illegible] applicato in modo omogeneo, crea [illegible] danno economico ai gestori dei locali da ballo che accettano di chiudere alle due, favorendo quelli che [illegible] si oppongono. Maria Belli, la battagliera [illegible] antirock, [illegible] [illegible] delusa, ma preannuncia nuove crociate contro le «stragi del sabato sera». [m. o.]

Il sindaco di Bologna, Renzo Imbeni in alto Enrico [illegible] presidente della Regione e a destra il rettore Roversi Monaco

Il segreto resta

# Gladio magistrati polemici

ROMA. I due armadi custoditi [illegible] Sismi contenenti gli accordi stipulati tra i nostri servizi [illegible]greti e la Cia [illegible] relativi all'operatività della Gladio e già [illegible] alcuni [illegible] posti sotto sequestro [illegible] magistratura di Roma, non potranno essere aperti [illegible] consultati dai giudici che [illegible]ducono [illegible] indagini sulla struttura della «Nato parallela».

La presidenza del Consiglio, così come aveva risposto alla commissione stragi, [illegible] posto alla magistratura romana il segreto di Stato sull'intera documentazione ad eccezione dell'atto di fondazione dell'organizzazione. Per quest'ultimo, che reca la data 1 novembre 1956, il presidente [illegible] Consiglio ha aderito alla richiesta dei giudici vietandone però la divulgazione pubblica. Sul docu[illegible] i magistrati potranno anche svolgere indagini che dovranno però rimanere coperte dal più stretto segreto istruttorio. In pratica quindi [illegible] Gladio [illegible] il segreto di Stato, [illegible] segreto (a quanto si è appreso negli ambienti giudiziari) che porrebbe problemi ai 4 sostituti procuratori, coordinati dal procuratore [illegible] repubblica Ugo Giudiceandrea e dall'aggiunto Michele Coiro a proseguire le indagini. La notizia del mantenimento del segreto è giunta alla procura ieri in tarda mattinata. La presidenza del Consiglio ha spiegato le motivazioni della decisione in un documento [illegible] 4 pagine. [Agi]

Oltre al Festival anche la trasmissione di mezzogiorno

# Sanremo, capitale della tv

## *Trionfo tra i fiori per Piacere Raiuno*

[illegible]
[illegible] INVIATO

Il Festival della canzone italiana, [illegible] [illegible] solo. [illegible] festa grande in questi giorni nella cittadina ligure intorno alle manifestazioni che hanno accompagnato la presenza [illegible] Piacere Raiuno, la trasmissione televisiva che annovera tra i suoi sponsor anche La Stampa. Cinque giorni di diretta [illegible] mezzogiorno all'una e [illegible]o, con un'appendice, [illegible] sempre, ieri sera, per dar modo [illegible] Staffan de Mistura di suggerire alcune tappe per un weekend [illegible] Sanremo e a Edoardo Raspelli di indicare un menù da non perdere.

E molta attenzione, anche, fra gli studenti sanremaschi invitati ad un incontro organizzato dal nostro giornale per illustrare i modi e le nuove tecniche [illegible] cui, a Torino, viene realizzata «La Stampa», poi stampata anche a Roma e Catania.

Trecento ragazzi, senza peli sulla lingua, hanno infilato per due [illegible] una domanda dietro l'altra: «E' libero un giornali[illegible] nel quotidiano della Fiat?», «Perché i giornalisti scrivono inesattezze?», «Perché la Rai è lottizzata?», «Come [illegible] [illegible] notizia ad essere davvero obiettiva?», «Perché sulle pagine dedicate a San Remo c'è poco spazio alla cultura?», «Come si fa a diventare giornalisti?».

Una curiosità vivace e appassionata ha movimentato il dibattito, [illegible] una attenzione [illegible] fatti del Golfo continua: «Chi [illegible] il corrispondente di guerra?», [illegible]a anche la delusione per aver visto poche immagini sull'avvenimento. Una constatazione che ha portato a chiedere [illegible] differenza [illegible] [illegible] giornale televisivo [illegible] [illegible] giornale scritto.

Si è parlato anche dei giornali fatti in classe, una simpatica richiesta di consigli e indicazioni. Il Festival, che pure [illegible] [illegible] due passi dal teatro Ariston, non è entrato nei discorsi dei ragazzi. Una sola domanda: «Quanto è lecito intrufolarsi [illegible] fatti privati di una persona famosa?». A indicare che le urgenze erano altre [illegible] riguardavano più i rapporti umani, i rapporti [illegible] trasparenza, la vita associativa, il pericolo di essere «manipolati», «strumentalizzati» dai mass media. Nelle discussioni c'era la richiesta [illegible] avere delle indicazioni su [illegible] orientarsi in un mondo soffocato, forse, da troppe voci.

La curiosità prevalente era sul «come si costruisce [illegible] notizia», più che sul «come tecnicamente è fatto il giornale». La delusione più grossa: quando una notizia, anche piccola, risulta infondata. [illegible] prendono come un tradimento che demoralizza, [illegible] qualcosa da seppellire in quell'oscuro universo debordante e incomprensibile che [illegible] chiama «politica». Per la trasmissione il successo [illegible] sempre: code ai botteghini, lunghe file agli ingressi, assalti per le strade della cittadina [illegible] trio Simona Marchini-Piero Badaloni-Toto Cutugno. [illegible] lanci di fiori verso i [illegible] presentatori. [n. o.]

Il prefetto ha ordinato di requisire gli alberghi, è emergenza anche a Otranto

# Fuga dall'Albania, Brindisi assediata

## *In porto un peschereccio con altri 140 boat people*

Il peschereccio «Heronite» pieno di profughi attracca a Brindisi (FOTO GIOVAI)

BRINDISI. Un'altra nave piena di profughi albanesi [illegible] approdata ieri mattina nel porto di Brindisi, dove ha gettato l'ancora. Si tratta [illegible] un grosso peschereccio, l'«Heronite», [illegible] a bordo [illegible] persone, che hanno preso terra nel primo pomeriggio. Nel peschereccio hanno viaggiato [illegible]pati come sardine» secondo l'espressione usata da un funzionari[illegible] di polizia. A bordo anche due componenti dell'equipaggio: il comandante, con la moglie e due bambini, e il macchinista. Tutti hanno chiesto asilo politi[illegible]. Il viaggio - sottolineano funzionari della capitaneria - è stato «fortunato», perché l'imbarcazione sarebbe potuta naufragare [illegible] le condizioni meteorologiche non fossero state ottime.

Secondo i primi racconti fatti alla polizia, il peschereccio - che ha una [illegible] di 112 tonnellate - è partito alle 23,50 dell'altro ieri da Durazzo. Molti dei profughi fanno parte di un gruppo che, dopo [illegible] tentato [illegible] sera prima di imbarcarsi sul mercantile «Kanina» per Otranto, ha raggiunto in treno Durazzo.

Rifocillati con cibo fornito dal Comune e dalla Cri, i profughi sono poi stati alloggiati in [illegible] albergo cittadino, secondo quanto è stato deciso dal prefetto.

Alloggiati in albergo ad Otran[illegible] [illegible] anche i 120 profughi giunti giovedì pomeriggio [illegible] la [illegible] mercantile «Kanina», contro cui militari della marina d'Albania hanno sparato numerosi colpi d'arma da fuoco [illegible]dendo una persona e ferendone in modo [illegible] grave altre tre. La vittima [illegible] un operaio di [illegible] anni, Bardh Celeli; i feriti (un membro dell'equipaggio, Nicola Cela, di 36 anni) sono ricoverati nell'ospedale. Secondo quanto si è appreso, i [illegible] albanesi - operai disoccupati - si [illegible] impossessati del mercantile nel porto di Vallona costringendo i sei componenti dell'equipaggio a salpa[illegible] verso Otranto. Giunta all'isola di Saseno, la nave è stata avvistata da militari albanesi [illegible] inseguita da 4 motovedette, da dove sono stati sparati numerosi colpi di mitragliatrice.

**Tonio Attino**

CONCORSO FOTOGRAFICO RITRATTI ITALIANI

D.M. 4/10309 del 28/12/90

# *Mettete in posa gli italiani*

Ecco le fotografie finaliste di Sanremo del [illegible] «Ritratti italiani».
La foto vincitrice (1ª classificata)
è stata pubblicata ieri nelle pagine [illegible] nostro supplemento **Tuttodove**.

[illegible] CLASSIFICATA

autore della fotografia: **Roberto Caligaris** [illegible] Sanremo (IM)

3ª [illegible]

autore della fotografia: [illegible] **Biondi** di Sanremo (IM)

4ª [illegible]

autore della fotografia: **Fausto Pesce** di Torino

5ª [illegible]

[illegible] della fotografia: **Claudio Covini** [illegible] Sanremo (IM)

Londra: era nel garage del castello, si pensa a un suicidio

# Giallo a corte, trovato morto figlioccio del principe Filippo

LONDRA. Il figlioccio del principe Filippo, parente alla lontana anche della regina Elisabetta, è [illegible] trovato misteriosamente morto nell'auto parcheggiata nel garage del [illegible] lussuoso castello presso Londra. Il «giallo» per la morte di Nicholas Phillips ha messo a rumore la società dorata britannica.

Le circostanze in cui [illegible] stato trovato il corpo autorizzano a sospettare un suicidio. Nicholas Phillips è stato scoperto [illegible] domestico ieri mattina a bordo della sua Bmw parcheggiata in un garage a un centinaio di metri dalla sua residenza di campagna, [illegible] Luton, dove sorge il terzo aeroporto londinese. Il [illegible] dell'auto era spento, ma la vettura [illegible] stata [illegible] di recente.

I familiari hanno [illegible] che Nicholas Phillips aveva lasciato Luton Hoo, lo stupendo castello ereditato dal nonno una [illegible] di anni fa, nel pomeriggio di giovedì. Aveva d[illegible] che doveva recarsi [illegible] Londra per affari. In realtà [illegible] Londra non è mai arrivato. Quando i familiari [illegible] lo hanno visto tornare in [illegible]rata, si sono impensieriti [illegible] hanno dato l'allarme alla polizia verso [illegible] Qualche ora dopo, la tragica scoperta.

Un portavoce della polizia ha detto: «Abbiamo disposto una autopsia. Ovviamente, il suicidio è [illegible] possibilità. Ci risulta che fosse preoccupato da problemi finanziari. Aveva investito in alcune società ma gli serviva del contante». Difficoltà economiche? Nicholas Phillips, almeno apparentemente, non avrebbe dovuto avere questi problemi. Quarantatreenne, viveva in una storica residenza giorgiana comprata dal nonno, Sir Harold Wernher, grazie agli enormi guadagni realizzati con [illegible] commercio diamantifero in Sudafri[illegible] Luton Hoo racchiude anche [illegible] splendida collezione d'arte.

Per il suo fascino, in questo castello la regina Elisabetta e il marito principe Filippo hanno festeggiato per anni l'anniversario del loro matrimonio, il [illegible] novembre. La sovrana spesso vi tornava anche per [illegible] suo compleanno. E' la dimostrazione degli stretti legami che vanno ben oltre [illegible] semplice amicizia della famiglia reale [illegible] Nicholas Phillips e i suoi parenti.

Inoltre Phillips era legato at[illegible] il matrimonio de[illegible] sorella Natalia con l'uomo più ricco d'Inghilterra, il duca di Westminster. Nicholas Phillips ha condotto per anni la vita gaudente del playboy, dopo aver terminato gli studi a Eaton. Fra le [illegible] avventure sentimentali spicca una relazione durata tre anni con l'attrice francese Capucine, notissima in Inghilterra anche per la serie di film sulla «Pantera Rosa». Anche Capucine è stata vittima [illegible] triste destino: l'anno scorso si è uccisa lanciandosi dall'ottavo piano di un grattacielo [illegible] Losanna.

In mezzo a tante «dove storie», Nicholas Phillips av[illegible] sposato nel '75 un'affascinante ereditiera di qualche anno più anziana di lui, la [illegible] austriaca Lucy Czernin, dalla quale aveva avuto due figli oggi adolescenti, Carlotta quindicenne ed Edwart di 10 anni. I familiari si [illegible] rinchiusi nella residenza di Luton, in attesa dell'arrivo della madre [illegible] Nicholas, in vacanza in Venezuela.

Un portavoce di Buckingham Palace ha informato che la regina e il principe Filippo sono «profondamente dispiaciuti». N[illegible] quartieri più esclusivi di Londra [illegible] nelle residenze dell'aristocrazia si [illegible] quadrato per [illegible]tare pettegolezzi.

**Mario Ciriello**

L'attrice Capucine, una delle fiamme del nobile morto in Inghilterra

DIECI ANNI DI CARCERE

## Condannato il figlio, Brando scoppia in lacrime

NEW YORK. Christian, il figlio trentaduenne [illegible] Marlon Branco, [illegible] condannato a 10 anni di carcere per omicidio. Quando ha sentito la sentenza, il vecchio attore è scoppiato in lacrime. [illegible] figlio [illegible] stato accusato [illegible] aver ucciso in una rissa il fidanzato della sorellastra Cheyenne, Dag Drollet, e si era riconosciuto colpevole di omicidio preterintenzionale. All'inizio l'imputazione era quella ben più pesante [illegible] omicidio volontario, per la quale Christian Brando rischiava l'ergastolo. La principale testimone d'accusa - appunto Cheyenne - [illegible] si è però presentata al processo, rimanendo a Tahiti, [illegible] l'accusa ha dovuto derubricare il reato. Il pm aveva chiesto per Christian Brando il massimo della pena per omicidio preterintenzionale, 16 anni [illegible] reclusione. Figlio di Marlon Brando [illegible] dell'attrice Anna Kashfi, Christian aveva ucciso il 17 maggio 1990 nella casa del padre [illegible] Santa Monica, in California, [illegible]ag Drollet, da lui accusato di aver picchiato [illegible] sorellastra, incinta. [Ansa]

IN [illegible]

### Canelli, i 2 fermati restano in cella

ASTI. Restano in carcere. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Viola Carpinteri, ha confermato ieri mattina il fermo [illegible] Carlo Calosso e Giovanni Portinaro. L'accusa [illegible] precisa: omicidio volontario [illegible] Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le due ragazze massacrate [illegible] colpi di roncola [illegible] notte del 7 gennaio a Canelli.

### Agguato [illegible] la folla sette [illegible] Locri

LOCRI. Sette persone [illegible] state ferite, due delle quali in modo grave, in un agguato in Corso Vittorio Emanuele, [illegible] via principale della città. Due dei feriti, Giuseppe ed Attilio Cordì, 18 e 17 anni, sono figli del capogruppo del psi in Comune, Antonio, coinvolto in passato in indagini su presunti collegamenti con la criminalità organizzata. Secondo la ricostruzione, l'agguato è stato fatto mentre i fratelli Cordì passeggiavano. Ad agire almeno due persone, armate di pistole che [illegible] hanno esitato a sparare fra la folla, [illegible] quattro passanti. [Ansa]

### Morto l'inventore della Polaroid

WASHINGTON. E' morto l'inventore della Polaroid. Edwin Land aveva [illegible] anni ed era uno dei più prolifici inventori americani: al suo attivo ben 533 brevetti. Tra questi quello della fotografia istantanea che lo re[illegible] celebre e miliardario. I suoi studi iniziarono durante la seconda guerra mondiale. [Ansa]

### Chiusa la centrale di Porto Tolle

ROVIGO. L'Enel ha deciso [illegible] sospendere l'attività della centrale elettrica [illegible] Porto Tolle. Questo [illegible] comunicato dell'Enel: «A seguito dell'indagine preliminare aperta dalla pretura [illegible] Rovigo sugli scarichi delle acque della centrale, abbiamo deciso di compiere approfonditi accertamenti intesi a verificare la fondatezza dei fatti [illegible] cui tale indagine si basa, e quindi di valutare la eventualità di interventi tecnici. [illegible] servizio all'utenza verrà comunque assicurato». [Ansa]

### [illegible] il ladro [illegible] 500

MONOPOLI. Denunciato per il furto di una «Fiat 500», Giuseppe Russo, 20 anni, è stato sorpreso 20 minuti dopo alla guida di un'altra 500 rubata. Giudicato per direttissima, è stato condannato a 6 mesi. Russo è stato arrestato 10 volte per il furto di altrettante «500». [Ansa]

Il pittore (81 anni) scomparso [illegible] Roma

## Monachesi, futurista con un tocco d'ironia

ROMA. [illegible] pittore Sante Monachesi, noto anche [illegible] scultore e scenografo - nato a Macerata nel 1910 - è morto giovedì [illegible] nel Policlinico Gemelli di Roma dove ha lungamente vissuto, essendovisi stabilito fin dal 1933, dopo aver vinto il Pensionato artistico.

Forte del suo mestiere d'intagliatore aveva studiato nell'istituto d'Arte [illegible] Macerata, passando poi al Centro Sperimentale [illegible] Cinematografia [illegible] Roma, per darsi alla scenografia. A Recanati, intanto, in occasione delle celebrazioni leopardiane del 1932, i suoi lavori figurarono tra le opere futuri[illegible].

«Era l'ultima esperienza ribelle... a cui poteva allacciarsi un giovane», aveva poi scritto Guglielmo Petroni. Fin dal '34 [illegible] sua scultura in alluminio lo [illegible] così rappresentato alla Biennale di Venezia, nella sezione dedicata al Futurismo e Fillia l'aveva quindi pubblicata in «Stile Futurista» (1936).

Il suo, non poteva più essere, certo, il Futurismo di Boccioni: [illegible] aveva quindi declinato [illegible] forme in maniera decisamente diversa, accettandone l'esperienza «universale» e [illegible] linguaggio che aveva saputo interessare ogni arte, in lui venandosi anche [illegible] ludica ironia. Per risentire poi la corrispondenza [illegible] certe forme astratte, d'una sorta [illegible] richiamo materico. Aveva rivelato una cultura capace di interpretare i registri più vari, dal lirico alla più arrischiata nota surreale, senza neppur negarsi alla sperimentazione [illegible] resine espanse (l'Evel-piuma usato nel 1960-'63). Infine [illegible] vagheggiato per Mentana (dove ormai risiedeva) l'idea d'un megacentro (con scuole d'arte e professionali) tali da rispondere ad ogni esigenza culturale.

Col dopoguerra, la pittura di Monachesi parve riassumersi nelle tipiche [illegible] vedute parigine, con ampi muri ciechi e le nature morte dalle linee semplificate, eppur segnate [illegible] virtuale forma di violenza.

**Angelo Dragone**

Il racconto in un convegno a Perugia: cerimonie ridicole e strumenti di cartone

## Una 007 svela i trucchi dei maghi

*La studiosa si è infiltrata nelle sette esoteriche*

PERUGIA
DAL NOSTRO INVIATO

Occultismo, parapsicologia, astrologia? «Povere risposte alla nostra ansia dell'imponderabile, alla [illegible] frustrazione di uomini soli». Le sette esoteriche che promettono agli adepti poteri speciali e verità assolute? «Un fenomeno gonfiato e straccione protetto da una corazza di [illegible]ranza e presunzione». I [illegible] dell'occulto? «Il più delle volte sono in malafede e sproloquiano sull'uomo e [illegible] Dio pretendendo sottomissione dagli allievi per brama di potere [illegible] per denaro». Cecilia Gatto Trocchi è docente di antropologia culturale all'Università di Perugia e, in qu[illegible] anni, ha compiuto un lungo «viaggio» nell'arcipelago del magico e dell'esoterico: in incognito ha preso contatti con santoni e guaritori, sempre in incognito si è infiltrata in [illegible] cinquantina di sette, [illegible] subito iniziazioni, pronunciato e violato giuramenti di segretezza.

In questi giorni ha promosso, [illegible] Perugia, un convegno dal titolo «Il talismano, il mantra e la ro[illegible]» [illegible] cui partecipano, tra gli altri, scienziati come Luigi Lombardi Satriani e Giorgio Galli, scrittori [illegible] Sergio Quinzio, demonologi come mons. Balducci, che proporranno un raffronto tra magia, spiritualismo e razionalità.

Signora Gatto Trocchi, vista la sua indagine compiuta tra spirito scientifico e curiosità da detective, si offende se qualcuno la chiama «acchiappa-maghi»? Ride: «No. In antropologia questo metodo è noto come "osservazione partecipante"».

Quando, come e perché è iniziata la decifrazione di quello che lei definisce [illegible] grande cruciverba del mistero? «Alla fine dell'87, spinta da un'amica, partecipai ad [illegible] sorta di riunione buddista. Dovetti recitare un'incomprensibile preghiera per [illegible] [illegible] domenica successiva, fui iniziata "al primo livello" con la promessa che presto [illegible] imparato a volare. Naturalmente non mi alzai di un millimetro, ma la curiosità mi spinse a programmare questa ricerca».

Ecco allora l'infiltrazione [illegible] i Rosacroce, i Teosofi, gli Steineriani, i parapsicologi, gli ufologi: la nebulosa magico-mistico-occultista dei 600 gruppi e gruppuscoli esoterici. «Gli Ergoniani, vicino a Sutri, assicurano [illegible] captare i raggi [illegible] e di ingrandire i rettili, ma gli strumenti che usano [illegible] cartone e [illegible] una sola delle loro lucertole è diventata caimano. Con i Neo-pagani, sul lago di Albano, ho offerto libagioni [illegible] Giano, Vesta e agli dei degli inferi». E così [illegible]terizzando: dagli adoratori del dio-sole [illegible] Sant'Elpidio, il cui capo si proclama reincarnazione di Giordano Bruno e di Cagliostro, [illegible] Martinisti, dagli gnostici di Trieste, sino alla magia sessuale dell'Orto Templi Orientis [illegible] alla massoneria esoterica.

La signora Gatto Trocchi [illegible] la propria iniziazione ai misteri di questa segretissima loggia di Bergamo che ammette [illegible]he [illegible] donne: «Dieci lezioni [illegible] rudimenti [illegible] alchimia cinese, kabbala ebraica, poi la cerimonia. Mi bendano, mi aspergono una mano [illegible] acqua e mi sfiorano con [illegible] candele. Quin[illegible] mi puntano al petto una sorta di criss malese [illegible] quelli di cui parla Salgari». A questo punto [illegible] tolgono [illegible] benda e lei si trova [illegible] in [illegible] scenografia di colonne [illegible] baldacchini e scritte religiose e candelabri. «La giova[illegible] che doveva essere iniziata con me piangeva e gridava».

E l'Ordo Templi Orientis? «Il suo tempio principale è a Bologna presso un [illegible] per cuori solitari. I rituali si fondano [illegible] messa gnostica, una cerimonia collettiva durante la [illegible]le sacerdote e sacerdotessa si uniscono sino [illegible] all'orgasmo. Attraverso complicate simbologie si tende ad utilizzare l'energia sessuale per acquisire un potere sovrumano». Nel «tempio» [illegible] Bologna [illegible] sicuramente meno igienisti che [illegible] Puna, in India (tappa di un altro viaggio nel mistero della signora Gatto Trocchi) dove gli Arancione che predicano l'amore libero chiedono ad ogni nuovo adepto un documento medico in cui si certifichi che non è affetto da Aids.

**Renato [illegible]**

IL TEMPO

SITUAZIONE: una circolazione depressionaria [illegible] Mediterraneo occidentale instaura correnti umide e moderatamente instabili sulle regioni italiane.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni tirreniche da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni, [illegible] temporalesche sulle isole maggiori e sulla Ca[illegible]. Sulle restanti regioni del versante orientale [illegible] penisola nuvolosità variabile, in graduale intensificazione sulle zone del medio e basso versante adriatico e su quelle ioniche, [illegible] in giornata non [illegible]. In serata tendenza [illegible] attenuazione dei fenomeni [illegible] della nuvolosità sulla Sardegna, sulle regioni [illegible]tro-settentrionali tirreniche e sulla Campania. Nebbia in banchi al Nord, in attenuazione durante [illegible] ore diurne, e foschie mattutine nelle valli [illegible] Centro.
TEMPERATURA: in lieve aumento i valori [illegible] [illegible] Nord e sulle regioni centrali tirreniche; stazionaria sulle altre regioni.
VENTI: di scirocco; forti sulle isole maggiori e sulla Calabria; moderati sulle [illegible]stanti regioni meridionali e su quelle centrali; deboli al Nord.
MARI: molto mossi, localmente agitati, i bacini meridionali; da mossi a molto mossi i mari centrali e quelli settentrionali di Ponente; da poco mosso a mosso l'Adriatico settentrionale.

CITTA' ITALIANE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 2 | 12 | Firenze | 8 | 17 | Bari | 5 | 15 |
| Verona | [illegible] | 10 | Pisa | 9 | 15 | Napoli | 8 | 15 |
| Trieste | 7 | 11 | Ancona | 8 | 13 | Potenza | 4 | 11 |
| Venezia | 6 | 11 | Perugia | 8 | 12 | S.M. Leuca | 11 | 13 |
| Milano | 6 | 10 | Pescara | 4 | 14 | R. Calabria | 7 | 20 |
| Torino | 6 | 0 | L'Aquila | 1 | 10 | Palermo | 12 | 16 |
| Cuneo | 4 | 4 | Roma Urbe | 7 | 17 | Catania | 7 | 22 |
| Genova | 9 | 11 | Roma Fium | 9 | 14 | Alghero | 6 | 14 |
| Bologna | 7 | 9 | Campobasso | 5 | 11 | Cagliari | [illegible] | 14 |

CITTA' ESTERE

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 5 | nuvoloso | Lisbona | — | — | np |
| Atene | 7 | 17 | variabile | Londra | [illegible] | 9 | nuvoloso |
| Bangkok | 27 | 33 | sereno | Los Angeles | 12 | 16 | nuvoloso |
| Berlino | -4 | 3 | sereno | Madrid | 5 | 11 | pioggia |
| Bruxelles | 2 | 9 | nuvoloso | Montreal | [illegible] | -2 | variabile |
| Buenos Aires | 21 | 25 | pioggia | Mosca | -5 | 0 | sereno |
| Copenaghen | 0 | 1 | nuvoloso | New York | 0 | 7 | pioggia |
| Dublino | -1 | 7 | nuvoloso | Parigi | 5 | 9 | nuvoloso |
| Francoforte | — | — | np | Pechino | [illegible] | 8 | nuvoloso |
| Gerusalemme | [illegible] | 15 | sereno | Rio de Janeiro | 23 | 36 | nuvoloso |
| Ginevra | 7 | 11 | nuvoloso | Sydney | 17 | 23 | sereno |
| Helsinki | -6 | -3 | nuvoloso | Tokyo | 4 | 11 | pioggia |
| Honolulu | 18 | 22 | sereno | Varsavia | -4 | 1 | nuvoloso |
| Il Cairo | 11 | 21 | sereno | Vienna | 0 | 5 | nuvoloso |

Dopo l'esibizione degli stranieri, stasera si proclama il vincitore: favoriti Cocciante, Zero, Masini

# SANREMO *canto per la vittoria*

**SANREMO** DAI NOSTRI INVIATI

In marcia verso la prima finale con suspense del Festival, ieri è stata la sera degli esordienti (che con espressione poco felice vengono chiamati «Novità», manco fossero cose e non persone) e soprattutto degli ospiti stranieri abbinati fuori gara, ai «Campioni». Davanti all'Ariston, mentre i dieci ragazzi o gruppi esordienti cantavano sperando nella vittoria, una cinquantina di Sorcini, inalberando uno striscione con la scritta «Sanremo Sotto Zero», ripercorrevano il repertorio del loro idolo improvvisando cori molto apprezzati dalle forze dell'ordine schierate in difesa del teatro. La calata degli «zerofolli» sulla cittadella festivaliera ha se non altro dato un po' di colore ed allegria a una manifestazione molto seriosa.

Eredi di Zero, tuttavia, fra i dieci giovani finalisti non se ne sono proprio sentiti. La media delle proposte è abbondantemente su canzoni classiche, con grandi esposizioni di voci; pareva un Festival di vent'anni fa, non fosse stato per Marco Carena, che ha cantato la «Serenata» con ironica nonchalance da crooner demenziale, mani in tasca, e ha pure preso in giro la nostra Edwige, fingendo di dimenticarsi il titolo della canzone. Ma gli applausi in sala sono stati scroscianti per tutti, perfino per le imbarazzanti Compilations, perfino per Edwige che definisce «cantante polifonica» l'occhialuta solista Irene Fargo, che si è classificata seconda. Primo Paolo Vallesi e terza Rita Forte. A parte Vallesi, peggio di così non poteva andare.

Come si prevedeva, gli stranieri hanno reinventato o stravolto i brani della gara italiana, che in gran parte non sembravano più quelli ascoltati mercoledì e giovedì. L'elenco è per forza lunghissimo, visto che sono sfilati tutti e venti in un sol colpo, presentati dai colleghi italiani. Gloria Gaynor, prima della lista, ha interpretato con grande eleganza e misura il brano di Gianni Bella. Howard Jones, rifacendo Tozzi, sembrava Phil Collins al tempo dei Genesis per la gioia di Aragozzini, che voleva uno star inglese ed era disposto a pagarlo settantamila dollari.

Con Grace Jones, la confessione drammatica di Renato Zero è diventata «Still Life», una canzone di aggressive atmosfere nere, con una lieve sfumatura blues: molto brava, la pantera giamaicana ha concluso l'esecuzione strappandosi la parrucca, come una prima donna; Bonnie Tyler ha fatto diventare un rock la dondolante «Nenè» di Amedeo Minghi: ed è stato proprio lei a gli fatto prendere la scossa.

Piccolo dramma per Orchipinti, in debito d'ossigeno quando Phil Manzanera perde tempo trafficando con l'amplicatore: l'ex Roxy Music virtuoseggia con la chitarra nella sua «The Beat Goes On» non aggiunge altro all'originale «E la musica va» di De Crescenzo.

La tedesca Ute Lemper ha interpretato Jannacci come se fosse Brecht: lei ha davvero una gran voce, d'una bellezza dolcemente aggressiva. Ofra Haza ha cantato la sua canzone araba, «Today I'll Pray», lasciando il brano di Raf soltanto una vaga idea. Sarah Jane Morris ha movimentato il brano melodico del favoritissimo Cocciante: la grinta della rossa britannica ricordava proprio il Riccardo rabbioso dell'antichissima «Quando finisce un amore».

Ma l'accoppiata più curiosa è stata senz'altro quella che ha visto i denzereccì Sold Out confrontarsi con il melodico Riccardo Fogli: la loro «Listen To Me» è un funky giovane ed elegante, completamente diverso da «Io ti prego di ascoltare». Non poteva essere altrimenti. Dee Dee Bridgewater, come l'anno scorso con i Pooh, non ha deluso nessuno. Assolutamente magistrale la sua interpretazione blues di «Perché lo fai» di Masini: «Just Tell Me Why» ha dato al cantante toscano anche un bello spintone verso una possibile vittoria.

Carmel è rimasta interpretativamente nei pressi della collega Rossana Casale: stessa eleganza, ma minor esplosione di colori. Rifacendo la canzone dei suoi parenti Al Bano e Romina, Tyrone Power jr. ci è sembrato una versione giovane e timida di Pat Boone; i cubani Moncada hanno trascinato la Sardegna di Bertoli e dei Tazenda nella solarità ritmica dei Caraibi.

Il vero vincitore morale è stato comunque un grande ultrasettantenne, il jazz vocalist Jon Hendricks, che rinverdendo i fasti dello scat di cui è indiscusso maestro ha inventato con i cori un esaltante spettacolo in «Lemme hear some o'that bebop» sulla falsariga di «Statti beri su del Be Bop», servendo di barba e capelli i Ladri di Biciclette. Con la fortunata circostanza dell'assoluta sicurezza di risultati non truccati, ieri si sono intensificate le corse alle previsioni, i sondaggi, perfino l'attenzione al Totonero. Gli esiti sono per ora contraddittori. Fra i giornalisti, per quel poco che può contrare il loro parere, stravinceva Enzo Jannacci, seguito da Renato Zero e da Pierangelo Bertoli. Per il Videotel di piazza Colombo, che sonda fra la gente di passaggio, dice a gran voce Cocciante, seguito da Renato Zero; terzi Al Bano e Romina, quarto Masini, quinte Jo Squillo e Sabrina Salerno. Il Mago di Arcella vaticinava, lo ricordiamo per dovere di sondaggio, Cocciante, Minghi e Mietta («mi piace anche come donna», ha poi precisato l'esoterico).

Sono indicazioni abbastanza schizofreniche; e la presenza fra i giurati Doxa di gente di tutte le età, gusti ed estrazione sociale, potrà davvero offrire risultati sorprendenti. In questi ultimi anni, abbiamo sempre saputo prima chi avrebbe vinto: non ci sembra vero di vivere queste nuova, esaltante esperienza.

**Gabriele Ferraris**
**Marinella Venegoni**

Il jazz fa grande Masini e i Ladri Tra le novità vince Vallesi

Sopra Riccardo Cocciante. Nella foto grande Al Bano, Romina e Tyrone Power sotto Renato Zero Dice: «Quarant'anni sono una data storica. Mi piacciono»

**LA FINALISSIMA**

1) ROSSANA CASALE - Carmel
2) R. COCCIANTE - Sarah Jane Morris
3) MARIELLA NAVA - Caron Wheeler
4) M. MASINI - Dee Dee Bridgewater
5) LOREDANA BERTE' - [illegible]
6) RICCARDO FOGLI - Sold out
7) MIETTA - Leo Sayer
8) RENATO ZERO - Grace Jones
9) G. DI MICHELE - Randy Crawford
10) AMEDEO MINGHI - Bonnie Tyler
11) FIORDALISO - Laura Branigan
12) PIERANGELO BERTOLI - Moncada
13) RAF - Ofra Haza
14) AL BANO & ROMINA - Tyrone Power jr.
15) EDUARDO DE CRESCENZO - Phil Manzanera
16) UMBERTO TOZZI - Howard Jones
17) JO SQUILLO & SABRINA SALERNO - Del Shannon
18) ENZO JANNACCI - Ute Lemper
19) GIANNI BELLA - Gloria Gaynor
20) LADRI DI BICICLETTE - Jon Hendricks

Proclamazione del 3°, 2° e 1° classificato.

## Zero, il mio talento libero

*«Ho quarant'anni e tanta forza vorrei che mi scoprisse Strehler»*

SANREMO. Debuttante a Sanremo e trionfatore morale per i meccanismi di identificazione che ha fatto scattare in sala e sul video con la dolente «Spalle al muro» scritta per lui dalla Nava, Renato Zero s'è goduto l'altra sera un piacevole momento di gloria. Un grappolo di sorcini con le antenne lo aspettavano davanti al ristorante dove cenava, chi dentro annunciava il suo ritiro dalle scene: «Quaranta anni sono una data storica. Mi piacciono per tanti versi: ho energia per salire sul palco ma anche per osservare con calma. Però voglio uscire dalla musica e questa è la mia ultima performance. Quel che dovevo dire l'ho detto e fatto; mi piacerebbe che mi chiamasse Strehler o qualcun altro che mi facesse fare un applauso di qualità. Ma tutti i grandi registi hanno girato film musicali, qui niente; e mi piacerebbe anche fare un film senza musica. In tv non si può più andare perché diventi un abbacchio, per come ti mettono; certe strutture come Caracalla non me le danno perché non sono amico di Craxi come altri che vengono da Bologna. Il mio talento è libero, fuori dai partiti; sono emarginato e tutte le età della vita». La confessione non è enfatica, ma arrabbiata; reduce dal trionfo, Zero appare pacato; annuncia un lp dal vivo che conterrà «Spalle al Muro» e s'intitolerà «Prometeo». E' venuto qui per vincere? «Figurarsi. Le canzone di Jannacci mi ha fatto venire i brividi».

Con Grace Jones c'è amicizia: «L'anno scorso abbiamo cantato in un localaccio di Firenze». E la pantera arriva, fasciata da una tuta nera, con un'incredibile parrucca a caschetto platinato. E' subito amichevole: «Ho sentito la canzone di Renato dieci giorni fa, mi piace, la devo imparare. Ieri ho impegnato l'orchestra per 2 ore: studiava con la cuffia sulla parrucca bionda, seria e attenta.

Zero ha raccontato della sua casa aperta a Roma: «Vorrei chiedere a Bertacca una scenografia che possa cambiare ogni sei mesi, per creare sempre sorprese». Inevitabile, il discorso sulla Bertè, ex grande amica: non si vedono più. Ne parla con molto affetto: «Prima di criticarla, bisogna pensare che vive un momento difficile ed ha bisogno di tutti noi. E soprattutto guardare le scatolette di Tavor sui nostri comodini». **[m. ven.]**

## Ecco la band

*L'orchestra vince e convince*

SANREMO. E' stata la vera protagonista del Festival, anche se pochi l'hanno notata. La grande orchestra di 52 elementi ha vinto e convinto: non ha sbagliato una nota, tra mille stecche ascoltate all'Ariston. E forse meritava un momento suo: un vero intermezzo, magari con un direttore di fama.

E' costato più di 600 milioni pagare i musicisti per un mese, gli alberghi, i rimborsi spese. Senza contare le 52 camicie e 52 cravatte che qualche ardito mariuolo ha rubato l'altra sera, a pochi minuti dall'inizio della trasmissione: sono riusciti a rintracciarne di nuove in extremis, scongiurando il rischio che gli orchestrali si esibissero in tenuta informale.

Certo che è dura, la vita del musicista al Festival, con turni faticosi (e infatti c'è stato un accenno di contestazione, poi rientrato), tra bizze di cantanti (Fogli espiode in sala: al senta bene, sembra d'essere a una festa di piazza di sest'ordine), ritardi, attese, e il rush finale, quando sono arrivati in massa gli stranieri e s'è dovuto provare ad oltranza.

Uno strano contrasto, quello fra gli orchestrali - molti d'estrazione classica - e i divi canzonettari. Gli orchestrali sono divi, però non mancano i personaggi speciali. C'è Gigi Pistocchi, il trombettista che molti hanno scoperto alla corte di Arbore: cantava una canzone napoletana in perfetto stile Armstrong. E c'è Hugo Heredia, flautista amato nell'ambiente del jazz e come tanti jazzisti italiani costretto a raccattare ingaggi qua e là, perché di jazz non si vive.

Durante le prove, Heredia ha vissuto un momento di gioia tutto suo quando è arrivato Jon Hendricks e ha improvvisato sul palco dell'Ariston un mini show applauditissimo: complicità di due ragazzi del jazz. E l'altra notte Heredia s'è divertito improvvisando un concerto in un localino sanremese: con lui c'era il bassista Dodo Goya, gloria del jazz locale, e avevano invitato Jannacci, che vanta antichissimi trascorsi jazzistici. Jannacci non s'è visto, ma è andata bene lo stesso. **[g. fer.]**

Non è facile tirar l'alba: un giro nei locali della tradizione, in compagnia di cantanti e manager

# Il Festival delle notti perdute

La notte, a Sanremo, tutti vanno da qualche parte e non ci arrivano mai. Quando il Festival spegne la luce, il popolo delle canzonette attraversa la città addormentata lungo itinerari schizofrenici, perché c'è sempre la possibilità che il posto in cui ti trovi sia meno divertente di quello che ti aspetta ad appena qualche minuti e diecimila lire di taxi. L'hotel Royal potrebbe benissimo essere il set di una pubblicità di whisky: ogni particolare è elegante e discreto come la Fenech, che sta lavorando di forchetta in un angolo del ristorante, circondata da un nugolo di camerieri che operano in un silenzio devoto. Occhipinti è al bar a indolenzirsi la mano con gli autografi e la bocca in un sorriso che scalda un palo: i cuori femminili nascosti sotto l'abito da sera e neutralizza l'arrembaggio di un intraprendente giovanotto in giubbotto di pelle: «Vuoi bere qualcosa, Andrea?». Vicino alla porta girevole dell'ingresso, un Gabibbo armato di telecamera tende agguati ai cantanti. Grazia Di Michele si ritrae un po' disgustata, ma basta una parolina soffiatale all'orecchio dal suo manager («Ti vedranno tutti alla tv») perché la smorfia si distenda in un'espressione radiosa: «Caro Gabibbo, vieni qua!».

Due chilometri più tardi, la hall dell'albergo Londra offre all'adorazione dei curiosi il suo campionario di stelle e stelline, da Umberto Tozzi a Fiordaliso, allungata su un sofà in quella che parrebbe una resa incondizionata al sonno e si rivelerà invece un'abile mossa diversiva. Caldo, fumo, giovani facce annoiate e altre di mezza età, quasi tutte patibolari: il Pascià è un passaggio obbligato per le orde festivaliere, che si calano dai ristoranti prima di andarsi a imbucare nelle discoteche. Su un palco addossato alla parete ruggisce Rudi Marra, «nuova proposta» dell'anno di mese. In un angolo sbadigliano le tre muse del Festival: Jo Squillo, Sabrina e Rossana Casale, l'unica a gambe scoperte. Jo si annulla in un look inoffensivo e sembra una liceale trascinata di peso alla festa di una compagna di classe, quella più noiosa. Si aggira distratta: cerca qualcosa di intrigante senza trovarlo nelle servizievoli cure dell'accompagnatore, che la aiuta a sfilarsi il cappotto e, avendo la stessa giacca rossa dei camerieri del locale, riceve attonito le ordinazioni da tavolo vicino. Finalmente si alza Sabrina, per la massima trasgressione consiste nell'andare al banco e addentare un mandarino, trascinandosi dietro un paio di jeans artisticamente squarciati. L'atmosfera è grave e sonnacchiosa. Marra se ne accorge, agguanta il microfono e nel silenzio magico risuona il nome della città che Omero ha reso immortale: si girano in tanti, compresa Sabrina, che da qualche minuto ha il monopolio della voce a Mauri... Salvadori, l'apollo dei manager musicali, passioni canoniche per donne e motori, una rispettabile collezione di presenze alla Parigi-Dakar e su Novella.

Ma è di nuovo ora di andare: la notte è lunga e il Nabila abbordabile per chi solo riesca ad ammansire i tre sosia di Schwarzkopf che presidiano l'entrata. Nella discoteca più stipata di Sanremo si agitano Raf e Paola De Mas, l'outsider napoletana che, secondo la letteratura festivaliera dei comunicati-stampa, adora ascoltare la musica in cuffia insieme al suo cane. Un attimo di pazienza e Sabrina arriva anche qui. Jo Squillo è scomparsa in un ultimo sbadiglio, ma il discografico impavido. Una rapida passerella e via: il Nabila era un traguardo appetibile finché si stava al Pascià, adesso è soltanto un miraggio che si perde in lontananza, mentre la coppia più bella del Festival cammina allacciata fino alla Bmw prima di scomparire nelle tenebre.

Non per tutti è l'ora delle innocenti evasioni. Fiordaliso, ad esempio, lavora ancora: è all'Odeon a farsi incoronare Lady Festival da Aragozzini, Frassica e Marenco. Il contratto di ingaggio garantisce «una pelliccia di visone, un orologio di valore, una piccola Ferrari Testarossa Burago da collezione e altri omaggi», ma detta condizioni rigidissime, con un frasario da zia inacidita: «Poiché questo è un premio di classe, si metta elegante, ben truccata e ben pettinata». Il post-scriptum non ammette discussioni né vie di fuga: «Lei presenterà alla stampa il nuovo libro del presidente Andreotti: "Il potere logora"». Com'è duro tirar l'alba, nella notte di Sanremo.

**Massimo Gramellini**

Sembra ormai una tradizione del festival. «Ma è colpa dell'emozione», dicono tutti

# Precederà una brillantissima papera

## In tilt anche i computer della Doxa

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Andrea Occhipinti che quasi si sviene. Edwige Fenech che ringrazia un attacco di bronchite ed evita domande e giornalisti. Gli avveniristici computer della Doxa che vanno in tilt come vecchi flipper. I giurati, scelti sempre dalla Doxa, che non funzionano. Le solite maledizioni del Festival, le incognite di sempre: i presentatori, le papere, i testi soporiferi; e la giuria: chi decide il vincitore di Sanremo appartiene alla categoria degli acquirenti di dischi o, più semplicemente e in omaggio alla Rai, è soltanto un appassionato telespettatore? Aragozzini se ne cura poco, tanto l'audience è dalla sua: 12 milioni e 555 mila per la seconda serata. «Come spettacolo è andata molto meglio della prima», si compiace Maffucci di Raiuno. Occhipinti, per la verità, non sembra molto soddisfatto. Lo sponsor Scavolini, addirittura, l'ha paperato in «Scatolini»... «Mi è scappata - sorride gentilemi spiace, ma me l'aspettavo. Quando ho accettato ero cosciente delle difficoltà, mi avevano messo in guardia da questa tradizione: incepparsi, le papere, l'emozione... Il meccanismo mi è estraneo, il festival non è un film. Debbo leggere, è difficile tenere a mente tutte queste informazioni, con i cantanti ci si deve accordare su quello che vogliono dire...». Nessuno infierisce. Occhipinti non ha colpe, il copione è quel che è, le papere una tradizione maledetta.

Come per le giurie. «Non vi nominate nemmeno la Doxa!», protesta Aragozzini. Ammette però, forse senza accorgersene, i difetti del passato, quando lui non c'era: «I collegamenti con le giurie avvenivano con alcune stanze di alberghi sanremesi dove rispondevano in napoletano». Come dire: allora, una volta, il trucco c'era; adesso, dall'era aragozziniana, non più. Sarà, ma il criterio di scelta dei giurati ha movimentato la [illegible] stampa e la giornata, almeno fino al comunicato Doxa su sollecitazione Rai. Insomma questi giurati comprano o non comprano dischi? Giovedì, dalla Doxa, avevano dichiarato che questo requisito non era necessario. Ieri, dopo le perplessità, il fax che precisa: ai giurati è stato chiesto se hanno «abitudini di acquisto».

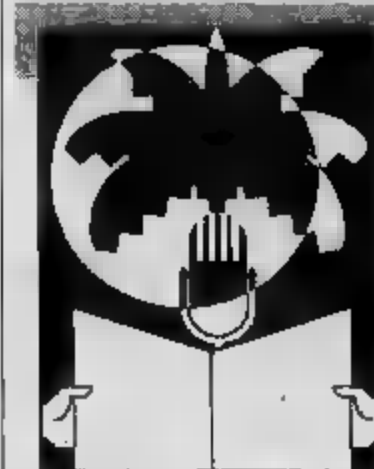
Debutto davvero con brividi per la Doxa. L'altra notte, nella sede milanese, è saltato pure il computer, i nomi delle cinque novità arrivate in finale ieri non si sono conosciuti all'alba. «E' stato un incidente provvidenziale - parola di Maffucci di Raiuno -. Il cervellone era protetto da un altro computer. Non giudico la bontà della Doxa dalla rapidità, preferisco valutare il meccanismo di protezione e di affidabilità. Ora è tutto sotto controllo». La Doxa rassicura: i risultati entro un'ora dall'ultima canzone, stasera, con lo sciopero dei giornali che saranno in edicola domani, si evitano altri brividi. Il nome del vincitore non si conoscerà prima dell'1,30 della notte. La conferenza stampa della Rai e di Aragozzini continuano ad essere un «bollettino della vittoria». Anche se la media di 12 milioni e 555 mila telespettatori di giovedì (punta massima di 14 milioni 370 mila, quando cantavano Mietta e poi Renato Zero) è inferiore ai 16 milioni e 926 mila del Festival '90. «Ma i numeri hanno un'anima e un cuore», chiosa Maffucci che si dice «molto soddisfatto». «Siamo partiti con un grosso handicap, i minuti di ritardo per via del telegiornale carico di drammaticità dopo tutto quanto accaduto nel Golfo in questi mesi». Saranno contenti a Raitre, visti come rivali causa i 4 milioni che hanno snobbato Sanremo preferendo «Samarcanda».

Marco Masini: quelli del Totonero hanno abbassato la sua quota

Qualche difficoltà per le critiche a Castellano & Pipolo, autori (?) dei testi. Le note degli uffici stampa sono identiche alle presentazioni di Fenech e Occhipinti. «E' vero - non può che ammettere Maffucci - ma il lavoro degli autori riguarda la forma professionale, la cornice, l'introduzione e la chiusura, il [illegible] con i presentatori questo momento, con le loro facce, i loro occhi, le loro papere. Vivere con loro anche dietro le quinte, consigliando, confortando... E poi Castellano & Pipolo sono gli autori di buona parte del cinema brillante italiano». Occhipinti ascolta e non commenta. Resta che qui, di brillante, nei testi si è sentito proprio niente. Aragozzini, che li aveva scritti gli anni scorsi, con seguito di critiche, per questa volta preferisce tacere.

Stanotte si chiude nel silenzio stampa, causa sciopero dei poligrafici. Un silenzio stampa che in questi giorni è stato adottato anche da Loredana Bertè, causa bizze. Si è saputo che, per ogni giornalista, ha preparato pagelline con valutazioni tipo «questo mi fa pena», «questo è il più mo», «è una mignotta», «è rincoglionita» e via così. Mancava almeno una bizza Bertè, è finalmente è arrivata. Stasera, sperando che la Doxa non vada ancora in tilt, l'attesa del vincitore. La [illegible] novità del Sanremo dei 41 anni è che non ne esiste [illegible]. Quelli del Totonero, che se ne intendono, da ieri hanno abbassato la quota di Marco Masini e alzato quella di Riccardo Cocciante. E' un buon segnale per Masini. Aragozzini ringrazia la Doxa e ripete: «Con me, nessun trucco in giuria».

**Giovanni Cerruti**

Sabrina Salerno e Jo Squillo. Le due ragazze (almeno loro) hanno animato il festival serioso

DIARIO MUSICALE

## Che bella tristezza c'è stasera

SARANNO stati motivo di distrazione dalla gara sanremese i comici, però il nobile balletto è diventato una pausa per sgranchirsi le gambe. Scusate, ma così viene visto poco nobilmente qui, fra noi reduci della sala stampa, ormai incapaci di reagire all'annuncio del furto della borsa d'una collega nel [illegible] controllatissimo bunker, dove senza «pass» non entri neanche morto. La serata di giovedì ci ha visti pensosi e assorti davanti all'implacabile sfilata di canzoni, come se fossimo la commissione d'esame e non a uno spettacolo. E' il gran limite di questo Sanremo rischiarato finalmente dal brivido dell'incognita sul vincitore. Che non sarà Mietta, di sicuro, inferiore al suo standard quanto più ascoltiamo «Dubbi no». Poi, ecco il mondo meditabondo e partecipe del trionfatore Renato Zero, l'assurda «Caramba» di Stefania La Fauci (per fortuna eliminata), Carena simpatico mascalzone che allude trasversalmente alla «Serenata».

La voce decisa di Mariella Nava e i suoi «Gli uomini» ci hanno portato una ventata di tristi pensieri; Fogli era tutt'altro che allegro anche lui, cercando la sua amata fuggita. Una settimana fa, forse, ci avrebbe dato fastidio divertirci un po': ma ora che Saddam vuol scappare in Algeria abbiamo anche bisogno di sorridere. Bungaro-Conidi-Di Bella, finalisti stasera, non ci hanno fatto sorridere ma ci hanno intenerito: bravi, non belli ma simpatici; Paolo Vallesi, altro finalista fra le «Novità», è un sano ragazzo postbaglionesco che si cimenta in un filone difficile, il melodico/inquieto.

Fiordaliso, bella nel suo abito rosso, ci continua a sfuggire l'essenza artistica: «Il mare più grande che c'è» è un brano quasi dance: per quanto più moderno del solito, non la porta da nessuna parte. Ma lei, dove vuole andare? Boh. Piacevole sorpresa Eduardo De Crescenzo, con la fisarmonica al collo e due amici musicisti veri, il chitarrista Guarrazzo e il percussionista Nanà Vasconcelos con le mani ingombre di campanelli: «E la musica va» è un pezzo sincero, lieve e simpatico, ben ritmato, ben interpretato: le sue quotazioni sono salite, speriamo non si perda un'altra volta.

Amedeo Minghi è stato assai applaudito per la sua «Nenè», nel suo stile abituale, che a noi sembra ultimamente un po' monocorde. Raf aveva un brano difficile, «Oggi un dio non ha»: ha una bella voce, si vede che è artisticamente inquieto e insoddisfatto e questo, paradossalmente, gli giova.

Problemi, problemi: Zerophe ha paura d'invecchiare, Minghi che perde Nenè, Raf che cerca un'identità religiosa. Tutti che si lamentano. Ci vergogniamo a dirlo, ma quando sono arrivate le due sgallettate Sabrina Salerno e Jo Squillo a hanno attaccato: «Siamo donne, oltre le gambe c'è di più...», pur non condividendo l'impostazione ideologica della loro operazione, abbiamo tirato un sospiro di sollievo. S'è ballato un momentino, anche con la [illegible] e vedrete che questa canzone si ascolterà. E' stata la pausa prima del colpo finale: Masini con «Perché lo fai». Però, lui ha una sincerità così sicura, un [illegible] d'interpretare tanto coinvolgente, e un testo così sensato, che è stato quasi piacevola rattristarsi. In quanto alle ultime «Novità», Irene Fargo è parsa meno peggio delle colleghe meritevoli della sera precedente (ma sempre meglio le De Mas); i Timoria sono i più bravi e moderni in assoluto (e infatti sono stati eliminati); le Compilations sono imbarazzanti come «Domenica In.», le infatti sono passate). Rudy Marra, infine, è sembrato uno con un suo solido mondo [illegible]: però, l'han fatto fuori.

**Marinella Venegoni**

Un'idea solo decorosa

### Danza al Festival Roba da circo e da tabarin

Strepitoso, favoloso, prodigioso il balletto al Festival, sostiene Aragozzini. Meglio: decoroso. E magari anche doveroso, visto che non c'era mai stato. Ma costringere Franco Miseria a realizzare un balletto con un senso compiuto in poco più di cinque minuti vuol dire obbligarlo a far fare tutto e subito ai suoi ballerini; anzi, di più e più in fretta di quanto già richieda abitualmente la danza per la tv, per sua natura rapida e catturante, energetica e acrobatica.

Naturale che gli esiti siano disuguali. Vladimir Derevjanko, per esempio, ballerino duttilissimo, era perfetto, nella seconda serata, come legnoso Pinocchio. Danzatore classico, ma con grandi disponibilità al contemporaneo, coniugava credibilità e acrobazia sulla musica di Vangelis.

Altro discorso per Adamo-Julio Bocca e Eva-Eleonora Cassano. Sono quei due fuoriclasse internazionali della danza che conosciamo, capaci di inanellare virtuosismi mozzafiato come noccioline. Ma basta questo per trasformarli in due saltimbanchi, lasciando a casa stile, eleganza, grazia? Basta per costringere Bocca a quelle prese acrobatiche della Cassano, a passarsela intorno ai fianchi e al collo come se fosse una sciarpa? E poi, chi l'ha mai vista una Eva impallettata così? Roba da tabarin, altro che paradiso terrestre. [se. tr.]

# A Rod Stewart neanche una lira

## Aragozzini: «S'è pentito, ma era troppo tardi»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Aragozzini il glorioso ieri girava per l'Ariston felice e soddisfatto d'aver scacciato lo straniero sprezzante. Rod Stewart respinto oltre frontiera per aver creduto di piegare alle bizze l'indomabile Adriano. Spiega [illegible] il pasticciaccio, Aragozzini, e rivela che, a trasmissione iniziata, Rod Stewart ci ha ripensato: era pronto a esibirsi secondo gli accordi presi con la casa discografica, rinunciando a vezzi da star che ormai non può più permettersi. Ma il Bush della Riviera l'ha mandato a stendere, neppure la resa incondizionata ha accettato. Fuori dai piedi, e senza una lira: tanto non c'era cachet. «Stewart veniva al Festival, e in cambio il Festival gli dava una platea di milioni di spettatori», infierisce Aragozzini l'impietoso. E, non sazio, si gioca il coup de théâtre: «Quando facevo l'impresario di cantanti, e c'era un contrattempo, perdevano il treno, arrivavano in ritardo, l'artista non poteva andare in scena, la regola era semplice: chi sbaglia paga. Mo' arriva 'sto tizio e ci tratta come se fossimo una colonia dove può fare i comodi suoi. Ma vada via!».

Qualcuno domanda se l'invito rivolto al signor Stewart suonasse proprio così, «vada via». «No - precisa Adriano da Oxford -, esattamente gli ho gridato "vaffan..."». Esplosione di giubilo nazionalistico tra i presenti. Il clima da «fuori i barbari» aleggia intorno agli stranieri impegnati nelle prove. Anche perché costoro non rinunciano alle vecchie, cattive abitudini: arrivano all'ultimo minuto, qualcuno non sa neppure la canzone che dovrà eseguire, e in genere sembrano banali e noiosi rispetto ai nostri pollastrelli ruspanti. Vuoi mettere il mistico Masini, a confronto con Laura Branigan che borbotta «mi piace la canzone di Fiordaliso, penso che la inciderò».

D'altra parte, non hanno molto da dire alcuni personaggi fasulli, i robot telecomandati dai discografici, o gente come Grace Jones che viene ad annunciarci «farò un disco in estate e un film diretto da Richard Wenk, lo stesso regista di "Vamp"», fondamentale notizia che servirà a «Cuore» per la rubrica «E chi se ne frega».

Jon Hendricks patriarca jazz riempie di affettuose tenerezze i suoi soci Ladri di Biciclette

Per non dire degli stranierini, dei giovinotti e giovinotte buttati allo sbaraglio sul palcoscenico di Sanremo sperando in un po' di pubblicità: non se il fila proprio nessuno, all'incontro con Mariella Nava c'era anche la sua partner Caron Wheeler e l'unica domanda alla ragazza con i capelli rasta gliel'ha fatta la misericordiosa Nava, proprio per far giocare pure lei.

Poveri stranieri, tanto belli fuori, tanto vuoti dentro. Fanno eccezione gli artisti veri, che ovviamente sono anche splendidi esseri umani: Jon Hendricks, patriarca jazz, riempie di affettuose tenerezze i suoi Ladri di Biciclette, e dice che gli ricordano Manhattan Transfer, non è vero ma è bello che un gigante della musica incoraggi i giovani. La gente del jazz al Festival è sempre speciale, è speciale anche Dee Dee Bridgewater che è al suo secondo Sanremo, l'anno scorso fu un trionfo con i Pooh - o nonostante i Pooh, dipende dai punti di vista -, allora era quasi sconosciuta e adesso è quasi famosa, ma lei non è cambiata, ha sempre quell'allegria di eterna ragazza e la voglia di cantare «perché è la mia vita, cantare e rendere felice la gente che mi ascolta».

E poi c'è Ute Lemper, tedesca, interprete di Kurt Weil e, da ieri sera, pure di Jannacci, e ascoltarla parlare è bello quanto ascoltarla cantare. C'è passione nella sua voce, e senti che crede davvero nella canzone, ha scritto in due giorni il testo inglese de «La fotografia», con [illegible] e rispetto perché voleva raccontare la stessa storia, «perché è una storia vera e drammatica, e Enzo è stato grande a portarla qui a Sanremo».

Parla piano, attorno a lei non s'accalcano fotografi urlanti, persino nelle domande dei giornalisti non c'è la banalità di altre occasioni. E il baraccone infuria lì a due passi, ma è un'altra dimensione, un altro mondo.

**Gabriele Ferraris**

PRIME CINEMA

Contestato [illegible] Berlino e premiato con l'Orso d'argento, esce in Italia «La condanna»

# Violenza carnale secondo Bellocchio

## Stile ammirevole, ma argomentazioni rischiose

## Donna o demonio?

### «La ragazza terribile» vita di perseguitata

PREMIATO per la migliore regia [illegible] FilmFest di Berlino 1990, è il film giusto per i pacifisti che nelle scorse settimane, pur essendo così [illegible], [illegible] sentiti isolati, irrisi, bersagliati dal conformismo bellicoso, colpevolizzati [illegible] media: più che raccontare ancora una volta il rapporto impossibile tra la Germania e il suo passato storico, analizza infatti qualcosa di molto contemporaneo, il meccanismo dell'esclusione sociale e della repressione, della creazione del consenso e della demonizzazione [illegible] del dissenso in un Paese democratico.

E' vero, ricavata [illegible] cronaca e dalla biografia [illegible] Anja Elisabeth Rosmus, la storia d'una ragazzina [illegible] donna ebrea [illegible] piccola città tedesca di Passau, intelligente, vivace, ostinatamente decisa a ricostruire la vita del [illegible] luogo natale sotto il Terzo Reich. Per questo viene ostacolata, aggredita, isolata nella comunità, perseguitata dalla stampa scandalistica locale, calunniata, fatta [illegible]gno a attentati dinamitardi e violenze personali, sottoposta a lacerazioni famigliari, processata. I suoi avversari sono i vecchi dell'establishment cittadino, che temono la rivelazione dei propri segre[illegible] di complicità coi nazisti, [illegible] insieme i giovani neonazisti brutali. Lei non [illegible] affatto un'eroina, ma possiede orgoglio, equilibrio, coraggio e orrore dell'opportunismo: resiste, combatte, fornisce [illegible] esempio di coerenza intellettuale, [illegible] carattere, d'indipendenza [illegible] pensiero [illegible].

[illegible]' straordinario che una materia così grave possa venir raccontata con spirito, inventiva, sottigliezza, energia, [illegible] con un'attrice bravissima che è Lena [illegible]. Il regista Verhoeven non [illegible] lo stile del naturalismo documentario né del dramma politico: crea invece una tecnica di racconto mista, sardonica pure nelle immagini, che [illegible] risultato satirico brillante, profondo e insieme molto divertente.

**Lietta Tornabuoni**

**[illegible]**
(Das schreckliche mädchen)
[illegible] Michael Verhoeven
con Lena Stolze, Monica Baumgartner, Michael Gahr
Produzione tedesca 1989
Satirico
Cinema [illegible] Torino
**Mignon** di Roma

## Famiglia d'America

### «Avalon»: così rivive la casa della memoria

AVALON è un quartiere di Baltimora, la città dove è nato Barry Levinson, l'acclamato regista [illegible] «Good Morning, Vietnam» [illegible] di «Rain Man». Fra un film da Oscar [illegible] l'altro, [illegible] sensibile autore non disdegna di ritagliarsi spazi più personali, andando a frugare nelle proprie radici senza preoccuparsi troppo del risultato commerciale.

Ad Avalon [illegible] 4 luglio 1914, giorno [illegible] festa nazionale, arriva per riunirsi ai fratelli già sistemati l'ebreo dell'Europa Orientale Sam Krichinsky. Con il passare degli anni il nucleo originario si allarga tra figli e nipoti, [illegible] quali nonno Sam [illegible] raccontare nella rituale ricorrenza del Thanksgivin'day la storia di famiglia: [illegible] intessuta come tante altre [illegible] piccoli e grandi drammi, piccole [illegible] grandi felicità. Ci si sposa, [illegible] litiga, ci si rappacifica, si fa fortuna, si fallisce, [illegible] nasce, si [illegible]re; e intanto, irreparabilmente, [illegible] clan si disgrega, il senso della tradizione si indebolisce.

Ambientato benissimo negli Anni 50, quando la tv entrava massicciamente nelle case americane condizionandone l'esistenza, fotografato morbidamente come nel filtro del ricordo da Allen Daviau, «Avalon» è [illegible] film elegante [illegible] nostalgico cui manca forse un centro drammaturgico preciso. Levinson trascorre di aneddoto in aneddoto sul filo della [illegible] memorie [illegible] bambino perché senza dubbio è lui il piccolo Michael, nipote prediletto che ascolta rapito le divagazioni del nonno.

Per dar corpo ai fantasmi del passato, il regista ha preferito evitare le star, privilegiando il criterio della somiglianza con i personaggi reali. E proprio gli interpreti, di eccezionale bravura, sono il punto di forza del rapsodico film. Variety definisce addirittura towering (torreggiante) il tedesco Armin Mueller-Stahl nella parte di Sam; lo coadiuva meravigliosamente l'inglese Joan Plowright, [illegible] panni [illegible] una tipica moglie e madre ebrea.

**[illegible]ra Levantesi**

**AVALON**
di Barry Levinson
con Armin Mueller-Stahl, [illegible] Plowright
Leo Fuchs, Aidan Quinn, Lou Jacobi
Produzione [illegible] 1990
Commedia
Cinema **Olimpia [illegible]** [illegible] Torino
**Colosseo** [illegible] 6 di Milano

L'ORSO d'argento, che ha premiato [illegible] [illegible] Berlino questo film accolto al FilmFest con dura polemica e risate beffarde, è parso comprensibilmente [illegible] Marco Bellocchio una rivincita per sé e una smentita ai suoi critici: [illegible] un'idea autoconsolatoria troppo meccanica.

«La condanna», centrato [illegible]me [illegible] sa su un procedimento giudiziario per violenza carnale, ha molti meriti e molti difetti. E' un merito del regista aver abbandonato da almeno otto anni il dramma psicologico o l'analisi sociopolitica per tentare quella difficile esplorazione del profondo e dell'inconscio che è materia dei suoi film più recenti, «Gli occhi la bocca», «Diavolo in corpo», «La visione del Sabba». E' un merito l'ammirevole stile cinematografico che in questo film, benissimo fotografato da Beppe Lanci, splende soprattutto nella prima parte in cui [illegible] racconta la seduzione d'una ragazza rimasta chiusa [illegible] un uomo in un Museo, il processo per stupro che ne segue. E' [illegible] merito [illegible] la scelta perfetta dell'attrice: come in passato Angela Molina, Maruschka Detmers, Béatrice Dalle, qui la protagonista Claire Nebout è d'una bellezza carnale emozionante, d'una impressio[illegible] bravura naturale.

Il difetto principale del film sta nell'affrontare, senza filtrarli abbastanza nella narrazione, argomenti molto complessi [illegible] assai controversi: la natura dell'orgasmo femminile; l'incapacità di molti uomini a sedurre [illegible] a quell'acme le donne, mutilando e banalizzando l'eros; la differenza [illegible] lo stupro, che annienta anche internamente chi lo subisce, [illegible] la forzatura esercitata per indurre una donna ad abbandonarsi [illegible] desiderio e alle pulsioni inconsce; l'insormontabile disuguaglianza fisiologica tra uomo e donna. Temi simili, non sufficientemente integrati al racconto, finiscono per risultare semplificati, schematizzati: tanto da incoraggiare l'equivoco che «La condanna» intenda esaltare i violentatori e istigare al crimine di stupro; tanto da dare alla seconda parte del film momenti ridicoli, un andamento didascalico, didattico, da lezione in cattedra. [l. t.]

Claire Nebout nel film [illegible] Bellocchio

**LA CONDANNA**
di Marco Bellocchio
con Claire Nebout, Andrzej Seweryn
Vittorio Mezzogiorno
Grazyna Szapolowska
Produzione italiana 1991
Psicologico
Cinema **Ambrosio** di Torino

## LUI E LEI A NOZZE: PER INTERESSE

### «[illegible] Card» di [illegible] con Gérard Depardieu

Dal FilmFest di Berlino, «Green Card» [illegible] Peter Weir, [illegible] Andie MacDowell e Gérard Depardieu (cinema Olimpia 1 di Torino, Ariston di Milano e Ariston di Roma). Classica commedia basata sul contrasto lei/lui, Europa/America. Lui sposa lei perché ha bisogno [illegible] soggiorno negli Usa, lei sposa lui per ottenere un appartamento. Dal matrimonio [illegible] convenienza nasce l'amore.

Raro film sociale

## Il sorriso sottile di Ferreri

VINCITORE pochi giorni fa dell'Orso d'oro al FilmFest di Berlino, «La casa del sorriso», molto riuscito e bello, sgradevole e divertente, racconta come si sa una storia d'amore tra due settantenni in [illegible] istituto-ospizio per vecchi; ma è pure un modello raro di autentico [illegible] sociale.

Ne ha tutte [illegible] caratteristiche migliori: non predica, racconta; [illegible] ha bisogno [illegible] eroi morali irreprensibili né di aneddoti esemplari; non insegu[illegible] coe[illegible] di genere, anzi mescola comicità e dramma, divertimento, dolore [illegible] satira; [illegible] giudica i personaggi buoni o cattivi, [illegible] mostra per ciascuno una comprensione intelligente [illegible] pietosa.

Come spesso accade nei film [illegible] Ferreri, le donne risultano più forti, guerriere, avventurose degli uomini: e la conclusione (inizio d'un viaggio, contemplazio[illegible] del mare) [illegible] aperta a una speranza affidata non alla società, ma alla indomabile vitalità degli esseri umani. Come spesso gli accade, Ferreri rifiuta [illegible] partenza i luoghi comuni, li smentisce nella narrazione. Se il pensiero conformista sostiene che i vecchi sono miti [illegible]ti, che i loro figli adulti sono affezionati, che il personale [illegible]ico-infermieristico d'un istituto è lì per assistere i ricoverati, che i neri [illegible] allarmanti e incivili, [illegible] le nostre società [illegible] permissive, il regista racconta il contrario, la realtà: i vecchi sono passionali e a volte cattivi quanto i giovani o i bambini, i figli sono predatori, gli assistenti detestano gli assistiti almeno quanto gli assistiti detestano loro, i neri risultano i più distrattamente indulgenti e buoni, la società permissiva è spietata contro chi infrange i suoi [illegible] tabù. [l. t.]

**[illegible] SORRISO**
di Marco Ferreri
con Ingrid Thulin, [illegible] Ruspoli
Produzione italiana 1990
Commedia
Cinema **Nazionale 2** di Torino,
**Odeon 7** di Milano
**Holiday** di Roma

Adua, di scena il Teatro del Carretto

## Sogno di Shakespeare misterioso e magico quasi fiaba d'Oriente

**TORINO.** Il Teatro del Carretto deve la propria fama a una «Iliade» che, partita nell'88 dal festival di Spoleto, ha colto ovunque clamorosi consensi. Guidata [illegible] cartoonist Graziano Gregori [illegible] dalla drammaturga Grazia Cipriani, questa compagnia appartata e probabilmente ascetica approda ora alla pi[illegible] misterio[illegible] e sfuggente delle commedie scespiriane, il «Sogno di una notte [illegible] mezz'estate», in scena all'Adua fino [illegible] domani.

La partitura cinetico-visuale-auditiva dell'«Iliade» torna qui [illegible] forma opportunamente variata, ma pur sempre fedele a una precisa derivazione orientale, riconoscibile soprattutto nell'espressione del corpo e nel gusto del travestimento, del mascheramento, della metamorfosi. Tutte cose che si adattano [illegible]nissimo all'universo illusorio [illegible] mutevole del «Sogno», agli intrecci d'amore che, partendo da una improbabile Atene che attende le nozze di Teseo e Ippolita, si sviluppano in un bosco notturno con le coppie nobili Egeo-Elena, Lisandro-Erminia, [illegible] [illegible] Oberon e Titania, signori degli elfi [illegible] delle fate, padroni della [illegible] e dei suoi incantesimi operati [illegible] solerzia pastic[illegible] del folletto Puck. [illegible] ciò si aggiunga [illegible] presenza dei comici che attraversano la commedia con corrive guittate e vengono inconsapevolmente irretiti dalla sua smamorante magia erotica. Come sapete, Oberon trasforma [illegible] [illegible] loro [illegible] somaro e [illegible] fa l'innamorato di Titania.

Nel [illegible] accurato e minuzioso lavoro scenico, il Teatro del Car[illegible] non ha badato molto all'aspetto drammaturgico del «Sogno». Al di là di [illegible] sostanziale fedeltà al testo, anche alle sue parti più prolisse, non ha cercato il filo che potesse legare o «interpretare» una materia così frantumata. Evidentemente mirava ad altro: [illegible] sortilegi, [illegible] [illegible] sorta di levità barbarica, a una «mostruosità» favolistica molto vicina a certa iconografie orientale. Sarà per questo che ha rinunciato [illegible] decorativismo scenografico, ha scelto di lavorare sul palcoscenico nudo, sezionato orizzontalmente da tre ordini di sipari e «arredato» esclusivamente dalla luce e dal bellissimo suono [illegible] Hubert Westkemper, capace di evocare le minuscole sonorità di una foresta notturna attraverso gocciolii, frusci, squittii, misteriose [illegible] metalliche. Magnifico.

In questa [illegible] di luce e di suono prendono corpo tutti i sortilegi visivi che, con la naturalezza del prestigiatore, il Teatro del Carretto estrae dal doppiofondo di un misterioso cassetto. Oberon e le creature del bosco sono ricoperti di terrosità verdastre, protuberanze, squamosità, assumono zoomorfismi di splendida e spiritosa evidenza; bellissima la scena in cui la regina Titania si trasforma in una farfalla scarlatta e se ne vola in alto, immensa. Ma il personaggio che subisce la più cospi[illegible] manipolazione [illegible] Puck, che [illegible] appare in forma canina, te[illegible] al guinzaglio dal suo signore e padrone, ora è ridotto alla sola testa che appare sul bordo di un piatto [illegible] attraversa il palcoscenico in tutta [illegible] [illegible] larghezza.

Sono virtuosismi, autentici miracoli plastici che, se attengono alla maligna innaturalità dei sogni, tradiscono però in qualche misura il [illegible] impalpabile e fatato che ricopre in filigrana la commedia. Ciò non toglie nulla alla forza espressiva di uno spettacolo molto apprezzato [illegible] un pubblico foltissimo.

**Osvaldo Guerrieri**

Roma: felice debutto del lavoro tratto dal racconto di Boito, promosso dal Festival di Todi

## Giannotti, tutto il Senso del piccolo grande testo

Claudia Giannotti è la protagonista dello spettacolo di cui ha curato anche il testo. La regia è di Marco Gagliardo. Avvincente lo sfondo di un Risorgimento visto dalla parte degli austriaci

**ROMA.** L'iniziativa forse più azzeccata del Festival di Todi, di cui si disse a [illegible] tempo, è quella [illegible] promuovere testi brevi, un'ora al massimo, non sempre di origine teatrale, e di allestirli con grande cura formale, anche in spazi inconsueti. In una cittadina dove gli spostamenti [illegible] facili, e in un clima spensierato come quello di una sagra, la varietà che l'iniziativa consente è piacevolissima. D'altro canto [illegible] un'iniziativa che [illegible] molti casi si esaurisce sul luogo, in quanto è difficile, dopo, far circolare lavori di durata così contenuta [illegible] circuiti consueti; [illegible] impresario illuminato potrebbe forse raggrupparne due o tre.

Occasionalmente però qualcuna di quelle proposte riaffiora, com'è il caso adesso, al Teatro Flaiano di Roma, del monologo che Claudia Giannotti ha ricavato per la propria interpretazione (diretta da Marco Gagliardo) da «Senso (Scartafaccio della contessa Livia)», il celebre racconto [illegible] Camillo Boito all'origine del meraviglioso film di Luchino Visconti. Lo scenografo Alberto Verso ha costruito un ambiente scuro e sontuoso, molto più vicino alla fine secolo [illegible] fatti narrati, un boudoir dove spicca un tavolo ancora imbandito con i resti [illegible] una cena, e dove aggirandosi nella penombra, e volgendo ogni tanto lo sguardo verso un busto in alto al quale [illegible] appeso il bianchissimo mantello di un ufficiale austriaco, un'invecchiata contessa Livia, all'austriacan[illegible] marito della quale Visconti avrebbe inventato il cognome di Serpieri, rievoca a nostro beneficio la storia del suo amore col tenente Remigio (non Franz come nella versio[illegible] cinematografica), fino all'ignobile finale con [illegible] delazione [illegible] con lo sputo in faccia alla donna da parte [illegible] [illegible] militare austriaco disgustato [illegible] suo contegno.

Con la sua [illegible] profonda e autorevole l'attrice elimina subito qualsiasi equivoco a sfondo sentimentale; questa [illegible] una storia di egoismi [illegible] conflitto, un [illegible] nel quale ciascu[illegible] cerca solo il [illegible]o tornaconto e nel quale il tradimento è grave in quanto rottura fraudolenta di contratto. Ma più della sordida vicenda di questa coppia irregolare ci avvince [illegible] sfondo, un Risorgimento poco frequentato, visto com'è dalla parte degli austriaci e [illegible] loro fiancheggiatori.

Molte le pagine memorabili, dalla presentazione di Remigio nella cabina dove [illegible] contessa fa il bagno al riparo dagli sguardi indiscreti, in una laguna non ancora inquinata, [illegible] viaggio della donna attraverso [illegible] linee, [illegible] Verona che resiste ai Francesi (Visconti anticipò la storia al '48 e a Custoza); continuo per [illegible] nostro orecchie abituate ormai alle traduzioni, [illegible] piacere della lingua originale dello scrittore lombardo.

Non resta che augurare al piccolo, intenso spettacolo di trovare altre sale disposte al [illegible] recupero.

**Masolino d'Amico**

Il capolavoro russo in scena alla Fenice con la regia [illegible] Serban: uno degli allestimenti di maggior presa della stagione

## Ciaikovskij, freddo creatore d'un palpitante Onieghin

### *Raffinata edizione in lingua originale, buono il cast, alti i toni del preludio*

**VENEZIA.** Nello spazio di poche settimane due teatri italiani, il Comunale di Bologna e La Fenice di Venezia, hanno allestito due nuove edizioni di «Eugenio Onieghin» [illegible] Ciaikovskij, [illegible]trambo in lingua originale: [illegible] bella rivincita per un'opera che dopo la prima italiana nel 1900 (Scala, direttore Arturo Toscanini) è rimasta nel cassetto per mezzo secolo. [illegible] di [illegible] [illegible] tante pagine seducenti, il vero miraco[illegible] dell'«Onieghin» è il suo distacco oggettivo: [illegible] distacco con cui Ciaikovskij adopera la musica più calda ed espansiva del mon[illegible] rimanendo, lui, freddo [illegible] oggettivo, narratore che da fuori muove i personaggi più palpitanti col rigore del naturalista.

Sarà che dello spettacolo veneziano ho [illegible] una replica, e quindi con quella naturalezza, quel possesso della [illegible] che di norma si rinsalda nelle repliche, ma questo «Onieghin» della Fenice è uno degli allestimenti di maggior presa della presente stagione lirica: soprattutto per merito della compagnia vocale, dei cantanti, [illegible] aderente al personaggio; [illegible] viene sottolineata quella fisiologica affinità di tono che lega un po' tutte le fi[illegible] della vicenda, facendola sembrare [illegible] serie [illegible] variazioni di uno stesso stato d'animo, che è poi la nostalgia del passato.

Dmitri Hvorostovsky è l'Onieghin che ci [illegible] è sempre immaginato, affascinante, elegante, annoiato, deluso: voce ricca di [illegible] tinte, di sottintesi, armo[illegible] nella cantabilità ma capace di mille sfumature. Pure calzante Lienski, poeta e intellettuale delicato e occhialuto, in un costume che ricorda certe immagini [illegible] Puskin; gli dà voce [illegible] Shicoff che dovrebbe solo attenuare, graduare i suoi mezzi vocali per non cadere in braccio ad una liricità troppo italiana.

Forse toccherebbe al direttore Vjekoslav Sutej [illegible] volume generale più sotto le righe, profittando delle dimensioni [illegible] dell'acustica ipersensibile della Fenice. Il Sutej sin dalle prime note del preludio, [illegible] il ritratto musicale di Tatiana, tara il vibrato su valori alti: peraltro è da elogiare per la scorrevolezza generale [illegible] per la pulizia, il gelo con cui ha condotto la scena del duello e la finale rinuncia di Tatiana. La quale è [illegible] [illegible] Lucia Mazzaria Scandiuzzi [illegible] commovente verità di accenti, di slanci e [illegible] ripulse; bravissime anche Margarita Zimmermann come Olga e Nucci Condò, la balia affettuosa ed apprensiva; Mikhail Ryssov, principe Gremin, [illegible] plota il [illegible]: [illegible] canta la sua aria forte, senza la tristezza riflessa [illegible] cui è piena; [illegible] [illegible] sentire [illegible] voce bellissima, il personaggio [illegible] per un'altra volta.

Nelle scene delle [illegible] feste, la regia di Andrei Serban ha appena qualche macchiettismo di troppo; ma è di grande cura nel[illegible] storia intima, piena di finezze nei gesti [illegible] negli sguardi: geniale il momento in cui Zarecki (Fran[illegible] Boscolo), il padrino del duello, presenta le pistole [illegible] due amici nemici: sotto la figura di un nero uccellaccio senti [illegible] vedi la morte incombente. Scene di Chloe Obolensky tendenti alla grandiosità, con qualche incongruenza; ma splendida, indimenticabile, nel primo quadro la campagna russa, e il senso atmosferico e fisico [illegible] dorato tramonto estivo.

**Giorgio Pestelli**

TIVU' TIVU'

# Ma quanti bei mezzibusti in quella vecchia compagnia

QUINDICI milioni di telespettatori mercoledì, 12 milioni e mezzo l'altra . Il Festival Sanremo, dopo le partite dell'Italia, per tradizione degli appuntamenti di maggio- lto della tv. Ma se un telespettatore vuole fuggire canzonette e presentatori paperissimi, che trova? L'altra sera avrebbe trovato prima di tutto Samarcanda su Raitre, che ha saputo mantenere il suo pubblico affezionato (quasi 4 milioni). Non guardano Sanremo, quelli di Samarcanda, altro target e altri gusti. Le Fininvest e Montecarlo proponevano un pio assortimento di film, che aiutano sempre momenti difficili. Raidue ha offerto prima serata uno dei suoi soliti sceneggiati, «Operazione Walker», storia senza troppi pregi, very americana, di un marinaio spione, violento e rovinafamiglie, ai tempi del Vietnam. Poche preferenze, neanche l'onore di un posto classifica.

Chi avesse tenuto duro Raidue, sfidando la noia del poco entusiasmante sceneggiato, avrebbe poi trovato sulla strada curiosa trasmissione, «... compagnia bella», condotta Enrico Vaime e da Mara Venier, bionda compagna di Renzo Arbore. Un po' arboresco, tanto per cambiare, è anche il programma: per l'atmosfera, per l'arredo, per il piglio, per l'orchestrina in sala che suona dal vivo i refrain. Ogni volta arrivano in studio alcune persone che in passato furono gruppo: e fanno la rimpatriata. L'altra sera, sfidando l'inclemenza dell'audience sanremese, si è ritrovato su Raidue un bel numero quei giovanotti che, nel 1968, frequentarono l'uni- corso per radio e telecronisti mai realizzato Rai. Lo teneva Luca Di Schiena, seduti nei banchi (come giornalisticamente documentano le foto) c'erano Frajese, Vespa, Pizzul, Fava, Angela Buttiglione, Angelini, Vitanza, Bianca Cordaro, Chiara Valentini, Cardetti, Manzolini, Dutto, Breviglieri.

Una bella banda, non c'è che dire: chi è diventato direttore del Tg1, chi del Tg2, chi «anchor man» e «anchor », come dicono gli anglofoni, chi opinionista, chi sindaco di Torino, chi musicista. Tutti insieme (sono stati bravissimi a mostrarsi gradevoli) hanno raccontato quel loro corso che la memoria ha colorato mito: le cronache del nulla cui Di Schiena li costringeva, le interviste impossibili, zioni; poi gli scherzi, le simpatie, il senso appartenenza: noi, che eravamo quasi pionieri di un modo nuovo di fare tv. Il più timido? Dutto, che poi si diede alla politica. Il più estroverso? Frajese, che tutti ricordano to: il pubblico è invece abituato a vederlo algido sugli schermi, seduto su quella sedia che pare chiodata.

Hanno successo gli spettacoli che svelano i retroscena degli spettacoli. Questa serata di tv nella tv è riuscita a far sorridere chi proprio non tollerava le erre della Fenech e sorriso smarrito di Occhipinti. Ma erano pochi.

I FILM DI OGGI IN TV

# Il signor Coccodrillo

**MR. CROCODILE DUNDEE**

1986, 20,40 Canale 5; dur. 95' più spot

Risate per tutti, nel film di Peter Faiman campione di incassi 1987. E' la storia d'amore una giornalista e un ingenuo e nerboruto cacciatore di coccodrilli (Paul Hogan). Trapiantato a New York, il «buon selvaggio» vive pittoresche e innumerevoli disavventure.

**GANDHI**

1987, 20,35 Italia 1; dur. 110' più spot

Nello «Studio Aperto Dossier» Emilio Fede, il film di Richard Attenborough che ricostruisce la storia della rivoluzione pacifica del Mahatma, dagli inizi alla morte per mano di un attentatore, nell'India del secondo dopoguerra. Ben Kingsley ottenne l'Oscar per la migliore interpretazione maschile.

**LISA**

1986, 20,30 Raitre; dur. 100'

L'ex detenuto George una volta uscito galera trova lavoro solo come autista di una prostituta d'alto bordo. Ben presto si trasforma in detective e affronta il boss Michael Caine.

**A COLORI**

1952, 20,30 Italia 7; dur. ' più spot

Il primo lungometraggio italiano a colori, firmato Steno, antologia delle «gag» più efficaci del principe de Curtis nei panni del compositore Scannagatti, alle prese con un deputato in un vagone letto e con il «bel mondo» di Capri.

Isabelle Huppert in «Un affare donne» su Raitre

1966, 22,30 Telemontecarlo; dur. 108' più spot

Giallo atipico a sfondo psicologico Michelangelo Antonioni con David Hemmings, Vanessa Redgrave e Sarah Miles. E' storia un fotografo di moda che scopre di aver fotografato per caso un omicidio e cerca di far luce sulla vicenda.

**UN DI DONNE**

1988, Raitre 22,45; dur. 110' spot

Applaudito alla mostra di Venezia per l'interpre- di Isabelle Huppert, il film di Chabrol è ambientato nella Francia di Vichy e propone un caso giudiziario legato al dramma dell'aborto clandestino. La condanna a morte della protagonista apre un grave problema di coscienza.

OGGI SEGNALIAMO

*Alle 11,05 su Raidue*

Si parla ansia con dottoressa Cristina Del Melle e i suoi esperti che rispondono «Medico in diretta». La guerra finita, ma per chi soffre d'ansia (12 milioni di italiani) la guerra non finisce mai.

*Alle 12 su Raidue*

«Ricomincio da due» dedica parte della puntata al tema «burocrazia che fare?». Ospiti in studio Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil; Arcadio Martino, segretario generale Comune di Napoli; l'on. Enzo Mattina europarlamentare e presidente del Movimento di difesa del cittadino. Domani, invece, tra gli ospiti di Raffaella Carrà ci saranno Kim Appleby e Nofry Band, i ballerini della «Dalton Hilt Dance Company», Giammarco Tognazzi, Morgan e l'astrologo Massimo Formicoli, Pippo Franco, Bobby Solo e Little Tony

**DOPOSANREMO**

*Domani su Raiuno*

Il vincitore e gli altri protagonisti del Festival riproporranno le loro canzoni a «Domenica in». Ospite di Sandro Mayer sarà Corrado.

OGGI

## RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 23; 0,30

7 — **Camilla** (1954), film drammatico, con Franco Fabrizi, Gabriele Ferzetti, L. Angiolillo
8,30 **Español con Victor**
8,45 **Gute**, corso di tedesco
9 — **A... come bue - La nascita dell'alfabeto**
9,30 **Brigate verdi**
10,30 . Tutto quanto è Rai
11 — **Il mercato**
11,55 **Che tempo fa**

POMERIGGIO

12,05 **Il mercato del sabato** (2ª)
12,25 **Check-up**. Un programma di medicina ideato da Biagio Agnes
13,25 **Estrazioni Lotto**
**Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Prisma**, a cura di G. Raviele
14,30-18,30 **Sabato sport** - Roma: **Rugby: Italia-Francia**, amichevole Battipaglia (SA) - **Karting: 1ª prova campio-** italiano
16,30 **Sette giorni al Parlamento**
17 — Dall'Antoniano di Bologna **Sabato dello Zecchino**, regia di Tonino Nieddu
18,05 **Estrazioni Lotto**

SERA

**Più sani più belli**, un programma ideato e condotto da Lambertucci, regia Pino Leoni
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo domenica**, commentato da Mons. Luciano Pacomio
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo**
20,40 Teatro Ariston Sanremo, **41° Festival delle zone italiana**, Patrocinio del Comune di Sanremo. Organizzazione artistica internazionale. Un programma di Adriano Aragozzini e Marcello Mancini. Distribuzione mondiale Sacis. Direttore di produzione Carlo Torelli. Programma a cura di Carlo Principini. Regia di Luigi Martelli. Serata finale. 1ª parte
23,10 **41° Festival della italiana**. Serata finale. 2ª parte
1 — **Festival della canzone italiana**. Risultati finali. 3ª parte

## RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

7,55-9,55 .2, di Michele Guardi
Eurovisione. Norvegia: Hafjell. **Sci: Coppa del mondo. Supergigante maschile**. 1ª manche
11,05 **Medico in diretta**, regia di Vicario. 2ª puntata
12 — con . Regia di Sergio Japino. 1ª parte

13,15 **Tg 2 - Dribbling**, di Beppe Berti e Maurizio Vallone
13,55 **Meteo 2**
14 — **Raffaella Carrà. Ricomincio da due**
15,25 . Il del villagio
15,55 **Estrazioni Lotto**
16 — *Un programma per i genitori, parte bambini*. Di Franco e Pier Alviso Zorzi. (12ª)
16,30-18,45 **Rotosport**. Settimanale del sabato. Ravenna. **Pallavolo: Messaggero-Sisley**. Trieste. **siro:** **Reggiò**

18,45 **Hunter**, telefilm, *Il giustiziere*
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Allan Quatermain e le mi- Salomone** (1986), film avventuroso, regia Jack Lee Thompson. Con Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom. *Quatermain è un atletico eroe a cui è affidata la bionda Jessie, finita in Africa alla ricerca del padre archeologo, prigioniero dei cacciatori di tesori. I due dovranno affrontare innumerevoli pericoli tra cui tribù di cannibali e il terribile turco Dogati.*
22,15 A Pagani (SA) **Pugilato: Gaudiano-Teritzzi**. Titolo italiano massimi leggeri
23 **Tg2 - sport. Rugby: Torneo 5** - Francia-Galles, Irlanda-Inghilterra

## RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,15

10 — **Vedrai**. Tutto quanto è
10,30 **20 anni prima**
11 — **I Concerti di Raitre**. Dall'Auditorium di Torino della Rai. Concerto diretto da Aldo Ceccato. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai
11,45 **Volta pagina**, Quotidiano del sabato

12,25 Norvegia: Hafjell. **Sci: Coppa del mondo. Slalom speciale maschile**. 2ª manche
13 — Tranio. **Sci: Giochi** Cerimonia di apertura
14,25 **Ambiente Italia**. Una trasmissione di Rai Regione
15,05 **Pallanuoto: Partita di pionato italiano**
16,10 Milano. **contact**. Torneo internazionale
16,20 Aversa. **Ippica: Gran Premio Andreani trotto**
17 — **Magazine 3**. Il meglio di Rai

18,30 **Ciclismo: Trofeo Pantalica**
18,45 **Tg 3 - Derby**
19,45 **off**. Cultura e spettacolo video. A cura Antonio Leone e della Redazione Cultura del Tg3
20,30 **Mona Lisa** (1986), film drammatico, regia Neil Jordan, con Bob Hoskins, Cathy Tyson, Michael Caine. *Uscito di prigione George trova lavoro come autista e guardia del corpo di una prostituta e dovrà affrontare il pericoloso boss Michael Caine.*
**Un** (1988), film, 1ª visione tv, regia Chabrol, con Isabelle Huppert, François Cluzet, Nils Tavernier. *Francia del secondo dopoguerra, storia, realmente accaduta, di giovane donna che per aver procurato molti aborti clandestini, venne condannata a .*
**Appuntamento al cinema**

## CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm
8,25 **Première**
8,30 **Milano miliardaria**, film con Tino Scotti, Isa Barzizza. Regia Girolami
10,20
**Gente comune**, talk-show conduce Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, conduce Claudio Lippi

**Cara TV** con Alessandro Cecchi Paone
12,55 **Canale 5 news**
**Ok il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco delle coppie**, condotto da Corrado
14,55 **Week end al**
15 — **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
16 — **Bim bum** cartoni
18,15 **Arca Noè**, conduce Licia Colò

19,40 **Canale 5 news**
**Il gioco dei 9**, quiz condotto da Gerry Scotti, regia di Paolo Zenatello
**moglie e marito**, con da Marco Columbro, regia di Roberto Meneghin
20,20 **Controcorrente**, news
20,25 **notizia**, la dell'incoscienza, presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu, regia di Sergio
20,40 **Mr. Dundee**, film Paul Hogan, Linda Kozlowski, regia di Peter Faiman. Australia - 1986 - Avventura
22,40 **Dio li e poi li accoppia**, film Johnny Dorelli, Lino Banfi, Regia di Steno. - - Commedia
**Première**
0, **Striscia la**, la dell'incoscienza (R)
1 — **Marcus Welby**, . *Diritto alla felicità*
2 — **Operazione ladro**, telefilm, *Vittima della propria arte*
3 — **Première**

## ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, news
7 — **Ciao Ciao mattina**, cartoni
8,30 **aperto**, news
8,45 **L'uomo da milioni di dollari**, telefilm
9,45 **Weekend al cinema**, news
9,50 **La donna bionica**, telefilm
10,45 **California**, telefilm
11,45 **Studio aperto**, conduce Emilio Fede

12 — **T.J. Hooker**, telefilm, *Proiettili a doppio*
12,50 **Un minuto al cinema**, news
13 — **Sette per uno**, show, conduce Gabriella Golia
13,30 **Calciomania**, sport (replica)
14,30 **reportage** news, con Ambrogio Fogar
15,15 **Topventi**, musicale (replica)
16,15 **Simon Simon**, telefilm, *La nuda verità*
17,55 **Be bop a Lula**, con Red Ronnie, 18ª puntata

**Casa Keaton**, telefilm, *I camionisti*
19,10 **Mac Gyver**, telefilm, *Diamanti rosso sangue*
19,57 **Weekend al cinema**, news
20 — **Peter Pan**, cartoni, *Beniamina Campanellino*
**aperto dossier**, news a di Emilio Fede
20,35 **Gandhi**, film. Regia di Richard Attenborough, Kingsley. Alla fine primo tempo **aperto**, news
22,25 «**I prigionieri di guerra**» news. *L'esperienza del fronte*
23,25 **Première**, news
0,40 **Kung fu**, telefilm, *Il cerchio pieno*
1,40 **Samurai**, telefilm. *La stella cadente*
2,40 , news

## RETE 4

8,15 **vita da vivere**, teleromanzo
9,10 **il mondo**, teleromanzo
9,35 **Première**, news
**Señorita Andrea**, telenovela - **Per Elisa**, teleromanzo
10,10 **Señora**, telenovela
12 — **Topazio**, telenovela

12,45 **pomeriggio**, rubrica con Patrizia Rossetti
12,50 **Ribelle**, telenovela
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,45 **mia piccola solitudine**, telenovela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **La valle dei pini**, teleromanzo
16,45 **Hospital**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
**Un minuto al cinema**

18,35 **Cari genitori**, gioco condotto da Enrica Bonaccorti
19 — **C'eravamo tanto amati**, show condotto da Luca Barbareschi
telenovela
**Colombo**, . *Un delitto pilotato*
22,05 **Kojak**, telefilm. *Terapia con dinamite* Telly Savalas
23,05 **Parlamento in**, news a cura Emilio Carelli, conduce Cesara Buonamici
**Indimenticabili**, news Roberto Gervaso 5ª puntata
— **Telequattro**, notiziario di informazione
0,15 **Cronaca**, a cura di Emilio
1 — **Première**, news. Ultimo spettacolo: **Prima**
0,15 **Brivido d'estate** film 1ª vis. tv con Lori Singer, Antony Edwards regia di Michie Gleason. Usa, 1987, drammatico
2,40 **Première**, news

## ALLA RADIO

### RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

**6,11-9** Ondaverde; **7,20** Regione; **7,30** parla il Sud; **7,40** ; Week-end; **10,15** Black out; **11** I documenti Spazio aperto; **11,10** Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinecittà; **12,30** Cristina di Svezia; **13,25** Belle da morire; **14,04** quasi domenica; **15,03** Sa sabato a sabato; **16,27** Siperio aperto; **17,13** Il cuore; **17,30** Autoradio; **18** Obiettivo Europa-Spettacolo; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Al vostro servizio; **19,55** Black-out; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,** Dottore, buo- **21,30** Giallo sera; **22** Musica notte; **22,27** Teatrino. La telefonata; **Raistereouno:**

### RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,57

**6-7,21** Fine settimana di Radiodue; **7,14** Parola di vita; **8,10** Radiodue presenta; **8,45** Un'aura amorosa; **9,06** Spaziolibero; **9,33** Tutto Sanremo minuto per minuto; Specia- GR2 Agricoltura; **10,23** italiano; **11** Hit parade; **12,10** gione; **12,49** Hit parade; **14,15** Programmi regionali; **15** È una lena per valigia; **15,50** parade; Estrazioni Lotto; **16,53** e una canzone; **17,15** Invito a teatro; **19,55** Radiodue sera jazz; **20,30** XLI Festival della canzone italiana. 4ª serata; **Raistereodue: 16-24**

### RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 7,15; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53

**6** Preludio; **6,55** Bolneve; Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Concerto mattino; **10** Orione; **12** Giuseppe Tartini e scuola violinistica italiana; **12,45** Fantasia; **14** Paesaggi musicali; **14,30** La parola e la maschera; **16** La musica da camera di Francis Poulenc; **16,45** I diari e la memoria; **17,15** I Concerti di Napoli; **19,15** Folkconcerto; **20** Forum internazionale; **21** Il barbiere Siviglia. Commedia; **notte: 24-6**

## MONTECARLO

Telegiornale: 20

13 — **Crono - Tempo di tori** (replica)
13,45 **Sport show**, rotocalco
17,40 **Il ventaglio bianco**, film di Jackie Chan
18,25 **High Seven - Zeland**
20,30 **La quinta offensiva**, film Richard Burton, Irene Papas
22,30 **Blow Up**, film di Michelangelo Antonioni con Vanessa Redgrave, Sarah Miles
0,30 **violenza nale**, film di C. Allen

## ODEON

13/15 **L'uomo e**
15 — **Signore e padrone**
16 — **Pasiones, nuova storia di Maria**
17 — **Una vita lunga un giorno**, film
19,30 **Supercarrier**
**Giù hombre**, film di Demofilo Fidani con Hunt Power, Klaus Kinsky
22,30 **Bollicine**
23 — **Il mostro**, film, di Luigi Zampa con Johnny Dorelli, Sydne Rome
24 — **Sherlock**, telefilm

## SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,05

**Sotto il** cinese, film
16 — **Bersaglio rock**
16,25 **Il Galilei**
17,15 **Giro d'orizzonte**
17,50 **A conti fatti**
18 — **Scacciapensieri**, disegni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 7
19 — **Il quotidiano**
**Film**
**Sabato sport**
23,55 **Teletext-notte**

## TELE + 1

13,30 **L'uomo venuto dall'impossibile**, film
**L'anno e rlembed**, film
17,30 **I quattro Texas**, film con Frank Sinatra
19,30 **Questa è Hollywood**
20,20 **L'uomo venuto dall'impossibile**, film
**Film**

## TELE + 3

Ore 1, 3, 5, 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19, 21, 23 Film: Il **della legge**, con Henry Fonda, Anthony Perkins, Betsy Palmer

## TELE + 2

12 — **Assist**, rotocalco
12,45 **Supervolley**, pallavolo
13,30 **Tennis - ATP di Rotterdam**
15,30 **Calcio - Campionato Tedesco Bundesliga**
17,30 **Calcio - Campionato Inglese**
17,45 **Campo**
19,30 **Sportime**
20 — **Tennis - Torneo ATP di Rotterdam**
22,30 **La grande boxe**
23,30 **Calcio - Campionato spagnolo**

## CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30

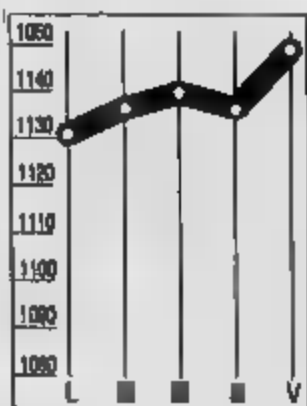
9 — **Cinquestelle regione**, attualità
12 — 7, settimanale
14,30 **Pomeriggio insieme, Ciao ragazzi**
18,30 **Continenti alla**
20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**, sceneggiato con Duneau Regher, Franco Nero, Olivia Hussey, Ernest Borgnine
22,45 **Concerto Pino Daniele**, ospiti: Lucio Dalla, Gadd, Bernard Lavilliers

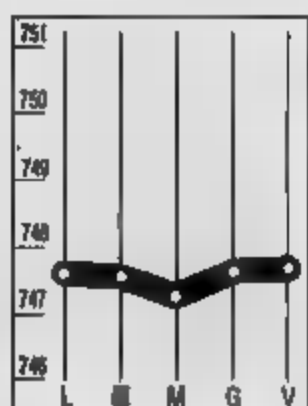
## ITALIA 7

13,15 **Catch**, sport
14 — **Incatenati**, telenovela
14,30 **Aspettando il**
15 — **Per Tv**, news
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17,15 **Supersette**, cartoni
19,15 **Usa Today**, news
20,30 **Totò a colori**, film di Steno con Totò, Vittorio Caprioli, Franca Valeri
22,20 **Colpo grosso**, quiz
23,10 **nella dei ripetenti**, film di Laurenti, con G. Guida, A. Vitali, viet. min. 14
1 — **Colpo Grosso**, quiz
1,50 **Spy Force**, telefilm

## RETE A

Telegiornale: 22,50

8 — **Teleclub**, programma del mattino
15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
16,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
17,30 **Bianca Vidal Speciale**, teleromanzo
**Check Up Ambiente**, attualità
20,25 **Amore proibito**, teleromanzo
21,15 **Semplicemente ria**, teleromanzo
22,15 **Nido di serpenti**, teleromanzo

**DOLLARO**
**1149,150**

La pace spinge il dollaro sui mercati. Ieri in Italia la moneta Usa è salita ancora, passando da 1135,625 a 1149,150 lire. A Francoforte [illegible] è [illegible] fissata a 1,5365 marchi rispetto agli 1,5202 di giovedì.

**MARCO**
**747,700**

Il marco [illegible] sostanzialmente stabile sul mercato valutario italiano. Ieri la moneta tedesca è stata fissata a 747,700 lire rispetto alle 747,645 lire segnate alla quotazione ufficiale di giovedì.

**COMIT**
**-1,93%**

La [illegible] sconta l'effetto delle speculazioni degli scorsi giorni e l'indice scende a 561,46 punti. Le vendite sono legate ai premi, ma pare che [illegible] i fondi di investimento abbiano puntato sui realizzi.

**RISTRETTO**
**-0,62%**

Seduta [illegible] Ristretto, [illegible] l'indice Ibi a quota 465,33. Perdono terreno [illegible] Pop. Novara (-1,74%) e le Milano (-1,02%). Uno stop (-2,17%) anche alla lunga corsa delle Ferrovie Nord.



Affari per 100 mila miliardi: grandi strategie e colpi bassi, ma la nostra fetta sarà modesta

# Anche l'Italia in corsa per il Kuwait

## *Confindustria avvia i contatti per la ricostruzione*

| | [illegible] | | EXPORT | | SALDI | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 1989 | 1990 | 1989 | [illegible] | 1989 | 1990 |
| IRAQ | 779 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | -326 | -89 |
| KUWAIT | 588 | 317 | 346 | 277 | -242 | -90 |

**MILANO.** Poche pagine dattiloscritte spedite, attraverso l'ambasciata italiana in Arabia Saudita, ai massimi responsabili dell'Agenzia kuwaitiana per la ricostruzione. [illegible] documento in tre lingue, italiano, arabo, inglese, è partito ieri pomeriggio da Roma, dal quartier generale della Confindustria all'Eur. Non contiene proposte faraoniche e neppure suggerisce piani stratosferici. Ma è pur sempre il primo, concreto contatto tra l'industria italiana e [illegible] autorità che stanno curando la ricostruzione nel Kuwait distrutto da due mesi di guerra.

E' [illegible] rincorsa difficile, quella degli italiani alle ricche commesse dell'emirato. Le previsioni più ottimistiche parlano [illegible] 100 mila miliardi di lire. Le più [illegible] [illegible] 70 mila miliardi. Ma la grande torta della ricostruzione, per le imprese made in Italy, sembra ogni giorno più indigesta. Chi meno ha dato in guerra, meno avrà negli affari: questo il postulato fondamentale che rimbalza negli ambienti politici e nei circoli economici [illegible] mezzo mondo.

Dal postulato, è ovvio, deriva il teorema numero uno: agli Stati Uniti andrà il 70 per cento del business e, forse, qualcosa in più. Agli inglesi non meno del 10%. Ai sauditi e agli egiziani un 5 per cento almeno. Ai francesi un altro 5% abbo[illegible]te. Il resto, si vedrà.

Per spartirsi i 10 mila miliardi che rimangono la gara è aperta. Concorrono in tanti. Tedeschi, giapponesi, coreani, indiani, pakistani, cinesi di Tai[illegible]. Italiani. E i colpi bassi volano, anche perché i tempi stringono: il 16 marzo, sabato - ricordano all'Eni dove la vicenda è seguita con comprensibile attesa - comincia il Ramadan, il mese del digiuno nel quale di affari è meglio [illegible] parlare.

Per i lavori di emergenza e il ripristino dei servizi essenziali, costo [illegible] miliardo di dollari, tutto è già stato fatto dal corpo [illegible] genieri americani del colonnello Ralph Locurcio. Saranno dodici società statunitensi capeggiate dal colosso Bechtel (che avrà il compito delicatissi[illegible] di riattivare al più presto i pozzi della Kuwait Petroleum), 10 inglesi, 10 saudite, due francesi, una kuwaitiana e una cipriota a spartirsi il primo miliardo. [illegible] imprese italiane, neanche l'ombra. «Parteciperanno, parteciperanno anche gli italiani alla grande ricostruzione, quella del dopo emergenza», è il messaggio rassicurante di Ibrahim al-Shaheen, il kuwaitiano che guida l'Emergency recovery program. Ma da giorni, [illegible] [illegible] coincidenza a dir poco sorprendente, l'Italia e la sua industria sono sotto tiro.

Hanno cominciato gli industriali francesi, arrabbiatissimi con il proprio governo che [illegible] si dava da fare e non aveva aperto se[illegible] di rappresentanza in Arabia, a Damman, l'ex quartier generale economico-finanziario dei kuwaitiani. Così i francesi hanno preteso l'invio immediato di una delegazione ufficiale. Per evitare, hanno detto, d'essere preceduti persino dagli italiani. A Riad, i maggiori uomini d'affari francesi capeggiati dal ministro del Commercio estero, ci saranno il 10 marzo, tre o quattro giorni prima degli italiani. I quali, forse, seguiranno i ministri Renato Ruggiero e Gianni De Michelis che visiteranno l'Arabia e dintorni non prima del 15. Un giorno prima d[illegible] Ramadan.

Gli inglesi, tanto per non es[illegible] fraintesi, hanno affidato alla Reuter, una delle agenzie giornalistiche più prestigiose e diffuse, il compito di ridimensionare le italiche speranze di business. Token force, contingente poco più che simbolico, ha definito la spedizione tricolore la Reuter. E allora, che co[illegible] può pretendere adesso l'Italia? Ovvio, un token business, una divisione della torta poco più che simbolica. Largo alle aziende di Sua Maestà, dunque, alla British Water, alla Gec-Alsthom, il gruppo franco-britannico che ha ricevuto l'incarico di rimettere in piedi il settore elettrico, alla Ruston Gas.

[illegible] [illegible] meno l'autorevole Wall Street Journal: giovedì scorso ha dedicato un ampio servizio a una vicenda di dieci giorni prima, ovvero il processo ad alcuni dirigenti della bresciana Valsella, collegando nel titolo la società italiana con le mine irachene in Kuwait. E non mancheranno di sicuro altri richiami giornalistici (e in sedi più riservate) alla vicenda della filiale di Atlanta della Banca Nazionale del Lavoro.

«L'Italia paga la sua debolezza [illegible] politica», è la spiegazione avanzata da tutti, imprenditori pubblici e privati, [illegible] uomini dell'Iri e della Saipem, della Cogefar, della Tpl, [illegible] Sicom, dell'Incisa e dell'Impregilo, della Belleli, della Nuova Pignone e della Snam, insomma delle aziende già da tempo impegnate [illegible] nell'area.

Aziende dalle quali passa gran parte del commercio tra Italia e Kuwait, 700 miliardi all'anno (ridotti del 40% nei mesi della crisi) e che sono le candidate naturali a spartirsi il grosso dei lavori futuri di ricostruzione.

Nessuno ufficialmente lo dice, ma la speranza è che alla fi[illegible] molte di queste società verranno chiamate dai contractor statunitensi, inglesi e francesi, a realizzare opere nelle quali gli italiani sono famosi. «Rientreremo dalla finestra, non essen[illegible] stati invitati dalla porta», è la parola d'ordine. Spiega Federico Galdi, il responsabile dei rapporti internazionali della Confindustria, uno dei pochi italiani in contatto con i kuwaitiani. «Certo, l'ipoteca politica è forte e gli sgambetti dei rivali fan parte del gioco. Ma gli affari, attenzione, li fa chi offre prezzi più bassi».

**Armando Zeni**

## E la finanza [illegible] sul dollaro

### *In Italia è già svanita l'euforia della pace*
### *Piazza Affari frena, ma «Italia 10» fa boom*

**MILANO.** Anche il mondo della finanza partecipa alla corsa della ricostruzione. Francesi e inglesi h[illegible] già [illegible] la proposta di usare le riserve di petrolio del Kuwait a garanzia dei prestiti dell'emirato per la ricostruzione. Altre iniziative analoghe vengono proposte dalle merchant banks americane e britanniche per gli enormi beni detenuti dal Kio in giro per il mondo.

Perché vendere patrimoni immensi (dal 12% della British Petroleum al 14% della Daimler) e [illegible] difficile collocazione? Meglio utilizzare gli strumenti moderni della finanza, vuoi [illegible] diluire gli effetti di una vendita (magari garantendo warrants ai sottoscrittori dei vari prestiti), vuoi per non dover abbandonare i capisaldi conquistati in Europa e in America. Inoltre c'è chi, [illegible] i tedeschi, suggeriscono la formula di un gigantesco piano Marshall poggiato sulle riserve petrolifere e chi, come gli americani, puntano sulla costituzione di una banca apposita per il Golfo. Ci sarà, insomma, lavoro per l'industria ma anche per i banchieri e i finanzieri, razza assai diffusa nel Medio Oriente e nel Golfo in particolare.

E l'Italia? L'euforia della pace, almeno in Piazza Affari, è ormai archiviata. Anche ieri sul listino si [illegible] abbattute forti correnti di realizzi mentre gli operatori, italiani e stranieri, attendono di capire le prossime mosse del governo per fronteggiare la frenata dell'economia. E così la settimana si chiude [illegible] una perdita di poco superiore al 2%, dopo aver del tutto vanificato i guadagni delle pri[illegible] sedute.

Se Piazza Affari piange, però, Carli ride. [illegible] avuto pieno successo l'offerta di Italia 10, ovvero la prima emissione di Btp a dieci anni. A fronte di 3 mila miliardi [illegible] offerta, sono piovute richieste per 5764 miliardi e il prezzo di aggiudicazione è salito a 95,75 lire (contro le 92,15 [illegible] emissione) mentre il tasso è [illegible] al 13,72 lordo e all'11,95% netto.

Ormai [illegible] tendenza, almeno per questa prima fase del dopoguerra, si consolida. Il dollaro celebra, con forti rialzi, la ritrovata centralità americana. Da Tokyo a Wall Street si rincorrono le voci di forti vendite di titoli di Stato giapponesi e tedeschi da parte del Kuwait. I capitali corrono verso il dollaro, per finanziare la prima emergenza ricostruzione.

Le Borse segnano il passo, anche se Wall Street ha preso coraggio dopo la pubblicazione del superindice Usa: il ribasso è solo dello 0,4% (si prevedeva un calo dello 0,6%) e lascia comunque spazio a [illegible] riduzioni del tasso di sconto. Questo può ridare impulso al listino americano, già sorretto dal rientro massiccio degli investitori istituzionali. Anche in Italia, secondo il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, c'è spazio per un calo del costo del denaro, purché il governo adotti una politica fiscale e tariffaria adeguata. Piazza Affari, però, a questa improvvisa austerità in epoca di scontro politico (e di clima quasi preelettorale) ci crede po[illegible].

**[u. b.]**

Via libera alla deregulation, varata la [illegible] di imbarco. Si torna a volare sul Medio Oriente

## Tariffe, l'Alitalia verso i prezzi liberi

### *Fatto l'accordo sugli esuberi, sospeso lo sciopero del 7 marzo*

**ROMA.** I voli nazionali si avviano ad una rivoluzione nel sistema di tariffe. Il consiglio dei ministri [illegible] ieri ha approvato un disegno di legge presentato dal ministro dei Trasporti, Carlo Bernini, che prevede una [illegible]ziale liberalizzazione dei prezzi e l'introduzione di una tassa d'imbarco di cinquemila lire sui voli interni, come già avviene [illegible] quelli internazionali.

[illegible] un sistema [illegible] prezzi amministrati quale l'attuale, quin[illegible], se il Parlamento approverà la proposta del ministro [illegible]ini, si passerà ad un regime di prezzi sorvegliati. A determinarli, infatti, sarà il vettore e, cioè, l'Alitalia, l'Alisarda o le altre compagnie minori. Rimane però una forma di controllo esercitata dal ministero dei Trasporti. «La responsabilità sarà [illegible] ministro - ha confermato Bernini - che dovrà approvare o respingere le proposte della compagnia aerea entro [illegible] giorni. [illegible] terrà conto anche del costo del carburante e della produttività rispetto alle altre esperienze imprenditoriali europee».

Per l'approvazione vale il principio del silenzio-assenso: se entro 45 giorni il ministro non fornisce una risposta la proposta si intende approvata.

La procedura è stata snellita. L'Alitalia, infatti, ora, se decide di aumentare le tariffe, deve inoltrare la sua proposta a Civilavia che esamina la documentazione e predispone un appunto da [illegible] al ministro dei Trasporti. Il ministro esamina la richiesta, effettua una valutazione di merito e convoca la «commissione Sangalli» che procede all'esame della richie[illegible] riguardo all'entità. La commissione, poi, esprime il suo parere non vincolante al mini[illegible] che chiede l'approvazione al Cip (Comitato interministeriale prezzi). Il Comitato, quindi, esamina la richiesta e fornisce la propria approvazione al ministro che redige il decreto di approvazione e lo inoltra alla compagnia aerea.

Una procedura lunga che è molto lontana da quelle in vigore all'estero. L'unico Stato in cui il regime è in qualche modo assimilabile a quello italiano è la Spagna, dove gli aumenti tariffari [illegible] sottoposti alla Junta superior de precios e hanno bisogno dell'autorizzazione di un'apposita commisione governativa. In tutti gli altri, il sistema è in qualche modo più o [illegible]no liberalizzato.

Il consiglio dei ministri ha anche approvato il secondo articolo del disegno [illegible] legge che introduce una tassa d'imbarco di cinquemila lire sui voli nazionali. Mentre su quelli internazionali ne esiste già una di dodicimila. «Perplessità» è sta[illegible] espressa da alcune forze sindacali [illegible] fronte al provvedimento approvato ieri.

Ma la fine della guerra sta smuovendo le acque. Da lunedì, infatti, l'Alitalia riprenderà i collegamenti con Dubai, Tel Aviv, Gedda e Cipro e successivamente con Damasco e [illegible] Amman. Ieri sera intanto tra compagnia [illegible] bandiera e sindacati è stato raggiunto un accordo sugli «esuberi»: 1.500 dipendenti che dovranno lasciare il gruppo (attraverso prepensionamenti o esodi agevolati). Al termine dell'incontro poi i sindacati confederali hanno sospeso lo sciopero di [illegible] [illegible] proclamato per il 7 marzo.

**Flavia Amabile**

Quasi un blitz

## Iri, Gallo vice di Nobili

[illegible] il balletto delle nomine è cominciato. Tra aprile e maggio, Iri, Eni e Efim devono rinnovare un centinaio di poltro[illegible]. Se a queste si aggiungono 18 presidenze e 25 vicepresidenze tra banche pubbliche e private, non è difficile immaginare che la temperatura è destinata a salire. [illegible] attesa della grande verifica, comunque, un primo colpo lo ha [illegible] a segno il Consiglio dei ministri che ha designato Riccardo Gallo a nuovo vicepresidente dell'Iri, completando così, di fatto, il rinnovo dei vertici dell'istituto guidato da Franco Nobili.

La nomina (esterna) [illegible] è però piaciuta a socialdemocratici e liberali che [illegible] alla poltrona. Riccardo Gallo, romano, 47 anni, è considerato un repubblicano doc (per molti an[illegible] è stato responsabile della politica industriale [illegible] pri). Du[illegible] il Consiglio dei ministri di ieri l'unico ad esprimere la sua riserva è stato il ministro dei Rapporti [illegible] il Parlamento, il liberale Egidio Sterpa. [illegible] poi sono scesi in campo anche i socialdemocratici. «E' [illegible] un modo per premiare un repubblicano - ha commentato il segretario Antonio Cariglia -, [illegible] premiare la dissociazione del pri [illegible] Senato sull'operato del governo. Può darsi che sia un [illegible] metodo per [illegible] la credibilità del governo».

La nomina decisa ieri (un vero e proprio blitz per il psdi) dovrà comunque ancora ottenere l'approvazione della commissione bicamerale per le partecipazioni statali, guidata da Biagio Agnes, che avrà 20 giorni per esprimere il proprio parere. Resta, poi, da sciogliere il nodo relativo alle sorti dell'attuale vicepresidente dell'Iri, Pietro Armani, anch'egli di area repubblicana, che sembra essere destinato alla presidenza dell'Ifap, l'Istituto [illegible] formazione professionale dell'Iri.

Il vertice Iri comunque (gli altri membri del comitato di presidenza sono il socialista Massimo Pini, il liberale Sergio Trauner e il socialdemocratico Bruno Corti) non è l'unico nodo da sciogliere per ridisegnare la nuova mappa [illegible] potere nelle Partecipazioni statali.

Altri di tutto rispetto [illegible]o individuabili nella Finmeccanica (con la prossima assemblea vengono a scadere i mandati del presidente Giuseppe Glisenti e dell'amministratore delegato Fabiano Fabiani, di cui sembra scontata la riconferma), nell'Ilva (dove c'è da sostituire il presidente Mario Lupo, [illegible] liberale gradito anche ai socialisti, già nominato vicepresidente dell'Iritecna, il nuovo gigante dell'impiantistica pubblica), nella Sip (il psi ha già messo le [illegible] avanti chiedendo di ridurre gli incarichi di vertice per rendere più snella la gestione), nell'Italtel (il presidente Paolo Pierri è tallonato da Roberto Tana) e, [illegible] ultimo, nell'Efim, dove alcune poltrone importanti sono in prorogatio da tempo.

Restano poi le banche dove il balletto è iniziato da tempo, [illegible] per quanto riguarda le grandi fusioni [illegible] per quanto riguarda le nomine. Proprio ieri è torna[illegible] in campo il sottosegretario al Tesoro, il socialista Maurizio Sacconi, bocciando almeno due «matrimoni»: quello Comit-Credit («non si farà assoluta[illegible]te più») e quello Imi-Cariplo («non ha senso»). Sacconi ne vede invece di buon'occhio altri due: Credit-Ambroveneto e Comit-Bnl (che avrebbe il merito di creare [illegible] superbanca mondiale). Il balletto continua.

**[c. roc]**

Il tribunale non convalida il sequestro delle azioni, ma non le restituisce

# La Mondadori resta congelata

*I titoli ai giudici fino alla sentenza definitiva*
*Ma Formenton prepara l'offensiva per contare di più*

MILANO. Resterà in [illegible] al custode giudiziale, per ora, il 25,7% delle azioni Amef di proprietà dei Formenton poste sotto sequestro, un anno abbondante fa, dalla magistratura su domanda della Cir [illegible] Carlo De Benedetti. Niente dissequestro, dunque. E ni[illegible] dissequestro neppure per i titoli privilegiati della Mondadori, quasi 8 milioni di titoli di proprietà della Cir, che erano stati i legali dei Formenton [illegible] della Fininvest a chiedere di bloccare.

Tutto come prima, insomma, nella casa editrice di Segrate? Niente affatto. Vero è, come hanno immediatamente fatto sapere i portavoce [illegible] gruppo De Benedetti, che «non c'è stata nessuna modifica dell'assetto, visto che le azioni sono rimaste dove [illegible] e cioè [illegible] mano [illegible] giudice». Ma altrettanto vero che i giudici prima o poi potrebbero essere investiti da un nuovo quesito. Il seguente: è pensabile che, dopo la sentenza della Corte d'appello [illegible] Roma che ha considerato nullo l'accordo tra Cir e i Formenton per la cessione alla stessa Cir [illegible] 25,7% dei titoli Amef, il custode giudiziario [illegible] questo pacco - vero e proprio ago della bilan[illegible] - mantenga una posizione che ha finora reso possibile la gestione della Mondadori a De Benedetti?

Spetterà alla Cassazione decidere, dicono convinti gli uomini della Cir. Per loro il futuro è chiaro: tutto deve restare com'è fino a quando il loro appello sottoposto alla corte di cassazione non sarà preso in considerazione e valutato. Ma, aggiungono i portavoce di Carlo De Benedetti, visto che nessuno pensa [illegible] sopravvivere in questo modo per altri due [illegible], [illegible] per tutto il tempo [illegible] a un giudizio [illegible] Cassazione, ben venga - e presto - la conclusione della trattativa. Cioè la separazione che in Cir continuano a volere: Mondadori a Berlusconi; [illegible] Formenton e a Leonardo Mondadori; Espresso, Repubblica e Finegil a De Benedetti.

Sul fronte opposto, in Fininvest e [illegible] parte [illegible] Formenton, ovviamente la sentenza di ieri mattina del giudice Massimo Sciuffi, è letta in tutt'altro mo[illegible]. Con toni entusiastici. O quasi. [illegible]e dopo quanto è successo, la Cir continuerà a gestire da sola la Mondadori, dovremo parlare di un'occupazione [illegible] Segrate», [illegible] stato [illegible] commento, ironico ma non troppo, [illegible] portavoce Fininvest. Trionfante Luca Formenton: «Non posso che esprimere soddisfazione - ha detto - per l'esito giudiziario [illegible] processo [illegible] convalida che è una diretta conseguenza della [illegible] della corte d'appello di Roma». Che ha subito dopo aggiunto: «E' una notizia che [illegible] ci ha colto di sorpresa».

[illegible] dicono in Fininvest e non dice Luca Formenton quelle che potranno essere [illegible] prossime mosse. Ma in molti, a Milano, adesso si attendono [illegible] il fronte berlusconiano chieda alla magistratura due cose. O la sostituzione del custode giudiziario, Renzo Polverini, l'uomo che ha dato via libera alla gestione Cir a Segrate. O, comunque, che il custode [illegible] d'ora in avanti più peso alla famiglia Formenton, tenendo conto della sentenza romana a lei favorevole. Due eventi che, se avvenissero, potrebbero riaprire i giochi attorno alla gestione della Mondadori. Se i tre attuali rappresentanti del Tribunale si schierassero infatti dalla parte dei Formenton, non sarebbe più possibile il governo Cir del [illegible]siglio d'amministrazione e la palla passerebbe a Berlusconi e [illegible] suoi alleati. Con esiti, sulla fine della battaglia per il controllo [illegible] Segrate, che [illegible] può immaginare. [a. z.]

STANDA

## Oggi entrano i Franchini

MILANO. Accordo fatto tra Silvio Berlusconi e i fratelli Franchini, proprietari della Sb, supermercati brianzoli. La Standa, controllata per il 74,5% dalla Fininvest, comprerà la Sb per un valore di circa 170 miliardi, che sarà pagato ai Franchini per la maggior parte con azioni Standa e per un impo[illegible] limitato in denaro liquido. La quota della Fininvest in Standa resterà immutata; i pacchetti girati alla famiglia Franchini provengono dai Monzino, dalla Sogersel, da Fabio Inghirami e dall'americana Fidelity. Gianfelice Franchini verrà nominato amministratore delegato della Standa. L'intesa è stata confermata ufficialmente da Fedele Confalonieri, am[illegible] delegato della Fininvest comunicazioni e braccio destro di Berlusconi. «Quello che è apparso sui giornali - ha detto - a proposito della Standa è sostanzialmente vero, [illegible] sembra tutto confermabile. Sabato faremo l'annuncio ufficiale».

Luca Formenton, soddisfatto del provvedimento

La maggioranza della holding a due società

## Cofide, De Benedetti sceglie l'accomandita

MILANO. Anche la famiglia De Benedetti [illegible] l'accomandita. La formula societaria che permette di mettersi al riparo da eventuali scalate e che è stata già utilizzata in passato dalle famiglie Agnelli [illegible] Orlando è stata adottata anche da Carlo De Benedetti per la Cofide, la holding capofila delle [illegible] attività.

Secondo quanto scrive il settimanale «Il Mondo» il pacchetto di controllo della Cofide è og[illegible] controllato [illegible] forma diretta e indiretta [illegible] due società in accomandita per azioni. La prima [illegible] la Carlo De Benedetti e Figli, i cui azionisti sono [illegible] presidente della Olivetti, i suoi tre figli, Rodolfo, Marco ed Edoardo [illegible] alcuni membri della famiglia Segre (commercialisti di fiducia di De Benedetti), che ha una quota superiore al [illegible] per cento nella Cofide.

La Carlo De Benedetti & C. [illegible] [illegible] rilevato [illegible] quota imprecisata dalla Romed, una società che controlla il 13 per cento della Cofide. Un'altro 13 per cento della holding [illegible] De Benedetti è intestato alla Intermobiliare, una fiduciaria tori[illegible] controllata sempre dalla famiglia.

Le voci sul fronte telecomunicazioni

## Tra l'Olivetti e la Stet Per ora solo fantasie

*Allione: «Facciamo mestieri diversi»*
*Ma Nobili non chiude tutte le porte*

L'AQUILA
DAL NOSTRO [illegible]

E' inutile bussare alla porta della Stet. [illegible] finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni non apre a nessuno. Non vuol vedere l'Olivetti, interessata a collaborare. [illegible] vuole [illegible] parlare [illegible] la Finmeccanica (sempre Iri) che potrebbe chiederle l'Italtel. Né ha nulla da dire alla Siemens e all'Alcatel, desiderose [illegible] recuperare un accordo con la stessa Italtel. [illegible] compito di non far entrare nessuno [illegible] [illegible] se [illegible] è assunto Miro Allione, direttore generale della Stet. Allione (che in serata ha smentito ogni «intendimento offensivo») ha scandito la sequela di [illegible]o ieri all'Aquila, rispondendo ai giornalisti al convegno organizzato dalla Sip.

Il no all'Olivetti arriva appena ventiquattr'ore dopo che De Benedetti, a Berlino, ha sostenuto che la collaborazione [illegible] [illegible] Stet sarebbe vantaggiosa (Nobili invece ha dichiarato: «Non [illegible] escludo, [illegible] l'ho letto sui giornali. Ho visto De Benedetti, ma non me ne ha fatto cenno»). Allione non immagina proprio [illegible] possa avvenire: «Facciamo due mestieri diversi». Con il gruppo informatico «l'unica area di collaborazione possibile sarebbe l'ufficio» (cioè i centralini aziendali), ma in questo campo c'è stata «una trasformazione radicale per [illegible] molti prodotti si trov[illegible] nei supermercati» e «quindi [illegible] c'è più niente da fare insieme». [illegible]isogna semmai preoccuparsi di «come sopravvivere da soli».

[illegible] è considerato realistico un patto Stet-Olivetti, anche se fa discutere [illegible] [illegible] «Non abbiamo alcun rapporto con l'Olivetti» puntualizza Allione che appare [illegible] [illegible] soddisfatto dei risultati di due piccole società comuni, Eurolan e Sevat. Scartata l'opportunità di unire gli sforzi attraverso l'Italtel Telematica, esclude anche contatti per la telefonia mobile (che l'Olivetti si è candidata a gestire qualora il mercato venisse aperto ai privati).

La Stet per [illegible] perciò non cambia fisionomia. Anzi, tiene stretti tutti i pezzi dell'impero e reagisce sprezzante alla sola ipotesi [illegible] rinunciare all'Italtel. «Se [illegible] Finmeccanica ha tremila miliardi da darci - attacca Allione - possiamo discutere. [illegible] cento miliardi di profitti e non mi pare abbia la possibilità di darci tremila miliardi». Combinazione ha voluto che proprio ieri il vicepresidente della commissione bicamerale per le partecipazioni statali, Franco Covello, ha contestato alla Finmeccanica i suoi piani di espansione e la richiesta avanzata all'Iri di [illegible] [illegible] di capitale per 2100 miliardi, sostenendo che i vecchi «piani mirabolanti hanno prodotto finora solo debiti». La dichiarazione è il [illegible]tomo delle forti pressioni esistenti per orientare gli investimenti dell'Iri. Riferendosi all'Italtel, lo stesso Allione non risparmia frecciate [illegible] possiamo fare regali nemmeno [illegible] dei cugini») e [illegible] «Non credo che la Finmeccanica potrebbe mai essere da sola capa[illegible] di [illegible] in vita l'Italtel; finirebbe che poi [illegible] allea con la Siemens». La conseguenza [illegible]muta è che Siemens e Alcatel [illegible] forse l'Ericsson) si metteranno d'accordo per monopolizzare il mercato delle telecomunicazioni.

Roberto Ippolito

La proposta tedesca di un patto con Finmeccanica non piace ai due partner italiani

# «Giù le mani dal treno»

## *Efim e Abb attaccano la Siemens*

ROMA. rilancio della Siemens nella partita del supertreno italiano ed europeo pungola la suscettibilità dei costruttori già impegnati nel consorzio Trevi, l'associazione di industrie che ha lavorato fino a ieri al progetto italiano dell'Etr 500. Stephan Werhahn, responsabile della divisione-trasporti nel colosso tedesco, ha propo- di smantellare tutto l'esistente per entrare in rapporto diretto con l'Iri-Finmeccanica scaricando Abb, partner (con Aeg), nella costruzione dell'Ice, il treno tedesco ad alta velocità.

Un matrimonio Iri-Siemens non è escluso Franco Nobili, presidente dell'Iri, che vede l'alta velocità come un capitolo di un più grande «affare» da concludere con i tedeschi nei settori comuni. I partner italiani lo vedono però come un tradimento in piena regola. Ieri, puntualissime e risentite, sono arrivate le risposte di Efim e Abb, insieme puntualizzazione di Fabrizio Cicchitto, responsabile socialista del settore industria e partecipazioni statali. Per l'Efim intervenuto Giuseppe Capuano, presidente della Breda Ferroviaria e del consorzio Trevi, accusando Werhahn scorrettezza: avrei mai pensato che un qualificato esponente di un grande gruppo internazionale potesse incorrere "gaffe" così palese come quella di intervenire realtà industriali a lui per chiedere scioglimenti e chiusure

L'Abb ha risposto con Ivo Braglia, amministratore delegato di Tecnomasio: «Non mi risulta che vi siano piani per interrompere la cooperazione del consorzio Trevi, i cui rigidi vincoli statutari impedirebbero per altro l'ingresso di nuovi partner». Braglia ha ricordato che Abb «è il maggior costruttore materiale ferroviario livello europeo, con competenza completa sia per quello riguarda le parti elettriche ed elettroniche, che per quanto riguarda le parti meccaniche». Un ruolo, secondo Braglia, molto più importante, rispetto a Siemens che «si limita a fornire all'Ice l'elettronica di potenza», mentre Abb ha realizzato per l'Etr i motori elettrici, gli equipaggiamenti elettronici potenza e gli equipaggiamenti elettronici controllo».

Cicchitto ha anticipato la tesi di un articolo che compare oggi sull'«Avanti!» per confrontare la situazione finanziaria di Efim Finmeccanica. Non è soltanto l'Efim, in sostanza, ad debiti superiori al fatturato '89, sostiene l'esponente socialista: «Finmeccanica nel 1989 aveva un indebitamento netto di 6813 miliardi a fronte di un fatturato di 6239 miliardi». E la situazione è peggiorata nel corso degli anni: 1987 i debiti di Finmeccanica erano di 1477 miliardi, due anni dopo sono saliti con una progressione rilevante: 5300 miliardi in più». E si può dire, conclude Cicchitto «che la politica di acquisizioni internazionali di Finmeccanica abbia prodotto risultati molto brillanti».

La corsa treno e le puntualizzazioni politiche non scuoto- comunque i vertici delle Ferrovie, evitano qualunque commento sulla vicenda. L'accordo l'Iri e la costituzione della Tav, la società incaricata di coordinare gestire tutto il pacchetto dell'alta velocità, mettono l'amministratore straordinario Lorenzo Necci in posizione privilegiata: può stare alla finestra, attendere che i costruttori mettano d'accordo su un progetto valido, ma soprattutto concorrenziale.

A scegliere le caratteristiche del sistema sarà un'altra società, la Sistav, la società ingegneria emanazione della Tav e «main contractor». Il ventaglio delle possibilità, questo punto è apertissimo. Le linee potranno «dedicate», cioè riservate ai treni veloci, come avviene in Francia; oppure miste, ciè percorribili anche da convogli convenzionali. Per i treni, il rilancio della Siemens porta a tre le soluzioni possibili: una italiana, con l'Etr 500 realizzato in esemplare unico dal consorzio Trevi; una francese, con il collaudatissimo Tgv opportunamente adattato per l'alimentazione e sistema segnaletico italiano; una italo-tedesca, con convoglio Ansaldo-Siemens, ibrido fra Etr 500 e Ice, da lanciare anche sul mercato internazionale.

**Bruno Gianotti**

Franco Nobili presidente dell'Iri e Lorenzo Necci amministratore delle Ferrovie

«Cassa» e chiusura OM, per la ristrutturazione la Fiat investirà 4 mila miliardi in 3 anni

# Iveco, raggiunto l'accordo i sindacati

## *E per collocamento esterno e prepensioni si guarda al governo*

TORINO. La Fiat ed i quattro sindacati dei metalmeccanici (Fiom-Fim-Uilm-Sida) hanno raggiunto, dopo 36 ore discussione oltranza, l'accordo per la ristrutturazione degli stabilimenti dell'Iveco per razionalizzare la produzione farli diventare più competitivi sul mercato mondiale.

L'intesa non è stata facile. Per la ristrutturazione gruppo l'azienda investirà circa 4 mila miliardi in tre I sindacati, per parte loro, gover- con l'azienda l'eccedenza di personale una serie di strumenti, due dei quali considerati basilari: i prepensionamenti (che devono concessi dal ministero del Lavoro) e l'agenzia il collocamento esterno di una parte dei cassintegrati.

«Diventa fondamentale - ha detto Inglisano della Fim - l'apertura immediata di tavolo a tre (ministero, azienda, sindacati) perché il ruolo e il contributo del ministero del Lavoro è determinante per affrontare la situazione».

I sindacalisti hanno ottenuto parecchi impegni e garanzie dalla Fiat: «E' un buon accordo - ha affermato Troili della Fiom - perché abbiamo chiesto allo Stato interventi costosi (prepensionamenti e agenzia del lavoro) solo dopo aver contrattati fino fondo gli strumenti a carico dell'azienda. Pensiamo di aver dato risposte serie ai lavoratori e garanzie occupazionali in questo colosso europeo che è l'Iveco».

Contento (Uilm) ha rilevato: «C'è stata una grande maturità, del sindacato e dell'azienda. Per parte nostra è stato il primo accordo dopo firmato con il consenso delle strutture milanesi (riguarda la chiusura dell'OM).

«D'altra parte la Fiat ha riconosciuto il 90% delle richieste dei sindacati». Soddisfazione anche di Cavalitto del Sida: «Adesso dobbiamo lavorare per avere i necessari impegni del ministero del Lavoro».

L'accordo molto articolato: oltre cartelle testo. Alla Spa la cassa integrazione per 1770 persone (920 della Spa, 775 degli Enti Centrali, 75 di altri enti) comincerà il 18 (come di consueto l'azienda anticiperà ai dipendenti l'ammontare della cassa integrazione pari a circa l'80% medio della retribuzione). La OM cesserà la produzione a partire dal secondo semestre del 1992 i 790 dipendenti (130 impiegati e 660 operai) collocati in cassa integrazione; i sindacati hanno ottenuto l'apertura di un stabilimento per 120 persone 15 impiegati. Gli altri dovrebbero usufruire prepensionamenti, collocazione in altre aziende, eccetera. Per la Valle Ufita (crisi degli autobus) i cassintegrati sono 490 per due anni.

**Sergio Devecchi**

### Dopo anni, dividendo per la Napoletana

Dopo molti anni anche per gli azionisti della Napoletana Gas arriverà il dividendo: 60 lire per azione, il 6% sul valore nominale. Il 1990, infatti, si chiuso con buoni risultati per l'azienda controllata dall'Ital- utile netto a milioni, contro i milioni del 1989; fatturato a 138 miliardi (+26,7%); valore aggiunto miliardi, contro i 72 dell'anno precedente; margine operativo lordo in aumento del 16%.

### La Lega ristruttura il costruzioni

La Lega delle cooperative ha completato riassetto del set- costruzioni facendo del Consorzio Cooperative Costruzioni, con le sue 220 cooperative associate, l'unico consorzio sul mercato delle grandi commesse nazionali. A questo scopo Ccc ha assorbito anche le funzioni prima riservate al Consorzio costruzioni Roma. Contestualmente Sinapsi, una holding cui capo una rete di società specializzate nella realizzazione gestione dei servizi pubblici.

### Ridotti i «bolli» per i contratti di Borsa

Il Consiglio dei ministri ha approvato le relative alle di Borsa: vengono ridotte le imposte sui contratti per titoli azionari, ma l'importo minimo per ogni operazione sale da 5 a 10 mila . Nessuna variazione di bolli per i titoli di Stato, anche se l'imposta massima passa da un milione e 600 mila milione e mila lire. In particolare, scende dall'1 allo 0,5 per mille la tassa sui contratti di Borsa, riguardanti i titoli azionari, conclusi direttamente tra banchieri e privati, o con l'intervento di agenti di cambio, commissionarie di borsa e Sim; dallo 0,15 allo 0,08 per mille per le operazioni concluse tra agenti di cambio e Sim.

## CAMPORESE VINCE A ROTTERDAM

ROTTERDAM. Omar Camporese (nella foto) è in semifinale nel torneo Atp di Rotterdam. Dopo aver eliminato Antonitsch, l'italiano ha superato nei quarti, per 6-4, 7-5, il ceko Novacek, 29° nelle graduatorie mondiali. In semifinale anche Jarryd, che ha battuto Siemerink 7-6 (7-5) 6-2.

## PURE MALDINI KO IL MILAN NEI GUAI

MILANO. Nuovi guai per il Milan alla vigilia dello scontro con il Napoli. Dopo Baresi, infortunato, e Costacurta, squalificato, l'allenatore Sacchi d[illegible] fare a meno anche [illegible] Maldini, bloccato [illegible] distorsione alla caviglia e di Ancelotti influenzato. Come libe[illegible] verrà lanciato il giovane Nava.

## OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 9,55 **Sci.** Da Hafjell (Norvegia) speci[illegible] masch. CdM 1ª manche | | Raidue-Tmc |
| 12,00 **Basket.** Assist, replica | | Tele+2 |
| 12,25 **Sci.** Da Hafjell (Norvegia) speciale masch. CdM 2ª manche | | Raitre-Tmc |
| 12,45 **Pallavolo.** Supervolley, replica | | Tele+2 |
| 13,00 **Sci.** Da Trento, Giochi polizia | | Raitre |
| 13,15 Dribbling, rotocalco del sabato | | Raidue |
| 13,30 **Tennis.** Semif. Atp [illegible] | | Tele+2 |
| 13,30 **Calcio.** Calciomania, replica | | Italia 1 |
| 13,40 Sport show | | Tmc |
| 14,30 **Rugby.** Roma, Italia-Francia | | Raiuno |
| 15,05 **Pallanuoto.** Roma Nuoto-Osama Brescia, serie A1 | | Raitre |

| | |
|---|---|
| [illegible] **Ciclismo.** Da Gand, dir. Het Volk | Tmc |
| 15,30 **Calcio.** Dir. Ein[illegible] Francoforte-Kaiserslautern, camp. tedesco | Tele+2 |
| 16,00 **Judo.** Torneo Città di Roma | Raitre |
| 16,05 **Karting.** Battipaglia, camp. ital. | Raiuno |
| 16,30 **Pallavolo.** Da Ravenna, Messaggero-Sisley, serie A1 | Raidue |
| [illegible] **Ippica.** G.P. Andreani di trotto | Raitre |
| 16,45 [illegible] Da Milano, torneo internaz. [illegible] contact | [illegible] |
| 16,30 **Calcio.** Sint. Brasile-[illegible] | Tmc |
| 17,30 **Calcio.** Manchester-Everton | [illegible]+2 |
| 17,45 [illegible]. 2° tempo Stefanel Trieste-Sidis Reggio Emilia, serie A1 | Raidue |

| | |
|---|---|
| 18,30 **Ciclismo.** Diff. Trofeo Pantalica | Raitre |
| 18,45 Derby, tg sportivo | [illegible] |
| 19,30 Sportime, tg sportivo | Tele+2 |
| 20,00 **Tennis.** Seconda semifinale torneo Atp di Rotterdam | Tele+2 |
| 20,15 Lo sport, tg sportivo | Raidue |
| 22,20 **Pugilato.** Da Pagani, Gaudiano-Terlizzi, camp. ital. massimi-leggeri | [illegible] |
| 22,30 **Pugilato.** Andries (G.B)-Waters (Australia) mond. mediomassimi Wbc | Tele+2 |
| 23,30 **Rugby.** Sint. Francia-Galles e Irlanda-In[illegible], torneo 5 Nazioni | Raidue |
| 23,30 **Calcio.** Manchester-Everton | Tele+2 |
| 1,00 **Tennis.** Atp Rotterdam, rep. | Tele+2 |


# LA STAMPA

# SPORT

Sabato 2 Marzo 1991 • [illegible]


Alla vigilia di Milan-Napoli il tecnico parla di una squadra troppo coraggiosa per pensare solo all'Italia

# Sacchi: noi puntiamo al mondo

## *Stiamo aiutando Van Basten a capire gli altri*

**MILANO**
DAL [illegible] INVIATO

Al Milan le cose facili piacciono poco o niente perché [illegible] tono in circolazione l'adrenalina e [illegible] consentono di mantene[illegible] [illegible] concentrazione giusta. Per fortuna di Sacchi e della sua banda di cannibali [illegible] calcio, à già marzo con [illegible] d-day ogni tre gio[illegible] da domenica 3 a sabato [illegible] fanno otto partite di cui cinque di campionato (Napoli, Samp, Atalanta, Inter, Torino), due di Coppa Campioni (andata e ritorno con l'Olympique Marsiglia), una di Coppa Italia (Roma). C'è [illegible] rimanerne storditi solo a leggerne l'elenco.

**Sacchi, è soddisfatto del Milan? E come lo troveremo alla fine di questo ciclo che s'inizia domani con Maradona?**

Io non sono soddisfatto di niente, non tocca a me esserlo. E poco mi importa degli obiettivi. A me interessa che ognuno di noi, tecnici, dirigenti, calciatori, dia il massimo. Se la squadra si esprime come sa e [illegible] quello che può, allora io sono contento perché ho raggiunto un traguardo alla mia portata.

**Va bene la filosofia. Però la gente vuol saperne di più sulle possibilità dei suoi...**

Intanto abbiamo vinto due delle cinque competizioni a cui abbiamo preso parte e siamo in gara nelle altre tre. Direi [illegible] sotto questo aspetto non posso lamentarmi anche se ho dovuto fare a meno di tanti titolari per infortuni gravi. Adesso la situazione è migliorata però Baresi salterà altre quattro partite e Ancelotti c'è e non c'è. Ma noi [illegible] piangiamo, è un atteggiamento che non rientra nelle no[illegible] abitudini.

**C'è stato un momento in [illegible] il [illegible] gioco, così [illegible] nato, è stato messo in discussione e definito superato, prevedibile, contrastabile...**

Non è vero. Al nostro interno le cose [illegible] sempre state chiare. Non è un problema di schemi ma di interpretazione. Se non attacchiamo in velocità, se non pratichiamo il pressing e così permettiamo agli avversari di ragionare, se non ci muoviamo senza palla: allora siamo una squadra come tante e corriamo i nostri rischi. Il Milan vero è un'altra cosa, un grande collettivo che si esalta attraverso grandi individualità.

**Allora nessun problema con Berlusconi?**

Con lui, e con Galliani, parlo di tutto, anche delle questioni tecniche. Ma l'allenatore sono io, su questo [illegible] si discute.

**E il caso Van Basten? Perché sogna e non segna?**

La continuità non è il suo pezzo forte. Sarebbe un campione straordinario se fosse supportato da questa dote. Se vuole può diventarlo, basta che abbia la volontà di cambiare. Siamo qui per aiutarlo. Anch'io cerco di migliorarmi, eppure ho 45 [illegible]i. Ma il discorso è più complesso...

**Cosa vuole dire con questo?**

Che non è facile far capire a giocatori ricchi e strapagati che [illegible] bisogna ragionare per sé ma in funzione del collettivo, soprattutto quando le co[illegible] non girano per il verso giusto. I calciatori, se non [illegible] molto intelligenti, privilegiano se stessi. Per fortuna io ho un gruppo eccellente che non [illegible] fa penare nella gestione quotidiana.

**Come Van Basten anche [illegible] squadra ha avuto problemi di continuità...**

Vero. Ma [illegible] ho visto spesso un Milan buonissimo: a Bergamo, contro la Juve, a Firenze, anche nelle partite perse con Inter e Samp. Nei momenti che contano ci siamo sempre. Per questo [illegible] grandi. Purtroppo [illegible] classifica è inferiore al gioco.

**[illegible] Milan più forte è quasi uguale a quello [illegible] suo primo anno rossonero. Perché i ricambi non sono all'altezza?**

Perché è difficile scalzare gente entrata nel [illegible] dei tifosi e nelle prime pagine dei giornali. Prenda Nava, a vent'anni non può essere certamente all'altezza di Baresi, ma forse è più forte di Baresi a vent'anni. C'è il problema dei dirimpettai che sono ad altissimo livello e che non hanno perso [illegible] motivazioni per quanto abbiano vinto e guadagnato tantissimo. Chi si afferma fatica a ripetersi, a meno che non si aggrappi all'umiltà e alla modestia.

**Ci dica la verità. Cosa inte[illegible] di più al Milan, [illegible] campionato o la Coppa Campioni?**

Non è un problema risponderle. La Coppa dei Campioni, se[illegible] alcun dubbio. Perché è meglio essere campioni d'Europa che d'Italia. E meglio ancora è diventare campioni [illegible] mondo. Da qualche tempo le [illegible] si sono fatte più difficili per la pre[illegible] [illegible] almeno cinque o sei grandissime squadre che p[illegible]tano alla coppa. E poi in Italia il campionato è [illegible] volte più stressante che all'estero, Spagna compresa. Il Marsiglia da oltre un mese si prepara esclusivamente al match con noi. Noi n[illegible] possiamo. Guardi il calendario!

**Però lo scudetto è sempre lo scudetto.**

L'anno passato l'abbiamo perso per motivi che [illegible] [illegible] mi spiego. Ora siamo a due punti dalla Sampdoria, bastava avere qualche rigore in più, ma siamo contenti lo stesso. Il campionato è equilibrato, potrebbe essere più spettacolare se ci fosse più coraggio in giro. Ma il [illegible]raggio [illegible] sempre paga e non sempre piace ai club. Anche per questo il Milan è il Milan.

**Filippo [illegible]**

**SFIDA** ALLA PARI

| [illegible] | [illegible] BASTEN PRS. | GOL | CARECA [illegible] | GOL |
|---|---|---|---|---|
| 1987-88 | 11 | 3 | 26 | 13 |
| 1988-89 | [illegible] | [illegible] | 30 | 19 |
| 1989-90 | 26 | [illegible] | 22 | 10 |
| 1990-91 | 1[illegible] | 7 | 18 | [illegible] |
| BILANCIO | 89 | 48 | 96 | 48 |

Van Basten, 27 anni, e Careca (qui di fianco), 30 [illegible] I due campioni si sfidano domani in Milan-Napoli anche per stabilire chi [illegible] [illegible] loro è il goleador più bravo finora hanno segnato lo [illegible] numero [illegible] [illegible]

I SUPERBOMBER [illegible]

| POS. | ANNO ARRIVO | GIOCATORE | GOL |
|---|---|---|---|
| 1 | 1984 | MARADONA | 80 |
| 2 | 1982 | PLATINI | 68 |
| 3 | 1982 | DIAZ | 54 |
| 4 | 1981 | SCHACHNER | 48 |
| | **1987** | **VAN BASTEN** | [illegible] |
| | **1987** | **CARECA** | [illegible] |
| 7 | 1980 | BERTONI | 42 |
| 8 | 1982 | PASSARELLA | 35 |
| | 1987 | VOELLER | 35 |
| 10 | 1984 | ELKJAER | 32 |
| 11 | 1982 | BONIEK | 31 |
| 11 | 1988 | MATTHAEUS | 31 |
| 13 | 1982 | BERGGREEN | 27 |
| 14 | 1983 | LAUDRUP | [illegible] |
| | 1985 | PASCULLI | [illegible] |
| | 1989 | KLINSMANN | [illegible] |

# Napoli batte Maradona

## *Diego, multato, resta sotto contratto*

MILANO. Sei milioni di ammenda a Maradona e bocciatura della richiesta del calciatore [illegible] rescissione del contratto dal Napoli. Questa la decisione del collegio arbitrale della Lega riguardo la verten[illegible] fra Maradona e la società partenopea, che aveva proposto ammende per tre [illegible] dagli allenamenti del giocatore. Il Napoli ha rinunciato alla richiesta di esclusione temporanea dagli allenamenti per Maradona. La società partenopea, rappresentata dall'avv. Mario Milotto, ha chiesto infatti che la vertenza [illegible] fosse po[illegible] in discussione e il collegio ha deliberato per il [illegible] luogo a procedere. Le proposte [illegible] ammende inoltrate dal Napoli, tutte accettate [illegible] collegio arbitrale, erano riferite a tre episodi di assenza dagli allenamenti da parte di Maradona (6 e 7, 12 e 13, 28 e 29 dicem[illegible] e [illegible] mancata partecipazione alla partita col Cesena. Sulla prima richiesta di multe (riferita agli allenamenti del 6 e 7 dicembre), Maradona, rappresentato dall'avv. Verde, ha reagito chiedendo che non fosse comminata alcuna sanzione e che venisse rescisso il contratto che lo lega al Napoli.

Il collegio arbitrale non ha per ora motivato le sue decisioni, ma si è appreso che l'applicazione di multe irrisorie è stata determinata dal fatto che Maradona ha già avuto il suo stipendio decurtato del 40% fino al prossimo giugno per non aver partecipato coi compagni [illegible] trasferta di Coppa Campioni a Mosca. Da parte sua l'avvocato Verde ha fatto rilevare che il Napoli non ha fatto nulla per evitare di giungere al giudizio arbitrale, come aveva fatto intendere nei giorni scorsi. **[n. sor.]**

**JUVENTUS**

Giocare o non giocare! Haessler è sicuro che il dilemma sia risolto

Maifredi fa scena muta e non svela le proprie intenzioni neppure a poche ore dalla partita-riscossa contro la Lazio

# [illegible] Haessler o Corini? Il più tranquillo è il tedesco

## *Per i bianconeri la consegna è: basta con le parole, esprimiamoci con i fatti*

TORINO. Arriva il terribile «tris» (Lazio, Liegi, Inter) e la Juve mette il bavaglio. [illegible] un ammutolimento organizzato, tanto per adeguarsi a uno [illegible] quei silenzi-stampa che vanno così di moda quando le cose tentennano, ma un dire e non dire senza significati evidenti allo scopo [illegible] evitare colloqui che potrebbero diventare imbarazzanti.

Significativo l'atteggiamento di Maifredi, persona di grande cordialità e per nulla abituato a sottrarsi alle domande. Dopo aver annunciato che tutto [illegible] bene e che il solo Corini «accusa un problemino al ginocchio destro», l'allenatore [illegible] una pausa di riflessione e, sfoderando sempre un amabile sorriso, mormora: «Stiamo per entrare in una fase decisiva e allora sarà meglio parlare di meno e prestare maggiore attenzione ai fatti».

Il loquace Tacconi ha adottato la stessa linea di condotta fin dall'inizio della settimana e soddisfa esclusivamente curiosità che abbiano come oggetto le [illegible] iniziative [illegible] De Agostini si ferma per mettere a fuoco [illegible] scontati («Molto difficile la partita di Roma, non penso ancora all'Inter anche perché di mezzo c'è il confronto di Liegi ed è meglio fare un passo alla volta»), gli altri si defilano, andandosene più o meno alla chetichella.

Una sorta [illegible] «fuga» collettiva che naturalmente Maifredi si augura non si ripeta sul campo. Un paradosso, naturalmente, perché in effetti il tecnico auspica in [illegible] suo che [illegible] premesse per la [illegible] vengano poste già contro la Lazio, nel corso di una partita tra le più difficili ma che proprio per questo motivo potrebbe diventare più esaltante.

La sconfitta [illegible] Genova e il pareggio interno con il Lecce hanno lasciato il segno e [illegible] [illegible]timana Maifredi ha ammesso che il morale dei suoi uomini non è tra i migliori: abbastanza logico che, facendo leva sul loro orgoglio, adesso speri di trasformarne la delusione in uno stimolo utile a farli [illegible] dall'«impasse» e a superare con buoni risultati le due difficili gare [illegible] campionato intervallate dalla trasferta in Belgio.

Haessler o Corini? Questo sembra l'unico dubbio rimasto all'allenatore juventino ma non è detto che nel dilemma non debba entrare anche Casiraghi e che l'incertezza non debba venire risolta dalle condizioni [illegible] campo. Se il fondo dell'Olimpico, infatti, dovesse presentarsi allentato il «panzer» non verrebbe messo in discussione. Potrebbe invece ritrovarsi come il terzo litigante destinato a non godere qualora le condizioni del terreno fossero soddisfacenti. (La formazione più probabile potrebbe comunque essere questa: Tacconi; Galia Luppi; Fortunato Julio Cesar De Agostini; Haessler (Corini) Marocchi Casiraghi Baggio Schillaci. In panchina: Bonaiuti, Napoli, Corini (Haessler) Alessio e Di Canio).

Intanto, mentre il tedesco - soddisfatto per il chiarimento ottenuto in settimana - probabilmente [illegible] si pone neppur più il problema di uscire di squadra, Corini annuncia la propria disponibilità con grande umiltà. Ricorda di essere alla Juve [illegible] pochi mesi, non sottovaluta quanto simile circostanza possa essere importante per un ragazzo come lui. Dice: «Sono già contento per il modo [illegible] [illegible] [illegible] stato utilizzato finora e non [illegible] arrovello per capire se giocherò o meno. Naturalmente se verrò chiamato sarò ben felice di mettermi al servizio della squadra».

Malignamente si porta il di[illegible] su Haessler e sull'ironia del fatto che un campione come lui possa essere posto in discussione. «Sono le stranezze del calcio - commenta Corini - certo mi pare buffo perché pochi sanno proporre il pallone in modo così delizioso [illegible] sa fare Thomas».

Accenniamo agli obiettivi che realisticamente la Juve può ancora inseguire. «Abbiamo buttato via la qualificazione in Coppa Italia e quindi uno se n'è andato - spiega con semplicità l'ex bresciano - e allora guardiamo agli altri due anche se, per riuscire a centrare lo [illegible]udetto, dovremmo sperare in una frenata delle formazioni che ci precedono».

Le «vere» speranze della Juve si limitano allora alla Coppa delle Coppe? La risposta di Corini si limita a un cenno, per altro molto significativo.

**Piercarlo [illegible]**

Lo scudetto alla Sampdoria, l'avvenire al Torino: l'attaccante la vede così

# Lentini fa un blitz nel futuro

## *Stiamo studiando da campioni*

**TORINO.** La famiglia Lentini si divide nei signori Luigi [illegible] Margherita [illegible] tribuna [illegible] nel giovane Gianluigi in campo. Luigi Lentini ha [illegible] peso nella vicenda calcistica del figlio, ne ha amorevolmente coccolato gli inizi, ne ha premurosamente seguito gli sviluppi sino al giorno in cui, considerando i calci del figliolo ormai degni di partecipare [illegible] massimi concorsi, [illegible] [illegible] trasformato nell'osservatore ammirato di quel prezioso prolungamento della propria esistenza. «A Carmagnola [illegible] sappia che Gianluigi [illegible] [illegible] campione». Carmagnola, ove la famiglia Lentini approdò dalla Sicilia, orgogliosa ha applaudito e [illegible] ad applaudire perché Gianluigi Lentini non soltanto [illegible] diventato un titolare fisso del Torino [illegible] [illegible] quant'è bravo parla l'intero campionato [illegible] lo vorrebbero il Milan e chissà quante altre squadre, insomma era tutto pelle e ossa il ragazzino che [illegible] doveva mettere le pietre in tasca [illegible] tirava vento, [illegible] adesso guarda che muscoli, che fisico, come dribbla, [illegible] e segna [illegible].

Il trasferimento di Gianluigi Lentini dall'anonimato al [illegible] [illegible] avvenuto senza scombussolamenti dell'animo. Così era [illegible] così è. [illegible] spiega: «Non so[illegible] neppure cambiato come giocatore. Sento dire che c'è stata un'evoluzione. Boh. C'è che [illegible]no più tranquillo. Prima giocavo a pezzetti, ora gioco in blocco. Una partita dura novanta minuti, a me occorrono quei novanta minuti, sennò mi [illegible]bra d'aver lasciato fuori qualcosa, d'essermi dimenticato di qualcosa. Quest'anno ho avuto [illegible] fortuna di cominciare e di finire in prima squadra subito senza ritorni in panchina, [illegible] l'unica novità».

Macché unica, non sottovalutiamoci. Lentini [illegible] entrato a far parte della gioielleria granata, perché come si sa ogni squadra che si rispetti ha i [illegible] gioielli. Lentini [illegible] diventato la metà [illegible] [illegible] coppia gemellare che, stando [illegible] censimenti degli specialisti, [illegible] la terza d'Italia dopo quelle della Juventus e della Samp. Lentini [illegible] un segmento basilare nei disegni del Torino prossimo venturo. E' tutte queste [illegible] [illegible] non porta neppure l'orecchino. E non fa né i capricci né i silenzi stampa. «E mi piace il posto dove sono. Sto benissimo al Torino e ci starò anche meglio quando saremo cresciuti perché abbiamo voglia di crescere, noi». Ecco come [illegible] pensa, [illegible] pensa anche che se esiste [illegible] squadra che può guardare con ottimismo al futuro questa [illegible] proprio [illegible] Torino. Vero? «Verissimo. Si capisce subito, lo si capisce dall'aria che si respira, quando [illegible] gruppo di persone decide di non accontentarsi e punta in alto».

E allora, già che ci siamo, si prenda in esame la questione delle coppie. «Sono divertimenti, tanto per scrivere, leggere e discutere. A me e a Bresciani non interessa la bellezza, inte[illegible] fare i gol, il campionato mica è l'elezione di mister Italia». [illegible] Vialli e Mancini sono una coppia al bacio [illegible] Casiraghi e Schillaci pure. Lentini quale si porterebbe [illegible] casa? «A casa nessuna, in campo Schillaci e Casiraghi». E' dunque gentile anche [illegible] la Juventus. Che non considera nei guai perché «i guai [illegible] [illegible] chi non ha grandi giocatori e [illegible] Juve ne ha di grandissimi». E sebbene non provi un'attrazione fatale per Vialli e Mancini, non è scortese con la Samp: «Vincerà lo scudetto. A lei il presente a [illegible] il domani».

E Mondonico? «Mondonico è [illegible], nel senso che non [illegible] [illegible] coppia. Mondonico è una guida, quanto di meglio si possa desiderare». Dopo Mondonico chi viene? «Viene Scala». E dopo Lentini? «Molto, ma molto prima di Lentini viene Van Basten. E in prima fila tra gli italiani metto Cravero che è un modello e un esempio». Una materia eccitante, [illegible] doping. «Mi [illegible] che con questa storia del doping si stia esagerando». Non vive, sportivamente, di solo calcio. «Infatti mi entusiasma il tennis, campione preferito Becker». Becker che stremato, stressato dal fardello del protagonismo ad oltranza s'è chiesto se non fosse il caso di togliersi di [illegible] Lentini ritiene che l'eccesso di gloria sia incompatibile con un'umana sopportazione delle conseguenti responsabilità? «Non sono Becker e non ho, per il momento, eccessi di gloria. Ho comunque il sospetto che, pur giungendo ai livelli astrali [illegible] Becker, non mi suiciderei». E ci mancherebbe altro, domani bisogna battere il Cagliari. E in tribuna [illegible] sono mamma e papà. [illegible] c'è Sabina, la [illegible] fidanzata con la quale [illegible]pone una coppia che, Lentini è [illegible] [illegible] convenirne, batte anche Schillaci [illegible] Casiraghi.

[illegible]

Gianluigi Lentini [illegible] anni (con la fidanzata Sabina), vede un Toro prossimamente grande, sceglie Cravero e Van Basten giocatori ideali, preferisce Totò-Casiraghi a Vialli-Mancini

### PER IL [illegible]

**TORINO.** Mondonico ha già [illegible]nunciato [illegible] formazione [illegible] Toro contro il Cagliari. Assente Cravero e recuperato Marchegiani, lo schieramento sarà quello della partitella di giovedì. Confermati Carillo [illegible] Mussi, rientrerà Romano. Baggio e Sordo in panchina, [illegible] Annoni, il portiere Tancredi ed il «Primavera» Brunetti. In difesa Fusi libero mentre torneranno Bruno e Policano dopo la squalifica; Skoro, benché a [illegible] di preparazione, affiancherà Bresciani e Lentini.

Entrambi al Settore Tecnico federale

# E' ritornata la pace tra Bearzot e Allodi

## *Lavoreranno nello staff di Moratti dopo 15 anni vissuti da «nemici»*

**FIRENZE**
DAL NOSTRO INVIATO

Bearzot e Allodi hanno fatto pace dopo quasi tre lustri [illegible] incompresioni. Insieme collaboreranno nel Settore Tecnico Federale sotto gli auspici del neo presidente, Massimo Moratti, che ieri ha illustrato i nuovi programmi dell'università [illegible] calcio italiano. Presenti tra gli altri anche il vice [illegible] Moratti, Righetti, [illegible] ct Vicini, il presidente della Lega, Nizzola.

Allodi, cui [illegible] stato affidato il corso per manager, ha suggerito a Moratti di proporre all'ex ct ormai in pensione di diventare ambasciatore e docente, mettendo la sua grande esp[illegible] internazionale sia al servizio dei giovani allenatori che alla causa [illegible]. Due mesi fa i due vecchi «nemici» hanno fatto pace, riabbracciandosi proprio a Coverciano. Una pietra sul passato e uno sguardo al futuro, che il Settore Tecnico vede [illegible] occhi più moderni. Moratti, 45 anni, già presidente del Col Milano [illegible] del Coni lombardo, è uno dei figli dell'ex presidente dell'Inter [illegible]romondiale. E di quell'Inter ha alcuni pezzi importanti: [illegible] Allodi a Mazzola (con Vicini nella sezione per la formazione e l'istruzione tecnica) a Corso (nella sezione per lo sviluppo del calcio giovanile e scolastico). Da tempo, nel consiglio direttivo, figure Rivera, e come vice segretario generale c'è l'ex granata Zaccarelli, diretto collaboratore del segretario Fini. Uno staff di prim'ordine.

Tra le nuove iniziative c'è la «Panchina d'oro», premio riservato al miglior allenatore di cinque Paesi: Germania, Inghilterra, Francia, Spagna e Italia. E' stato istituito il Premio giornalistico Silvio Gerioni, recentemente scomparso, riservato agli specialisti di calcio e la giuria sarà composta dalla scuola allenatori [illegible] Coverciano.

Ci sarà un primo corso per direttori tecnico sportivi per calciatori professionisti che vogliano abbracciare questa attività al termine della carriera. E nell'Area Medica, [illegible] cui responsabile è il prof. Vecchiet, viene offerta l'opportunità ai medici sportivi di approfondire le tematiche più attuali: dalla rianimazione sul campo, a [illegible] [illegible] sport, [illegible] particolare spazio per lo stress da calcio

Nell'area studi e ricerche, un'interessante iniziativa: la realizzazione del museo Multimediale del calcio, che si baserà sull'informatica, [illegible] videodischi, diapositive, schede, foto, ritagli di giornali, videocassette. Una ricca, unica, documentazio[illegible] sul calcio: dai pionieri [illegible] oggi, da Meazza a Schillaci. Sarà di grande utilità non solo agli addetti ai lavori.

**Bruno Bernardi**

Medico «assolto»

# Per Alicicco la vicenda si è [illegible]

**ROMA.** Un paio d'ore di interrogatorio, il secondo, e il medico della Roma Alicicco esce di sce[illegible] dalla vicenda Roma-doping. «Le indagini ampie ed accurate del giudice Piro non hanno fatto emergere elementi che possano far passare il mio assistito [illegible] ruolo [illegible] indagato a quello [illegible] imputato. Siamo più che convinti che Piro chiederà l'archiviazione della pratica Alicicco. Nessuna conseguenza per lui e per [illegible] società romanista». Con queste parole, pronunciate [illegible] difensore del medico giallorosso, Nocita, [illegible] chiude [illegible] capitolo relativo all'informazione di garanzia consegnata ad Alicicco il 13 febbraio. Nessuna prescrizione abusiva, né acquisto di farmaci dopanti da parte dello staff medico della Roma, dunque.

Uscito di [illegible] Alicicco [illegible] da ascoltare stamane Carnevale, al quale [illegible] legale Cotti ha preparato una linea difensiva che prevede l'ammissione della cessione a Peruzzi di [illegible] pastiglia alla fentermina, oltre al mancato ricordo [illegible] chi gli abbia consegnato il corpo [illegible] reato. [a. m.]

[illegible] CAMPIONI

Il goleador di Marsiglia vuol battere [illegible] Milan e per il suo futuro sogna la Juve

# Sono Papin, il Platini degli Anni 90

## *Sa pensare e parlare, per questo piace a tanti*

**MARSIGLIA**
[illegible] NOSTRO INVIATO

Il doping anti-Milan si chiama Platini. Ha reinventato per la nazionale il football-champagne che lo ebbe primo sommelier, e nell'ultima partita [illegible] qualificazione europea - finita 3-1 sulla Spagna di Suarez - ha inserito dell'Olympique ben sei tasselli: Boli, Casoni, Amoros, Pardo, Papin e Cantona. Così, nel giro [illegible] 15 giorni, il sondaggio [illegible] i tifosi [illegible] Marsiglia ha capovolto i risultati: dal [illegible] al 70% le percentuali sul passaggio di Coppa della squadra [illegible] leader in campionato. Raymond Goethals, il tecnico, valuta il Milan e prende le distanze: «La partita di Cagliari non fa testo, è stata solo una caduta [illegible] ritmo». Non si fida, tanto che domani sarà [illegible] [illegible]. Siro per un controllo. Nella sua mente un dato positivo e uno negativo per l'Olympique: «L'assenza [illegible] un asso [illegible] Baresi [illegible] aiuta, ma il graduale ritorno di Gullit alla miglior forma è un grosso pericolo».

Tanti nomi validi, nel Marsiglia, e tante polemiche amare. Certo, anche Cantona e Stojkovic (che riprende oggi nell'Olympique di III Divisione dopo quattro mesi di assenza per l'infortunio al ginocchio, sperando di rientrare in squadra nel ritorno col Milan) sono campioni, ma Jean-Pierre Papin è l'idolo che Marsiglia adora e l'Europa (l'avvocato Agnelli soprattutto) vuole. Non [illegible] difficile «parlare» [illegible] Papin. Tra giornali [illegible] riviste abbiamo letto dieci interviste con lui, fresche di stampa. Non è il [illegible] di bluffare. Ieri negli spogliatoi, [illegible] fine gara, ha detto soltanto: «Questa partita contava, ma io penso solo alla sfida col Milan. Per l'Olympique è la chiave della stagione».

E il resto? Ecco il riassunto.

Lui e Tapie: «E' il più grande presidente del calcio francese. Ma per me [illegible] anche un amico. Tapie ha una sola parola, e quando dice, fa».

Lui nel domani: «Marsiglia è un'isola felice, ma non si può sempre sognare: anch'io qui ho avuto alti e bassi nei rapporti col pubblico. Altrove potrei trovare più pace».

Lui e la Juve: «Al momento non so nulla. Ma è evidente che un club così prestigioso, [illegible] primissima fila in un calcio che è al top europeo, è una grossa attrazione. E' Tapie ad avermi detto che gli è giunta una richiesta per [illegible] da Torino. Io mi fermo qui». Si ferma, ma dopo aver detto che il presidente fa quanto dice.

Tutti i lunedì alle 19,25, Jean-Pierre compare a Telemontecarlo in «Droit au but», diritto al gol. Un gol a [illegible]. Siro è il suo sogno, «ma solo perché sarà utile per il ritorno».

Non ha più bisogno di pubblicità? «Ormai il calcio è europeo, o addirittura mondiale: i tifosi sanno tutto».

Si considera uomo-chiave [illegible] nazionale? «Sì, lo penso».

Con Platini ha avuto qualche scontro. I rapporti sono migliorati? «Più o meno sempre gli stessi. Ma a Michel debbo molto, e lo ringrazio».

Quale immagine crede [illegible] avere presso la gente? «Credo di essere simpatico. Penso di offrire l'impressione di un uomo sano. Intendo dire anche [illegible] dentro».

Questo [illegible] l'uomo nel mirino della Juve. Un altro colpo alla Platini è nei sogni dell'Avvocato. Un goleador, [illegible] [illegible] di classe, [illegible] tipo che sa parlare [illegible] pensare. Un uomo [illegible]he preoccupato dall'andazzo del calcio francese. Credo [illegible] Tapie a livello personale, ma non [illegible] convinto che all'Olympique tutto [illegible] oro. E' [illegible] brutta storia, che il presidente della federazione francese Jean Fournet-Fayard mette in piazza oggi a Parigi in una sessione straordinaria [illegible] consiglio federale, all'hotel Meridien [illegible] Porte Maillot. Una verifica che [illegible] annuncia impietosa. Dodici club della I Divisione non pagano gli stipendi. Il Bordeaux è già stato cacciato in B, comunque vada questa stagione. Assenti oggi sia Bez, [illegible] boss [illegible] Girondins, che Tapie, presidente del Marsiglia. Due processi in contumacia. Intanto Papin e l'Olympique pensano al Milan. La società ha cambiato idea. Invece di arrivare già oggi in Italia medita un ritiro segreto di due giorni [illegible] Costa Azzurra. L'Italia [illegible] pericolosa, Cantona e soprattutto Papin debbono [illegible] tenuti lontano da interviste e distrazioni.

**Bruno Perucca**

Jean-Pierre Papin centravanti dell'Olympique e della Nazionale del ctt Michel Platini, è il giocatore francese più appetito sul mercato europeo

### 1-0 AL MONACO

**MARSIGLIA.** Marsiglia più sei sul Monaco [illegible] campionato [illegible] [illegible] giornate dalla fine, praticamente scudetto anche per la pochezza degli avversari, con la vittoria [illegible] ieri [illegible] per 1-0. Ha deciso un gol di Germain al 19' del primo tempo. Missione compiuta per un campionato, malgrado il pressing del Mona[illegible] che ha tenuto in panchina inizialmente Rui Barros [illegible] Diaz per inserirli in coppia [illegible] 56', in tempo per fallire il contropiede del possibile pareggio.

Difficile dire qualcosa sull'Olympique in proiezione Milan. Fuori Tigana in polemica con Goethals, fuori Cantona, buono per la nazionale [illegible] [illegible] per l'Olympique, il tecnico dei marsigliesi ha mandato in campo [illegible] sola punta, il capitano Papin. Il migliore dell'Olympique è il libero Mozer, che ha impressionato Bianchedi, osservatore del Milan. [b. per.]

## TOTOCALCIO

**[illegible]** Pagliuca [illegible] imbattuto da 527' e la Samp è reduce [illegible] [illegible] [illegible] consecutivi. C'è solo il passato con i padroni di casa. Squalificato: Contratto (Atalanta); indisponibile Pellegrini (Samp).

**CESENA-BOLOGNA.** I bianconeri sono ultimi, i rossoblù terz'ultimi, anche la vittoria potrebbe risultare inutile. Squalificati: Barcella (Cesena), Cusin, Mariani e Anaclerio (Bologna); indisponibili: Giovannelli (Cesena), Detari, Poli, Bonini, Cabrini, Notaristefano, Lorenzo [illegible] Tricella (Bologna).

**[illegible]** Marassi è tabù da 14 mesi quando i padroni di ca[illegible] sono i rossoblù, da altrettanto al Bari non riesce il «2». Squalificato: Eranio (Genoa); indisponibile Signorini (Genoa). In dubbio: Biato [illegible] Joao Paulo (Bari).

**[illegible]** Archivio in perfetto equilibrio. Nei duelli fra Zoff e Maifredi il bianconero non l'ha mai spuntata. In dubbio: Madonna (Lazio).

**[illegible]** Boniek riveste i panni dell'ex: domenica scorsa il Lecce ha bloccato la Juve, domani vuole i due punti [illegible] spese della Roma. Squalificati: Berthold, Piacentini, Salsano e Voeller (Roma); indisponibile Marino (Lecce); Giannini (Roma) in panchina.

**MILAN-NAPOLI.** Le due squadre sono imbattute da 5 giornate. Il Napoli in trasferta non passa dall'aprile '90. Squalificato: Costacurta (Milan); indisponibili: Maldini, Baresi e Ancelotti (Milan), Francini, Baroni e Silenzi (Napoli).

**PARMA-FIORENTINA.** I ragazzi di Scala al Tardini ci sanno fare, i viola [illegible] trasferta sono vulnerabili. Indisponibile Nappi (Fiorentina); in dubbio Orlando (id)

**PISA-INTER.** Obiettivi diversi all'Arena Garibaldi: locali con un punto [illegible] ritardo dalla zona salvezza, milanesi [illegible] [illegible] i dal tetto della classifica. Indisponibili: Pullo, Boccafresca e Piovanelli (Pisa), Fontolan (Inter).

**[illegible]** I granata in casa sono imbattuti [illegible] più di due anni, i rossoblù aspettano la vittoria da [illegible] domeniche. Indisponibili: Cravero e Martin Vazquez (Torino), Greco (Cagliari).

**BARLETTA-VERONA.** Malgrado la situazione interna il Verona (5 punti nelle ultime 3 gare) punta ad un immediato ritorno [illegible] A.

**COSENZA-TARANTO.** I calabresi non possono consentirsi passi falsi: contro [illegible] Taranto è d'obbligo ottenere il primo successo del ritorno.

**[illegible]** I toscani navigano [illegible] acque pericolose, i brianzoli sono di rincalzo alle prime della classe.

**[illegible]** Il Nola non vince da [illegible] giornate ed [illegible] in zona retrocessione, da altrettante gli etnei [illegible] conoscono sconfitta.

**Bruno Colombero**

**CONCORSO N. 27**

| N. | Casa | Ospite | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Atalanta | Sampdoria | X | | |
| 2 | [illegible] | Bologna | X | 2 | 1 |
| 3 | Genoa | Bari | 1 | | |
| 4 | Lazio | Juventus | X | 1 | |
| 5 | Lecce | Roma | X | 1 | |
| 6 | Milan | Napoli | 1 | | |
| 7 | Parma | [illegible] | X | 1 | |
| 8 | Pisa | Inter | X | 2 | |
| 9 | Torino | Cagliari | 1 | | |
| 10 | Barletta | H. Verona | X | 1 | 2 |
| 11 | Cosenza | Taranto | [illegible] | | |
| 12 | Casarese | Monza | X | | |
| 13 | Nola | Catania | 1 | | |

### IL [illegible]

La circolazione di aria umida e perturbata, che tuttora incombe sul Mediterraneo centrale, è in via di esaurimento e si accinge a trasferirsi verso Levante. Nel contempo [illegible] pressione aumenta per cui entro domani le condizioni del [illegible] saranno ovunque in miglioramento. Non sono da escludere tuttavia degli annuvolamenti residui al Sud. Torneranno le nebbie sulle località padane, [illegible] [illegible] tali da ostacolare lo svolgimento delle partite.

| | | |
|---|---|---|
| BERGAMO | poco nuvoloso | 13° |
| CESENA | [illegible]o nuvoloso | 10° |
| GENOVA | poco nuvoloso | 14° |
| ROMA | variabile | 15° |
| LECCE | parz. nuvoloso | 15° |
| MILANO | poco nuvoloso | 14° |
| PARMA | poco nuvoloso | 13° |
| PISA | sereno | 15° |
| TORINO | sereno | 14° |
| BARLETTA | variabile | 13° |
| COSENZA | nuvoloso | 11° |
| CARRARA | poco nuvoloso | 13° |
| NOLA | variabile | 16° |

### [illegible]

Ci sono due cavalli piuttosto netti, in questa scheda imperniata su corse di media categoria. Molto forte appare Imago Ferm (gr. 1) alla prima corsa, che può costituire una base importante per tutta la schedina. Altro cavallo netto è Lafont (gr. X) alla terza [illegible]a. Altri segni abbastanza affidabili sono il 2 nella seconda corsa (per via di Geo Gis) nonché l'1 (con Labranca) nella quarta di Taranto. La corsa meno chiara appare l'ultima, [illegible] Pisa galoppo.

**[illegible] N. 9**

| Corsa | Pronostico |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 1 1 |
| Milano (trotto) | x 1 |
| SECONDA [illegible] | 2 2 |
| Firenze (trotto) | 2 x |
| TERZA CORSA | x x |
| Napoli (trotto) | x x 2 |
| QUARTA CORSA | 1 1 |
| Taranto (trotto) | x 2 |
| QUINTA CORSA | x x |
| Padova (trotto) | 2 x |
| SESTA CORSA | x 2 x |
| Pisa (galoppo) | 2 x 1 |

[illegible]

Dopo l'operazione

# Cruyff [illegible] bene [illegible] torna al Barça

**BARCELLONA.** Johann Cruyff ha lasciato ieri il reparto [illegible] terapia intensiva dell'ospedale Sant Jordi, dove mercoledì [illegible] [illegible] sottoposto a un intervento per l'applicazione [illegible] due by-pass coronarici. L'allenatore olandese del Barcellona dovrebbe rimanere in ospedale per altre due [illegible].

Ma occorrerà almeno un altro mese di convalescenza pri[illegible] che Cruyff possa riprendere in mano le redini della squadra catalana, da direttore sportivo. Anche [illegible] naturalmente non potrà tornare in panchina du[illegible] le partite, per evitare altro stress.

Intanto, il medico del Barcellona, Carlos Bestit, gli ha assolutamente proibito [illegible] fumare. Cruyff ha sempre fatto [illegible] di sigarette, fin da quando giocava nell'Ajax, ed era arrivato [illegible] gli ultimi tempi a fumare oltre d[illegible] pacchetti [illegible] sigarette [illegible] filtro [illegible] giorno. [c. p.]

INTERVISTA

Platini [illegible] Maifredi

# «La Juve [illegible] forte [illegible] gli schemi [illegible] [illegible]deguati»

**ROMA.** «Non voglio fare la fine di Cruyff. Vedo che cosa significa lo stress dell'allenatore per otto giorni ogni tanto. Deve es[illegible] terribile [illegible] sottoposti alla stessa pressione per tutto l'[illegible]. Michel Platini, intervistato da Gianfranco De Laurentiis per la puntata [illegible] Tg2 Dribbling in onda oggi alle 13,15 [illegible] RaiDue, dice la [illegible] sullo [illegible] [illegible] calcio. E ha aggiunto: «Mi [illegible] ancora riprendendo dai cinque anni passati [illegible] Italia».

Platini ha poi parlato della Juventus di Maifredi: «Sono tutti molto giovani e fortissimi, mancano solo di continuità. La zona? Non [illegible] può applicarla in astratto, dipende soltanto dai giocatori che [illegible] hanno». Una previsione sul prossimo incontro di coppa campioni tra Milan e Olympique, molto aperto nel pronostico. «Il Milan ha un collettivo più forte, ma i marsigliesi hanno giocatori in grado di risolvere la sfida».

F1: resta con Alesi per due anni

# Prost fuga i suoi dubbi e firma per la Ferrari sino al termine del '92

Quest'anno la Ferrari è già arri[illegible] prima due volte. Nelle settimane scorse ha vinto la gara per presentare in anticipo su tutti gli altri teams la vettura nuova per il 1991. E ieri ha fat[illegible] sapere [illegible] aver formato la squadra per il prossimo anno, tenendosi Jean Alesi e trovando pure un'intesa [illegible] Alain Prost. Il solito laconico comunicato [illegible] poche righe recita: «Alain Prost sarà alla guida della Ferrari insieme [illegible] Jean Alesi anche nel campionato di Formula 1 per il 1992. L'accordo di proseguire la collaborazione anche per il 1992 [illegible] stato perfezionato oggi con Prost. Secondo il criterio di stabilità predispo[illegible] [illegible] programmi sportivi della Ferrari, è stata esercitata l'opzione 1992 con Alesi».

Una decisione che era stata in pratica preannunciata al Mugello da Piero Fusaro, presidente della Casa [illegible] Maranello. Dopo avere riorganizzato il reparto corse completando in tut[illegible] i settori l'organigramma tecnico, mancava appunto per rendere sereno l'ambiente, travagliato dalle recenti polemiche (le voci di contatti con Ayrton Senna [illegible] i «capricci» di Prost), un chiarimento totale anche sul piano dei piloti.

Nessuno [illegible] specificato come si sia arrivati all'accordo con Prost che pareva [illegible]re tanti dubbi sul futuro. E' chiaro che il francese deve avere avuto [illegible] garanzie per quanto riguarda l'impegno di sviluppo delle vetture (ma questo era fuori discussione vista la [illegible]lontà espressa in tutti i modi dalla Ferrari di puntare a vincere il mondiale) od [illegible] stato accontentato anche in campo economico. [illegible] parlava nei giorni scorsi di un sontuoso ingaggio di base, incrementato da eventuali premi legati [illegible] risultati. Ma questo forse [illegible] [illegible] lato [illegible] importante della vicenda. Non [illegible] escluso che il furbo Alain ab[illegible] anche ottenuto, almeno per quest'anno, un minimo [illegible] [illegible]curazione circa la disposizione del giovane compagno di squadra a non mettergli i bastoni fra [illegible] [illegible] (come [illegible] fatto Mansell nel 1990) e a aiutarlo in caso di possibilità di conquistare il suo quarto titolo iridato. Alesi deve fare esperienza [illegible] ha tempo a sua disposizione per salire ai vertici.

[illegible] questo, però, bisogna far rilevare che, trovata la soluzione teorica dei suoi problemi, la Ferrari potrebbe egualmente trovarsi in futuro di fronte a qualche sorpresa. I contratti - lo ha dimostrato la stessa scuderia modenese - si firmano e si rompono ormai con estrema facilità. E non si può in ogni caso obbligare un pilota a correre qualora non ne abbia più voglia, per qualsiasi motivo.

E' comunque indiscutibile che la Ferrari ha fatto tutto [illegible] possibile per partire con il piede giusto. Le vetture sono [illegible] posto, i corridori motivati. [illegible] è [illegible]ostra impressione che sarà necessario spingere al massimo subito a Phoenix, [illegible] prossima settimana, nella prima gara del mondiale. Gli avversari sono forti [illegible] agguerriti. La nuova McLaren-Honda, pur con qualche problemino di giovinezza, ha destato ottima impressione a Estoril, la Williams-Renault è andata fortissimo a Le Castellet. E la [illegible] americana in un circuito cittadino potrebbe anche mettere in evidenza pericolosi outsiders, come la Tyrrell-Honda e la Benetton-Ford, entrambe gommate Pirelli. Un circuito, quello della città dell'Arizona, che anche in passato ha privilegiato chi riesce a partire davanti e che ha permesso (proprio ad Alesi, secondo lo scorso anno) [illegible] piloti [illegible] mezzi ritenuti inferiori di lottare ad armi pari con i favoriti. [illegible] «pax» interna di Maranello comunque è un elemento in più per essere fiduciosi. Una Ferrari compatta, pronta alla sfida, è quanto chiedono per il momento i tifosi, prima che la parola passi alla pista. E [illegible] Prost supermotivato potrà essere l'arma giusta per partire all'attac[illegible] 36 anni compiuti lo scorso 24 febbraio, undici stagioni di F1 alle spalle, il francese ha l'opportunità di conquistare il suo 4° titolo iridato.

Cristiano Chiavegato

L'azzurro si scatena nella seconda manche e torna alla vittoria dopo oltre due mesi

# Tomba ritrova il passo da gigante

## *E c'è Holzer 5°, nella gara di Coppa in Norvegia*

LILLEHAMMER. Oggi è il giorno dell'Italia che ride, assai più bella di quella che piange: Alberto Tomba è tornato alla vittoria dopo oltre due mesi, 21 dicembre a Kranjska Gora, stracciando gli avversari grazie ad una seconda manche semplicemente strepitosa, dopo il t[illegible] tempo nella prima, e cacciando di nuovo, [illegible] sempre gli capita, i fantasmi [illegible] un recente passato ricco di delusioni [illegible] sfortune.

In gigante, quest'anno, Alberto non ha proprio rivali. Su quattro prove disputate finora in Coppa, ed escludendo la gara di Mount Hutt corsa in estate, e peraltro conclusa [illegible] nono posto, l'azzurro ha vinto in tre occasioni e in una è arrivato secondo alle spalle di Girardelli. Ovviamente Tomba guida la classifica [illegible] specialità con 102 punti, e mancando due soli giganti alla fine possiamo [illegible] che l'obietti[illegible] della piccola coppa non può più sfuggire. Sulla grande, invece, il discorso è ormai chiuso, anche [illegible] Girardelli, in testa dopo la prima manche, ieri [illegible] litigato con gli ultimi pali ed [illegible] arrivato solo quarto: il distacco [illegible] sempre grande, pressoché incolmabile. [illegible] punti [illegible] quasi certamente l'azzurro [illegible] riuscirà a recupe[illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] cinque prove a disposizione, tre speciali e due giganti, , ma resta l'impressione, dopo le amarezze del mondiale e il salto di porta di martedì nello slalom di Oppdal, che Alberto abbia ritrovato [illegible] [illegible] grande passo da gigante.

Oggi lo slalom. Alberto Tomba ha promesso di fare il bis

Certo che vedendo il campio[illegible] bolognese volare ieri sulle nevi di Lillehammer, danzare potente fra i pali, staccare Nierlich ed Eberharter, gli eroi di Saalbach, costringere all'errore persino Girardelli, vedendo questo Tomba abbiamo ripensato con rimpianto, quasi [illegible] dolore, alla caduta mondiale di Alberto, all'errore che l'ha tolto di gara quando nessuno era più in grado di strappargli la medaglia d'oro. Una medaglia che peraltro avrebbe meritato [illegible] la stagione di assoluto dominio fra i pali larghi. «Ecco, questa [illegible] la vera classifica mondiale» ha detto Tomba dopo la gara, guardando dall'alto Nierlich, due volte campione del mondo di gigante, segno che [illegible] Saalbach la ferita [illegible] stata profonda [illegible] brucia ancora. «Dedico il [illegible] [illegible] Gustavo Thoeni che giovedì ha compiuto [illegible] anni. Adesso voglio fare il bis [illegible] slalom» ha aggiunto riferendosi alla prova che oggi, sulle stesse nevi che nel 1994 ospite[illegible] [illegible] Olimpiadi, chiuderà la settimana norvegese [illegible] Coppa prima della conclusiva trasferta in Nord America.

La vittoria di Tomba, attesissima e graditissima, relega in secondo piano, purtroppo, la grande impresa di Patrik Holzer, ventunenne di San Candido, che ha ottenuto, [illegible] voleva e diceva, [illegible] ottimo quinto posto. Holzer [illegible] è [illegible] novità, essendo arrivato secondo mercoledì [illegible] [illegible] Are, [illegible] Svezia, nel gigante valido per i mondiali militari vinto da Tomba. Elegante, sicuro, consapevole delle sue possibilità, il ragazzo ha dimostrato di [illegible] grinta [illegible] classe. Anche Spampatti è andato bene, piazzandosi quattordicesimo, mentre Pesando, decimo al termine della prima manche, è scivolato in diciassettesima posizione per colpa [illegible] una seconda prova piena [illegible] piccoli [illegible] decisivi errori.

[r. sc.]

Gigante: 1 Alberto Tomba (Italia) 2'18"92; 2. Rudi Nierlich (Austria) 2'19"23; 3. Stefan Eberharter (Austria) 2'19"35; 4. Girardelli (Lux) 2'20"02; 5. Holzer (Ita) 2'20"21; [illegible]. Accola (Svi) 2'20"37; 7. Locher (Svi) 2'20"68; [illegible]. Kaelin (Svizzera) 2'20"77; [illegible]. Furuseth (Norvegia) 2'21"30; 10. Salzgeber (Au) 2'21"74; 14. Spampatti; 17. Pesando 2'22"18.

Coppa di gigante: 1. Tomba punti 102; 2. Girardelli 69; 3. Nierlich 68; 4. Kaelin [illegible]; 5. Nyberg [illegible].

Coppa [illegible] Mondo: 1. Girardelli punti 203; 2. Tomba 142; 3. Heinzer 129; 4. Nierlich 121; 5. Furuseth 119.

SPORT **FLASH**

### Ciclismo: Bugno [illegible] Pantalica

SIRACUSA. Gianni Bugno corre oggi la sua prima [illegible] italiana, [illegible] 17° Trofeo Pantalica, [illegible] senza velleità. Il vincitore della Coppa del Mondo è rimasto in ombra nella recente «Settimana valenciana» finendo in coda alla classifica. [illegible] via tutti i più noti partecipanti alla «Settimana siciliana», ad eccezione di Fondriest, Anderson, Roche (i quali gareggiano nella Het Volk) e Delgado.

### Basket: oggi Stefanel-Sidis

Stefanel Trieste-Sidis è l'odierno anticipo in A1. Domani il programma sarà completato da: Filanto Fo-Scavolini, Ranger Va-Clear, Panasonic Rc-Messaggero, Phonola Ce-Livorno, Knorr Bo-Philips, Benetton Tv-Filodoro e Torino-Firenze.

### Volley: Gabeca in Coppa Coppe

Oggi semifinali [illegible] Coppa Coppe a Palma [illegible] Maiorca: Gabeca Montichiari-Frejus (Fra) e Knack Roeselare (Bel)-Automobilist Leningrado (Urs). Due anticipi in A1: Messaggero Ra-Sisley (Raidu[illegible] 16,30) e Fochi Bo-Edilcuoghi. Domani (17,30): Alpitour Cn-Falconara; Mediolanum Mi-Terme Acireale; Maxicono Pr-Gividi; Prep Re-Philips. In A2 Brondi At-Città di Castello.

### Atletica: azzurri per i [illegible]

ROMA. Questi gli azzurri per il Mondiale indoor (8-10 marzo a Siviglia): Ullo (m. 60); Floris [illegible] Catalano (200); Vaccari e Nuti (400) più Aimar e Petrella (4x400); Tirelli (1500), Ottoz (60 ost); Evangelisti (lungo); Badinelli (triplo); Andreini (asta, se raggiungerà i m. 5,50 [illegible] a Torino); Andrei (peso); [illegible] Benedictis (marcia 5 km). Donne: Bevilacqua (alto); Capriotti [illegible] Uccheddu (lungo); Salvador e Sidoti (marcia km. 3) e Capriotti nel triplo.

### [illegible] due anticipi oggi in C

ROMA. [illegible] soltanto due gli anticipi [illegible] [illegible]ggi nella serie C calcistica: Pro Sesto-Trento (C1/A) diretto dall'arbitro Brignoccoli [illegible] Ostiamare-Celano (C2/D, Baudo).

### Disciplinare, [illegible] per Guerini

MILANO. Sconti per allenatori ieri alla Disciplinare. [illegible] tecnico dell'Ancona Guerini è stata ridotta la squalifica dal 17 al 14 [illegible] [illegible] Ulivieri del Modena dal 31 [illegible] al 23.

### Rally del Ciocco, Delta prime

IL CIOCCO. Pier Giorgio Deila (Lancia Delta Team Astra Pirelli) è al comando dopo la prima tappa del Rally [illegible] Ciocco, prima prova tricolore. Seconda e terza altre due Delta: a 1'56" Longhi (Lancia Esso) e a 2'34" Gatti (Lancia Astra Pirelli).

### Golf: gli [illegible] in Spagna

[illegible] Alessandra Salvi [illegible] Caterina Quintarelli si s[illegible] guadagnate l'ingresso [illegible] match-play degli Internazionali di Spagna. Nelle eliminatorie anche Nicolò Bisazza.

LA STAMPA
# TORINO
CRONACA
Sabato 2 Marzo 1991
via Marenco 32, telefono 65.681



Una proposta dei proprietari in prefettura: adeguare l'Istat al cento per cento dal '76

## Equo canone senza sconti

### *«E gli alloggi non resteranno sfitti»*

Una manifestazione contro la mancanza di alloggi sul mercato degli affitti

Un accordo tra privati, sulla parola, [illegible] chi sgarra perde la faccia. Di fronte all'emergenza-casa a Torino, resta solo questa soluzione: un patto di ferro tra associazioni di proprietari immobiliari e sindacati inquilini che stabilisca affitti equi per tutti. Sarebbe legale? No. Ma proprio una legge dello Stato, la 392/78 sull'equo [illegible] tenta tutti e aggrava il «problema abitativo» torinese.

L'idea è dei padroni di casa. L'ha lanciata l'Ape, Associazione proprietà edilizia, in [illegible] riunione in prefettura mercoledì mattina, con Unione piccoli proprietari (Uppi) e Sunia, il sindacato inquilini. In sostanza, l'Ape ha proposto di applicare agli affitti gli indici Istat integrali dal 1976 [illegible] oggi, mantenendo la base stabilita dalla legge, con un accordo privato tra le [illegible] categorie. E dalla riunione qualcuno è uscito «molto interessato». Prossimo incontro, [illegible] metà marzo, per dare a ognuno il tempo di meditare, vagliare, [illegible] parere dei rispettivi iscritti.

Intanto l'avvocato Pierluigi Amerio, che dell'Ape è consigliere, spiega: «Sappiamo che [illegible] Torino [illegible] alloggi [illegible] sfitti per colpa dell'equo canone. Non giustifichiamo i proprietari, [illegible] non si può [illegible] che 160 mila lire il [illegible] per un attico [illegible] via Valperga Caluso, quattro stanze e doppi servizi, siano davvero troppo poche. Allora, per rimettere [illegible] mercato tutte quelle case vuote, proponiamo affitti più equi per inquilini [illegible] padroni. Un patto tra le parti, sulla parola».

Senza [illegible] legge che lo preveda, però. E il prefetto che cosa farà, avvocato? Fingerà di non sapere? «La prefettura [illegible] c'entra, né sarebbero coinvolti gli enti locali. E' [illegible] privatis. Ma i contratti resterebbero impugnabili. «[illegible], certo. Non ci sarebbe [illegible] garanzia, tranne la parola data. Ma ci chiediamo [illegible] chi converrebbe non onorarla». E come si stabilirebbe il canone? «Con l'applicazione degli indici Istat. Finora molti inquilini hanno accettato [illegible] a qualsiasi condizione-capestro, poi hanno impugnato. Qui si tratterebbe di tornare al rispetto di contratti giusti, firmati in assoluta libertà. Credo che se le [illegible]zioni di categoria facessero un accordo [illegible] genere, il primo a non rispettarlo perderebbe molto in immagine».

D'altra parte, aggiunge l'avvocato Amerio, il progetto di legge Prandini, che sta seguendo il suo iter, prevede proprio i «patti in deroga» [illegible] associazioni: [illegible] anticiperemmo il progetto. Ma bisogna discuterne a lungo, è solo una proposta».

E la proposta interessa il Sunia. Il segretario, Andrea Parvopasso: «Siamo disponibili [illegible] questo discorso, [illegible] essenziale che tanti alloggi vengano rimessi sul [illegible]. Ammettiamo per primi che i canoni della legge 392 [illegible] troppo bassi, e ogni giorno sentiamo gente [illegible]sposta a spendere di più pur di avere [illegible] casa». E l'illegalità non vi pone problemi? «Quando le leggi sono vecchie [illegible] questa, b[illegible]gna superarle. Se la soluzione dell'Ape offre garanzie agli inquilini, sediamoci intorno a un tavolo e parliamone».

Qualche perplessità arriva, invece, dall'Uppi. I piccoli proprietari ancora non hanno di[illegible] l'idea, [illegible] l'avvocato Gabriele Bruyère, consigliere, parla «a titolo personale»: «Ben vengano gli accordi di questo tipo, possono anche stimolare l'attività del potere legislativo. Poi non escludo l'interesse [illegible]l'Uppi, ma si tratta [illegible] 0,25 di aumento percentuale annuo degli affitti. Non so se per i pic[illegible] proprietari sia sufficiente». Anche l'Uppi, comunque, sarà alla riunione [illegible] metà marzo.

E come dice l'avvocato Amerio, [illegible] accordo «contra legem» si facesse, in fondo [illegible] violerebbe il codice penale.

**Eva Ferrero**

VENTIQUATTR'ORE

In via Sanremo

### Quattro colpi alle gambe nel giardino

[illegible] hanno soccorso [illegible] giardini [illegible] Sanremo. «Camminavo, un giovane mi ha sparato quattro colpi alle gambe»: di più Mirco Colovatti, [illegible] anni, via Roma 11, [illegible] ha saputo raccontare. E' stato accompagnato alle Molinette: guarirà in un mese.

Ora [illegible] indaga su quell'episo[illegible]. Colovatti è noto a carabinieri e questura. Era stato denunciato per associazione a delinquere e favoreggiamento, coinvolto in una vecchia indagine per una serie [illegible] rapine. Prima [illegible] per furti: aveva appena 18 [illegible] quando gli agenti del commissariato Mirafiori [illegible] fermarono. Una banda, c'era anche una ragazza, che compiva aggressioni e furti; lui frequentava l'oratorio dell'Istituto Salesiano Agnelli, in via Sarpi 117, fu [illegible]lontanato per atti di violenza, aggredì anche un sacerdote.

Ora [illegible] con una giovane donna, madre di un bimbo [illegible] 2 anni. Lei ha raccontato [illegible] questura, al dottor Di Cicco, che era uscito di casa verso le [illegible]: «Mi ha detto che voleva fare due passi... Poi mi hanno telefonato dall'ospedale, era [illegible] gambizzato».

Tragica fine di [illegible] giovane tossicodipendente

### Salvato da un'overdose [illegible] buca di [illegible]

Due overdosi a sole dodici [illegible] distanza. L'ultima mortale. La vittima è Bruno Calciano, 23 anni: ieri pomeriggio è stato raccolto da un'ambulanza in via Legnano, [illegible] al pronto soccorso del Mauriziano [illegible] giunto cadavere. La notte precedente era stato ricoverato [illegible] salvato all'ultimo momento con un'iniezione [illegible] Narcan. Due settimane [illegible] un'altra overdose: anche allora era riuscito a riprendersi. A ucciderlo una dose troppo pura o mal tagliata, forse responsabile di altri tre ricoveri d'urgenza registrati ieri al Mauriziano: [illegible] drogati giunti in ambulanza dalla zona intorno a Porta Nuova, tre vite [illegible] salvate dal Narcan.

[illegible] A PAGINA 5

Un cronista in viaggio da Bardonecchia a Torino

### Sul treno dei pendolari [illegible] velocità 30 all'ora

Il calvario comincia a Bardonecchia in una [illegible] di neve. Fini[illegible] nella nebbia della città. Novanta chilometri in tre ore e sei minuti alla bella media dei trenta all'ora. I pendolari dell'Alta Val Susa (operai, studenti, impiegati che ogni giorno percorrono due volte tutti interi questi [illegible] chilometri) hanno scritto al Compartimento ferroviario, lamentando i disservizi, le carrozze sporche, le vetture gelate, i «misteri» dei ritardi, i convogli fermati. Così [illegible] giorno, all'alba, siamo partiti anche noi. Ed [illegible] che cosa abbiamo scoperto fra clandestini e viaggiatori un po' insonnoliti e un po' arrabbiati.

SERVIZIO A PAGINA 6

Un tunisino senza permesso di soggiorno terrorizza la zona di San Salvario

## Dieci rapine, [illegible]

### *E appena uscito di cella minaccia le vittime perché ritirino la denuncia: nuovo arresto*

Kalai Fathi, [illegible] in Italia senza alcun permesso di soggiorno

Soltanto dieci giorni di carcere, dopo 10 rapine. Poi fuori, a continuare. Ed a minacciare [illegible] precedenti vittime, per farle ritrattare. E' la storia incredibile ed assurda [illegible] Kalai Fathi, 25 anni, tunisino, residenza ufficiale [illegible] Germania [illegible] Düsseldorf, domicilio torinese (molto teorico) in via Marino Anglesio 36/b, [illegible] permesso di soggiorno. Ma è anche [illegible] emblematica di quanto sia facile, persino per delinquenti incalliti e gravati [illegible] pesanti accuse, uscire dalle nostre prigioni. E dalla porta principale.

La raccontiamo. Il 4 febbraio [illegible] Kalai Fathi [illegible] ricoverato alle Molinette con una lieve ferita. Racconta di essere [illegible] picchiato in piazza Carlo Felice. E' una bugia. Ai carabinieri della compagnia [illegible] Carlo bastano poche ore [illegible] indagini per stabilire che quella coltellata [illegible] stato il gesto di difesa della vittima di una rapina. Kalai Fathi viene arrestato.

In caserma, alcuni segni ca[illegible] (ha [illegible] vistosa cicatrice sulla guancia) permettono di attribuirgli altre nove rapine, tutte compiute nella [illegible] Porta Susa-San Salvario fra il [illegible] il gennaio '91. Vittime soprattutto nordafricani, ma anche alcuni italiani. Tre [illegible] essi risultano [illegible] stati medicati in ospedale per ferite da taglio: per [illegible] più convincente, Kalai Fathi non [illegible] esitazione a colpire le [illegible] vittime, quasi sempre al volto.

[illegible] n'è abbastanza per gli uomini del capitano Mariano Mossa, che - dopo avere arrestato il tunisino - lo denunciano per la catena di rapine. Kalai Fathi finisce in carcere. [illegible] solo per 10 giorni. Poi i giudici accertano che non c'è pericolo [illegible] fuga, né pericolosità sociale, né rischio di inquinamento delle prove. E lo lasciano uscire.

Un errore, almeno per quel che concerne le ultime due [illegible]lutazioni. Kalai, infatti, [illegible] procura subito [illegible] coltello: poi comincia [illegible] cercare le vittime che [illegible] hanno denunciato, e le minaccia. Questo comportamento non passa inosservato ed il giudice per le indagini preliminari, informato, dispone un nuovo ordine di custodia cautelare che ipotizza, oltre alle rapine, anche la «violenza privata», cioè le minacce alle vittime.

Quando i militari del Nucleo operativo della compagnia San Carlo lo vanno a cercare all'Hotel Cavour di via Saluzzo 7, gli trovano [illegible] tasca un grosso coltello da cucina, [illegible] lama di 30 centimetri. Il tunisino non riesce a giustificarne il possesso. Inoltre quel coltello [illegible] dello stesso tipo usato per compiere le precedenti aggressioni. Ai carabinieri ripete di non essere colpevole di nulla.

[illegible] ieri mattina, però, è di nuovo alle Vallette, con accuse ancora più pesanti di venti giorni fa. Quanto ci resterà? Esclusa ogni possibilità di espulsione immediata, potrà restare in Italia sino alla fine dei procedimenti penali che lo riguardano (cioè sino [illegible] eventuale condanna). Quindi, per altri 5-10 anni, che trascorrerà in gran parte [illegible] libertà provvisoria, in attesa dei giudizi [illegible] vario grado. Da «ospite» che, anche se irregolare e pericoloso, è impossibile rimandare a [illegible].

**Angelo Conti**

Presa spacciatrice

### Con l'eroina nascosta dentro il bagno

Raccontava di essere in Italia per sbrigare «delicate pratiche diplomatiche». Invece la sua attività principale era lo spaccio di eroina. Sorpresa con una ventina di grammi di droga, è stata [illegible].

L'hotel Valdocco era da tempo tenuto d'occhio dai carabinieri [illegible] capitano Mucciarelli. Lo ani[illegible] viados brasiliani, pregiudicati, spacciatori. Così è [illegible] subito notato l'arrivo di una tunisina che ha cominciato [illegible] rice[illegible] in stanza ragazzi, in apparenza tossicodipendenti.

Così, l'altro giorno, sono entrati in azione i carabinieri. Bloccate le [illegible] dell'albergo hanno cominciato una perquisizione. Dalila Chamassi, 37 anni, sedicente studentessa, si [illegible] subi[illegible] offerta di aiutarli. Un tentati[illegible] [illegible] confondere le carte, ma il capitano Mucciarelli ha invece posto particolare attenzione proprio alla perquisizione della [illegible] quella [illegible] donna. In bagno, c'erano due viti allentate. E' bastato svitarle del tutto per trovare un sacchetto di plastica contenente l'eroina.



Corso Polonia cambia nome in omaggio [illegible] «professore dei miracoli»

## Tra gli ospedali, [illegible]

### *Oggi la cerimonia al Museo dell'automobile*

Achille Mario Dogliotti, il «professore dei miracoli» che tra i primi ha osato operare sul cuore, da oggi ha un riconoscimento in più: il tratto del corso che costeggia le Molinette da corso Bramante e raggiunge [illegible] Regina Margherita avrà il suo nome. Alla cerimonia, ore 11, sala del Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40 (la targa sarà scoperta alle 12 in piazza Polonia), interverranno le maggiori autorità. Al preside della Facoltà di Medicina dell'Università Guido Filogamo, si uniranno [illegible] l'arcivescovo Giovanni Saldarini, il sindaco Valerio Zanone, il rettore Mario Dianzani, l'assessore comunale Giuseppe Lodi, il presidente dell'Usl 8 Alessandro Braja.

Sono passati quasi venticinque anni da quando Achille Mario Dogliotti se n'è andato. Nato a Torino il 25 settembre 1897 «ha rappresentato per l'Italia una delle massime figure di scienziato e [illegible] personalità trainante nei primi [illegible] anni del dopoguerra non solo nel campo chirurgico [illegible] in ogni [illegible] stazione della vita torinese, tanto da presiedere e dirigere le celebrazioni del centenario dell'Unità d'Italia nel '61».

Ma la sua vita è stata [illegible] è di stimolo a generazioni di medici. «Fu lui - dicono alle Molinette - che fondò il più grande Centro di Cardiochirurgia europeo. Sempre Dogliotti, l'8 agosto '51, eseguì il primo intervento a cuore aperto. E, oltre ad istitui[illegible] il Centro di endocrinologia ed occuparsi della terapia del dolore, ideò una serie di metodiche operatorie oncologiche». Alla morte, il 2 giugno '66, [illegible] corpo venne accolto nel Famedio dei torinesi illustri. Da oggi, il «professore» avrà il suo nome nella zona cittadina [illegible] grandi ospedali, proprio dove, per [illegible] e con tanta passione, aveva lavorato.

Il professor Achille Mario Dogliotti

Ieri l'autopsia: lei annegata, collasso per lui

## Funerali in forma privata per i coniugi Richelmy

Collasso cardiocircolatorio per Tino Richelmy, annegamento per Jole Giacherio. Questi gli esiti dell'autopsia a cui sono stati sottoposti ieri mattina, nelle camere mortuarie di Collegno, i due anziani coniugi trovati cadaveri giovedì mattina nel loro villa. Il freddo responso dell'autopsia non [illegible] sufficiente per stilare il referto [illegible] morte. Entrambe le [illegible] ultime», cioè la [illegible] cardiaca e l'annegamento, potrebbero avere una «causa primaria» nell'avvelenamento con i barbiturici.

L'uomo sarebbe stato il primo a morire. Il suo [illegible] ormai in condizione precarie, avrebbe ceduto subito di fronte ai primi effetti dell'avvelenamento. La donna, invece, dopo [illegible] assunto [illegible] forte dose di psicofarmaci si sarebbe sdraiata nella vasca da bagno colma d'acqua. Dopo la perdita dei sensi, la testa sarebbe scivolata sotto il pelo dell'acqua e la donna ne avrebbe ingoiato molta.

Sul fronte delle indagini, intanto, nulla di nuovo. L'esito dell'autopsia ha sostanzial[illegible] confermato i primi accertamenti [illegible] capitano Mucciarelli [illegible] tenente Fedele [illegible] il solo dubbio sulle cause di morte del poeta, dubbio che sussiste e che verrà chiarito solo dopo la perizia chimico-tossicologica. E' [illegible]mente escluso il coinvolgimento di terzi, in questo probabile caso di classica eutanasia, seguita dal suicidio.

I familiari hanno pregato gli organi di informazione di non dare notizia dei funerali, che si svolgeranno nelle prossime ore in forma strettamente privata, lontano da ogni clamore e dalla partecipazione [illegible] molti letterati che hanno fatto affluire messaggi di cordoglio. Le salme verranno tumulate nella tomba [illegible] famiglia, al Cimitero Generale di Torino.

[a. con.]

Il fragile confine dell'alcolismo passa tra le pareti di case e uffici

# Uno spot [illegible] il bicchiere

*La Provincia avvia [illegible]'indagine-campione nelle famiglie e una campagna pubblicitaria per «chi è in pericolo»*

Dicono le famiglie degli Alcolisti Anonimi: «La gente [illegible] fuori ha, dell'alcolista, una sola immagine [illegible] mente: un barbone con il cappello di traverso, seduto al tavolo di un'osteria. Niente [illegible] più sbagliato. Tra gli AA vedi persone sorridenti e ben vestite, che appartengono ad ogni livello sociale». [illegible] tratta [illegible] sfatare un'immagine: il pericolo alcol è [illegible] [illegible] bicchiere che bevono sia la casalinga sia l'imprenditore, [illegible] i ragazzi della discoteca [illegible] i professionisti. E' un «veleno sociale» sulla cui diffusione [illegible] difficile indagare: mancano dati certi sul fenomeno, oltre quelli forniti da ospedali, centri di cura e prevenzione, organizzazioni di volontari. E intanto conti[illegible] [illegible] pubblicità che invitano al consumo di alcolici.

Così la Provincia, [illegible] [illegible] [illegible] presidente Luigi Ricca, ha avviato un'indagine per esaminare il problema alcolismo non soltanto nelle persone che si autodichiarano [illegible] rischio, ma tra [illegible] famiglie che potrebbero sapere e non sapere ancora che un loro caro è sulla soglia del pericolo. Importante [illegible] mettere [illegible] evidenza «un disagio» per poter intraprendere forme più concrete di aiuto. A fla[illegible] della Provincia, un'associazione [illegible] volontari, l'Aliseo. E per raggiungere ognuno all'interno delle case o degli uffici si partirà al più presto con una [illegible] pagna televisiva. Un tema semplice: [illegible] bevi... parliamone».

Spot contro spot, insomma. L'Istituto di autodisciplina pubblicitaria, unico organo di controllo dei messaggi esistente per ora in Italia in assenza [illegible] legge, [illegible] già fatto molto negli ultimi dieci anni ottenendo [illegible] mettere al bando abbinamenti, ad esempio, come alcol-sport e efficienza fisica, alcol-lucidità mentale, alcol-guida dei veicoli, oltre [illegible] qualsiasi riferimento anche indiretto ai minori. E l'articolo del Codice di autodisciplina premette: «La pubblicità delle bevande alcoliche non deve contrastare [illegible] l'esigenza di favorire l'affermazione di modelli di consumo ispirati a misura, correttezza e responsabilità». [illegible] sa che un consumo smodato, uccide.

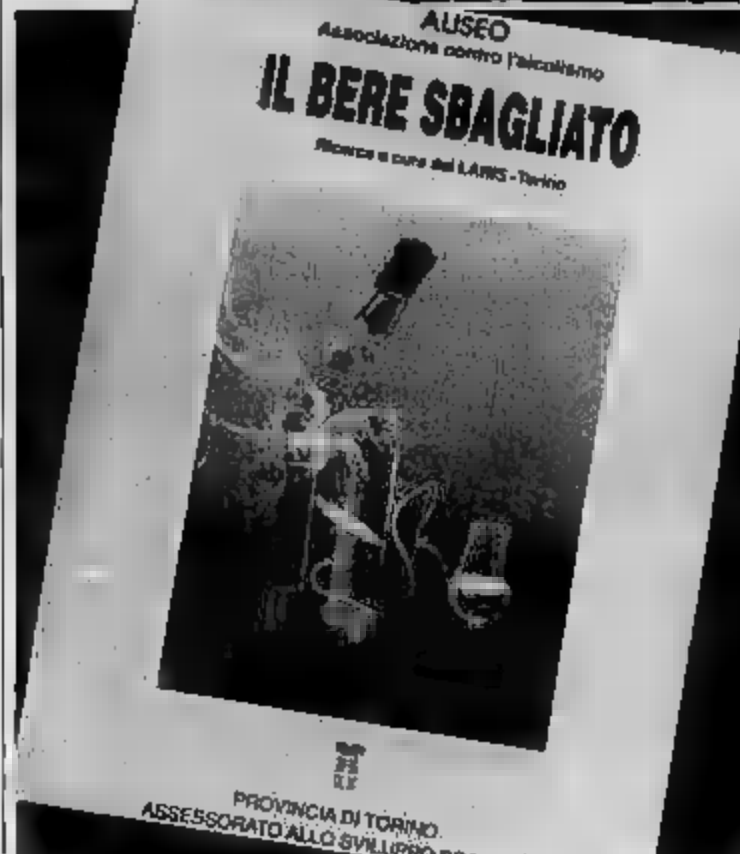
Ribatte Luigi Ricca: «Resta tuttavia nella pubblicità soprattutto televisiva un gioco di immagini che pongono l'alcol come status symbols. Donne eleganti in salotti di lusso, aitanti giovani che escono dal campo [illegible] golf, coppie di amici che decidono insieme una va[illegible] vip: come compagni, un bicchiere e un liquore. Sulla marca si può anche scegliere, ma «la necessità» [illegible] accompagnare «l'incontro» [illegible] l'alcol resta sul filo della persuasione occulta.

Perciò gli spot della Provin[illegible] [illegible] il più possibile asettici, mani e bicchieri anziché volti e ambienti, e quel «pericolo» del quale sarebbe opportuno «parlare insieme».

Nel frattempo, l'indagine-campione è stata avviata attraverso l'Istituto italiano di ricerca demoscopica; responsabile della ricerca geodemoscopica, il sociologo Alessandro Felloni. L'intento [illegible] [illegible] andare oltre le stime sulle quali finora si basano i dati sulla diffusione dell'alcol e di oltrepassare la soglia delle abitazioni cercando [illegible] scrutare all'interno delle famiglie con domande, a volte, [illegible] che imbarazzanti: «Qual è il suo rapporto con il bere?»; «L'alcol [illegible] un fatto personale o collettivo?»; «Quali realtà pos[illegible] influire per risolvere il problema? Sport, scuola, lavoro, famiglia, informazione, volontariato, quartiere, organizzazioni politiche o religiose; [illegible] paura o la commiserazione?».

Circa 10 mila telefonate, per ricavarne [illegible] testimonianze significative, raggiungeranno tutte le dieci circoscrizioni di Torino e alcune cittadine-campione della provincia: Bardonecchia, Carmagnola, Ceresole Reale, Chieri, Chivasso, Grugliasco, Ivrea, Moncalieri, Pinerolo, Settimo Torinese, Susa, Venaria Reale. Ne uscirà uno specchio-verità [illegible] mali sociali più nascosti nel privato.

**Simonetta [illegible]**

Il presidente della Provincia **Luigi Ricca** e la copertina del libro che ha [illegible] [illegible] l'alcolismo

Le nuove tasse regionali per l'auto

# Arriva il bollo ed è subito [illegible]

*Tariffe sbagliate negli uffici postali Pagamento possibile solo da lunedì 11*

Non c'è fretta. Ma ieri, dopo che abbiamo pubblicato la tabella con i nuovi importi per il bollo auto, è successo un fatto strano e curioso: centinaia di automobilisti si sono presentati agli uffici postali, con in mano i moduli per [illegible] pagamento della stangata: trenta per cento in più, da quest'anno, dopo gli aumenti decisi dalla Regione. Ed è stata una mattinata di proteste e confusione, nelle succursali delle Poste.

Per due motivi: anche se già scaduto, il bollo non può [illegible] rinnovato prima dell'11 [illegible] e molti impiegati che non lo [illegible] pevano hanno [illegible] i versamenti; poiché l'Aci non ha ancora fatto stampare le nuove tabelle, in molto uffici sono state applicate tariffe sbagliate: sono quelle pubblicate giovedì su alcuni giornali, quando ancora non era chiaro [illegible] in Piemonte si doveva pagare [illegible] nelle altre Regioni del Nord Italia, o leggermente meno. L'enigma è stato sciolto soltanto due giorni fa: la nostra regione [illegible] le tariffe più alte, come la Lombardia e il Veneto.

Ma i ritardi e la disinforma[illegible] hanno provocato il caos. [illegible] [illegible] [illegible] decine [illegible] telefonate di protesta da parte dei cittadini che, alla fine, non sapevano se [illegible] in regola [illegible] la legge. All'Aci ricordano ancora una volta che per una decina di giorni [illegible] bisogna fare niente: «Dal momento che le Regioni hanno approvato gli aumenti a fine anno, il ministero delle Finanze ha concesso [illegible] slitta[illegible] della scadenza: l'operazione potrà essere effettuata a partire dall'11 marzo, fino all'ultimo giorno del mese».

C'è un avvertenza anche per i dipendenti delle Poste: «Non possono ritirare i moduli, non possono incassare. E, soprattutto, [illegible] meglio che aspettino i tabelloni per conoscere [illegible] precisione i nuovi importi».

Ed eccole, le cifre della [illegible] gata [illegible] gli importi da pagare sui modelli a benzina: 26.050 lire per le automobili che hanno meno di cinque cavalli fiscali, 164.225 per quelle che ne han[illegible] quindici, 333.660 lire per i venti cavalli, fino ad arrivare alle 860.220 lire previste per i proprietari di automobili con trenta cavalli fiscali.

Altissimo, ancora una volta, [illegible] prezzo che dovrà pagare chi possiede vetture diesel, cioè con motore a gasolio. La sovrattassa partirà dalle 375 mila lire per i modelli tra cinque e quindici cavalli; 675 mila per venti cavalli; 843.750 per venticinque cavalli; più di [illegible] milione (1.012.500) per trenta cavalli fiscali.

Tutto chiaro? Solo una [illegible] non è cambiata: per i prossimi pagamenti si continuerà a usa[illegible] [illegible] libretto fiscale della propria automobile.

Sconvolta per la morte della ragazza, ha denunciato in aula cinque spacciatori e poi lo strano comportamento di una vicina

# La madre di Carmen [illegible]

*«Troppi punti oscuri nell'overdose di mia figlia»*

I dubbi sulla morte [illegible] Carmen Massaro, la ragazza [illegible] 21 anni uccisa [illegible] un'overdose nel novembre '88, non [illegible] destinati a svanire. La madre Maria, che l'altro giorno in aula ha denunciato 5 giovani [illegible] quali si aprirà un'inchiesta, accusa: «Su Carmen non si è scoperto tutto. Qualcuno ha tenuto un comportamento strano». La donna si riferiva alla vicina Caterina Cortese, infermiera, madre di Tiziano, l'ultimo fidanzato di Carmen.

Quali sono le [illegible] di Maria Massaro all'infermiera? «La [illegible] che ho trovato Carmen morta in [illegible] lei è [illegible] [illegible] prima [illegible] arrivare, sembrava che fosse lì, dietro la porta d'ingres[illegible]. Poi si preoccupò di mettere in ordine la [illegible] a pulire il tavolo della cucina [illegible] aspettare la polizia. E, infine, continuò a chiedermi sempre se c'erano novità nell'inchiesta». Un comportamento strano per Maria Massaro. Come strane erano state le molte telefonate rice[illegible] prima e dopo la [illegible] di Carmen. [illegible] come quei due ragazzi incrociati nel portone pochi istanti prima della scoperta della figlia cadavere. «Perché mi hanno guardata interdetti?», [illegible] perché il telefono in casa [illegible] muto, staccato?». Misteri.

Caterina Cortese non riesce a spiegarsi quelle accuse: «Li ho sempre aiutati». Su quella [illegible] dice: «Al ritorno dal lavoro ho visto l'ambulanza che partiva. Mio figlio [illegible] detto "Portano Carmen al Martini". Sono corsa in ospedale». I tempi combaciano. Maria Massaro, che si è [illegible] stituita parte civile [illegible] gli avvocati Gamelli e Molinengo, si alza di scatto dalla panca: «Non è vero. Giuro [illegible] Dio che lei [illegible] arrivata a casa [illegible] prima della polizia». Il presidente fatica a calmare [illegible] due donne e chiede ancora: «Perché, il mattino dopo, [illegible] [illegible] preoccupata [illegible] pulire il tavolo della cucina dei Massaro?». Cortese: «Ho pensato solo [illegible] mettere [illegible] po' d'ordine». Ma è vero che dava pastiglie di psicofarmaci a Carmen? «Sono storie, non è vero». Il clima in aula si fa incandescente. Dal pubblico arriva [illegible] voce di Tiziano, figlio della Cortese: «Non è giusto tormentare così [illegible] madre». [illegible] presidente lo [illegible] accompagnare fuori.

Due verità a confronto, con tanti dubbi. Un sovrintendente di polizia che seguì il [illegible] smentisce in parte la Cortese («Quella sera mi pare [illegible] averla vista a casa Massaro»), ma nello stesso tempo smentisce la Massaro («Non [illegible] vero [illegible] sostiene lei che la polizia andò a casa sua [illegible] c'era [illegible] [illegible] cadavere della figlia e trovò lì la Cortese. Evidentemente si sbaglia». Dubbi. Sul tavolo della cucina vicino al corpo esanime di Carmen il poliziotto ricorda un portacenere colmo di resti di sigarette. Chi aveva fumato? Mistero.

Dal banco degli imputati seguono la scena, quasi in disparte, Francesco Cardella, [illegible] [illegible] [illegible] Aldo Russo di 24. Russo [illegible] confessato e poi ritrattato: «Quel giorno ho acquistato la droga da Cardella poi sono andato a bucarmi con Carmen. Lei si è sentita male e mi ha detto di lasciarla sola».

Ma non è stato il solo a dare [illegible] droga a Carmen. Un altro ragazzo, un minorenne, ha conf[illegible] che [illegible] mattina si era visto con la ragazza e lei si era iniettata una dose di eroina. [illegible] imputati rispondono di omicidio colposo p[illegible] avere fornito a Carmen la d[illegible] mortale. Si riprenderà l'11 marzo. [n. pie.]

[illegible] **Massaro** ha espresso dubbi [illegible] comportamento di [illegible] **Cortese**, madre di **Tiziano** (con lei nella foto), fidanzato [illegible] Carmen

Alla Campus

# [illegible] Fassino «presenta» Ferrara

Tempestoso o cordiale, [illegible] si [illegible]. Certo sarà interessante il colloquio che oggi, [illegible] 18, alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, intratterranno Piero Fassino e Giuliano Ferrara sull'ultimo libro di quest'ultimo: «Ai comunisti, lettera da un traditore». Entrambi furono giovani dirigenti comunisti a Torino: il pri[illegible] è [illegible] nel «governo» del pds, il secondo se n'è andato sbattendo la porta del pci quando [illegible] capogruppo al Comune di Torino e da amendoliano è diventato amico [illegible] Craxi, nonché giornalista, scrittore e «ingombrante» opinion leader televisivo. E' probabile che i [illegible] ricorderanno i tempi della militanza torinese nel pci, quando Fassino era nella segreteria della Federazione, responsabile delle fabbriche, e Ferrara sedeva in Consiglio comunale. Fino all'82 quando [illegible] le dimissioni e, poi, uscì [illegible] partito perché l'al[illegible] assessore pci alla cultura, Balmas, si rifiutò di dedicare il concerto in piazza [illegible] Carlo di Berio («Accordo») [illegible] vittime palestinesi di Sabra e Chatyla.

BOLLETTINO [illegible]

*Sabato 2 Marzo*

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso [illegible] tendenza ad attenuazione dei fenomeni nuvolosi [illegible]; foschie dense mattutine. Visibilità: discreta di [illegible]. Venti: [illegible] di provenienza variabile. Temperatura stazionaria.

[illegible]

| [illegible] IN CITTA' | |
|---|---|
| MASSIMA | 7,4 |
| MINIMA | 5 |
| MEDIA | 6,7 |

| [illegible] del mese ultimi 50 anni | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible],1 | 22 marzo 1990 |
| MINIMA | -7,8 | 6 marzo 1971 |

| [illegible] ANNO FA | | | |
|---|---|---|---|
| [illegible] | 20,6 | MINIMA | 6,9 |

| [illegible] | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | [illegible] | MINIMA | 5 |
| PRESSIONE | | | [illegible] |
| UMIDITA' | | | [illegible] |

| [illegible] (Caselle) | |
|---|---|
| Nelle ultime [illegible] ore | 14,6 mm |
| Totale di questo mese | 14,6 |
| Normale in questo mese | 62,5 |
| Totale di questo anno | 91,6 |

**OGGI** a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

**IL SOLE:** sorge alle ore 7 e 6 minuti; [illegible] [illegible] ore 18 e 17 [illegible]

**LA LUNA:** si [illegible] ore 20 e 39 minuti, [illegible] (il giorno successivo) alle ore 7 e 46 minuti

☾ Ultimo quarto 8 marzo ore 12
● Luna nuova 16 marzo ore 9
☽ Primo quarto 23 [illegible] ore 7
○ Luna piena 30 marzo ore 8

[illegible] [illegible] ma totalmente cancellato dalla luce del Sole

**VENERE:** passa dalla costellazione della Balena in quella dei Pesci

[illegible] tramonta in direzione Nord-[illegible] circa 6 ore dopo il Sole

**GIOVE:** a 668 milioni di [illegible] [illegible], distanza in aumento

[illegible] in spostamento [illegible] Ovest verso Est di 1 grado ogni 10 giorni

**IL [illegible]** [illegible] ore 4 Mercurio, il più [illegible] al Sole, viene a trovarsi in congiunzione superiore, posizione sfavorevole per l'osservazione

# Specchio dei tempi

**«Sono da sempre al servizio dei più umili» - La fioraia e le rose rincarate [illegible] per San Valentino - «Non è un'area per indesiderati» - [illegible] passati 2 anni, la pensione [illegible] sale - Una multa sacrosanta, servirà?**

Due lettori ci scrivono:

«Desideriamo replicare al lettore Tozzini a proposito dell'iniziativa dei padri Camilliani che li ha visti "trasformare in dormitorio per musulmani l'austera navata barocca della chiesa di S. Giuseppe".

«Non abbiamo titoli per dis[illegible] circa l'insegnamento della Bibbia che vede Gesù violare provocatoriamente leggi e tradizioni quando queste trascurano l'uomo. Ci preme solo sgombrare il campo dalla facile e irrispettosa ironia. I padri Camilliani operano a Torino [illegible] anni, [illegible] silenzio, nel campo dell'emarginazione e non hanno mai avuto e voluto un palcoscenico da cui mostrare i benefici personali che sono loro derivati dall'impegno costante a servizio degli ultimi, sputi, insulti, incomprensioni e ricoveri ospedalieri causati [illegible] contagi contratti sul campo.

«Li conosciamo diversi da [illegible] me il lettore Tozzini [illegible] ha de[illegible] e a loro dobbiamo gratitudine».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera riguardante "le 6 rose [illegible] S. Valentino pagate 140.000 lire" in un negozio di Torino, premetto che i prezzi all'ingrosso sono in queste [illegible] solitamente gonfiati e che taluni fiorai rincarano ulteriormente la dose approfittando della ricorrenza; che sono una fioraia e gestisco un negozio di fiori nei pressi [illegible] Rivoli (quindi decentrato). Ho riscontrato e subito una serie di lamentele [illegible] I prezzi riguardanti le rose (tipo Dallas) da [illegible] proposte variassero da 6500 a 10.000 lire caduna. Con questo non intendo giustificare l'ingordigia di taluni fiorai, ma intendo denunciare la [illegible] za del [illegible] della misura della clientela portata a lamentarsi e a criticare sempre e comunque nonostante esistano ancora (co[illegible] il mio caso) fiorai che non intendono approfittare [illegible] talune ricorrenze e nonostante ciò, subiscono lamentele ingiustificate».

Lorella Zoccolan

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo impiegati in servizio presso [illegible] reparto pensioni del provveditorato agli studi di Torino. Abbiamo appreso, da un articolo del giorno [illegible] febbraio, che [illegible] nostro ufficio è considerato "area di emarginazione per indesiderati". Tale affermazione, secondo quanto riportato nel giornale, sarebbe contenuta [illegible] [illegible] "rapporto" sulla situazione [illegible] reparto inviato [illegible] ministero.

«Esprimiamo [illegible] nostro sconcerto al riguardo e ci chiediamo [illegible] sia compatibile tale dichiarazione con [illegible] considera[illegible]ni più volte formulate, anche pubblicamente, dal Provveditore, relative agli elevati livelli di professionalità richiesti, e presenti, nell'ambito del reparto pensioni ed alle situazioni di disagio sofferte dagli addetti a causa delle penose condizioni strutturali in cui versa tale ufficio».

Seguono le firme

Un [illegible] [illegible] lettori ci scrive:

«Ai primi dell'89 abbiamo [illegible] tenuto ospitalità su "Specchio dei tempi" per il problema delle pensioni facoltative Inps, che interessa il [illegible] gruppo [illegible] amici, sottoposti alla vessazio[illegible] di pensioni irrisorie, mai aggiornate ed a fronte di versamenti mai rivalutati anche per le quote pagate in anni lontanissimi. In data [illegible] marzo [illegible] la Corte Costituzionale pronunciò sentenza di illegittimità costituzionale della Legge che costituiva appiglio legale per l'Inps per il trattamento riservato alle facoltative. Sono passati quasi due anni da quel momento, e l'Inps tace, e meglio mantiene le nostre pensioni alle cifre irrisorie di prima. Perché? E' possibile [illegible] un chiarimento o dobbiamo pensare che la Corte Costituzionale abbia parlato ai sordi?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

[illegible] accingo a [illegible] [illegible] lire a saldo di una multa elevata nei confronti di mio figlio (di[illegible] anni), reo di aver gettato per terra un accartocciato contenitore di sigarette.

«E' noto a tutti i cittadini lo stato di degrado nel settore della nettezza urbana; contenitori ridotti a brandelli, borse di plastica che tracimano e sbordano in [illegible] materiale emanando odori sgradevoli ed inquinanti in tutti i sensi, servizio [illegible] raccolta rifiuti saltuario e irrazionale, animali sguinzagliati [illegible] marciapiedi, che si trastullano nell'immondizia.

«[illegible] questo punto viene da chiedersi perché [illegible] un Comune quale quello di Torino non provvede all'assunzione [illegible] [illegible] numero cospicuo [illegible] vigili della stessa "specie" [illegible] quelli firmatari [illegible] verbale per l'infrazione di [illegible] sopra e contraddistinti [illegible] i numeri 1607 e 1431, che in [illegible] così zelante hanno sottratto un po' [illegible] lerciume alle strade di Torino».

Mario Caporale

Torino scelta come città laboratorio d'Europa per un'indagine mondiale

# Stressati a quindici anni

## *Si possono prevenire disagio e delinquenza?*

[illegible] che [illegible] serve il tempo libero? «A scaricare lo stress». O ancora: «A liberarmi delle tensioni della giornata». Decine [illegible] studenti [illegible] i 14 e i 18 anni, intervistati per un'indagine promos[illegible] dal Comune, hanno fornito queste sorprendenti risposte che i ricercatori hanno poi tradotto in «rilassamento, distensione». Sono stati i primi, però, a rendersi conto della stonatura: «E' un tentativo di integrazione nel mondo dei valori proprio degli adulti». Un piccolo [illegible]larme, cioè: se un ragazzo «sente» le esigenze di [illegible] manager, c'è qualcosa che non va.

Sempre più ricchi, o almeno meno poveri. Sempre più «grandi», più concreti. E meno felici. Un punto [illegible] partenza su cui ieri hanno cominciato a interrogarsi amministratori pubblici, dirigenti dei servizi d'ordine, educatori, uomini di chie[illegible]. Il motivo? Torino, [illegible] città europea, è stata scelta come «laboratorio» sulla prevenzione del disagio e della delinquenza minorile. La sintesi dei lavori sarà portata a Parigi, durante un «forum» mondiale previsto in novembre.

Perché Torino? «Perché [illegible]mo stati i primi ad avere un settore su misura per i ragazzi» risponde Antonello Angeleri, [illegible] anni, che è appunto l'assessore alla Gioventù. E un'altro amministratore under-30, [illegible] socialista Franco Amato, aggiunge: «Anche perché questa è una città media, che ospita tensioni forti ma non drammatiche». C'è la droga, ci sono scippi [illegible] violen[illegible]: «Ma la situazione non [illegible] quella di Napoli o Palermo» assicura il dottor Giovanforte, dirigente della Questura che sovrintende al lavoro delle «volanti».

A Torino, lo conferma Camillo Losana, presidente del Tribunale dei minori, la delinquenza giovanile segna il passo. E un magistrato dello [illegible] tribunale, Livio Pepino, conferma: «Semmai, [illegible] cambiati i modi e i soggetti. Le denunce riguardano sempre meno gli extracomunitari, sempre più i nomadi. Tra gli italiani, [illegible]mentano le ragazze: il motivo è chiaro, molti reati nascono per [illegible] bisogno di droga».

Anche prima che il nuovo codice mutasse la geografia dei reati perseguibili con l'arresto, tutto lasciava pensare che la delinquenza giovanile non fosse in aumento: 600 entrati in [illegible] nell'80, quasi 700 due anni dopo, 450 nell'88. Eppure, la [illegible] resta tutt'altro che [illegible]. Lo conferma lo stesso Losana: «E' [illegible] [illegible] che avverto leggendo i rapporti inviati sul [illegible]io tavolo. Aumentano i drogati, [illegible] l'abuso di alcol. E [illegible] loro i tentativi di suicidio». Insomma, [illegible] gli adolescenti denunciati o arrestati restano sempre l'otto per cento della popolazione giovanile (ma è la media del pollo, [illegible] Mirafiori Sud e Vallette superano il 13 per cento), [illegible] [illegible] sorta [illegible] infelicità diffusa, [illegible] [illegible] sapere che fare», anticamera per i problemi futuri.

Lo ammette anche don Giuseppe Anfossi, delegato di monsignor Saldarini per la pastorale giovanile: «Sì, in un certo senso Torino sta avvicinandosi alle città del Nord Europa. Ed [illegible] anche per combattere solitudine e noia che da anni abbiamo cercato di riaprire gli oratori. Di aprirli a tutti, intendo: anche a chi vuole soltanto giocare [illegible] pallone». Scommessa difficile, per carenze di personale, per debolezza del sistema: «Non possiamo aiutare i [illegible] gravi - riconosce d[illegible] Anfossi -, non abbiamo forza e competenza. La [illegible] può essere soprattutto prevenzione».

Che fare, allora? Le proposte [illegible] nei prossimi mesi, a tutti i livelli. [illegible] una parola importante potrà dirla anche il Provveditore agli studi, per definizione [illegible] degli uomini più vicini alla realtà degli adolescenti: ieri, benché invitato dal Comune, n[illegible] ha partecipato all'incontro.

**Giampiero Paviolo**

A che ti serve il tempo libero? «A liberarmi delle tensioni della giornata». Secondo i ricercatori la sorprendente risposta è un tentativo di integrazione nel mondo dei valori proprio degli adulti

| [illegible] DOVE VAI? | |
|---|---|
| IN CASA | 71% |
| ALLO STADIO, IN PALESTRA | 49% |
| IN DISCOTECA | 18% |
| IN ORATORIO | [illegible] |
| IN CORTILE | 12% |
| IN CENTRO A PASSAGGIO | 12% |

| A [illegible] IL TEMPO LIBERO? | |
|---|---|
| MI RILASSO | 70% |
| ST[illegible] CON GLI ALTRI | 45% |
| [illegible] | 15% |
| CURO IL FISICO | 14% |
| IMPARO COSE NUOVE | 14% |
| FUGGO DALLA SOLITUDINE | 13% |

## [illegible] scugnizzi torinesi

### *Dibattito in aula e al cinema con il regista Nanni Loy*

Il viaggio nel mondo dei giovani comincia lunedì, all'istituto tecnico per il [illegible] «Boselli» di strada Altessano. Lì, al[illegible] 11, [illegible] regista Nanni Loy incontrerà gli studenti [illegible] con loro discuterà di delinquenza e disagio. Loy, che deve molto del suo successo alla fortunata serie televisiva della «Candid Camera», ha recentemente tradotto in [illegible] film, «Scugnizzi», i problemi dei ragazzi napoletani.

E «Scugnizzi» sarà lo spunto per un altro dibattito, che s'inizierà alle 14,30 al cinema Massimo. [illegible] programma prevede proiezione e dibattito in sala. [illegible] sarà anche l'occasione in cui il Comune presenterà due indagini sul mondo dei giovani. [illegible] prima [illegible] [illegible] svolta su un campione di 300 studenti, ed è incentrata soprattutto su problemi scolastici [illegible] uso del tempo libero. I dati raccolti dai rilevatori sembrano dimostrare, tra l'altro, che gli studenti percepiscono «un sempre maggiore scollamento tra apprendimento scolastico e successivo inseri[illegible] nel mondo del lavoro». Sensazione che è logicamente più forte tra chi frequenta il liceo classico [illegible] diminuisce negli istituti tecnici.

E il tempo libero? I ragazzi lo passano più fuori [illegible] (48%) che tra le pareti domestiche (37 per cento). Avvertono un forte bisogno del «gruppo» (soltanto il 6% trascorre da solo [illegible] ore lasciate libere dalla scuola), ma anche difficoltà nel trovare i luoghi per lo svago collettivo (prevalgono ancora stadi e palestre).

La seconda inchiesta è anco[illegible] incompleta: [illegible] rivolge a [illegible] giovani, studenti [illegible] iscritti a gruppi o associazioni. Va più nello specifico, affrontando i temi [illegible] disagio. Soltanto lunedì mattina [illegible] disponibili i primi dati, che forniranno spunto per il dibattito.

[illegible] limite delle indagini [illegible] tuttavia evidente (e gli stessi autori lo sottolineano). Gli intervistati sono in larghissima maggioranza studenti o comunque ragazzi [illegible] nella società. Le cosiddette fasce marginali, dove [illegible] disagio [illegible] senza dubbio più forte, [illegible] appena toccate. Gli «scugnizzi» torinesi non [illegible] saranno, né sulle pagine delle inchieste né sulle poltroncine del [illegible] Massimo: «In effetti sarebbe stato interessante toc[illegible] anche questa realtà» suggerisce Camillo Losana. Ma aggiunge: «Non per farci suggerire dai giovani [illegible] [illegible] [illegible] problemi, ma per conoscere al[illegible]no le loro richieste alla società».

Ai «Venerdì letterari» lo storico delle piante francese ha affascinato soprattutto i giovani

# L'uomo ecologico, per la sopravvivenza

## *Jacques Brosse: «Le soluzioni tecnologiche non bastano più»*

L'«uomo economico» deve la[illegible] spazio all'«uomo ecologico», pena la rovina generale. Una successione inevitabile, ma i tempi saranno sufficienti?

[illegible] coinvolto l'intero pubblico, soprattutto giovani, la conferenza tenuta ieri al teatro Alfieri, per i Venerdì letterari, dallo scrittore francese Jacques Brosse, autore di volumi [illegible] «Mitologia degli alberi», «Storia [illegible] leggenda degli alberi» [illegible] «L'ordine delle [illegible]

Un tema ricco di fascino perché Brosse non fa dell'ecologia [illegible] professione, [illegible] fede o una politica. Ne fa una spiritualità e, insieme, un modo di leggere e organizzare l'esistenza. Tanto che i poli ecologia-economia finiscono per sovrapporsi a quelli di etica-economia dibattuti pochi giorni fa al Carignano durante la presentazione del volume pubblicato da La Stampa. Per lo scrittore l'uomo deve rivedere valori, obiettivi, rapporti fra individui e fra individuo e società.

**Può avvenire questo passaggio dall'«uomo economico» a quello «ecologico»?**

E' inevitabile. Parto da una constatazione: l'«uomo economico» non funziona più. [illegible] inconvenienti sono superiori [illegible] vantaggi, le soluzioni tecnologiche [illegible] bastano.

**Ma del progresso non possiamo più fare [illegible] meno.**

Negare il progresso è un [illegible]re. Compito dell'ecologia [illegible] adattarlo, capire in anticipo tutte [illegible] conseguenze possibili. L'energia atomica [illegible] [illegible] scoperta straordinaria: [illegible] prima sperimentazione pratica è stata la bomba. Gli antibiotici sono sta[illegible] un miracolo: ma le immunità naturali esistono e [illegible] incoraggiarle, non reprimerle.

**[illegible] potrebbe sconfinare nella nostalgia del passato.**

Tornare [illegible] [illegible] impossibile. Il problema è vedere come si vivo. La [illegible] economica [illegible] bisogni. [illegible] società ecologica li controlla, conosce quelli veri. Oggi il consumatore acquista perché è convinto che [illegible] non compra quello che hanno gli altri non vive. E si procura cose che non gli servono.

**Per questo non [illegible] pronti a cambiare.**

E' effetto dell'assenza totale di etica. I più sensibili sono i giovani, attenti al loro futuro.

**Ma i giovani [illegible] prigionieri di un futuro determi[illegible] dalla società industriale in cui vivono.**

Questo [illegible] vero. Alle scuole francesi [illegible] chiedono due milioni di informatici per il Duemila. Ma siamo [illegible] grado di anticipare che cosa succederà nei prossimi decenni? [illegible] è che forse si creano due milioni di disoccupati? E' questo [illegible] punto: una società che preveda e gestisca.

**Un'immagine del disastro ecologico, accanto alla guerra nel Golfo, è la foresta dell'Amazzonia.**

Certo. Ma il governo brasiliano [illegible] «verde». Il disastro avviene per gli interessi europei e [illegible]ricani. Così come [illegible] certi luoghi, per avere [illegible] sola pianta preziosa si abbatte [illegible] [illegible] intero. E, per [illegible] nelle nostre case, pensiamo allo scempio degli alberi di Natale.

**Qualcuno ritiene che nell'ecologia si esageri.**

Io [illegible] [illegible] ecologista spirituali[illegible]. Non credo a un'ecologia «politica». [illegible] schieramento. Così [illegible] [illegible] credo al pacifismo assoluto. Certo, anch'io voglio la pace, [illegible] non [illegible] opzione politica, come realtà.

**Da che parte sta il tempo? Economia o ecologia?**

L'evoluzione può avvenire troppo tardi perché tardi è [illegible] la coscienza. Non [illegible] un motivo per perdere fiducia.

**[illegible] Neirotti**

Uno studio Ires

## Metropoli quali i confini?

Ieri alla sala Seat si è parlato molto di area metropolitana e [illegible] applicazione della legge che la prevede, ossia la «142» ancora scarsamente conosciuta. Proprio per dare [illegible] informazione tecnica approfondita è stato presentato uno studio dell'Ires al quale si sono aggiunti i contributi di altri studiosi. Ad ascoltare i massimi vertici della regione, il presidente Brizio e la presidente del consiglio Spagnuolo, nonché l'assessore Nerviani che dovrà attuare la normativa marciando [illegible] un terreno già minato dalla polemica tra psi e dc sui confini da assegnare all'area metropolitana di Torino.

Un argomento comunque di attualità. Lo tratteranno anche i socialdemocratici per iniziativa del gruppo regionale, questa mattina alle 9,30 [illegible] Concorde, alla presenza [illegible] segretario nazionale del partito on. Antonio Cariglia.

Gli anziani & la città

Ventitré lezioni per insegnare [illegible] vivere meglio menopausa e pensionamento

# Prepararsi [illegible] una vecchiaia felice

*Duecento scolari di 60 anni imparano ad affrontare due momenti difficili*

Duecento persone attente [illegible] appassionate come a teatro a [illegible] [illegible] conversazione [illegible] due momenti difficili nella vita: menopausa e pensionamento. Nel seminterrato della parrocchia di via Boston 37, dove per 23 lunedì si tengono le lezioni del centro «Cultura popolare famiglia» (organizzato da don Lino Baracco responsabile della Pastorale per gli anziani della diocesi torinese) lo psichiatra Mario Fulcheri affronta con il tono della divulgazione scientifica due [illegible] molto importanti nell'esistenza di ciascuno.

E la platea ascolta riconoscendosi nelle descrizioni, approvan[illegible] indicazioni, interrogandosi sul proprio atteggiamento. Il dottor Fulcheri riassume la condizione psicologica della menopausa: «Per molte donne la menopausa equivale [illegible] perdita della giovinezza; inoltre molti pregiudizi [illegible] diffusi indu[illegible] la donna a ritenere che la menopausa significhi anche la fine della sessualità. Una situazione che può indurre reazioni differenti, alcune anche patologiche». Secondo una recente ricerca solo il 25 per cento delle donne vive la menopausa come un fatto naturale; il 70 manife[illegible] disturbi [illegible] natura psicosomatica. Nelle altre si verificano disturbi molto gravi che spesso rendono necessaria una terapia psichiatrica.

Anche in questo caso, come in quello del pensionamento, può [illegible] molto utile una crescita culturale complessiva della società e della persona interessata in particolare.

Saper distinguere e separare i propri ruoli [illegible] quello [illegible] donna-moglie [illegible] madre può aiutare ad affrontare l'evento non solo come [illegible] situazione di crisi [illegible] autostima, ma come [illegible] passaggio della vita che non necessariamente implica la fine della sessualità e dell'affettività.

Per l'uomo il momento di crisi più forte [illegible] con [illegible] termine dell'attività lavorativa, anche se molto spesso l'interessato è convinto di essere soddisfatto del pensionamento, se [illegible] addirittura [illegible] desiderarlo.

Il terapeuta riflette - raccogliendo [illegible] [illegible] il pubblico - che sarebbe più opportuno evitare un distacco secco e organizzare i tempi [illegible] lavoro prevedendo una prosecuzione dell'attività per quell'anziano che [illegible] lo desidera (magari con un part-time a [illegible] l'impiego [illegible] alcuni giorni la settimana). Naturalmente, al di là dei rimedi sociali, anche l'andare in pensione richiede al singolo una capacità di definire se stesso e il proprio ruolo non solo rispetto al lavoro. Ma la ricetta per [illegible] pensionamento felice non esiste - come spiega il dottor Fulcheri - inducendo forse una leggera delusione nel pubblico.

Così con l'attenta partecipazione dei presenti la lezione si conclude lasciando una scia di interrogativi. «E' proprio l'obiettivo di questi incontri - sostiene don Baracco - non impartire lezioni, non trasmettere nozioni, ma suscitare interrogativi, mettere la pulce nell'orecchio e indicare argomenti da approfondire, [illegible] cui meditare». Ai corsi di «Cultura popolare famiglia» partecipano oltre 230 persone mediamente sui 60 anni che, oltre alle lezioni di medicina, psicologia, cultura e cristianesimo, si occupano ogni anno di una città italiana d'arte minore e concludono il [illegible] [illegible] un visita.

**Marina Cassi**

La lezione dello psichiatra prof. Fulcheri e (sopra) don Baracco

# Quattrocento [illegible] speciali

*Per definire interventi sociali e sanitari*

Quaranta medici di base dell'Usl 1 seguiranno regolarmente dieci tra i loro pazienti [illegible] oltre 75 anni. Valutando condizioni [illegible] vita e bisogni di 400 «grandi anziani» si potrà costruire una mappa delle necessità e definire interventi sociali oltreché sanitari. L'iniziativa è dell'Usl 1 che, nell'ambito del progetto di distretto sanitario in corso di realizzazione, ha avviato [illegible] seconda fase della ricerca sugli anziani dopo quella realizzata due [illegible] [illegible] sull'utilizzo [illegible] farmaci.

Questo nuovo lavoro [illegible] indagine coinvolge i servizi di medicina di base, [illegible] geriatria, di farmaceutica, l'area [illegible] programmazione, in accordo [illegible] il comitato dei medici di base e la federazione italiana medici di medicina di base. La ricerca è curata e coordinata dal prestigioso Istituto Mario Negri di Milano che da anni si occupa di ricerche nel campo della farmacologia e della salute.

Accanto ai 40 medici lavoreranno le assistenti sociali [illegible] una cooperativa convenzionata con l'Usl 1 [illegible] un gruppo di infermiere.

La ricerca (prevede anche l'utilizzo di un ponderoso questionario) che si concluderà nei primi [illegible] del '92 [illegible] p[illegible] l'obiettivo di [illegible] più a fondo il mondo della terza età indagando comportamenti, aspettative, difficoltà legate non solo alla condizione di salute, ma anche a quelle socio-ambientali, dall'entità della pensione alle condizioni abitative. **[m. cas.]**

## TACCUINO

### Legge anziani cronici [illegible] [illegible] può firmare

Prosegue la raccolta di firme [illegible] la presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare «Riordino degli interventi sanitari a favore degli anziani cronici non autosufficienti». Si può firmare in Municipio, piazza Palazzo di Città 1, 9-12, lunedì-venerdì; in Conciliatura, via Garibaldi 25, piano primo, dalle 9 alle 12, lunedì-giovedì; in Tribunale, via delle Orfane 20, Ufficio autenticazioni, piano 2°, 9-12,30, lunedì-sabato; in Pretura, via Corte d'Appello 10, 3ª sezione civile, piano 2°, 9-12,30, lunedì-sabato. Per informazioni: 831.279/812.44.69.

### Cooperativa Cilte apre [illegible] [illegible] sede

Il centro di iniziativa locale per la terza età (Cilte) inaugura il 3 marzo, alle 15, la sede in corso Unione Sovietica [illegible] (tel. 31.80.909). Nel corso del pomeriggio [illegible] fisorchestra del maestro Tricò terrà un concerto.

### Filo d'argento [illegible] numero

Il filo d'argento ha un nuovo numero: 43.66.976.

### Pensionate [illegible] marzo contro l[illegible] [illegible]

Le pensionate Cgil-Cisl-Uil organizzano [illegible] manifestazione contro la guerra l'8 marzo, alle 9,30, [illegible] [illegible] Pedrotti [illegible].

## BIANCA&NERA

### Spacciavano eroina in piazza Madama

Vendevano la droga, [illegible] in piazza Madama Cristina [illegible] alcune volte, nel centro di Alpignano; li hanno arrestati l'altra sera gli agenti del commissariato Nizza. [illegible] Mohamed Kerin, 25 anni, un tunisino, da qualche tempo ospite di [illegible] albergo dietro [illegible] Porta Nuova, e Mario Romano, 24 anni, Alpignano, via Cavour 109. Gli agenti li hanno identificati seguendo alcuni tossicomani.

### Inquinamento e acque convegno a Grugliasco

«Inquinamento delle acque. Prospettive di soluzione». E' [illegible] [illegible] di una tavola rotonda, organizzata dal mensile Dettofatto, che si svolge [illegible] alle 9,30 nella Sala Consiliare del Comune [illegible] Grugliasco. Intervengono l'assessore provinciale Scapino, Desideri e Romano (Po-Sangone), Merlo (Acquedotto), Settis (Unione Industriale), Garù (Laboratorio Sanità Pubblica), Santel (lega Ambiente) ed il pretore Girolami. Introduce Lina Visentin.

### Lotta al [illegible] confronto fra [illegible]

Lotta al contrabbando e alla microdelinquenza, revisione dell'aggio sulle sigarette, meccanizzazione del Lotto, modifiche al settore distributivo: sono i temi della relazione con cui il presidente uscente del Suti, Salari, aprirà domani i lavori del sesto congresso provinciale.

L'appuntamento [illegible] al Jet Hotel [illegible] Caselle, alle 9,30. Tema del congresso: «Le rivendite dei generi di Monopolio alla prova degli Anni 90: aspettative e opportunità». Al termine [illegible] giornata, i delegati saranno chiamati [illegible] eleggere i rappresentanti del consiglio i quali, a loro volta, voteranno i nuovi presidente e segretario del Suti.

Le due più importanti [illegible]che del sindacato dei tabaccai sono [illegible] rivestite negli ultimi anni da Salari e Mantoan.

Basket: l'Auxilium vuol festeggiare il ritorno [illegible] di Guerrieri battendo l'ultima di A1

# Della Valle: vietato distrarsi

## «Dei fiorentini e degli ex non mi fido»

Della Valle suona la carica. Per il capitano dell'Auxilium una vittoria nella partita [illegible] domani (Palasport, [illegible] 18,30) contro la «cenerentola» Firenze, può segnare [illegible] data importante nella stagione dei torinesi.

«Se batteremo la squadra gigliata - esordisce il regista dell'Auxilium - forse approderemo finalmente al decimo posto. Con gli stessi punti di altre squadre, d'accordo, ma finalmente decimi: per questo motivo faccio il tifo per la Filanto, spero che la squadra forlivese batta e inguai ancor di più la Scavolini, che a questo punto corre grossi rischi di venire esclusa dalla corsa ai playoff a beneficio dei [illegible] impegni in Coppa».

Un crollo in campionato dei marchigiani potrebbe togliere all'attesa sfida [illegible] 24 [illegible] con la Ranger Varese la drammaticità della partita-spareggio. Della Valle però preferisce [illegible] volare troppo [illegible] la fantasia: [illegible] playoff - osserva - sono un traguardo difficile, [illegible] impossibile. Ma dobbiamo vivere alla giornata: il nostro coach non fa tabelle e neppure noi giocatori. Serviranno 28/30 punti per arrivare almeno decimi? Sinceramente, non ho fatto calcoli di questo genere. Pensiamo a battere Firenze superando le insidie tipiche di queste partite facili solo sulla carta».

«I toscani sono ormai matematicamente retrocessi in serie A2 - prosegue Della Valle - ma continuano ad essere combattivi. Anche a Torino scenderanno in campo pronti [illegible] dare battaglia. Guai a rilassarsi, insomma: quel mostro di bravura di Anderson potrebbe tirarci un brutto scherzo, lui [illegible] un tipo che può vincere le partite [illegible] solo. Però attenzione anche a vecchi marpioni come Mandelli e Vecchiato: i due ex [illegible] applausi nel loro vecchio Palasport».

Giuste precauzioni, per carità, ma l'Auxilium [illegible] avrà davvero paura di Firenze? «Siamo molto più forti noi - interviene Della Valle - questo è fuori discussione, [illegible] soprattutto i toscani [illegible] doversi preoccupare. Non li invidio: marcare Dawkins e Kopicki per loro sarà un problema serio. Alla fine credo proprio che la spunteremo, mentre aspetteremo buone notizie dagli altri campi in attesa [illegible] giocarci tutto nei successivi due impegni casalinghi contro Forlì e Varese».

L'Auxilium, inoltre, potrà giocare con maggior serenità sapendo che il [illegible] allenatore Guerrieri è finalmente a [illegible] [illegible] «professore» è stato dimesso ieri mattina dalla clinica Pinna Pintor: i miglioramenti raggiunti in venti lunghi giorni di terapia riabilitativa [illegible] confortanti [illegible] Guerrieri potrà proseguire [illegible] cure a [illegible]

Federico Danna, coach dell'Auxilium

IPPICA

Oggi corse al trotto

## [illegible] protagonista a Vinovo?

Cinquanta trottatori in pista a Vinovo con il clou riservato ai [illegible] anni. [illegible] vedere Noble Roc che, dopo due successi milanesi, si è imposto anche al debutto sulla pista torinese.

L'antagonista più titolato sembra Norway As, ma può correre bene anche Nord Black. L'altro «tema tecnico» del pomeriggio si chiama Noisette Park. Compagna [illegible] allevamento del grande Indro Park, si è presentata benissimo, vincendo [illegible] bello stile le prime due corse in carriera.

In serata, dalle 21, l'ippodromo ospiterà la premiazione dei «top 1990».

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Macadam, Marinel Ec. II. Noisette Park, Nahè As. III. George Hardy, Dottrel. IV. Maia d'Assia, Marrons Band, Moder. V. Gregorio Magno, Feuston. VI. Noble Roc, Norway As. VII. Isiglia, Eyebrown Lg. VIII. Loredan Jet, Iledra, Lavel.

CALCIO PROMOZIONE

Tre punte, cinque centrocampisti e solo due difensori: è la squadra più offensiva del torneo

# Venaria avverte: anche noi siamo in corsa

## Due punti dividono la squadra di D'Herin da Borgaro e Ivrea

A due punti [illegible] coppia di testa. «E se [illegible] ci fossero [illegible] i pareggi con San Mauro [illegible] Mathi potremmo [illegible] anche noi a far compagnia [illegible] Ivrea [illegible] Borgaro» dice con [illegible] pizzico di rammarico Ezio D'Herin allenatore del Venaria. Ma il vertice del girone B di Promozione [illegible] alla portata di una squadra che [illegible] sta rivelando fra [illegible] più offensive del campionato. Ne sanno qualcosa i valdostani dello Châtillon-Saint-Vincent, ripartiti domenica da Venaria, dopo [illegible] reti. Spiega D'Herin: «Giochiamo con tre punte, cinque centrocampisti e due soli marcatori in difesa: una disposizione tattica rischiosa secondo alcuni [illegible] colleghi. Mi pare però che i risultati [illegible] stiano vedendo». Domani il Venaria ospita lo Strambino dove in panchina siede Girardo, un tecnico spesso criticato per il suo eccessivo difensivismo: «A parte l'Ivrea che ha incassato appena cinque reti, mi pare che tutte le formazioni dell'alta classifica [illegible] equivalgano per gol subiti» aggiunge D'Herin.

A 90' dal termine del girone d'andata, analisi [illegible] previsioni sono inevitabili: dove vuole arrivare questo Venaria?

«In Eccellenza, chiaro: [illegible] [illegible] cevo all'inizio, [illegible] ripeto adesso, anche se l'attuale posizione potrebbe [illegible] facili illusioni».

Un obiettivo comune a quello dei colleghi Secco e Brucato, allenatori di Borgaro e Ivrea. [illegible] solo di loro - dice [illegible] tecnico del Venaria - visto che l'Eccellenza è il traguardo di almeno [illegible] formazioni: i posti sono soltanto sei, senza contare chi andrà a disputare gli spareggi per l'Interregionale».

E se [illegible] proprio al Venaria giocarsi il passaggio di categoria? «Vorrebbe dire che saremmo arrivati primi nel [illegible] girone: [illegible] è questo il nostro obiettivo, sia chiaro, ma [illegible] a due giornate dal termine ci trovassimo in testa, o [illegible] oggi [illegible] due punti dalle prime, [illegible] la metteremo tutta per [illegible]

Di giornate dalla fine, adesso, ne mancano sedici: «Potrebbe cambiare tutto. Ivrea e Borgaro posseggono strutture societarie e di squadra molto quadrate, ma attenzione alle sorprese e non penso soltanto [illegible] Venaria».

L'Orbassano sembra in ripresa dopo il «bagno di umiltà» che il presidente Navone ha imposto a parecchi giocatori. Lo Châtillon-Saint-Vincent, a parte le due sconfitte consecutive con Ivrea [illegible] Venaria, guarda avanti. Ancora D'Herin: «C'è [illegible] matricola di tutto rispetto chiamata Car Renault Gassino: il suo gioco è molto simile al nostro, attacca subito, con grande determinazione, [illegible] non prendi le contromisure necessarie, diventa difficile recuperare».

Sulla strada del Venaria, dopo lo Strambino, c'è il Montanaro (nella prima giornata del girone [illegible] ritorno), quindi l'insidioso Alpignano e, a seguire, [illegible] Borgaro: «Vogliamo cancellare la sconfitta dell'andata, un risultato piuttosto stretto, sul nostro terreno potremo anche pensare di vincere, così com'è [illegible] [illegible] negli incontri [illegible] Coppa Italia».

L'allenatore del Venaria evita qualsiasi pronostico su chi vincerà il campionato: «Ne vedremo delle belle nel ritorno: la pausa invernale ha creato problemi un po' a tutti. A noi, ad esempio, la sosta non ha fatto bene. Più avanti, dovremo fare i conti con il caldo».

Per ora il Venaria cerca il primato, mentre vede i suoi sostenitori [illegible] di numero: «Un risultato importante e non solo per il cassiere - osservano i dirigenti - speriamo di continuare su questa strada».

SPORT FLASH

### Free-style a Sestriere

Big Event 91, 1° Trofeo Alpi Occidentali, gara di salto dal trampolino di free-style, oggi a Sestriere dalle 14 sulla discesa [illegible] lo skilift Golf. In gara i migliori specialisti, dal canadese John Ross (vice iridato) [illegible] azzurro Matteo Ghiazza.

### Calcio: Torino-Parma Primavera

Nella sesta giornata di ritorno del campionato Primavera il Torino ospita oggi al Filadelfia ore 15 il Parma, mentre la Juventus [illegible] impegnata in trasferta contro [illegible] Cesena.

### Giovani, sport [illegible] violenza

I giovani, lo sport [illegible] la violenza. Se n'è parlato al liceo «Curie» [illegible] Grugliasco nell'assemblea su temi di attualità. Carlo Della Valle, capitano dell'Auxilium Basket, e il dirigente Carlo Cagileris hanno risposto a domande [illegible] Fabio Geda, Marco Zufranieri, e Massimiliano Cavazzini, che parlavano [illegible] [illegible] dei compagni.

### Pallavolo: semifinali juniores

Domani semifinali regionali junior. Torino [illegible] rappresentata da Arti [illegible] Mestieri (a Ivrea con [illegible] e Alpitour) e nel femminile da Dim Cafasse (a Serravalle S. [illegible] le [illegible] [illegible] Sanmartinese No).

### Calcio donne: [illegible] a Gallarate

Nella [illegible] B femminile, [illegible] capolista Real Torino gioca sul campo dell'Azalee Gallarate che insegue a due punti mentre al Comunale (ore 16) si sfidano Juventus e Aurora Mombretto.

### Trial [illegible] Casalborgone

In programma domani [illegible] Casalborgone una gara di trial [illegible] levole per il trofeo Aprilia. La competizione si svolgerà lungo un percorso di 7 [illegible]. [illegible] via alle 10 da piazza del Mercato.

### Basket, [illegible] derby in [illegible] D

Oggi tre derby in [illegible] D: Europa-Ginnastica (v. Guala 26, h. 18,30), Pubbligest-Bi Vi Moncalieri (v. Braccini 1, 18,30) e Pino-Agnelli (v. Folis, 18,30). Serie C: Sanfilippo Collegno-Leone XIII (v. [illegible] Vittorio 20, [illegible] 18); serie D: Crocetta-Verbania (v. Piazzi 25, 18,15); serie [illegible] femm: RBM Ivrea-Melzo (v. Cappuccini 16, 21); serie C: Planimedia Moncalieri-Verbania (v. Einaudi 12, 18,30).

### Hockey, premio [illegible] Ugo Dattilo

L'assemblea nazionale della Federazione hockey prato, oggi [illegible] domani a Roma, consegnerà a Ugo Dattilo un riconoscimento per la [illegible] trentennale attività. Ex giocatore del Cus Torino, Dattilo è stato fondatore delle Pagine Gialle, di cui è presidente.

### Ciclismo: esordio Sassi-Elah

Domani la Sassi-Elah-Sannino, [illegible] Gennero, Tartaggia e Sanna, debutta [illegible] Nova Milanese nel trofeo Delfo; la Brunero Booris di Bonetti [illegible] Sbrolli corre il memorial Cesare Facetti di Gorgonzola.

### Cross: cadetti alla Cinque Mulini

Domani a San Vittore Olona tricolori giovanili di cross. Nove torinesi al via: Vesco (Cus Torino), Pia (Atletica Susa), Breuza [illegible] Griot (Pomaretto); *Cisternino e Massano (Cbr Borgaretto)*; Cirasola [illegible] Ventilii (Sisport) e Dalla Costa (Atletica Pinerolo).

### Pallanuoto: debutta il Torino 81

Nel campionato di serie B, stasera (ore 19) il Torino 81 fa il suo debutto in casa contro i bergamaschi della Libertas [illegible] quali lo [illegible] [illegible] la promozione sfuggì proprio sul filo [illegible] lana.

## [illegible]

**Armeria Reale** (tel. 543.889): merc., venerdì e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

**Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

**Borgo Medioevale** (tel. 659.9372): [illegible] martedì a [illegible] 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

**[illegible] Sabauda** (v. A. delle Scienze 6, t. 547.440): Orario unico 9-14 sino al 31 marzo; lunedì chiuso.

**La Casa delle Marionette** (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, t. 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 15-19; sab. e dom. 15-19. Ingresso L. [illegible].

**Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia»** (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Orario: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Lunedì chiuso. Mostra: **Grandi Fiat dal 1905 alla nuova Croma.** Sino al 15 marzo

**Museo di Antichità** (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): dal martedì al sabato ore 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

**Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali**: (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Sabato pomer. e lunedì chiuso.

**Museo d'Arte contemporanea - Castello di [illegible]** (959.7250). Mostra: **«Arte & Arte»** sino al 31 maggio. Orario: 10-19. [illegible] il lunedì. Visite guidate la domenica dalle 11 alle 16,30.

**Museo Egizio** (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lunedì chiuso.

**Museo Naz. dell'Artiglieria** (c. G. Ferraris 0, tel. 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; sabato e domenica 9-12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

**Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi»** (via G. Giardino 39 - Monte [illegible] Cappuccini, telefono 688.737): **«L'[illegible]tura Antartica»** sino al primo aprile. **Rassegna Videomontagna 5** «Kailas, la montagna sacra. Diario di una spedizione in Tibet» sino al 3 marzo. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-16,15.

**Museo Naz. del Risorg. Italiano** (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30 visita guidata gratuita.

**Museo della Marionetta** Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

**Museo di storia Naturale Don Bosco** (viale Thovez 37, tel. 660.1068): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

**[illegible] Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri** (18 sale, telefono 947 0345): Orario 9-12 e 14-17,30.

**Museo Pietro Micca** (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. [illegible].

**Museo Salgari** (via Bidone 33): Orario: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.

**Palazzo Reale** (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.

**Biblioteca Reale** (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

## SERVIZI

### [illegible] UTILI

| | |
|---|---|
| **Vigili del Fuoco** | 115 |
| **Carabinieri** | |
| Pronto intervento | 112 |
| Sede centrale | 51.53.53 |
| **Polizia** | |
| Pronto intervento | 113 |
| Questura centrale | [illegible] |
| [illegible] | [illegible] |
| **Vigili urbani** | 26091 |
| **Polizia stradale** | 33.38.53 |
| pronto intervento | 84.16.33 |
| **Corpo Forestale** | |
| In[illegible] boschivi | 51.31.51 |
| [illegible] | 57.47 |
| 24 ore su 24, gratuito | |
| **Elisoccorso** | |
| Piemonte Soccorso | 118 |

### SALUTE

**Guardia medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47

**Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610

**Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00

[illegible] c. Polonia 14 83.76.37

**Pronto soccorso dentistico,** Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23

**G[illegible] ostetrica** [illegible] S. Anna, 69981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

**AMBULANZE**

| | |
|---|---|
| **Soccorso urgente** | 57.47 |
| Serv. ord. a pagamento | |
| **Croce Rossa** | [illegible] |
| **Croce verde** | 54.90.00 |
| **Croce bianca** | [illegible] |

**INFERMIERI**

| | |
|---|---|
| **Aaido** | 54.04.69 |
| **Aair** | 958.93.31 |
| **Ai** | 819.18.20 |
| **Aidasoro** | 63.01.56 |
| **Asido** | 33.13.01 |
| **Assist.** infermi | 839.75.25 |
| **Aidai** | 50.23.98 - 54.39.48 |
| **Audilis** | 44.11.40 |
| **Associazione** infermieristica torinese | [illegible] |
| **Spi** | [illegible].19.04. |

**Cesad,** inferm. 76.88.11.

**Croce bianca** 83.19.02

**Studio infermieri professionali Bmi** 248.41.52

**Piccole serve** dei malati po[illegible] 53.52.57-650.52.71

**Biado,** domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

**OSPEDALI**

| | |
|---|---|
| **Mauriziano** | 50.801 |
| **San Luigi Gonzaga** | 90.261 |
| **Molinette** | 6566 |
| **Amedeo di Savoia** | 55.421 |
| **Astanteria Martini** | 29.131 |
| **Centro Traumatologico Ortopedico** | 69.331 |
| **Regina Margherita** | 69.271 |
| **Maria Adelaide** | 29.131 |
| **Maria Vittoria** | [illegible] |
| **Martini** | 70.33.33 |
| **San Giovanni Bosco** | 23.981 |
| [illegible] | 57.541 |
| [illegible] | 83.981 |
| **San Giovanni Vecchio** | 57.541 |

### FARMACIE DI [illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9

**c. Vittorio Emanuele 66,** tel. 538.271

**p. Massaua 1,** tel. 793.308

**via Nizza 65,** [illegible]

### MU[illegible]

**Municipio** 57651

**Informacittà** (da lunedì a venerdì 8-16) 576.55.65

**Certificati** a domicilio pren. tel.: 436.01.68

Inform. documenti: 5765.5104-5765.5105

**Cimiteri** feriali e festivi apertura ore 8,30-17,30. Chiusi il lunedì

### BABY SITTER

| | |
|---|---|
| **Alla pari** | 0121/75.547 |
| **Pronto baby** | 48.76.62 |

### AUTO E STRADE

**Soccorso stradale Aci** 116

**Centro di assistenza telefonica Aci** (Roma): 06/42.12

**Europ assistance** 53.06.55 61.27.80

**Autosoccorsi** (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. R. Romoli 203, 220.02.00; st. Settimo 236, 273.18.29; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistrorio 94, 26.80.00; s. Gottardo 109, [illegible]

**Percorribilità strade** 194

**Autostrade** Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.59; Torino-Savona 971.31.82; Torino-Piacenza 0141/94.82.55; 0141/94.61.00

**Depositeria** [illegible] rimosse: c. Brescia 103 85.13.18; s. Bruenio 49 21.80.12

**Ufficio** guasti semaforici: 62.88

[illegible] Central taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48

**TRASPORTI TORINESI**

**Informazioni** atrio stazione Porta Nuova (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 53.13.27

**Autostazione Dora,** via Fiocchetto, 23 52.15.523.

**Oggetti rinvenuti,** v. Chatillon 19, lun.-ven. 8,30-12,30 855.437

### SOLIDARIETA'

**Telefono amico** 31.53.131

[illegible] centro accoglienza Cascal, 53.39.82.

**Bartolomeo & C.** 53.48.54

**Sermig** 521.37.70

**Alcolisti anonimi** (tutti i giorni, dalle 16 alle 19) [illegible]

**Informagay** 43.65.000

**Amnesty International,** v. Valgioie 10, 741.27.02

**Gruppo Abele** 839.54.42

**Apice-Associazione contro l'epilessia** via Galluppi 12/F, tel. 011/31.80.623).

**Anapaca** (associazione [illegible]zionale per [illegible] di Cancro), [illegible]

**Cesad** assistenza domiciliare. Tel. 768.811 - 752.695

### PREVISIONI METEO

**Piemonte e Valle d'[illegible]**
Da Torino, 1911

### [illegible]

**Caselle** Informazioni: 57.78.361.57.78.362 (dalle [illegible] alle 24). Biglietteria, 5778.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43.

**Milano-Linate** 02-74.85.22.00

**Malpensa** 02-74.85.22.00

**Genova** [illegible]

### FERROVIE

Informazioni viaggiatori

**Porta Nuova** 51.76.51

**Porta Susa** biglietteria 53.86.13

### [illegible]

**ELETTRICITA'**

| | |
|---|---|
| [illegible] | 57.75 |
| **Aem** | 741.31.31 |
| **Illum. pubblica** | 741.31.31 |

**GAS**

**Italgas,** usi civili: 88.23.24 centralino 23.951

**Snam** metanodotti, usi industriali: 28.44.16.

**[illegible]TI**

**Municipale,** 205.43.22

### UFFICI POSTALI

aperti pom. ore 15-19,30; v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Villarbasse 39, 335.84.85; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, [illegible]; s. Bruino 1, 4470628; s. Fogazzaro 28, 731035; s. [illegible]lerosa 63, 857096; v. Genova 113, 63.49.41

### [illegible]

**Canile municipale,** v. Germagnano 11, 262.12.16

**Protezione animali,** 54.71.32; canile, 262.03.87

**Lega difesa cane** v. Germagnano 9 [illegible]

**Usl,** [illegible] veterinario, s. Lenza 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90

**Lipu,** v. Livorno 18, 48.70.15

**Wwf,** v. Livorno 18/a 48.64.34

### TABA[illegible]

**Di sera:** Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

### TURISMO

**Apt,** Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.58.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.76

### [illegible]

Servizio notturno

**Agip,** p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. [illegible] Cesare 220, s. [illegible]sano 292, c. G. Cesare 239, l.go Palermo, crt. Altessano 160; **Esso,** c. V. Eman. - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8** c. G. Cesare 276. **Monca**[illegible], [illegible].

### EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; s. V. Eman.-via Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15

## LE TV PRIVATE

### Telestar

16,30 **Il grande teatro [illegible] West,** telefilm
17 — **La guerra [illegible] Tom Grattan,** telefilm
17,30 **Amandoti,** telenovela
18,30 **Brillante,** telenovela
20 — **I Ryan,** telefilm
20,30 **Black Roads,** film
22,30 **TV[illegible]** quotidiano
23,30 **La guerra [illegible] Tom Grattan,** telefilm
24 — **Arrivano le [illegible]**

### Telecupole

[illegible]

16,30 **Lo Zecchino d'oro**
18,30 **Il grande pianeta**
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 - Settegiorni**
20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei,** sceneggiato
[illegible] **Tg4**
[illegible] **Pino [illegible] in concerto**
0,45 [illegible]

### Videogruppo

14 — **Samba d'amore**
16 — **Cartoon stories**
17,55 **Videonotizie**
18 — **Padre e figlio [illegible]gatori,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale [illegible] Sergio Regna**
19,30 **Bowling**
20 — **Felicità dove sei**
20,30 **La [illegible] del dott. Wassel,** film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Antologia di Petrolini,** film

### Telestudio

10 — **Viviana,** tel[illegible]
11,30 **Telefilm**
12,30 **Betty e Lillibit,** cartoni
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
2 — **La famiglia Smith**

### Telecity

9 — **Andrea Celeste**
9,30 **Telecity per voi**
12,35 **Aspettando il domani,** teleromanzo
13,10 **Catch,** sport
14 — **Incatenati,** telenovela

### Erreuno Tv

13,10 **A tu per tu**
16 — **Documentario**
16,30 **Speciali**
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Altezeta**
19,55 **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 [illegible]
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**

### [illegible]

10 — **Sulle strade [illegible] gloria,** telefilm
11,30 **Orson Welles,** telefilm
13 — **Casa mia,** film
17 — **Demetan,** cartoni
17,30 **Rensie la strega**
18,30 **Orson Welles,** telefilm
19,30 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**
20 — **I naufraghi,** telefilm
20,30 **L'uomo del Sud,** film
24 — **La più grande avventura,** film

### G.R.P.

14 — **Doc Elliot,** film
15 — **Rosa... de lejos**
19 — **G.R.P. Monitor [illegible]mana**
19,35 **Sanford & Son**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corpo speciale**
21,30 **Si è giovani solo due volte,** telefilm
22 — **Doc Elliot,** telefilm
23 — [illegible]
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **Giornale Piemonte**
0,30 **Angoscia,** telefilm

### Rete 7 Piemonte

11 — **Programma per ragazzi**
12 — **Brillante,** telenovela
13 — **Magazine viaggi**
13,50 **Informa 7 giorni**
14 — **Cartoni junior**
18 — **Programma [illegible] ragazzi**
18,45 **Informa 7 giorni**
20,20 **World sport special**
21 — **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
22 — **Informa 7,** notiziario
22,30 **Tropico del Cancro**

### [illegible]

12,45 **Tg**
13 — **Happy end,** telefilm
14 — **Cilimu**
15 — **Videoshop**
17 — **Tg**
17,15 **Musicale**
18,30 **Dott. Slump,** cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Happy end,** telefilm
21 — **Calcio fans**
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**

### Video [illegible]

12,45 **Tg**
13 — **Happy end,** telefilm
14 — **Cilimu**
15 — **Videoshop**
17 — **Tg**
17,15 **Musicale**
18,30 **Dott. Slump,** [illegible]
19,30 **Tg**
20 — **Happy end,** telefilm
21 — **Calcio fans**
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**

### Primantenna

15 — **Supermusic - Studio rock**
17,30 **Capitan Fathom**
18,30 **Catch the catch**
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower**
22 — **Videoclassic: Barenboim**

### Telesubalpina

16,30 **Daniel Boone,** telefilm
17,30 **Fbi oggi,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **La passione di Gesù nel Vangelo di Giovanni**
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **[illegible]mani celebriamo**
19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **C'era due volte,** film
[illegible] **Incontri ravvicinati - Intervista a Giacomo Mazzotti**
[illegible] — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Giuseppe Allemano,** documentario

### [illegible]

16,15 **Okay Motori,** rubrica
17 — **Terzo secolo,** docum.
19,15 **Telegiornale**
21 — **Pascal center,** rubrica
22 — **Telegiornale n[illegible]**
22,30 [illegible]
23,15 **Il cadavere in cantina**
1 — **Telegiornale notte**

### Videouno

16,10 **Manon Lescaut**
17 — **La fattoria [illegible] giorni felici,** telefilm
17,45 **[illegible] il Barbera**
18,40 **Telenciclopedia**
19 — **Rocket Robin Hood**
20,30 **Il principe di Central Park,** film
22 — **Telenciclopedia**
23 — **Manon Lescaut**
[illegible] — **La fattoria dei giorni felici,** telefilm

### Quarta Rete Tv

9,30 **Rubriche**
15,15 **Giochi Città di Torino**
17 — **Momenti d'oro**
20,30 **Scarpette rosse,** film
24 — **Dolce notte**
0,30 **Andiamo al cinema**
1 — **[illegible] d[illegible]**

### Tele Vox

16 — **Detective in pantofole,** telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Tribuna libera**
18 — **Punti di vista**
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Noi [illegible]**
23 — **Detective in pantofole,** telefilm

### [illegible]

12,15 **TG [illegible]**
12,45 **Sorprese [illegible] divorzio,** film
19,15 **TG Magazi[illegible]**
[illegible] **Calcio fans**
22,45 **TG Magazine**
23,30 **Calcio fans**

### 6ª [illegible]

16 — **400.000 dollari sull'asso di cuori,** film
18 — **Sulle strade [illegible] gloria,** telefilm
19 — **Rensie la strega**
19.45 **I protagonisti della vita piemontese**
20,30 **Marta,** telenovela
21,30 **Hello Witch,** telefilm
23,30 **La dea del peccato**
1,30 **Sulle strade della gloria**

### Teletime

18,30 **Josie and the Pussy Cat,** cartoni animati
19 — **Time 7 Piemonte**
19,10 [illegible]
[illegible] — **Ingresso libero**
21 — **Time speciale**
21,30 **Lassie,** telefilm
22 — **TG Valli**
[illegible] **Ingresso [illegible]**
23,15 **Calcio club - Toro**

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

# DOVE

■ cura di Rocco Moliterni

## Jos Stelling

«Lo scambista», realizzato nell'86 dal regista olandese Jos Stelling, è ispirato all'omonimo racconto di Jean-Paul Franssens. Ne protagonista, in landa desolata del Nord, un addetto agli scambi ferroviari. Vive separato dal mondo nel suo casello, coltiva ciò che gli serve per vivere e accumula nella credenza il poco denaro guadagnato. Un giorno, imprevedibilmente, un treno si ferma, scende un'elegante signora. E' costretta a rimanere, ma il prossimo treno passerà che un anno dopo.

Dapprima indifferente, lo poco a poco attratto dalla donna. La desidera e arriva a uccidere il postino che cerca di sedurla, la segrega nel timore che possa fuggire. Poi, in quella quiete quasi mortale il tempo riprende a passare e dopo un anno il treno arriva. La donna riparte, lo scambista si lascia morire. Film di atmosfere, suoni e colori (i dialoghi rarefatti, l'uomo parla olandese, la donna francese) «Lo scambista» è in programma questa sera alle 20,45 al Massimo 3, in Montebello 8, nell'ambito della personale dedicata al regista Jos Stelling. Lo stesso Stelling sarà presente alle 22,20 in sala per un incontro con pubblico torinese. Informazioni al 87.10.48.

## Il Buttafuori

Si svolge domani sera, alle 21, all'Hiroshima Mon Amour di Belfiore 24 la prima semifinale concorso per giovani cabarettisti «Il buttafuori». A sfidare il giudizio del pubblico saranno cinque giovani promesse: il novarese Max Beretta, trentun anni e una vena surreale, il torinese Pierluigi Capra, armato di frac e ligio dalle mille risorse, la ven- imitatrice Vi Porro, il genovese Mago Tino e la ventiseienne bresciana Paola Garibotti. Tel. 650.52.87.

## A tutto Bach

Al Piccolo Regio, nel cartellone delle grandi opere didattiche oggi alle 17 e alle 21 Rocco Filippini eseguirà le «Sei suites per violoncello». Salta invece il concerto di domani alle 10,30. Tel. 88.151.

Lunedì, alle 21, nella Chiesa San Filippo, il gruppo Artisti Associati propone, sempre di Bach, «Passione do Giovanni» che vede cinque solisti (Maria Zedelius soprano, Ulla Groenwold contralto, Wilfried Jochens tenore, Joachim Gebhardt basso, Stephan Bruhl baritono), il Coro Kantorei della Chiesa Protestante di Milano diretto Joachim Winkel e l'Orchestra da Camera di Min- diretta da Rainer Winkel. Tel. 53.84.56.

Sempre lunedì al teatro Araldo, alle 21, n cartellone «La chitarra nell''800 e nel '900», organizzato dall'Associazione Culturale Mythos, è di scena il chitarrista Claudio Giuliani. Eseguirà musiche Domenico Scarlatti, Sor, Diabelli e Mertz.

## Le repliche

Alle 21, al Colosseo si replica «Totò Principe di Danimarca», di e Leo De Berardinis. Allo Juvarra la compagnia «La piccionaia/I Carrara», propone Bukowski Blues» di e con Titino Carrara (oggi alle 21, domani 17). All'Adua, alle 20,45 (domani due spettacoli alle 16 e alle 20,45) c'è «Sogno di una notte di mezza estate» la compagnia Teatro del Carretto di Lucca. Infine da ricordare questa sera, al Carignano, la replica «Dall'opaco» recital di Marisa Fabbri, da Italo Calvino.

In testa fra i «top ten» il film di Kevin Costner

# Vince coi lupi

## Al vertice in soli sei giorni

Candidato a dodici premi Oscar «Balla lupi» di e con Kevin Costner raggiunge in soli sei giorni il vertice della classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti a cura dell'Agis). Epico, classico, girato senza sbavature «dalla parte degli indiani» film offre momenti di grande cinema, come la sequenza iniziale o la caccia ai bisonti. In tre sale visto da 7457 torinesi.

Ci sono, fra i top ten, altre due novità: al sesto posto approda «A letto il nemico» Joseph Rubin, interpretato dalla diva del Julia Roberts. Questa volta Julia già sposata, ma «è troppo bella per lui». Geloso, maniaco, paranoico il marito le rende la vita impossibile, lei così architetta una fuga, dal finale drammatico. All'Arlecchino la Roberts ha ammaliato 4111 torinesi.

Al nono posto si insedia invece «Havana» Sidney Pollack con Robert Redford e Lena Olin. E' una sorta di remake, mal riuscito, di «Casablanca». Lui è un duro dal cuore tenero, che si guadagna la vita giocando a poker, lei, bella e impossibile, la moglie di un rivoluzionario di buona famiglia. Sullo sfondo c'è l'Avana del '58, pochi giorni prima che Castro prenda il potere. Bella la colonna e l'ambientazione, la sceneggiatura qua e sembra presa dai Baci Perugina («Aspettavi me?» «Da una vita» si dicono poco prima di lasciarsi per sempre al tavolo di un bar, sul porto dell'Avana). Al cinema Reposi l'han 3013 torinesi.

L'attore-regista Kevin Costner sul set del film coi lupi»

Per il resto in seconda posizione troviamo ancora «Mamma ho perso l'aereo» Chris Columbus, con il ragazzino Macaulay Culkin (6280 presenze al Lux). «Highlander 2 - Il ritorno» con Cristophe Lambert e Sean Connery, dopo due settimane di primato scivola in terza posizione (6236 presenze Capitol e al Vittoria).

Sono solo due i film italiani in classifica: al quarto posto c'è «Paprika» di Tinto Brass, che grazie anche alle polemiche sulle chiuse ha fatto registrare 5730 presenze. Al quinto c'è invece «Mediterraneo» di Gabriele Salvatore con un Diego Abatantuono in forma smagliante che stato visto da 5324. torinesi.

Complessivamente nell'ultimo weekend si sono venduti 30.172 biglietti, quasi settemila in meno di sette giorni fa.

[r. mol.]

**I PIU' VISTI**
*(spettatori dal 21 al 27/2)*

| | |
|---|---|
| 1 Balla coi lupi | 7.457 |
| 2 Mamma ho perso... | 6.280 |
| Highlander | |
| Paprika | 5.730 |
| 5 Mediterraneo | 5.324 |
| 6 A letto col nemico | 4.111 |
| 7 Alice | 3.771 |
| 8 Air America | 3.353 |
| 9 Havana | 3.013 |
| Cartoline... | 2.243 |

Palazzo Nuovo

# Re Edipo ritorna a scuola

Spettacolo come di comunicazione, come linguaggio per capire e per esprimersi. Co- imparare questa «lingua» da trasmettere ai giovani? Il Crut, Centro regionale universitario, creatura nata da convenzione tra Ateneo e Regione, organizza per i il secondo convegno nazionale «Spettacolo e Scuola»: appuntamento il 4 e 5 alle 9 nell'aula 38 di Palazzo Nuovo in via Sant'Ottavio 20. Chi partecipa (basta prenotarsi telefonando al 873.421) ha l'esonero dall'insegnamento per i due giorni.

Questo incontro rappresenta il proseguimento del primo convegno dell'89 sulla didattica del teatro nella scuola superiore. Nel corso dei lavori approfonditi tre esempi di «lettura multipla» dei linguaggi teatrali che vanno dall'esame delle strutture del drammatico e della messinscena alle versioni televisive e cinematografiche. I testi studiati sono l'Edipo Re di Sofocle (ne parle- il dalle ore 10, i docenti Umberto Albini, Luigi Allegri e Gianni Rondolino). Presiede dibattito Guido Quazza. L'Amleto di Shakespeare (il 4 dalle 15 Paolo Bertinetti, Claudio Vicentini, Liborio Termine e Gigi Livio) presiede Umberto Albini. E infine, Casa di Bambola di Ibsen (ne parleranno, il marzo alle 9,30, i docenti Roberto Alonge, Gigi Livio, Barbara Lanati, Franco Prono). Presiede Ruggero Bianchi.

[m. val.]

# NOTTE

## Il folk bretone Dan

«Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) presenta fuoriclasse della musica popolare europea: Dan Ar Braz. Bretone, da più trent'anni sulla cresta dell'onda del folk-revival, questo musicista vanta carriera artistica davvero luminosa. Fino al 1976 prima chitarra di quel grande arpista che risponde nome di Alan Stivell, poi membro dei Fairport Convention e infine compositore e solista, Dan Ar Braz è considerato uno degli innovatori del folk bretone. Tra i primi a miscelare sonorità revival cultura folk, al punto di avvicinarle al rock con armonizzazioni tradizionali, questo personaggio è padrone di uno stile particolare e originale che lo porta a ricercare e sperimentare di continuo la chitarra, dibattendosi magistralmente tra strumentazioni acustiche e artistiche.

Non a caso molti lo considerano uno degli antesignani la age e della world music oggi tanto in voga. Del stile unico e inconfondibile fuorie- sensazioni in grado far rivivere atmosfere, paesaggi e immagini antiche e attuali, una musica dal sapore fiabesco, capace di tere entusiasmo e malinconia al tempo stesso.

Un saggio di tutte queste capacità Dan Ar Braz lo dimostra per la terza volta a Torino dove vanta un buon numero fans. Si consiglia la prenotazione posti telefonando al numero 561.2012.

## Il duo Ponissi e Miles

Musica dal vivo. Il jazz del duo Ponissi-Martinale tiene banco al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, 22). Al Capoli- (via delle Maddalene 42, ore 22) la Marco Parodi Band propone un repertorio musica latino-americana.

Ancora jazz all'«Oxigen» (via Baretti 16, 22) il trio Tione-Contenti-Pulvirenti.

Al «Caffè Leri» (corso Vittorio 64, 22) un classico interprete blues, Arthur Miles, cantante e pianista che esegue pezzi "classici" di questo genere.

Cena musicale latina alla trattoria «Polo Nord» (corso Lione 58, 21) con il folk boliviano e andino interpretato in chiave fingerpicking dal chitarrista Brian Allen e dal polistrumentista Juan «Zap» Saavedra. Folk irlandese al «Black Cat» (via Pacchiotti 63) con i Poteen.

Al ristorante «Il Petrarca» (in frazione Milanere di Almese, in via Musinè, 21), il polistrumentista Claudio Dina propone musica tradizionale nordamericana. Altro sound al «Manhattan» (via Giachino 46, 22) con l'Heavy Metal dei Night Flight. Gli amanti del pianobar hanno possibilità di scelta. All'«Ermitage» (via Canischia 26/b) c'è Bernard Thomas, al «Pretesto» (via Isonzo 27) Daniele Valabrega.

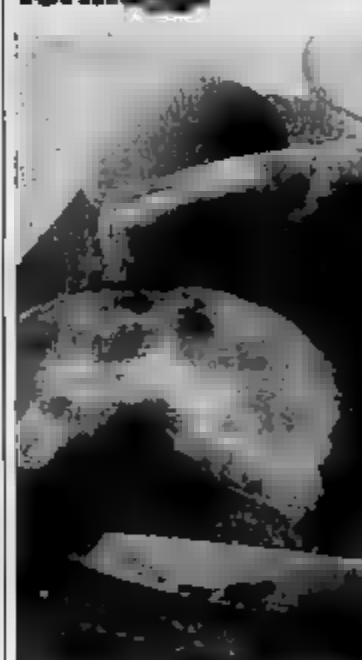
## Ornella Vanoni nei

Lunedì all'«Extra Large» di Romano Canavese (ore 21) recital di Ornella Vanoni. A poco più di un dai concerti tenuti a Torino la cantante milanese ripropone i pezzi del suo ultimo album «Quante storie» e carrellata di vecchi, indimenticabili successi. Sempre lunedì, «Contea» (corso Quintino Sella 132/b, ore 22), importante appuntamento jazz con il batterista Tony Campbell, musicista che ha più volte suonato con «mostri» del calibro di Gillespie, Winton Marsalis e Ffreddie Hubbard. Nell'occasione accompagnato da Rosario Bo- al contrabbasso, Michele Bozza sax tenore e Antonio Faraò al piano. Al Leri» (corso Vittorio 64, ore 22), consueto appuntamento la Leri Jazz del trombettista Giorgio Balma. Al «Laurel & Hardy» Chieri (viale Fasano 52, ore 22) per il Music Fest '91 «Hammond Sounds».

# MANGIAR

■ cura di Edoardo Ballone

Curiosità

## Nella dei quattrocento form

Formaggi francesi
Una di De Gaulle
I tipi di pasta
Le varie differenze
Dal Petit
al Roquefort di pecora

Il generale De Gaulle, a proposito della sua amata Francia, sbottò: «Ma come si può governare un Paese che ha quattrocento formaggi?». In effetti so- nti e tutti di ottima fattura. Eppure conoscere a fondo questo particolare universo caseario transalpino è affare arduo. Così, tanto per chiarire soltanto leggermente le idee, vi offriamo alcuni dati; piccolo omaggio a prodotto che oltre a onorare i cugini di Oltralpe, rende lieti i palati di milioni di buongustai e non soltanto fran-

I formaggi cosiddetti a pasta fresca si producono con latte pastorizzato semplicemente sgocciolato. Fra questi il «Petit suisse» "inventato" in Normandia da un vaccaro svizzero. Latte crudo e pastorizzato, successivamente sottoposto a maturazione produce i formaggi a pasta molle come i famosi «Brie» e «Camambert» mentre le paste semidure comprendono una vasta famiglia di nomi conosciuti come il «Formaggio dei Pirenei», il «Saint Paulin» e il «Cantal». La cagliata, in questi i, viene tagliata, pressata, frantumata e messa in for- . «Comté» e «Beaufort» sono invece paste dure mentre le erborinate latte vaccino contemplano il «Bleu d'Auvergne» mentre il «Roquefort» è esclusivo latte di pecora.

Originale menù

## Preferite la Belle Otero o la Du Barry?

A Ciriè, via
Per la festa della donna
due particolari
(a 50 mila senza vini)
Chiuso lunedì
Tel. 011/92.11.110

Con il nome che ha, è quasi conseguenziale il suo interesse per la festa della donna, ormai alle porte. Il Stil Novo di Ciriè sta organizzando per il 7 e l'8 due serate un menù dedicato appunto a quello che, prima della censura femminista, amavamo definire il «gentil sesso». Alfredo Russo, giovane gestore di questo grazioso locale, ha pensato di compilare nel particolare menù tutte le più significative ricette dedicate, nel dei lustri, a donne più o meno famose. Così, gli avventori di quelle sere potranno gu- il filetto Belle Otero assieme ai cavolfiori Du Barry (che era l'amante di Luigi XV) o in compagnia della Dame Blanche che è un'insalatina di finocchio e sedano. i golosoni avranno a disposizione, dessert, pesche Melba, crêpes Suzette, pere Belle Hélène. di questo passo specialità spiluccate pensando a belle donne. Insomma cucina al femminile rivisitata in maniera moderna.

Circa i vini, il discorso «a dedica» si fa più difficile. La cultura gastronomica ha contemplato nomi femminili per i cibi, non per le bevande. Ma proprio volete, potete scegliere un bianco Favorita delle Langhe: omaggio alle donne «favorite» che hanno modellato la Storia dell'uomo.

# GLI APPUNTAMENTI

## In festa

Domani allo stadio Delle Alpi distribuzione dei volantini per partecipare alla manifestazione «Festa della donna granata» che si terrà domenica 10. Informazioni, tel. 011/513.941.

LA FISICA

## Al «Pannunzio»

Alle 17 al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35b, il prof. Giancarlo Wick parlerà «Personaggi e scoperte della fisica '900».

## Alla Luxemburg

Da lunedì, ore 16,30 alla libreria Luxemburg in via Accademia delle Scienze 1, mostra fotografica di Silvia Reichenbach Israele.

A CIRIE'

## Pesca alla trota

Domani a Ciriè, nel campo di gara del torrente Stura, si svolgerà la gara nazionale di pesca alla trota per il Trofeo La Mar- (rientra nella serie di appuntamenti per il campionato canavesano). Libera a tutti. Per ulteriori informazioni e eventuali iscrizioni, tel. 011/921.40.58.

## Seminario

Dalle 9 all'Istituto di Psicosomatica «Kuvalayananda», via Accademia Albertina 31, oggi e domani seminario su «Dinami- del respiro: e danza».

## Dibattito

Alle 15,30 al San Giuseppe via Andrea Doria 18, incontro su «La dc verso il Duemila». Con Vito Bonsignore, Paola Cavigliasso e Pier Angelo Balzardi.

LA

## Dova va la Russia?

Lunedì 4, ore 21, nel Teatro del Collegio San Giuseppe in via Andrea Doria, dibattito sul te- «Perestrojka e catastrojka? Dove sta andando la Russia di Gorbaciov?». Intervengono En- Bettiza, Ezio Mauro, don Ermis Segatti. Moderatore Mario Berardi.

MAFIA E

## C'è Leoluca Orlando

Lunedì, ore 17 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi 8, intervento di Leoluca Orlando sul tema «Mafia e affari. Libertà politica e libertà economica».

## La extracomunitaria

Alle 16,30, nel Collegio San Giuseppe in via San Francesco da Paola 23, incontro su «Immigrazione extracomunitaria: tolleranza e riconoscimento reciproco?».

PIDO

## Una visita

Oggi, alle ore 16 al Museo di Antichità corso Regina Margherita 105, ci sarà visita guidata al «Cupido dormiente» con interventi di Giulia Molli Boffa e di Maria Luisa Tibone. E' organizzata dagli «Amici del Museo».

Mostra degli hobby e artigianato ■ Collegno

# Quando gli spaghetti diventano una

Dalla Francia due navi cariche ... pasta. Pasta per tutti i gusti, tagliatelle, rigatoni e fettuccine, colorata o naturale, ma non è nella stiva che la si deve cercare, questa volta gli «spaghetti» sono l'originale materiale usato da un collezionista francese per le sue ultime zioni modellismo navale. I due «prototipi» sono ospiti della Mostra hobby e artigianato artistico che da ieri e sino a domani è esposta a Collegno nella Biblioteca Civica in corso Francia 275. Non si vende e non si compra, «il nostro intento è di dare una mano a chi, a tempo perso o per lavoro, crea artigianalmente qualcosa di valido», dice Guido Cristiani, uno dei responsabili dell'organizzazione. E nella sala della Biblioteca si possono vedere cose curiose. Molte le sculture in legno i temi più vari: dagli animali ai piccoli strumenti musicali e a una collezione di finti funghi.

Accanto, una serie di oggetti creati con le conchiglie. Ci sono i pupazzetti, gli animaletti e persino Topo Gigio, ma vicino si trovano anche lavori più complessi, come le lampade con il paralume fatto interamente di conchiglie, un mulino a vento, faro sulla spiaggia che illumina con luce vera. E volendo si può pensare indichi la rotta per l'arrivo di altre navi; dopo quelle della pasta, sono i modelli in legno «Bounty» e della «Santa Maria», realizzati a mano.

Molte anche le proposte pittoriche che spaziano dalle raffigurazioni paesaggistiche alla pittura ceramica. Un angolo femminile è quello dei lavori all'uncinetto, con candidi cuscini di cotone, centrotavola crème e «pizzi e merletti della nonna». L'ingresso è libero (10-12 e 15-19).

**Tiziana Platzer**

Le proposte artistiche in club e gallerie

# nature morte e paesaggi mentali

Con fitta produzione degli ultimi anni, **Claudio Bonichi**, che vive soprattutto tra Roma, sua città d'adozione, e Monchiero, nelle Langhe, dove s'era stabilito il materno, il pittore Eso Peluzzi, tornato ad esporre alla «Davico» (Galleria Subalpina, sino al 12 marzo) che l'ospitò già nell'85. Riprende quindi «Mostruoso limone» dell'86 e le successive tenere «Nature morte», per- da un divagante spirito metafisico - dai piccoli vasi con «Le prime viole», ai funghi o ai fiori appassiti - a volte sospesi a mezz'aria (ombre comprese): immagini di uno spazio sofisticato, protagoniste giovani modelle ritratte attraverso un gioco di specchi, la mascherina bianca e nera sugli occhi, le membra segnate da pronunciate carenature ossee, che non gli impediscono, in «La stanza dei sogni», di manifestare una più delicata inventiva.

Undici dipinti riuniti all'insegna simpatico ambiente della «Cooperativa Borgo Po e Decoratori» (via Lanfranchi 38, 19 marzo) testimoniano le qualità pittoriche di **Luca Bertolini** (Roma 1963) che, laureato in Architettura a Torino, rivela un'indubbia inclinazione per la pittura. Così che segno e colore in poche fronde sanno far sentire l'essenza d'un mondo senza naturalismi fuori d'epoca, ma autentico valore concettuale.

Allo Studio Laboratorio (corso G. Lanza 105, sino 5 marzo) **Claudia Tamburelli**, formatasi nell'Accademia Albertina dov'è tornata come insegnante, espone una serie d'incisioni cui l'acquaforte e l'acquatinta interpretano con moderna sensibilità le immagini d'un controllato paesaggio mentale.

**Angelo Dragone**

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI - I concerti di Torino Stagione sinfonica pubblica 1990/91** 19° Concerto e 9° Concerto del to: Oggi ore 16,30: direttore Pinchas Steinberg. Soprano Ulriche Sonntag. Contralto Hodgson Mahler Sinfonia n. 2 in do minore, per soli, coro e orchestra, su testi Des Wunderhorn e Gottlieb Klopstock (Risurrezione) (1888-1903) Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai.

## RITROVI

**AL BAGATELLE:** Discoteca ingr. e cons.

**MUSIC** (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Max Negri.

**ARLECCHINO:** ore 15,30 e 21 Rommy. Rocky ore 15,30 e 21 -ze e ritmi per tutti.

**DANZE SMERALDO** Chivasso: ore 21 liscio orch. Galapagos. Domani ore 15 liscio con discovideo.

**DU PARC MUSIC-HALL:** Ore 21 I Ragazzi del Sole.

**CLUB DANZE** (v. Genova 268/b, tel. 605.0617): Il vero liscio si balla da noi! Ore 21 orchestra spettacolo I Valzerlani.

**FORTINO** 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 liscio per

**FRENZY DANCING** (Ivrea, tel. 0125-230.064): Ore 21 ballo liscio. Angela Ghezzi.

**DANCING** (Ivrea): venerdì 8 marzo ore 20-ore 4 Festa. Gran Galà della Mimosa. Cena più spettacolo più ballo. Prevendita biglietti: tel. 011 230.064-239.443-631.359. I Boys dopo le ore 23.

**K 11** (Valperga, To): 21 Raoul Casadei.

**LA LUCCIOLA** (c. Taranto 206): ore 15 liscio a passo di danza. Ore 21 liscio misto orchestra Gino Romeo.

**LE ROI:** ore 21 di tutto un po'... di più. Orch.

**NO STOP 3.** Nuovo locale ore 21 liscio spettacolo con Piero Brotti. ore 16 Mike e i Simpatici. Tel.

**OVO GAR** (tel. 665.858): ore 15,30 Martina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con omaggi alle dame. Ore 21-1 La Grande serata in compagnia dell'orch. Gruppo 5.

**SALA DANZE 2 RITMI** (S. Gillio): questa sera ore 21 Lorenza. Domani 16,30 D'Aloia. Tel. 953.2891.

(c.so Francia 110, Cascine Vica, tel. 958.6267): ore ballo liscio.

**HOTEL** - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Giov. ven. sab.

**ROBY:** giovedì 21 con Roby e i Gentlemen 24 Caccia. Tel. 337.965-339.2603.

**DISCOTECA - MON REVE** (tel. 740.618): Prenota la tua festa personalizzata.

**ERMITAGE CLUB** (via Cenischia 26/b). Giov. ven. sab. Bernard Thomas.

**IL PAPARAZZO:** Piano bar - Ristorante t. 839.833, v. Virginio 1 ang. via Po 11.

**LA PINETA RISTORANTE** (Brandizzo): questa Prenot. 913.60.64.

**MY CLUB** (via Cristina, 669.9596) Ris. Soci al pianoforte Gian-. Tutti i giovedì revival Anni 60 in compagnia di Sergio. Chiuso lunedì.

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

(Pinerolo): cena con orchestra. Tel. 0121 74.115

Ristorante - Danze - Valentino: La Pianeta Tre - c. Albertina.

**TRILUSSA:** se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.496 - 438.1468.

## GALLERIE E MUSEI

**ALBERTO PEOLA** (v. Rocca 29): Strozza.

**ANTICHI MAESTRI PITTORI** (via A. Doria 19/a): Dal 1° al 23 marzo. Chiuso il: Luigi Spazzapan. La collezione Jetta Donegà. Mostra di carattere culturale. Le opere non sono in vendita.

**ARTE CLUB** (v. della Rocca 39, 836.331): Alfonso Birolo.

**BEHROUZ.** Carpets Gallery (via Mazzini 52). Mostra Labirinti sul tappeto. Il luogo dei simboli accoglie un simbolo incontaminato dal 14/2 al 30/3.

**FREE-ART** (via Mille 42, t. 839.89.05): Ragatri, Merlino, Ceccobelli, Tirelli, Chia, Ontani, Germana, Boetti, Calzolari, Zorio, Pisicioeno, Gilardi.

**GALLERIA AVERSA** (via C. Alberto 24, tel. 532.882): maestri pittori dell'800 italiano.

**D'ARTE DI ANGELO** (Centro Comm. Le fornaci, str. Torino 36, Beinasco), tel. 349.8677: personale di Nino Parola dal 16/2 al 9/3. Or. continuato dalle 9 alle 21.

(Pinerolo, Vescovado 3, tel. 0121 795.322): Graneris. Dom. pom.

**GALLERIA LA ROCCA** (tel. 674.844): Itinerario Picasso 50 affiches.

: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30/19,30 sabato 10/12,30 - 15,30/19,30.

**G. CIVICA** (Chieri): G. Albertone.

**LA LANTERNA** di Moncalieri pers. di Ferruccio Merlo. Inaug. ore 17.

**PROMOTRICA BELLE ARTI VALENTINO** tel. 669.2545. Personale Soci. Orario feriali 10/12-15,30/19. Festivi 10-12.

**L'ARTE** (v. Cossera 6, Torino, tel. 689.2226): «Torino II parte - Spazi di memoria» Almone, Campagnoli, Casorati, Chessa, Combe, Cordero, Galline, Gambino, Mosso, Pellegrini, Saini, Sclavolino, Soffiantino, Tabusso. Orario: 9,30-12,30; 16-19,30.

### ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

**ACCADEMIA:** (T. 885.408) E. Pauluci.

**ARTEINCORNICE** (via Vanchiglia 11/c): Il segno e l'immagine - una scelta di disegni e grafica. In Galleria una collezione di tappeti persiani. Fino al 2 marzo.

: Eugenio Gignous e Mario Morotti Foggia.

**DAVICO:** Claudio Bonichi.

**GALLERIA BIASUTTI** (via Juvarra 18, tel. 540.993): Bruno Cassinari.

**LA** (v. Po 9): Su carta opere su carta di maestri del '900 e contemporanei.

**LA** (Asti): I maestri della grafica. Inaug. ore 18.

**MICRO'** (p. Vittorio 10): A. M. Giraudo.

**NARCISO** (p. C. Felice 18): Katy Castellucci un'artista della Scuola Romana.

(corso Vittorio 82, tel. 543.393): Luoghi, persone, memorie nei disegni di Edgardo Corbelli.

Il cantautore genovese ieri sera al Palasport, un ritorno atteso 7 anni

# Le nuvole arrabbiate di De André

## *Ritmi etnici e vecchi successi: un trionfo*

Era un concerto da [illegible] perdere, lo si sapeva già. Fabrizio De André è tornato dopo 7 anni di silenzio con un disco «Le nuvole» e un megatour, che partito in sordina [illegible] Porto [illegible] Giorgio (nelle Marche), è esploso a Modena il giorno del [illegible] cinquantunesimo compleanno. Un trionfo annunciato e riuscito. «Sono qua perché devo perdere qualche chilo, prendere qualche soldo e soprattutto verificare [illegible] ancora emozioni alla gente» aveva detto.

Il ciuffo è quello di sempre, impertinente sugli occhi corrucciati, il corpo è forse un po' appesantito, [illegible] nessuno ci ha fatto caso. Benché assente da [illegible] tanto tempo la gente continua a guardarlo [illegible] un vecchio amico da incontrare ogni volta che si rifà vivo.

A Torino i biglietti erano esauriti già da una settimana e il Palasport gremitissimo, era pacatamente assediato, nonostante la pioggia. Cinquemilacinquecento persone di un'età compresa fra i 14 e 65 anni hanno assistito alle tante, diverse vite musicali che il cantautore ha raccontato in uno spettacolo ad alta concentrazione salina, quella del Mediterraneo.

L'inizio è molto astratto e suggestivo, con le voci preregistrate delle due donne sarde che aprono il nuovo album [illegible] Nuvole» e una scenografia da studio cinematografico: un parco lampade, cinque schermi dove si muove inquieto un cielo in bianco e nero, grandi riflettori laterali che tagliano il palazzetto con sciabolate [illegible] luce colorata. [illegible] subito De André appare, fra lo stupore di tutti in giacca a coda, in frac, per interpretare «Ottocento», la romanza del consumismo («figlio bello e audace, bronzo di Versace») in versione opera buffa. Il clima è bollente e la calura aumenta quando, rimesso il [illegible] maglione blu, il cantautore si siede sul proscenio davanti a [illegible] gruppo di musicisti per attaccare «Don Raffaè», ovvero tarantella del secondino abbandonato dallo Stato. Poi rimane drammaticamente [illegible] ne «La domenica delle salme», il più bruciante e scomodo dei pezzi dell'ultimo lp, in cui [illegible] citato Renato Curcio. La voce è netta, precisa. Il cocktail offerto è elegante e incantevole composto da brani che vengono dalla ricerca etnica («Creuza de ma» «Jamina», «Sidun» e «Megu Megun»), e da vecchi trionfi («La [illegible] di Marinella», «La guerra di Piero», «Bocca di rosa», «Il pescatore»). Con la band raffinata e unita, su tutti spicca Mauro Pagani, le 2 ore e 40 di spettacolo [illegible] volate via distribuendo carisma, sensibilità musicale, e poesia; cioè tutte le qualità di Fabrizio De André.

[l. car.]

Fabrizio De André

Eccellente esecuzione della Seconda Sinfonia diretta da Steinberg

# Mahler scuote l'Auditorium

## *La musica culla, avvolge e sconvolge gli spettatori*

Notevole esecuzione all'Auditorium della «Seconda Sinfonia» di Mahler diretta da Pinchas Steinberg [illegible] il coro della Rai istruito da Dario Indrigo e le voci soliste di Ulrike Sonnteg (soprano) e Alfreda Hodgson (contralto). Architettata in un'enfatica ascesa verso il grande finale ove la cosmologia tragica dell'umanesimo mahleriano attinge la visione della resurrezione, la «Seconda Sinfonia» è un lavoro di grande tenuta stilistica ed espressiva: poche ed occasionali le cadute, solo, in pratica, nell'ultimo movimento che tuttavia, superata la caotica incertezza del preludio strumentale, salpa anch'esso verso regioni eccelse, mentre è interessantissimo vedere come il massimo continuatore di Wagner renda omaggio, qui, al partito opposto, cioè a Brahms, assumendo il «Requiem Tedesco» come evidente modello della sua ispirazione religiosa.

Semplicemente meraviglioso è il terzo movimento che traduce in forma strumentale il Lied della «Predica di Sant'Antonio da Padova ai pesci» e, nella sua incessante ronda ipnotica, avvolge, culla, ossessiona lo spettatore in una dolcezza troppo suadente per essere vera, in una perseveranza troppo salda per essere illusoria. Ma l'oscillazione tra la certezza e il dubbio, la beatitudine e il dolore, il paradiso e la terra è un motivo ricorrente in tutta la sinfonia; basta vedere le escursioni vertiginose del primo movimento, che passa continuamente dall'inferno al settimo cielo, ed è come [illegible] vulcano che erutta, tuonando, fantasmagorie celestiali.

In questo mondo vissuto dall'autore [illegible] sincerità e sofferta adesione, il direttore Pinchas Steinberg, attivo a Vienna come titolare all'Orchestra della Radio, si è addentrato con sicurezza e gusto; ne è nata un'esecuzione molto dinamica, ben rilevata e plastica in cui l'orchestra e il coro della Rai si sono prodigati senza risparmio. Anche per merito delle due soliste di canto, cui toccano alcune [illegible] le pagine più belle della «Sinfonia, l'esecuzione è stata accolta da applausi fragorosi, forse i più intensi che si siano sentiti quest'anno durante la stagione sinfonica: la sala, inoltre, era molto affollata, segno dell'a[illegible] che, dopo decenni di diffidenza, ha ormai legato indissolubilmente il pubblico alla musica di Mahler e alle suggestioni della [illegible] spettacolare teatralità, qui particolarmente tangibili nei suoni degli strumenti fuori scena.

[p. gal.]

## GLI SPETTACOLI

### PRIME VISIONI

**[illegible] 200** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 85.85.21. 17,30/20/22,30. Ingr. [illegible] / Rid. 6000
**Il tè nel deserto** — *di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 18' **Dramm.**

**[illegible] 400** — c. Giulio Cesare 67, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Tel. 85.85.21. Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
Vedi Teatri

**Ambra** — v. Chiesa [illegible] Salute 77, T. 297.187. Or. 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Miliardi** — *di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90)* — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Ambrosio** — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07. Or. 16,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 9000 / 6000
**La condanna** — *di M. Bellocchio con V. Mezzogiorno, C. Nebout, A. Sewaryn (Italia '90)* — L'amore di una notte avuto con l'inganno provoca nella donna che l'ha subito una profonda ferita e la denuncia di violenza. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**[illegible] P.** — c. V. Emanuele II 52, T. 54.70.07. Or. 16,45 18/20,[illegible]. Ingr. 9000 / 6000
**Rischiose a[illegible]** — *di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90)* — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, [illegible] madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**

**Arlecchino** — corso Sommeiller 22, Tel. 58.71.90. Or. 15 16,50/18,35/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**A [illegible] con il nemico** — *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

**Capitol** — via San Dalmazzo 24, Tel. 54.06.05. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**Highlander II - Il ritorno** — *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: [illegible] immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h 38' [illegible]

**Centrale** — via Carlo Alberto 27, Tel. 54.01.10. Or.: 15,40 17,20/19/20,45/22,30. Ingr. 9000 / Alace 7000
**La ragazza terribile** — *di M. Verhoeven con L. Stolze, [illegible] Baumgarten, [illegible] Gahr (Germania '90)* — Dovendo svolgere una ricerca sulla sua città una liceale tedesca viene a conoscere il passato poco edificante dei concittadini. N.V. 1h 30' **Drammatico**

**C. Chaplin 1** — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45. Or.: 16,25 18,25/20,25/22,25. Ingr. 9000
**[illegible] perso l'aereo** — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi [illegible] sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**C. Chaplin 2** — via Garibaldi 32/E, Tel. 54.52.45. Or.: 16,40 18,40/20,40/22,40. Ingr. 9000
**Drugstore cowboy** — *di G. Van Sant con Matt Dillon, Kelly Lynch, J. Le Gros (Usa '90)* — 4 ragazzi sbandati nella provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

**Cristallo** — via Goito 5, T. 650.7100. Or. 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**La setta** — *di Michele Soavi con Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnante diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto della Setta del Senza Volto. N.V. 2h **Horror**

**Doria** — via Gramsci 9, Tel. 54.24.22. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Paprika** — *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It/Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' **Erotico**

**Eliseo Grande** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41. Or.: 14,50 18,10/21,30. Ingr. 9000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

**Eliseo Blu** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41. Or. 14,55 16,40/18,40/20,40/22,40. Ingr. 9000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. [illegible]**

**Eliseo Rosso** — piazza Sabotino, Tel. 447.52.41. Or. 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000
**Mediterraneo** — *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **[illegible] dramm.**

**Empire** — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 871.842. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**The hot spot (Il posto caldo)** — *di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90)* — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' **Thriller**

**Erba** — c.so Moncalieri 241, Tel. 696.55.47. Or.: 20/22,30. Ingr. 9000
**[illegible]** — *di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e [illegible], condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un [illegible] servizio. [illegible] V. 1h 53' **Giallo**

**Faro** — via Po 30, Tel. 83.22.14 - Or. 16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 9000
**Uno sconosciuto alla porta** — *di John Schlesinger con M. Griffith, [illegible] Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

**Fiamma** — corso Trapani 57, Tel. 315.20.57. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Ghost - [illegible]** — *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, [illegible] Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia**

**Gioiello** — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760. Ore 15,05 18,25/21,45. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Ideal** — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.15. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Air America** — *di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti [illegible] aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia**

**King Kong** — CINESTUDIO via Po [illegible], Tel. 839.75.02. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000
**Zia Angelina - [illegible] Danielle** — *di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nanty (Francia '90)* — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 45' **Commedia**

**Lilliput** — via XX Settembre 15 bis, Tel. 53.71.00. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. [illegible] / Rid. 6000
**Alice** — *di Woody Allen [illegible] Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di [illegible] anni [illegible] di tradire il marito. Le cure di un medico le [illegible] streranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **[illegible] dramm.**

**Lux** — Galleria S. Federico, Tel. 54.12.83. Or.: [illegible] 18,1[illegible]/20/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Mamma ho perso l'aereo** — *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Nazionale 1** — via Pomba 7, Tel. 812.41.73. Or. 15 18,20/21,40. Ingr. 9000
**Balla coi lupi** — *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

**Nazionale 2** — via Pomba 7, T. 812.4173. Or.: 16 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**La casa del sorriso** — *di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli, E. Cannavale (Italia '90)* — A Cattolica in una casa di riposo dall'inconsueta forma di vetero la spensierata vecchiaia di una coppia a dispetto delle istituzioni. N.V. 1h 39' **Comm. drammatica**

**Nuovo [illegible]** — via Vandalia 8, T. 749.23.62. Or.: 18/20,20/22,30. Ingr. 9000
**La sirenetta** — *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta [illegible] sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

**Olimpia 1** — via Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Matrimonio di [illegible]** — *di P. Weir con G. Depardieu, A. MacDowell (Usa '90)* — Un francese grezzo e un'americana snob si sposano soltanto per ottenere i vantaggi giuridici [illegible] matrimonio, ma la legge li costringe a convivere... N.V. [illegible]' **Commedia**

**Olimpia 2** — via Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 9000 / Rid. [illegible]
**Avalon** — *di Barry Levinson con A. Quinn, E. Perkins, A. Mueller-Stahl (Usa '90)* — Il sogno americano di una famiglia di emigrati che si concretizza grazie allo slancio innovativo dei membri più giovani. N.V. 2h 07' [illegible]

**Reposi** — via XX Settembre 15, Tel. [illegible].14.00. Or.: 14,20 17/19,40/22,20. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Havana** — *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore di poker e [illegible] donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del [illegible]. N.V. 2h 25' [illegible]

**Romano** — Galleria Subalpina, Tel. 51.01.45. Ap.: 15,20. Film: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000
**Cartoline dall'inferno** — *di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, [illegible] Quaid (Usa '90)* — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' **Comm. [illegible]**

**[illegible] Ritz** — via Acqui 2, Tel. 83.05.21. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000/Alace 7000
**Alice** — *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

**Vittoria** — via Roma 338, Tel. 51.17.89. Or. 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 9000 / Rid. 6000
**Highlander II - Il [illegible]** — *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere [illegible] dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h 38' **Fantastico**

**Zeta** — via Colleasca 12, Tel. 749.29.07. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
**Italia Germania 4-3** — *di A. Barzini con G. Cederna, F. Bentivoglio, N. Brilli (Italia '90)* — 4 amici, ex sessantottini, rivedono in Tv la storica vittoria degli azzurri ma il salto nel passato non cancella le amarezze di oggi. N.V. 1h 23' **Comm. drammatica**

### ALTRE VISIONI

**Agnelli** — via Paolo Sarpi 117 (tel. 612.135) - ingr. 4500
**Porte aperte** — di G. Amelio con G. M. [illegible]. Ore 18,15, 20,20, 22,30. XI Rassegna Cinematografica.

**Araldo** — via Chiomonte 3 (tel. 331.784)

**[illegible]** — via Nizza 56 (tel. 687.668)
**Fantozzi alla riscossa** — Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Ore [illegible] 18; 20; 22,15.

**Fregoli** — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 812.2312)
RIPOSO. Domani: **Cuore selvaggio** di David Lynch con Willem Dafoe e Isabella Rossellini. Or.: 20,20; 22,30.

**Lanteri** — c. G. Cesare 60 (tel. 284.134)
**Dick Tracy** con Warren Beatty. Col. [illegible]: **Roger Rabbit sulle montagne russe**. Cart. anim. Col. Or.: 14,45; [illegible] 1,30

**Massaia Borghiere** — v. C. Massaia 104 (tel. [illegible])
[illegible]

**Massaua** — piazza Massaua 9 (tel. 795.803)
Vedi Teatro di Torino.

**Salone d'Essai** — corso Belgio 53 (tel. 874 171)
**Il viaggio di Capitan Fracassa** — di E. Scola, con M. Troisi, O. Muti. Or.: 20,15; 22,30

**Valdocco** — via Salerno 12 (tel. 522.42.79)
**Salaam Bombay** — di Mira Nair. Camera D'Oro 41° Festival di Cannes. Or. [illegible]. Domani: **Il libro della [illegible]**, di Walt Disney.

### TEATRI

**Teatro Regio** — piazza Castello 215, Tel. 88.151

**Piccolo Regio** — piazza Castello 215, Tel. 88.151
Ore 17 e ore 21 **I concerti del Piccolo Regio**. Le grandi opere didattiche Rocco Filippini violoncello. Sei Suites di J. S. Bach. Ing. L. [illegible]. Biglietteria T. Regio tel. 8815.241/242

### TEATRI

**Adua** — c. Giulio Cesare 67, Tel. 257.871-248.2276, Tram 4; Bus 50/51
**Il Gruppo della Rocca** — Oggi ore 20.45 il Teatro del Carretto in **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, adattamento e regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. T. [illegible] ore 15,30-19. Tel. 248.2276-257.871.

**[illegible]** — via Casalborgone 16/1, Tel. 812.61.14, Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
[illegible] ore 21 **Caravaggio** poema di immagini. Prod. Alter teatro. Testo e regia di M. Parlal. Int. 20.000, rid. 15.000. «La Casa delle marionette» esp.ne perm.te del teatro di figura è aperta dal mart. al ven. 9/13-15/19; [illegible]. dom. 15/19. Ingr.: [illegible]

**Alfieri** — piazza Solferino 4, Tel. 535.[illegible], Tram 13, Bus 14/14s/59/59/59s/67
Questa sera ore 20,45 Danny Gigli presenta **Oh! [illegible]** tal il musical più discusso per la prima volta in Italia. Biglietteria tutti i giorni 9/13 - 15/19 ed un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Ultimi 2 giorni

**Araldo** — via Chiomonte 3, Tel. 331.784, Tram 15/16, Bus 33/42/55
**Teatro dell'Angolo** — Rassegna «Scuola e teatro» Città di Torino Ass.to Istruzione. Da lun. 4/3 ore 10, il teatro dell'Angolo presenta: **Victor il selvaggio**, di [illegible]. Inf. e [illegible] tel. 482.349

**Carignano** — piazza Carignano 6, Tel. 537.398, Tram 13/15, Bus 61
Ore 21 il T.S.T. presenta **Dall'opaco** di Italo Calvino con [illegible] Fabbri. Biglietteria: T.S.T. via Roma 49 (orario 9-18; lunedì riposo). Inf. tel. 011/557.6246-544.562. Prezzo [illegible] ciale per studenti e giovani L. 10.000.

**Colosseo** — via M. [illegible], Tel. 659.8034, Tram 16/18, Bus 67 linea 9
**Stagione Settimo Voltaire** — Ore 21 il Teatro di Leo in **Totò principe di Danimarca**, regia di Leo de Berardinis. Progetto C.R.U.T. «I Protagonisti della scena». Inf. e pren. [illegible] Voltaire tel. 541.436-531.780

**Teatro Erba** — corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.55.47
Stasera ore 21, domenica ore 16 Cooperativa Teatro Canzone in **Jimmy Dean, Jimmy Dean** di Ed Graczyk, regia di Renato Giordano con Magda Mercatali.

**Garybaldi Teatro** — via Garibaldi 4, Settimo Torinese
Dal 12 al 17 marzo alle ore 21 1ª naz. della **Marcido Marcidorjs e famosa mimosa**, Palcoscenico e Inno, la Serenata di Andersen nel gioco della Marcido. Con L. Dal Cin, M. L. Abate, [illegible] D'Agata, M. Isidori, scene e costumi di [illegible] Dal Cin. Regia di M. Isidori. Inf. e pren. 801.1748.

**Gianduja Teatro** — v. S. Teresa 5, tel. [illegible]
**Gianduja Marionette Lupi** — Domani ore 16 e ogni domenica a grande richiesta le fiabe più belle Cenerentola e Pinocchio con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 5 tel. 530.238.

**Juvarra** — via Juvarra [illegible], Tel. 513.706
Ore 21 per Teatro Musicale La Piccionaia/I Carrara presentano **Bukowski blues** di T. Carrara e C. Presotto con T. Carrara, musica dal vivo di R. Brazzale pianoforte, E. Martin sax tenore, R. Beggio sax baritono, clarino basso. Inf. e [illegible] 16-19, tel. 51.37.05.

**Fregoli** — p.zza S. Giulia 2 [illegible], Tel. 812.3212
La Compagnia Greenwich Village presenta: **Provaci ancora Sam** di Claudio Trapani, ore 21,15.

**[illegible]** — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562, Bus 42/47/67
Stasera ore 21: **[illegible] per un sogno** con la Compagnia [illegible] Teatro Nuovo e l'Accademia di Danza. Musiche di Vivaldi, Wagner, Ciaikowsky, Glass, [illegible], coreog. di C. Perotti, O. Sokolov, A. De La Roche M. Moricone.

**[illegible]** — v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, Tel. 787.117
Ore 10. Teatrino ex O.P. di Collegno [illegible] all'incanto teatro di poesia con P. Faucigliotti, A. Rinaldi e M. Pia Mantovani. Regia di Gabriele Boccacini.

**Teatro Massaia** — v. C. Massaia [illegible], tel. 257.881, Torino
**Il processo** — di Kafka. Compagnia Teatro Abeato. Regia Riccardo Solovey. Dal [illegible] febbraio al 2 marzo ore 21,30.

**Teatro di Torino** — p. Massaua 9, tel. 795.803, Bus 36/38/62/62s
Domenica 3 marzo ore 20,30 spettacolo di [illegible] con la Compagnia G.R.B. di Rosy Brayda. Nel programma si eseguirà una [illegible]grafia di Jessie Loringett.

**Voltaire** — via Cavour 9, [illegible]. 541.436
Oggi teatro di Leo (v. T. Colosseo). Da mart. 5 ore 21 The Living Theatre in **Regole di civiltà e di comportamento decente in compagnia e conversazione**, reg. di H. Reznikov. Prod. J. Malina/Sett. Volt. T. Progetto C.R.U.T. **I protagonisti della scena**. Inf. pren. [illegible]. 541.436/531.780.

### ASSOCIAZIONI CULTURALI

**C. Cult. Français** — via Pomba 23, Tel. 545.338
OGGI [illegible].

**Massimo Uno** — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
**Fitzcarraldo** — di Werner Herzog con Klaus Kinski, Claudia Cardinale, [illegible] It. (Durata 158'). Or.: 16,30; 19,15; 22.

**[illegible]** — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
**Appunti di viaggio su moda e città** — di Wim Wenders con Yohji Yamamoto. V.o. Sottotitoli italiani. Prima visione. Ore 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30.

**[illegible] Tre** — via Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 6000
**Lo scambista** — di Jos Stelling, [illegible] italiana. Ore 20,45, al termine incontro con il regista. Al pomeriggio ore 16,30 e 18,15 **Amsterdamned - Il dannato di Amsterdam** di Dick Maas, versione italiana.

### LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18, t. 511.283. **Segretaria particolare**, con Marie Christine Carlez, Victoria Vida. Col. viet. [illegible]. Ap. [illegible]. Ult. [illegible],30.

**ARCO PUSSICAT** c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Bizzarre sexuality**, con Vanessa Sam, Robert Mel. Col. V. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ing. 7000.

**[illegible]** v. Calandra 15. **Film erotico.** Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

**HOLLYWOOD** c. R. Margherita 106, t. 521.2385. 1ª vis. **Sotto il vestito quasi tutto** con Blaire Castle, Michael Warré. [illegible] stop dalle 10. Inizio ultimo spett. ore 24.

**[illegible]** P. Tommaso 6, t. 656.334. 1ª vis. **Desiderio di vizi particolari**, [illegible] Barol, Frederich Feld[illegible]. Col. V. 18. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

**[illegible]** l.go [illegible] Cesare 105, t. 287.974. **[illegible] viziosi [illegible] adulti vogliosi**, con P. Linguador, V. Kiss. Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

**[illegible]** v. P. Tomm. 5, tel. 650.54.70. **Vanessa l'ingorda**, con Vanessa del Rio. Col. V. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

**[illegible]** R. Margh. [illegible], t. 436.20.82. 1ª vis. **Transex 2** con Barbara Summers, Frank Mancini. Ap. 10; ult. 22,30.

**ROMA BLUE** v. S. Donato 40, t. 487.765. **Angelica Marchesa di Sodoma**. Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 5000.

**SPEZIA** v. Nizza 170, t. 696.3617. **Giochi erotici... a corpo grosso**, con Eva Orlowski, Ron Jeremy, miss Pomodoro. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

**[illegible]** Buozzi 8, t. 530.353. **Le perversioni di una segretaria erotica**, [illegible] S. Sorrello, [illegible] Fox, V. Hart, S. [illegible]. Col. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

### FUORI CITTA'

**A[illegible]** — CORSO: Uno sconosciuto alla porta
**BARDONECCHIA** — SABRINA: Green card...
**BUSSOLENO** — [illegible]
**CARMAGNOLA** — MARGHERITA: Rocky 5
**CESANA TORINESE** — SANSICARIO: Mamma ho perso l'aereo
**CHIERI** — MARILYN: The hot spot; SPLENDOR: Mamma ho perso l'aereo
**CHIVASSO** — CINECITTA': Cartoline dall'inferno; MODERNO: Air America; POLITEAMA: Mamma, ho perso l'aereo
**[illegible]** — PRINCIPE: A letto col nemico; REGINA: Allucinazione perversa; STAZIONE: Paprika; STUDIO LUCE: Mamma, ho perso l'aereo
**CUORGNE'** — MARGHERITA: Cabal; [illegible]
**GRUGLIASCO** — ROMA: Havana
**IVREA** — ABCINEMA: Zia Angelina; BOARO: Fantozzi alla riscossa; POLITEAMA: Highlander II il ritorno
**MONCALIERI** — KING KONG CASTELLO: Air America
**ORBASSANO** — MODERNO: Mamma, ho perso l'aereo; SALA COMUNITA': Dark man
**PIANEZZA** — ORFEO: La storia infinita 2
**[illegible]OLO** — HOLLYWOOD: Paprika; ITALIA: Highlander II il ritorno; RITZ: A letto con il nemico
**RIVOLI** — GIOIELLO: A letto con il nemico
**SESTRIERE** — FRAITEVE: A letto con il nemico
**SETTIMO TO[illegible]** — BECCARIS: Memphis Belle
**TORRE [illegible]** — TRENTO: Il tè nel deserto
**VALPERGA** — AMBRA: Paprika

Londra: era nel garage del castello, si pensa a un suicidio

# Giallo a corte, trovato morto figlioccio del principe Filippo

[illegible] il figlioccio del principe Filippo, parente alla lontana anche della regina Elisabetta, è stato trovato misteriosamente morto nell'auto parcheggiata nel garage del [illegible] lussuoso castello presso Londra. Il «giallo» per la morte [illegible] Nicholas Phillips ha messo a [illegible] la società dorata britannica.

Le circostanze in cui [illegible] stato [illegible] il corpo autorizzano a sospettare un suicidio. Nicholas Phillips è stato scoperto da un domestico ieri mattina a bordo della sua Bmw parcheggiata in un garage a un centinaio di metri dalla sua residenza di campagna, a Luton, dove sorge il terzo aeroporto londinese. Il motore dell'auto era spento, ma la vettura era [illegible] [illegible] [illegible] recente.

I familiari hanno raccontato che Nicholas Phillips aveva lasciato Luton Hoo, lo stupendo castello ereditato dal nonno una ventina [illegible] anni fa, nel pomeriggio di giovedì. Aveva det[illegible] che doveva recarsi a Londra per affari. In realtà a Londra non [illegible] mai arrivato. Quando i familiari [illegible] lo hanno visto [illegible]are in serata, si sono impensieriti e hanno dato l'allarme alla polizia verso mezzanotte. Qualche ora dopo, la tragica scoperta.

Un portavoce della polizia ha detto: «Abbiamo disposto [illegible] autopsia. Ovviamente, il suicidio [illegible] una possibilità. Ci risulta che fosse preoccupato da problemi finanziari. Aveva investito in alcune società ma gli serviva del contante». Difficoltà economiche? Nicholas Phillips, almeno apparentemente, non avrebbe dovuto [illegible] questi problemi. Quarantatreenne, viveva in una storica residenza giorgiana comprata dal nonno, Sir Harold Wernher, grazie agli enormi guadagni realizzati con il [illegible] [illegible] diamantifero in Sudafrica. Luton Hoo racchiude anche una splendida collezione d'arte.

Per il [illegible] fascino, in questo castello [illegible] regina Elisabetta e il marito principe Filippo hanno festeggiato per anni l'anniversario del loro matrimonio, il 20 novembre. La sovrana spesso vi tornava anche per il [illegible] [illegible] pleanno. E' la dimostrazione degli stretti legami che vanno ben oltre la semplice amicizia della famiglia reale [illegible] Nicholas Phillips e i suoi parenti.

L'attrice Capucine, una delle fiamme del nobile morto in Inghilterra

Inoltre Phillips era legato attraverso il matrimonio della sorella Natalia [illegible] l'uomo più ric[illegible] d'Inghilterra, il duca di Westminster. Nicholas Phillips ha condotto per anni la vita gaudente del playboy, dopo aver terminato gli studi a Eaton. Fra le tante avventure sentimentali spicca una relazione durata tre anni con l'attrice francese Capucine, notissima in Inghilterra anche per la serie di film sulla «Pantera Rosa». Anche Capucine è stata vittima [illegible] un triste destino: l'anno scorso [illegible] è uccisa lanciandosi dall'ottavo piano di un grattacielo a Losanna.

In mezzo a tante «love stories», Nicholas Phillips aveva sposato nel '75 un'affascinante ereditiera di qualche anno più anziana di lui, la contessa austriaca Lucy Czernin, dalla qua[illegible] [illegible] avuto due figli oggi adolescenti, Carlotta quindicenne ed Edwart di 10 anni. I familiari si sono rinchiusi nella residenza di Luton, in attesa dell'arrivo della madre di Nicholas, in vacanza in Venezuela.

[illegible] portavoce di Buckingham Palace ha informato che [illegible] regina e il principe Filippo sono «profondamente dispiaciuti». Nei quartieri più esclusivi di Londra e nelle residenze dell'aristocrazia si [illegible] quadrato per evitare pettegolezzi.

**Mario Ciriello**

DIECI ANNI DI CARCERE

## Condannato il figlio, Brando scoppia in lacrime

[illegible] YORK. Christian, il figlio trentaduenne di Marlon Branco, è stato condannato a dieci anni [illegible] carcere per omicidio. Quando ha sentito [illegible] sentenza, il vecchio attore [illegible] scoppiato in lacrime. Il figlio era stato accusato [illegible] aver ucciso in una rissa il fidanzato della sorellastra Cheyenne, Dag Drollet, e si [illegible] riconosciuto colpevole di omicidio preterintenzionale. All'inizio l'imputazione era quella ben più pesante di [illegible] volontario, per la quale Christian Brando rischiava l'ergastolo. La principale testimone d'accusa - che era appunto Cheyenne - non si è però presentata al processo, preferendo rimanere a Tahiti, e [illegible] pubblica [illegible] ha dovuto derubricare il reato. Il pm [illegible] chiesto per Christian Brando il massimo della pena per omicidio preterintenzionale, 16 [illegible] di reclusione. Figlio di Marlon Brando e dell'attrice Anna Kashfi, Christian aveva ucciso il 17 maggio 1990 nella [illegible] del padre a Santa Monica, in California, Dag Drollet, da lui accusato [illegible] aver picchiato la sorellastra, incinta. [Ansa]

IN **BREVE**

### Canelli, i [illegible] restano in cella

ASTI. Restano in carcere. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Viola Carpinteri, ha confermato ieri mattina il fermo di Carlo Calosso e Giovanni Portinaro. L'accusa è precisa: omicidio volontario di Giovanna Barbero e Maria Te[illegible] Bonaventura, le due ragaz[illegible] massacrate a colpi di roncola la notte del 7 gennaio a Canelli.

### [illegible] punito

ROMA. Per essersi scarsamente impegnato nella conduzione di alcuni procedimenti, a volte determinando l'aumento dell'arretrato oltre anche la prescrizione dei reati, un giudice del tribunale di Ferrara, Luigi Rende, si è visto infliggere dal Csm la punizione della perdita dell'anzianità di servizio di due anni con retrocessione nel ruolo di 300 posti. [Ansa]

### [illegible] l'inventore [illegible] Polaroid

WASHINGTON. E' morto l'inventore della Polaroid. Edwin Land aveva [illegible] anni ed era uno dei più prolifici inventori americani: al [illegible] attivo ben 533 brevetti. Tra questi quello della fotografia istantanea che [illegible] re[illegible] celebre e miliardario. I suoi studi iniziarono durante la seconda guerra mondiale. [Ansa]

### Chiusa la [illegible] di Porto Tolle

ROMA. L'Enel ha deciso [illegible] sospendere l'attività della centra[illegible] elettrica di Porto Tolle (Rovigo). Questo il comunicato dell'Enel: «A seguito dell'indagine preliminare aperta dalla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Rovigo sugli scarichi delle acque della centrale di Porto Tolle, ha deciso di compiere approfonditi accertamenti intesi a verificare la fondatezza dei fatti [illegible] cui tale indagine si basa, e quindi di valutare la eventualità di interventi tecnici. Nel frattempo l'Enel ha disposto la sospensione delle attività produttive della centrale. Il servizio all'utenza verrà comunque assicurato». [Ansa]

### Condannato il ladro di Fiat [illegible]

MONOPOLI. Denunciato per il furto di una «fiat 500» un giovane, Giuseppe Russo, di [illegible] [illegible]ni, è stato sorpreso 20 minuti dopo alla guida di un'altra 500 rubata. Giudicato per direttissima, è stato condannato a sei mesi. Russo è già stato arrestato 10 volte per il furto di altrettante «500». [Ansa]

Il pittore (81 anni) scomparso a Roma

# Monachesi, futurista [illegible] un tocco d'ironia

[illegible]. Il pittore [illegible] Monachesi, noto anche come scultore e scenografo - [illegible] a Macerata nel 1910 - [illegible] morto giovedì scorso nel Policlinico Gemelli di Roma dove ha lungamente vissuto, essendovisi stabilito fin dal 1933, dopo [illegible] vinto il Pensionato artistico.

Forte del suo mestiere d'intagliatore [illegible] studiato nell'istituto d'Arte [illegible] Macerata, passando poi al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma, per darsi alla scenografia. A Recanati, intanto, in occasione delle celebrazioni leopardiane del 1932, i suoi lavori figurarono tra le opere futuriste.

«Era l'ultima esperienza ribelle... a cui poteva allacciarsi un giovane», aveva poi [illegible]tto Guglielmo Petroni. Fin dal '34 [illegible] sua scultura in alluminio lo aveva così rappresentato alla Biennale di Venezia, nella sezione dedicata al Futurismo e Fillia l'aveva quindi pubblicata in «Stile Futurista» (1936).

Il suo, non poteva più essere, certo, il Futurismo di Boccioni: ne aveva quindi declinato [illegible] forme in maniera decisamente diversa, accettandone l'esperienza «universale» e il linguaggio che aveva saputo interessare ogni arte, in lui venandosi anche [illegible] ludica ironia. Per risentire poi in corrispondenza a certe f[illegible] astratte, d'una sorta di richiamo materico. Aveva rivelato una cultura capace di interpretare i registri più vari, dal lirico alla più arrischiata nota surreale, senza neppur negarsi alla sperimentazione con resine espanse (l'Evel-piuma usato nel 1960-'63). Infine aveva vagheggiato per Mentana (dove ormai risiedeva) l'idea d'un megacentro (con scuole d'arte e professionali) tali da rispondere ad ogni esigenza culturale.

Col dopoguerra, la pittura di Monachesi parve riassumersi nelle tipiche sue vedute parigine, [illegible] ampi muri ciechi e le nature morte dalle linee [illegible]plificate, eppur segnate [illegible] [illegible] virtuale forma [illegible] violenza.

**Angelo Dragone**

Il racconto in un convegno a Perugia: cerimonie ridicole e strumenti di cartone

# Una [illegible] svela i trucchi dei maghi

## *La studiosa si è infiltrata nelle sette esoteriche*

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Occultismo, parapsicologia, astrologia? «Povere risposte alla nostra ansia dell'imponderabile, alla nostra frustrazione di uomini soli». Le sette esoteriche che promettono agli adepti poteri speciali e verità assolute? «Un fenomeno gonfiato e [illegible] protetto da una corazza di ignoranza e presunzione». I maestri dell'occulto? [illegible] più delle volte sono in malafede e sproloquiano sull'uomo e su Dio pretendendo sottomissione degli allievi per brama di potere e per denaro». Cecilia Gatto Trocchi è docente di antropologia culturale all'Università di Perugia e, in questi anni, ha compiuto [illegible] lungo «viaggio» nell'arcipelago del magico e dell'esoterico: in incognito ha preso contatti con santoni e guaritori, sempre in incognito si è infiltrata in una cinquantina di sette, ha subito iniziazioni, pronunciato e violato giuramenti di segretezza.

In questi giorni ha promosso, a Perugia, un convegno dal titolo «Il talismano, il mantra e la ro[illegible]» cui partecipano, tra gli altri, scienziati [illegible] Luigi Lombardi Satriani e Giorgio Galli, scrittori come Sergio Quinzio, demonologi come mons. Balducci, che proporranno un raffronto tra magia, spiritualismo e razionalità.

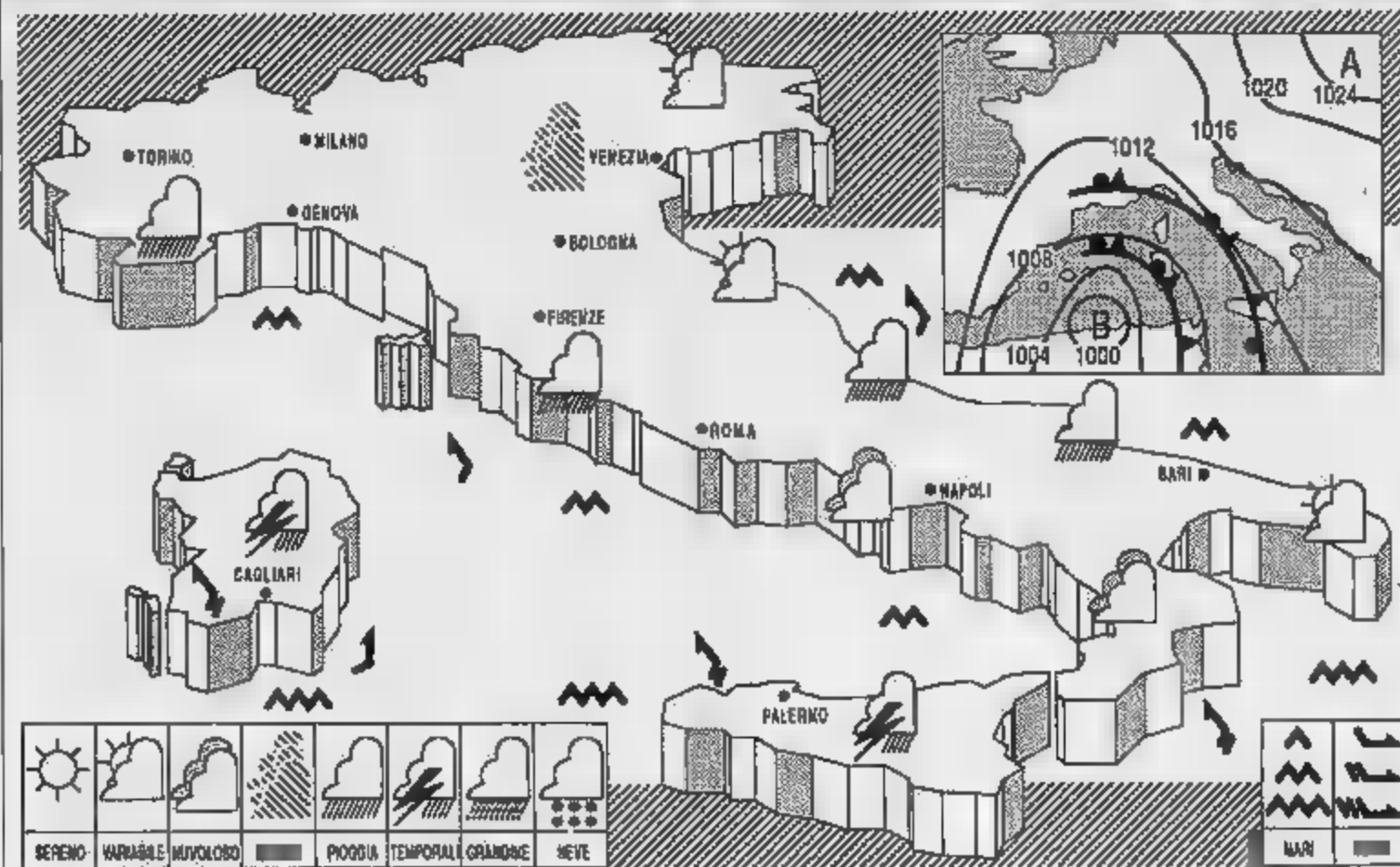
Signora Gatto Trocchi, vista la sua indagine compiuta tra spiri[illegible] scientifico e curiosità [illegible] detective, si offende se qualcuno la chiama «acchiappa-maghi»? Ride: «No. In antropologia questo metodo è noto come "osserva[illegible] partecipante"».

Quando, come e perché è iniziata la decifrazione [illegible] quello che lei definisce il grande cruciverba del mistero? «Alla fine dell'87, spinta da un'amica, partecipai ad [illegible] [illegible] di riunione buddista. Dovetti recitare un'incomprensibile preghiera per [illegible] e, la domenica successiva, fui iniziata "al primo livello" con [illegible] promessa che presto avrei imparato a volare. Naturalmente non mi alzai di un millimetro, ma la curiosità mi spinse a program[illegible] questa ricerca».

Ecco allora l'infiltrazione tra i Rosacroce, i Teosofi, gli Stainerìani, i parapsicologi, gli ufologi: la nebulosa magico-mistico-occultista dei 600 gruppi e gruppuscoli esoterici. «Gli Ergoniani, vicino a Sutri, assicurano di [illegible]ptare i raggi cosmici e di ingrandire i rettili, [illegible] gli strumenti che usano sono di cartone e [illegible] una sola delle loro lucertole [illegible] diventata caimano. Con i Neo-pagani, sul lago [illegible] Albano, ho offerto libagioni a Giano, Vesta e agli dei degli inferi». E così esoterizzando: dagli adoratori del dio sole di Sant'Elpidio, il cui capo si proclama reincarnazione di Giordano Bruno e [illegible] Cagliostro, ai Martinisti, dagli gnostici [illegible] Trieste, sino alla magia sessuale dell'Orto Templi Orientis e alla massoneria esoterica.

La signora Gatto Trocchi racconta la propria iniziazione ai misteri di questa segretissima loggia di Bergamo che ammette [illegible]che le donne: «Dieci lezioni con rudimenti di alchimia cinese, kabbala ebraica, poi la cerimonia. [illegible] bendano, mi aspergono una mano [illegible] acqua e mi sfiorano con una candela. Quindi mi puntano al petto una sorta di criss malese [illegible] quelli di cui parla Salgari». [illegible] questo punto le tolgono la benda e lei [illegible] trova immerso in una scenografia di colonne e baldacchini e scritte religiose e candelabri. «La giovane che doveva essere iniziata [illegible] [illegible] piangeva e gridava».

E l'Ordo Templi Orientis? «Il suo tempio principale è a Bologna presso un centro per cuori solitari. I rituali si fondano su una [illegible] gnostica, [illegible] cerimonia collettive durante la quale sacerdote e sacerdotessa [illegible] uni[illegible] sino [illegible] [illegible] all'orgasmo. Attraverso complicate simbologie si tende ad utilizzare l'energia sessuale per acquisire [illegible] potere sovrumano». Nel «tempio» [illegible] Bologna [illegible] sicuramente meno igienisti che a Puna, in India (tappa di [illegible] altro viaggio nel mistero della signora Gatto Trocchi) dove gli Arancione che predicano l'amore libero chiedono ad ogni nuovo adepto [illegible] documento medico in cui [illegible] certifichi che [illegible] [illegible] affetto da Aids.

**[illegible] Rizzo**

TEMPO

**SITUAZIONE:** una circolazione depressionaria sul Mediterraneo occidentale instaura correnti umide e moderatamente instabili sulle regioni italiane.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni tirreniche da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni, occasionalmente temporalesche sulle isole maggiori e sulla Calabria. Sulle restanti regioni del versante orientale della penisola [illegible] variabile, in graduale intensificazione sulle zone del medio e basso versante adriatico e su quelle ioniche, [illegible] in giornata non si escludono piogge sparse. In serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni e della nuvolosità sulla Sardegna, sulle regioni [illegible]tro-settentrionali tirreniche e sulla Campania. Nebbia in banchi al Nord, in attenuazione durante le ore diurne, e foschie mattutine nelle valli del Centro.

**[illegible]:** in lieve aumento i valori massimi al Nord e sulle regioni centrali tirreniche; stazionaria sulle altre regioni.

**[illegible]** di scirocco; forti sulle isole maggiori e sulla Calabria; moderati sulle [illegible]stanti regioni meridionali e su quelle centrali; deboli al Nord.

**[illegible]** molto mossi, localmente agitati, i bacini meridionali; da mossi a molto mossi i mari centrali e quelli settentrionali di Ponente; da poco mosso a mosso l'Adriatico settentrionale.

CITTA' ITALIANE

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| [illegible] | 2 | 12 | Firenze | 9 | 17 | Bari | 5 | 15 |
| Verona | 6 | 10 | Pisa | 9 | 15 | Napoli | 9 | 15 |
| Trieste | 7 | 11 | Ancona | 9 | 13 | Potenza | 4 | 11 |
| Venezia | 0 | 11 | Perugia | 8 | 12 | S.M. Leuca | 11 | 13 |
| Milano | 6 | 10 | Pescara | 4 | 14 | R. Calabria | 7 | 20 |
| Torino | 6 | 6 | L'Aquila | 1 | 10 | Palermo | 12 | 16 |
| Cuneo | 4 | 4 | Roma Urbe | 7 | 17 | Catania | 7 | 22 |
| Genova | [illegible] | 11 | Roma Fium. | 9 | 14 | Alghero | 6 | 14 |
| Bologna | 7 | 9 | Campobasso | 5 | 11 | Cagliari | 8 | 14 |

[illegible]

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 1 | 5 | nuvoloso | Lisbona | — | — | np |
| Atene | 7 | 17 | variabile | Londra | 5 | 9 | nuvoloso |
| [illegible]ngkok | [illegible] | [illegible] | sereno | Los Angeles | 12 | 16 | nuvoloso |
| [illegible] | -4 | -3 | sereno | Madrid | 6 | 11 | pioggia |
| Bruxelles | 2 | 9 | nuvoloso | Montreal | -10 | -2 | variabile |
| Buenos Aires | 21 | [illegible] | pioggia | Mosca | -6 | 0 | sereno |
| Copenaghen | 0 | 1 | nuvoloso | New York | 0 | 7 | pioggia |
| Dublino | -1 | 7 | nuvoloso | Parigi | 5 | 9 | nuvoloso |
| Francoforte | — | — | np | Pechino | 0 | 6 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 7 | 15 | sereno | Rio [illegible] | 23 | 36 | nuvoloso |
| Ginevra | 7 | 11 | nuvoloso | Sydney | 17 | 23 | sereno |
| Helsinki | -5 | -3 | nuvoloso | Tokyo | 4 | 11 | pioggia |
| Honolulu | [illegible] | 22 | sereno | Varsavia | -1 | 1 | nuvoloso |
| Il Cairo | 11 | 21 | sereno | Vienna | 0 | 5 | [illegible] |

LA STAMPA
# ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 2 Marzo 1991
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.308 / 443.347



## C'E' IL PIANO REGOLATORE

### Acqui, ora si torna [illegible] costruire

Da un anno tutte le licenze nella città termale (nella foto corso Italia) erano bloccate in attesa che la Regione approvasse uno strumento urbanistico atteso da trent'anni. SERVIZIO DI Carlo Ricci [illegible]

## LA STORIA DEL «PONT 'D FER»

Al ponte sul Po, vanto e simbolo [illegible] Valenza del secolo scorso, è dedicata la mostra che s'inaugura oggi alle 17, alla sala della Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza Verdi. Patrocinata dal Lions e curata da Betty Grossi Grano, la rassegna comprende 90 fotografie di grande formato, numerose incisioni, litografie, lettere, libri e documenti d'epoca, che consentono di percorrere le tappe dell'imponente realizzazione, dalla [illegible] costruzione [illegible] ponte ferroviario, cominciata nel 1847, al suo rifacimento, dopo le distruzioni dell'ultima guerra, [illegible] al 1950. Con le sue 21 arcate e 507 metri [illegible] lunghezza, il «pont 'd fer», [illegible] viene chiamato dai valenzani (ma non è di ferro: [illegible] sua denominazione è probabilmente dovuta al fatto che ospitava la ferrovia), è uno dei più grandi e importanti d'Italia. Il progetto [illegible] redatto dall'ingegner Negretti, responsabile del Genio Civile di Alessandria e portò alle inevitabili polemiche conseguenti alle espropriazioni dei terreni, appartenenti a varie famiglie valenzane: Morosetti, Rota, Barbero, Cavalli, Repossi e altre. [illegible] Di Rodolfo Castellaro [illegible]

## BRIZIO: UN PIEMONTE PIU' FORTE

Il Piemonte alle porte dell'Europa senza frontiere, con il secondo governo regionale [illegible] pentapartito. Al timone [illegible] dc di ferro, forzanovista da sempre: Gian Paolo Brizio, 62 anni, dirigente industriale. Il Piemonte, dunque, [illegible] adesso chiamato a [illegible] sul suo futuro, mai [illegible] posto a confronto diretto con le realtà dinamiche delle regioni confinanti d'oltre frontiera. [illegible] quale peso hanno ancora le regioni? Quale ruolo è in grado di svolgere il Piemonte nel coordinamento di quei settori (trasporti, ambiente, commercio, sviluppo industriale) che lo porranno in concorrenza con la realtà europee? Ne parliamo con il presidente Brizio, secondo il quale il Piemonte ha le carte in regola per diventare sempre più forte. Il rilancio economico - sostiene il presidente - terrà conto dello sviluppo della rete dei trasporti (dall'ultimazione dell'autostrada [illegible] Frejus all'alta velocità ferroviaria) e del riassetto del territorio. La regione, però - aggiunge -, dovrà avere una reale autonomia decisionale e finanziaria.

Pier Paolo Benedetto A PAGINA 3

## FESTIVAL DI SANREMO

### E [illegible] gran finale

[illegible] conclude la maratona canora con campioni e «deb». Molti i colpi di scena e tanti i sondaggi per capire chi vincerà questa edizione. Nella foto Riccardo Cocciante SERVIZI A PAGINA [illegible]

## A PAGINA 3

E' di Volpedo: 28 anni

### Finisce in [illegible] l'irriducibile scippatore

Condannato [illegible] furto mercoledì, appena uscito da Palazzo di giustizia ha messo a segno altri quattro colpi. Ieri nuovo scippo. Inseguito dagli agenti, stavolta è stato arrestato.

## A PAGINA 4

Proteste a Gavi

### Atteso da 9 mesi l'[illegible] della [illegible] via

E' polemica tra gli abitanti di via Nattino e il Comune, ritenuto colpevole [illegible] non aver ancora provveduto alla pavimentazione della strada, aperta al traffico nel giugno del '90.

---

Tra i capoluoghi piemontesi Alessandria è all'ultimo posto per spazi verdi a disposizione

# Una città soffocata dal cemento

*Poco più di 4 metri quadrati di verde per abitante, meno della metà della media nazionale*
*L'ufficio urbanistica del Comune conferma i dati dell'inchiesta, il sindaco invece si stupisce*

## Si preferisce far finta di niente

L'assessore all'Ecologia non [illegible] («Quei dati da dove vengono?»), il sindaco si stupisce («Ma come, tutti ci elogiano per il nostro verde!»), l'Ufficio urbanistica invece conferma: i metri quadrati di verde sono proprio poco più di 4 per abitante, ma con un calcolo ottimistico, mettendoci dentro tutto, anche campi sportivi, piscina, le disastrate sponde del Tanaro e così via.

In altre città sarebbe già scattata l'«emergenza verde», [illegible] qui dove molta gente (lo stesso sindaco, pare) si culla ancora nel mito dell'Alessandria «paesone», dove basta fare quattro passi in più per trovarsi in campagna. Ed era vero, ma trent'anni fa. Da quanto tempo non si sono più visti dei ragazzi dare due calci ad un pallone in un prato che [illegible] piazza d'Armi? Oppure una madre portare a spasso il figlio in un'area verde che non siano i giardini della stazione o di piazza Matteotti?

Alessandria in trent'anni si è dilatata. Dal Cristo agli Orti, dalla Pista a Porta Marengo ha inglobato quasi tutti i «polmoni» verdi della periferia. Ma ben pochi sembrano essersene ancora accorti, meno che mai gli amministratori di Pal[illegible] R[illegible].

Piero Bottino

Alessandria è all'ultimo posto tra le città capoluogo del Piemonte, Torino compresa, per la disponibilità di verde pubblico. Secondo i dati elaborati per «misurare» la qualità e la quantità dei servizi sui quali i cittadini possono fare affidamento, ogni alessandrino [illegible] poco più di quattro metri quadrati (4,1 per l'esattezza) [illegible] verde a disposizione, meno della metà della media nazionale.

Le cifre vengono confermate dall'Ufficio urbanistica del Comune, ma non dagli amministratori. L'assessore all'Ecologia, Bossini, rifiuta ogni commento, il sindaco Mirabelli si stupisce: «Chi arriva in città è colpito dal verde e mi sento di condividere, respingo l'accusa di ultimi della classe».

[illegible] secondo il consigliere comunale del «gruppo verde» Cavalchini troppe aree negli ultimi anni sono state sacrificate al cemento. E la gente, intervistata, conferma.

Franco Marchiaro A PAGINA 3

Elena e Luca: storie parallele

# Solo enigmi per due bimbi

Una bambina e un bambino. Lei ha un mese, l'altro sette anni. Sono Elena e Luca. Ormai le loro storie sono conosciute da tutti in provincia. I due bimbi in queste settimane sono infatti saliti alla ribalta della cronaca. Le loro sono due storie parallele. Accomunate dal [illegible]

Elena è la bambina abbandonata il 1 febbraio a Tortona, nell'atrio di un palazzo di via Orsi. Il [illegible] le è stato dato dai medici dell'ospedale di Tortona, dove è [illegible] curata amorevolmente fino a pochi giorni fa, quando è stata trasferita in un istituto di Torino, in attesa di essere adottata.

Della sua sorte dovranno occuparsi i giudici del Tribunale dei minori del capoluogo piemontese. Lo faranno probabilmente nei prossimi [illegible].

Della madre della bimba trovata a Tortona, invece, non ci [illegible] notizie. Le indagini dei carabinieri per identificarla fino a questo momento non hanno dato risultati positivi.

Luca è invece il bambino che risulta iscritto all'anagrafe di Castelletto d'Orba, nell'Ovadese, come figlio di Nicoletta Tacchino, ma che nessuno sa dove sia finito.

La donna, che ha 30 anni, spiega ora che nel marzo di sette anni fa riconobbe come suo il figlio di [illegible] tossicodipendente napoletana che, come lei, era ricoverata in una clinica di Genova. Ma che quel bimbo non lo vide mai.

Sul «caso Tacchino» è aperta un'inchiesta della magistratura. Per far luce sulla vicenda i carabinieri della stazione di Capriata sono alla ricerca [illegible] testimoni. Hanno già interrogato il sindaco di Castelletto d'Orba ed il [illegible] predecessore, Giuseppe Musso, che per primo, un [illegible] fa, segnalò il [illegible] giudici.

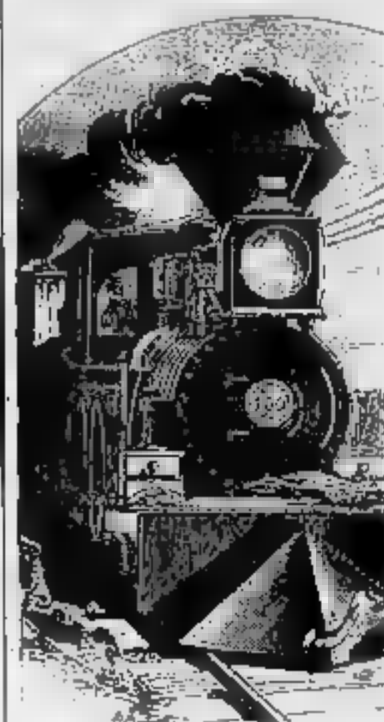
Di Luca, intanto, come della madre di Elena, non si trova traccia. Sembra svanito nel nulla.

Regaldi e Bottero A PAGINA 3

---

Convogli degli Anni Trenta per la linea ferroviaria Ovada-Alessandria

# Pendolari sul treno da museo

Sul «Lombrico» ritardi, spifferi, scarsa illuminazione: negli Usa esposto come cimelio

OVADA. Quando, nel giugno dello scorso anno, una «littorina» [illegible] 1937 [illegible] destinata agli Stati Uniti per essere esposta nel Museo [illegible] ferrovie di Miami, giornali e tv annunciarono l'avvenimento con risalto.

La cerimonia, a Genova Brignole, fu l'ultima fermata italiana del vecchio convoglio. Fu anche un'occasione per ammirare quel cimelio.

Ma chi non avesse potuto presenziare [illegible] deve disperare: analoghi treni da museo sono infatti ancora oggi a disposizione. E non in una sala d'esposizione, ma ogni giorno, sulla linea Ovada-Alessandria.

Non sono proprio le famose «littorine» (questo termine, coniato dal regime, indica le automotrici con motore diesel), ma sono la loro copia, con [illegible] elettrico. Sono state costruite nella stessa epoca, tra il 1934 e il 1939: la data di nascita in alcuni esemplari è incisa sulle targhette della casa costruttrice (Marelli-Fiat).

Questo treno, stretto, con carrozzeria così antiquata, è stato subito ribattezzato da molti pendolari [illegible] lombrico». Le [illegible] caratteristiche [illegible] fastidioso rullio e beccheggio durante la marcia, la scarsa illuminazione degli scompartimenti, il fatto che il riscaldamento non sia regolabile, porte di dimensioni ridotte. Qualche esemplare, [illegible], [illegible] incerottato: un accorgimento adottato forse per eliminare fessure e conseguenti spifferi.

Inevitabili, quindi, i dubbi sulla puntualità di questo treno: ma è un elemento che non sembra aver molta importanza sulla linea Alessandria-Ovada, già considerata negli Anni Sessanta un «ramo secco».

Partire da Alessandria in ritardo, su binari diversi da quello previsto e senza che le variazioni [illegible] siano annunciate circostanze abituali per chi utilizza la linea.

Ma in preventivo il pendolare mette anche il rischio di sostare inutilmente in attesa [illegible] treno sbagliato. E' un viaggio, quindi, all'insegna dell'avventura, il cui costo probabilmente è incluso nei cospicui investimenti attuati dalle Ferrovie per questa linea, ora dotata di impianto C.T.C. (che permette la gestione automatizzata dalla stazione di O[illegible] dal [illegible] ponte in ferro sul Bormida e del cavalcavia vicino alla stazione di Ovada Nord. Altri lavori riguardano i binari e la massicciata.

Dal primo gennaio, inoltre, anche su questa linea, è [illegible] attuata l'iniziativa «treno no smoking», con divieto di fumare. Ed è una proibizione che si applica anche ai passeggeri che intendono scaricare con una sigaretta la tensione accumulata per il ritardo. [r. b.]

[illegible] DALLE DIOCESI

# Il vescovo di Casale punta sui laici

## E a Spinetta Charrier domani incontra gli operai

UN invito ai laici ad assumersi maggiori responsabilità per garantire un futuro alla Chiesa monferrina. Lo rivolge alla propria diocesi il vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla, [illegible] la [illegible] ultima lettera pastorale, intitolata «Vescovo per voi ma non [illegible] di voi» e pubblicata ieri.

Il punto di partenza è il progressivo spopolamento delle parrocchie monferrine (sono 115) e la [illegible] di sacerdoti per garantire [illegible] parroco a tutte. Per affrontare il problema, [illegible] si tratta, scrive il [illegible], «di trovare sacerdoti che sponsorizzino due o tre parrocchie, ma piuttosto di rimodellare in modo nuovo piccole comunità sparse su [illegible] vasto territorio». Appunto valorizzando l'opera dei laici: «Nessun laico potrà mai occupare il posto del sacerdote, [illegible] il laico ha pure un grande posto di responsabilità nella missione della Chiesa».

Aggiunge monsignor Cavalla: «L'avvenire della nostra Chiesa non riposa sul numero dei sacerdoti, ma sull'esistenza di vere comunità cristiane, nelle quali tutti si sentano responsabili e per le quali alcuni si impegnano in responsabilità più precise e [illegible] servizi più stabili».

Precise indicazioni sulla valorizzazione dei laici erano venute già dal Sinodo diocesano, celebrato nel 1984. Il [illegible] nella sua lettera le ricorda, citando catechisti, animatori pastorali, collaboratori nei Consigli pastorali, sposi che siano «cellula fondamentale della Chiesa». I laici possono però anche essere (e in questi anni nel Casalese si è dato un particolare rilievo a questi ministeri) ministri straordinari dell'Eucaristia e assistenti pastorali, «la cui presenza [illegible] specialmente richiesta nelle comunità prive della residenza del parroco».

Il [illegible] ha scritto la pastorale nel suo ventesimo anno di episcopato. «In tutti questi vent'anni [illegible] vita con voi - conclude monsignor Cavalla - ho trovato tanti motivi di consolazione, di grazia, [illegible] salvezza. Quale sarà il domani [illegible] nostra Chiesa? [illegible] Chiesa di domani [illegible] una proiezione nell'avvenire delle nostre speranze e delle nostre utopie. E' già in germe nel presente. E' nel presente che ognuno di noi può dire: "Eccomi; manda me"».

Più spazio ai laici, dunque, e [illegible] maggior loro responsabilizzazione. In ogni settore. Si inquadra in questo ambito un'altra iniziativa del vescovo di Casale. E' il tradizionale incontro con i sindaci e gli amministratori pubblici del Monferrato in programma domani mattina a Crea. Monsignor Cavalla li incontrerà alle 9 celebrando una messa nella basilica [illegible] Santuario. Alle 10, invece, vi sarà una conversazione sul tema «La comunità civile ed ecclesiale [illegible] fronte ai problemi della gioventù d'oggi». Sarà animata da don Renato Dalla Costa.

Anche il vescovo di Alessandria domani ha in calendario [illegible] appuntamento di rilievo. E' [illegible] incontro, alle 15 nella sala mensa della Montefluos di Spinetta Marengo, con i lavoratori. Monsignor Fernando Charrier parlerà de «Il lavoro: diritto e dovere dell'uomo».

«Dobbiamo ricordare soprattutto - ha detto Charrier - il recente incontro del Papa con i vescovi piemontesi e la [illegible] grande preoccupazione per uno sviluppo industriale che di[illegible] l'uomo. L'incontro con il mondo del lavoro assume perciò [illegible] significato profondo nel contesto sociale ed economico dove l'amore di Dio per l'uomo viene calpestato in nome di una cultura dalla quale derivano condizionamenti, anche inconsci, che vanno contro l'uomo stesso».

[illegible] Facciolo

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale affluisce aria umida e moderatamente instabile che continua [illegible] influenzare [illegible] regioni della [illegible] penisola; intanto dall'Atlantico si stanno avvicinando altre depressioni. Sul versante settentrionale si avrà cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo coperto [illegible] precipitazioni localmente sparse; foschie notturne sulle pianure e nelle valli. **VI[illegible]ILITA'.** Discreta. [illegible] In lieve aumento soprattutto nei valori minimi. [illegible] Da moderati a forti. [illegible] **STRADE.** I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo sono chiusi al traffico per neve.

**LE [illegible] DI IERI AD [illegible]**
Massima: 17; minima: 5; media: 11

**UN ANNO [illegible]**
Massima: 22; minima: [illegible] media: 10

**E [illegible] IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 8 |
| Asti [illegible] | Aosta 8 |
| Cuneo [illegible] | Vercelli 9 |

Il **Sole** sorge alle 7,6; tramonta [illegible] 18,17. La [illegible] si leva alle 20,39; cala (il giorno successivo) alle 7,48.

## LETTERE AL GIORNALE

### Che [illegible] l'acustica del Teatro Comunale

Trasferitami di recente ad Alessandria per motivi di lavoro, per la prima volta [illegible] andata a teatro.

Alcuni conoscenti mi avevano detto che al Comunale vengono messi in scena spettacoli di rilievo - infatti sfogliando un piccolo volume che ho trovato nel foyer mi sono [illegible] conto della validità della [illegible]gione - ed ho assistito a «Il Gabbiano» di Anton Cechov, [illegible] autore a me molto caro.

La rappresentazione mi ha soddisfatta; ma ho constatato un difetto che mi ha preoccupata, anche se continuerò a frequentare questo Comunale perché amo il teatro, sono sola e la sera non mi piace stare chiusa in [illegible]

Evidentemente per un difetto dell'acustica, si perdono tante battute: conoscendo bene il testo, la «perdita» per me è stata di poco conto ma ugualmente poco simpatica.

Ma che [illegible] mi succederà per spettacoli a cui assisterò per la prima volta? Come mai un teatro molto efficiente come mi è stato definito quello alessandrino presenta un difetto di tale natura?

[illegible] conoscessi i responsabili del Comunale avrei rivolto a loro la domanda, [illegible] avendo questo piacere la rivolgo a «La Stampa».

Lettera firmata, Alessandria

### Troppa confusione in quel parcheggio

Usufruisco sovente del parcheggio a pagamento [illegible] piazza della Libertà, che apprezzo e trovo particolarmente comodo per raggiungere senza problemi il centro cittadino.

[illegible] notato però che il traffico delle auto in quest'area di sosta è piuttosto caotico.

Infatti a terra non è stata tracciata, come invece avviene in nei parcheggi di [illegible] altre città, alcuna segnaletica sulla direzione da seguire.

Con il risultato che ogni automobilista per percorrere le di[illegible] «corsie» che separano i posti auto si regola a propria di[illegible].

[illegible] è infrequente imbattersi nella stretta striscia d'asfalto in un'automobile che arriva in senso contrario. Accade quindi di doversi impegnare in difficili manovre di accostamento alle vetture in sosta per lasciare spazio sufficiente al passaggio, oppure di essere costretti a impegnative retromarce. Tra l'altro in queste occasioni a volte c'è chi si lascia andare a improperi oppure a scatti di rabbia.

Perché chi gestisce il parcheggio di piazza della Libertà non istituisce [illegible]i unici [illegible] marcia, evidenziandoli con un'apposita segnaletica orizzontale?

M. Patrucco, Casale

### Proteste rumorose in piazza Libertà

In questi giorni in piazza della Libertà [illegible] sono svolte diverse manifestazioni [illegible] protesta: quella dell'Associazione per la pace (che prosegue tuttora) e, giovedì, quella dei genitori dei bambini che usufruiscono della mensa scolastica.

Certo sono manifestazioni legittime, che [illegible] mi sogno di criticare, ma in un caso come nell'altro terribilmente rumorose. L'Associazione per la pace, ad esempio, ha diffuso in continuazione brani musicali resi quasi irriconoscibili per l'amplificazione, mentre la manifestazione delle madri, come quella delle lavoratrici precarie del servizio [illegible] svoltasi in precedenza, era accompagnata dal suono di campanacci e slogan urlati.

Ma per far conoscere il proprio punto [illegible] vista è proprio necessario alzare la voce o [illegible]sere rumorosi così? Tra l'altro si rischia di esasperare anche chi condivide quelle proteste.

Clementina Re, Alessandria

## LA FOTO DEI RICORDI

### In via Cavour la piazzetta dei «cappellai»

Ed ecco, per una volta, uno scorcio relativamente intatto di Alessandria. Gli edifici [illegible] tutti riconoscibili. Mancano solo, e c'è da scommetterci che nessuno [illegible] sentiva la mancanza, i grandi globi dei lampioni doppi e le fioriere in cemento che oggi l'adornano.

[illegible]

## STATO CIVILE

[illegible]

**NATI.** Mattia Fior.
**MORTI.** Luigi Ravetti, 85 anni; Fran[illegible] Lasalvia, di 41; Ubaldo Regalzi, di 83; [illegible] Gazzi, [illegible] 84.

**ACQUI TERME**
[illegible] Clementina Caratti, 76 anni; Ines Garbero, di 68.

**NOVI LIGURE**
**NATI.** Giulio Panella.
**MORTI.** Maria Burzi, [illegible] anni.

[illegible]
**NATI.** Alex Regalzi.

## IN BREVE

### TICINETO

*Ha compiuto [illegible] anni la nonnina del paese*

Ha compiuto 103 anni Delfina Rossignoli, nonnina [illegible] Ticineto. La pensionata, nata il 29 febbraio 1888, è in buona salute.

### [illegible]

*E' [illegible] lo storico Camillo Cappellaro*

E' morto ieri a Rosignano, per un malore, Camillo Cappellaro. Aveva [illegible] anni. Funzionario delle Poste in pensione, era noto per le ricerche storiche. Aveva riscoperto gli Statuti [illegible] Rosignano [illegible] ora era impegnato nella sistemazione dell'archivio del Comune di Terruggia.

### CASALE

*Giurano [illegible] reclute del primo scaglione*

Stamane alle 10,30 nella caserma Nino Bixio di Casale giurano [illegible] reclute del primo scaglione 1991 dell'11— «Casale».

### [illegible]

*Nel salone degli Scolopi [illegible] dibattito sulla pace*

Oggi ad Ovada, alle 17, nel salone dei Padri Scolopi (piazza S. Domenico), dibattito promosso dal Comitato permanente per la pace. Interverranno Claudio Costantini, docente [illegible] storia moderna all'Università di Genova, Antonio Ballatto, teologo e islamista.

### ALESSANDRIA

*Domani in Sala Ferrero la prima assemblea del pds*

Assemblea pubblica del pds oggi alle 17 all'unità [illegible] base «Berlinguer» di Alessandria (via Faà [illegible] Bruno 41). Presiede Franco Gatti e partecipano il senatore Ugo Pecchioli, Erica Boffi, Alberto Fasciolo e [illegible] Scagni. Domani alle 8,30 alla Sala Ferrero, invece, si tiene la prima assemblea provinciale del pds. I lavori s'iniziano alle 9. Elezione [illegible] comitato, commissione, e delegazione regionale alle 12.

## TUTTI I NUMERI UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Vigili del fuoco:** 115
**Soccorso stradale Aci:** 116
[illegible] **strade:** (011) 57.11
**Antincendi boschivi:** (011) 513.161
[illegible] **amico:** (0131) 222.961. (Orario: 9-12 e 17-1)

**AUTOAMBULANZE**

[illegible] Croce Rossa 422.42; Croce Verde 422.56
**Acqui Terme:** Croce Rossa [illegible] Croce Bianca 553.33
**Arquata Scrivia:** Croce Verde [illegible]
**Borgo San Martino:** Croce [illegible]
**Cab[illegible] Ligure:** Croce Verde 99.292
**Casaine:** Croce Rossa 714.433
**Casale Monferrato:** Croce Rossa 22.56
**Castelnuovo Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 811.333
**Gavi:** Croce Rossa 642.263
**Cerrina:** 943.630
**Novi Ligure:** Croce [illegible] 20.20
**Ovada:** Croce Verde [illegible]
**Ponzone:** Croce [illegible] 70.000
**Serravalle Scrivia:** Croce Rossa 65.176
**Tortona:** [illegible] Rossa 811.333
**Valenza:** Avis Pronto Soccorso 974.380
**Vignole:** CRI 67.300
**Voghera:** Croce Rossa 213.638

**CARABINIERI**

**PRONTO INTERVENTO**
**Alessandria:** 112
**Acqui Terme:** 212.121
**Arquata Scrivia:** 68.108
**Casale M.to:** 20.16
**Castelnuovo S.:** 858.204
**Novi Ligure:** 22.38
**Ovada:** 80.418
**Serravalle Scrivia:** 65.125
**Tortona:** 862.028
**Valenza:** 941.652
**Voghera:** 41.549

**POLIZIA**

**Alessandria:** Questura 31.01
**Casale M.to:** Commissariato 23.23

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 30.61
**Acqui Terme:** 777.211
**Arquata S.:** (Novi) 77.71
[illegible] **M.to:** 22.58
**Castelnu[illegible] Scrivia:** 865.221
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** [illegible]319
**Serravalle S.:** (Novi) 77.71
**Tortona:** 86.51
[illegible]
**Voghera:** 69.51

**GUARDIA MEDICA**

**Alessandria:** 306.650
**Acqui [illegible]:** 57.775
**Arquata Scrivia:** 636.129
**Casale Monferrato:** 33.41
**Castelnuovo S.:** 856.763
**Cerrina:** 943.423
**Gavi Ligure:** 642.551
**Novi Ligure:** 77.71
**Ovada:** 81.777
**San Sebastiano Curone:** 786.203
**Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129
**Tortona:** 86.51
**Valenza:** 952.601
**Voghera:** 41.[illegible]

**TURNO VETERINARI**

**Alessandria:** [illegible] Martinengo, tel. 441206

**PER UN AIUTO**

**I T[illegible]** ro verde (basta un gettone) 1678/48.048
**CARITAS DIOCESANA**
**Alessandria:** 53.119
**Casale Monferrato:** 28.12
**Acqui Terme:** 58.306
**Novi Ligure:** 0131/862.798
**Ovada:** 0144/58.306
**Tortona:** 862.798
[illegible] 53.119
**AVO**
**Associazione volontari ospedalieri**
**Casale Monferrato:** 334.334 (segreteria: 25.23)
**ASSISTENZA CONTRO LA [illegible]**
**Alessand[illegible]** 222.871 42.480/249.614 (Il Gabbiano)
[illegible] 78.110 (Al 76)
**Novi Ligure:** 25.19 (Centro La Tuara)
**Valenza:** 954.788 (Comunità Tabor)

**AEROPORTI**

**Alessandria:** Aeroporto civile «Bovone» 223.296
**Novi Ligure:** Aeroclub «Padova» Telefono 71.896
**Rivanazzano:** Aeroporto civile 81.500
**Torino Caselle:** (011) 57.78.361
[illegible] (02) 74.85.22.00
**Genova:** (010) 26.901

**POLIZIA STRADALE**

**Alessandria:** 444.444
**Acqui Terme:** [illegible]
**Casale** [illegible] 54.545
[illegible]
[illegible]: 868.888
**Valenza:** 92.022
**Voghera:** [illegible]

**VIGILI DEL FUOCO**

**Alessandria:** 42.222
**Acqui Terme:** 52.222
**Casale Monferrato:** 22.22
[illegible] **Ligure:** [illegible]
[illegible]**a:** 80.222
**Tortona:** 861.222
**Valenza:** 42.222

**[illegible] DELLO STATO**

**Alessandria:** 68.265 - 342.200
**Acqui Terme:** 312.374
[illegible] 81.540

**[illegible] URBANI**

[illegible]
**Novi Ligure:** 21.28
**Acqui Terme:** 522.88 - 770.270
**Ovada:** 821.557
**Tortona:** 821.565
**Valenza:** 945.283

**ACQUEDOTTI SEGNALAZIONE GUASTI**

**Alessandria:** 236.291
**Casale:** 55.613
**Acqui Terme:** [illegible]
**Novi Ligure:** 21.70 - 21.06
**Ovada:** 804.02
**Tortona:** 89.41
**Valenza:** 942.331

**GAS SEGNALAZIONE GUASTI**

**Alessandria:** 236.291
**Casale:** 20.72
**Novi Ligure:** 24.22
**Ovada:** 863.96
**Tortona:** 862.083
**Valenza:** 841.052/941.364

**ENEL SEGNALAZIONE GUASTI**

**Alessandria:** 52.755
**Casale:** 21.49
**Acqui Terme:** 52.130
**Novi Ligure:** 743.294
**Ovada:** 743.294
**Tortona:** 881.820 - 52.755
**Valenza:** 841.745

**ENEL SERVIZIO UTENTI**

**Alessandria:** 446.244
**Casale:** 71.033
**Acqui T.:** (0143) 745.607
**Novi Ligure:** 745.807
[illegible] 745.807
**Tortona:** 448.244
**Valenza:** (0142) 71.033

**FERROVIE DELLO STATO (INFORMAZIONI)**

**Alessandria:** 422.21
**Casale:** [illegible]
**Acqui Terme:** 52.583
**Novi Ligure:** 27.89
**Ovada:** 80.374
**Tortona:** 881.484
[illegible] 941.326

**APT INFORMAZIONI TURISTICHE**

**Alessandria:** 51.021
[illegible] 702.43
**Acqui Terme:** 52.142

**BENZINAI**

**FESTIVI**
**ALESSANDRIA**
**Erg:** via Giordano Bruno; **Texaco:** Lungotanaro Solferino; **Api:** largo Catania; **Agip - Aci:** spalto Marengo; **Erg:** via Pisacane; **Agip:** via Marengo; **Tamoil:** piazza Valfrè; **Mobil:** via C. Marx; **Q8:** via Casalcermelli; **Agip:** via Acqui; **Tamoil Gas:** via Marengo; **Tamoil:** strada per Sale; **Tamoil:** Mandrogne; **Mobil:** San Giuliano Nuovo; **Esso:** Gerlotti di San Michele; **Q8:** Spinetta Marengo.
**ACQUI TERME**
**Agip:** [illegible] Divisione Acqui; **Api:** piazza Matteotti; **Esso:** [illegible] Alessandria 50; **Ip:** via Nizza; **Erg:** via Marconi 20.
**ARQUATA SCRIVIA**
**Erg:** [illegible] per Vignole; **Mobil:** via Roma.
**[illegible] M.TO**
**Mobil:** via Adam; **Monteshell:** corso Valentino [illegible] **Ip:** [illegible] Valentino 247; [illegible] via XX Settembre; **Mobil:** piazza XXV Aprile; [illegible] bivio Roncaglia; **Agip - Gpl:** strada per Valenza; **Esso:** Popolo, statale per Vercelli.
**CASTELNUOVO SCRIVIA**
**Agip:** via Mestre 59; **Monteshell:** via Volta 34.
**NOVI LIGURE**
**Mobil:** via Mazzini 60; **Texaco:** via Mazzini 124; **Total:** corso Marengo 32; **Chevron:** corso Marengo 28; **Terzaga:** via Serravalle; **Ip:** strada Bosco Marengo (km [illegible]).
**[illegible]**
**Agip:** piazza XX Settembre; [illegible] Saracco; [illegible] via Novi; **Erg:** via Gramsci.
**SERRAVALLE SCRIVIA**
**Agip:** strada per Sale; **Q8-Gpl:** Rivalta Scrivia; **Ip:** largo Europa; **Mobil-Gpl:** [illegible] Circonvallazione; **Ip:** st. per Villaromagnano.
**TORTONA**
**Esso:** st. per Alessandria; **Erg:** Rivalta; **Fina:** statale per [illegible]; **Erg:** corso Don Orione; **Ip:** via Emilia; **Erg:** via Arzani.
**VALENZA**
**Agip:** viale Repubblica; [illegible] via Galimberti; **Agip - Aci:** viale Santuario; [illegible] viale Dante.
**VOGHERA**
**Agip:** via Pavia 32; **Ip:** via Gollo 34; [illegible] corso Palestro 87; [illegible] via Roma 78.

**FARMACIE**

**Alessandria:** *Comunale Cristo*, [illegible] Acqui (diurna); *Centrale*, piazzetta Lega (diurna e notturna)
**Acqui:** *Terme*, piazza Italia, e *Cignoli*, via [illegible]
**Casale:** *Bramante*, piazza Mazzini
[illegible] **Ligure:** *Ospedale*, viale Saffi
**Ovada:** *Gardelli*, corso Saracco
**Tortona:** *Centrale*, piazza Duomo, e *Comunale 1*, corso Don Orione
**Valenza:** *Bellingeri*, [illegible] Garibaldi

Le vicende parallele della piccola abbandonata a Tortona e del bimbo di Castelletto

# Elena e Luca, uniti nel mistero

*E' ancora sconosciuta l'identità della madre della femminuccia, nata un mese fa. Il maschietto compirà sette anni [illegible] fine marzo ma nessuno sa dire dove sia [illegible] sotto quale nome. Proseguono le indagini della magistratura*

## Sopraffatti e presto dimenticati

IN questi giorni si è molto parlato di Elena e di Luca. Di loro la gente ha discusso per strada. Delle loro vicende si sono interessati i giornali, le televisioni. Domani l'attenzione sarà però rivolta ad altri bambini. E' la cronaca quotidiana, purtroppo, che non fa mancare le occasioni per farlo.

Gli episodi si susseguono, sovente si ripetono. Lì per lì provocano scalpore, commozione, stupore, indignazione, partecipazione. A seconda dei casi. Poi, però, [illegible] neppure in tempi lunghi, si confondono nella memoria di chi legge. E di chi scrive. Svaniscono i «casi», ma [illegible] una realtà triste: la continua sopraffazione di esseri indifesi, i bambini. E spesso da parte proprio di coloro che più dovrebbero amarli.

**Mauro Facciolo**

Elena e Luca. Due storie parallele, con una radice comune: il mistero. La piccola Elena il 1 febbraio fu lasciata, forse dalla madre, all'ingresso di un condomio di via Orsi a Tortona. Il bimbo nell'84 venne registrato allo stato civile di Capriata d'Orba come Luca Tacchino, ma chi gli ha dato il nome, [illegible] dice di non averlo mai neppure visto. E di lui non si sa più nulla.

**Elena, abbandonata in un atrio.** «Ho sentito un vagito tenue, veniva da una borsa che era a terra. Mi sono avvicinata e, con sorpresa, ho visto che c'era una neonata. Ho chiamato mio marito, una vicina, poi, ancora incredula, ho telefonato alla Croce Rossa [illegible] ai carabinieri». Questo raccontò subito dopo il ritrovamento della bimba la tortonese Gabriella Raffo.

Se oggi Elena, in piena salute, sta per essere affidata a genitori adottivi che sapranno darle il calore e l'affetto di cui ha bisogno, lo deve proprio a Gabriella Raffo, che quel pomeriggio, rientrando a casa, la scoprì.

Elena, spiegarono poi i medici, era nata da meno di 24 ore. Era cianotica e in ospedale venne affidata alle cure dell'équipe della dottoressa Rosantonietta Uasone. Subito dopo il ricovero, fu messa al sicuro nella culla termostatica del centro prematuri «Giovanni Calvi».

La notizia [illegible] ritrovamento fece in poche ore il giro della città, destando stupore e indignazione. Subito s'iniziò una gara [illegible] solidarietà. In ospedale arrivarono corredini e altri oggetti utili per un neonato. Molte tortonesi [illegible] dissero disponibili ad assistere la bimba durante la sua permanenza in ospedale.

Un paio di giorni dopo, giun[illegible] le prime richieste di adozione. [illegible] Genova, ad esempio, un padre di sei figli chiese [illegible] poter prendere con sé Elena. Si rivolse anche al tenente dei carabinieri di Tortona Pasquale Bruno per dimostrare la serietà delle proprie intenzioni.

La richiesta non potè però es[illegible] accolta, perché sull'affidamento ogni decisione spetta al Tribunale dei minori di Torino.

Intanto i carabinieri avviarono le indagini per cercare di dare un'identità alla madre della bimba. Ma senza successo. Della donna, forse, solo [illegible] flebile traccia. Nei giorni immediata[illegible] successivi al ritrovamento della piccola, infatti, Francesco Barnabè, animatore della radio locale Rtl, raccontò di aver ricevuto durante [illegible] [illegible] programma una strana telefonata, quasi telegrafica. [illegible] [illegible] voce femminile che ringraziava tutti coloro che si adoperavano per Elena.

Dal ritrovamento è ormai pas[illegible] [illegible] [illegible]. E l'altro giorno, senza preavviso, come vuole l'iter burocratico, Elena [illegible] lasciato Tortona. [illegible]' stata trasferita [illegible] Torino. Qui attende che il Tribunale dei minori l'affidi [illegible] una nuova mamma [illegible] a un nuovo papà. [illegible] veri genitori, invece, resta [illegible] mistero.

**Elena subito dopo il ritrovamento.** La bambina ora sta bene: è già stata trasf[illegible] Torino in attesa di essere adottata

**Luca, [illegible] bimbo «fantasma».** Il fascicolo relativo alla sempre più intricata vicenda del bambino nato in clinica a Genova il [illegible] marzo 1984 e denunciato allo [illegible] civile [illegible] Luca Tacchino è stato trasmesso dai magistrati liguri al p[illegible] della Repubblica di Alessandria, Marcello Parola.

[illegible] magistrato alessandrino completerà [illegible] dossier con i risultati dell'inchiesta avviata dai carabinieri di Capriata d'Orba e che dovrà chiarire se i fatti si sono svolti come racconta Nicoletta Tacchino. E' [illegible] donna di 30 anni di Castelletto d'Orba che denunciò quel bimbo come suo; [illegible] che ora spiega di averlo fatto solo per fare un favore alla vera madre. Cioè, Anna, di Napoli, una tossicodipendente, che quel 26 [illegible] 1984 era anche lei ri[illegible] nella clinica genovese.

[illegible] maresciallo Cugliersi, alla ricerca [illegible] testimonianze, ha interrogato il sindaco di Castelletto, Lorenzo Repetto, e l'ex sindaco, Giuseppe Musso. Le prime ricerche relative al «bambino fantasma» presero infatti il via proprio [illegible] questo piccolo Comune, quando Luca avrebbe dovuto essere vaccinato. E proprio da Castelletto d'Orba, un [illegible] fa, partì la prima comunicazione alla magistratura sulla vicenda.

L'attenzione [illegible] questi giorni è stata interamente rivolta [illegible] Nicoletta. [illegible] in realtà il protagonista è Luca, venuto alla luce nel marzo di 7 anni fa in una rinomata clinica e a cui vennero attribuiti un [illegible] e cognome che, forse, non conoscerà mai.

Infatti - se le cose andarono come continua a sostenere Nicoletta Tacchino - la vera madre di Luca dovrebbe aver trovato il sistema di far annotare la n[illegible] del figlio all'anagrafe di un altro Comune e con un'altra identità. Stessa situazione se Anna, madre naturale, decise di affidare il neonato ad altri.

Ma per [illegible] bambino le cose non cambierebbero [illegible] molto anche se quanto dice la giovane donna di Cas[illegible]letto fosse inventato, cioè anche [illegible] davvero fu Nicoletta a darlo alla luce. Il piccolo in questo caso dovrebbe essere stato denunciato all'anagrafe di un Comu[illegible] [illegible] un'altra identità o [illegible]rebbe costretto a vivere in una sorta [illegible] clandestinità. E [illegible] mistero resta.

**Enrico Regalzi**
**Renzo Bottero**

Nicoletta Tacchino

---

Nonostante lo stupore degli amministratori comunali, l'ultimo posto di Alessandria è meritato

# Aree verdi, ecco le occasioni sciupate

*L'ex zona Borsalino è stata saturata [illegible] abitazioni e supermercati e ormai è rimasto ben poco spazio libero. I tre patetici alberelli di via Cavour. La piazza d'Armi resta ai militari, sulle sponde del Tanaro abbondano soltanto sporcizia [illegible] rifiuti*

**ALESSANDRIA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ultimi [illegible] Piemonte, [illegible] le [illegible] capoluogo (Torino compresa), per la disponibilità di verde pubblico. Secondo i dati elaborati per «misurare» la qualità e la quantità dei servizi sui quali i cittadini possono fare affidamento, ogni alessandrino ha poco più di quattro metri quadrati (4,1 per l'esattezza) di spazi verdi a disposizione. Dunque fanalino di coda in regione - Asti ha 14 metri quadrati, Cuneo 11,7, Vercelli 10, Novara 9,5, Torino 8,4 - ma anche a livello nazionale Alessandria non sta molto meglio, consi[illegible] che ogni italiano ha medi[illegible] a disposizio[illegible] 6,7 metri quadrati, più del doppio di un alessandrino.

Reazioni? Mentre l'assessore comunale all'ecologia, Margherita Bassini, rifiuta di commentare il dato «in quanto non conosco la provenienza né il sistema utilizzato per elaborarlo», il sindaco Giuseppe Mirabelli si dichiara stupito. «Chi arriva nella nostra città - dice - è colpito dal verde, [illegible] mi sento [illegible] condividere questa sensazione, respingendo l'accusa di ultimi della classe tra le maggiori città piemontesi».

Mirabelli, ricordando [illegible] l'altro [illegible] Alessandria [illegible] circondata da un vasto «verde agricolo», aggiunge: «Certo, [illegible] bisogna calcolare tutti gli oltre 94 mila abitanti nel valutare lo spazio [illegible] verde pubblico a disposizione, ma soltanto quelli che abitano nel centro e nei sobborghi Cristo, Pista e Orti».

Ma è lo stesso Ufficio urbanistica del Comune a confermare i dati dell'inchiesta: anzi i metri quadrati di verde sarebbero [illegible] mila (poco più di 2 metri a testa, che salgono a circa [illegible] [illegible] si calcolano soltanto i 65 mila alessandrini del centro e dei tre rioni), ai quali va aggiunto il verde «attrezzato»: campi sportivi, piscina e altro. Al massimo, comunque, restano sempre quattro i metri quadrati a disposizione di ogni alessandrino.

«Troppo pochi - dice il consigliere comunale Pierluigi Cavalchini, del «gruppo verde» -, per questo [illegible] i punti prioritari del nostro programma elettorale, già nel 1985, c'era proprio que[illegible] emergenza. Allora si era calcolato che i metri a disposizione fossero circa sei, ora scopro che sono meno, forse perché alcune delle aree [illegible] disposizione nel [illegible] [illegible] scomparse».

Cavalchini indica il caso dell'ex area Borsalino, sulla quale sorgeva [illegible] famoso cappellificio: [illegible] in grandissima parte trasformata in supermercati e condomini. «Ironia dell'amministrazione comunale, viene ban[illegible] ora, quando ormai si [illegible] costruito, un concorso per il verde pubblico su quell'area - aggiunge il consigliere comunale - Tutto questo ricorda il vecchio proverbio della stalla chiusa quando ormai i buoi [illegible] scappati.

**TRA [illegible] E [illegible]**
(Metri quadri di verde per abitante)

| | [illegible] QUADRI | confronto con Torino | confronto con media nazionale |
|---|---|---|---|
| ASTI | 14 | +167% | +161% |
| CUNEO | 11,7 | +139% | +134% |
| VERCELLI | 10 | +119% | +115% |
| NOVARA | 9,5 | +113% | +109% |
| TORINO | 8,4 | 100% | — 97% |
| ALESSANDRIA | 4,1 | — 49% | — 47% |

media naz. 6,7

Oggi, [illegible] massimo, si potrà ricavare qualche piccolo spazio verde attorno alla palazzina degli [illegible] uffici, dove ha sede l'Università. E fanno ancora più sorridere i tre alberelli piantati a metà di via Cavour». Altra preoccupazione dei «verdi» è la sorte della [illegible] piazza d'Armi. «Il progetto di trasformarla [illegible] [illegible] grande parco [illegible] servizio della città - dice Cavalchini - [illegible] allontana sempre più nel tempo, anche perché l'area, per le scelte fatte dal Comune, continua [illegible] restare di proprietà militare».

Un'altra zona non sfruttata è quella [illegible] sponde [illegible] Tanaro, tra i due ponti e agli Orti, dove il verde è poco, mentre abbondano sporcizia [illegible] rifiuti. Non idoneamente sfruttata, nel centro, le [illegible] 'dell'ex giardino Cosola [illegible] dell'ex ospedale militare. «Speriamo - conclude Cavalchini - che si provveda almeno a realizzare il corridoio pedonale tra piazza Garibaldi e piazza Libertà, lungo via Cavour, con almeno cinque piccole aree verdi».

**Franco Marchiaro**

## LA [illegible] E' STUFA

**ALESSANDRIA.** *«I giardini della stazione? Guardi in che stato si trovano. Ancora dieci anni fa, certo, erano belli, ben tenuti. Ora tutto [illegible] cambiato. [illegible] stesso vale per il resto del verde pubblico: insufficiente e mal curato». Maria Pia Cattarin non ha un attimo di esitazione: è giusta la classifica che relega il capoluogo ad ultima città del Piemonte in fatto di aree verdi.*

*E aggiunge: «In primavera e in estate, più o meno, qualcuno pensa al verde pubblico, ma [illegible] troppo poco».*

*Sono molti a concordare con lei. «Premesso che non considero Alessandria una bella città - dice la novese Francesca Zavaglia -, devo constatare che le aree verdi [illegible] insufficienti, a parte i giardini della stazione, [illegible] be[illegible] però soltanto [illegible] primavera e [illegible] estate. Penso proprio che ci siano molti più spazi verdi a Novi».*

**Unite nelle accuse.** Francesca Zavaglia («E' meglio Novi») e Maria Pia Cattarin

*Tre ragazze, Roberta, Daniela (che non vogliono dire il cognome) e Laura Manzato, arrivano ogni giorno in città e, uscendo dalla stazione, attraversano i giardini. «Il verde qui non manca - dicono - ma nel resto della città la situazione [illegible] ben diversa. Troppo cemento, troppe case, così anche le poche aree che si sono salvate finiscono con l'essere soffocate».*

*Troppo pochi spazi verdi, [illegible] vero, ma spesso manca anche una cultura del verde. «Non [illegible] spiegano diversamente - commenta il consigliere comunale Cavalchini - le petizioni degli inquilini di interi condomini di piazza Mentana i quali chiedono di abbattere gli alberi perché disturbati, [illegible] sera, dal cinguettio degli uccelli. E lo stesso si ripete nella [illegible] tra spalto Gamondio [illegible] corso Borsalino. Forse questo spiega anche l'abbandono in cui vengono lasciate molte aree verdi».*

*«Che per [illegible] tali - osserva il pensionato Gianni Cattaneo - devono avere determinate caratteristiche. Non si può, ad esempio, considerare aree verdi gli alberelli sistemati in via Cavour oppure le poche aiuole [illegible] qualche punto della città, incastrate tra le [illegible] [illegible] asfittiche. Si è pensato troppo alla speculazione edilizia e così di verde ne rimane sempre meno».*

*Giovanni Angeleri e Mario Camurati, invece, sono di parere contrario: «Gli spazi verdi non mancano, giardini della stazione a parte. Basta pensare ai grandi spalti con tanti alberi oppure [illegible] giardini di piazza Matteotti. E gli esempi potrebbero continuare».*

*«E' invece vero - aggiungono Angeleri e Camurati - che troppi alessandrini [illegible] dicono per la difesa dell'ambiente, per la natura, poi però non fanno nulla per mantenere puliti i nostri giardini».*

*Per Maria Marchesellì, infine, è difficile dire se il verde sia tanto o poco: «E' vero, invece, che viene mal rispettato. Così, anche perché il Comune fa economia di giardinieri, i nostri giardini, per tanti anni vanto della città, eccellente biglietto da visita per quanti arrivavano ad Alessandria, hanno perso molto della loro bellezza, col verde calpestato e gli alberi soffocati dai gas [illegible] scarico dei pullman».* [f. m.]

---

E' di Volpedo: arrestato ieri dopo un inseguimento in auto [illegible] Tortona

# L'«irriducibile» dello scippo

## *Dopo la condanna altri 5 colpi in poche ore*

**TORTONA.** Si è guadagnato l'appellativo di «irriducibile» dello scippo. Stefano Lugano, [illegible] anni, di Volpedo, via Rosano 12, mercoledì mattina [illegible] stato condannato per furto. [illegible], ha commesso altri scippi e ieri, [illegible]po l'ultimo «colpo» [illegible] un inseguimento in auto [illegible] uscito di strada), [illegible] stato arrestato dalla polstrada di Tortona.

La sua ultima vittima è Guglielmina Celè, [illegible] anni, via Opizzoni 13, insegnante di lettere all'istituto Dante Alighieri. Le ha strappato la borsetta, contenente 213 mila lire in contanti. Poi è fuggito a bordo della sua Renault 5 bianca.

Inseguito da [illegible] pattuglia della polstrada, ha cercato di fuggire lungo lo svincolo autostradale per Milano, ma affrontando una curva la sua auto ha sbandato, finendo in un campo. Il giovane ha [illegible] di nascondere il bottino, ma gli agenti [illegible] hanno subito trovato.

Stefano Lugano è stato arrestato perché sorpreso in flagranza di reato [illegible] per aver procurato lesioni alla sua vittima che, strattonata, [illegible] caduta [illegible] terra. Ora Lugano [illegible] in carcere ad Alessandria.

Mercoledì era stato processato per un furto (365 mila lire) c[illegible] a Sale nel luglio del '90 ai danni di un'anziana casalinga, Agata Fanni. Il tribunale lo ha condannato a 8 mesi e 300 mila lire di multa, pena sospe[illegible]. Mentre la sentenza sta per essere protocollata, Lugano va nella piazza di fronte alla stazione dei carabinieri [illegible] tenta, senza riuscirci, di scippare una donna anziana. Inseguito da al[illegible] persone, [illegible] a far perdere le tracce, ma tanti ne forniscono la descrizione: piccolo di statura, tarchiato.

A bordo della sua auto mezz'ora dopo raggiunge Viguzzolo e [illegible] via Bracchiera 12, strappa la borsa alla pensionata Giulietta Maccagni, di 82 anni. La donna dice poi di essere stat affiancata da un [illegible]: un giovane le ha strappato la borsa che non conteneva oggetti di valore. La pensionata vede in faccia lo scippatore, ricorda il colore e il tipo dell'auto e i primi quattro numeri di targa.

Nel primo pomeriggio [illegible] Castelnuovo Scrivia i carabinieri intervengono per uno scippo in via De Agostini, ai danni di Maria Quattrocchio di 79 anni. Questa volta lo scippatore è fortunato: 150 mila lire [illegible] contanti, un orologio laminato in oro, un paio di occhiali da vista. La donna davanti alla foto di Lugano esclama: «E' lui».

Da Garlasco un'altra denuncia. L'altra sera a Grazia Bevilacqua, 28 anni, scippano la borsetta. Una pattuglia [illegible] carabinieri ferma una R5: Stefano Lugano e Antonella Re, 29 anni, di Pavia sono denunciati per rapina impropria. [e. r.]

## [illegible]

**ALESSANDRIA.** *Scendendo le scale di un albergo, a Cortina d'Ampezzo, perse l'equilibrio, urtando due donne: una morì in seguito alle lesioni riportate.*

*A settant'anni rischia di finire al banco degli imputati, per omicidio colposo, Enrica Canepari di Spinetta Marengo. L'episodio risale alle vacanze natalizie, durante un breve soggiorno in montagna, organizzato da un'agenzia di viaggi. Scendendo le scale dell'hotel Ampezzo, Enrica Canepari scivolò, travolgendo altre due anziane: Eugenia Giussani, 80 anni, di Alessandria morì nonostante le cure in ospedale.*

*Il procuratore della repubblica Marcello Parola [illegible] chiesto l'incriminazione di Enrica Canepari. Secondo [illegible] testimone, la donna avrebbe sceso le scale con troppa precipitazione.*

*Ma Enrica Canepari si difende: «Io sono scivolata». Il provvedimento [illegible] [illegible] assunto dal magistrato anche per favorire il risarcimento dei danni ai parenti della defunta che si [illegible] costituiti parte civile.*

*Durante le vacanze di Natale [illegible] gruppo [illegible] anziani si [illegible] re[illegible] in gita a Cortina d'Ampezzo. Dopo un giro turistico, la comitiva aveva raggiunto per il pranzo l'hotel Ampezzo. Il ristorante è al piano inferiore [illegible] per raggiungerlo gli anziani dovettero scendere una scala di legno che sembra fosse [illegible] a lucido. A questo punto, la tragedia: Enrica Canepari per sostenersi con [illegible] mano destra allo scorrimano d'ottone, passò la borsetta nella mano sinistra, ma perse l'equilibrio e precipitò, travolgendo un'amica che scendeva le scale davanti a lei, Claudia Gaudio, che a sua volta coinvolse nella caduta Eugenia Giussani. Tutte e tre rimasero ferite, in modo lieve la Canepari e la Gaudio, mentre Eugenia Giussani, trasportata all'ospedale di Alessandria, morì una settimana dopo l'incidente.*

*I suoi familiari presentarono un esposto al procuratore della Repubblica. Il magistrato, conclusa l'inchiesta, si è pronunciato per l'incriminazione di Enrica Canepari. La donna ribadisce di aver perso l'equilibrio e [illegible] suo difensore, Franco Paneri, afferma che non [illegible] può parlare di colpa. Ora spetta al gip pronunciarsi.* [e. c.]

La Regione ha approvato lo strumento urbanistico di Acqui Terme

# Un «piano» atteso 30 anni

*Era l'unica città della provincia ad esserne ancora priva. Interessati anche sette Comuni vicini. Industrie nelle località Sott'Argine e Barbato. Rilancio dell'attività turistica*

ACQUI TERME. Dopo una trentina di anni d'attesa, un vero primato [illegible] senso negativo (Acqui è l'ultimo grande centro del[illegible] provincia ad dotarsene), il Piano regolatore generale diventà [illegible] realtà. E' stato approvato nel pomeriggio di giovedì dalla Commissione urbanistica regionale (Cur). L'annuncio ufficiale è stato dato ieri poco dopo mezzogiorno dal sindaco Ernesto Cassinelli [illegible] dalla giunta municipale riunita a Palazzo Levi. La Cur ha anche approvato il Pia[illegible] di interventi produttivi (Pip) per la regione Barbato, che si snoda alla periferia della città [illegible] fianco della statale della Valle Bormida.

L'approvazione del Piano regolatore [illegible] anche Bistagno, Terzo, Strevi, Morsasco, Prasco, Grognardo e Visone, comuni dell'immediata cintura partecipanti al Consorzio acquese per i progetti [illegible] pianificazione urbanistica.

Secondo l'assessore all'urbanistica Margherita Cavallo, il piano regolatore «consentirà [illegible] realizzare un programma di fabbricazione con linee di sviluppo di carattere generale mediante insediamenti ed attraverso le previsioni contenute nello strumento urbanistico».

[illegible] piano i territori di regione Sott'Argine [illegible] Barbato [illegible] destinati all'industria, come lo spazio che, partendo dalla circonvallazione sulla statale della Valle Bormida, va al cimitero. Per la [illegible] ville» è indicata [illegible] località Boglietto [illegible] destra della strada [illegible] regione Maggiora. Via Casagrande e il tratto della ex fornace di via Marenco sono consid[illegible] «zone di espansione edilizia».

«La conseguenza pratica del piano è rilevante: da un [illegible] non si concedevano licenze edilizie, da oggi si potrà lavorare [illegible] progetti di rilevanti diretti allo sviluppo della città» afferma l'assessore all'edilizia privata Ubaldo Cervetti.

Il piano, affermano gli assessori Angelo Benazzo [illegible] Giovanni Caria, «va visto anche alla luce delle somme che il Comune incasserà per gli oneri [illegible] urbanizzazione, previsti in oltre un miliardo». «Da un primo calcolo si può annunciare che verranno realizzate centinaia di unità abitative», spiega l'assessore ai lavori pubblici Salvatore Olia, mentre [illegible] capogruppo consiliare del pds sottolinea che «il piano regolatore incentiva anche il settore turistico, termale e alberghiero, cioè una delle maggiori industria locali».

Ricordiamo che la zona Bagni della città, che aspira da anni ad un rilancio turistico particolarmente con la costruzione di moderni alberghi, [illegible] «zona agricola», per cui era eslu[illegible] [illegible] interventi.

La telenovela del Piano regolatore inizia nel 1956 con [illegible] primo bando di concorso per dotare la città di uno strumento urbanistico. Nel 1960 viene approvato un programma di fabbricazione di carattere generale. Arriviamo nel 1964 e il Consiglio comunale incarica gli ingegneri Montiglio, Rolli, Biscagli, Samperi e Tiberi [illegible] edigere un piano regolatore. Quattro anni dopo, 1970, [illegible] progetto viene respinto [illegible] Consiglio comunale e nel 1971 gli ingegneri Samperi e Rolli vengono incaricati di riela[illegible] il progetto.

Nel 1974 l'assessorato all'urbanistica [illegible] Regione rinvia il progetto al [illegible] di Acqui giudicandolo non meritevole di approvazione. Ancora nel 1977 il Servizio urbanistica rinvia il se[illegible] progetto [illegible] piano.

Il nuovo incarico viene affidato nel 1978 all'architetto Gian Maria Ghè. Per tredici anni il progetto di piano, questa volta comprendente oltre ad Acqui sette comuni del circondario della città termale, resta «in iti[illegible]». Viaggia [illegible]ti e indietro da Acqui ad Alessandria e Tori[illegible] per [illegible] deduzioni varie in attesa di avere tutti i crismi necessari per essere approvato. [illegible] piano regolatore, ribadiscono il sindaco Cassinelli e l'assessore Cavallo, è «strumento di grande interesse anche sul piano generale di sviluppo turistico e agricolo della città».

**Carlo Ricci**

Le Vecchie Terme di Acqui (DA «LA PATRIA», EDIZIONI PRIULI E VERLUCCA)

Da nove mesi gli abitanti del complesso residenziale aspettano l'asfaltatura

# Gavi, la via è piena di buche

*«Il Comune aveva promesso un sollecito intervento, ma non si è visto nulla». Il sindaco: «Non si è potuto intervenire [illegible] causa di [illegible] assestamento del terreno. Ma per l'estate sarà tutto sistemato»*

GAVI. «Attendiamo ormai da nove mesi che la nostra via venga asfaltata. I lavori avreb[illegible] dovuto iniziare la scorsa estate. Invece, non è accaduto nulla». E' polemica, [illegible] Gavi, tra gli abitanti [illegible] via Nattino e l'amministrazione comunale, ritenuta colpevole di non aver ancora provveduto alla pavimentazione di una strada aperta al traffico nel giugno del 1990. Via Nattino collega [illegible] nuovo centro residenziale di Gavi con la centralissima via Cavalieri di Vittorio Veneto.

Una strada importante, dunque, creata proprio per agevolare gli abitanti del complesso edilizio [illegible] recente costruzione. «Ma senza asfalto, è quasi impossibile transitare nella via, sia per le auto sia per i pedoni - [illegible] la protesta unanime della popolazione -, la polvere e la ghiaia in estate, [illegible] fango nel periodo autunnale, [illegible] ghiaccio in questi giorni comportano davvero gravi disagi».

Gli abitanti di via Nattino (21 nuclei familiari per un totale di [illegible] settanta persone) hanno più volte sollecitato l'intervento del Comune. «Ma tutti i tentativi [illegible] stati inutili - spiega Claudio Bo -, qualcuno tra gli amministratori ha sostenuto che mancano i fondi. Eppure non crediamo che risulti eccessiva la spesa per la pavimentazione di una strada lunga poche centinaia di metri». E aggiunge: «Non va dimenticato che abbiamo già [illegible] al Comune le tasse di urbanizzazione della via. E' legittima la nostra pretesa che la strada sia asfaltata».

Ma il sindaco Alessandro Candia, pur giustificando in parte le proteste dei cittadini, nega che l'amministrazione sia colpevole per il ritardo nei lavori di via Nattino. «All'epoca dell'apertura della strada al traffico, nell'estate del '90, era impossibile fare la pavimentazione - spiega -. Esistevano, infatti, grossi problemi di [illegible]stamento del terreno. I tecnici avevano sconsigliato l'immediata esecuzione dell'opera, che avrebbe quasi certamente comportato la formazione di buche nell'asfalto e numerosi altri scompensi». Candia [illegible] parla di carenza di fondi. Afferma invece che «i lavori avrebbero dovuto essere eseguiti all'inizio dell'autunno, tra i mesi [illegible] settembre ed ottobre. Purtroppo, l'inclemenza del tempo ha [illegible]terminato un ulteriore rinvio».

Una legge, poi, vieta la pavimentazione delle strade durante i mesi invernali. «Solo dopo la metà di marzo avremo il nulla osta per procedere - dice an[illegible] [illegible] sindaco -. Gli abitanti di via Nattino dovranno pazientare ancora qualche mese. Ma garantiamo che entro l'inizio dell'estate, la strada sarà interamente asfaltata. In quel periodo, procederemo anche all'inaugurazione ufficiale della via». Una promessa che gli abitanti [illegible] augurano venga mantenuta. Intanto, però, si prospettano altre soluzioni. I soci [illegible] una cooperativa gaviese, che si occupa [illegible] edilizia popolare, hanno manifestato l'intenzione [illegible] intervenire direttamente nei lavori di via Nattino.

«Sappiamo che il sindaco si è impegnato per portare a termine l'opera - dice il presidente della società, Francesco Brucellaria -, noi siamo disposti a collaborare con [illegible] Comune per completare la pavimentazione nel minor tempo possibile».

**Massimo [illegible]**

[illegible]

### QUATTORDIO
#### *Patteggiano i giovani scoperti con l'hashish*

L'apprendista Stefano Bomboi, [illegible] anni, e il fiorista Hicam Belhasya, un marocchino di 20, abitanti a Quattordio, hanno patteggiato davanti al gip [illegible] condanna rispettivamente a 13 mesi e a 11 mesi di reclusione, oltre a [illegible] e 5 milioni di multa, per detenzione di droga [illegible] scopo di spaccio. Erano stati [illegible]i d[illegible] carabinieri di Felizzano, che li avevano trovati con 85 grammi [illegible] hashish.

### ACQUI TERME
#### *Ruba [illegible] portafoglio: inseguito [illegible] arrestato*

I carabinieri, in collaborazione con i vigili urbani, hanno arrestato ad Acqui lo jugoslavo Zoran Bradovic per [illegible] furto di un portafoglio. Entrato in un negozio per acquistare un paio di scarpe, l'uomo ha approfittato [illegible]a disattenzione della proprietaria, ha preso il portafoglio ed è fuggito. Inseguito [illegible] un vigile è stato poi arrestato.

### [illegible]
#### *Il sindaco smentisce il Comitato mensa*

Il sindaco di Alessandria, Giuseppe Mirabelli, ha smentito di aver fissato un incontro per giovedì al quartiere Centro per discutere del «problema mensa» [illegible] i genitori [illegible] bimbi che usufruiscono del servizio. L'annuncio [illegible] riunione era [illegible] dato [illegible] un espo[illegible] [illegible] Comitato mensa, il quale ha precisato ch[illegible] intendeva riferirsi solo ad una riunione tra Comitato [illegible] e genitori.

### [illegible]
#### *Fermati e denunciati dopo [illegible] scippo*

Hanno scippato una giovane di Garlasco (in provincia [illegible] Pavia), poco più di un'ora dopo sono stati fermati [illegible] carabinieri e denunciati a piede libero per rapina impropria. Sono Stefano Lugano, 29 anni, di Volpedo, e Antonella Re, di 29, di Pavia.

### [illegible]
#### *Spacciava eroina: convalidato l'arresto*

Il gip Emiliani ha convalidato l'arresto di Monica Gallo, [illegible] anni, Alessandria, bloccata l'altro giorno [illegible] carabinieri mentre spacciava una dose di eroina, quindi ha concesso all'imputata gli arresti domiciliari.

### ALE[illegible]
#### *L'omonimia gli costa un prestito bancario*

Giuseppe Lo Iacono, [illegible] anni, nato [illegible] Licata [illegible] abitante [illegible] Alessandria in via Gandolfi, rivoltosi ad una banca per un prestito, [illegible] lo è visto rifiutare poiché risultava che [illegible] aveva pagato due cambiali per un milione. Ha segnalato il fatto ai carabinieri, sapendo di non aver [illegible] firmato effetti. Le indagini hanno stabilito che ad emettere [illegible] cambiali [illegible] [illegible] [illegible] Giuseppe Lo Iacono, ma nato ad Alcamo 47 anni fa e che, dopo aver gestito [illegible] cattivi risultati la mensa delle poste-ferrovia di Alessandria, si era trasferito a Savigliano.

### [illegible]
#### *[illegible] droga agli amici: condannato a 10 mesi*

E' stato condannato a 10 mesi e 20 giorni di reclusione e a 5 milioni di multa il casalese Davide Lo Piccolo, 21 anni, via Trieste 40. Era accusato di aver ceduto ad alcuni amici eroina e hashish. Il Tribunale di Casale gli ha concesso la condizionale.

### [illegible]
#### *Ex spedizioniere patteggia per bancarotta*

Paolo Vacari, 43 anni, di Alessandria, Lungotanaro Magenta 33, ha patteggiato una condanna, condonata, a 1 anno e 6 mesi [illegible] carcere per bancarotta fraudolenta. Socio della Grevatransport, ditta di spedizioni fallita nel 1985, [illegible] accusato di aver distratto beni causando un passivo di [illegible] milioni.

### VALENZA
#### *Da lunedì multe [illegible] per [illegible] pulizia strade*

Riprende lunedì a Valenza la pulizia notturna delle strade. Dopo la lunga interruzione, dovuta ad un incendio che ha distrutto la vecchia autospazzatrice, è acquistato un nuovo automezzo. Sono previste multe per le auto in sosta dalle [illegible] alle 24 nelle vie da pulire.

E' tra i principali in Italia: venne costruito sul Po tra il 1847 ed [illegible] 1850 e rifatto un secolo dopo

# Valenza, tutta la lunga storia del «pont 'd fer»

*Da oggi esposte fotografie d'epoca, incisioni e documenti storici*

VALENZA. La storia [illegible] ponte sul Po, vanto e simbolo della Valenza del secolo scorso, [illegible] l'oggetto di una mostra che s'inaugura oggi alle 17, alla sala della Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria, in piazza Verdi. Patrocinata [illegible] Lions e cu[illegible] da Betty Grossi Grano, la rassegna comprende [illegible] fotografie di grande formato, numerose incisioni, litografie, lettere, libri e documenti d'epoca, che consentono di percorrere le tappe dell'imponente realizzazione, dalla [illegible] costruzione come ponte ferroviario, cominciata nel 1847, al suo rifacimento, dopo le distruzioni dell'ultima guerra, dal 1946 al 1950.

Con le sue 21 arcate e 507 metri [illegible] lunghezza, il «pont 'd fer», [illegible] viene chiamato [illegible] valenzani (ma non è di ferro: la sua denominazione è probabilmente dovuta al fatto che ospitava la ferrovia), [illegible] uno [illegible] più grandi e importanti d'Italia.

«La [illegible] nascita è dovuta allo straordinario sviluppo che l'invenzione della macchina a vapore, e quindi delle ferrovie, suscitò in tutto il mondo - spie[illegible] [illegible] notaio Leonardo Grano, che ha curato il catalogo della rassegna -. In Italia, il primo tronco ferroviario fu [illegible] nel 1839. Dopo soli otto anni, si diede inizio alla costruzione del ponte [illegible] Valenza. La ragione [illegible] da ricercarsi nella necessità di assicurare [illegible] rapido collegamento tra Genova [illegible] il Lago Maggiore: per il tratto Alessandria-Novara, si scelse il percorso Valenza-Mortara».

Il progetto venne redatto dall'ingegner Negretti, responsabile del Genio Civile di Alessandria e portò alle inevitabili polemiche conseguenti alle espropriazioni dei terreni, appartenenti [illegible] varie famiglie valenzane: Morosetti, Rota, Barbero, Cavalli, Reposo e altre. L'appalto andò all'impresa Felice Barbero di San Raffaele (Torino) e la direzione dei lavori al valenzano Dogliotti.

La posa della prima pietra [illegible] l'11 settembre 1847, alla presenza di re Carlo Alberto. L'opera doveva essere realizzata in due anni, ma la Prima Guerra d'Indipendenza (1848-49) rallentò i lavori, che terminarono soltanto nel 1850. Cinque anni dopo, cominciarono a passarvi le prime vaporiere.

Il primo «attentato» alla vita del ponte, si ebbe il 4 maggio 1859, durante la Seconda Guerra d'Indipendenza, nel corso di una breve battaglia tra austriaci e piemontesi: i nemici vennero battuti [illegible] fecero saltare [illegible] le mine due arcate. Riparato al [illegible] del conflitto, divenne tanto importante che, nel 1887, se ne decise il raddoppio, per utilizzarlo anche come via di comunicazione stradale. In tre anni, i lavori ebbero termine e il ponte assunse la fisionomia attuale.

La mostra resterà aperta sino al 20 marzo ed è visitabile gratuitamente dalle 17 alle 20.

**Rodolfo Castellaro**

**Il raddoppio nel 1887.** L'immagine (una di quelle della mostra) ritrae il cantiere per la realizzazione della sede stradale

C'è una «terza via» all'eventuale passaggio del Casalese [illegible] Vercelli

# Alla Val Cerrina piace Asti

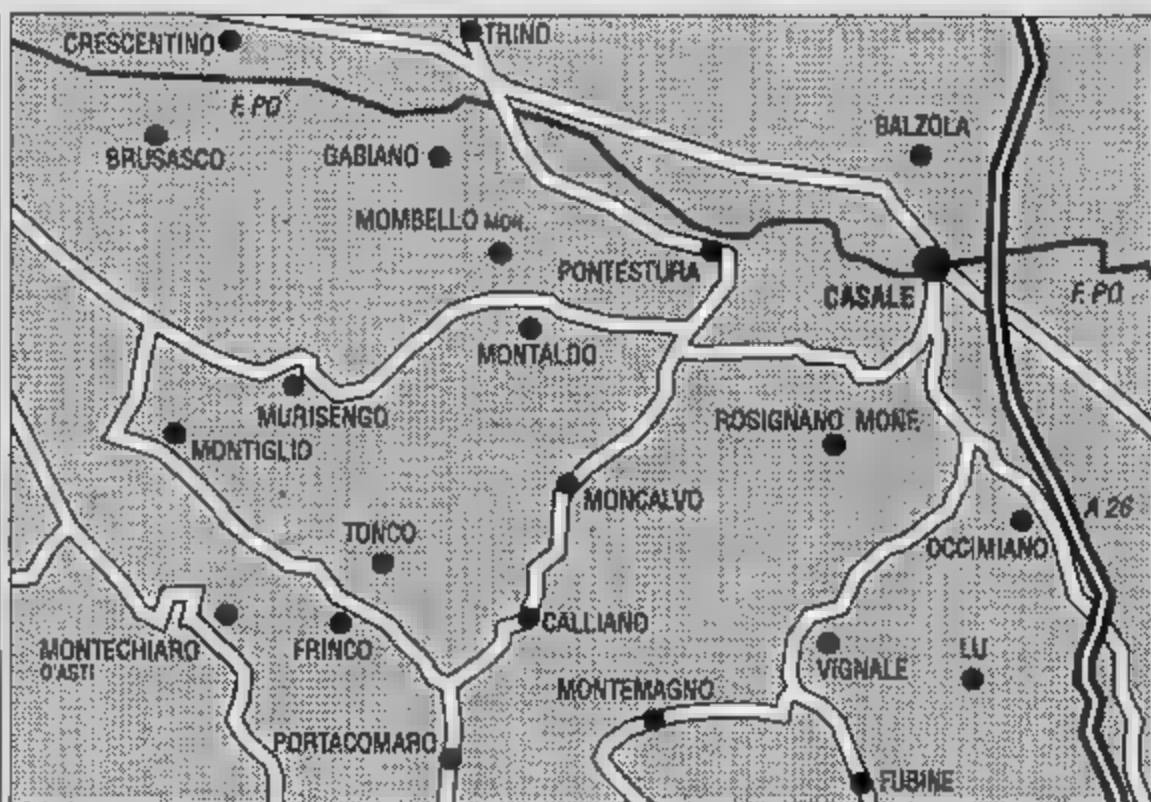
*Il sindaco di Murisengo: «Se ci fosse un referendum, la gente sarebbe d'accordo a cambiare»*
*Da Montiglio si commenta: «Gli attuali confini provinciali? Un ostacolo per questa zona»*

**MURISENGO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nella disputa [illegible] Vercelli e Alessandria su un eventuale ridisegno dei territori provinciali [illegible] inevitabilmente interessata anche [illegible] Cerrina, con i Comuni sulla destra del Po, da Casale [illegible] Moncestino. Ma, tra i due «litiganti», in Val Cerrina c'è chi strizza l'occhio ad un terzo [illegible] finora ignorato protagonista: Asti.

L'opinione generalizzata tra gli amministratori interessati è che ogni decisione riguardante l'area [illegible] deve [illegible] subordinata a Casale, specie se [illegible] capoluogo monferrino decidesse di passare con Vercelli. «L'ideale - spiegano diversi sindaci - sarebbe stato che Casale stessa avesse raggiunto le condizioni [illegible] diventare capoluogo di provincia, in quanto [illegible] chiaro che come zona siamo legati alla città [illegible] ferrina».

Il problema vero di quest'area, che si estende fino a Robella, è però di essere di estremo confine «a qualunque provincia ci si aggreghi», [illegible] i disagi che la situazione comporta. E' sufficiente tener conto delle distanze dalle città.

Dice in proposito il sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino: «Non è ben chiaro con quale criterio venne [illegible] tempo delimitato il territorio della provincia di Asti, che arriva fino a Montiglio [illegible] Robella, [illegible] comprende Odalengo Piccolo, Villadeati, Murisengo e la [illegible] Val Cerrina, [illegible] na [illegible] tutto omogenea rispetto all'Astigiano, specie per l'agricoltura e vini. Ci sono poi 60 chilometri per arrivare ad Alessandria, 50 per Vercelli, mentre solo [illegible] ci separano da Asti. Se si facesse un referendum la gente sceglierebbe [illegible] Asti».

Ciò non vuol dire che in linea generale ci [illegible] lamenti di come la Provincia [illegible] Alessandria si è comportata verso questa zona. Lo sottolinea [illegible] sindaco di Cerrina, Aldo Visca, ed è concorde il sindaco di Gabiano, Anna Maria Canna. Entrambi fanno notare il buon rapporto con gli enti pubblici alessandrini, consolidato nel tempo.

I Comuni dell'alta Val Cerrina, però, sono in provincia di Asti. Dice in proposito Francesco Ciravegna vice presidente dell'Associazione montigliese: «I rapporti fra Montiglio e Murisengo sono [illegible]pre stati molto stretti [illegible] destinati a diventarlo ancora di più».

Lo conferma il sindaco Angelo Lago: «La zona che parte da Cocconato [illegible] comprende Montiglio, Cunico, Colcavagno, Scandeluzza; Robella e Murisengo è ben integrata sotto tutti [illegible] aspetti: le scuole, le manifestazioni, [illegible] commercio, [illegible] lavoro [illegible] genere, mentre i confini provinciali che ci separano sono un ostacolo. Ora qualcosa di positivo si [illegible] muovendo, non [illegible] col proporci di andare con Vercelli, ma migliorando i rapporti anche culturali. L'iniziativa de "La Stampa" di pubblicare [illegible] una pagina co[illegible] alle due province le [illegible]zie di questa zona è [illegible] esempio significativo».

Ed a proposito di omogeneità culturale [illegible] Lidia Prunotto, pubblicista di Murisengo: «Il Po che divide il Vercellese dal Basso Monferrato [illegible] è solo una barriera naturale. Per tradizione, storia, cultura ed economia i paesi della riva destra [illegible] Po hanno poco in [illegible] con quelli della riva sinistra. L'affinità della Val Cerrina è con il Casalese e l'Astigiano. Non potendo aggregarci ad Asti, [illegible] perciò meglio [illegible] stare nella [illegible] situazione in cui siamo».

**Mario Giuliparo**

## IN [illegible]

**[illegible]**

***Eletto il direttivo della Croce Verde***

Giuseppe Guarnero, infermiere dell'Ospedale di Asti, è il n[illegible] presidente della sezione della Croce Verde, nata poco più di un me[illegible] fa [illegible] cui fanno anche capo Casorzo, Castagnole Monferrato, Grana, Refrancore e Viarigi. Guarnero sarà coadiuvato da due vice-presidenti, Giuseppe Borgonzo e Sergio Fara, [illegible] segretario En[illegible] Villella, dal direttore amministrativo Nicola Crisafi e dal [illegible] siere Luigi Renzo Ghidella, tutti di Montemagno. Il dottor Vincenzo Garlando di Casorzo sarà [illegible] direttore sanitario. Il granese Doriano Bruno si occuperà con [illegible] presidente Guarnero della direzione dei servizi; responsabili delle ambulanze [illegible] Brunella Accornero di Viarigi e Walter Massirio di Montemagno. A poco più di [illegible] mese dalla nascita, la nuova sede della Croce Verde conta un centinaio [illegible] soci, di cui 50 «militi». Per i volontari i corsi di preparazione al servizio inizieranno giovedì 7 marzo, alle 21, e si terranno, nel cantinone di via Don Bosco, [illegible] cadenza settimanale.

**[illegible]REA**

***Il vescovo Cavalla incontra sindaci [illegible] amministratori***

Si terrà domani [illegible] Santuario di Crea il tradizionale incontro del ve[illegible] di Casale, Carlo Cavalla, [illegible] i sindaci [illegible] gli amministratori pubblici monferrini. Il vescovo celebrerà una messa alle 9. Seguirà, alle 10, una conversazione su «La comunità civile ed ecclesiale di fronte ai problemi della gioventù di oggi».

**ODALENGO PICCOLO**

***Quarto furto nella chiesa parrocchiale***

Ladri all'opera nella chiesa parrocchiale: dopo aver sfondato [illegible] portale, hanno rubato tutte le cornici in legno dorato dei quadri della Via Crucis. «E' il quarto furto - dice sconsolato il parroco don Domenico Tersoglio - [illegible] speriamo sia anche l'ultimo, visto che ormai non c'è più nulla da prendere».

**CALLIANO**

***Va all'asta per 55 milioni un fabbricato rurale***

[illegible] stato affisso all'albo pretorio del Tribunale di Casale il bando per la vendita all'asta, fissata per [illegible] marzo, di un fabbricato rurale [illegible]. Desiderio [illegible] Calliano. La base d'asta è di 55 milioni [illegible] mila lire. Sono possibili rilanci [illegible] milione e mezzo alla volta.

**[illegible]**

***Insultò [illegible] vigile urbano: condannato a 4 mesi***

E' [illegible] condannato a quattro mesi e 10 giorni [illegible] reclusione con la condizionale Giuseppe Ruggiero, 24 anni, di Casale, strada Cavalcavia 65, che [illegible] insultato il vigile urbano Pier Luciano Patrucco. Il giovane aveva anche appallottolato [illegible] gettato a terra il foglio di contravvenzione che [illegible] guardia gli aveva elevato.

---

Le indagini sulla morte del pensionato Ettore Curino, trovato senza vita e con le mani legate nella sua abitazione il 6 febbraio

# Omicidio di Moncalvo, c'è una pista

*Pare sia stato individuato un presunto basista. Ma il sostituto procuratore di Casale che conduce l'inchiesta smentisce le indiscrezioni. Si attendono anche i risultati dell'autopsia. Il punto sulla tentata rapina alla gioielleria Lavagno*

La casa dove [illegible] il pensionato Ettore Curino (nel riquadro in alto)

[illegible]. Mentre sul fronte delle indagini del duplice omicidio [illegible] Castelnuovo Calcea pare si sia arrivati dopo due mesi [illegible] serrate indagini ad una importante svolta, continua [illegible] battute d'arresto anche l'inchiesta della Polizia giudiziaria di Casale, sul delitto di Ettore Curino, il pensionato moncalvese, trovato cadavere nella sua abitazione di via Conciliazione il pomeriggio [illegible] 6 febbraio.

Il riserbo degli inquirenti sulla vicenda [illegible] strettissimo: le indagini pare siano ad [illegible] punto delicato. Il lavoro di raccolta [illegible] testimonianze e indizi avrebbe dato i suoi frutti [illegible] il magistrato che conduce l'inchiesta. Il sostituto procuratore della Repubblica di Casale, Giorgio Reposo, sta valutando i vari elementi in suo possesso.

A Moncalvo, negli ultimi giorni, si era diffusa la [illegible] di [illegible] svolta imminente: addirittura che [illegible] stato individuato un presunto «basista». Il dottor Reposo però, smentisce decisamente: «Per il momento non ci sono novità; il lavoro della polizia giudiziaria [illegible] dei carabinieri continua senza [illegible].

Anche per quanto riguarda i risultati dell'autopsia bisognerà attendere la fine di marzo: la dottoressa Nives Lorenzoni che ha condotto l'esame autoptico, aveva cinquanta giorni [illegible] tempo per depositare le conclusioni. Forse proprio i referti medici pot[illegible]nno essere determinati per far [illegible]uce in un caso davvero molto intricato.

Il cadavere di Curino, al momento del ritrovamento, non presentava segni di violenza. Il pensionato era [illegible] trovato con le mani legate dietro la schiena con [illegible] cordicella: l'alloggio era completamente a soqquadro.

Ancora oggi molti mocalvesi si chiedono [illegible] qualcuno ab[illegible] potuto accanirsi contro [illegible] «uomo buono e mite come Curinet (così, in città, era conosciuto Ettore Curino)». L'abitazione modesta e [illegible] di vita quasi austero non erano certo sinonimo di una vita particolarmente agiata. In città si è sempre più propensi a pensare che siano state proprio le abitudini molto precise della vittima chi ha agito, le conosceva molto bene.

Curino, infatti, usciva s[illegible]pre alla stessa ora [illegible] ogni gior[illegible] percorreva un identico itinerario che lo teneva fuori di casa poco [illegible] un paio d'ore. Ma il freddo pungente di quel periodo (la notte dell'omicidio era nevicato) deve aver fatto cambiare idea all'anziano moncalvese che [illegible] rientrato prima del solito e quell'unico cambio di programma gli [illegible] stato fatale: in casa, infatti, ha trovato i ladri.

Nulla [illegible] nuovo anche su un altro fronte delle indagini, quelle relative alla rapina, tentata, martedì sera, ai danni della gioielleria Lavagno [illegible] XX Settembre.

Non è ancora stata ritrovata l'auto usata [illegible] banditi (forse quattro), una Lancia Prisma [illegible] colore grigio metallizzato, targata Milano. I rapinatori erano scappati senza bottino.

(bru. m.)

**[illegible] DOPO IL ROGO**

*CASALE. E' stato sepolto nel cimitero di Ozzano, il paese dov'era nato 83 [illegible] fa, [illegible] restauratore Agostino Patrucco, morto in seguito alle ustioni riportate in un incendio divampato nella sua abitazione a Pozzo Sant'Evasio.*

*L'uomo, molto conosciuto nella [illegible] col soprannome [illegible] «Moja», è rimasto per dodici giorni in coma al Centro grandi ustionati del Cto [illegible].*

*Le fiamme gli avevano provocato ustioni di secondo e terzo grado al volto, alle braccia e alle gambe. Da alcuni giorni le sue condizioni sembravano migliorate, poi un improvviso peggioramento e la morte.*

*Agostino Patrucco, che sino a un paio di [illegible] fa nel suo laboratorio a Pozzo Sant'Evasio, in strada per Asti, faceva il restauratore di mobili antichi, era stato investito dalle fiamme di [illegible] stufa a kerosene.*

*Secondo il racconto della moglie, Liliana Scagliotti, 53 anni, era inciampato, rovesciando la stufa. [illegible] kerosene sparso sul pavimento aveva preso fuoco, investendo l'anziano che nel frattempo si [illegible] seduto sul letto.*

*La moglie, alle urla del marito, [illegible] subito accorsa per soccorrerlo. Agostino Patrucco era stato ricoverato all'ospedale Santo Spirito, [illegible] i medici, viste le gravi ustioni, [illegible] preferito trasferirlo [illegible] Torino. Le cure intensive lo hanno tenuto in vita per dodici giorni, [illegible] è subentr[illegible] il coma irreversibile.*

*Nonostante l'età era ancora un [illegible] molto attivo [illegible] arzillo. Abitava nell'edificio di Pozzo Sant'Evasio da moltissimi anni, [illegible] pochi passi dal suo laboratorio. La palazzina comprende diversi alloggi, ma da qualche tempo vi abitavano solo i coniugi Patrucco.*

(s. m.)

---

I sindaci dei due Comuni hanno siglato un'intesa di collaborazione

# Casale si allea con Cremona

## *Verso uno scambio di consulenze e prodotti*

**CASALE.** Una [illegible] di gemellaggio, ma [illegible] iniziative concrete. Il Comune [illegible] Casale ha stipulato una convenzione [illegible] collaborazione [illegible] Cremona. [illegible]nizierà con [illegible] collaborazione tecnica tra funzionari, [illegible] ben presto si passerà [illegible] scambi culturali ed economici.

Commenta il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «A Cremona abbiamo trovato un gruppo [illegible] funzionari comunali che potrebbe collaborare [illegible] quelli [illegible] nostro Comune».

La collaborazione tra le due città riguarderà inizialmente la compilazione dello Statuto [illegible]munale, l'applicazione del contratto degli enti locali e la ridefinizione del ruolo dei dirigenti municipali. Dice Coppo: «Il confronto sarà sulle [illegible] normative legislative relative alla gestione di [illegible] pubblica amministrazione. Riteniamo importante introdurre nel settore pubblico nuove tecniche, simili a quelle di gestione delle aziende, che dovrebbero [illegible] maggior trasparenza ed efficienza».

Aggiunge [illegible] sindaco di Cremona, Alfeo Garini: «Ci sono molte affinità tra Casale e il nostro Comune, che è [illegible] il primo capoluogo di provincia [illegible] Italia ad [illegible] gestito, proprio come la città monferrina, da una giunta "anomala" che comprende dc, pds, pri e verdi. Anche l'economia [illegible] ha molte affinità con quella [illegible]salese: è a tradizione agricola».

Il Comune di Cremona è stato tra i primi in Italia ad utilizzare [illegible] progetto sperimentale Fepa del ministero dell'Interno di miglioramento della pubblica amministrazione. Dice il sindaco Garini: «Abbiamo progettato alcuni modernissimi sistemi di gestione. Intendiamo applicarli al Comune di Casale. Si arriverà pure ad una notevole collaborazione tra funzionari».

Ma [illegible] gemellaggio Casale-Cremona si allargherà presto ad altri settori. Spiega il vicensindaco di Cremona, Giuseppe Tadioli: «Stiamo g[illegible] pensando ad una collaborazione tra il Teatro Municipale casalese [illegible] il nostro Teatro Ponchielli. [illegible] potrebbe, ad esempio, organizzare una stagione artistica [illegible]ne o [illegible] scambio [illegible] spettacoli».

Cremona ha tradizioni [illegible]cali molto radicate e qui ha sede una famosa scuola di liuteria. Dice il sindaco: «Potremo avvicinare le nostre tradizioni culturali a quelle, altrettanto antiche e importanti, del Monferrato. Pensiamo anche a una maggiore diffusione dei rispettivi prodotti agricoli [illegible] zootecnici. Cremona [illegible] per la produzione lattiero-casearia [illegible] per la produzione di salumi. [illegible] mancano invece i prodotti agricoli [illegible] i vini tipici del Casalese».

**Tino Ferrarotti**

---

Nasce un comitato per tutelare il patrimonio artistico [illegible] culturale del paese

# Montechiaro cerca le sue tradizioni

## *Saranno restaurate le chiese di S. Caterina e S. Bartolomeo*

Uno scorcio di Montechiaro. Un comitato intende rilanciarne l'immagine

**MONTECHIARO.** Un comitato per tutelare il patrimonio artistico e culturale del paese è nato [illegible] Montechiaro ed è rappre[illegible] dei quattro fra enti [illegible] associazioni che lavorano per il paese. Il comitato è promosso dalla giunta comunale, il parro[illegible] rappresentanti della Pro loco, del comitato Palio e alcuni privati.

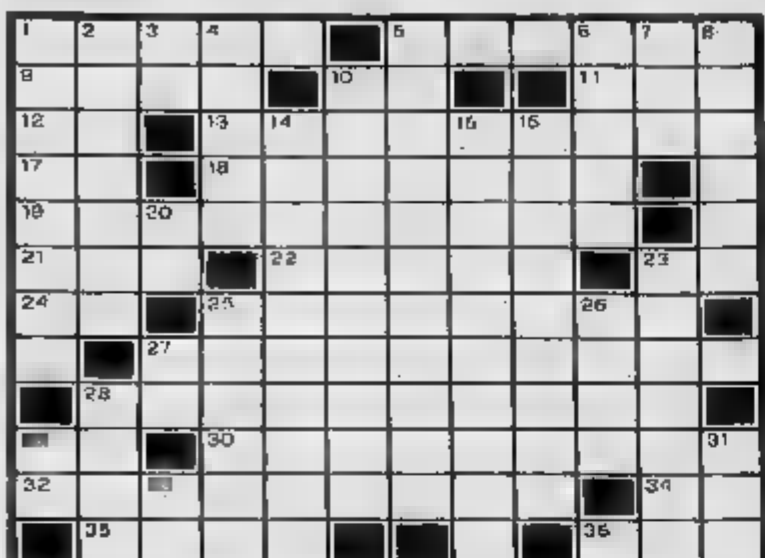
«C'è la necessità di interveni[illegible] per salvaguardare il patrimonio artistico delle nostre chiese - dice [illegible] sindaco Giovanni Conti -. La sovrintendenza ha appena terminato il restauro dei dipinti. Noi ci occuperemo della struttura».

Il primo intervento [illegible]ardarà le cappelle delle due chiese parrocchiali di Montechiaro: Santa Caterina e San Bartolomeo. Il comitato ha avviato una sottoscrizione per finanziare i lavori di recupero: finora [illegible] stati raccolti più di 12 milioni.

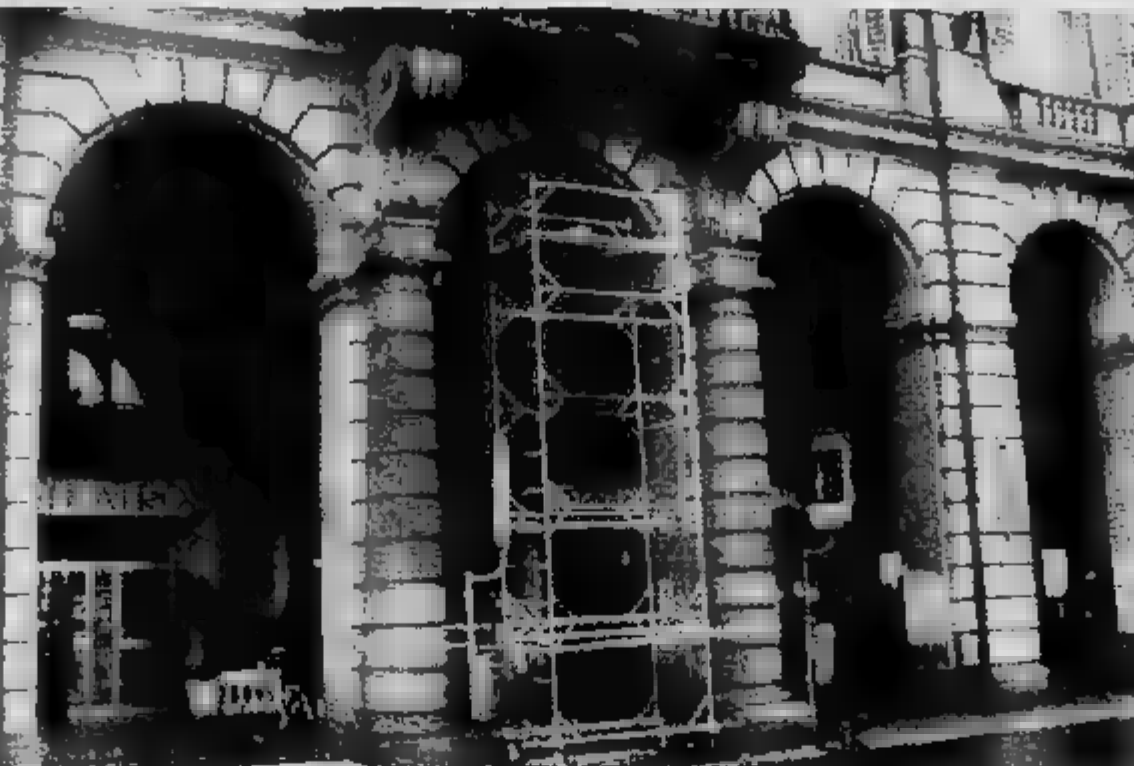
«Il [illegible] intervento comunque - aggiunge il primo cittadino - non riguarda soltato il restauro. Vogliamo anche valorizzare [illegible] chiese [illegible] i loro tesori. A questo proposito organizzeremo per la seconda domenica di giugno una mostra di oggetti sacri nella chiesa di Santa Annunziata». Il Comitato si avvarrà della consulenza tecnica della Sovrintendenza che indicherà i pezzi più interessanti da esporre.

Tra i progetti in cantiere c'è poi la pubblicazione di notizie storiche [illegible] artistiche sulle chiese parrocchiali del paese e [illegible] ripresa [illegible] feste tradizionali che [illegible] andate perdendosi negli anni; tra queste c'è [illegible] festa di San Nazario. «Al santo è dedicata una bellissima chiesa romanica - dice Conti - si trova tra [illegible] concentrico e la frazione Bettola. Fino [illegible] 15 o forse [illegible] anni fa, si faceva una grande festa a fine luglio, poi la tradizione si [illegible] persa».

(a. t.)

## PAROLE INCROCIATE

**ORIZZONTALI:** **1.** Animali... minatori; **5.** Corrono in Formula uno; **9.** Il nome di Sharif; Caserta sulle targhe; **11.** Nota musicale; L'inizio... del giorno; **13.** Scongiuri contro gli invasati; **17.** Nota musicale; **18.** Venti tropicali; **19.** Confusa, poco chiara, vaga; **21.** Cresce giorno in giorno; **22.** Un cibo di magro; **23.** La città dello Stretto (sigla); **24.** In fondo al baratro; **25.** Antiche monete romane; **27.** La... lampada di Diogene; **28.** Saliva sul patibolo; **29.** Titolo accademico (abbrev.); Lo sono molti premi... estivi; **32.** Lavora in ristorante; **34.** Corpo Diplomatico; **35.** Una parola usatissima, specie dai giovani; **36.** In nessun tempo.

**VERTICALI:** **1.** Levare, sottrarre; **2.** Materiale ininfiammabile; **3.** Articolo per signora; **4.** Si assegnano ai migliori; **5.** Durevole come profumo; **6.** In altre parole a dire; **7.** Nome di Cruise, attore; **8.** Un capolavoro omerico; **10.** Violentemente osteggiati; **14.** Interrompere per qualche tempo; **15.** Riguardare, relativo a...; **16.** Rinchiudere in un manicomio o in carcere; **20.** Il «Sommo Vate» (iniz.); Una delle isole Baleari; **26.** La Rocca dove morì Cagliostro; **26.** La santa patrona di Lucca; **27.** Articolo maschile; **28.** Dissesto finanziario; **29.** Il partito di Forlani (sigla); **31.** Furono fatali a Cesare; Nota musicale.

## «CEDIMENTI» IN MUNICIPIO

### E' crollato un altro pezzo di Palazzo Rosso

Un altro piccolo crollo, un pezzo di intonaco dalla volta di un arco. Per fortuna senza danni per i passanti. Ma gli incidenti si moltiplicano e un intervento restauro appare sempre più necessario. Anche se l'assessore ha già detto che ci sono soldi solo per i «rattoppi». [FOTO ANDREA BUSI]

## REBUS

(Frase: 3, 5, 8)

## SOLUZIONI DI GIOVEDI'

1. Dc5, Rb6; 2. Dc7 m.
se 1. ...Re4; 2. Dd m.;
se 1. ...b6; 2. Dd m.
se 1. ...A: b5+; 2. D: b5 m.

Le soluzioni dei giochi di oggi pubblicate martedì

## TOPOLINO

© Walt Disney Co./K.F.S./ILPA

## LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/MCK

## PRIME VISIONI A TORINO

| Cinema | Film / Orari |
|---|---|
| **Adua 200** c. Giulio Cesare 67 | Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 |
| **Adua 400** c. Giulio Cesare 67 | Vedi teatri |
| **Ambra** v. Chiesa della Salute 77 | **Miliardi** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Ambrosio** c. V. Emanuele II 52 | **La condanna** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; |
| **Ambrosio P.** c. V. Emanuele II 52 | **Rischiose abitudini** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **...ho** c. Sommeiller 22 | **A letto con il nemico** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30 |
| **Capitol** via San Dalmazzo 24 | **Highlander II il ritorno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Centrale** via Carlo Alberto 27 | **La ragazza terribile** : 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30 |
| **C. Chaplin 1** via | **... ho perso l'aereo** Or.: 16,25; 18,25; 20,25; 22,25 |
| **C. Cha...** via Garibaldi 32/E | **Drugstore Cowboy** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 |
| **Cristallo** via Gollo 5 | Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Doria** via Gramsci 9 | **Paprika** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Eliseo Grande** piazza Sabotino | **... col lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30 |
| **... Blu** piazza Sabotino | **Mediterraneo** Or.: 14,55; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 |
| **Eli...** piazza Sabotino | **Mediterraneo** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **Empire** p. Vitto... Veneto 5 | **... spot [il posto ...** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Erba** corso Moncalieri 241 | **Nikita** 1h53'. Or.: 20; 22,30 |
| **Faro** via Po 30 | **... sconosciuto alla porta** Ap.: 16,30. Film: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 |
| **Fiamma** corso Trapani 57 | **... Fantasma** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Gioiello** v. C. Colombo 31 bis | **Balla coi lupi** Or.: 15,05; 18,25; 21,45 |
| **Ideal** corso Beccaria 4 | **... America** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **King Kong** CINESTUDIO via Po 21 | **Zia Angelina - Tatie Danielle** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Lilliput** via XX Settembre 15 bis | Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 |
| **Lux** Galleria S. Federico | **Mamma ho perso l'a...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Nazion... 1** via Pomba 7 | **Balla coi lupi** Or.: 15; 18,20; 21,40 |
| **Nazionale ...** via Pomba 7 | **La casa ... sorriso** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 |
| **...ovo Odeon** via Vanalzio ... | **La ...** Ore: 16; 20,20. Ult. 22,00 |
| **Olimpia 1** via Arsenale 21 | **... card** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Olimpia 2** via Arsenale 21 | **...ion** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 |
| **Reposi** via XX ... 15 | **H.A.V.A.N.A.** Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20 |
| **Romano** Galleria Subalpina | **Cartoline dall'inferno** : 15,30. Film: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **S...** via Acqui 2 | **Alice** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **...toria** via Roma 336 | **Highlander II il ritorno** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 |
| **Zeta** via Collegno ... | **Italia G...nia 4-3** Or.: 18,30; 20,30; 22 |

## TEATRI A TORINO

| Teatro | Spettacolo |
|---|---|
| **... Regio** piazza Castello 215 | |
| **Piccolo Regio** piazza Castello 215 | **I Concerti del Piccolo Regio** Ore 17 e ore 21. Ingresso L. 2000. |
| **Alfa ...** via Casalborgone 16/1 | **Caravaggio** Stasera ore 21. Int. 20.000, rid. 15.000. |
| **... Fregoli** | **Provaci ancora ...** Di Claudio Trapani. Ore 21,15. |
| **Erba** corso Moncalieri 241 | **Jimmy Dean, Jimmy ...** di Ed Graczyk. Stasera ore 21, domenica ore 18. |
| **Alfieri** p. Solferino 4 | **... Baldut...** Questa sera ore 20,45. Ultimi 2 giorni. |
| **Teatro Massaia** via C. Massaia 104 | **...lle Ci...** Da venerdì 8 ore 21. |

## LE TV PRIVATE

### Telestar

16,30 **Il grande teatro del West**
17 — **La guerra di Tom Grattan**
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 **Black Roads**, film
22,30 **Tv flash**, quotidiano loc.
23,30 **La guerra di Tom Grattan**
24 — **Arrivano le spose**, telefilm

### Telecupole Cinquestelle

18,30 **Il grande pianeta**, documentario
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4 - Settegiorni**
20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**
**Tg4**
22,45 **Pino Daniele in concerto**
0,45 **Film**

### Videogruppo

14 — **Samba d'amore**, telenovela
16 — **Cartoon stories**, cartoni animati
17,55 **Videonotizie**
18 — **Padre e figlio investigatori**
19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale di Sergio Regna**
19,30 **Bowling**
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 **La storia del dott. Wassel**, film
22,30 **Videonotizie**
23,30 **Antologia di Petrolini**, film

### Tele...

8 — **Belly e Lillibit**, cartoni animati
9 — **La famiglia Smith**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **Belly e ...**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
... — **La famiglia Smith**, telefilm

### Telecity

7 — **Cartoni animati**
8,30 **Incatenati**, teleromanzo
9 — **Andrea Celeste**, telenovela
9,30 **Telecity per voi**, attualità
12,35 **Aspettando il domani**
13,10 **Catch**, sport
14 — **Incatenati**, telenovela

### Primantenna

14 — **Supermusic - Disco sette**
15 — **Supermusic - Studio rock**
17,30 **Capitan Fathom**, cartoon
18,30 **Catch the catch**
20,30 **Le avventure del capitano Hornblower**, film
22 —

### Erreuno Tv

13,10 **A tu per tu**
16 — **Documentario**
16,30 **Speciali**
18 — **Scacciapensieri**
18,30 **Il Vangelo di domani**
18,40 **Alfazeta**
18,55 **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Sabato sport**

### ...

10 — **Sulle strade della gloria**, telefilm
11,30 **Orson Welles**, telefilm
16 — **Casa mia**, film
17 — **Demelan**, cartoni animati
17,30 **Renata la strega**, cartoni animati
18,30 **Orson Welles**, telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**
20 — **I naufraghi**, telefilm
**L'uomo del Sud**, film
24 — **La più grande avventura**, film

### G.R.P.

13 — **I Banford**, telefilm
14 — **Doc Elliot**, film
15 — **Rosa... de lejos**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor Settimana**
19,35 **Sanford & Son**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Corpo speciale**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**
22 — **Doc Elliot**, telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
24 — **Giornale Piemonte**
0,30 **Angoscia**, telefilm

### Rete Canavese

12,45 **Tg**
13 — **Happy end**, telefilm
14 — **Cilimu**
15 — **Videoshop**
17 — **Tg**
17,15
18,30 **Dott. Slump**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **Happy end**, telefilm
21 — **Calcio**
22,45 **Cilimu**
23 — **Tg**

### ...

15,15 **Okay Motori**,
17 — **Terzo secolo**, docum.
19,15 **Telegiornale**
21 — **Pascal center**, rubrica
22 — **Telegiornale notte**
22,30 **Fiore all'occhiello**
23,15 **Il cadavere in cantina**

### Quarta Rete Tv

8,30
15,15
17 —
20,30 **Scarpette rosse**, film
24 — **Dol...**
0,30 **Andiamo al cinema**
1 — **Rosso di sera**

### Antenna 3

16,15 **Birimbao, Selezione regionale dello Zecchino d'Oro**
17,15 **Calcio fans**
19 — **Sosta per lo spirito**
19,20 **News**
20,30 **Finalmente arrivò l'amore**, film
22,20

■ ... errori e variazioni nei programmi sono causati ... tempestiva comunicazione ... emittenti.

## Concerto del mattino per violino e pianoforte domani al Teatro Civico di Tortona

# E dopo Ravel si sorseggia l'aperitivo

*I solisti sono Vittorio Marchese ■ Luigi Giachino. Nel pomeriggio ■ Novi Ligure «Maratona musicale» con gli allievi del Conservatorio di Alessandria. Lunedì il duo pianistico Taglieri-Patria al «Soliva» di Casale*

■ DAL ■ INVIATO

*Fra le iniziative dell'Agimus tortonese ve n'è una che riscuote successo ovunque è stata proposta: i concerti aperitivo.*

*Si tratta di appuntamenti musicali offerti nell'ora strategica ■ della tarda mattinata ■lla domenica, che precede il momento - di solito giulivo - del pranzo. E dopo la buona musica c'è appunto il rito dell'aperitivo, che predispone al meglio le papille gustative e consente di scambiare qualche giudizio sui capolavori appena ascoltati.*

*■ calendario di quest'anno ne ha previsti tre ■ così, dopo la pianista Marcella Crudeli ■ il duo Pepicelli, è ora la volta di Vittorio Marchese al violino e Luigi Giachino al pianoforte. Il concerto si tiene appunto domani alle 10,30, nella Sala Grande del Teatro Civico di Tortona.*

*Vittorio Marchese ■ un artista di ■ e fa parte di una famiglia ■ musicisti: la madre è docente di pianoforte ad Alessandria e la sorella è una brava violoncellista. Allievo ■ l'altro di Salvatore Accardo, ora ■ a sua volta docente al Conservatorio di Torino. Luigi Giachino ■ è perfezionato con il mitico Vin■ Vitale e insegna armonia, contrappunto, fuga e composizione. Per il concerto di Tortona i due hanno preparato un bel programma. Mozart per cominciare: e non è certo un Mozart sorridente quello della «Sonata in mi minore K. 304». Pessimi■ ■ malinconia impregnano l'intera opera (in due soli tempi), con ■ fioca parentesi ■ serenità nel leggero «Trio». Segue la «Sonata n. 3 in re minore op. 108» di un Brahms più lirico del solito, che trova il momento più alto nel sognante Adagio in re maggiore. Chiusura con «Tzigane» di Ravel, ■ cui scrittura pianistica sarebbe prescritta per il pianoforte-luthéal, dotato di un timbro particolarmente metallico che lo avvicina ■ quello del «cymbalon» ungherese.*

*Sempre domani si segnala un appuntamento a Novi Ligure, che va sotto il nome ■ «Maratona musicale». L'appuntamento è per le 16 nel Teatro Sant'Anto■. Vi partecipa una quindicina ■ allievi del Conservatorio di Alessandria dal quinto al decimo anno, che presentano musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Debussy, Bach e altri. Si esibirà anche l'Ensemble Giovanile Emma Maria Ferrari, con belle pagine di Tartini, Bach e Haydn (la famosa «Serenata»).*

*Anche lunedì è prevista una serata ■ bella musica, nella Sala concerti dell'Istituto Soliva di Casale Monferrato. E' di s■ un giovane ma già affiatato duo per pianoforte a quattro mani, formato da Alessandra Taglieri e Elisa Patria. E' da porre in evidenza che le due ragazze hanno studiato tra l'altro ■ Salisburgo con il grande Alfons Kontarsky.*

*Il programma è di estrema spettacolarità, bello non soltanto da ascoltare ma anche da vedere per via del funambolico impegno riservato agli ■ri. Si comincia ■ la suite «Ma mère l'Oye» di Ravel, in cui si segnalano le cineserie un po' umoristiche di «Laideronnette» e i timbri grotteschi di «La belle et la bête». Sempre di Ravel seguiranno le suggestioni di «Rapsodie espagnole».*

*Chiusura trionfante con un'altra colorita suite, da «Petrouchka» di Stravinskij, caratterizzata da girandole ■ di ogni sorta e da una complessa politimia che richiedono interpreti in perfetta simbiosi.*

**Leonardo Osella**

Debussy visto da Bruta

### IL ■

CASALE. *E' ■ scena il cabaret femminile stasera, all'Auditorium San Filippo di via Pinelli, nell'ambito della rassegna teatrale organizzata da Alfredo Rivoire. Alle 21,15 sarà presentato «Nutella in agrodolce», proposto da «Les bonbons», ■ duo in attività dall'86 e noto per aver partecipato allo show televisivo «Porto Matto» su Raiuno.*

*Dicono le due «Bonbons» Emanuela Giordano ■ Margherita Volo: «Tema della nostra interpretazione è la ciccia, i chili che ognuno di noi vuole dimenticare o eliminare, ma che in realtà rendono la vita più allegra». Lo spettacolo prende in giro le diete, le palestre, lo stress da dimagrimento. Da qui scaturiscono una ■ di situazioni comiche dove ■ delineano i personaggi di Manù ■ Margot, due amiche golosissime, che vivono e condividono alcune fissazioni: le diete, la gelosia, i dispetti.*

*«Nutella in agrodolce» ■ uno spettacolo giovane e frizzante, che combina follia e humor inglese, interpretato con maestria e grandi capacità di improvvisazione, con un ritmo serrato e coinvolgente. L'ingresso costa 10 mila lire (5000 per chi possiede l'Auditorium card).* [t. f.]

### STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| ■ **Alessandrino**<br>Tel. 0131/42.844<br>Orario: inizio 20<br>Lire 9000/7000 | **A letto con il nemico**<br>*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — ■ donna, vittima ■ marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' ■ |
| **Ambra**<br>Inizio ore 20<br>Lire 5.000<br>Tel. 42.079 | **Rocky 5**<br>*di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi ■ uomo, Rocky riscopre la voglia ■ vincere allenando un gio■ e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia** |
| **Comunale**<br>Tel. 443.127<br>Inizio ore 16<br>Lire: 8000/7000 | **Mediterraneo**<br>*di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.** |
| **Corso**<br>Tel. 68.080<br>Lire 9000/7000 | **Paprika**<br>*di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di m■ Italia. ■ scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| ■**stallo**<br>Tel. 341.272<br>Orario: inizio 16<br>■ 7000/6000 | **Film ■ ai minori di ■ 18** |
| **Galleria**<br>Tel. 42.112<br>Orario: inizio 16<br>Lire ■ | **La ■**<br>■ *Michele Soavi ■ Kelly Curtis, Herbert Lom, Mariangela Giordano (Italia '90)* — Una giovane e tranquilla insegnan■ diviene la vittima involontaria del satanico e apocalittico progetto dell■ Setta dei Senza Volto. N.V. 2h **Horror** |
| **Moderno**<br>■. 42 707<br>Lire 8000/7000 | **Highlander 2**<br>*di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei ■ ■ ■ minacciano ■ distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico** |
| ■ **Ariston**<br>Tel. 0144/52.■<br>Lire ■ | **Faccione**<br>*di Christian De Sica con Nadia Rinaldi, Massimo Bonetti, L. Poli (Italia '90)* — Daniela pesa 90 chili ma non ne fa un dramma e vive alla giornata tra feste, circoli culturali ■ ■ grande amore. V. M. 14 1h 25' **Commedia** |
| ■<br>Telefono ■<br>Posto unico lire ■<br>Cineforum | **Milou a maggio**<br>■ *Louis ■ ■ Miou Miou, Michel Piccoli, D. Blanc (Francia-Italia '89)* — Il ricomporsi di ■ famiglia ■ alla figura di un pigro gentiluomo di campagna mentre a Parigi scoppia il '68. N. V. 1h 45' **Comm. drammatica** |
| **Italia** | CHIUSO ■ RIPOSO |
| ■ **Cine Poli**<br>Tel. 0142/2081<br>Orario: inizio 16<br>Posto unico lire 8000 | **Mamma, ho perso l'aereo**<br>*di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, ■ Stern (Usa '90)* — Dimenticato a ■ dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia** |
| **Moderno**<br>Tel. 2816<br>Orario: inizio 15,30<br>Lire 8000/6000 | **Il mistero von Bulow**<br>*di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa ■)* — A Newport l'enigmatico Von ■ viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e ■ moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico** |
| **Vittoria**<br>Tel. 2291<br>Orario: inizio 15.30<br>Lire 8000/6000 | **Havana**<br>*di Sidney Pollack con R. Redford, L. ■n, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore ■ poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del ■. N.V. 2h 25' **Drammatico** |
| ■ **Cristallo**<br>Tel. 0143/75.438<br>Lire ■ | **Paprika**<br>*di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta ■ nei casini ■ mezz'Italia, la ■ ■ciale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| ■<br>Tel. 2097<br>Posto unico lire 7000<br>Or.: ■ | **Highlander ■**<br>*di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù ■ combattere contro ■ loro ■ che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' ■ |
| **Moderno**<br>Tel. ■<br>Posto unico lire ■ | **Linea mortale**<br>*di Joel Schumacher ■ Julia Roberts, Kiefer Sutherland, K■ Bacon (Usa ■)* — Un gruppo di studenti ■ medicina affronta il rischio ■ una morte temporanea per scoprire se esista e come sia l'aldilà. V. M. 14 1h 51' ■co |
| ■ **Com■**<br>Telefono 0143/81411<br>Posto unico ■ | **Rocky 5**<br>*di John Avildsen ■ Sylvester Stallone, ■ Shire, ■ Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in ■ ■ uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando ■ giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia** |
| ■ **Lux**<br>■. ■<br>Posto unico lire 5000 | **Rocky 5**<br>*di John Avildsen ■ Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '■)* — Finito come pugile e in crisi come ■mo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' ■ |
| ■ **Moderno**<br>Posto ■ lire ■<br>Tel. ■.427 | **L'esorcista 3**<br>■ *William Peter Blatty con George C.Scott, Brad Dourif, ■ Flanders (Usa '90)* — Gli omicidi di alcuni preti seminano terrore e sconforto a Washington, ma un anziano detective risolverà l'enigma. V M.18 1h 50' **Horror** |
| **Sociale**<br>Tel. 861.326<br>Posto unico lire 7000 | **■ con il nemico**<br>*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto ■, illudendosi ■ ■ ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller** |
| ■<br>■<br>■ 0383/848.124<br>Lire 8000/7000 | **C■**<br>*di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '■)* — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ■ diva ■ musical. N. V. 1h 40' **Comm. dramm.** |

CHE CINEMA, AL CINEMA!

### LA GITA

a cura di Brunello Vescovi

■TA ■

#### *Il borgo medievale*

Su ■ antico «fundus» romano, presso un colle sfiorato dalla via Postumia, si raccolse ■ gruppo di profughi provenienti da Libarna, dopo averla abbandonata. Sorse rapidamente un nucleo di abitazioni, presto cin■ dalle mura ■ castello ■ sul colle.

Così nacque Arquata, destinata a non perdere la sua fisionomia col passare dei secoli, né ■ la continuazione della Via Postumia nella Via Interiore, né ■ ■ nascita qu■ di una nuova via, formatasi in corrispondenza del tratto che rasenta le ■ Dallegri, ove fu ospite Carlo V. Lo sviluppo di un lungo caseggiato in posizione esterna alle mura ■ stato ■ primo passo ■ l'abbandono del borgo interno, che si è così conservato quasi integro fino ai giorni nostri: silenzioso, per lungo tempo ignorato, poi nuovamente riscoperto nei ■oi elementi medievali e rinascimentali, rustici e nobili.

Nelle rappresentazioni cartografiche cinquecentesche, Arquata è raffigurata convenzionalmente ■ la sua cinta di mura ■ le ■ case-torri con guardiole dominate dalla torre, i d■ campanili allineati della Parrocchiale ■ dell'Oratorio, la Via Interiore racchiusa fra le due porte o «logge». Quella di Mezzogiorno, gotica, è inserita nella fronte di un vecchio caseggiato ■ sulle ■. L'altra, di Settentrione, è ad arco a tutto ■ e appartiene all'alta torre, tuttora esistente. Nell'area medievale a cui ■ introducono si può curiosare tra le ville del primo Novecento, dove putti, bassorilievi decorativi e fregi pittorici di stile liberty fanno bella mostra negli splendidi giardini.

E' la Via Interiore l'asse di tutto il sistema, come si può verificare, perdendosi nei vicoletti che la intersecano, chiamati ■ graziosi nomi floreali. Sottili veli di intonaco ■ cancellano le tracce romanico-gotiche ■ rinascimentali che si sovrappongono caratterizzando un ambiente singolare. Massicci muri a pietra squadrati rivela■ la loro origine di materiale ■ recupero proveniente dalla vicina Libarna: si distinguono archi a tutto sesto, ■ allineate ■ intervallo dall'inconfondibile stile genovese, tetti ■ timpano a due spioventi.

Di fronte alla chiesa parrocchiale di San Giacomo Maggiore, rimaneggiata nel '500, ■ rampa conduce all'Oratorio dell'Assunta, noto agli arquatesi come Oratorio di San Carlo, perché la Confraternita in esso eretta è intitolata a San Carlo Borromeo. E' un edificio spoglio, a una sola navata, dalla volta a botte e dall'abside quadrangolare, dominato da ■ altare ligneo, barocco come il ■ campanile sormontato da una caratteristica cuspide (si noti la guglia-lanterna), che si eleva sullo sfondo della collina e del castello. La statua dell'Assunta, opera ■ Bartolomeo Carrea, ne è l'elemento più ammirato: vi sono conservati anche il grande gonfalone e un espressivo crocefisso ■ scuola genovese. Sullo stesso lato di San Giacomo spiccano due fontane ■ pietra ■ mattone, ■ delle quali, più antica, risale al Medioevo. Ma elementi di questo periodo si ritrovano anche fuori del sistema della Via Interiore, come nella «casa di Carlo V», rimaneggiata in epoca posteriore, con la costruzione del portale rinascimentale in arenaria. Fuori dalle mura, i caseggiati ■ per ■ più contrassegnati da portali semplici, classici o barocchi, in■iti in una muratura generica. E proprio l'aspetto barocco è ■ caratteristica ■ Arquata vecchia, che l'avvicina ad altri paesi dell'entroterra: l'esempio più caratteristico ■ dato dal prezioso pozzo che troneggia in piazza Bertelli ed è divenuto quasi il simbolo del borgo, ma lo è pure ■ casa-torre della Colombara, malgrado risulti quasi inghiottita dagli edifici che la circondano.

### ■ GIOVANE

a cura di Carlo Reschia

**PALOMAR**

#### *Concerto e videoclip*

Concerto con videoclip questa sera, alle 22, nella sala grande del circolo culturale Palomar, in via Malgara 10, ■ Valenza. L'appuntamento ■ con i Melodrama, una formazione composta da Maria Cinzi Bauci, voce; Mauro Sabbione, tastiere ■ Franco Caforio, percussioni. Il gruppo è stato fondato da Mauro Sabbione, che, dopo ■ver fatto parte dei Matia Bazar, ha deciso di mettersi in proprio, imboccando la via della sperimen■e. Il trio, dopo sei anni di attività, ha all'attivo tre lp, produzioni teatrali, colonne so■ ■ videoclip.

**MUSICA ITALIANA**

#### *I Pooh a Vercelli*

Doppio concerto dei Pooh, stasera, alle 21 e domani, alle 16, al Teatro Civico di Vercelli. Un concerto-retrospettiva, in occasione dei 25 anni di attività del gruppo, che incomincerà con gli strumenti che i Pooh hanno usato all'inizio della carriera per arrivare fino all'attuale strumentazione, ■ gli abiti faranno rivivere le varie mode e le foto d'epoca completeranno il «Come eravamo». Il concerto è organizzato dalla Cooperativa Belvedere di Vercelli, a cui bisogna rivolgersi per informazioni (telefono 0161/210.882).

**CAFFE' DELLA PESA**

#### *Il funky dei Lo Greco*

E' ■ scena ■ gruppo dei fratelli Lo Greco stasera al Caffè della Pesa di Vignale. Con Enzo Lo Greco, batteria, Giulio Vintalli, sax ■ Dario Falello, chitarra, suona il bassista Aldo Mello, che abitualmente accompagna la cantante Rossana Casale.

**DANZA JAZZ**

#### *André De La Roche*

Uno stage ■ il ballerino e coreografo André De La Roche. E' la proposta, per oggi e domani, del Centro Danze di piazza Venezia, ■ Casale. L'artista vietnamita terrà uno stage ■ ■dern jazz riservato ad allievi che abbiano già una discreta esperienza. De La Roche, noto in Italia soprattutto per la sua partecipazione a numerosi spettacoli televisivi, ha ballato nella celebre compagnia di Bob Fosse.

**ARGOMENTI**

#### *Tutto sugli indiani*

Per saperne ■ più ■ pellerossa, oggi tanto di moda, dopo il film di Kevin Kostner «Balla con i lupi», ■ da sempre sfruttati e ghettizzati, il centro Subbuglio di piazza S. Maria di Castello, ad Alessandria, propone oggi, alle 17, un incontro ■ Nando Minnella, studioso ■ autore di diverse pubblicazioni sull'argomento. Minella presenterà il suo ultimo libro, «Frecce spezzate - ■ indiani d'America oggi: voci e immagini di un popolo in lotta contro l'estinzione» e un video, «Caccia all'indiano».

**CINEFORUM**

#### *Film in rassegna*

Da lunedì 4 a mercoledì, all'Ambra di Alessandria ■ rassegna «Cinema che passione!» presenta «45° parallelo» di Attili■ Concari, storia di ■ e di amicizia ambientata in una Padania singolarmente poetica.

### GLI APPUNTAMENTI

**MUSICA ■**

In ricordo ■ Don Orione

A chiusura delle manifestazioni per il ■ anniversario della morte di Don Orione, stasera a Novi, alle 21, alla chiesa di S. Nicolò, lo ■ ricorda con un concerto della Polifonica serravallese diretta dal maestro Bolchi. In programma brani di Bach, Verdi, Wagner e Berliotz. Seguirà la proiezione di alcune scene del film «Qualcosa di Don Orione» alla presenza del regista, Marcello Siena. Domani, alle 11, alla Collegiata, la Messa solenne, celebrata dal cardinale Simon Lourdusamy, prefetto delle Chiese Orientali. Parteciperanno il vescovo di Tortona, Luigi Bongianino e il vicario generale, Libero Meriggi.

**IL CIRCO**

Spettacolo gratis per ■ anziani

L'assessorato ai Servizi sociali di Alessandria, in collaborazione ■ il circo ■ Darix Togni, in questi giorni in città, organizza per venerdì 8, alle 16,30, un pomeriggio al circo per gli anziani della città. Le adesioni si accettano all'assessorato, ■ ■rcoledì prossimo. Possono usufruire ■ biglietto gratuito gli anziani meno abbienti.

■

In provincia per ■ pace

Lunedì, alle 16,30, nel salone del Quartiere Centro, in via Venezia 7, ad Alessandria si terrà un incontro-dibattito sul libro di Daniele Novara «L'istinto di pace», edito dal Gruppo Abele. Sarà presente l'autore. A Casale si svolge domani ■ Valentino la giornata della pace promossa dal Movimento giovanile salesiano, per riflettere sulla cessazione delle ostilità nel Golfo.

■

Industria e agricoltura

Un convegno sull'impatto ■bientale dell'industria ■ provincia, si terrà lunedì nella sala congressi de «Il Sereno» di Gavi. L'incontro, organizzato dalla Filcea-Cgil, durerà tre giorni e ad esso parteciperanno dirigenti sindacali, delegati delle aziende e docenti universitari.

Sempre lunedì, ad Alessandria, alla Coldiretti, è in programma ■ convegno «Statuti e riforma dell'autonomia locale: riflessi sul mondo agricolo». Interverranno gli onorevoli Gianni Rabino, Riccardo Triglia, Andrea Desana ■ Giuseppe Ravera.

**LE ■**

Monotipi ■ quadri d'autore

Si inaugura oggi alle 18 e resterà aperta fino al 20, al Triangolo Nero ■ corso Cento Cannoni, ■ Alessandria, la mostra «monotipi e chine» di Pinot Gallizio. Sono lavori prodotti tra gli Anni ■ e 60 dall'artista albese, uno tra i più significativi esponenti dell'area informale. La mostra è aperta nei feriali, dalle 18 alle 19,30. Al salone dell'ex chiesa della Misericordia di piazza San Domenico, a Casale, alle 16 si inaugura la personale del pittore salernitano Alfonso Perrotta. Aperta fino al 10.

**CARNEVALE**

A Pontestura ■ festa è domani

Si svolge domani a Pontestura la tradizionale sfilata di carnevale, che era stata posticipata di due settimane rispetto alla data in calendario ■ causa del freddo. L'appuntamento ■ alle 14,30 ■ piazzale della ditta Mangimi Petrini, con i sovrani della festa, re Fagiolo XIV (Alberto Mecucci, 27 anni), la regina (Emanuela Belviso, 20 anni) e il paggetto reale (Attilio Storgato). Gruppi mascherati e ■ allegorici sfileranno per le vie fino in piazza Castello.

**CINEMA**

Oggi si assegna il Ferrero

E' fissata per oggi, alle 15,30, nella sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, l'attribuzione dei premi per la critica cinematografica intitolati ad Adelio Ferrero. Della giuria fanno parte notissimi critici, saggisti e docenti universitari. Seguirà un dibattito su «Giovane cinema giovane critica», quindi, alle 22, un incontro con il regista Gabriele Salvatores, di cui ■ proietta ■ questi giorni l'ultimo film, «Mediterraneo».

## Tensione e imprevisti pre-gara

# SUSPENSE

### *Mietta inferocita per il vestito rovinato e Zero non vuole firmare la liberatoria*

SANREMO
DAL [illegible] INVIATO

Povera Mietta, la sfortuna l'ha perseguitata fino all'ultimo, sembrava che tutto si coalizzasse contro di lei. Arriva in camerino dieci minuti prima di entrare in scena vestita già [illegible] tutto punto e chiede un bicchiere d'acqua gassata. Peccato che la bottiglia sia ancora chiusa, appena svita il tappo la pressio[illegible] le scarica addosso una doccia che si impregna per benino sul suo abito guaina giallo-ocra. Gran effetto sexy, [illegible] serve velocemente [illegible] phon. Due spazzolate ai capelli [illegible] giù nel retropalco con le dita incrociate a fare gli scongiuri. Non serve a nulla: chiede dell'altra acqua, è già pronta [illegible] bicchiere. [illegible] questo punto un agente non si accorge [illegible] lei: seguono uno spintone, il bicchiere si rovescia, e ancora una gomitata dritta alla sua mandibola. Altro phon, occorre un'infermiera. Non [illegible] finita: il telegiornale fa posticipare di un quarto d'ora l'inizio del Festival, la temperatura nell'ambiente è alta, il trucco inizia a squagliarsi, corri corri generale di truccatori. E finalmente entra in [illegible] la liberazione.

Curiosità, indiscrezioni [illegible] Festival dietro le quinte: alla cantante pugliese spetta senza dubbio il primato del brivido, dell'inevitabile [illegible] tutto storto». Ci voleva [illegible] Minghi ad alzarle [illegible] morale, ma il platinato [illegible] impassibile artista era in scaletta verso fine serata, nessun incontro, quindi, [illegible] l'è dovuta cavare [illegible] sola.

Altra scena. Arriva Renato Zero super sorridente, arriva pure Aragozzini imbufalito e di corsa, seguito [illegible] guardie [illegible] corpo, pure di [illegible]. Scoppia il putiferio: «Io la liberatoria non la firmo, capito?», sbotta [illegible] tante. La liberatoria [illegible] documento che tutti gli artisti hanno dovuto sottoscrivere prima [illegible] in scena, [illegible] consenso rilasciato alla Rai per autorizzarla [illegible] trasmettere immagi[illegible] e [illegible] della serata a piacere. Urla [illegible] imprecazioni, facce sbigottite degli accompagnatori, ma il patto arriva grazie alla variazione di una piccola clausola. Tutto è bene quel che fini[illegible] bene e Zero magnanimo prima di entrare in scena regala magliette a tutti gli agenti della sicurezza.

L'artista romano [illegible] stato l'u[illegible] richiamare scene di divismo e delirio intorno [illegible]. [illegible] sorcini», un gruppo di scatenati e fedeli fans adolescenti, lo aspetta al cancello di servizio. Sono soltanto un centinaio, ma [illegible] fanno sentire: «Renato, Renato, forte Renato, Renato, Renato». E Renato appare, da una finestra del secondo piano, braccia [illegible] mo' di benedizione. Chi [illegible] lo aspettava? E infatti nessuno [illegible] ne accorge.

Zero si cambia, in casual [illegible] vestito così: pantaloni neri, maglia nera, soprabito blu elettrico lungo fino ai piedi, parte alta normale, l'inferiore a rete. Esce e p[illegible] in auto davanti ai sorcini fradici sotto la pioggia, [illegible] finestrino si abbassa: e sono [illegible] lanci di magliette.

Nella [illegible] serata [illegible] Festival l'attesa più spasmodica nei camerini [illegible] stata quella delle squadre [illegible] polizia [illegible] dei vigili del fuoco. «Perché tardano? Avranno la minigonna? E il davanti di che misura è?». Un con[illegible] [illegible] forze così per due artisti non s'era mai visto. Sabrina Salerno e Jo Squillo arrivano e sono due cicloni, le ultime messe [illegible] punto [illegible] look le fanno con la porta socchiusa. In [illegible] agli uomini della sicurezza? «Domifasollia» per scaldare la [illegible] e fuori nel corridoio davanti a uno specchio per fare un'anteprima [illegible] tanto improvvisato pubblico. La coppia aveva dichiarato nei giorni di vigilia: «Siamo pronte a scioccare la platea, a provocare». Operazione riuscita, almeno nel dietro le quinte.

«Se [illegible] faccio in quella strofa della canzone, coprimi tu», è quello che pare abbia detto una Sabrina Salerno improvvisamente tesa a Jo Squillo mentre [illegible] sul palcoscenico. E ora un primato da camerino anche per la coppia supersexy di «Siamo donne»: il [illegible] dei mazzi di fiori [illegible]vuti in mezz'ora. Ne sono [illegible] contati una quindicina. Con grande affanno [illegible] tutti per trasportarli via.

Quanto a esplosività e verve non è stata da meno Fiordaliso. Si [illegible] aggirata nei tre piani del dietro-Ariston fin da un'ora e mezzo prima della sua «uscita», truccatissima [illegible] con un cardigan che serviva da mini-abito. Anima allegra imprigionata nella tensione pre-gara, ha fumato [illegible] continuazione chieden[illegible] sigarette [illegible] tutti quelli che incontrava, non ultimo Minghi.

Affanno per manager e discografici che la seguivano passo e passo, apprensione quando [illegible] scesa nel sottopalco per assiste[illegible] un monitor all'esibizione [illegible] Mietta. Nella grande confusione [illegible] gente che animava [illegible] stanzone, per vedere meglio [illegible] salita su una panca traballante, subito imitata [illegible] un tesissimo Riccardo Fogli. (Poco dopo l'ex Pooh ritornerà dal palco deluso e sconsolato, preoccupato del volume della sua voce. «Non dev'essersi sentito nulla»).

Discretissimi, silenziosi, emozionati [illegible] volentieri in disparte, non hanno lasciato tracce di sé nei camerini il torinese Marco Carena, Edoardo De Crescenzo, Raf, Marco Masini. Scatenati e soddisfatti, invece, gli interpreti [illegible] «E [illegible] qui», Bungaro, Conidi e Di Bella.

Campioni [illegible] novità, ma anche qualche veloce puntata di ospiti nel dietro le quinte: ammiratissima Caterina Caselli.

[illegible] Ferrero

Tipica espressione [illegible] Renato Zero mentre all'Ariston prova [illegible] sua [illegible] «Spalle al muro». E fuori lo attendono centinaia di fans (FOTOSERVIZIO [illegible] GATTI - [illegible] - ANSA)

Tutti i retroscena della clamorosa esclusione di Rod Stewart dallo spettacolo

## Capricci e castigo di una rockstar

*Il cantante avrebbe dovuto provare alle 16, ma alle 18,30 non si era ancora presentato sul palco Aragozzini irremovibile: «Possiamo fare a [illegible] di lui». La resa del big quando ormai tutto [illegible] deciso*

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Con toni poco inglesi, Adriano Aragozzini, l'organizzatore del 41° festival, ha liquidato, mandandolo a quel paese, Rod Stewart, [illegible] delle rockstar americane meglio pagate.

Qualcuno ha gridato allo scandalo. Mai nessuno in Italia, prima dell'imprevedibile «patron», infatti aveva osato tanto. Anzi, più un cantante straniero, meglio se inglese [illegible] americano anche di second'ordine, faceva le bizze e più era coccolato, perdonato, applaudito. Tutti ai suoi ordini, pronti ad esaudire ogni stranezza, sempre disponibili ad urlare che, nonostante tutto, [illegible] «il più bravo, una star, un [illegible] professionista, altro che gli artisti italiani».

Aragozzini, di colpo, ha mandato in aria antichi schemi e retaggi di «massima disponibilità» che puzzavano [illegible] servilismo [illegible] di equivoche furbizie.

La dinamica della cancellazione di Rod dal ruolo [illegible] «unico superospite» [illegible] festival ha movimentato, come fuochi d'artificio improvvisi ed imprevisti, la massima gara ca[illegible]nazionale. Ricca di colpi di scena, [illegible] «cronaca segreta» della vicenda. Aragozzini e la Rai [illegible] previsto, come si dice in gergo, «due uscite» di Stewart. La prima [illegible] dopo i primi 4 concorrenti in gara (verso le 21,15), la seconda a metà serata. La star, che aveva preso alloggio [illegible] Montecarlo, doveva presentarsi alle prove alle 16. Alle 18,30, però, ancora [illegible] traccia al teatro Ariston. Quando i suoi manager [illegible] sono presentati erano già le 19.

«Oltre [illegible] pesante ritardo - ha detto Aragozzini - [illegible] all'impossibilità materiale di provare dal vivo con la grande orchestra, perché poco dopo doveva partire in Eurovisione [illegible] festival, [illegible] venuta fuori anche la novità che l'artista non avrebbe più cantato due canzoni, come pattuito, ma una sola. Il colmo».

Come se non bastasse, per il «grande Rod» anche la scaletta dello spettacolo doveva cambiare. A detta del [illegible] clan, infatti, Stewart aveva «una fretta tremenda». Verso le 21 do[illegible] essere all'aeroporto di Nizza dove un aereo l'avrebbe portato a Parigi per «un impegno importante e inderogabile».

Che fare? Mentre la Rai sembrava più possibilista, il «patron» si [illegible] come un fiammifero. Qualcuno giura anche [illegible] averlo sentito urlare: «Se Rod ha un aereo sulla Costa Azzurra che l'aspetta, vada pure. [illegible] Sanremo ha chiuso. Stasera non canta. [illegible] festival può fare a meno [illegible] lui».

Risultato? Da Nizza [illegible] è decollato per Parigi nessun ae[illegible]. Alle 21,15 il grande Rod, preso in contropiede dalla reazione sanguigna di Aragozzini, [illegible] infatti ancora in Riviera. Disposto [illegible] rispettare tutto quanto prima si [illegible] invece rifiutato di fare.

Alle 21,45 il capo struttura Rai, Mario Maffucci, corre da Aragozzini e gli chiede: «Adriano, che facciamo? Rod ora è disponibile a tutto».

Il «patron» non molla. Il suo telefono è un continuo trillare. Da Los Angeles ci prova anche Randy Philips, f[illegible] il più grande manager [illegible] tutti i tempi. Aragozzini, con cortesia, dice che ormai è impossibile far cantare Rod Stewart.

Nel suo ufficio-bunker al terzo piano del complesso Ari[illegible] per quasi 2 ore è un continuo pellegrinaggio [illegible] discografici e manager che tentano [illegible] convincerlo a rivedere le posizioni: «Non si può trattare così un mito come Rod Stewart».

Alle 22,30, per ultimo, ci prova Mimo D'Alessandro. «Adriano - dice - siamo amici da sempre. Hai ragione, ma se per stasera [illegible] andata così, Rod sarebbe disposto ad esibirsi, con due pezzi come pattuito, domani al festival. Io sono venuto [illegible] ambasciatore. Cosa rispondi»? Aragozzini [illegible] grande calma risponde: «Ma dove sono andati a finire tutta la fretta, l'aereo in partenza da Nizza, [illegible] necessità di Rod di arrivare a Parigi prima delle 23 di stasera? Proprio [illegible] capisco. Comunque ringrazio lui e tutti gli altri per averci ripensato. Per domani però il festival non prevede nessun [illegible]perospite. Sul palco abbiamo già [illegible] cantanti stranieri, tutti molto bravi. Non mi sembrerebbe neppure educato».

Adriano Aragozzini, la «faccia da guardia bulgara» come l'aveva definito tre anni fa Beppe Grillo nella sua performance al festival, con il [illegible] a Rod Stewart probabilmente ha dato un'altra gigantesca [illegible]lutare spallata al castello del mondo delle canzonette.

**Roberto Basso**

L'imprevedibile Rod Stewart visto da Bruna

La protagonista del film erotico «Paprika» è stata la stella più ricercata dai fotografi

## Debora Caprioglio cattura anche i poliziotti

*Molti agenti hanno voluto posare con l'ultima scoperta di Brass*

SANREMO. «Come sono andato stasera? Ho migliorato oppure mi prendo anche le bastonate che non mi avete dato ieri?».

Sono le 23,45. Elegante nel [illegible] smoking di scena Andrea Occhipinti, molto timoroso, s'affaccia agli uffici dei boss del Festival. Prima entra da Adriano Aragozzini, poi da Mario Maffucci. [illegible] mano stringe una grossa margherita.

«Prima [illegible] bussare - dice - avevo pensato di sfogliarla. Chiedere ai petali: ho presentato bene, ho presentato male? Datemi la [illegible]

Adriano Aragozzini, insieme alla fedele spalla Marcello Mancini, gli stringe la mano. «A parte le papere - gli dice bonariamente - [illegible] sei [illegible] bravissimo». Gli occhi di Andrea si rasserenano. «Vi ringrazio - mormora - mi avete liberato [illegible] incubo». Sembra sincero. Poi trova anche la forza di parlare delle sue «superpapere». Nel presentare lo sponsor inve[illegible] che Scavolini pronuncia «Scatolini». Dice: «Giuro che non l'ho fatto apposta. Spero comunque [illegible] essere stato ugualmente utile alla Scavolini. A volte le papere sono efficaci. Ci si discute sopra [illegible] il marchio resta più impresso».

Negli uffici [illegible] grandi abbracci e baci. [illegible] l'attore [illegible] al festival meriti [illegible] colpe sono infatti tutti di viale Mazzini. La Rai probabilmente lo ha [illegible] scelto per altri serial e lo vuole «imporre». Nel curriculum di Occhipinti viale Mazzini occupa infatti [illegible] posto di rilievo. [illegible] può dire che prima del Sanremo il grande pubblico lo conoscesse proprio soltanto per i suoi successi televisivi: «La Certosa [illegible] Parma» e «La ragnatela».

Ed Edwige Fenech? Al contrario del partner non si è preoccupata molto dei giudizi [illegible] «boss». Terminata [illegible] presentazione del festival è sempre corsa [illegible] dove [illegible] attenderla, per struccarla, [illegible] parrucchiere, un visagista e la sarta. Poi di corsa in auto al ristorante.

Debora Caprioglio con la [illegible]

Debora Caprioglio, l'interprete sexy [illegible] «Paprika», [illegible] stata la più fotografata. Con lei sulle scale dell'Ariston hanno posato decine e decine di fans. Anche molti uomini delle forze dell'ordine [illegible] hanno saputo resistere alla «foto ricordo» con [illegible] maggiorata [illegible] momento.

[illegible] Sanremo molti l'aspettavano in compagnia del suo pigmalione, il regista supererotico Tinto Brass che l'ha lanciata. Debora invece è arrivata sola. Però ha [illegible] subito compagnia. Un non meglio identificato Gabriele, longilineo, sulla trentina, tra il dandy ed il rocchettaro. [r. b.]

### IL [illegible] PLAY [illegible]

*SANREMO. L'altra faccia del Festival, quella degli stranieri, ha il [illegible] e la classe di Dee Dee Bridgewater, [illegible] pazzo look di «pantera» Grace Jones, [illegible] cordialità di Gloria Gaynor, i modi semplici di Leo Sayer e Laura Branigan, [illegible] dolcezza di Ofra Haza, la riservatezza di Bonnie Tyler. I capricci, le bizze, gli atteggiamenti di Rod Stewart pare non abbiano contagiato gli «alleati» dei «campioni», che accettano il ruolo di messaggeri della nostra canzone nel mondo.*

*Difficile [illegible] panoramica completa sulla loro sistemazione logistica, per ragioni di [illegible]. Meno problematico, invece, carpire vizi, virtù, atteggiamenti fuori e dentro la scena.*

*Quali [illegible] le preferenze gastronomiche [illegible] Grace Jones, che [illegible] linea perfetta? «Ama molto la cucina mediterranea, e soprattutto [illegible] pe[illegible]. Per pranzo, ieri, ha voluto spaghetti alle vongole [illegible] pesce spada grigliato condito da sal[illegible] provenzale. Il tutto innaffiato da [illegible] Rossese di Dolceacqua», svelano all'hotel Royal.*

*Accattivante ed esuberante in pubblico, quanto desiderosa di tranquillità in privato, Grace Jones trascorre molte ore nella sua [illegible] d'albergo. Ieri ha sorpreso tutti quando è comparsa all'improvviso al [illegible] Ariston indossando un attillato «body» nero che [illegible] esaltava le forme, ed esibendo una vistosa parrucca biondo platino, che ha scatenato i flash dei fotografi, pronti a immortalarla anche a fianco di Aragozzini.*

*E Dee Dee Bridgewater, trionfatrice lo [illegible]so anno in abbinamento con i Pooh? Altra classe, altra immagine, altra [illegible]. Prova e riprova paziente[illegible] l'impegnativo brano [illegible] Marco Masini, e sempre con grande professionalità. Si rivolge all'orchestra con profondo rispetto, ride dei propri vuoti [illegible] memoria nell'interpretazione del brano (comprensibili [illegible] si pensa che solo ieri pomeriggio ha potuto immedesimarsi nella parte, poche ore dopo l'arrivo in città), abbraccia Masini, che piomba sul palco per ascoltarla da vicino, scambia battute [illegible] tutti, si presta volentieri al gioco delle parti.*

*Pasti frugali per Laura Branigan, che dal suo arrivo (mercoledì pomeriggio) ha richiesto al «bureau» dell'hotel Londra quasi esclusivamente sandwich, toast, acqua minerale e un po' di vino rosso.*

*Presenza discreta, riservata, quella [illegible] Bonnie Tyler, partner festivaliera di Amedeo Minghi. «Passa molto tempo nella sua stanza, in compagnia del marito. La vediamo scendere soltanto a [illegible] o per assolvere agli impegni artistici», dicono [illegible] «reception» dell'hotel Mediterranée, dove, invece, si è instaurato un rapporto amichevole con Leo Sayer: «E' la tipica figura dell'antidivo: modesto, cordiale e disponibile con tutti firmando autografi».*

*Tra i big al Royal, pure Howard Jones, che [illegible] il bizzoso Rod Stewart ha [illegible] comune solo la casa discografica (Wea). «Si presta volentieri al rito dell'autografo, sorseggiando magari un drink al bancone», dicono alla «concierge».* [g. mi.]

### LA [illegible] CON LA DOXA

SANREMO. *Maria Pia Biscotti? «Una rossa che farà carriera». Lo hanno sentenziato molti giornalisti presenti al festival. Ma chi è Maria Pia Biscotti? Ar[illegible] dove vive, che aspirazioni ha per il futuro?*

*Fino a tre giorni fa nessuno la conosceva, o quasi. Poi grazie alla Doxa [illegible] al 41° Festival di Sanremo è diventata popolare.*

*Maria Pia è una bella ragazza dai capelli rosso-tiziano. Ha quasi 19 anni, ligure, è nata e vive a Camogli. Sta frequentando con profitto l'ultimo anno del liceo. Tra i suoi hobby c'è la pittura, lunghe passeggiate sulla spiaggia.*

*Il futuro? «Mi sto guardando attorno - dice -, il mondo dello spettacolo sinceramente mi affascina. [illegible] ragazzina dicevo a tutti che mi sarebbe piaciuto fa[illegible] l'architetto o l'arredatrice. Oggi ci metto anche l'arte: presentatrice, indossatrice, top model, attrice. Tutte professio[illegible] stuzzicanti. Ringrazio chi crede [illegible] me e mi ha dato la grande opportunità di fare in qualche modo parte dell'affascinante mondo del Festival della canzone italiana».*

*E' lei che ogni sera appare in video per i collegamenti festival-Doxa. Durante la prima serata se l'è cavata brillantemen[illegible]. Pronta, decisa, emozionata ma non troppo, buona dizione, essenziale nell'esposizione.*

*[illegible] confronto a distanza Milano-Sanremo tra lei e l'affascinante Edwige Fenech è stato inevitabile.*

*Risultato? La «rossa» è stata promossa a pieni voti anche dai critici più spietati.*

*La seconda [illegible] Maria Pia Biscotti, invece, ha preso anche lei diverse papere. Dopo aver intervistato [illegible] megadirigente della Doxa, tentato di spiegare [illegible] funzionamento della vota[illegible] delle canzoni e ridare la linea al teatro Ariston, [illegible] Edwige e Andrea Occhipinti se n'è uscita con questa frase: «Siamo tutti uguali, sbagliamo, siamo tutti umani».* [r. b.]

## Intervista col presidente della Regione Brizio: guardiamo all'Europa

# «Un Piemonte sempre più forte»

*«Puntiamo [illegible] rilancio economico, con il riassetto del territorio e lo sviluppo dei trasporti. Ma è necessario che l'Ente sia dotato di autonomia decisionale [illegible] finanziaria»*

**TORINO.** Il Piemonte alle porte dell'Europa [illegible] frontiere, con il secondo governo regionale di pentapartito. Al timone [illegible] dc di ferro, forzanovista da sempre: Gian Paolo Brizio, 62 anni, dirigente industriale.

Il Piemonte, dunque, [illegible] come adesso chiamato [illegible] scommettere sul [illegible] futuro, mai come [illegible] posto [illegible] confronto diretto con le realtà dinamiche delle regioni confinanti d'oltre frontiera. Ma quale peso hanno ancora le regioni? Quale ruolo è in grado [illegible] svolgere il Piemonte nel coordinamento di quei settori (trasporti, ambiente, commercio, sviluppo industriale) che lo porranno in [illegible] con la realtà [illegible] ropea? Lo chiediamo al presidente Brizio.

**Non le [illegible] presidente, che questo istituto abbia perso consistenza sia come riferimento istituzionale, sia a livello di [illegible]**

In effetti le Regioni hanno perduto peso specifico. La differenza [illegible] tra regioni a statuto speciale e quelle a statuto ordinario come il Piemonte si [illegible] ampliata negli anni: lo Stato ha privilegiato le prime e penalizzato le seconde. Basti pensare che il Piemonte, pur gestendo un bilancio di circa novemila miliardi [illegible] effetti dispone [illegible] libere pari ad un centinaio [illegible] miliardi, [illegible].

**Una situazione irreversibile?**

Credo proprio di no. Anzi sono convinto che mai [illegible] ora [illegible] regioni possono svolgere un ruolo determinante. C'è [illegible] augurarsi intanto che il governo si decida ad avvicinare sia pure per gradi le regioni a [illegible] ordinario a quelle a statuto speciale, delegando uguali poteri compreso quello dell'autonomia impositi[illegible]. Un' occasione di grande portata ci è offerta dall'applicazione della legge 142, che riguarda la ridefinizione delle autonomie locali. Spetta a noi indicare i confini dell'area metropolitana, di ridisegnare il territorio. Un'impre[illegible] non facile specie per quanto riguarda la previsione di accorpamento di comuni con popola[illegible] inferiore alle [illegible] mila unità. Il Piemonte ha sviluppato nel tempo una cultura della municipalità, dell'autonomia. Basti pensare che [illegible] la Lombardia [illegible] regione [illegible] il più alto numero di comuni in Italia: 1209 su [illegible] mila. Quanti so[illegible] quelli [illegible] poche centinaia di abitanti? Ha senso che [illegible] così?.

Il presidente della Regione Piemonte, Brizio

**Scusi presidente, ma pochi giorni fa il gruppo pds e i socialisti si sono incontrati e si [illegible] trovati d'accordo a non [illegible] gli indirizzi indicati dall'assessore dc [illegible], delegato ad applicare la legge 142. Loro [illegible] favorevoli ad un'area metropolitana ristretta alla prima o seconda cintura; [illegible] dc, pare [illegible] capire, la vorrebbe allargata all'attuale territorio provinciale. C'è pericolo [illegible] uno scontro magari insanabile nel [illegible] che metta in crisi la giunta?**

Di insanabile [illegible] c'è nulla. Siamo alle prime battute su una legge che [illegible] interpretata in quanto non è corredata da precisi indirizzi. Intanto, con la vecchia legge il territorio si arricchisce di due nuove province, Biella e Verbania. Poi dipende da [illegible] si applicherà la 142. Può darsi che [illegible] valenza di provincia Susa e Ivrea. Tutto dipende [illegible] ci accorderemo. Ma sia chiaro che non intendiamo rinunciare ad un preciso mandato: la Regione applicherà la legge [illegible] modi e nei tempi previsti.

**Passiamo [illegible] trasporti. Non crede che il Piemonte rischi di essere tagliato fuori [illegible] scenario europeo proprio per scarsità di infrastrutture?**

Tra [illegible] molto [illegible] completata l'autostrada del Frejus che non è un'infrastruttura da poco. [illegible] tempo la nostra Regione [illegible] pun[illegible] molto sulle ferrovie e specialmente sul sistema di traspor[illegible] ad Alta Velocità tanto è vero che nel piano generale dei trasporti [illegible] indicata tra le priorità la linea Torino-Milano-Venezia con raccordo rapido all'aeroporto internazionale di Malpensa. Questa [illegible] in [illegible] con le decisioni ministeriali permetterà di mettere alla prova anche le risorse imprenditoriali private. Questa linea si connette con la rete francese del TGV da un lato [illegible] dall'altro attraverso [illegible] potenziamento del Sempione con quella che porta al Nord Europa ed ai Paesi dell'Est. Il collegamento rapido con Roma, [illegible] Bologna, è una realtà: mai tanto si è fatto negli [illegible] passati.

**Il tema d[illegible] trasporti richiama inevitabilmente quello della salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Quali interventi?**

L'assessore Garino [illegible] facendo [illegible] buon lavoro. Con le nostre risorse integrate da alcuni interventi dello Stato, il capitolo di spesa più rilevante, otto miliardi, riguarda la bonifica delle discariche abusive. In pochi [illegible] l'assesssorato ha firmato l'intesa con il ministero per interventi [illegible] triennio di oltre 140 miliardi finalizzati alla sistemazione di reti idriche, bonifica di aree compromese, disinquinamento atmosferico [illegible] in accordo con la giunta il piano per lo smaltimento dei rifiuti industriali che si avvarrà di stanziamenti statali per decine di miliardi. Questi sono fatti a cui bisogna aggiungere l'istituzione di nuovi parchi. Vorrei ricordare tra l'altro il parco del Po approvato nella passata legislatura con il consenso pressoché unanime del Consiglio. Sono fatti, questi, che tengono in conto il rispetto dell'ambiente con i fatti e non [illegible] l'ideologia.

**Territorio significa anche valorizzazione turistica un capitolo un po' dimenticato nell[illegible] programmazione regionale: [illegible] le pare?**

E' vero. In passato non si è creduto abbastanza sulle potenzialità turistiche del Piemonte. C'è molto da fare in questo settore: penso al turismo invernale che ci vedrà presto in concorrenza con le vicine stazioni francesi ma penso anche al turismo culturale e fieristico. A questo proposito voglio ricordare che neppure un mese fa il Consiglio ha approvato [illegible] legge che istituisce l'Ente fiere. Significa che il Piemonte finalmente potrà dotarsi di una [illegible] capace [illegible] a livello internazionale. Nel programma che presenteremo, al turismo, in tutti i suoi aspetti sarà riservata un'attenzione di rilievo.

**Pier Paolo Benedetto**

---

**RASPELLI HA PROVATO**

## *Se cercate la classe andate da «Emiliano»*

**STRESA (NO)**

SORRIDA pure tranquillo dal paradiso dei grandi cuochi; continui a stare se[illegible] Romano Felisi d'«Emiliano» troppo presto strappato ai suoi leccorniosi fornelli: sul bel lungolago di Stresa all'entrata della cittadina, [illegible] suo ristorante va avanti con la classe, l'entusiasmo e i buoni risultati di sempre, uno dei posti più ghiotti di Piemonte [illegible] Italia intera (e [illegible] sempre preparatevi [illegible] portafogli forniti). Corrado Felisi, [illegible] giovane figlio [illegible] Romano, dopo aver aiutato per tanto tempo il suo papà, oggi guida sicuro e professionale i suoi tre collaboratori di cucina. In sala la moglie di Romano, Maria, con la gio[illegible] e alcuni aiuti per un servizio che è pronto, attento, ineccepibile e, insieme professionale e «caldo».

L'ambiente è sempre quello, lussuoso ed elegante, classico e di tono, con il tovagliato raffinato, la posateria di pregio, i candelabri [illegible] le campane di servizio [illegible] argento, i centrini all'uncinetto, il pane assoluta[illegible] eccezionale, forse il più buono che si possa mangiare in un ristorante italiano oggi.

E poi ci sono i piatti, con un [illegible] gourmet da 50.000 lire (aperto da un classico, eccezionale culatello di Zibello), un menù degustazione sorpresa a 100.000 e una carta che è un po' troppo concisa ma che accondiscende tutti i gusti. Io ho fatto fuori il paté di coniglio del pre-antipasto, il classico tonno di coniglio con pinoli ed uvetta, [illegible] scaloppa di fegato grasso d'oca con cipolle fondenti e gelato di lamponi, [illegible] ri[illegible] con zucchine [illegible] pistilli [illegible] zafferano (buono ma, forse, ancora [illegible] po' troppo liquido), lo stoccafisso ragno con patate e piselli, lo stinco di vitello con salsa [illegible] senape (forse [illegible] poco pignotta), accompagnata dalla stupenda meravigliosa mostarda fatta in [illegible]. Ghiotto anche il carrellone dei formaggi: il Castelmagno è eccellente. Io ho chiuso con il bi[illegible] soffice con panna e fragola in [illegible] cioccolato e con [illegible] piccola pasticceria. Spesa per un pranzo medio completo 110-120 mila lire.

*(Ultima prova: 9-11-1990)*

**Edoardo Raspelli**

**EMILIANO**
Corso Italia 50
Tel. (0323) 31.396
Fax (0324) 33.474
Carte di credito: sì
Voto: **15,5/20**

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 [illegible], INDIMENTICABILE

Volley A1, domani i cuneesi ritornano al Palatenda contro il Falconara

# L'Alpitour punta sul tre

*I biancoblù, dopo le vittorie (3-0) [illegible] Charro [illegible] Gividi, sono decisi a mantenere il sesto posto [illegible] riscattare l'ingiusta sconfitta subita all'andata. Tra gli ospiti anche l'«ex» Francesco Ferrua*

CUNEO. L'Alpitour vuole proseguire nella regola del tre: dopo aver battuto 3-0 prima il Charro in casa e poi il Gividi in trasferta, i biancoblù tornano al Palatenda (domani, [illegible] 17,30) [illegible] il Falconara. Obiettivo ovviamente i due punti, meglio ancora se venissero con la conferma del 3-0 finale.

Il Falconara, comunque, è un sestetto da prendere con le molle e per questo Zlatanov ha caricato al massimo i suoi giocatori. Non [illegible] soltanto questione di rivalità [illegible] neppure della presenza [illegible] gli adriatici di Francesco Ferrua, [illegible] pupillo del Valeo Mondovì [illegible] dell'Alpitour. E' l'importanza della posta in palio che dà sapori forti alla gara.

Classifica alla mano, Alpitour-Falconara potrebbe infatti [illegible] un [illegible] decisivo nella stagione biancoblù, come spiega il [illegible] Enzo Prandi: «Battere la formazione di Ferrua vorrebbe dire distanziarla di sei punti [illegible] dunque [illegible] quasi certi di finire il torneo all'otta[illegible] posto». Un piazzamento importante, perché nei playoff l'ottavo giocherà contro il nono, il settimo contro il decimo, il sesto contro il primo di A2 e [illegible] il vantaggio di disputare l'eventuale «bella» in [illegible].

L'Alpitour [illegible] oggi sesto in classifica, alla pari con il Gaba[illegible] e con due punti di vantaggio sulla Philips [illegible] quattro sul Falconara. Sta vivendo un buon momento [illegible] ha [illegible] obiettivo addirittura la conferma finale dell'attuale [illegible] posto. E' ovvio che in questa corsa verso le posizioni alte i confronti diretti abbiano valore doppio. L'Alpitour vuole poi riscattare il 3-0 subito nell'andata. «Tre volte siamo andati maluccio [illegible] trasferta - dice Prandi - [illegible] Milano e Treviso la squadra non lottò, [illegible] 3-0 di Falconara fu bugiardo. Venne dopo due ore di battaglia equilibrata».

Da allora, però, il sestetto [illegible] Zlatanov è cresciuto [illegible] lo conferma la vittoria di Milano, ottenuta giocando al meglio le fasi finali di ogni set, quando ci sono i palloni che contano: «Il contrario esatto di quanto [illegible] caddo a Falconara - conclude Enzo Prandi - segno di un processo [illegible] maturazione che si traduce in maggior sicurezza nei propri mezzi».

**Gualtiero Franco**

Il [illegible] del biancoblù cuneesi diventa sempre più insuperabile

A DISPOSIZIONE: ORIA - MANTOA[illegible] - DELLA NINA - VALSANIA - BARTEK
ALLENATORE: ZLATANOV

## [illegible]

*CUNEO. Riccardo Gallia [illegible] Francesco Ferrua: per loro, domani, i tifosi [illegible] un occhio di riguardo.*

*Ricky Gallia giocherà con l'entusiasmo alle stelle, suo e [illegible] sostenitori, per la convocazione nella Nazionale che difenderà il blasone [illegible] alla «World League». La «cartolina» di Julio Velasco [illegible] è stata [illegible] sorpresa, perché Gallia aveva già vissuto lo scorso anno l'esperienza azzurra. [illegible] se [illegible] maggio '90 lo schiacciatore di Novi Ligure approdò nel Club Italia in punta di piedi, adesso ci entra di prepotenza, con progressi tecnici ch[illegible] gli consentono di giocarsi, alla pari con Pasinato, la maglia di «opposto». Ha fatto progressi enormi, migliorando nella varietà di colpi offensivi e in difesa e co[illegible] l'Alpitour ha dimostrato di essere un trascinatore.*

*Francesco Ferrua ritorna [illegible] Cuneo da [illegible]. Cresciuto [illegible] Mondovì, con il Valeo, approdò a Cuneo dove seppe conquistarsi le simpatie del pubblico. In estate ha deciso di cercare un club di valore, nel quale ci fosse meno concorrenza [illegible] dunque maggiori possibilità [illegible] giocare. A Falconara ha trovato l'ambiente ideale, entrando nel sestetto titolare e risultando spesso tra i migliori. Al Palaten[illegible] rivivrà molti ricordi, [illegible] il professionismo sportivo [illegible] lascia spazio all'emozione.* [g. fr.]

## SPORT-SPETTACOLO AL SESTRI[illegible]

SESTRIERE. Le previsioni dicono [illegible] sarà una giornata con cielo nuovamente aperto, quindi la grande manifestazione [illegible] programma oggi [illegible] Sestriere avrà il suo degno corollario: neve, pubblico e spettacolo.

Dalle 14, sulla discesa dello skilift Golf, che si trova alle pendici del Monte Alpette, si esibiscono in una gara, dall'alto valore tecnico, i protagonisti della Coppa del Mondo di free-style in quello che è stato definito il «Big Event '91», trofeo delle Alpi Occidentali. L'iniziativa, organizzata dalla Sestrieres SpA, [illegible] preannuncia ricca di momenti [illegible] grande spettacolarità. Sono nove gli atleti in gara, di varie nazionalità, fra cui spiccano il canadese John Ross, 28 anni, vice campione del mondo di free-style '91 e il suo connazionale André Ouimet, 25 anni, che vanta molte posizioni sul podio in Coppa del Mondo. Unico italiano partecipante (ma il free-style da noi sta decollando [illegible] i praticanti [illegible] no fra poco tempo a livello dei campioni americani) [illegible] Matteo Ghiazza, 26 anni, [illegible] in Nazionale, ex campione italiano di salto, gobbe e combinata, e una grande voglia di emergere a livello internazionale.

Tra [illegible] manifestazioni di contorno ci sarà un'esibizione di balletto (molto spettacolare) del detentore della Coppa del Mondo [illegible] specialità, l'azzurro Roberto Franco. Il «Big Event '91», ripreso dalle telecamere [illegible] Torino, verrà poi trasmesso in differita [illegible] Raitre domenica 24 alle 10,30.

Ma la Sestrieres SpA ha in serbo un'altra iniziativa: la Via Lattea apre agli universitari. Gli iscritti alle Facoltà di Torino, Milano e Novara avranno la possibilità di acquistare lo skipass giornaliero a 18 mila lire anziché 37 mila, che dà diritto all'accesso ai 350 chilometri di piste (77 impianti di risalita). In questi giorni alcune hostess distribuiranno, negli [illegible] delle università, le contromarche che [illegible] studente, munito [illegible] libretto, potrà presentare alle casse di Sauze d'Oulx, Genevris [illegible] Jouvenceaux, per ricevere il giornaliero scontato.

Gli operatori della Via Lattea puntano molto sulla fascia giovani. Al varo della stagione invernale era difatti scattata l'operazione, tutt'ora valida, «Io ho meno di 7 anni e scio gratis», che ha permesso a centinaia [illegible] di ragazzini [illegible] accedere alle piste senza costi.

**Florenzo Panero**

## La capolista è a caccia della promozione anticipata sul parquet di Bra

# Basket 82, senza tregua

*Sono malconci tre titolari. A Serravalle match con il sapore di rivincita contro il Foligno*
*Il Derthona sotto esame sul campo del Carrara. In D, i casalesi tentano l'assalto a Viareggio*

La puntata nelle Langhe che il Basket si concederà alle 18 avrà fini esclusivamente gastronomici: lo squadrone alessandrino sta tirando il fiato dopo venti gare lottate allo spasimo e le precarie condizioni di alcuni giocatori (Zucchermaglio, Bruggi, Fioretti) impongono di guardare con rispetto al Bra, avversario di turno.

In ogni caso il ragguardevole bottino sulle seconde in classifica pone al riparo da sorprese: Giornalino Alba e Sesto arrancano a dieci punti.

Galvanizzato dalla vittoria di Firenze, dove il trio Boggia-Ferrarese-Gilardenghi ha spadroneggiato in attacco punti tre), il Fossati Serravalle torna davanti al suo pubblico (oggi alle 20,45) per ospitare l'imprevedibile Foligno.

All'andata gli umbri vinsero nell'overtime, esaltandosi con tiri da lunga gittata, ma il disse Reboli ribadisce che tutte le squadre viste giocare sul loro parquet hanno poi un'altra faccia in trasferta.

Lo sfortunato **Derthona**, che vede farsi inquietante la situazione in classifica, si augura un recupero in extremis di Tava per fronteggiare con qualche speranza il Carrara del tiratore Cotelli (si gioca domani, in trasferta, alle 17,30).

In serie D, la Mobilsanitas Casale non può concedersi passi falsi a Viareggio (domani alle 18) per restare in corsa per la promozione in C. Il coach Varvello per tutta la settimana, ha caricato i suoi.

Con ben altro spirito il Pencott Salvatore, reduce da tre sconfitte interne consecutive, ospita (oggi alle 21) il Chiavari di Beppe Regni, le cui azioni sono in crescita.

L'Unes Acqui allenato da Roberto Torriero sembra lanciato dopo la prestigiosa vittoria di Vado (impresa riuscita a pochi): la buona condizione dei lunghi Grosso e Angeleri è di buon auspicio per l'impegno casalingo contro Landini Lerici (oggi, alle 21,15), trainato dal play Pagani pericoloso per i suoi cecchini, ma scarsamente consistente sotto canestro.

Prova del fuoco per il Valenza a Saluzzo: gli «orafi» hanno ritrovato morale dopo l'inizio shock, come attestano le quattro vittorie nelle ultime cinque gare, oggi (in campo alle 21) dovrà fare a meno dell'infortunato capitan Pasino.

**Brunello Vescovi**

**Gigante mandrogno.** La sfida a Bra del Basket 82, vista da Alex Di Gregorio

### FEMMINILE

*Il Paterna Valenza (serie femminile) è a un bivio: le ragazze di Gianni Sgavicchia possono rientrare nella lotta per una poltrona nei playoff o abbandonare anzitempo ogni ambizione. Dipenderà molto dall'esito del confronto che le oppone oggi alle 21 sul campo del Landini Lerici, staccato di soli due punti in graduatoria. All'andata le valenzane vinsero dopo un supplementare: fu la prima partita di Sgavicchia che sperimentò subito quali patimenti gli sarebbero toccati durante la stagione. Le liguri sono piuttosto giovani, ma allineano alcune nazionali scadette: Boncelli, Lauria e Pasquali i di spicco.*

*In serie C, il Derthona gioca oggi alle 17,30 sul parquet di Vercelli contro il «materasso» Idrocalor: una sconfitta suonerebbe come una condanna, ma il completo recupero della Orsi dopo l'influenza può compensare i guai della Franzin.*

*Al palasport di Alessandria le ragazze del Basket Femminile ricevono alle 21 il Cuneo, squadra discontinua, ma potenzialmente tra le più forti, soprattutto in zona d'attacco, con grandi realizzatrici Forneris e Mosso.* **[b. v.]**

### IN PROMOZIONE

*Nel campionato di Promozione il Prato Alessandria spera ancora nell'aggancio al vertice. Festuccia e compagni, impegnati oggi pomeriggio (ore 17) contro la Fortitudo Valenza, attendono con fiducia le sfide finali della stagione.*

*A sette gare dal termine, i punti di distacco dal Cr Asti sono molti, ma il calendario sembra favorevole alla Prato che avrà il vantaggio di affrontare la capolista tra le mura amiche. Per gli alessandrini sarà comunque fondamentale vincere oggi con la Fortitudo, che è in buone condizioni di forma.*

*Il weekend propone altre partite interessanti, a cominciare dal derby astigiano tra Azeta e Cr, in programma alle 17,30. In serata, si disputano anche Basket 86 Asti-Borghetto Casale (ore 19,30) e Castellazzo-Castelnuovo (ore 21), due incontri importanti soprattutto per le formazioni di casa, in lotta nelle ultime posizioni.*

*Domani, alle 17,30, la Vignolese cerca punti salvezza sul parquet della demotivata Libertas Casale. Il quadro della giornata è completato da Asso da Picche Casale-Kansaco Novi, con il quintetto ospite nettamente favorito.* **[m. d.]**

### SPORT FLASH

**SCI**

***Il Grombrinus ha la campionessa italiana di gigante***

Sulla pista Tre signori dei Piani di Bobbio (Lecco), Raffaella Pautré di Cabella Ligure ha conquistato ieri il titolo italiano di slalom gigante femminile Cittadini (competizione riservata ad atleti che abitano in località di montagna). La portacolori dello Sci Club Gambrinus di Tortona ha preceduto di 4" la bergamasca Elena Lomolino, seconda classificata. Giovedì, Raffaella Pautré aveva ottenuto il quarto posto assoluto nello slalom speciale femminile, conquistando però l'oro per la categoria giovani.

**INTERREGIONALE**

***L'Acqui in amichevole con lo Sparta Novara***

Approfittando della sosta dell'Interregionale oggi alle 15 l'Acqui (girone A) ospita in amichevole lo Sparta Novara (girone B) allo stadio Ottolenghi. Un'occasione di verifica degli schemi di gioco.

**SERIE C**

***I grigi sfidano a Bra il capolista Torino***

Dopo il pareggio (1-1) conseguito nel recupero a Cuneo, oggi alle 16 l'Alessandria, quarta in classifica, sfida a Bra il capolista Torino di mister Attilio Fait. Anche il Casale ha ottenuto un pareggio (0-0) in contro la Saviglianese, ma oggi osserva il turno di riposo. Il Derthona, fanalino di coda, riceve l'Oltrepò al campo Paghisano.

**PALLAMANO**

***Casale: contro il Derthona è in palio il primato***

Big-match in serie D: oggi alle 19,30 alla palestra Leardi la Denaldi Casale ha l'ultima possibilità di agganciare l'imbattuto capolista Derthona. L'incontro di andata era vinto dai tortonesi per 19 a. In serie C, per indisponibilità del palasport di Ovada l'Autopiù rimanda a domenica marzo il confronto col Vigevano.

**CALCETTO**

***Al palasport di Stazzano la finalissima Acsi***

Oggi al palasport di Stazzano si gioca la finalissima del campionato provinciale di calcio a cinque, organizzato dall'Acsi. Si contendono il titolo, con inizio alle 16, Computer House Novi Ligure e Impresa Edil Gualco. Il confronto è preceduto, alle 15, dalla finale per il terzo posto tra Pro Loco Pasturana e Aurora Stasi Servizi.

**RUGBY**

***Incontri di recupero per Dlf e Novi Chiesa***

Per gli impegni della nazionale le serie C1 e C2 del rugby osservano domani un turno di sosta. Incontri di recupero in C1 per il Dlf Alessandria che ospita l'Elba sul campo di via Carlo Alberto (ore 11) e in C2 per il Novi Chiesa sul terreno del San Mauro Torinese.

---

**PALLAVOLO**

## Al palasport di Alessandria sfida il St Gobain Savigliano

# Rischia la Space

*Già all'andata s'impose la vice capolista. Emigra in palestra la Facc Novi per la gara contro il Sa.Fa. Torino. Le casalesi cercano un rilancio a Lucca*

Sono a caccia di riscatto le formazioni maggiori della pallavolo alessandrina, dopo una preoccupante battuta a vuoto.

In serie B2 maschile, Facc Novi e Space Cannon Alessandria sono impegnate in confronti casalinghi. L'indisponibilità del palasport (ospita una festazione di ginnastica artistica) costringe il sestetto novese a emigrare nella palestra Boccardo di via Casteldragone dove (alle 21) ospita la Sa.Fa. Lenti Torino. Nella gara di andata la squadra torinese si impose per 3 a 1, ma attualmente in classifica è a di quattro punti nei confronti dei biancoverdi di Aldo Massa. Paradossalmente, il fattore campo giocherà a favore della formazione ospite, che si troverà a proprio agio sul terreno angusto della Boccardo, una palestra simile a quella su cui è abituata a giocare i confronti interni. La Facc ha recuperato quasi tutti i titolari, ma è ancora incerto l'utilizzo di Capello che lamenta dolori a un polso.

Match proibitivo per la Space Cannon Alessandria che alle 17 riceve il St. Gobain Savigliano, vice capolista a pari punti con il Bergamo, con due lunghezze di ritardo sul Pavic Fonti Romagnano. All'andata agli alessandrini fu inflitto un secco 3 a 0. La Space scende in campo molto motivata. La situazione in classifica si fa preoccupante, con la zona a rischio più vicina. L'allenatore Rossi spera nel recupero di Raffaldi, reduce da influenza.

In serie B2 femminile, il Casale **Banca di Credito del Piemonte** affronta l'insidiosa trasferta di Lucca contro il Pantera. La classifica vede le casalesi di Jerzy Swierk coinvolte in zona retrocessione.

Nel campionato di C1 femminile, turno agevole per la **Pallavolo Valenza**, che ospita (ore 21) al Palasport il modesto Cinisello. La squadra orafa, rinfrancata dal successo di Cuneo, stasera altri due punti per uscire definitivamente dalla zona retrocessione. Più difficile, ma non impossibile, il compito della Tessilnovi sul terreno del Riva Verde Piombino. Il sestetto toscano «naviga» a centro classifica. La Tessilnovi affronta l'incontro in formazione rimaneggiata per le assenze della schiacciatrice Castelli e della centrale Pellavicini.

In serie maschile, facili impegni per le due squadre della provincia. L'Edil M Ovada, seconda in classifica, al «Geirino» (ore 21) la visita del Delta Mondovì. Il Mea Acqui, invece, è di scena sul parquet della cenerentola Caluso. In campo femminile, ancora un'avversaria di tutto rispetto per l'E-M. Le ragazze allenate da Mauro Ferro giocano con il Bi Carmagnola, squadra ambiziosa che punta alla promozione in C1. Nelle file ovadesi manca Cristina Bracco, a corto di allenamento dopo il lungo stop per infortunio.

In serie D maschile, il Derthona affronta la capolista Arti & Mestieri, mentre l'Hobby Sport Novi gioca con il Gommona Asti. Le tortonesi sono impegnate ad Asti col Pgs, già sconfitto all'andata. **[r. al.]**

**NUOTO**

## Campionati provinciali: in palio a Valenza 64 medaglie d'oro

# 275 atleti in piscina

*E il Derthona sbaraglia tutti a Sandigliano*

La piscina comunale di Valenza ospita domani i «provinciali» di nuoto: 275 atleti si contendono 64 titoli nelle categorie esordienti, ragazzi e assoluti.

Intanto, a Sandigliano, i giovani nuotatori dell'Alessandrino hanno conquistato sette primi posti nella quarta prova di selezione per i campionati regionali Esordienti A e B.

Il Derthona Nuoto ha fatto la parte del leone, imponendosi in quattro gare: nei 200 dorso, Monica Fusaro; nei 100 farfalla, Roberto Bobbio; negli e nei stile libero con Ylenia Principale (Esordienti A). Un trionfo nei 200 sl: Ylenia Principale ha preceduto Anna Magrassi e Valentina Lugano.

I tortonesi altri tre secondi posti: negli sl con Claudia Gasparin; nei 200 e 400 misti, rispettivamente con Elisa Denatali e Domenico Chiapperini.

Quattro atleti della Maho Derthona Nuoto hanno ottenuto le prime cinque posizioni nei 400 sl maschili: Christian Interrante (2°), Alberto Africano (3°), Kenneth Svenstrup Legé (4°), Domenico Chiapperini (5°).

Anche la 3G Valenza ha conquistato risultati di prestigio, grazie agli exploit di Francesca Brisone e Chiara Silvestrin (Esordienti B). Francesca Brisone ha vinto i 200 stile libero e dorso. Chiara Silvestrin si è classificata rispettivamente seconda e terza nelle due prove.

Più che soddisfacente anche il secondo posto nei 100 dorso di Franco Scandolaro, nei mentre Valentina Andreoli è giunta nei 200 dorso e negli 200 m.

L'ultima vittoria della giornata, nei 100 rana, è di Damiano Ippolito del Centro Nuoto Casale. L'Emmebiesse Casale ha sfiorato l'affermazione con Emmanuele Berrone, secondo nei sl, e Gianpiero Berrone, terzo nei 100 farfalla. **[r. c.]**

LA STAMPA

# VALLE D'AOSTA

Sabato 2 Marzo 1991

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845



## NUOVE REGOLE ALL'USL

### Accordo da rifare per le nomine

Sarà la giunta regionale a scegliere il commissario che dovrà gestire l'Usl. [illegible] sarà il comitato dei garanti (di nomina comunale) a presentare la [illegible] dei candidati.

SERVIZIO DI Enzo Blessent A PAGINA 4

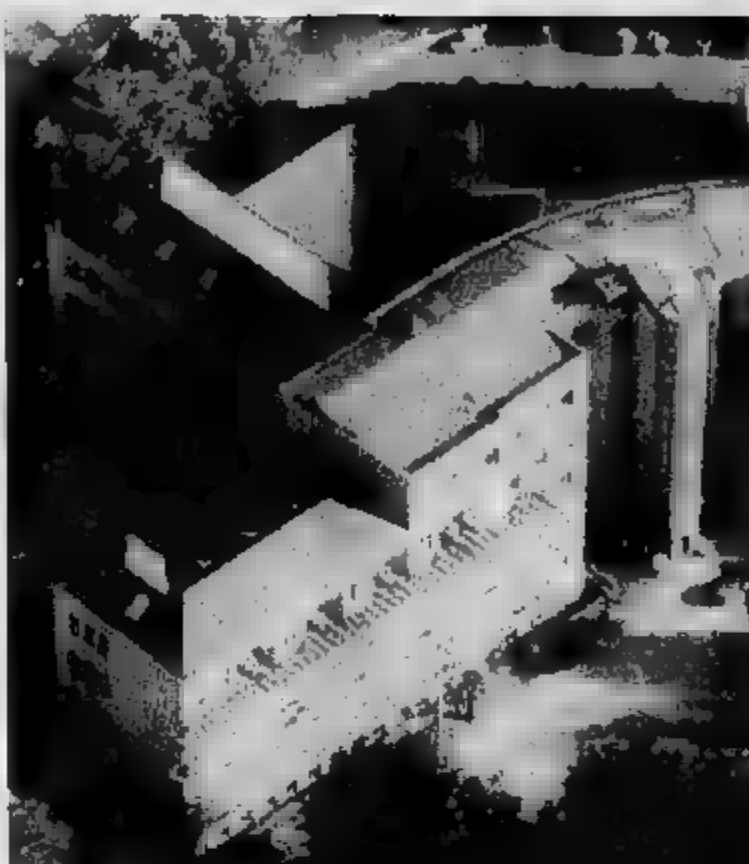
## I NOBEL RIUNITI A LA THUILE

La Thuile capitale della fisica: i maggiori scienziati del mondo (tra [illegible] i premi Nobel Carlo Rubbia, Burton Richter e Jack Steinberger) da lunedì mattina discuteranno delle caratteristiche delle particelle elementari. Riuniti al Centro congressi dell'hotel Planibel, per una settimana metteranno a confronto le ultime scoperte [illegible] protoni, neutroni, elettroni, neutrini e quarks. Giovedì vi sarà una tavola rotonda che servirà da confronto «a tre» America, Europa [illegible] Urss. Sabato altro appuntamento di rilievo: alle 10,30 Carlo Rubbia terrà una relazione sul futuro [illegible] ricerca al Cern (Centre européen de la recherche nucléaire) di Ginevra. Le «Rencontres» saranno anche una occasione importante per varie componenti della comunità valdostana. Nell'ambito dell'iniziativa [illegible] stato previsto un corso di aggiornamento per docenti [illegible] matematica e fisica delle scuole medie e superiori, un incontro con gli studenti dell'ultimo anno delle superiori e una serata di dibattito aperta al pubblico (11 marzo ore 21, palazzo regionale di Aosta) sul tema: «Energia, un pianeta in riserva».

## GLI SPETTACOLI DEL WEEK END

Appuntamento con il jazz domani sera nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. La rassegna l'«Offerta musicale», organizzata dalla biblioteca di viale Europa, presenta il quartetto «Cantini, Petracca, Dalla Porta, Roche». Il musicista con il quale il pubblico locale ha maggiore familiarità è il chitarrista Mario Petracca, che [illegible] lo [illegible] ha suonato nella rassegna della biblioteca di viale Europa con il proprio Trio, assieme al contrabbassista Attilio Zanchi e al batterista Elio Rivagli. Numerosi altri gli appuntamenti [illegible] lo spettacolo del fine [illegible]. Alle 20 nel circolo «Il cinematografo» di Aosta comincia la rassegna di cinema di fantascienza angloamericana degli anni Cinquanta e Sessanta «Cose dell'altro mondo». Domani alla discoteca «Blu Max» di Pollein si esibirà il gruppo rock valdostano dei Macho Camacho. Sempre domani, a Saint-Pierre, spettacolo teatrale «Les apprentis [illegible]ciers», curato da Ronny Bessi. A Cervinia (discoteca «Scotch Club») stasera e domani concerto con la cantante newyorkese Karen Jones.

SERVIZI A PAGINA 7

## EXTRACOMUNITARI

### «No» al dormitorio

Una petizione degli abitanti di via Stévénin ad Aosta per non far aprire un dormitorio per extracomunitari. «Devono avere soluzioni abitative definitive» dicono i firmatari.

SERVIZIO A [illegible] 5

## A PAGINA 5

Vestigia medioevali

### La «Murassa» [illegible] Challant è abbandonata

L'ex scuderia dei conti di Challant non [illegible] ancora stata ristrutturata. Da anni è ormai di proprietà regionale. [illegible] Comune [illegible] Verrès spera che il grande edificio storico venga recuperato.

## [illegible]

Gare di sci alpino

### Assegnati 4 [illegible]

Fabrio Berthod e Ileana Melloni si sono laureati campioni regionali di slom gigante. Il titolo di slalom [illegible] [illegible] andato a Spenser Passion e Sovrana Welf.

Gli albergatori annunciano il «pienone» in parecchie località della Valle d'Aosta

# Tutti a sciare, ma con prudenza

*Molti turisti italiani, un buon numero di arrivi anche da Francia, Inghilterra, Usa e Nord Europa*
*Cala il pericolo di valanghe, ma la Protezione civile raccomanda ancora di evitare il fuoripista*

## Non cedere all'anarchia del turista

Il turismo di massa, quello dello sci domenicale, è anarchico. Non conosce regole, non rispetta divieti, si ferma soltanto davanti a cancelli sprangati o a funivie in avaria. In nome di questo assalto alla pista bianca crollano anche gli ostacoli della prudenza.

L'atteggiamento di questa massa, se non giustificabile, è comunque comprensibile. Mai però può e deve contagiare l'individuo, l'esperto, che ha anche l'ingrato compito di vigilare sul buon senso perduto.

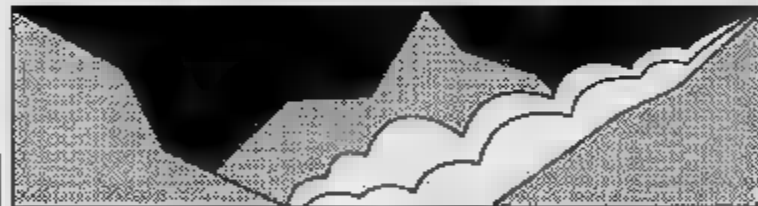
La massa [illegible] conosce i pericoli della montagna, non si pone alcun problema. Segue skilift e piste e sovente s'avventura in percorsi non tracciati. Cieca davanti ai cartelli. Incurante del vigile che cerca inutilmente di spiegare perché è chiusa al traffico la Val Ferret e si prende la [illegible] buona razione d'insulti.

La strada per superare questa quasi incredibile anarchia suicida è duplice: da un lato l'educazione, dall'altro la cocciuta e inamovibile volontà di prudenza dell'uomo di [illegible]gna. Oggi invece l'educazione è sostituita dall'illustrazione d'avventura (paradisi di pericolo) e la guida alpina o il maestro di sci troppo sovente cedono alle suppliche di coloro che inconsapevoli del rischio argomentano: «E' l'ultima volta che posso venire fin qui, o oggi o mai più».

I segni della natura possono essere sconosciuti ai turisti domenicali (a patto che questi seguano le indicazioni), ma non possono e non devono essere traditi dagli uomini di montagna. Mai.

Enrico [illegible]

AOSTA. Nonostante alcune condizioni non ideali (crisi del Golfo, tragedia del Pavillon, maltempo degli ultimi giorni), molte località turistiche della Valle si presentano all'appuntamento con il [illegible] di marzo, tradizionalmente ultima festa della stagione invernale, con il cartello del «tutto esaurito». L'innevamento è buono su tutto il territorio regionale, tutti gli impianti di risalita sono in funzione, i molti chilometri [illegible] pista [illegible] pronti ad accogliere le migliaia [illegible] sciatori. La Thuile, Cervinia, Gressoney La Trinité, Pila, Champoluc hanno alberghi pieni. Cogne e Courmayeur hanno disponibilità di posti ma le richieste incalzano. La maggior parte dei turisti che scelgono la Valle d'Aosta è in questo momento di nazionalità italiana. Esistono comunque buone quote di francesi, [illegible] inglesi, di svedesi e finlandesi, di statunitensi (il cessate il fuoco nel Golfo [illegible] [illegible] in [illegible] il turismo Usa). Le condizioni del tempo preoccupano però gli operatori del settore. L'assenza in questi giorni di precipitazioni nevose abbondanti ha allontanato i pericoli più gravi, ma il «rischio valanghe», secondo l'ufficio della protezione civile «va da moderato a localmente elevato per il [illegible] stacco provocato, ed è moderato per il distacco spontaneo». Dall'ufficio valanghe continuano però a raccomandare prudenza, soprattutto per chi si avventura nello sci fuori pista e chi si dedica allo sci alpinismo. Sono da evitare assolutamente i «tagli» dei pendii più ripidi, per evitare di fare staccare una [illegible] umida anche a livello del terreno. Nella vicina Chamonix la stagione è stata buona. La neve abbondante dopo alcuni anni [illegible] carestia ha favorito il ritorno alla pratica dello sci. In crisi i ristoranti, soppiantati, per ragioni di costi, dal panino al bar. Anche Chamonix ha patito la psicosi da attentato legata alla guerra del Golfo.

SERVIZIO DI Alessandro Cammere A[illegible] 3

**L'INNEVAMENTO NELLE PRINCIPALI STAZIONI SCIISTICHE**

| Stazione | Innevamento |
|---|---|
| CERVINIA | 100/280 |
| CHAMPOLUC | 60/150 |
| COGNE | 50/80 |
| COURMAYEUR (Val Veny) | 90/200 |
| [illegible] (Monte Bianco) | 90/200 |
| CREVACOL | 80/180 |
| GRESSONEY-LA-TRINITE' | 60/150 |
| LA THUILE | 90/220 |
| [illegible] | 60/90 |
| [illegible] | 50/110 |
| VALTOURNENCHE | 40/150 |

St-Vincent, ordine del giudice

# I sigilli alla strada

SAINT-VINCENT. La costruzione di [illegible] strada comunale è stata bloccata dalla magistratura: mancava l'autorizzazione di [illegible] dei proprietari dei terreni e i lavori non erano eseguiti con misure che evitassero il pericolo di crolli e frane.

E' accaduto a Saint-Vincent, il cantiere ora chiuso con i sigilli della procura presso la pretura e quella di Peon, poco distante da viale IV Novembre. Il sequestro è stato eseguito dai carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent [illegible] ordinanza del giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci.

«Rimarrà chiuso finché non saranno ristabilite le condizioni necessarie per riprendere i lavori - dice il sostituto procuratore Alberto Iachini -. Il Comune aveva comunque già provveduto a sospendere l'attività nel c[illegible]. Noi abbiamo operato un sequestro cautelativo».

«Avevamo già fermato i lavori a dicembre, con l'inizio [illegible] brutto tempo - spiega il sindaco, Gianfranco Castiglioni -. Quella strada dovrebbe congiungere due [illegible] [illegible] collina, compiendo [illegible] arco. Le parti terminali sono già terminate, ora è bloccato l'ultimo o il penultimo lotto, quello centrale».

I lavori erano stati divisi in tre lotti. Il primo era stato assegnato [illegible] una delibera del 26 aprile 1982; il secondo nell'89; il terzo l'anno [illegible] La strada attraversa molti terreni della collina. Il progetto del Comune è di trasformarla da poco più di un sentiero in [illegible] strada percorribile [illegible] le auto.

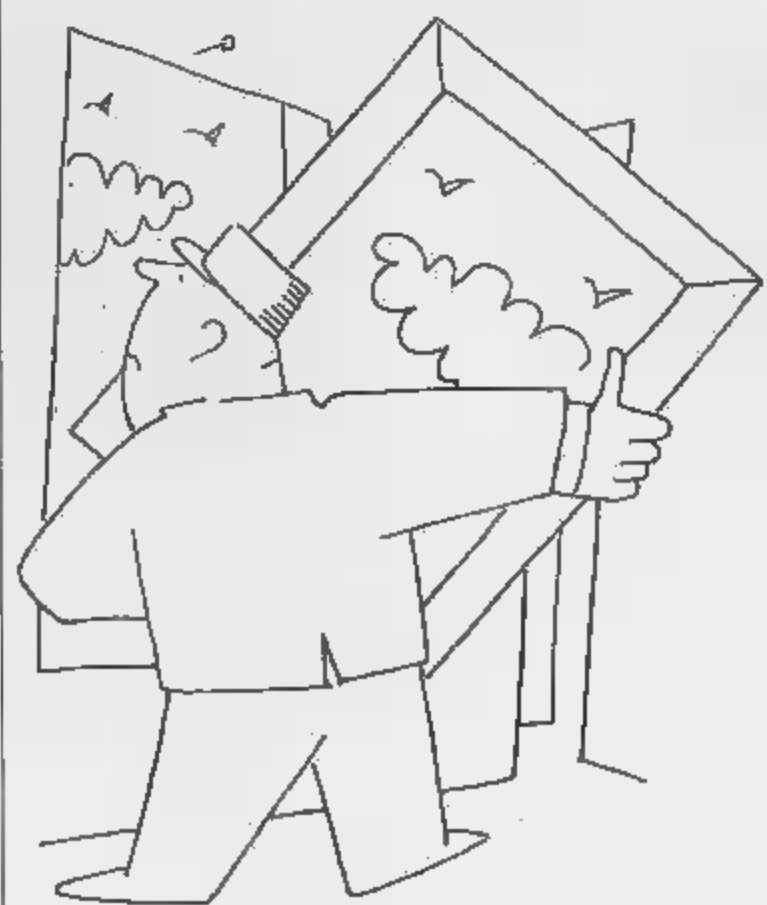
Forse la fretta di attuare il disegno ha spinto il consiglio comunale ad appaltare i lavori prima di chiedere il consenso [illegible] proprietari dei terreni. L'amministrazione comunale avrebbe anche potuto ingiungere l'esproprio, [illegible] [illegible] l'ha fatto.

Una «delibera zoppa», come l'ha definita il [illegible] Castiglioni.

SERVIZIO DI Claudio Laugeri A PAGINA 5

Proposta al Centro Saint-Bénin la pittura valdostana di '800 e '900

# Storia di artisti sommersi

**Due anni di ricerca che hanno riscoperto le opere di autori dimenticati o sconosciuti**

SCOMPARSI, meglio, dimenticati. Eppure le loro pennellate avrebbero dovuto ricordarli ogni giorno: colori inquadrati sui muri di chiese e cappelle, nelle grandi e semibuie stanze della case di montagna. Ma anche a Torino, Parigi e Aosta.

Sono testimoni di una cultura da troppo tempo ignorata, quasi paradossalmente. Adesso le loro opere viste in una grande mostra al Centro Saint-Bénin sono quasi uno choc. Ritrattisti, paesaggisti, naif, impressionisti: un piccolo esercito di pittori valdostani di '800 e '900, «stanati» da due anni di ricerca del Rotary Club di Aosta, e riproposti dall'as[illegible] regionale al Turismo.

«Ma dov'erano tutte queste opere?», si domandavano stupiti gli ospiti dell'inaugurazione della mostra giovedì sera. Erano e [illegible] un po' ovunque. Tuttavia pochi sapevano che quei quadri erano firmati da valdostani.

Famiglie di pittori, i Curta di Gressoney, gli Artari (gli unici a [illegible] ricordati dalla storia dell'arte) che giungono in Valle d'Aosta all'inizio del 1800, poi gli artisti che hanno lasciato opere, ma pochissimi dati anagrafici. Chi [illegible] Vauterin e Isabellon, bravi ritrattisti? E poco si [illegible] anche su Jean Laurent Grange, il naif che prediligeva l'azzurro.

Poi i grandi, l'indimenticato Italo Mus con quattro opere di grande effetto, Renato Chabod, scomparso di recente, avvocato alpinista che riempiva di colori e di pennellate vigorose le montagne ripensate davanti al cavalletto. E Alessio Nebbia, paesaggista di [illegible] capacità, che immergeva case, montagne, [illegible] e alberi nelle nubi autunnali o li riempiva di improvvisa luce solare.

Dello sconosciuto Vauterin, forse originario di La Thuile, non si sa neppure il nome di battesimo. Un suo dipinto è conservato nel Comune di Aosta, una Crocifissione.

E' quasi incredibile che [illegible] artista del [illegible] valore [illegible] abbia lasciato altro che alcune opere. La sua vita appartiene al mistero, nonostante avesse ritratto Aimé-Marie Passerin d'Entrèves, direttore dell'ospedale Mauriziano di Aosta dal 1819 al 1938. Mistero analogo per Isabellon, pittore forse di Saint-Vincent.

Le grandi sorprese della mostra sono Michele Pesquin, impressionista, artista legato a improvvise «folgorazioni». Ammiratore di Gaughin, Renoir e soprattutto di Van Gogh. Lavorava al casinò e fu anche disegnatore e grafico di talento.

Emilio Gaspard è un'altra rivelazione: nato a Châtillon, si forma culturalmente a Parigi dove diventa amico di Carlo Carrà. Dopo la Grande guerra torna in Italia e lavora alla Fiat come disegnatore, anzi decoratore delle auto. Ad Aosta vive decorando insegne, ha bottega in via Lostan. E poi Victor Carrel («Le peintre»), Mario Felice Nex, Pierre Faval, Jean Hurzeler e il già riscoperto Amédée Berthod. [e. mar.]

C'E' DA SALVARE

# L'abbandono dell'antica «Murassa»

## *Costruita nel 1415 come scuderia degli Challant*

La presenza degli Challant a Verrès non è legata [illegible]tanto all'antico maniero (fatto costruire da Ibleto nel 1390), che annualmente ospita il carnevale [illegible] di Verrès.

Lungo la statale 26, in via circonvallazione sorge una struttura del 1415, un tempo scuderia dei conti di Challant, soprannominata dagli abitanti della zona la «Murassa».

Una grande casa colonica costruita in muratura in pietra a vista con contrafforti nella parte meridionale (dove un tempo vi erano le stalle e le dimore degli scudieri). Al centro un torrione quadrato che serviva da colombaia. All'interno delle mura sotto la finestra della torre lo stemma degli Challant [illegible] una lapide, scolpita in latino, che ricorda la data di costruzione dell'edificio da parte di Carlo di Challant. La struttura è di proprietà dell'amministrazione regionale che già parecchi anni fa ha acquisito il complesso su richiesta del Comune. Da allora non si è fatto nulla. L'edificio lentamente si deteriora [illegible] di giorno in giorno aumentano i costi [illegible] un'eventuale ristrutturazione.

Tante le idee sulla carta, ma [illegible] mai perseguita [illegible] l'entusiasmo e, forse, l'impegno necessario, nonostante amministrazione e comunità montana continuino a sottolineare al[illegible] giunta regionale in ogni occasione il continuo stato di degrado della struttura. Esiste uno studio sulle possibilità di recupero realizzato dai tecnici regionali che, forse per scarse disponibilità economiche, attende da tempo in qualche cassetto dell'assessorato ai lavori pubblici.

«La murassa» è stata indicata [illegible] sede di [illegible] museo etnografico permanente oppure locale dove trasferire le mostre attualmente ospitate al castello o addirittura tappa obbligata per diverse iniziative della «Saison culturelle». Tutte soluzioni ugualmente dignitose in grado di offrire un significativo contributo all'attività culturale del paese che ospita pure una biblioteca di comprensorio. La bellezza di «Murassa» [illegible] anche dal suo relativo isolamento. L'unica [illegible] edilizia risale a poco dopo l'acquisizione da parte [illegible] Regione: una struttura di proprietà della curia edificata inspiegabilmente solo [illegible] parte.

«La murassa» ha una colloca[illegible] ideale per una struttura pubblica. E' facile da raggiungere poiché una parte delle mura costeggia la statale 26 e a poco più di duecento metri c'è l'uscita del casello autostradale; [illegible] conseguenza non [illegible] renderebbero necessari grossi interventi nel campo della viabilità fatta eccezione per un'area parcheggi consona all'eventuale destinazione. Il sindaco Enrico Rovarey spera in un futuro recupero della struttura. «Tempo fa c'è stato [illegible] sopralluogo da parte degli assessori Martin [illegible] Rusci che speriamo [illegible]ia di buon auspicio. Verrà [illegible] più presto dato un primo incarico [illegible] progettista sulla fattibilità della struttura». E continua: «Esisteva già un primo progetto «fantasma» depositato probabilmente in Regione che nessuno degli amministratori verreziesi ha mai potuto [illegible] in prima persona. Gli stessi attuali [illegible] non ne sanno niente».

**Fabrizio Favre**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul Mediterraneo centrale affluisce aria umida e moderatamente instabile che continua ad influenzare le regioni [illegible] nostra penisola; intanto dall'Atlantico [illegible] stanno avvicinando altre depressioni. Sul versante settentrionale [illegible] avrà cielo [illegible] poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse [illegible] localmente temporalesche.

**TEMPO PREVISTO PER [illegible]** Cielo coperto [illegible] precipitazioni localmente sparse; foschie notturne sulle pia[illegible] e nelle valli. **VISIBILITA'.** Discreta. [illegible] In lieve aumento soprattutto nei valori minimi. **VENTI.** Da moderati a forti. [illegible] **STRADE.** I valichi alpini [illegible] Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo sono chiusi al traffico per [illegible]

**[illegible] TEMPERATURE DI [illegible] AD AOSTA**
Massima: 8; minima: 4; media: 6

**[illegible] ANNO FA**
Massima: 12; minima: 6; media: 9

**E [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 6 |
| Alessandria 17 | Asti 10 |
| Cuneo 8 | Vercelli 9 |

Il [illegible] sorge alle 7,6; tramonta alle 18,17. La [illegible] si leva alle 20,39; [illegible] (il giorno successivo) alle 7,48.

## [illegible] AL [illegible]

### [illegible] quanti creduloni

Sono rimasto colpito nel vedere le reazioni suscitate dall'articolo sulla possibile pres[illegible] di fantasmi in Valle. Il mio stupore deriva [illegible] fatto che sono del tutto scettico, mentre ho dovuto rendermi conto che non è così per un numero incredibilmente grande [illegible] persone. Sui giornali compaiono periodicamente articoli sull'occultismo. [illegible] sempre pensato che fossero scritti per fare un po' di «colo[illegible]. E invece la gente ne parla e ci crede. Torino è considerata la capitale italiana della magia e dell'occultismo. La vicinanza con [illegible] capoluogo piemontese ha influenzato anche la Valle.

Lettera firmata, Aosta

### L'ultimo capitolo sul risanamento

E riecoci a sentir parlare del risanamento [illegible] bestiame. [illegible] ne sentiva veramente la man[illegible]. L'ultima volta che si [illegible] sentito parlare di bovine era per un loro scherzoso «pensionato», riservato per altro alle [illegible] reduci da tante battaglie, riprendendo un'idea simile per i cavalli bolsi del palio di Si[illegible] Adesso invece [illegible] parla di nuovo delle mucche per la questione che, apparentemente, è destinata a non concludersi mai: appunto lo «storico» risanamento del bestiame; che non [illegible] bene quanto denaro abbia sottratto dalle tasche dei contribuenti valdostani.

Il titolo dell'ultimo articolo de «La Stampa» che [illegible] dell'argomento dice: «Risanamento irregolare». La domanda che si pone lo sprovveduto lettore è la seguente: perché, c'è mai stato un risanamento regolare?

Lettera firmata
Pont-Saint-Martin

### Ingiustificati attacchi al partito socialista

Noto [illegible] stupore che in questi ultimi giorni non sono più [illegible] bersaglio socialista da parte di certi ambienti. Ora [illegible] il turno del vicesegretario del psi Bruno Giordano, a cui va - anche in vicende del tutto risibili come queste - la solidarietà dei socialisti valdostani. Il 27 febbraio [illegible] «gruppo» [illegible] dipendenti comunali ha scritto a «La Stampa» lamentandosi che Giordano stesso gode di un permesso per parcheggiare l'auto nel posteggio riservato al Comune, forse perché - sostiene il gruppo - Giordano è vicesegretario del psi. Bruno Giordano ha quel permesso non perché è socialista, [illegible] perché è capogabinetto del sindaco, [illegible] come tale il suo orario di servizio è ben più ampio - nella durata giornaliera e nella settimana - di quello dei normali dipendenti, per cui [illegible] posto auto si configura come strumento di lavoro: [illegible] fatto riconosciuto in tutte le città d'Italia [illegible] che ne[illegible] abbia mai levato al cielo ipocrite indignazioni. E [illegible] questo proposito mi sembrava strano che non c'entrassero anche le olimpiadi: solo l'altro ieri, infatti, su «La Stampa» il signor Mario Carrieri ha falsamente messo in bocca a Bruno Giordano la dichiarazione [illegible] colossale assurdità secondo cui le Olimpiadi risolverebbero il problema idri[illegible] Excenex, facendo così torto al buon [illegible] tutti, da quello di Giordano a quello [illegible] lettori e al suo stesso. A questi livelli di isteria ci mancherebbe solo una cosa. Ho visto che Vittorio Dupont, il firmaiolo capo antiolimpico, si è danneggiato una gamba: nell'augurargli sinceramente una pronta guarigione, [illegible] mancherebbe soltanto che Dupont andasse in giro a sostenere [illegible] ottenuto [illegible] Giordano l'assicurazione che le Olimpiadi, oltre [illegible] risolvere il problema idrico di Excenex, risolveranno anche il problema della [illegible] gamba.

Bruno Milanesio, Aosta

*Mario Carrieri conferma le dichiarazioni fatte [illegible] «La Stampa». Alla base della «querelle» c'è forse [illegible] battuta male [illegible]terpretata di Giordano.*

## LA FOTO DEI RICORDI

### Quando l'ospedale era in mezzo alla [illegible]

Il Mauriziano di Aosta nel secondo dopoguerra. L'edificio fu costruito nel 1770 [illegible] demolito nel 1954. Al suo posto è stato realizzato [illegible] palazzo che oggi [illegible]pita l'amministrazione regionale. (COLLEZIONE [illegible])

## [illegible] CIVILE

**AOSTA**

**Nati.** Luigi Granieri.

**Morti.** Alberto Crellor, [illegible] anni, pensionato, Montjovet; [illegible] Agnese Bordet, 85 anni, pensionata, Pon[illegible]el; Margherita Petuzzo, 90 anni, pensionata, [illegible].

**PONT-SAINT-MARTIN**

**[illegible] sposeranno.** Pier Paolo Rampin con Patrizia Vigna.

## DALLA [illegible]

[illegible]

### *Seminario [illegible] storia per insegnanti*

L'Istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamenti educativi per la Valle d'Aosta (Irrsae) organizza un seminario, [illegible] numero chiuso, per insegnanti di storia. Il seminario verterà su «Identità e storia: donna, famiglia e territorio nella storiografia e nella didattica della storia». Le giornate di studio, previste nei giorni 7, 8 e 9 marzo, si terranno all'auditorium dell'Istituto magistrale del capoluogo.

[illegible]

### *La biblioteca organizza [illegible]*

Domani la biblioteca comunale [illegible] Hône organizza «Serata a teatro». Un pullman, che partirà alle 19 da Hône, sarà riservato a coloro che vogliono assistere al teatro Adua di Torino allo spettacolo «Sogno di una notte di mezza estate».

[illegible]

### *Pronti i festeggiamenti per i [illegible] anni del castello*

La Pro loco di Verrès ha stilato un primo programma degli impegni della prossima estate. «Siamo però in attesa - ha detto [illegible] neoeletto presidente Elio Pocobello - [illegible] risposta dell'assessorato sulle iniziative per i 600 [illegible] del castello».

**PONT-SAINT-MARTIN**

### *Uno [illegible] a [illegible] con il rione dei Leoni*

Il rione dei «Leoni» organizza per stasera una cena all'Hotel Mellé di Perloz. Il costo è di 30 mila. Le prenotazioni si ricevono al bar Rosa Rossa, al bar Cooperativa e all'Hotel Mellé.

## ANNIVERSARI



## [illegible] I [illegible] UTILI

**S Telefono Azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48048
**Soccorso pubblico:** 113
**Pronto intervento:** 112
**Vigili del Fuoco:** 115
**Protezione civile:** (0165) 44305
**Osped. Reg.:** (0165) 3041
**Pronto Soccorso:** (0165) 304256 / 304290
**Croce R.:** (0165) 551564
**Beauregard:** (0165) 3041
**Psichiatria:** (0165) 552677
**Socc. stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** (0165) 303754 / 35856
**Anas:** (0165) 552510

**AUTOAMBULANZE**

**AOSTA**
**Croce Rossa:** (0165) 551564 / 551566
**Soccorso Alpino Valdostano:** (0165) 34983
**Centro Emergenza:** (0165) 304211 / 304295
**CHATILLON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0166) 61800
**COURMAYEUR**
**Associazione volontari del soccorso:** (0165) 845320
**MONTJOVET**
**Ass. des volontaires de secours:** (0166) 79455
**MORGEX**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0165) 809680
**DONNAS**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 82067
**BRUSSON**
**Pronto Soccorso Ambulanza:** (0125) 300243

**POLIAMBULATORI**

**Donnas:** (0125) 82093/82948
**St-Vincent:** (0166) 2480
**Courmayeur:** (0165) 841113

**GUARDIA MEDICA**

**Distretto 1** Verrand, [illegible] Tuile (pronta disponibilità [illegible] farmacista [illegible] 15 minuti dalla chiamata)
**Distretti 2-3** Villeneuve, Cogne (pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] Valpelline (pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata)
**Distretto 5** Papone, rue De Tillier (A porte aperte [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle [illegible] alle 8 [illegible] domani)
**Distretto 6:** Nus (pronta [illegible]sponibilità del farmacista [illegible] 13 minuti dalla chiamata)
**Distretto 7** Antey-Saint-André
**Distretti 8-9** Chatillon
**Distretto 10** Brusson
**Distretto 11-12-13** Verrès
**Distretto 14** Gressoney-Saint-Jean

**POLIZIA DI STA[illegible]**

**AOSTA**
**Questura:** (0165) 23711.
**Polizia stradale:** (0165) 361545

**Polizia di Frontiera:** (0165) [illegible]
**Polizia** [illegible] (0165) [illegible]
[illegible]
[illegible] (0165) 89929 / 89984
**Polizia di Frontiera:** (0165) 89905
[illegible]
**Polizia [illegible] Frontiera:** (0165) 780918 / 780901
[illegible]
[illegible] **Strad.:** (0125) [illegible]

**MOSTRE**

**AOSTA**
**Tour Fromage:** «Sade - Rivoluzione - Impossibile» esposizione [illegible] Jacques Monory. Or.: 9-21. Aperta fino al 5/1/91
**Torre dei Signori di Aosta - Porte** [illegible] «La Soffitta [illegible] esposizione [illegible] pittore Luciano Proverbio. Or.: 9,30-12,30 - 15,30-18,30 tutti i giorni. Aperta fino [illegible] 6/1

**BENZINAI DI TURNO**

*Domenica 3 marzo*
**Aosta: Erg,** corso Ivrea; **Erg,** via F. Chabod; **Agip,** corso XXVI febbraio (Zambroni); **IP,** via Clavalitè; **Tamoil,** via Ginevra; **Esso,** viale Partigiani; **Fina,** c. Battaglione; **Tamoil,** c. Ivrea
**Arvier:** Agip
**Châtillon:** Agip
**Fénis:** Tamoil
**Gressan:** Fina
**Hône:** Tamoil
**Pollein:** Fina
**Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione)
**Quart:** Esso
**Sarre:** Agip
**St-Vincent:** Tamoil (via Marconi)
**Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso
**Villeneuve:** Esso

**TURISMO**

**Aosta:** (0165) [illegible] / [illegible] 40220 / [illegible] / 40526
**Antey-St-André:** (0166) 48266
**Ayas:** (0125) 307113 / 306335 / 306676
**Breuil Cervinia:** (0166) [illegible] / 949136
**Brusson:** (0125) 300240
[illegible] Montana [illegible] (0166) 62791; 62.787
**Cogne:** (0165) 74040
**Courmayeur:** (0165) 842060
**Gressan:** (0165) 250852
**Gressoney-La-Trinité:** (0125) 356143
**Gressoney-St-Jean:** (0125) 355185
**La Salle:** (0165) 861190
**La Thuile:** (0165) 884179
**Morgex:** (0165) 809912
**Pré-St-Didier:** (0165) 87817
**St-Vincent:** (0166) 3149 / 2239 / 2713
**Valtourn.:** (0166) 92029
**Verrès:** (0125) 929550
**Villeneuve:** (0165) 95055

**[illegible]ERI**

**Aosta:** (0165) [illegible] / [illegible]

**[illegible] [illegible]:** (0166) 949073 / 949149
**Courmayeur:** (0165) 842225
**Cogne:** (0165) 74020
**Brusson:** (0125) 300123
**Donnas:** (0125) 82054
**Châtillon-St-Vincent:** (0166) 61390 / 61357
**Etroubles:** (0165) 78229
**G. S.** [illegible] 780948
**Gressoney-St-Jean:** (0125) 355304
**Morgex:** (0165) 809412
**La Thuile:** (0165) 884105
**Nus:** (0165) 767934
**P.-St-Martin:** (0125) 8220[illegible]
**Valpelline:** (0165) 73209
**Valtournenche:** 0166 92022
**Verrès:** (0125) 929010
**Villeneuve:** (0165) 95025

**[illegible] E TAXI**

**AOSTA**
**Bigl.** [illegible] (0165) 362027
**P. Chanoux:** (0165) 31831
**P. Manzetti:** (0165) 362010
**P. Narbonne:** (0165) 35656
**Via Fiollet:** (0165) 41168
**Via Parigi:** (0165) 31995
**Via Torino:** (0165) 41990
**Coop. Taxi:** (0165) 44356
**Via [illegible] del Lavoro:** (0165) 44432
**Via F. Chabod:** (0165) 43934
**Via St. Martin de C.:** (0165) 34528
**CHATILLON:** (0166) 61330
[illegible] (0165) 74000/74082
**COURMAYEUR**
[illegible] (0165) 842960
**Altri:** (0165) [illegible]

**SEGNALAZ. [illegible] ELETTRICITA'**

**AOSTA**
**Enel:** (0[illegible] 44346
**Cooperativa Forza e Luce:** (0165) 41477/41176

[illegible]
**Cooperativa [illegible] e Luce:** (0165) [illegible]

[illegible]
**Cooperativa [illegible] e [illegible]** (0125) [illegible]

**PONT-ST-MARTIN**
**Cooperativa Forza e Luce:** (0125) 82988

**TRAFORI**

**Gran San Bernardo**
Biglietteria: (0165) 780904
Direzione: (0165) 780949

**NOTIZIARIO NEVE**

**Valenghe:** (0165) 21210
**Piste:** (0165) 35655/(02) 67509

**DISCOTECHE**

**AOSTA**
**La Chaumière:** 0165 [illegible]
**Divina:** 0165 40757
**Hollywood:** 0165 765.488

**AYAS**
**Evançon:** 0125 307353

**BREUIL CERVINIA**
[illegible] **Disco:** 0166 948282
**L'Etoile:** [illegible]

**[illegible] [illegible]** 0166 [illegible]
**Time 6:** 0166 [illegible]

**GUARDIA FORESTALE**

**Aosta:** (0165) 34490
**Arvier:** (0165) 99018
**Aymavilles:** (0165) 902[illegible]
**Brusson:** (0125) 300145
**Châtillon:** (0166) 61680
**Etroubles:** (0165) 78204
**Gaby:** (0125) 345940
**Morgex:** (0165) 809754
**Nus:** (0165) 767921
**Pont-Boset:** (0125) 833279
**Pré-St-Didier:** (0165) 87[illegible]
**Valpelline:** (0165) 73238
**Verrès:** (0125) 929319
**Villeneuve:** (0165) 95028

**VIGILI [illegible]**

**Aosta:** (0165) 33333
**Ayas:** (0125) 306632
[illegible] **Cervinia:** (0166) [illegible]
**Charvensod:** (0165) 41878
**Châtillon:** (0166) 61358
**Cogne:** (0165) 74024
**Courmayeur:** (0165) 842028
**Donnas:** (0125) 82051
**Gressan:** (0165) 561113
**Gressoney-St-Jean:** (0125) 355192
**La Salle:** (0165) 861112
**La Thuile:** (0165) 884106
**Morgex:** (0165) 809423
**Nus:** (0165) 767933
**P.-St-Martin:** (0125) [illegible]
**Pré-St-Didier:** (0165) [illegible]
[illegible] (0165) [illegible]221
**St-Christophe:** (0165) [illegible]
[illegible] (0165) 903016
[illegible] (0165) 2121
**Sarre:** (0165) [illegible]
**Valtournenche:** (0166) [illegible]
**Verrès:** (0125) [illegible]

**FARMACIE**

**Distretto 1:** Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 2-3:** Villeneuve, Cogne pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 4:** Valpelline, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 5:** Comunale 2 in via Monte Emilius (a porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 [illegible] domani).
**Distretto 6:** Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
**Distretto 7:** Antey-Saint-André
**Distretto 8-9:** Châtillon
**Distretto 10:** Brusson
**Distretto 11-12-13:** Verrès
**Distretto 14:** Gressoney-Saint-Jean

[illegible]
**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45845
**Pubblicità:** Musumeci, Ioc. Amérique [illegible] (0165) [illegible] / 765019

Le stazioni sciistiche si preparano agli ultimi turisti

# E' il «tutto esaurito»

*Previsto il consueto «pienone» per il fine settimana. Molti gli stranieri*
*Gli impianti e le piste sono tutti aperti. Unico neo, il tempo peggiorato*

AOSTA. La macchina del turismo invernale valdostano, rallentata ultimamente dagli echi della tragica valanga del 17 febbraio [illegible] Pavillon di Courmayeur [illegible] dalla psicosi dell'attentato innescata dalla guerra del Golfo, [illegible] prepara allo sprint finale. Il [illegible] di marzo, [illegible] il [illegible] quasi abitudinario seguito delle festività pasquali (quest'anno Pasqua è il 31 marzo), segna tradizionalmente [illegible] fine della stagione dello sci.

Le stazioni turistiche maggiori, [illegible] quelle più piccole, giocano quindi le ultime carte per mettere «in cascina quanto più fieno possibile» [illegible] chiudere con il massimo [illegible] resa. L'innevamento è ancora buono o almeno tale da permettere l'apertura delle piste e degli impianti di risalita. Le settimane bianche [illegible] in pieno svolgimento. Unico problema, il peggioramento del tempo, che rischia di tenere lontano una quota dei pendolari del fine settimana.

**Affollamento.** Molte stazioni turistiche hanno praticamente innalzato il cartello del «tutto esaurito». [illegible] Thuile, Gressoney La Trinité, Champoluc e Cervinia [illegible] quasi al completo e [illegible] posti disponibili [illegible] veramente pochi. La Thuile ai turisti che f[illegible] sci ha aggiunto gli scienziati della quinta edizione delle «Rencontre [illegible] physique de la Vallée d'Aoste». Anche Pila, per definizione la stazione sciistica di Aosta, ha fatto [illegible] pieno.

Per Cogne [illegible] Courmayeur le richieste [illegible] tante e si aspettano arrivi tali [illegible] occupare i posti attualmente disponibili. Nelle due cittadine, per [illegible] fine settimana, gli operatori aspettano il consueto pienone. I clienti delle località sciistiche valdostane [illegible] in maggioranza italiani, [illegible] non [illegible] folte rappresentanze straniere.

Champoluc ha [illegible] buona quota di francesi. A Cervinia [illegible] numerosi come sempre gli inglesi, cui si sono aggiunti svedesi, finlandesi e un buon numero di statunitensi, forse convinti a muoversi di [illegible] dopo il cessate [illegible] fuoco nel Golfo. Le «settimane bianche» stanno contribuendo ottimamente a riempire gli alberghi di molte località sciistiche della regione.

**Impianti di risalita e piste.** Tutto bene sul fronte piste e impianti di risalita. Tutti gli impianti funzionano e [illegible] piste sono aperte. L'innevamento è buono praticamente [illegible] tutto il territorio regionale. La «botta» data al manto nevoso dal sole dell'ultimo week-end, in alcune località è stata recuperata [illegible] una leggera nevicata infrasettimanale. Solo le peggiorate condizioni atmosferiche hanno creato qualche piccolo problema[illegible]. A Pila il Couis 1 è stato chiuso ieri per scarsa visibilità, così come a La Thuile il collegamento con la stazione francese [illegible] La Rosière.

**Sicurezza delle piste.** [illegible] tutte le località [illegible] notizie confortanti. L'assenza di precipitazioni nevose abbondanti ha diminuito i pericoli [illegible] non è stato necessario mettere in atto particolari accorgimenti La vigilanza sulle piste è [illegible] munque stata intensificata. Nel comprensorio di Champoluc, più per precauzione che per effettiva necessità, [illegible] stata fatta esplodere qualche [illegible] esplosiva per staccare accumuli [illegible] neve. A Cervinia anche [illegible] nevicata [illegible] piccola entità adesso promuove interventi. A Cogne la pista [illegible] fondo è stata chiusa domenica all'inizio della Valmiana per alcune slavine cadute nella zona; i cartelli di divieto ci sono ancora.

**Alessandro Camera**

## LE [illegible]

*AOSTA. E' diventato «caldo» in questi ultimi tempi il [illegible] telefonico attivato dall'ufficio regionale valanghe per dare informazioni 24 [illegible] 24 sullo stato [illegible] manto nevoso. Il telefono suona [illegible] continuazione, sintomo che la gente, adesso, prima di affrontare la montagna vuole sapere cosa può aspettarsi. La situazione attuale, secondo il bollettino nivometeorologico della protezione civile, si presenta con «una situazione primaverile del manto nevoso, con s[illegible] di [illegible] umida che a quote inferiori ai 2 mila metri arrivano sino al suolo. [illegible] può presentare croste superficiali. Accumuli di [illegible] ventata sono presenti in prossimità di creste e dorsali». Il rischio di valanghe, [illegible] secondo [illegible] protezione civile, «per quello "provocato" va dal moderato [illegible] localmente elevato, particolarmente nei pendii [illegible] canaloni in ombra. Quello per distacchi "spontanei" è mode[illegible] e più probabile nelle ore di maggiore insolazione». All'ufficio valanghe la situazione viene tenuta costantemente [illegible] controllo. [illegible] pratica dello sci alpinismo o del «fuori pista» non viene esclusa. «E' bene - dicono - che chi si avventura fuori pista o fa sci alpinismo conosca bene [illegible], altrimenti pratichi queste discipline accompagnato da guide o maestri di sci. In ogni caso - insistono all'ufficio valanghe - noi siamo sempre a disposizione per indicazioni, consigli. E' indispensabile la prudenza». Su una cosa in particolare insistono all'ufficio valanghe: «evitare di "tagliare" orizzontalmente i pendii più ripidi, i canaloni. La neve bagnata di questi giorni costituisce un manto molto instabile, che può staccarsi e causare slavine che possono diventare estrema[illegible] pericolose».* **[a. c.]**

**Maltempo e neve.** Molti turisti sono arrivati in Valle per il fine settimana malgrado le cattive condizioni meteorologiche

## [illegible] GLI [illegible] DI CHAMONIX

*CHAMONIX. Con la neve che è caduta abbondante in confronto all'inverno precedente, si potrebbe dire che la stagione invernale sta andando bene. [illegible] la soddisfazione di quasi tutti gli operatori turistici [illegible] ha niente a che vedere con il bilancio positivo della sc[illegible] estate.*

*Si è lontani dagli [illegible] negativi degli ultimi anni. Tuttavia alcuni albergatori giudica[illegible] la stagione invernale 1990 molto più positiva. «Lo scorso anno eravamo i soli ad avere la neve, sono quindi giunti da ogni parte a sciare a Chamonix - spiega un albergatore -. Quest'anno quasi tutte le stazioni sciistiche hanno la neve e si dividono quindi la clientela». Non tutti la pensano in questo modo. Jean Claude Charlet, presidente della «Compagnie des Guides» pensa che nonostante tutto questa stagione ha avuto un buon inizio: «E' un inverno positivo e nel mese di gennaio abbiamo lavorato molto bene. Abbiamo potuto fare la "Vallée Blanche" passando dalla funivia di Courmayeur, poiché quella dell'Aguille du Midi non è in funzione».*

*I clienti delle «Guides» chiedono di fare molto sci fuori pista, alcuni approfittano anche degli elicotteri che trasportano gli sciatori in alta quota in Svizzera o Italia. Altri amano scalare le [illegible] di ghiaccio, [illegible] preparano gite per soddisfare anche questo tipo [illegible] richieste. Le «Guides» accolgono in questo periodo anche un numeroso turismo di gruppo.*

*In confronto agli inizi di stagione dello scorso inverno all'azienda di soggiorno, tracciando un primo bilancio, si dice che la [illegible] è abbondante, anche a basse quote [illegible] questo permette anche durante le giornate di sole più calde di fare fondo, che lo scorso anno non [illegible] poteva prati[illegible], [illegible] parte delle ferrovie francesi [illegible] è un'ulteriore [illegible] ferma di questo bilancio abbastanza positivo: «Si è sempre avuto una clientela di vip, ma per quest'anno le vacanze invernali permetteranno anche a molti turisti altri di andare [illegible] Chamonix. La maggior parte arriva dall'Iles de France, [illegible] Nord e dall'Ovest della Francia».*

*Ma tutto non è così positivo se [illegible] ascolta il parere degli albergatori: «Non vi è il tutto esaurito, [illegible] alle Houches, per esempio, un altro tipo di stazione invernale, che ha potenziato le strutture rispetto alla passata stagione, quando c'è stata una diminuzione di presenze turistiche e un minor potere di acquisto da parte dei villeggianti. Alcuni clienti non esi[illegible] a mangiare in [illegible] Molti vanno al ristorante soltanto la sera e fanno "pic nic" a mezzogiorno. Una volta si chiedevano letti supplementari per i bambini [illegible] preoccuparsi per i prezzi. Oggi questi postiletto [illegible] richiedono gratuitamente».*

*E un secondo motivo del calo di presenze arriva dal Golfo: ci sono state molte disdette per le prenotazioni dopo l'inizio della guerra, a causa della paura di attentati. Una [illegible] che sottolinea anche il direttore de «L'office du turisme» di Chamonix, Jean Brissaud: «Abbiamo l'80 per cento di perdite [illegible] clientela che aveva prenotato dagli Stati Uniti, dal Canada e dal Giappone. La maggior parte ha [illegible] di prendere l'aereo».*

*Questa situazione, però, è senza dubbio sul punto di cambiare, poiché la guerra è finita. Ma le prenotazioni annullate ci sono state e bisogna fare i conti con questa [illegible] [illegible] presenze.*

*Ma grazie al mancato aumento dei prezzi [illegible] [illegible]merosi francesi, ma questo non comunque può comunque col[illegible] la poca affluenza [illegible] stra[illegible]. Infatti sono soprattutto i grandi alberghi, che [illegible] avuto le registrazioni dalle agenzie di viaggio straniere, che ci hanno rimesso.*

*Bisognerà aspettare comunque la fine dell'inverno per confermare questa, seppur relativa, notizia negativa.*

## [illegible] TURISTICHE [illegible]

*AOSTA. L'assessore regionale al Turismo, Liborio Pascale, ha inviato ai Comuni e alle Comunità montane, una nuova proposta di «definizione degli ambiti turisticamente rilevanti», proposta che sostituisce integralmente la precedente, del 5 novembre. Le aziende [illegible] pro[illegible] turistica, che nel progetto iniziale erano dieci, ora verrebbero ridotte a sette per venire incontro alla tendenza ormai generalizzata [illegible] livello nazionale [illegible] contenere il [illegible]mero delle apt.*

*La proposta attuale prevede questa ripartizione: 1) Monte Rosa-Walser: include l'intero territorio della Valle di Gressoney e quindi dei Comuni di Gressoney La Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issime, Fontainemore, Lillianes e Perloz. 2) Monte Rosa: include l'intero territorio della Valle d'Ayas e quindi dei Comuni di Ayas, Brusson, Challand-Saint-Victor e Challand-Saint-Anselme. 3) Monte Cervino: include tutto il territorio della Valtournenche [illegible] quindi i Comuni di Valtournenche, Chamois, Antey-Saint-André, Torgnon e La Magdeleine. 4) Gran Paradiso: Comuni di Cogne, Valsavarenche, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-Saint-Georges, Aymavilles, Villeneuve e Introd. 5) Monte Bianco: Comuni di Courmayeur, La Thuile, e Pré-Saint-Didier. 6) Aosta. [illegible] Saint-Vincent.*

*Rispetto al piano precedente [illegible] da notare l'eliminazione delle apt delle Valli del Gran San Bernardo e quindi l'estromissione dei Comuni di Allein, Bionaz, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint-Oyen, Saint-Rhémy, Valpelline e Doues.*

*Il numero delle apt viene ulteriormente ridotto anche grazie all'accorpamento di La Thuile a Courmayeur, ma vengono estromessi i Comuni di Morgex [illegible] La Salle. Così pure Cogne e Aymavilles vengono accorpati con gli altri Comuni del Gran Paradiso, ma escono dalla lista Arvier, Avise, Saint-Nicola, Saint-Pierre [illegible] Valgrisenche. Infine i territori [illegible] Aosta e Saint-Vincent vengono considerati nella loro specificità e sono cancellati dall'elenco Gressoney [illegible] Charvensod, precedentemente nell'apt del capoluogo regionale e Châtillon, che [illegible] accorpato alla cittadina termale.*

*A Saint-Vincent questa nuova proposta è stata accolta con soddisfazione: «Il particolare tipo di turismo - spiega il sindaco, Gianfranco Castiglioni - della nostra cittadina, che è al tempo stesso termale, congressuale e indotto dalla Casa da gioco, non ha riscontri altrove ed [illegible] logico che Saint-Vincent costituisca da sola un ambito territoriale turisticamente rilevante».*

*A Châtillon, il progetto ha suscitato qualche perplessità [illegible] quanto il Comune non è considerato nemmeno nell'ambito della Valtournenche. Durante [illegible] discussione sull'argomento nell'ultimo consiglio comunale, alcuni amministratori hanno insistito sulla necessità che i Comuni della valle centrale che servono da vie d'accesso per molte località turistiche, come è il caso [illegible] Pont-Saint-Martin, Verrès e Châtillon, siano dotati almeno di [illegible] ufficio di informazioni collegato con la sede dell'apt.*

*«La vita economica e la stes[illegible] viabilità di questi centri - hanno detto alcuni - è influenzato dall'attività delle stazioni turistiche e bisogna tenerne conto». Non ha convinto la proposta ventilata in Comunità montana di un'apt che raggruppi Comuni di Pontey, Chambave, Verrayes, Saint-Denis, Châtillon e Emarèse.*

*«L'apt dei poveri», l'hanno definita alcuni: «Quelli che respirano i gas di scarico delle macchine di passaggio», hanno detto altri. Ora l'assessorato attende di raccogliere i pareri che dovranno pervenire entro la prima metà di marzo.*

**Enrico Romagnoli**

## STRADA DISASTRATA

### Avventura quotidiana per chi lavora alla discarica

Non è [illegible] torrente, ma [illegible] strada che i dipendenti del compattatore di rifiuti a Brissogne devono percorrere tutti i giorni. Per protesta questa mattina i lavoratori hanno deciso uno sciopero simbolico [illegible] mezz'ora. Hanno inoltre promosso una petizione che ha già raccolta una cinquantina di firme. «I problemi [illegible] ci sono soltanto [illegible] la pioggia [illegible] [illegible] neve - spiegano -; in [illegible] tutti i veicoli che passano sollevano una fitta polvere che arriva fino alla caserma della Finanza all'autoporto. Chiediamo che la Regione intervenga [illegible] sistemare la strada». (ARTEFOTO)

Giovane algerino è stato sorpreso in un bar del centro di Aosta

# Ruba [illegible] giaccone, arrestato

*Preso l'amico che picchia un carabiniere*

[illegible]. Ruba un giaccone [illegible] un bar, lo porta [illegible] casa e ritorna nel locale, dove viene riconosciuto e arrestato dai carabinieri. Mamoud Harima, [illegible] anni, algerino, domiciliato in una casa occupata dagli extracomunitari in regione Tzamberlet 43, ha patteggiato ieri mattina davanti al pretore Paolo Piras una condanna a [illegible] di [illegible] [illegible] 200 mila [illegible] multa (con la condizionale).

Insieme con lui è stato processato un giovane tunisino, Ben Ferjani Saidj El Houcin, 20 anni, che aveva aggredito i carabinieri quando [illegible] andati ad [illegible] l'amico. Per lui la pena è di 6 mesi con la condizionale.

L'episodio [illegible] accaduto l'altra [illegible] al bar «Crestani», sull'angolo [illegible] piazza della Repubblica [illegible] corso Battaglione ad Aosta. Harima stava bevendo qualcosa al banco. Una scolaresca in gita è entrata, i ragazzi hanno appeso [illegible] giacche e soprabiti all'attaccapanni e si sono seduti ai tavoli.

Dopo qualche minuto, Harima si [illegible] avvicinato all'uscita [illegible] un fagotto sotto [illegible] braccio: era la giacca di montone [illegible] Manuela Baccolini, 18 anni, di Modena. Il giovane [illegible] portato la refurtiva nella cantina dell'edificio, dove vive insieme [illegible] un gruppo [illegible] extracomunitari, ed è ritornato nel bar come [illegible] fosse. E' stata questa disinvoltura a tradirlo.

[illegible] momento di rivestirsi per uscire, la giovane non ha più trovato il giaccone. Un'amica si [illegible] ricordata di aver visto Harima uscire [illegible] un fagotto sottobraccio e le due giovani hanno deciso di avvertire i carabinieri.

Quando i militari sono entrati nel bar per arrestarlo, Saidj [illegible] incominciato a insultarli, [illegible] [illegible] scagliato contro uno di loro [illegible] gli ha rotto il [illegible] [illegible] una testata: guarirà in 7 giorni. **[c. l.]**

Gli [illegible]. A sinistra Mamoud Harima, 28 anni, condannato per il furto del giaccone. Sopra, Ben Ferjani El Houcin Saidj 20 anni, che ha rotto il [illegible] a [illegible] carabiniere

## Riuniti a La Thuile i più grandi fisici

# NOBEL SULLE ALPI

## *Per 1 settimana discuteranno le ultime scoperte*
## *In programma anche un incontro con gli studenti*

LA THUILE. Per una settimana La Thuile sarà la capitale mondiale della fisica delle particelle elementari. Tre premi Nobel, gli americani Burton Richter e Jack Steinberger e l'italiano Carlo Rubbia dibatteranno [illegible] [illegible] ai più qualificati scienziati di tutte le maggiori università e dei più noti laboratori, sui più piccoli costituenti della materia, che vengono studiati [illegible] gli acceleratori magnetici [illegible] anche con esprimenti che captano corpuscoli e radiazioni provenienti dalle più remote galassie dell'universo.

Il confronto sui risultati delle misure sperimentali e delle elaborazioni teoriche sui protoni, neutroni, elettroni, neutrini e «quarks» avverrà al centro congressi dell'hotel Planibel [illegible] La Thuile, in occasione della quinta edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», manifestazione organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione in collaborazione [illegible] l'Infn, istituto nazionale di [illegible] nucleare. Le relazioni ed il dibattito si svolgeranno da lunedì 5 mattina (inizio [illegible] 9,30) fino a sabato 9 alle ore 13. Giovedì vi [illegible] una tavola rotonda che servirà da «confronto [illegible] tre» America, Europa ed Urss, presenti alcuni fisici giapponesi. Dopo i primi segni di «perestroijka» [illegible] Unione Sovietica, la presenza [illegible] scienziati dell'Accademia delle scienze di Mosca [illegible] diventata [illegible] costante a La Thuile. Sabato altro appuntamento di rilievo: alle 10,30 Carlo Rubbia terrà una relazione sul futuro della [illegible] al Cern (Centre européen [illegible] la récherche nucléaire) [illegible] Ginevra. Il fisico italiano è oggi direttore generale del grande centro di ricerca ginevrino (vi lavorano 7000 persone). Sottoporrà agli altri scienziati [illegible] [illegible] idea di potenziare ancora [illegible] gigantesco acceleratore «Lep» (27 chilometri di circonferenza), per contrastare gli americani che stanno realizzando nel Texas, vicino [illegible] Dallas, un maxi-acceleratore chiamato Ssc (Superconducting super collider) che avrà 100 chilometri [illegible] circonferenza.

Quest'anno è particolarmente folta la presenza di scienziati americani, più di una ventina su un totale di [illegible] iscritti. Per molti fisici statunitensi la partenza per La Thuile è stata in forse fino all'ultimo, perché il loro governo [illegible] aveva vietato i trasferimenti all'estero per motivi di [illegible] nazionale, poiché molti sono responsabili di progetti di ricerca considerati fondamentali per il loro Paese. [illegible] caso di Roy Schwitters, direttore del progetto «Ssc», che [illegible] avuto [illegible] nullaosta soltanto ieri.

Mario Greco, professore all'università di Pavia e dirigente di ricerca dell'Infn, ha detto: «Oggi negli [illegible] uniti le "Rencontres" [illegible] state classificate [illegible] livello prioritario nell'ambito degli appuntamenti internazionali [illegible] ai quali i ricercatori chiedono ai [illegible] istituti di partecipare». Le «Rencontres» però non saranno solo un momento [illegible] confronto fra scienziati, ma anche una occasione importante per varie componenti della comunità valdostana. Nell'ambito dell'iniziativa [illegible] stato previsto un corso di aggiornamento per docenti di matematica e fisica delle scuole medie [illegible] superiori. [illegible] incontro [illegible] gli studenti dell'ultimo anno delle superiori e una serata di dibattito aperta al pubblico (11 marzo ore 21, palazzo regionale di Aosta) sul tema: «Energia, un pianeta in riserva». I relatori saranno i giornalisti della «Stampa» Piero Bianucci, caporedattore dell'inserto «Tuttoscienze», e Marina Verna, redattrice scientifica.

Una parentesi di carattere turistico: i lavori scientifici [illegible] La Thuile prevedono una pausa [illegible] alcune ore (dalle 12 alle 15,50) [illegible] modo da permettere a chi lo desidera di sciare. In molti lo faranno. I fisici sono persone che viaggiano moltissimo [illegible] tutto [illegible] mondo e quindi diventeranno ideali ambasciatori del comprensorio ai piedi del Ruthor, collegato [illegible] [illegible] stazione francese di La Rosière.

Per giovedì alle 13 verrà organizzata per i fisici [illegible] gara di slalom gigante, con una sola «manche» e partenza alle 13. Gli scienziati subito dopo dovranno cimentarsi nelle loro discusioni [illegible] «quarks».

Dei due premi Nobel americani, Burton Richter è [illegible] direttore dello «Slac» (Stanford linear accelerator), l'acceleratore lineare di Stanford (California), mentre Jack Steinberger, dopo molti [illegible] di attività [illegible] Cern [illegible] Ginevra, si è trasferito in Italia e insegna alla «Normale» di Pisa.

**Bruno Baschiera**

### UNA SFIDA SCIENTIFICA

LA THUILE. *La fine della guerra del Golfo permetterà al fisico americano Roy Schwitters di essere [illegible] La Thuile per parlare del progetto del quale è direttore, quello della costruzione e messa in funzione dell'Ssc (Superconducting super collider), la macchina [illegible] di particelle in via di ultimazione nel Texas, che avrà 100 chilometri [illegible] circonferenza, la più grande del mondo. Fino a pochi giorni fa il fisico [illegible] «bloccato», per ragioni [illegible] sicurezza, dal governo del suo paese, che [illegible] voleva rischiare di «perderlo» [illegible] un eventuale attentato. La pace permetterà a Schwitters di [illegible] frontarsi con i migliori fisici del mondo sul futuro della ricerca nel campo delle particelle elementari fatte con i giganteschi acceleratori. L'Ssc, macchina del costo di 10 mila miliardi di lire, è stato voluto dall'amministrazione Regan, per contrastare [illegible] supremazia europea nella fisica «dell'infinitamente piccolo», conquistata grazie all'acceleratore del Cern (Centre européen de la récherce nucléaire) di Ginevra. L'Europa dispone adesso, nella città elvetica, del Lep, macchina di 27 chilometri di circonferenza. I confronti fra le macchine vengono fatti, dagli scienziati, in termini di Tev (tesla elettronvolt), che è una misura dell'energia delle particelle che vengono fatte collidere le une contro le altre [illegible] velocità prossima a quella della luce [illegible] mila chilometri al secondo). Oggi il «Lep» ha 20 Tev di potenza, l'Ssc [illegible] avrà [illegible] Il Cern però, [illegible] un asso nella manica: il progetto «Lhc» (large hadron collider) un altro anello sovrapposto a quello in funzione dallo scorso anno. Carlo Rubbia [illegible] parlerà a La Thuile. Anche «LHC» ha [illegible] costo non indifferente, più di 2 mila miliardi. Roy Schwitters è già stato a La Thuile nelle scorse edizioni delle «Rencotres [illegible] physique de la Vallée d'Aoste».* [b. bas.]

In alto Carlo Castagnoli e Piero Galeotti durante un incontro [illegible] gli studenti della Valle a palazzo regionale. Qui sopra Ugo Amaldi, [illegible] dei dirigenti del Cern di Ginevra, diretto da Rubbia

### [illegible] E DI[illegible]TTITI PER SPIEGARE AGLI STUDENTI LA [illegible]

AOSTA. *Anche quest'anno, in occasione della quinta edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste», vi saranno due momenti di confronto e dibattito dedicati uno agli studenti e l'altro [illegible] tutta la popolazione.*

*Per gli allievi dell'ultimo anno delle scuole superiori della regione che hanno fisica come materia d'esame martedì alle 9,30 al palazzo regionale di Aosta, il professor Vittorio De Alfaro dell'università di Torino terrà una relazione sul tema: «Dall'infinatamente grande all'infinatemente piccolo», parlando [illegible] dei componenti dell'atomo (protoni [illegible] neutroni) sia dei «quark» che sono l'ultimo «mattone» della materia, ma anche di cosmologia, delle grandi galassie [illegible] della teoria dell'universo in espansione. Affiancheranno il professor De Alfaro anche i professori Mario Greco (Università [illegible] Pavia) e Giorgio Bellettini (Università di Pisa), entrambi impegnati da [illegible] in attività di ricerca [illegible] maggiori laboratori del mondo. L'incontro darà anche l'opportunità ai giovani di chiedere agli scienziati di spiegare [illegible] voglia dire oggi lavorare nel settore della ricerca [illegible] quali [illegible] le prospettive [illegible] inserimento per i neo laureati. Dal dibattito potranno emergere per i giovani valdostani anche elementi per le loro scelte future a livello universitario, dopo avere superato l'esame di maturità in programma [illegible] giugno.*

*Lunedì 11 febbraio, sempre al palazzo regionale [illegible] Aosta, ma alle [illegible] 21, è inprogramma una conferenza - dibattito sul tema: «Energia, un pianeta in riserva». La tematica è più che [illegible] di attualità, [illegible] l'energia che sta diventando [illegible] bene sempre più raro e costoso, e [illegible] [illegible] possibilità di utilizzo che si scontrano con la necessità di non creare danni all'ambiente. I relatori della serata saranno i giornalisti [illegible] «La Stampa» Piero Bianucci [illegible] Marina Verna. Bia[illegible] è il caporedattore degli inserti, fra cui «Tuttoscienze», del quale la Verna è un qualificato redattore. Verrà affrontata [illegible] tematica [illegible] livello mondiale, [illegible] particolare attenzione però alle zone, come la Valle d'Aosta, nelle quali, è quasi assoluta [illegible] questo momento, la dipendenza dai derivati dal petrolio. La Valle d'Aosta però sta mostrando negli ultimi tempi di avere fantasia, spirito innovativo nel settore dell'energia. E' stato presentato di recente [illegible] progetto l'utilizzo del metano per il teleriscaldamento [illegible] proprio pochi giorni fa il Confidi industriali regionale ha dichiarato la sua disponibilità [illegible] finaziare fino ad un miliardo a tasso agevolato [illegible] costruzione [illegible] [illegible] centraline idroelettriche di piccola e media potenza.* [b. bas.]

Il commissario non sarà scelto dalla giunta regionale, ma da rappresentanti dei Comuni

## Nomine all'Usl, cambiano le regole

### *Saltano tutti gli accordi presi finora dalla maggioranza*

AOSTA. Adesso che tutto sembrava deciso, una nuova «tegola» si è abbattuta sulla Sanità rimettendo [illegible] discussione quanto già concordato per la nomina del «commissario». E' di ieri, infatti, la notizia che a Palazzo Chigi è stata raggiunta un'intesa per sostituire i «commissari» (prima an[illegible] che nascessero) con dei «responsabili provvisori» scelti all'interno di un elenco regionale di possibili candidati tra i quali [illegible] comitato dei garanti (di nomina [illegible]le) indicherà alla Regione una rosa di almeno tre nomi. Tra questi la giunta dovrà scegliere il nominativo che resterà al vertice dell'Usl [illegible] attesa del decollo della riforma.

Tutto da rifare, quindi. O quasi. I primi a lamentarsi sono i medici dell'Anaao. Il dottor Massimo Pesenti Compagnoni dice: «Abbiamo ufficialmente appreso nei giorni [illegible] dalle dichiarazioni del presidente dell'Usl che il nuovo commissario sarebbe stato un medico iscritto [illegible] pds. Se il collega a cui alludeva il dottor Vicquéry era [illegible] dottor Paolo Ferrero [illegible] noi andava benissimo perché, [illegible] [illegible] là di ogni altra considerazione o colorazione partitica, è un tecnico che vive da anni la difficile realtà ospedaliera».

Una dichiarazione di fiducia che potrebbe tuttavia [illegible] come difesa [illegible] una categoria che da tempo rivendica maggior peso nella Sanità. Con questa candidatura pensate di es[illegible] più tutelati in futuro? «Assolutamente [illegible] - risponde Pesenti -. A noi interessa soprattutto far capire che lavoriamo per la salute dei cittadini. Ci interessa cioè il risultato finale. Non le procedure intermedie per il [illegible] raggiungimento».

Di tutt'altro avviso, invece, il sindacato del personale non medico, che rappresenta la maggioranza dei lavoratori. «Premesso che nutriamo [illegible] massima [illegible] nei confronti del dottor Ferrero - dice Claudio Nicco, del Savt-Sanità -, se da un lato la presenza [illegible] un amministratore g[illegible] "addetto ai la[illegible]" potrebbe rappresentare un vantaggio nella fase iniziale del passaggio di consegna, a più lungo termine una gestione "medicalizzata" della Sanità potrebbe [illegible] altri inconvenienti».

Ferrero [illegible] trincera dietro un [illegible] commenti». La nuova decisione del Consiglio [illegible] ministri riapre tutte le discussioni. Ora non [illegible] parla più [illegible] nomina del commissario da parte [illegible] presidente della giunta, ma di «nomina [illegible] [illegible] proposta dal comitato dei garanti» (di nomina comunale e ancora da rinnovare). Inoltre, mentre la scelta della giunta poteva essere politicamente quasi scontata (nomina di un esponente di area di sinistra), dalla terna dei garanti potrebbero venire indicazioni diverse. Attualmente, infatti, il comitato [illegible] gestione (che dovrebbe poi diventare «comitato dei garanti») può contare su quattro rappresentanti unionisti, un democristiano, un adp e un ex socialista.

Quale scelta allora? «A parte il fatto - conclude Pesenti - che [illegible] altro esponente del pds non ci andrebbe ugualmente bene perché la logica [illegible] è quella della colorazione politica, [illegible] della competenza tecnica, verificheremo subito la nuova "impasse" perché sollecitiamo la [illegible] immediate del commissario. Non intendiamo perdere ancora tempo. Ci sono in ballo problemi urgenti». Per lunedì mattina è proclamato uno sciopero dei medici ospedalieri aderenti alla Cosmed (aiuti, [illegible]sistenti, alcuni primari, anestesisti, rianimatori).

Saint-Vincent, sospesi dal giudice [illegible] lavori di costruzione in collina

# Una strada sotto sequestro

*La motivazione: «Non sono state adottate misure per evitare il pericolo di crolli [illegible] frane»*
*A suscitare il problema è stato il proprietario di un terreno «espropriato» [illegible] preavviso*

**SAINT-VINCENT.** La costruzione [illegible] una strada comunale [illegible] stata bloccata dalla magistratura: mancava l'autorizzazione di uno dei proprietari dei terreni e i lavori [illegible] erano eseguiti con misure che evitassero il pericolo di crolli e frane.

E' accaduto a Saint-Vincent, [illegible] cantiere [illegible] chiuso [illegible] i sigilli della procura presso la pretura e quelle di Peon, poco distante da viale IV Novembre. Il sequestro è stato eseguito dai carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent su ordinanza del giudice delle indagini preliminari Guido Bufardeci.

«Rimarrà chiuso finché non [illegible] ristabilite le condizioni necessarie per riprendere i lavori - dice il sostituto procuratore Alberto Iachini -. Il Comune aveva comunque già provveduto a sospendere l'attività nel cantiere. Noi abbiamo operato un sequestro cautelativo».

«Avevamo già fermato i lavori a dicembre, con l'inizio del brutto tempo - spiega il sindaco, Gianfranco Castiglioni -. Quella strada dovrebbe congiungere due [illegible] della collina, compiendo [illegible] [illegible]. Le parti terminali [illegible] già terminate, ora è bloccato l'ultimo o il penultimo lotto, quello centrale».

I lavori erano stati divisi in tre lotti. Il primo [illegible] [illegible] [illegible] gnato [illegible] [illegible] delibera del 26 aprile 1982; il secondo nell'89; il terzo l'anno scorso. [illegible] strada attraversa molti terreni della collina. Il progetto del Comune è di trasformarla da poco più di un sentiero in una strada percorribile [illegible] le auto.

Forse la fretta di attuare [illegible] disegno ha spinto il consiglio comunale ad appaltare i lavori prima [illegible] chiedere il [illegible] dei proprietari dei terreni. L'amministrazione avrebbe [illegible]che potuto ingiungere l'esproprio, [illegible] [illegible] l'ha fatto. Una «delibera zoppa», [illegible] l'ha definita il sindaco Castiglioni. Il progetto sarebbe comunque stato attuato se Sisto Marquis, titolare di un residence in via IV Novembre 16 e proprietario [illegible] [illegible] dei terreni attraversati dalla strada, [illegible] [illegible] protestato.

Querele, lettere, esposti alla magistratura hanno fermato i lavori [illegible] più d'una [illegible] [illegible] lamentele: [illegible] cantiere [illegible] occupato terreni privati senza autorizzazione; [illegible] canalizzato le acque creando pericolo per [illegible] staticità del terreno; le infiltrazioni avevano danneggiato le pareti dell'edificio del Marquis.

Una «battaglia» a [illegible] di perizia [illegible] accertamenti ha poi portato all'intervento della magistratura. La scorsa settimana il sostituto procuratore Iachini [illegible] andato [illegible] Saint-Vincent per accertare le condizioni del palazzo e degli alloggi, che [illegible] Marquis affitta ai turisti per [illegible] vacanze.

[illegible] infiltrazioni ci [illegible] dice il magistrato. Dal suo sopralluogo è scaturita l'ordinanza [illegible] sequestro cautelare firmata dal gip, «perché [illegible] risultano adottate misure precauzionali idonee ad evitare il pericolo di crolli e frane» recita la motivazione del provvedimento.

Prima che i giudici intervenissero, il sindaco aveva mandato [illegible] lettera [illegible] direzione [illegible] lavori e alla ditta appaltatrice (per conoscenza al Marquis e [illegible] carabinieri). Chiedeva la costruzione di un muro di «controripa» per arginare il pericolo [illegible] frane, la canalizzazione delle acque irrigue e la sistemazione dei tubi in plastica [illegible] Valle degli edifici. Sul problema dell'esproprio, nessun accenno. **[c. lau.]**

**Chiuso dalla magistratura.** Il cantiere della strada a Saint-Vincent che dovrebbe congiungere due parti della collina

Gli abitanti di via Stévénin sono preoccupati per il progetto di un dormitorio per immigrati

# Petizione contro gli extracomunitari

*Raccolte già 247 firme di abitanti della zona presentate al sindaco, al presidente della giunta regionale e alle forze politiche*
*La motivazione: «Una collocazione va ricercata, ma deve essere tale da garantire un futuro dignitoso per [illegible] questa gente»*

**AOSTA.** Senza [illegible]cun sentimento [illegible] razzismo o di intolleranza [illegible] gli extracomunitari, gli abitanti di via Stévénin [illegible] preoccupati per il prospettato insediamento nel dormitorio pubblico [illegible] un nucleo di cittadini [illegible] colore.

I timori [illegible] per le condizioni in cui di solito vivono i giovani immigrati dall'Africa: pochi riescono a trovare lavori in regola con la legge. [illegible] maggior parte [illegible] [illegible] a fare l'ambulante per sbarcare il lunario, qualcuno si trova anche [illegible] [illegible] furti oppure in storie di droga perché non sa dove trovare i soldi per sopravvivere.

La legge a quel punto ha poca importanza.

Hanno inviato una petizione, sottoscritta da 247 firme, al sindaco, al presidente della giunta e alle forze politiche comunali, nella quale evidenziano [illegible] serie di problematiche che sarebbero originate da una decisione definitiva.

Sottolineano, in esordio, «il verificarsi di una nuova situazione logistico-culturale tale da provocare lo scontento degli abitanti della zona» e polarizzano l'attenzione sul «cuore della città, espressione più significativa della cultura, [illegible] immagine da offrire al visitatore, alla ricerca della specificità storica».

Il malcontento dei firmatari della petizione si delinea [illegible] motivazioni reali che tendono, innanzitutto, a scongiurare la possibilità concreta di una ulteriore emarginazione per queste persone, accolte in Valle d'Aosta, per le quali occorre una sistemazione adeguata e permanente.

Scrivono: «Una collocazione, è indubbio, [illegible] ricercata, ma deve essere tale [illegible] garantire un futuro dignitoso per questa gente che direttamente [illegible] indirettamente abbiamo ricevuto. Illuderli sarebbe un'ingiustizia».

Via Stévénin è [illegible] pochi metri dai giardini d'infanzia, dove secondo un progetto, gli spazi circostanti devono essere recuperati per il verde pubblico.

«Una comunità debole - continuano gli abitanti - costretta a sopravvivere potrebbe essere spinta [illegible] eccessi consequenziali drammatici. La loro esasperazione [illegible] potrebbe sfociare in attività non sempre lecite».

Per i [illegible] della zona il quotidiano è sovente drammatico: nelle adiacenze della torre di Bramafan il rinvenimento di siringhe usate [illegible] abbandonate lungo la strada è [illegible] realtà sempre più frequente.

«Riteniamo - osservano - utopistica la promessa [illegible] vigilanza qualificata dell'edificio. Da molto tempo esistono i presupposti per un'accurata sorveglianza per questo [illegible] della città».

Un'analisi dettagliata che ripropone lo scottante problema degli extracomunitari. Accogliere in massa, giornalmente, un numero rilevante di persone, [illegible] offrire loro strutture idonee [illegible] incauto. Non solo, penalizza anche le altre istituzioni regionali.

**[illegible] Lucchini**

**[illegible] PRIMA RACCOLTA DI FIRME**

*Quella degli abitanti [illegible] [illegible] Stévénin è la seconda petizione quest'anno contro l'assegna[illegible] di case a cittadini extracomunitari. In gennaio la pro[illegible] era arrivata dal quartiere Dora. La premessa era la stessa: «Non siamo razzisti». Oggi [illegible] chiede di «garantire un futuro dignitoso [illegible] questa gente», allora si faceva riferimento alle peculiarità della [illegible].*

*In gennaio l'assessorato ai Servizi Sociali [illegible] deciso [illegible] destinare in via provvisoria a dodici cittadini extracomunitari un alloggio di via Buthier. Già [illegible] passato lo stesso appartamento era stato destinato ad alcuni obiettori di coscienza. «Non ce l'abbiamo [illegible] [illegible] - sostenevano i firmatari -; protestiamo per una questione di opportunità legate alla situa[illegible] abitativa del rione. Vogliamo una famiglia "normale", [illegible] gruppi di soli uomini».*

*La richiesta fu accolta. Il Comune cominciò a pensare a soluzioni alternative. «C'è il progetto di ristrutturare casa Benedino, in via Stévénin - spiegò l'assessore ai Lavori Pubblici Silvestro Mancuso -. Contiamo di sistemarla per riadibirla a dormitorio».*

*Mancuso prospettava due possibilità: «Se riuscissimo a trovare un'altra destinazione alla famiglia che abita al primo piano, potremmo ristrutturare [illegible] utilizzare l'intera palazzina. In [illegible] contrario dovremmo accontentarci del piano terreno».*

*Ma gli abitanti della zona non ci stanno. Il problema di trovare una dimora per i cittadini extracomunitari si sposta da una via all'altra senza una soluzione apparente. Ora [illegible]cherà al consiglio comunale discutere la petizione e decidere se accoglierla [illegible] meno.* **[s. m.]**

Aosta, domani [illegible] Cral Cogne le ultime partite del Grand Prix a baraonda

# Tre donne sono finaliste di belote

*I 128 selezionati dopo le 64 gare del torneo*

**AOSTA.** Il lungo calendario del «Grand Prix de belote» a baraonda [illegible] giunto all'ultimo [illegible]puntamento. Si giocheranno infatti domenica, [illegible] partire dalle 8,30 nelle sale del Cral Cogne di Aosta, le finali della manifestazione organizzata dal settimanale «Il Lavoro» e che ha coinvolto da novembre fino a febbraio più di tremila partecipanti.

Il torneo, giunto quest'anno alla sesta edizione, ha rilanciato [illegible] già ampio interesse per [illegible] belote, che, sebbene di origine francese, è uno dei giochi di società più conosciuti e più praticati in Valle d'Aosta ed è entrato ormai a far parte delle tradizioni valdostane.

Marcello Dondeynaz spiega [illegible] da molti anni «Il Lavoro» continui a promuovere questa competizione: «A parte il fattore pubblicitario, per il nostro giornale, ci pervengono ogni [illegible] [illegible] richieste per [illegible] realizzazione di questo torneo. E sicuramente in Valle la belote può essere definita il gioco tradizionale, che riscuote maggiori consensi».

Dopo le 64 gare di selezione previste nel Torneo, ancora prima della finale, si può già stabilire matematicamente che il vincitore della classifica individuale è Italo Limonet di Donnas, seguito da Silvano Tonino al secondo posto e al terzo [illegible] Arturo Chabod, che ha vinto le due ultime edizioni del torneo.

Ogni gara [illegible] selezione ha avuto due vincitori, che parteciperanno alla finale. Saranno quindi 128 i partecipanti all'ultima competizione di domenica. Tra i finalisti [illegible] [illegible] anche tre donne: Sandra Vevey [illegible] Marilena Menabreaz, entrambe di Valtournenche, che hanno ottenuto rispettivamente 64 e 23 punti, e Lidia Vuillermoz, di Saint-Denis, che nella classifica individuale figura con 43 punti.

«La competizione - spiega Marcello Dondeynaz - è [illegible] apprezzata anche per il suo carattere imparziale [illegible] amichevole». [illegible] è voluto infatti creare più un [illegible] di socializzazione che incentivare lo sprito di competizione.

Italo Limonet spiega come si siano uniformati i segnali convenzionali della belote: «Una volta esistevano delle differenze tra la "parlata" [illegible] giocatori di belote dell'alta [illegible] della bassa Valle. Oggi questi segni si sono uniformati, si evitano quindi molti problemi disciplinari [illegible] la giuria è quindi meno sollecitata. Questo [illegible] forse [illegible] scapito dell'abilità dei giocatori, ma favorisce un clima amichevole durante le gare».

Nonostante questa evoluzio[illegible] delle modalità di gioco, molti partecipanti, forse i più diffidenti o i «professionisti», preferiscono gareggiare «protetti» dal loro separé. **[sa. b.]**

**[illegible] DALLA VALLE**

**AOSTA**

***Lunedì sciopero dei medici***

Saranno in sciopero lunedì, per [illegible] ore, i medici veterinari dipendenti delle Usl. L'agitazione rientra nel pacchetto di astensioni dal lavoro programmate nel quadro della lotta per il [illegible] [illegible] contratto di lavoro scaduto da [illegible] mesi. Durante lo sciopero i medici veterinari assicureranno solo le funzioni di carattere urgente.

**[illegible]**

***Gli scolari liberano tre animali***

Mercoledì alle 10,30 nell'oasi umida della zona verranno «liberati» [illegible] gheppio, una poiana, un capriolo. I [illegible] animamli [illegible] stati rinvenuti feriti tempo fa in località diverse ed [illegible] stati curati dal veterinario Walter Tarello. Presenzieranno alla liberazione degli animali gli alunni delle scuole di Diémoz e [illegible] Saint-Marcel.

**[illegible]**

***Un concorso per [illegible] finanzieri***

E'stato recentemente pubblicato un bando [illegible] concorso per [illegible] reclutamento [illegible] 200 allievi finanzieri [illegible] contigente orginario e [illegible] allievi finanzieri del contingente di mare. L'ammisione al concors[illegible] riservataa cittadini italiani in età compresa tra i 18 [illegible] i [illegible] anni, è subordinata al possesso del diploma di primo grado. Le domande devono [illegible] presentate ai comandi della guardia di finanza entro il 18 marzo [illegible].

**[illegible]**

***Nuovi marciapiedi, [illegible] senza ringhiera***

I lavori per la costruzione dei nuovi marciapiedi lungo la statale 26 a Arnad hanno costretto l'impresa appaltatrice a togliere tutte le ringhiere che delimitavano la proprietà di chi abita di fronte alla statale. Ora che i lavori sono terminati però nessuno ha più pensato alle ringhiere. «Toccava all'impresa - dice il consigliere [illegible] minoranza Elio Bertolin - rimetterle al loro posto. In paese c'è più d'uno che brontola».

**SAINT-CHRISTOPHE**

***Il rimboschimento svolto [illegible] forestale***

Nel corso del 1990 [illegible] servizio forestale valdostano ha messo a dimora 370.300 piantine, in prevalenza di larice (137.850, e poi: abete rosso (99 mila), abete bianco (2500), douglas (2.500), pino cembro (20.500), pino silvestre (10.900), pino nero (11 mila), pino montano (18 mila), acero (30.650), robinia (12.600) e [illegible] [illegible] altre specie di essenze forestali. Nello stesso anno le guardie forestali hanno effettuato 311 interventi in collaborazione con i vigili del fuoco volontari, mentre il servizio selvicoltura è intervenuto in 242eventi di varia entità. Le autobotti in dotazione al servizio hanno percorso 14.500 chilometri. Gli incendi registrati nell'anno [illegible] sono stati 62 [illegible] 299 i principi di incendio, che in totale hanno interessato 1214 ettari, di [illegible] 750 boscati. Le guardie hanno registrato 33 notizie, [illegible] responsabili sono stati individuati, una [illegible] stata arrestata, processata e condannata. I verbali rilevati per sanzioni amministrative sono stati 6, le contravvenzioni elevate hanno ammontano a 800 mila lire, il conteggio dei danni causati da incendi a quasi 28 milioni.

**[illegible]**

***Interrotta la [illegible] per [illegible] contratto degli edili***

Sono state interrotte le [illegible] [illegible] [illegible] organizzazioni sindacali [illegible] l'Associazione Nazionale costruttori edili (Ance)-Intersind per il rinnovo del contratto di lavoro degli edili. Otto ore di sciopero sono state indette [illegible] livello nazionale per mercoledì [illegible] marzo, mentre al[illegible] 8 ore di astensione dal lavoro verranno gestite su indicazione delle segreterie nazionali.

### Per l'«Offerta musicale» si esibiscono domani Cantini, Petracca, Dalla Porta e Roche

# La classica lascia il posto al jazz

***E' il secondo concerto a palazzo regionale della rassegna organizzata dalla biblioteca di viale Europa***
***Il gruppo presenterà composizioni originali del proprio repertorio integrate da omaggi alla tradizione***

AOSTA. *Secondo appuntamen[illegible] settimanale, domani sera alle 21,30 nel salone di palazzo regionale, con la rassegna jazz dell'«Offerta musicale». Lo spazio domenicale, tradizionalmente scelto per i concerti di classica organizzati dalla biblioteca di viale Europa, ospita oggi il gruppo «Cantini, Petracca, Dalla Porta, Roche», nato e cresciuto con l'obiettivo di esplorare e approfondire le varie possibilità espressive di [illegible] formazione così essenziale come quella del quartetto sassofono, chitarra, contrabbasso e batteria.*

*Il loro repertorio si basa soprattutto [illegible] composizioni originali di Cantini, Petracca e Dalla Porta, integrate da qualche doveroso omaggio alla tradizione jazzistica «classica». Il tutto è filtrato attraverso un'at[illegible] vivace per il «suono delle emozioni».*

*Il musicista con [illegible] quale il pubblico locale ha maggiore familiarità è il chitarrista Mario Petracca, che già lo scorso anno ha suonato nella rassegna della biblioteca [illegible] viale Europa con il proprio Trio, assieme al contrabbassista Attilio Zanchi e al batterista Elio Rivagli.*

*Petracca, insegnante di chitarra jazz ai corsi di formazione musicale dell'Istituto Civico torinese e dell'Istituto Rivalese, ha al suo attivo collaborazioni di primo piano con formazioni jazzistiche piemontesi e ha svolto intensa attività concerti[illegible] in club e teatri della regione, insieme a Tino Tracanna, Paolino Dalla Porta, Flavio Boltro, Maurizio Giammarco, Manhu Roche [illegible] Furio [illegible] Castri. Ha fatto parte del gruppo «Arti e mestieri» con il quale ha effettuato numerose tournée in Italia, [illegible] registrato trasmissioni televisive [illegible] radiofoniche [illegible] ha inciso vari dischi. Con Elio Rivagli e Furio Di Castri ha costi[illegible] il «Mario Petracca Trio», [illegible] quale [illegible] uscito nell'89 un lp di grande successo: «Come ci dovremmo sentire al mattino».*

*Stefano Cantini ha iniziato l'attività jazzistica giovanissimo, nel 1970, alternando l'attività discografica [illegible] quella concertistica a fianco di musicisti italiani, fra i quali Enrico Rava, Rita Marcotulli, Franco D'Andrea e Paolo Fresu, e di artisti stranieri. Pur avendo suonato per [illegible]ni il sax tenore, Cantini predilige oggi il [illegible] soprano che gli può permettere di sperimentare nuove e suggestive sonorità.*

*Paolo Dalla Porta è passato invece allo studio [illegible] contrabbasso [illegible] della musica jazz dagli studi di chitarra classica ed è molto stimato sia per l'attività musicale in club, teatri e festival anche a livello internazionale, sia per la ricca discografia della quale fanno parte incisioni particolarmente rappresentative della progettazione e dell'esecuzione jazz [illegible] Italia.*

*Completa il quartetto il batterista Manhu Roche, musicista preparato [illegible] sensibile che da anni alterna la propria attività artistica fra la Francia e l'Italia; nel suo Paese [illegible] è formato con musicisti del livello di Michel Petrucciani, mentre in Italia ha legato il proprio [illegible] al Trio di Maurizio Giammarco, al quartetto [illegible] Flavio Boltro e [illegible] Trio di Mario Petracca.*

[illegible]

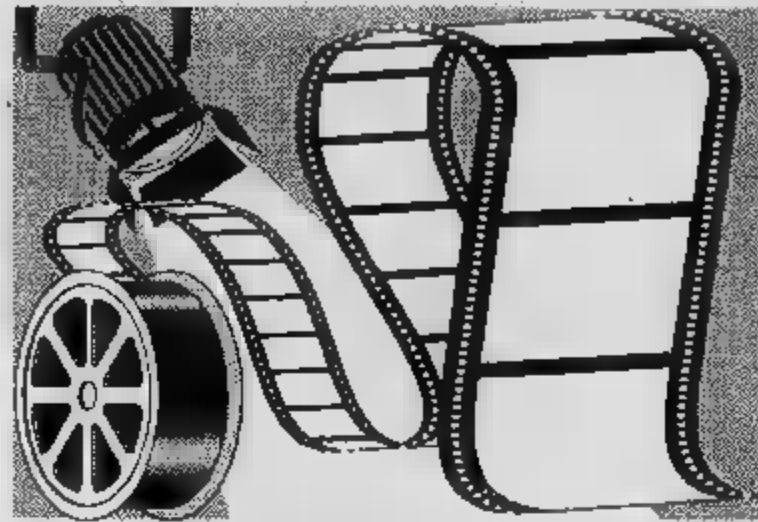
## APPUNTAMENTI DEL WEEK END

*In Aosta e dintorni si preannuncia un weekend all'insegna dello spettacolo: in tutte le direzioni e nei più vari settori.*

**Cinema.** *Prende il via oggi, alle ore 20, nel Circolo «Il cinematografo» la rassegna [illegible] cinema di fantascienza angloamericano degli Anni 50 e 60 intitolata «Cose dell'altro mondo». Dominata dai fantasmi paranoici [illegible] guerra fredda, [illegible] racconta secondo i moduli del thriller e dell'avventura storie di invasioni, di pericolose catastrofi indotte e di mostri. Primo «sintomatico» titolo della rassegna è «L'invasione degli ultracorpi» di Don Siegel, in [illegible] misteriosi «baccelloni» spaziali si trasformano in doppi «alienati» degli esseri umani. Poi verranno altri capolavori del genere come «L'astronave atomica del Dr. Quatermass» (1955) di Val Guest, «Il pianeta proibito» (1956) di Fred Wilcox, «La [illegible] da [illegible] altro mondo» (1951) di Christian Nyby e Howard Hawks e «Gli invasori spaziali» (1953) di William Ca[illegible] Menzies.*

**Musica.** *Domani (ore 22 circa) alla discoteca Blu [illegible] di Pollein ritorno «trionfale» dei «Macho Camacho», reduci dalla loro tournée in birrerie e pub di Piemonte e Lombardia. Carlo Enrietti alla chitarra, Paolo Passamante al basso e Beppe Magri alla batteria si preannunciano in gran forma. Vasto il repertorio presentato, una trentina di pezzi fra cover e produzioni proprie: nel primo caso [illegible] saranno pezzi [illegible] «Walking on the moon» dei Police, «Money for nothing» [illegible] Dire Straits e «Purple Rain» di Prince; nel secondo brani piuttosto noti come «Saigon» e «Que viva Mexico».*

**Teatro.** *Domani, alle ore 15, nel Salone della Microcomunità di Saint-Pierre l'associazione «Secession du Val d'Aoste» presenta «Les apprentis sorciers», uno spettacolo teatrale, curato da Ronny Bessi. Questa la storia che racconta. Verso il 1300 un gruppo di contadini, riunito in una stalla per una «veillà», riceve [illegible] visita di [illegible] ragazzo, nipote di [illegible] vecchio stregone scomparso misteriosamente alcuni anni prima. Egli arriva con un libro di formule, ritrovato nella casa in rovina dello zio e, nonostante le paure espresse dagli altri, ne legge ad alta voce alcuni passi, scatenando, s[illegible] volerlo, [illegible] incantesimo. [illegible] partecipanti della «veillà» [illegible] ritroveranno così precipitati in un mondo di fantasia, dove vivranno in prima persona le vicende delle millenarie leggende del luogo.* [l. b.]

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Corso**<br>Tel. (0165) 35.686<br>Lire 9000 | **Rischiose abitudini**<br>di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. [illegible] 50. N. V. Dramma. |
| **Giacosa**<br>Tel. (0165) 362.220<br>Orario: 20/22<br>Lire 9000 | **[illegible]vana**<br>di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un [illegible] giocatore [illegible] poker e una romantica [illegible] democratica uniti da una travolgente passione durante [illegible] rivoluzione di Cuba [illegible] '58. N.V. 2h 25' [illegible] |
| **Il Cinematografo**<br>Tel. (0165) 442.62<br>Orario: 20 [illegible]<br>Lire 6000<br>(obbligo tessera) | Ore 20 **L'invasione degli ultracorpi**, [illegible] Don Siegel, Usa 1956; 80'<br>Ore 22 **Mr. North**, di Danny Houston, Usa 1988, 93'. |
| **Monte Bianco**<br>Tel. (0165) 841.206<br>Orario: 21,30<br>L. 10.000 | **[illegible] coi lupi**<br>di e con Kevin Costner con M. McDowell, [illegible] (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro ci[illegible] e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura |
| **Des Guides**<br>Tel. [illegible] 948.473<br>Orario: 20; 22<br>L. 10.000. | **[illegible]**<br>di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assoldata come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' [illegible] |
| **Ideal**<br>Tel. (0125) 929.493<br>Or.: 21.<br>Lire [illegible] | **Tartarughe Ninja alla [illegible]**<br>di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo. N.V. 1h 27' [illegible] |

## OGGI AL CINEMA

a cura di Luciano Barisone

«**Mr. North**», di Danny Huston, con Anthony Edwards, Robert Mitchum, Laureen Bacall, Harry Dean Stanton, Anjelica Huston e Virginia Madsen - Usa, 1988, 93' (al Circolo «Il cinematografo» [illegible] Aosta).

Theophilus North [illegible] un giova[illegible] affascinante, appena laureato alla prestigiosa università di Yale. Per sbarcare il lunario dà lezioni private ai figli delle [illegible]gliori famiglie [illegible] Newport. E' d[illegible] una di queste che fa la conoscenza di Mr. Bosworth, un vecchio miliardario soffocato dalla figlia e dal peso del denaro, che lo ingaggia per leggergli passi della Bibbia. Diventatone amico e confidente, egli lo incoraggia a riprendere la sua indipendenza, guarendolo dall'apatia. Nello stesso tempo, grazie all'imposizione delle mani, egli fa sparire l'emicrania [illegible] una giovane ereditiera, considerata inguaribile dal [illegible]dico di famiglia. Così quest'ultimo, invidioso del suo successo, lo denuncia per esercizio illegale della professione medica. [illegible] Mr. North, che [illegible] ormai diventato il beniamino di tutti, vince la [illegible] grazie al sostegno dei [illegible] [illegible].

Esecutore testamentario di John Huston, autore, [illegible] al figlio, della sceneggiatura del film, Mr. North contiene in [illegible] tutta la felicità di [illegible] mondo ideale. Ingenuo e tranquillo, superiore agli interessi economici e di potere, egli incarna l'onestà, [illegible] gentilezza e la generosità tipica dei personaggi di Ford e di Capra. Come se Huston, di fronte alla morte, aves[illegible] voluto regalare al pubblico l'esatto contrario di tutte le [illegible] mitologie narrative, vitalistiche e perdenti.

«**Balla coi lupi**» (Dancing With Wolves), di Kevin Costner, con Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Green, Rodney A. Grant - Usa, 1990, 180' (al cinema Monte Bianco di Courmayeur).

Al termine della Guerra Civile americana, un soldato, desideroso di vedere il territorio della frontiera «prima che scompaia del tutto», ottiene di [illegible] mandato come esploratore in un avamposto abbandonato, da qualche parte del Sud-Ovest. Qui egli conduce una vita solitaria in compagnia dei lupi, prima [illegible] entrare in contatto con una tribù di pellerossa, appartenenti all'etnia Sioux, e di venirne adottato. Qualche anno dopo, quando i bianchi arriveranno in forze, egli pagherà duramente questa sua «felice diserzione». Alla [illegible] opera prima come regista, Costner sceglie la dimensione epico-romantica in difesa dei «perdenti» della [illegible]cietà americana. Così facendo riesce nell'impresa di ridare vita al genere western.

## [illegible]

a cura di Sandro Bovo

### Ballo liscio

Dopo la grande serata con l'orchestra di Raoul Casadei, il «Dancing Meeting» propone per questa [illegible] un altro appuntamento con il ballo liscio con il gruppo [illegible] «I Cabriolet».

Per domani due le possibilità per gli amanti della musica da ballo italiana per lanciarsi nelle danze: l'orchestra di Walter Porro accompagnerà le danze nel pomeriggio e alla sera.

### Karen Jones

La grintosa star newyorkese Karen Jones ha esordito ieri sera allo Scotch Club di Cervinia e replica questa sera e domani [illegible]ra il suo concerto-spettacolo.

Per molto tempo in testa alle classifiche europee con brani come «To the rock groove» e «Come together», la cantante nel s[illegible] repertorio passa dal soul al blues, dal pop alla musi[illegible] nera, raggiungendo livelli notevoli. Un'opportunità da non perdere per appassionati e intenditori.

### Patrizia Nuvolari

Si inaugura oggi pomeriggio alle 18,30 alla Torre dei Signori di Porta Sant'Orso l'esposizione [illegible] titolo «Donne e bambini». Una rassegna di fotografie sul tema dell'artista valdostana Patrizia Nuvolari.

[illegible] mostra rimarrà aperta fino [illegible] 17 marzo, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30.

### Pranzo valdostano

Il «Comité des traditions valdô[illegible] organizza, come di consueto, per domani il tradizionale pranzo di «mi-carême», che si svolgerà al ristorante «Villa des Fleurs».

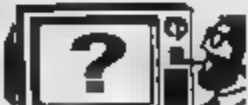
L'appuntamento [illegible] un ricco menù, della buona musica e [illegible] pomeriggio [illegible] danze [illegible] per le ore 12 al ristorante.

Per le prenotazioni telefonare al «Comité» [illegible] 361089 o al ristorante al 257017.

### Musica dal vivo

La discoteca «Le clochard» continua il suo programma di mu[illegible] dal vivo intitolato «Cantare, ballare, sognare» e riservato alla domenica sera.

Per domani il locale ospiterà il complesso musicale dei «Only for you», che eseguiranno i brani italiani [illegible] esteri che hanno segnato la storia della musica degli ultimi cinquant'anni. Il disc-jockey Riccardo Re proseguirà la serata selezionando la disco-music.

## CINEMA TORINO



## COSA VIENE ALLA TV

**OGGI**

**Ore 13,55**

*«Animalia»*, la rubrica di **Antenne 2** dedicata al mondo animale, festeggia la sua centesima puntata. Per l'occasione, nel corso della trasmissione si potranno vedere alcune delle più belle sequenze [illegible] essa proposte negli ultimi [illegible].

**Ore 19**

**Tele Alpi** manda [illegible] onda *«Container»*, rubrica di infor[illegible] giornalistica che raccoglie i servizi sui fatti più importanti della settimana valdostana.

**Ore 20,35**

*«Contre toute attente»* (Against All Odds, Usa, 1984, 122'), [illegible] **TSR** è un film [illegible] Taylor Hackford, con Rachel Ward, Jeff Bridges, James Woods e Richard Widmark. Remake del film di Jacques Tourneur «Le catene della colpa», racconta l'ultima spiaggia di un giocatore [illegible] football in declino. Disoccupato a causa di una ferita [illegible] una gamba, Terry Brogan viene ingaggiato per ritrovare una donna, fuggita in Messico con una consistente cifra di denaro. Le [illegible] ricerche vanno [illegible] buon fine, ma per scoprire che [illegible] donna non è affatto come gliel'avevano dipinta. Essa infatti fugge [illegible] [illegible] un crimine commesso, [illegible] un amante cinico e [illegible] famiglia divorante. In più fra i due scoppia una furiosa passione d'amore. [illegible]oir» romantico e solare, il film accu[illegible] qualche concessione [illegible] troppo all'esotismo [illegible]

**Ore 22,45**

**Tele regione** trasmette *«Cilimu»*, rubrica [illegible] cinema, libri e musica in Valle d'Aosta. Conduce la parte dedicata alla musica Roberto Guscelli.

**Ore 23,40**

*«La toile d'araignée»* (The Drowning Pool, USA, 1975, 108'), su **TSR**, è un film di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa e Murray Hamilton. Ne è protagonista il detective Harper, chiamato [illegible] New Orleans da una sua vecchia amica, vittima [illegible] un ricat[illegible]. Arrivato in città, egli si imbatte [illegible] un assassinio e in [illegible] famiglia a dir poco inquietante. Arrestato e pregato di rinuncia[illegible] all'incarico, egli si ostina finendo per trovare la giusta traccia, una misteriosa agenda che un losco miliardario vuole recuperare a tutti i costi. Riuscirà a risolvere il caso, [illegible] al prezzo della morte [illegible] sua vecchia amica. Newman bravissimo nella sua maschera [illegible] testardaggine e amarezza.

**DOMANI**

**Ore 15,05**

Nell'ambito di *«Planète [illegible]ture»* **TSR** [illegible] [illegible] film prodotto dalla National Geographic Society, dal titolo *«Serengeti, parc national»*. Esso mostra le innumerevoli bellezze naturali del parco nazionale della Tanzania, un tempo terra di safari per personaggi celebri [illegible] Ernest Hemingway e Theodore Roosevelt e oggi protetto da guardie armate contro i bracconieri. Paradiso della fauna selvatica, l'altopiano di Serengeti a Est del Lago Vittoria, viene illustrato dalla macchina da presa [illegible] Hugo van Lawick, che da trent'anni lo attraversa [illegible] lungo e [illegible] largo.

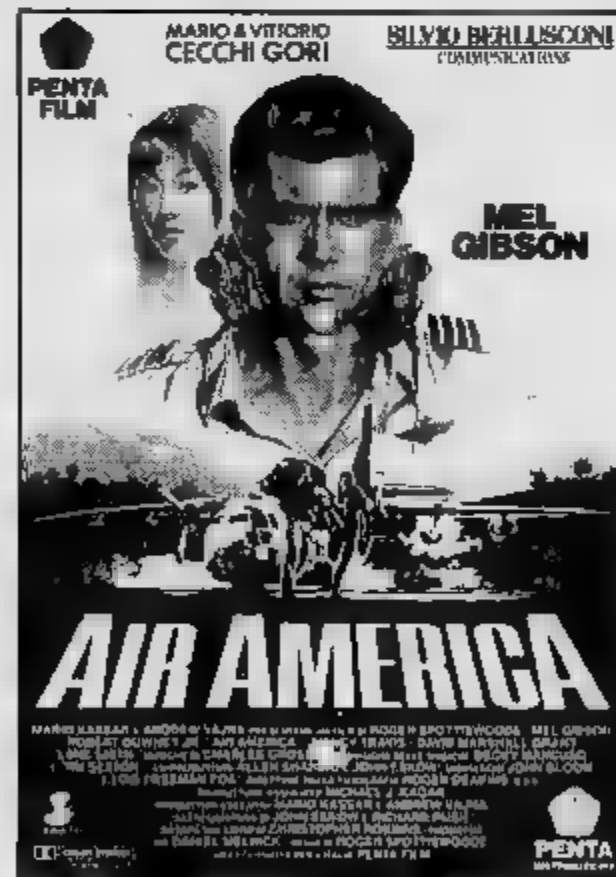
**Ore 18,40**

*«Le petit-baigneur»* (Francia, 1967, 90'), su **TSR**, è un film [illegible] Robert Dhery, con Louis [illegible] Funès e Michel Galabru. Commedia farsesca dai ritmi indiavolati, racconta una storia ambientata nel mondo delle regate. Un impiegato di un cantiere navale ne vince una grazie a uno scafo di sua invenzione. Il [illegible] padrone, irascibile e autoritario, all'oscuro dell'impresa, lo licenzia per assenteismo. Poi, scoperte le [illegible] qualità, cerca di recuperarlo a tutti i costi.

**Ore 17,30**

*«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau»*, [illegible] **Antenne 2**, segue la vita dei trichechi. Gli animali, dotati di straordi[illegible] difese naturali, sono ripresi durante [illegible] loro annuali migrazioni al Circolo polare.

**Ore 21,50**

Per *«Bleu nuit»* **TSR** trasmette la prima parte del film [illegible] André Dartevelle *«Seuls restent les arbres»*. [illegible] tratta di un interessante reportage [illegible] un fatto marginale, ma inquietante della seconda guerra mondiale. Nel maggio 1940, 107 [illegible] chiusi in un fortino della linea Maginot sotto il comando del tenente Bourguignon ricevono l'ordine di resistere fino alla fine all'assalto dei tedeschi: ordine che rispettano con il sacrificio della propria vita. La domanda che l'autore [illegible] film si pone a [illegible] anni di distanza, è: «Era necessaria questa resistenza, quando i tedeschi [illegible] già spezzato [illegible] fronte e invaso la Francia? Chi diede l'ordine e, soprattutto, perché?». Solo un uomo sa [illegible] [illegible]sposta, un ufficiale addetto alle comunicazioni telefoniche, ma si rifiuta [illegible] rispondere perché «è un segreto militare».

I campionati valdostani delle categorie giovanili

# Quattro titoli

*In gigante hanno vinto Fabio Berthod [illegible] Ileana Melloni*
*Nello slalom Spenser Pession e Sovrana Welf. Le altre gare*

AOSTA. In un momento particolarmente felice per [illegible] prove alpine valdostane (dal titolo italiano aspiranti di Cordani alla medaglia di bronzo nei Giochi della Gioventù della Marquis, ai quarti posti della Joris e della stessa Marquis, all'argento della Biondi agli assoluti e [illegible] primi punti di Roger Pramotton in Coppa del Mondo) [illegible] [illegible] mancati gli appuntamenti in questi giorni in Valle con impegnate tutte le categorie.

Sulla pista Madeleine di Champorcher si sono svolti i campionati valdostani giovani. Nel gigante con in palio il Trofeo Helvetia Assicurazioni 128 atleti si [illegible] cimentati sui due tracciati disegnati da Andrea Duc e Bruno Seletto. In campo [illegible] schile ha vinto Fabio Berthod dello Sci Club Courmayeur Monte Bianco [illegible] 28 centesimi di svantaggio su Giuseppe Butelli dell'Aosta, mentre a oltre due secondi Davide Cordani del Val d'Ayas si è assicurato la medaglia di bronzo davanti a Massimo Dalle e Paolo Comune.

In campo femminile Ileana Melloni dello Sci Club Aosta [illegible] [illegible] protagonista di una ottima prova visto che ha lasciato [illegible] 3"24 Caterina Caramello del Courmayeur, a 4"41 Sabrina Vierin del Pila e a distacchi [illegible] [illegible] più consistenti Sara Bellenda e Elena Pivot.

Centoventuno [illegible] stati inve[illegible] i protagonisti dello slalom dei campionati valdostani sempre a Champorcher su tracciati disegnati da Andrea Duc e Franco [illegible] con in palio il Trofeo Autotrasporti Fornero. Tra i maschi ha vinto Spencer Pession del Cervino [illegible] 89 centesimi di vantaggio su Massimo Dalle, 1"12 su Paolo Comune con fuori dal podio Simone Vicquéry e Lorenzo Carrel.

Tra le donne ha vinto Sovrana Welf del Gressoney [illegible] un vantaggio notevolissimo sulle av[illegible] seconda Caterina Caramello del Courmayeur a 3"38, terza [illegible] Vièrin del Pila [illegible] 6"17 [illegible] ancora più lontane Loretta Tarizzo e Sara Bellenda. I due trofei in palio sono stati vinti in gigante dall'Aosta con Ileana Melloni e Giuseppe Butelli e in slalom [illegible] Gressoney con Sovrana Welf e Paolo Comune. Duecentoventiquattro allievi e ragazzi hanno invece gareggiato sulla pista Bettaforca di Gressoney nel gigante del Trofeo Mon[illegible] Rosa tracciato [illegible] Jose Angster. Tra le allieve ha vinto Heidi Pession [illegible] Cervino [illegible] [illegible] centesimi [illegible] Paola [illegible] Barberis a oltre un secondo e mezzo su Flavia Casale. Tra le ragazze Annalia Ceresa, figlia del presidente dello sci club organizzatore, ha prevalso per 52 centesimi [illegible] Antonella Marquis con a 71 centesimi Luisella Favre. Tra gli allievi [illegible] vincere è stato Erik Pinet dell'Hone [illegible] 36 centesimi di margine su Silvano Chasseur e 1"34 [illegible] Simone Fiabane, tra i ragazzi il successo [illegible] andato [illegible] Emanuele Ravano del Courmayeur con 12 centesimi di margi[illegible] su Federico Lacchio e [illegible] [illegible] tesimi su Riccardo David.

Sulla stessa pista 187 atleti hanno poi preso parte [illegible] supergigante [illegible]lla Coppa Gressoney Servizi tracciato ancora [illegible] Jose Angster. Nelle allieve Paola Mo[illegible] Barberis [illegible] Courmayeur si [illegible] riscattata vincendo [illegible] 61 [illegible] tesimi [illegible] Heidi Pession e 1"17 [illegible] Katia Butelli, nelle ragazze [illegible] Ceresa ha chiuso al quinto posto [illegible] ha vinto Antonella Marquis del Cervino con 2"57 su Nicole Joris e 2"61 su Luisella Favre.

Negli allievi [illegible] [illegible] imposto Francesco Parini dell'Aosta [illegible] 66 [illegible] [illegible] Matteo Bellenda e 99 centesimi su Simone Fiabane, nei ragazzi infine Emanuele Ravano [illegible] Courmayeur ha bissato il successo del giorno prima con 39 centesimi su Ivan Nicco e 1"84 [illegible] Jacques Fosson. [illegible] cuccioli hanno partecipato giovedì a Cervinia sulla pista Rocce Bianche al gigante tracciato da Diego Stinghel p[illegible] lo Sci Club Cervino [illegible] in palio il Tro[illegible] Ambrogio Crugnola (vinto dal Gran Paradiso con Josiane Borgatti e Alberto Filippini).

Tra le femmine Carolina Parenti dello Sci Club Crammont ha dominato [illegible] 1"56 [illegible] Josiana Borgatti e 2"07 su Chiara Truscelli con a seguire Monica Quartana e Jennifer Danza. Tra i maschi ha vinto Simone Real dello Sci Club Gran San Bernardo di Etroubles con 21 centesimi su Alberto Filippini, 73 centesimi [illegible] Christian Comé a distacchi superiori su Erik Mochet e Alessandro Aprato.

**Cesarino Cerise**

La Nicotera costretta a vincere con il Cremona

# Sfida salvezza

*Panama in regia, Boarolo e Carucci per i tiri dalla lunga distanza. «L'arma vincente sarà la velocità» dice Frosini*

AOSTA. Lo [illegible] anno si affrontarono nella semifinale dei playoff, questa [illegible] giocheranno per conquistare punti tranquillità. La sfida tra [illegible] Nicotera e il Cremona (inizio alle 21 alla palestra [illegible] quartiere Dora) riporta con la mente alla splendi[illegible] stagione passata dei biancoazzurri.

«Non possiamo negare che la squadra si [illegible] espressa [illegible] di [illegible] delle aspettative - dice il presidente Italo Nicotera -, ma [illegible]mo intenzionati a riportare il basket valdostano ai vertici del campionato di B2. Ci [illegible] di [illegible] delle novità. E' presto per fare nomi, però la squadra sarà rinforzata. Gli infortuni hanno condizionato, tuttavia, la prestazione negativa di sabato [illegible] dopo l'esaltante prova del turno precedente e l'ottima impressione destata [illegible] l'Auxilium è stata la testimonianza più evidente delle difficoltà della squadra di mantenere [illegible] livello qualitativo costante indispensabile per raggiungere traguardi ambiziosi».

Padovani e compagni hanno la possibilità di agganciare [illegible] quota 22 il Cremona. Punti di forza [illegible] lombardi [illegible] i fratelli Zagni (il play Alberto temibilissimo al tiro e la guardia Andrea eccellente [illegible] difesa), l'ala Livelli [illegible] il pivot Taccola con Bodini che dovrebbe completare il quintetto iniziale. I biancoazzurri si presenteranno [illegible] Panama in regia, Boarolo e Carucci [illegible] [illegible] fare la differenza con i tiri dalla lunga distanza, Padovani [illegible] Tiberti sotto canestro.

«L'arma vincente può essere rappresentata dalla velocità - spiega l'allenatore Luigi Frosini -. Giocando su ritmi elevati possiamo mettere in difficoltà gli ospiti. Cercheremo [illegible] appoggiare molto il gioco su Padovani, il giocatore più in forma. Ultimamente ci sono venuti a mancare [illegible] precisi punti [illegible] riferimento. Un successo convincente sul Cremona ci servirebbe moltissimo dal punto di vista morale per affrontare la successiva trasferta a Mortara».

«Abbiamo analizzato a fondo le [illegible] che possono essere state all'origine dei continui passi falsi esterni - aggiunge il coach della Nicotera -, ma non siamo riusciti a trovare una risposta plausibile agli interrogativi».

**Sigfrido Beneyton**

Il presidente Italo Nicotera visto da Ghiglione

## [illegible] QUALIFICATI PER LE FINALI

*AOSTA. Cadetti dell'Idromarket e ragazzi dell'Autoprestige qualificati per la poule finale, allievi del Diadora Team esclu[illegible] dagli spareggi per la conquista del titolo piemontese: questi sono stati i verdetti dei campionati giovanili di pallacanestro a pochi turni dalla conclusione della «regular season».*

*I cadetti dell'Idromarket hanno superato l'Europa per 91-85 (54-43 nel primo tempo) assicurandosi così il secondo posto nel girone, [illegible] spalle della forte compagine torinese della Ginnastica.*

*In evidenza [illegible] pivot Simone Nadalin (29 punti) e Andrea Venturotti (16). Domani il quintetto sarà di nuovo sul parquet: la squadra allenata da Mimotti affronterà in una difficile trasferta il Michelin, altra formazione torinese.*

*Anche i ragazzi dell'Autoprestige sono ormai sicuri di partecipare alla poule finale. Nell'ultimo turno la formazione di Gabriele Peloso h[illegible] surclassato [illegible] Libertas Torino imponendosi con il punteggio di 157-20.*

*Migliori realizzatori Edoardo Cremonese (24 punti) e Claudio Zuncheddu (22).*

*Sconfitta amara invece per gli allievi del Diadora Team: il passo falso contro il Teen Basket (81-67) ha impedito alla compagine di Fristachi di raggiungere gli spareggi finali. Le assenze di giocatori bravi tecnicamente [illegible] potenti come Passaventi e Rosso Chioso sono state determinanti.*

*Nel campionato propaganda da registrare la doppia affermazione dell'Autoprestige: 163-5 sul Chivasso e 143-12 sul Crocetta.* (s. b.)

## [illegible] FLASH

### SCI [illegible]

***Davide Cordani campione anche di supergigante***

Davide Cordani [illegible] concesso il [illegible]is. Dopo [illegible] vinto qualche giorno fa [illegible] Monte Pora il titolo italiano di slalom gigante, il gio[illegible] [illegible] dello [illegible] Club Val d'Ayas si è ripetuto ieri a Colere e ha fatto suo anche il titolo italiano aspiranti di supergigante. Cordani ha battuto di [illegible] 3 [illegible] tesimi di secondo Matteo Nana, [illegible] 17 Mirko Viganò e di 23 Cesa[illegible] Bionaz. Bionaz, che scia per lo ski club Pila, in mattinata si era aggiudicato il secondo posto nella [illegible] valida per il titolo tricolore aspiranti di discesa libera vinta da Martin Veith. L'ottima prestazione degli atleti valdostani nella «libera» è [illegible] completata dal [illegible]° posto di Massimiliano Iezza (Sci club Donnas) e dal 12° di Davide Cordani.

### CALCIO

***Promozione, [illegible] Fénisnus ospita il Pertusa***

Ultimo turno del girone [illegible] andata del campionato di Promozione [illegible] con [illegible] Fénisnus impegnato a Chambave contro il Pertusa (inizio alle 15). Nando Statti dovrà rinunciare [illegible] Serravalle squalificato. Trasferta [illegible] Collegno per lo Châtillon/Saint-Vincent. Formazione rimaggia[illegible] per i castiglionesi per le assenze di Alvario, Vasciminno, Giovetti [illegible] Marcellan.

### HOCKEY

***Il Courmayeur/Aosta sconfitto dall'Alta Badia***

L'Hockey Club Courmayeur-Aosta è uscito nettamente sconfitto dal retour-match [illegible] finale dei play off [illegible] Selva Valgardena con l'Alta Badia. Gli altoatesini, già vincitori di misura [illegible] Courmayeur, si sono imposti per [illegible] a 2 contro una squadra che ha sofferto troppo l'assenza (forzata per regolamento delle finali) del cecoslovacco Jiri Rech. Le reti valdostane [illegible] state messe a segno da Mazzocchi e Bertl. Per i ragazzi del presidente Carlo Rivetti si profila [illegible] la possibilità di uno spareggio con la penultima della B1 [illegible] di un ripescaggio d'ufficio.

### SLITTINO

***Cinque valdostani ai campionati europei***

Cinque valdostani [illegible] impegnati oggi e domani a Kandalaska in Urss [illegible]i campionati [illegible]ropei juniores di slittino su pista naturale. [illegible] tratta [illegible] Elide Glavinaz e Claudia Cretier nel singolo femminile, Christian Bosc nel singolo maschile, Umberto Vierin e Fabio Minuzzo nel doppio.

**PALLAVOLO**

La Valcar ospita stasera (ore 21) il Treviso, partita decisiva per la salvezza

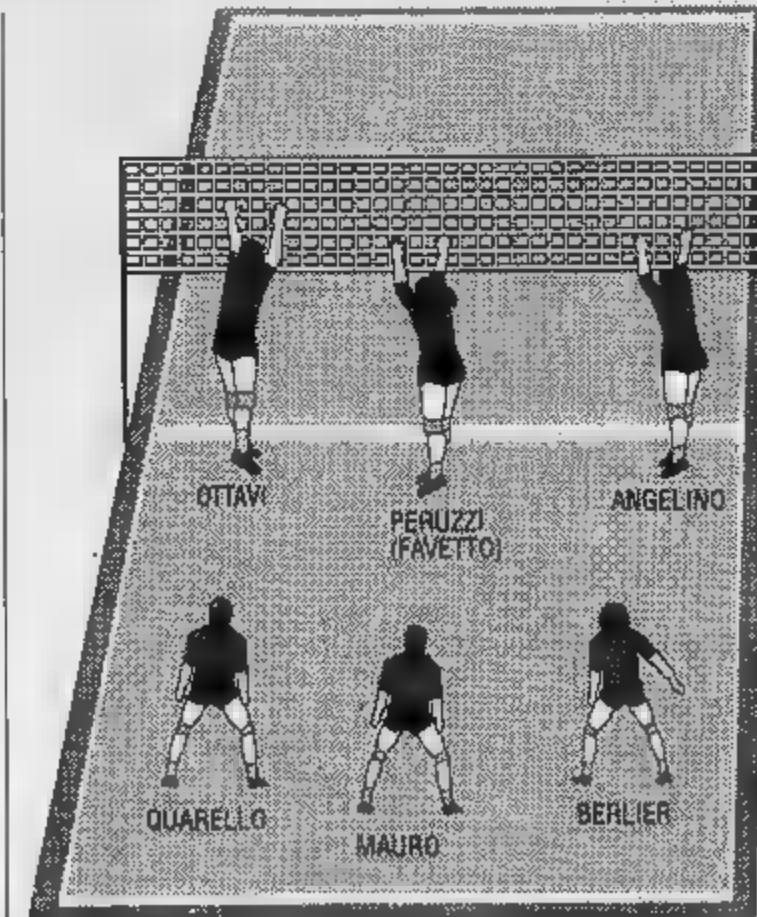
# Due punti per sperare

*Le aostane hanno due punti in più delle avversarie che sono il fanalino di coda della classifica*
*Secondo il direttore sportivo «sarà determinante giocare con la massima tranquillità». La squadra*

AOSTA. Salvezza in gioco questa sera alla palestra di via Binel (inizio alle 21) tra la Valcar Cral Cogne e l'Albatros Treviso nel campionato di serie B1 di pallavolo femminile. Le trevigiane sono ultime in classifica a quota 4 assieme all'Albizzate Varese, le aostane hann[illegible] punti come Fabbri Vignola e Sav Bergamo. Con quattro retrocessioni [illegible] c'è spazio per i passi falsi: chi perderà oggi vedrà ridotte al lumicino le speranze di confermarsi nell'attuale categoria.

«E' [illegible] partita di primaria importanza - [illegible] il direttore sportivo della Valcar, Mario Oberto -. Affrontiamo l'Albatros con la consapevolezza di giocarci molte chances di salvezza. Dopo aver vinto il primo spareggio contro il Bergamo dobbiamo ripeterci questa sera. Sarà determinante giocare con la massima tranquillità perché l'aspetto nervoso potrebbe rivestire un ruolo decisivo sull'esito della partita. Arriviamo alla sfida [illegible] le trevigiane caricati [illegible] punto giusto dopo la discreta partita disputata mercoledì sera in Coppa [illegible] Lega».

La Valcar si [illegible] qualificata per gli ottavi di finale della manifestazione tricolore (le biancoazzurre incontreranno la vincante della sfida [illegible] il Cuneo e il Repallo) imponendosi per 3-2 sul parquet del Chivasso. Dopo aver vinto l'incontro di andata con il punteggio di 3-1 la squadra di De Michelis ha ribadito la sua superiorità in trasferta.

E' piaciuto soprattutto il carattere delle aostane che dopo aver perso i primi due set (15-5 [illegible] 16-7) per mancanza di concentrazione si [illegible] riscattate alla distanza. Vinto il terzo parziale per 16-9 Anna Angelino [illegible] compagne hanno rischiato parecchio nel quarto set conclusosi sul 17-16 a favore delle biancoazzurre dopo numerose emozioni.

«Nel tie-break ci siamo imposti per 15-12 - sottolinea Oberto -. Eravamo già sicuri di aver passato il turno prima [illegible] affrontare il quinto set in virtù del risultato conseguito ad Aosta, però era importante ass[illegible]urarsi la vittoria per acquisire morale in vista dell'importante sfida odierna in campionato. L'allenatore De Michelis ha utilizzato [illegible] tratti anche Monica Favetto che dovrebbe essere disponibile per la partita [illegible] l'Albatros».

La Favetto ha superato i problemi alla caviglia destra che l'avevano costretta [illegible] saltare gli ultimi due impegni. Difficile però che scenda subito sul parquet.

A completare [illegible] sestetto assieme ad Anna Angelino, Nadia Berlier, Irma Mauro, Cathia Ottavi e Bianca Rosa Quarello ci sarà Ethel Peruzzi che non ha fatto rimpiangere la titolare sia nella partita interna contro il Bergamo sia sette giorni fa a Ravenna.

Nella partita di andata la Valcar (allora allenata [illegible] Giorgio Moro poi dimissionario) conquistò a Treviso la prima vittoria in campionato dopo tre sconfitte consecutive. La squadra [illegible] De Michelis deve ripetersi oggi per avvicinare il traguardo della salvezza. Le aostane sperano di poter contare sull'incitamento del pubblico: i tifosi potrebbero trascinare al successo le biancoazzurre. Saranno poi le sfide [illegible] l'Albizzate e il Vignola (entrambe ad Aosta) a decidere la permanenza in B1. (s. b.)

**Così in campo.** Il sestetto che affronterà, questa sera, l'Albatros Treviso

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224



## ASSEMBLEA DEGLI AMBULANTI

### «[illegible] in piazza Alfieri»

In un'affollata assemblea gli ambulanti [illegible] [illegible] di Asti hanno ribadito di [illegible] gradire l'idea [illegible] trasferimento dei banchi da piazza Alfieri.

SERVIZIO DI Laura Nosenzo A PAGINA [illegible]

## ALLA VAL CERRINA PIACE ASTI

Nella disputa fra Vercelli e Alessandria su un eventuale ridisegno dei territori provinciali è inevitabilmente interessata anche la Val Cerrina, con i Comuni sulla d[illegible] del Po, da Casale a Moncestino. Ma, [illegible] i due «litiganti», in Val Cerrina c'è chi strizza l'occhio ad un terzo e finora ignorato protagonista: Asti.

Dice in proposito [illegible] sindaco di Murisengo, Luigi Gerbino: «Non è chiaro [illegible] quale criterio venne a [illegible] tempo delimitato il territorio della provincia di Asti, che [illegible] fino a Montiglio e Robella, [illegible] non comprende Odalengo Piccolo, Villadeati, Murisengo e la Val Cerrina, [illegible]na omogenea rispetto all'Astigiano, specie per l'agricoltura e vini. Ci [illegible] poi [illegible] chilometri per arrivare ad Alessandria, 50 per Vercelli, mentre solo 28 [illegible] separano da Asti. Se si fa[illegible] un referendum la gente sceglierebbe sicuramente Asti». E a proposito [illegible] omogeneità culturale dice Lidia Prunotto, pubblicista [illegible] Murisengo: «L'affinità della Val Cerrina è [illegible] il Casalese e l'Astigiano».

SERVIZIO DI Mario Giampiero A PAGINA 5

## BRIZIO: UN PIEMONTE PIU' FORTE

Il Piemonte alle porte dell'Europa senza frontiere, con il secondo governo regionale di pentapartito. Al timone un dc di ferro, forzanovista da sempre: Gian Paolo Brizio, 62 anni, dirigente industriale. Il Piemonte, dunque, mai come adesso chiamato a scommettere sul suo futuro, mai come ora posto a confronto diretto con le realtà dinamiche delle regioni confinanti d'oltre frontiera. Ma quale peso hanno ancora le regioni? Quale ruolo è in grado di svolgere il Piemonte [illegible] coordinamento di quei [illegible] (trasporti, ambiente, commercio, sviluppo industriale) che lo porranno in con[illegible] con la realtà europea? Ne parliamo con il presidente Brizio, secondo il quale il Piemonte ha le carte in regola per diventare sempre più forte. Il rilancio economico - sostiene il presidente - terrà conto dello sviluppo della rete dei trasporti (dall'ultimazione dell'autostrada del Frejus all'alta velocità ferroviaria) e del riassetto del territorio. La regione, però - aggiunge -, dovrà avere una reale [illegible] decisionale e finanziaria.

Pier Paolo Benedetto A PAGINA 9

## FESTIVAL DI SANREMO

### E stasera gran finale

Si conclude la maratona canora con campioni e «debs». Molti i colpi [illegible] [illegible] e tanti i sondaggi per capire chi vincerà questa edizione. Nella foto Riccardo Cocciante

SERVIZI A [illegible] E NEL PRIMO FASCICOLO

PAGINA [illegible]

Stasera alla Torretta

### [illegible] gruppi [illegible] in concerto

[illegible] terrà questa sera al teatro della Torretta una [illegible] dedicata alla [illegible] «made in Asti» organizzata dalla Cassa [illegible] Risparmio. Suoneranno sei gruppi tra rock, blues e altro.

PAGINA 11

Calcio Promozione

### Domani l'Astisport contro Saluzzo

Domani allo stadio l'Astisport giocherà contro [illegible] Saluzzo, secondo in classifica. Sempre domani il Canelli incontrerà [illegible] Busca. L'Asti sarà invece in trasferta a Luserna.

Una svolta nelle indagini sul delitto di Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero

# Convalidati i due arresti

*Il giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri ha confermato il fermo di Carlo Calosso e Giovanni Portinaro. Gli indizi e gli alibi a confronto. Nuove indagini dei carabinieri*

ASTI. Il giudice per le indagini preliminari, Franca Viola Carpinteri, ha confermato ieri mattina il fermo di Carlo Calosso, 34 anni, bracciante agricolo abitante a San Marzano Oliveto, frazione Corte e Giovanni Porti[illegible] 33 [illegible] camionista di Calamandrana, via Valle Chiozza 10.

L'accusa [illegible] precisa: omicidio volontario di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura, le due ragazze massacrate a colpi di roncola o sbarra tagliente, la [illegible] tra il 7 e l'8 gennaio.

Gli [illegible]zi e le prove raccolte, in questi cinquantadue giorni di indagini dal sostituto procuratore della Repubblica di Asti, Ercole Armato e dai carabinieri del tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo di Asti, sono state dunque giudicate fondate dalla dottoressa Carpinteri.

Il giallo [illegible] Canelli ha, da ieri, [illegible] punto fermo, sul quale le indagini, [illegible] [illegible] concluse, possono muoversi. Sono state disposte anche nuove perizie (pare sulle impronte lasciate nella neve dagli assassini e dalla loro automobile), [illegible] stati ascoltati altri testi [illegible] particolare una donna, principale capo d'accusa, che avrebbe visto Calosso e Portinaro in compagnia delle vittime). Ed è cominciata una verifica degli alibi che i due giovani accusati dell'omicidio [illegible] detto di possedere. E cioè: Carlo Calosso avrebbe sostenuto di [illegible] trascorso in ca[illegible] la [illegible] del delitto (circostan[illegible] confermata dal suo datore di lavoro), Giovanni Portinaro di [illegible] stato, in quel tragico sette gennaio, in Emilia Romagna, per un viaggio di lavoro [illegible] il suo camion.

Ma sulla storia e sul delitto rimangono ancora molte ombre. Manca il movente, manca l'arma dell'omicidio, mancano tanti altri particolari. Soltanto l'ambiente in cui è ambientato il delitto, il «giallo a luci rosse», sembra trovare ogni giorno maggiori conferme. Le due ragazze sarebbero però state uccise occasionalmente, forse al termine di un incontro d'amore finito con un litigio in quella stradina innevata [illegible] a Castel[illegible] Calcea. Proprio il luogo dove Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura [illegible] stato trovate, con la nuca e la schiena squarciate dal misterioso arnese tagliente che le ha uccise.

Ma [illegible] quali sono o potrebbero [illegible] gli indizi e le prove raccolte dai carabinieri: [illegible] [illegible]saico di piccoli elementi messi insieme dal «pool» di investigatori guidati dal tenente colonnello Carlo Mori, dal capitano Mariano [illegible] e dal tenente Luigi Tarantino.

**La supertestimone.** Sarebbe un'amica delle due vittime. La donna avrebbe dovuto trascorrere la serata del 7 gennaio con Maria Teresa e Giovanna. All'ultimo momento, però, aveva rinunciato, pare, perché non si [illegible] sentita bene. Soltanto alcune settimane dopo il delitto, però, la misteriosa supertesti[illegible] [illegible] sarebbe decisa a raccontare tutto ai carabinieri.

**Accertamenti sui pneumatici.** [illegible]anche verrà trasferita a Torino, per essere sottoposta ad una speciale perizia da parte [illegible] perito Pier Luigi Baima Bollone, la «Mercedes» di Giovanni Portinaro. L'auto [illegible] [illegible] sequestrata al camionista, subito dopo l'arresto del giovane. Si vuole verificare se le impronte trovate sul luogo [illegible] delitto, a Castelnuovo Calcea, corrispondano eventualmente a quelle [illegible] pneumatici della Mercedes.

**Un'impronta misteriosa.** Un'altra perizia dovrà stabilire se alcune [illegible] stampate sulla neve, vicino [illegible] due cadaveri, possano eventualmente essere state lasciate dalle scarpe di uno o entrambi gli indagati. [illegible] logico che dalla doppia perizia (pneumatici-scarpe) potrebbero [illegible]turire elementi determinanti per stabilire la colpevolezza o, viceversa scagionare, i due indagati.

I due fermati: Giovanni Portinaro (a sinistra) e Carlo Calosso

**Gli alibi.** Carlo [illegible]sso (difeso dagli avvocati Luigi Florio di Asti e Giovanni Drago di Canelli) avrebbe sostenuto di [illegible] trascorso [illegible] sera del delitto insieme al [illegible] datore di lavoro, Mauro Terzano, che lo ospita ormai [illegible] 15 anni nella sua cascina in regione Corte di San Marzano Oliveto. E Terzano avrebbe confermato questa circostanza. Giovanni Portinaro (assistito dall'avvocato Aldo Mirate di Asti) [illegible] canto suo [illegible] affermato che la sera in cui è avvenuto il delitto era partito da casa alle 23 per andare a Reggio Emilia per conto della ditta di trasporti per cui lavorava. Tutte circostanze, queste, che dovranno ora essere nuovamente verificate.

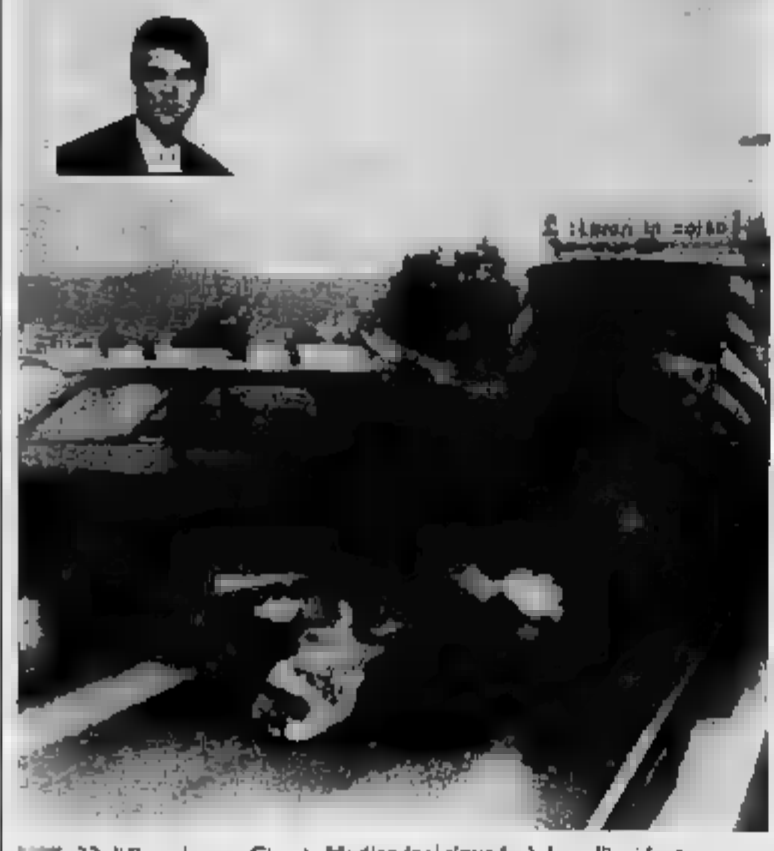
**Franco Binello**

ALTRI SERVIZI DI Vittorio [illegible] E Enrica Cerrato A PAGINA 3

A sinistra, Bruno Colla, marito di Maria Teresa Bonaventura. A fianco, Nicola Ninivaggi, fidanzato [illegible] Giovanna Barbero, il giorno del funerale della ragazza

Sono Giorgio Medico e Maria Grazia Tartaglino, titolari di due negozi ad Asti: l'incidente [illegible] pomeriggio vicino ad Albenga

# Marito e moglie morti sull'autostrada

*Rientravano dalla visita al figlio militare di leva*

[illegible] 33 di Bartolomeo Giorgio Medico (nel riquadro) dopo l'incidente

VILLANOVA D'ALBENGA. I coniugi Bartolomeo Medico (più conosciuto [illegible] il soprannome di Giorgio), 51 anni e Maria Grazia Tartaglino, [illegible] anni, abitanti ad Asti in via delle Corse 8 (zona Pilone), [illegible] morti ieri pomeriggio sull'autostrada dei Fiori, all'altezza di Villanova d'Albenga.

La loro auto, una Alfa 33 Sportwagon, si è schiantata contro un furgone Ducato, della società che gestisce l'autostrada. La donna è morta sul colpo; il marito, quando [illegible] [illegible] estratto dalle lamiere della vettura respirava ancora. La corsa all'ospedale di Albenga è stata però inutile. I medici del pronto soccorso n[illegible] hanno potuto far altro che constatarne la morte.

La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire. La Sportwagon stava dirigendosi [illegible] Savona. Bartolomeo Medico e la moglie rientravano ad Asti dopo [illegible] partecipato al giuramento [illegible] figlio Massimo, militare [illegible] leva nella caserma «Camandone» di Diano Castello.

Nel luogo dove è avvenuto l'incidente, al termine di una discesa, subito dopo una curva a destra, c'è un cantiere per lavori di riammodernamento della carreggiata delimitato [illegible] birilli e cartelli. Probabilmente l'asfalto viscido per la pioggia e la velocità hanno tradito [illegible] guidatore. La macchina ha invaso la corsia vietata ed è finita violentemente contro il furgone. A sua volta il furgone ha tamponato un secondo camion parcheggiato sulla corsia di decelerazione. Fortunatamente non ci sono state altre persone coinvolte.

«Non abbiamo visto nulla, eravamo dietro [illegible] un cartello per sostituirlo quando abbiamo sentito lo schianto», dice uno dei [illegible] giovani cantonieri. E aggiunge: «Se fossimo stati vicino al furgone, con ogni probabilità non avremmo avuto il tempo per metterci in salvo».

[illegible] pochi minuti la piazzola di servizio si è popolato [illegible] [illegible] [illegible] soccorso: i Vigili del fuoco di Albenga, la Croce Bianca di Andora, la Polizia stradale di Imperia. I soccorsi purtroppo sono stati inutili.

Giorgio Medico, originario di Castello d'Annone dove ha ancora una [illegible] in località Poggio, era impiegato come disegnatore tecnico alla Way Assauto; la moglie, è titolare di due negozi: «Arte e ricami», [illegible] corso Alfieri (grosso modo davanti alla banca popolare di Novara), c[illegible] annes[illegible] [illegible] laboratorio di sartoria e la pellicceria «San Secondo», [illegible] piazza Statuto aperta [illegible] poche settimane. Sono due negozi piuttosto conosciuti [illegible] città: «Arte e Ricami» e[illegible] sempre presente alle ultime edizioni della Fiera città di Asti.

La coppia ha quattro figli: Silvia, che con altre due commesse aiuta la madre nella gestione dei due negozi, Enzo, in servizio alla Guardia di Finanza [illegible] Gorizia, Gianni, che gestisce [illegible] avviata azienda vinicola a Moncalvo e Massimo, da [illegible] [illegible] in [illegible] di leva alla caserma di Albenga.

Ieri [illegible] giovane ha partecipato alla cerimonia di giuramento: i genitori [illegible] partiti [illegible] mattinata da Asti per assistervi. Sulla strada [illegible] ritorno l'incidente.

La notizia si è diffusa nella tarda serata in città. Verso le 18,30 Silvia Medico ha abbassato la saracinesca del negozio di corso Alfieri. Poco nella pellicceria di piazza Statuto è arrivato un altro figlio, Gianni.

La famiglia è conosciuta ad Asti, Castello d'Annone e anche a Mongardino, dove avevano una [illegible] fino a poco tempo [illegible]. Non si conosce la data dei funerali.

**Marcella Serpa**

PAROLA D'ARTISTA

# Cambia il «quante volte figliolo»

## L'indagine sui comportamenti giovanili ad Asti

Fortunatamente l'iniziativa del vescovo [illegible] Asti per [illegible] pace [illegible] mondo è arrivata in ritardo sulla guerra nel Golfo. Non per questo l'in[illegible] a pregare per [illegible] pace è intempestivo o inutile, anzi direi che educare alla pace sia quanto mai necessario dopo [illegible] drammatica esperienza vissuta da tutti, e direi [illegible] che [illegible] compito [illegible]sai difficile. Un'altra situazione drammatica potrebbe ripetersi, ancora nel Medio Oriente dove i problemi di fondo sono rimasti aperti, e in altre parti del mondo. I pazzi sanguinari non sono finiti [illegible] Saddam Hussein. I fabbricanti di [illegible] coloro che [illegible] la guerra [illegible] arricchiscono in denaro, potenza, consensi politici non finiscono con la resa di un esercito allo sbando. Direi che [illegible] [illegible] mai stati così arzilli e pericolosi.

Ma [illegible] è questa la sede per scrivere di cose tanto importanti. Potrei invece volgere in chiave bonariamente ironica l'iniziativa presa dallo [illegible] vescovo Severino Poletto nei confronti [illegible] mondo giovanile. [illegible] quadro [illegible] tale iniziativa è [illegible] fatta una indagine campione, i [illegible] risulati [illegible] stati riferiti dai giornali, [illegible] ha dato esiti interessanti tra i quali [illegible] percentuale singolarmente alta [illegible] giovani che ritengono giusto avere rapporti prematrimoniali: il [illegible] per cento. Solo il 7,6 per cento lo considera sbagliato, mentre il 26,4 per cento non ha risposto alla domanda oppure si è dichiarato indifferente.

Nel segreto del confessionale il «quante volte figliolo» dove essere [illegible] detto [illegible] volte su cento. Salvo quel 26,4 che, protetto dal segreto e dalla grata, si è aggiunto ai 66.

[illegible] fossi [illegible] panni del confessore, trovandomi di fronte ad un giovane, comincerei appunto con il «quante volte figliolo». Giusto per liquidare la faccenda al più presto e [illegible] ed altro, di più importante.

Non è detto che una minoranza, anche se esigua e solo perché è minoranza, abbia torto tuttavia in questo caso [illegible] francamente poco credibile. Che [illegible] significa infatti che è sbagliato avere rapporti prematrimoniali? Potrebbe voler dire che per [illegible] esperienze sessuali bisogna contrarre matrimonio. Il che, giusto o [illegible]gliato, è pur sempre un punto di vista. Ma bisogna essere in due, sia per avere esperienza [illegible]suali che per accettare di buon grado lo stesso punto di vista. E' dunque necessario che un maschio facente parte dell'esigua minoranza dei «mai prima del [illegible] incontri [illegible] femmina anch'essa della [illegible] idea.

La cosa [illegible] matematicamente possibile, [illegible] rarissima: [illegible] probabilità che avvenga [illegible] sicuramente al disotto dello 0,1 per cento. Assai più frequente è invece la situazione tipicamente italica del maschio che cerca l'amore a pagamento di professioniste per conservare illibata la promessa sposa. Un po' [illegible] frequente [illegible] il caso della promessa sposa che tiene regolari rapporti [illegible] altri che non siano il suo promesso sposo, al quale giurerà di essere illibata.

Si tratta comunque di casi percentualmente irrilevanti [illegible] in via [illegible] estinzione. Insomme l'indagine campione ci [illegible] fatto [illegible] oltre a molte [illegible] [illegible] utili, che la grande maggioranza dei giovani ha parecchio modificato le proprie idee, se non proprio il comportamento, rispetto alle passate generazioni. O forse alle vecchie generazioni semplicemente [illegible] [illegible] mai state poste certe domande.

[illegible] Miroglio

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** [illegible] [illegible] centrale [illegible] aria umida e moderatamente instabile che continua ad influenzare le regioni della nostra penisola; intanto [illegible]tlantico si [illegible] avvicinando altre depressioni. Sul [illegible]sante settentrionale si avrà cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Su [illegible] le [illegible] regioni condizioni [illegible] tempo perturbato con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo coperto con precipitazioni localmente sparse; foschie notturne sulle pianure e nelle valli. **[illegible]BILITA'.** Discreta.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento soprattutto nei valori minimi. **VENTI.** Da moderati a forti. **VIABILITA' STRA[illegible]** I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo [illegible] chiusi al traffico per neve.

**LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI**
Massima: 10; minima: [illegible]; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Massima: 1[illegible]; minima: 2; media: [illegible]

**E QUELLE IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino [illegible] | Novara 6 |
| Alessandria 17 | Aosta [illegible] |
| Cuneo [illegible] | Vercelli [illegible] |

Il **Sole** sorge alle 7,5; [illegible] alle 18,17. La [illegible] [illegible] [illegible] 20,39; cala [illegible] giorno successivo) [illegible] 7,48.

## LETTERE AL GIORNALE

### Un lampione «cieco» [illegible] Nogaro

In [illegible] Nogaro, all'altezza del civico 30, da almeno 7 mesi c'è [illegible] lampione rotto. Ho già telefonato una volta in municipio, ma non [illegible] [illegible] nulla. Spero che [illegible] sollecitazione attraverso i giornali possa servire a risolvere il problema.

Lettera firmata

### Proposta di legge salverà le Pro loco

Nella mia qualità [illegible] presidente provinciale e vicepresidente regionale delle Pro loco associate all'Unione Nazionale Pro loco d'Italia (Unpli) vorrei «tranquillizzare», in parte, tutte le Pro loco che non [illegible] ancora iscritte all'Albo Provinciale come prevede la legge Regionale N. 12 del 5 marzo 1987.

A quattro anni dall'emanazione della riforma dell'organizzazione turistica, voluta dalla Regione [illegible] preme sottolineare ciò che la legge citata prescrive: l'iscrizione all'albo provinciale e quindi, [illegible] riconoscimento ufficiale, [illegible] subordinato [illegible] presenza nelle località interessate di «...strutture ricettive e di altre strutture e servizi turistici...» (alberghi, pensioni, uffici informazioni ecc.). E' superfluo ricordare che la provincia [illegible] Asti vede quasi l'80% dei suoi Comuni, [illegible] rilevanti attrattive turistiche, privi [illegible] adeguate strutture p[illegible] accogliere i visitatori. Finalmente è intervenuta [illegible] proposta [illegible] legge che provvede [illegible] l'altro alla cancellazione della prescrizione prima citata. Ciò, in pratica, consente [illegible] scongiurare la «scomparsa ufficiale» [illegible] molte Pro loco che, grazie al loro volontariato, permettono di far sopravvivere l'immenso patrimonio di cultura locale e di [illegible] morie storiche.

Meo Cavallero

### Quella superstrada San Damiano-Pa[illegible]

Il [illegible]. Valerio Miroglio, nella sua Parola d'Artista [illegible] Carnevale, vorrebbe mettere a «tacere» l'opposizione consiliare di San Damiano che pianta la grana per un milione e mezzo dato dalla giunta ad un privato che rappresenta nel suo cinema-teatro l'operetta Cin-ci-là».

A tal proposito vogliamo precisare: il gruppo consiliare Nuova Democrazia [illegible] [illegible] Damiano, in data 14/01/91, sollecitato da alcuni cittadini, aveva chiesto [illegible] Sindaco chiarimenti circa il «ringraziamento rivolto dal proprietario [illegible] cinema Lux, comm. Bongiovanni, al Comune di San Damiano». Nuova Democrazia desiderava co[illegible] «la motivazione di tanto ringraziamento e in particolare la forma o l'entità dell'apporto e contributo». Voler conoscere [illegible] buon diritto di ogni cittadino, ed in particolare lo è [illegible] [illegible] amministratore che sia stato eletto. Voler conoscere non è «piantare grane» e giudicare. La risposta del Sindaco in data 16/01/91 - per altro non protocollata - informa Nuova Democrazia che l'accordo tra l'Amministrazione e il proprietario del Lux risaliva al luglio '90, per uno spettacolo da tenere a settembre, poi slittato a gennaio '91. Perché il Comune di San Damiano non ha pubblicizzato l'iniziativa nel cartellone delle manifestazioni del Settembre Sandamianese e neppure in seguito? Perché tenerla nascosta anche ai consiglieri? Come è stato interessato e coinvolto il cittadino in questa [illegible]ziativa culturale (!!) del Comune? A questo punto, [illegible] Miroglio, sì che ci sarebbe voluta [illegible]ramente la superstrada Parigi-San Damiano per dare [illegible]odo agli amanti della cultura [illegible] ve[illegible] a San Damiano a erudirsi!

Annibale Meazza per i Consiglieri di Nuova Democrazia

*Non [illegible] la prendano i consiglieri [illegible] San Damiano. La mia proposta [illegible] «superstrada» voleva essere un sasso nella piccionaia del conformismo. Con ironia.* (va. mi.)

## LA FOTO DEI RICORDI

### La stazione tramviaria di San Damiano

[illegible] [illegible] gennaio 1882 si sottoscriveva l'atto di costituzione della prima linea tramviaria dell'Astigiano che doveva percorrere la valle [illegible] Borbore fino alle [illegible] fonti, nei pressi [illegible] Canale. Sul percorso c'era anche San Damiano. I lavori vennero eseguiti da un'impresa belga e il servizio entrò in funzione il 31 dicembre 1882. La tramvia fu soppressa nel 1935

(GRUPPO RICERCHE STORICHE SAN DAMIANO)

## IN BREVE

### CONSIGLIO COMUNALE

*[illegible] discussione Palio e raccolta differenziata*

Il Consiglio comunale [illegible] Asti [illegible] convocato per lunedì alle 20,30. I primi punti all'ordine del giorno riguardano [illegible] mozione del consigliere del p[illegible] Germano Cantarelli sul Palio 1990, cui seguirà la discussione sull'edizione [illegible] della manifestazione. Si parlerà anche della raccolta differenziata dei rifiuti e si provvederà all'elezione dei rappresentanti in alcuni [illegible] e associazioni. Concluderanno le mozioni e le interpellanze.

### [illegible]

*I rapporti [illegible] cittadini e pubblica amministrazione*

Questa mattina, dalle 9,30 [illegible] Centro culturale San Secondo, si terrà [illegible] convegno [illegible] titolo: «Legge 241 del 7 agosto 1990. I [illegible] diritti del cittadino sulla trasparenza degli atti e la tempestività dei procedimenti nella pubblica Amministrazione: pri[illegible] riflessioni». L'iniziativa è del Centro astigiano di studi e documentazione «G. Marcora». Introdurrà i lavori il presidente Giovanni Borello; concluderà il deputato Giovanni Goria.

### [illegible]

*Una raccolta di firme [illegible] legge [illegible] licenziamenti*

Negli uffici dell'Unione commercianti si [illegible] iniziata la raccolta delle firme per la modifica della «Disciplina dei licenziamenti individuali», la legge che ha introdotto il meccanismo dei licenziamenti «solo per giusta [illegible] anche nelle imprese [illegible] meno di 16 dipendenti. Le associazioni di categoria propongono invece di escludere dalla normativa le imprese con meno di 6 dipendenti. La raccolta di firme si svolgerà per tutto il mese di marzo nella sede dell'Unione commercianti in piazza Astesano 33 il lunedì e il [illegible]nerdì delle [illegible] alle 16.

### [illegible]

*Congresso provinciale dei giovani socialisti*

Domani alle 10 [illegible] nella sede della Federazione del psi in piazza Alfieri [illegible] si terrà il [illegible]gresso provinciale del Movimento giovanile socialista astigiano.

### FIERA S. CRISTO

*Nizza, contributo alla Pro loco*

Il Comune ha deliberato un contributo [illegible] [illegible] milioni di lire alla Pro-loco per l'organizzazione [illegible] Fiera del Santo Cristo, [illegible] svolgerà ad aprile ed è prevista la mostra mercato di attrezzature agricole.

## TUTTI I NUMERI UTILI

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
**Taxi Asti:** stazione ferroviaria telefono 32.722, piazza Alfieri telefono 52.605
**Taxi Canelli:** 833.630
**Taxi Nizza:** 721.442
**Informazioni [illegible] Aag:** 34.827
**Centro Informazione giovani disoccupati:** via Cotti Ceres, 1, telefono 436.384
**Centro Informazioni Comune di Asti:** 399.399
**Piscina Comunale:** 3991
**Linea Verde:** per chi ha problemi di alcool, droga e fumo. Tel. 56.234 dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 22
**Autonoleggio Avis:** Asti, corso Savona 71, tel. 56.810

### AUTOAMBULANZE

**CROCE VERDE**
**Asti:** 53.345
**Nizza:** 728.390
**Castagnole Lanze:** 878.348
**Momberoelli:** 955.333
**CROCE ROSSA**
**Asti:** 217.883
**Canelli:** 834.222
**Castello d'Annone:** 60.369
**Cast. D. Bosco:** 9876.488
**Cocconato:** 907.503
**Costigliole:** 966.779
**Isola:** 958.665
**Moncalvo:** 91.281
**Montegrosso:** 953.175
**San Damiano:** 975.910
**[illegible]lafranca [illegible]** - 933.081
**Villanova:** 948.114 (dalle ore 8 alle 13,30), 94.565 (dalle ore 13,30 alle 8)

### CARABINIERI

**Asti:** 50.199 / pr. int. 112
**Nizza:** 721.623
**Canelli:** 833.883
**Castagnole L.:** 878.161
**Costigliole:** 966.096
**San Damiano:** 975.064
**Moncalvo:** 91.100
**Castelnuovo Don Bosco:** 011 / 987.61.52
**Montegrosso:** 953.095
**Bubbio:** 0144/81.03
**Villanova:** 94.033

### POLIZIA

**Pronto intervento:** 113
**Questura:** 216.821 - [illegible]
**Polizia stradale:**
**Asti:** 212.356; **Nizza:** 721.704
**Autostrada A21 (dist. San Michele):** 0131 / 361.269

### CORPO FORESTALE

**Asti:** 211.915
**Bubbio:** 0144/82.00

### GUARDIA MEDICA

**CENTRALINO**
**Asti:** 353.558
**Nizza:** 78.21
**Canelli:** 832.525
**Monastero Bor.:** 88.048
**Rocca d'Arazzo:** 606.180
**Calliano:** 928.444
**Montechiaro:** 999.788
**San Damiano:** 975.910
**Costigliole:** 961.414

**Villafranca:** 933.644
**Cocconato:** 907.503
**Montemagno:** 62.283
**[illegible] Don Bosco:** 987.64[illegible]
**Villanova:** 94.565

### VIGILI DEL FUOCO

**Pronto intervento:** 115
**Centralino Caserma:** via Marello 7, 21.22.22

### PRONTO SOCCORSO

**Asti:** 392.424
**Canelli:** 832.525
**Nizza:** 78.21

### VIGILI URBANI

**Asti:** pronto intervento 53.421, 38.91
**Canelli:** 833.702
**Nizza:** 721.565
**Costigliole:** 966.031
**San Damiano:** 975.056
**Villanova:** 946.085

### SEGNALAZIONI GUASTI ACQUEDOTTO

**Asti:** 53.464 - 38.91
**Nizza:** 721.385
**Canelli:** 833.341
**Consorzio Valtiglione (Asti):** 52.604 - 55.203
**Consorzio Monferrato (Moncalvo):** 91.422
**Acque Potabili (Centrale):** 011/55.941

### ENEL

**Asti:** 54.189 - segnalazione guasti 274.074 - allacciamenti, contratti, informazioni telefonare al 31.655
**Canelli:** 833.409

### [illegible]

**Asti:** 53.667, **Italgas** 54.601
**Canelli:** 721.450
**Nizza:** 721.450

### SIP

**Segnalazione guasti:** 182
**Elenco abbonati:** 12
**Posto telefonico pubblico Piazza Alfieri:** 53.011

### [illegible]

**Asti:** centralino 50.311 / 53.761
**Nizza:** 721.448
**Canelli:** 833.571
**Costigliole:** 968.477
**San Damiano:** 200.164
**Castagnole Lanze:** 878.278
**Moncalvo:** 918.083
**Montegrosso:** 953.[illegible]
**Villanova:** 937.144
**Montiglio:** 994.200

### AEROPORTI

**Cuneo:** Levaldigi 0172/374.274
**Genova:** C. Colombo 010/28.901
**Milano:** Malpensa 02/748.522.00

### [illegible]
**Self Service**

**Mobil:** corso Don Minzoni 69
**Erg:** corso Torino 9
**Ip:** corso Torino 125
**Agip:** corso Torino 475
**Agip:** corso Savona 129
**Erg:** via Conte Verde 71
**Ip:** via Pietro Micca 2
**Ip:** corso Casale 237
**Monte Shell:** corso Alessandria 380
**A.C.:** piazza Primo Maggio 23
**Agip:** piazza Campo del Palio

### BENZINAI DI TURNO

*(Domenica 3 marzo)*
**Esso**, corso Einaudi 24; **Mobil**, corso Don Minzoni 69; **Erg**, corso Torino 9; **Ip**, corso Torino 319; **Agip**, corso Torino 475; **Total**, frazione San Marzanotto 276; **Agip**, corso Savona 129; **Erg**, via Conte Verde 71; **Ip**, via Pietro Micca 2; **Ip**, corso Casale 237; **Total**, corso Alessandria 380; **Agip**, corso Alessandria 35; **Q8**, corso Alba 102; **Texaco**, piazza Primo Maggio 23; **Agip**, piazza Campo del Palio.

### MUSEI

**Mostra permanente della Resistenza nell'Astigiano** (via Cattedrale 2 - Uffici: tel. 32.439, biblioteca e archivio 590.003). Or.: dal lun. al ven. 8-14; biblioteca dalle 15 alle 18 del lun. e merc.; archivio dalle 15 alle 18 del mart. e del giov.
**Museo Alfieriano**, corso Alfieri 375 (telefono 58.284). Orario: martedì-sabato 10-12; 16-19; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
**Museo Archeologico e Paleontologico**, corso Alfieri 2 (telefono 353.072). Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
**Museo Lapidario**, corso Alfieri 367. Orario: martedì-sabato 9-12; 15-18; domenica 10-12. Lunedì chiuso.
**Archivio storico**, via C. Massaia (telefono 38.91). Orario: lunedì-venerdì 8-14; martedì e venerdì anche 15,30-18,30.
**Museo civiltà contadina Bersano**, piazza Dante, Nizza Monferrato (tel. 721.273).
**Museo arti e mestieri di un tempo**, castello Cisterna. Aperto tutte le domeniche 15-18. Appuntamenti per gruppi tel. al 979.118.

### BIBLIOTECHE

**Asti - Consorziale Astense**, corso Alfieri 375. Orario: 9,30-12,30; 15-19. Venerdì: 9,30-12,30; 15-22. Sabato: 9,30-12,30. Chiusa il sabato pom., la dom. e lun. tutto il giorno
**Asti Est**, via Monti 38
**Asti Sud**, via Artom 4
**Asti Ovest**, via Baracca 21
**Asti Centro**, via Fontana 2
**Canelli**, [illegible] Roma 11
**Nizza**, [illegible] Crova 2

### F[illegible] DI [illegible]

**Asti:** diurna: Alfieri, piazza Alfieri 12; notturna: Liprandi, corso Alfieri 424
**Canelli:** Sacco, via Alfieri
[illegible] Terdito, p. Garibaldi 21
**Nizza:** Baldi, via C. Alberto 65

### GALLERIE D'ARTE

**La Giostra**, via Verdi 34 (telefono 56.302)
**Il Platano**, corso Alfieri 253 (telefono 33.242)
**Carosa**, S. Mostre, via Morelli 20
**Palazzo della Provincia**, Sala Mostre, p.zza Alfieri
**La Finestrella**, Canelli, via Alfieri 5 (telefono 831.167)
**Sala d'Arte Comunale**, Palazzo Mazzetti, c.so Alfieri 357

### ENOTECHE E BOTTEGHE DEL VINO

**Bottega del vini** «Douja d'Or», Asti - Esposizione, piazza Alfieri, tel.50.067.
**Bottega del moscato e dei vini canellesi**, Canelli, frazione S. Antonio, tel. 831.157.
**Enoteca regionale dell'Asti spumante**, Canelli, via Roma, circolo Giuliani, tel. 831.372.
**Enoteca regionale dei vini astigiani**, castello di Costigliole, tel. 966.289 (chiusa).
**Bottega del vino**, Castagnole Lanze, via Ener Bottica 13, telefono 87.132.
**Bottega del ruché**, Castagnole Monferrato, via V. Emanuele 17, tel.292.138.
**Bottega del grignolino d'Asti**, piazza Marconi, Portacomaro, tel. 202.565.

### LA STAMPA

**Redazione di Asti:**, via De Gasperi 2, tel. 33.252 / 322.68, Fax 50.224
**Concessionaria di pubblicità:** Publikompass Asti, via A. Zacca 3, tel. 32.222
**Distribuzione:** Ro. Pi., strada Valmanera 85, tel. 50.297

### TV PRIVATE

**RETE 9 TAI**
8 — **Buongiorno con Rete 9 Tai**, inizio programmi
8,01 **Sulle ali della poesia**, programma
9,05 **Proposte acquisti**
11,50 **Telefilm**
12,40 **Asti racconta**
12,45 **Tg9**
12,55 **Il sotà**
13,10 **Obiettivo sport**, con Beppe Giannini
15 — **Samba d'amore**, telenovela
18 — **Samba d'amore**, telenovela
18,30 **Meglio in due**, telefilm
19,30 **Cartoni animati**
20,15 **Asti racconta**
20,25 **Tg9**
20,50 **Il sotà**
21 — **Hazell**, telefilm
22 — **Calcio fans**
23 — **Sfida sul fondo**, telefilm
23,30 **Tg9**
23,45 **Sulle ali della poesia**, programma
24 — **Telefilm**
0,30 **Proposte acquisti non stop**

## Una donna accusa i due giovani fermati per l'omicidio di Castelnuovo Calcea

# Nel giallo c'è un supertestimone

*«La sera prima del delitto mi hanno chiesto di andare con loro a Calosso da Maria Teresa Bonaventura» Ma il camionista e il bracciante agricolo avrebbero un alibi per la notte del sette gennaio scorso*

**ASTI.** Si è aggravata la posizione di Carlo Calosso, 34 anni, bracciante di Marzano Oliveto e di Giovanni Portinaro, anni, camionista Calamandrana, indiziati del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. E un ruolo importante lo ha giocato e lo giocando supertestimone trovata una decina giorni dai carabinieri.

Ieri il Gip (giudice per le indagini preliminari) Franca Carpinteri, ha convalidato il fermo giudiziario disposto pubblico ministero, Ercole Armato. L'imputazione a carico dei due giovani è di omicidio plurimo aggravato di Giovanna Barbero, 27 anni e amica Maria Teresa Bonaventura, anni, massacrate e abbandonate l'8 gennaio in un viottolo della campagna di Castelnuovo Calcea.

Alle 13 di ieri, uscendo dal la dottoressa Carpinteri ha detto: convalidato i due fermi. Questo però non significa che sia risolto, ci sono altre indagini in corso». Il giudice non ha aggiunto altro ma si suppone che nei prossimi giorni si possano nuovi, sorprendenti colpi di

Ieri mattina, per la seconda volta, Gip ha interrogato, separatamente per oltre un'ora ciascuno, i due fermati. Giovanni Portinaro e Carlo Calosso hanno ribadito le dichiarazioni fatte il giorno prima negando tutti gli addebiti.

L'interrogatorio era cominciato giovedì mattina: il pubblico ministero, ha indicato i motivi del fermo dei due dopo cinquanta giorni indagini fatte dai carabinieri i cui risultati sono rinchiusi in un voluminoso fascicolo fotografie, verbali di interrogatori, iti di perquisizioni, sequestri reperti, che un maresciallo dei carabinieri ha portato per due giorni in carcere a disposizione dei magistrati. Il Gip ha poi iniziato a porre una serie di domande al Portinaro e al Calosso: domande e risposte sono state inserite a verbale, otto pagine dattiloscritte in tutto. Poco dopo le 13 di ieri la decisione del Gip di convalidare i due fermi. Non è escluso che entro oggi il Gip emani, su richiesta del pubblico ministero, nei confronti del Calosso e del Portinaro, i provvedimenti «misura cautelare»; come prevede il nuovo codice di procedura penale, che equivalgono agli ex mandati di cattura.

Ancora non conoscono quali siano gli indizi prove a dei due arrestati. Si fanno soltanto supposizioni. Intanto chi è la superteste e che ruolo riveste in queste delicate indagini? suo ovviamente non fornito. Si sa soltanto che amica delle due donne assassinate e che bbe f ai carabinieri pressappoco questa rivelazione: la sera di martedì 7 gennaio Portinaro e Calosso hanno chie alla superteste andava con loro a trovare Maria Teresa a Pian del Salto. La donna avrebbe risposto: «Ho l'influenza, non mi posso muovere di casa». Sono ti realmente Portinaro e Calosso a trovare Maria Teresa Bonaventura che forse già compagnia di Giovanna Barbero? Che cosa è in quella cascina Pian del Salto?

Sia il camionista sia il bracciante sostengono di avere l'alibi. Portinaro avrebbe detto che del delitto si trovava in Emilia per lavoro. Calosso è invece difeso dal suo datore di lavoro, l'agricoltore Mauro Ter, proprietario di una coltivazione di mele. Ieri Terzano ha detto ai cronisti: «Posso testimoniare che Carlo la sera del 7 gennaio non si è ca. Siamo stati davanti alla tv assieme ad un altro nostro conoscente fino a tarda poi è andato a dormire».

Chi secondo testimone?

L'agricoltore Mauro Terzano

Terzano ha risposto che fornirà tutte le indicazioni al magistrato. mattina l'agricoltore ritornato come il giorno prima davanti carcere. Ha atteso un'ora la scarcerazione del suo dipendente ma inutilmente. Quando legale di Calosso, l'avvocato Luigi Florio, gli ha comunicato la decisione del Gip, Terzano, ha esclamato: «Ma credo Carlo capace di uccidere, c'è un malinteso in tutta questa sporca vicenda. E poi sono sicuro di quanto vado dicendo: quella sera non si è di casa».

Evidentemente i magistrati hanno creduto completamente al racconto della superteste. La posizione del camionista sembra sia la più pesante. I carabinieri hanno sequestrato la Mercedes. Perché?

Si ha la sensazione indagini siano nel momento cruciale, che i carabinieri abbiano elementi nuovi, dopo cinquanta giorni di lavoro. Il Gip ha parlato di «altre indagini in corso» che potrebbero anche riguardare una serie di perizie tecniche e scientifiche dovrebbero essere effettuate nei prossimi giorni una reperti già in possesso degli investigatori. Quali? Il riserbo è assoluto. Non si esclude che le indagini nei prossimi giorni si allarghino a macchia d'olio.

**Vittorio Marchisio**

### GLI AMICI E I CONOSCENTI: «DUE BRAVI RAGAZZI»

**CALAMANDRANA.** Nei bar della zona e al m settimanale di Nizza e Canelli, ieri non si parlava d'altro: il fermo, poi tramutato in arresto, di Carlo Calosso e Giovanni Porti, ha l'opinione pubblica.

In molti conoscono, anche solo di vista, «Carlin» e Giovanni. sembra impossibile, dev'essere una montatura - dice un camionista, che vuole anonimo, mentre scende dal Tir in piazza Unione Europea a Canelli - ogni tanto ci incontriamo, si beve qualcosa Giovanni è un tipo brillante, sempre pronto a chiacchierare».

A Calamandrana, la famiglia Portinaro sta raccogliendo gli elementi per suffragare l'alibi del giovane. Pare che la notte del 7 gennaio, Giovanni fosse lavoro. I Portinaro sono molto conosciuti e stimati in paese: il padre, Giuseppe, da molti fattore dell'azienda agricola di Antonia Dal Cin, moglie del presidente dell'Inter, Pellegrini. Giovanni, figlio unico, abita alla «Baravalle», valle Chiozze con i genitori. Dopo che il giovane venduto il camion, era entrato alle dipendenze di piccola ditta trasporti canellese, la quale, dopo qualche tempo, aveva ceduto l'attività; Portinaro aveva dovuto cercare un altro posto lavoro. Acqui, alle dipendenze di un'importante ditta di autotrasporti, ma all'inizio dell'anno, a di contrazione delle commesse, stato «sospeso» a tempo indeterminato.

primi giorni gennaio iniziato a collaborare (viaggi occasionali) con Bruno Colombaro, uno dei tanti «padroncini» che lavorano per le aziende enologiche locali.

Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana, sostiene gli riesce difficile credere in coinvolgimento del Portinaro nel delitto di Canelli. «Lo conosco benissimo - dice - per un po' siamo anche andati a scuola in Non è un violento, non lo è mai stato e non queste cose per un senso circostanza ci credo per davvero».

A San Marzano, c'è la stessa incredulità per la sorte di «Carlin» Calosso, il bracciante agricolo di 34, fermato dai carabinieri nella di tedì. Da pochi giorni aveva compiuto gli e gli della Pro lo avevano festeggiato con spumante e paste.

Tutti in paese ne parlano come di ragazzo introverso e timido, volonteroso e lavoratore. Rita Poggio della Pro loco dice di lui: «Viene sempre ad aiutarci d'estate durante le feste patronali. Non l'ho mai visto compiere gesti violenti, nè farsi trasportare dall'ira. Anche con noi donne, e nella Pro loco siamo tante, è sempre educato, anche quando si scherza va».

La gente si chiede le due ragazze assassinate, Maria Teresa Bonaventura e Giovanna Barbero, fossero amiche del Portinaro e di Carlo Calosso. si conoscevano, del resto è difficile in paesi piccoli come questi ed è possibile che nelle d'estate, anche loro si incontrassero sulla piazza della stazione di Canelli, ritrovo abituale di folto gruppo di amici.

«Erano tanti - il postazione Giancarlo Armani - a tutte ore notte a far baccano, ridere e scherzare, radio accesa a tutto volume. Ma da quando le due ragazze sono state uccise, qui non abbiamo più visto suno».

**Enrica Cerrato**

## Gli ambulanti astigiani contestano la costruzione del parcheggio sotterraneo

# «Noi restiamo in piazza Alfieri»

*Affollata assemblea contro l'ipotesi di spostare le bancarelle nell'isola pedonale del centro storico Il pds segnala: «Non ci sono i finanziamenti per costruire il posteggio». La risposta di Bertolino*

### COMUNITA'

**ASTI.** *Aperta tutta la settimana su 24, con disponibilità sei posti e uno spazio riservato alla «pronta accoglienza», vale a dire ai casi che necessiteranno di una soluzione urgente: questi i caratteri principali della nuova comunità alloggio per minori che sarà istituita dal Comune.*

*La nascerà via Berruti, nel quartiere di Praia, in un appartamento di proprietà comunale utilizzato già in passato per ospitare adolescenti privi di un adeguato sostegno famigliare.*

*La comunità alloggio sarà seguita dall'Ufficio minori del Comune, gestita da una cooperativa (potranno accedere educatori professionali, assistenti domiciliari, volontari ed eventuali tirocinanti) e potrà ospitare anche un portatore handicap. Secondo la delibera della giunta con cui è stata predisposta la della struttura, nel nuovo servizio potranno accedere «dando priorità alle disposizioni della magistratura, adolescenti che evidenzino disadattamento o qualunque altro tipo di problema tale da rendere impossibile la loro presenza in famiglia».*

[l. n.]

**ASTI.** Gli ambulanti di piazza Alfieri non ci stanno: non accettano l'idea di spostarsi, anche solo temporaneamente, dal «salotto» cittadino e, nello stesso tempo, contestano il progetto di costruire il parcheggio sotterraneo.

Lo hanno detto a chiare lettere giovedì sera nell' assemblea che si è tenuta alla Confesercenti. Oltre cento venditori hanno raggiunto la sede dell'associazione, in Milliavacca, per discutere sul trasferimento del loro mercato in un'area alternativa a piazza Alfieri. Il Co sembrerebbe orientato a collocare le bancarelle nell'area pedonale.

trasferimento diventerebbe indispensabile quando si aprirà cantiere di lavoro per la costruzione del parcheggio sotterraneo: un progetto contestato non solo dagli ambulanti, ma anche dal gruppo consiliare pds che ieri ha precisato propria posizione in una conferenza stampa. «La possibilità di poter sfruttare l'enorme cortile della Caserma Pelizzano come area parcheggio - ha spiegato il capogruppo Antonio Fassone - d indurre l'amministrazione comunale a rivedere i suoi piani. Sarebbe infatti possibile utilizzare spazio grande quanto piazza Alfieri, circa 34 mila metri quadrati, senza dover trapanare sottosuolo e sottosopra centro cittadino».

Una valutazione trova d'accordo anche gli ambulanti, che temono di essere danneggiati economicamente dallo spostamento del mercato da piazza Alfieri. Dietro alle riserve di oggi compare la preoccupazione di sempre: «Che qualcuno pensi ad un trasloco definitivo dei banchi» dice Giampiero Cuccuru, funzionario della Confesercenti alla cui o «parallela», l'Anva, è iscritta larga parte degli ambulanti astigiani.

prossimi giorni chiederemo un incontro con il Comune per discutere della questione - annuncia Gian Mario Accomasso, presidente della Confesercenti - La situazione è delicata: il settore dell'ambulantato è ancora uno dei pochi che resiste alla crisi a cui industria, commercio fi e artigianato non riescono a sottrarsi». Ribadisce Cuccuru: «Al Comune chiediamo di non rendere pre un settore che resiste alla crisi».

Ieri mattina Gianni Bertoli assessore alla Viabilità del Comune, ha fornito un primo commento alle posizioni assunte dagli ambulanti di piazza Alfieri. «Gli interessi legati allo sviluppo della città non possono essere subordinati alle necessità di singole categorie di cittadini», ha dichiarato. Difendendo progetto del parcheggio sotto piazza Alfieri, Bertolino ha chiarito che il posteggio nel cortile della Caserma servirà soprattutto zona di San Pietro, da Alfieri e piazza Primo Maggio fino a corso Volta».

«L'intervento sotto piazza Alfieri contornato grossi punti interrogativi - la considerazione di Antonio Fassone a nome del pds - I finanziamenti che la legge Tognoli avrebbe dovuto concedere per realizzare l'opera non sono mai arrivati. Se l'impresa privata che si è candidata per costruire il parcheggio dovesse accollarsi l'intera spesa, è ovvio che poi pretenderebbe di garantirsi inevitabile ritorno economico».

Il pds ha poi diffuso un documento sulla viabilità nel quale si propone di istituire un sistema di nuove aree pedonalizzate comprendenti varie zone, cui quella intorno all'ospedale (via Bottallo e piazzetta Santa Maria Nuova); si indica pure la chiusura al traffico delle piazze Alfieri e Cattedrale.

Infine una proposta che non mancherà di fare discutere: «Se proprio bisogna liberare delle aree, nel centro cittadino, per fare posto alle macchine - ha detto Fassone - allora sarebbe più giusto spostare il mercato di piazza Campo del Palio».

**Laura Nosenzo**

### ASTI BREVI

#### Le «donne nero» sfilano per la pace

Oggi alle da piazza Alfieri (lato portici Cocchi) partirà un corteo per la pace organizzato dalle «Donne in nero» che aderiscono al comitato «Asti ripudia la guerra». Alle 17, in municipio si terrà un dibattito dal titolo «Tacciano per sempre le armi»; interverranno Giuliana Bonino di Pax Christi e Margherita Granero di Torino.

#### Trattative per un centro prima accoglienza

La giunta approvato la bozza di comodato tra il Comune e la società San Vincenzo de Paoli, per la concessione gratuita di un alloggio in via Carducci. Qui l'assessorato ai Servizi sociali istituirà un di prima accoglienza per extracomunitari abitanti in Asti o che intendano stabilirsi nella nostra città. Prosegue l'iniziati Comune di rilasciare agli extracomunitari buoni latte utilizzabili in alberghi della città.

#### Comune e Provincia incontrano la Regione

I problemi industriali dell'Astigiano no discussi lunedì a Torino dal sindaco Galvagno e dagli assessori Augusto Dellera (Lavoro) e Gabriele Vercelli (Bilancio) con il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio e l'assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio. Parteciperà anche una delegazione amministratori della Provincia. Si discuterà del Weber, delle richieste di dichiarare l'Astigiano «bacino di crisi» e di attivare un osservatorio lavoro. Il Comune chiederà inoltre contributi per occupazioni straordinarie da affidare a lavoratori in cassa integrazione.

#### Protesta degli esattori al casello di Villanova

Oggi si svolge protesta contro l'inquinamento, organizzata dalla Cgil, degli esattori del casello di Villanova sulla Torino-Piacenza. Gli addetti lamentano di essere costretti a respirare i gas di scarico delle auto, chiedono vetri contro il rumore e un sistema di monitoraggio interno ed esterno per rilevare l'inquinamento.

#### PER LE
#### Cisterna, Consiglio comunale contro chiusura

Si riunirà oggi in seduta straordinaria il Consiglio comunale di Cisterna. All'ordine del gi la chiusura del prossimo anno delle scuole elementari in frazione San Matteo. Il Provveditorato agli studi di Asti ha ritenuto infatti non idonei e insufficienti i locali per l'attività didattica. Il Comune ha chiesto il rinvio del provvedimento. Quest'anno frequentano la scuola San Matteo alunni.

## Prosegue questa sera al teatro comunale di Moncalvo la stagione di prosa

# Una lezione di stile sul palcoscenico

*Sarà rappresentato un divertente testo basato sugli «Esercizi» dello scrittore francese Raymond Queneau tradotto da Umberto Eco. In scena Ludovica Modugno [illegible] Gigi Angelillo, con la regia di Jacques Seiler*

*MONCALVO. Tornano a riaccendersi i riflettori del «Comunale» per «Esercizi di stile» di Raymond Queneau, [illegible] la regia di Jacques Seiler, che andrà [illegible] questa sera, con [illegible] alle 21,15. Il lavoro, tradotto ed adattato da Mario Moretti, segna il ritorno a Moncalvo di una delle coppie più affiatate ed apprezzate del teatro italiano, Ludovica Modugno e Gigi Angelillo. In scena, con loro, anche Francesco Pannofino, per interpretare un «pezzo» nato dal virtuosismo verbale di Queneau.*

*Lo spettacolo [illegible] da un esercizio [illegible] virtuosismo letterario, una raccolta di variazioni su un semplice racconto di partenza, il cui risultato è [illegible] di esilaranti invenzioni; in Italia è stato tradotto da Umberto Eco. Questo il raccontino di partenza: «Sulla S, in un'ora di traffico. Un tipo di circa 26 anni, cappello floscio con una cordicella al posto del nastro, collo troppo lungo, [illegible] gielo avessero tirato. La gente scende. Il tizio in questione si arrabbia con un vicino. Gli rimprovera di spingerlo ogni volta che passa qualcuno. [illegible] lamentoso, con pretese di cattiveria. Non appena vede un posto libero, vi si butta. Due ore più tardi [illegible] incontro alla Cour de Rome, davanti alla Gare Saint-Lazare. E' con un amico che gli dice: "Dovresti far mettere un bottone in più al soprabito". Gli fa vedere dove e perché».*

*I nomi di Ludovica Modugno e Gigi Angelillo hanno fatto da richiamo per il pubblico; in questi giorni la segreteria del Teatro ha ricevuto circa 120 prenotazioni per lo spettacolo di questa sera, che [illegible] ad aggiungersi ai 150 abbonamenti. Un buon [illegible] di presenza, al di sopra della media, per [illegible] lavoro teatrale che si preannuncia interessante e che segna il ritorno di una coppia di attori che hanno lasciato un ottimo ricordo al pubblico del «Comunale». Il loro allestimento di «Teresa Raquin», dall'opera di Emile Zola, oltre ad essere una delle migliori rappresentazioni passate sul palcoscenico del Teatro moncalvese, fu, nel 1983, il ter[illegible] spettacolo che andò in [illegible] al «Comunale», dopo la sua apertura; della compagnia faceva parte anche Rina Marchetti. Una delle caratteristiche ricorrenti della coppia Angelillo-Modugno [illegible] quella di proporre [illegible] lavori teatrali di autori conosciuti, rifacendosi soprattutto alla drammaturgia moderna. Il costo del biglietto è [illegible] 20 mila lire, per i primi posti e di 17 mila per i secondi.*

**Brunella Mascarino**

## [illegible], 6 [illegible] IN [illegible]

*[illegible] Questa sera, al [illegible] della Torretta, in piazza N. S. di Lourdes, si terrà [illegible] grande serata dedicata alla musica «made in Asti», una rassegna per far conoscere alcune delle realtà musicali più interessanti della città.*

*L'iniziativa [illegible] della sezione musica [illegible] Cassa di Risparmio di Asti che ha chiamato [illegible] raccolta sei gruppi musicali astigiani, che propongono repertori differenti. In [illegible] hanno tuttavia il fatto di essere associati alla Polisportiva della Cassa di Risparmio e la sala per [illegible] prove, al circolo di [illegible] Dante 186.*

*Il cartellone prevede [illegible] partecipazione del Quartetto chitarristico «Città di Asti», formato da Gian Paolo Bovio, Maria Grazia Reggio, Gianni Nuti e Marco Siletti alle chitarre. Il lo[illegible] repertorio di [illegible] daranno [illegible] saggio stasera è classico, costituito [illegible] brani sia originali che trascritti per questa inconsueta formazione.*

*Ci [illegible] i «Kon-fusion», specializzati in fusion e blues composti [illegible] Maria Teresa Ferraro cantante, Dariano Marchisio, bassista, Carlo De Filippi alle tastiere, Alberto Bruni [illegible] Francesco Marconi alla chitarra, Flavio Marchisio alla batteria e Beppe Di Filippo al [illegible] fono.*

*Seguiranno i «Sold out», gruppo rock [illegible] brani originali costituito dalla cantante Susy Amerio, sorella del compositore Danilo, con Maurizio Ferrio alla chitarra, Piero Ponzone alla batteria, Paolo Borio al basso e Fabio Bianco alla chitarra.*

*Ci [illegible] poi due gruppi «parenti», in quanto [illegible] dividono alcuni musicisti. Sono i «Sesto senso» e la «Super Cerot band», formazione animata dal campione di tamburello e, in questo caso cantante solista, Aldo «Cerot» Marello. Nei due gruppi suonano Franco Bogliano al flicorno, Giorgio Pettenuzzo e Gianni Bogliano al trombone, Giorgio Rasero, Gui[illegible] D'Agostino e [illegible] Berruti ai sassofoni, Chicco Rissone [illegible] Nicola «Nico» Aloisio alla chitarra, Guido Bezzo alla tromba, Giuseppe Pecchenedda alla batteria, Roberto Tarasco alle tastiere, Sergio Puppione al basso e le cantanti Silvana Poletti e Stefania Sturzo.*

*Suoneranno anche i «Placebo», con brani Anni 60: Claudio Basile alle tastiere, Carlo Manetta al sassofono, Giorgio Melegaro al basso con la [illegible] tante Nella Mas[illegible].*

*La serata s'inizierà alle 21 ed ha ingresso libero.*

**[c. f. c.]**

## [illegible] AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **[illegible] Lux** Or.: fer. 18,10/20,10/22,30 Fest. 15,10/16,50/18,20 [illegible],30 - L. 8000 p.u. | **Mamma ho perso l'aereo** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia** |
| **Politeama** Tel. 50.088. Or.: fer. 18,10/20,05/22,30 Fest. 15,30/17,50/20,05 22,30 - L. 8000/6000 | **Air America** di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1[illegible]. V. 1h 45' **Commedia** |
| **Ritz** Tel. 50.088 Or.: fer. 19,20/22,05. Fest.: 14,30/16,55/19,20/22,05 L. 8000 (posto unico) | **Hot spot** di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 8' **Thriller** |
| **Nuovo Splendor** [illegible]. 55.040 - Or.: fer. 20,15 22,25 - Fest. 14,30/16,25 18,20/20,15/22,25 L. 8000 (5000 ridotti) | **Paprika** di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua lidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| **Don Bosco** Or.: fer.: 21,30 fest.: 20,30 L. 5000 (3500 ridotti) | **Fiori d'acciaio** di H. Ross con S. MacLaine, D. Hannah, S. Field, D. Parton, O. [illegible] (Usa '89) — Sei donne diverse tra loro, ma unite dall'amicizia, s'incontrano abitualmente in un salone di bellezza a parlare della loro vita. N. V. 2h **Commedia** |
| **[illegible] Balbo** Or.: 16 Lire 7000/6000 | **Nikita** di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo** |
| **[illegible] Aurora** Orario: fer. 20,30; 22,20 Fest. 16; 16,45; 18,40; 20,30; 22,15 L. 7000/6000 | **Faccione** di Christian De Sica con Nadia Rinaldi, Massimo Bonetti, L. Poli (Italia '90) — Daniela pesa 90 chili ma non ne fa[illegible] dramma e vive alla giornata tra lavoro, circoli culturali e un grande amore. V. M. 14 1h 25' **Commedia** |
| **Lux** Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 7000/6000 | **Highlander 2** di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico** |
| **Sociale** Tel. 701.498 Inizio ore 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 | **[illegible] ho perso [illegible]** di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible] |
| **Verdi** Tel. 701.458 Or.: 20,30; 22,20 Fest. dalle 15 or. cont. Lire 7000/6000 | **[illegible]** di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90) — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' **Comm. dramm.** |
| **[illegible] Cri[illegible]** Orario. fer.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/20,30/ 22,30. L. 5500(4000) | **[illegible]** di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e [illegible]... N. V. 1h 30' **Cartone animato** |
| **Lux** Or. fer. 20,30; 22,20 Fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Gall. 6500/Platea 5500 | **Highlander 2** di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due [illegible] riacquistano vita, forza e gioventù [illegible] combattere contro [illegible] pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h35' **Fantastico** |
| **Splendor** Or. fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30 - L. 6000 (4500) Platea [illegible] (4000) | **Un [illegible] per [illegible]** di James D. Parriott con Bob Hoskins, D. Washington (Usa [illegible]) — Un detective sovrappeso e con problemi di colesterolo ha un gran desiderio [illegible] incastrare un [illegible] ricco e dalla pelle nera, sennonché... N. V. 1h 35' **Commedia** |

## [illegible] A DINTORNI

a cura di A. Brignolo

### [illegible] grafica d'autore

Si inaugura oggi alla galleria «La Giostra» un'interessante [illegible] ricca collettiva di opere grafiche [illegible] più grandi maestri contemporanei. Freschi, raffinati, sintetizzanti le capacità creative dei loro autori, questi «fogli» di grafica esposti in parata, offrono al visitatore la grande occasione per poter ammirare i risultati di una ricerca che costituisce l'essenza dell'arte italiana contemporanea. Considerata dal punto di vista didattico la mostra riveste l'importanza di [illegible] «documento», ma è anche la gioia per gli occhi di appassionati ed estimatori. Alcuni nomi: Baj, Brindisi, Cas[illegible], De Chirico, Fiume, Migneco, Paulucci, Treccani, Tozzi [illegible] Zancan. Ma [illegible] ne [illegible] altri.

### La natura [illegible] Argirò alla [illegible]

Nel catalogo che presenta la [illegible] mostra (al Palazzo della Provincia fino al 10 marzo) Francesco Argirò ha voluto includere, oltre alla riproduzione di alcuni dipinti e la presentazione di Franco Piccinelli, sei poesie che parlano dei soggetti [illegible] quadri. E' un modo, questo, di «completare l'opera», aggiungendo alla gioia [illegible] colore, la musicalità della parola. L'argomento è lo stesso, sia che Argirò dipinga o scriva: la campagna, le vigne, il Monferrato, in [illegible] parole, la terra con i suoi umori e le sue «p[illegible]. In un quadro c'è anche il mare, [illegible] ricordo del Sud, un'altra terra che emana calore.

### [illegible] Carrer espone [illegible] Cabiria

Ha voluto dare un titolo suggestivo [illegible] sua mostra, il pittore astigiano Maurizio Carrer, che fino al [illegible] marzo si può visitare alla libreria Cabiria, [illegible] Garetti. Un segno semplice, essenziale, traccia il significato di un pensiero che vuole esprimere stati d'animo ed una ponderata condizione di «interiorità». Le scarne figure, le tinte tenui e distribuite con spiccato [illegible] estetico, fanno di ogni opera un messaggio efficace e raffinato.

### Cino [illegible] [illegible] Finestrella

Un'altra tappa importante del percorso culturale della galleria di Canelli, «La Finestrella». Oggi ci sarà l'inaugurazione della [illegible] di Cino Bozzetti, considerato uno dei più grandi incisori del Novecento. L'antologica della «Finestrella» propone, però, l'opera pittorica dell'artista di origini alessandrine, morto nel 1949. Bozzetti è tra i maggiori eredi della «leva» degli impressionisti. Egli ha interiorizzato atmosfere [illegible] colori [illegible] grandi maestri ed ha saputo tradurre il senso di un mondo che ha vissuto (e vive tutt'ora negli sperduti angoli incontaminati) la quiete, il lavoro dei campi: tutto ciò Bozzetti li ha tradotti in momenti [illegible] intenso lirismo.

### Franco Asaro espone a [illegible]

Il 9 marzo sarà inaugurata nell'Enoteca Regionale, Circolo «Giuliani» di Canelli, una mostra di dipinti e disegni di Franco Asaro, ispirati alla Langa.

### Antologia del '900 [illegible] Duomo

Organizzata dalla «20th Century's Art», per tre giorni (a partire da sabato 9 marzo) sarà esposta nella sala Parrocchiale del Duomo una rassegna di opere di pittori moderni.

### [illegible] di Omedè [illegible] Platano

Fino al 14 marzo prosegue alla galleria «Il Platano» la [illegible] dello scultore Sergio Omedè. C'è una proposta di speranza nelle opere del giovane e già affermato artista sandamianese.

## APPUNTAMENTI

**[illegible]**

**Cineforum [illegible] Don Bosco**

Prosegue [illegible] cineforum al Don Bosco. Questa sera alle 21,30 verrà proiettato il film «Fiori d'acciaio» [illegible] Herbert [illegible]. Il biglietto costa 5 mila lire (ridotti 3.500 lire). [illegible] replica domani [illegible] alle 20,30.

**[illegible]**

**Selezioni per Miss Italia**

[illegible] svolgeranno sabato 2 [illegible] alla discoteca «Enigma» di Castello D'Annone, sulla statale per Alessandria, le prime selezioni provinciali per il concorso [illegible] bellez[illegible] «Miss Italia». L'iniziativa è organizzata dal Napoli club di Asti. Alla serata parteciperà anche «Miss Italia '90», Rosangela Bessi; sono previsti anche intrattenimenti e sorprese. L'ingresso costa 10 mila lire. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla Caritas internazionale.

**ASTI**

**«Comica finale» al Politeama**

Si terrà lunedì [illegible] marzo al teatro Politeama [illegible] serata-maratona del teatro amatoriale della provincia. La manifestazione, organizzata dall'assessorato al Turismo [illegible] alle Manifestazioni della Provincia, s'intitola «Comica finale, le Pro loco sul palcoscenico», ed [illegible] stata coordinata da Giulio Berruquier [illegible] Franco Vercelli; presenteranno Cin[illegible] Bianchi [illegible] Tattoo. Si esibiranno in scenette comiche le formazioni delle Pro loco di Montiglio, Cortiglione, Revigliasco, Cantarana, Motta di Costigliole, Baldichieri e Villafranca. L'ingresso è libero.

**CASTAGNOLE [illegible]**

**Incontro con Goria**

Ritorna «Chilasalunga», incontri con personaggi del mondo della cultura, dell'arte, della politica [illegible] della medicina, che rispondono [illegible] domande del pubblico [illegible] argomenti specifici. Stasera sarà la volta dell'eurodeputato Giovanni Goria, [illegible] cui si potranno rivolgere domande su «che cos'è il Governo?». L'appuntamento è per le 16 al Centro culturale comunale di via Castello.

**ASTI**

**Concerto per [illegible] e pianoforte**

[illegible] terrà martedì alla sala Pastrone del teatro Alfieri il primo concerto della stagione organizzata dall'assessorato alla Cultura. [illegible] protagoniste l'attrice cantante astigiana Ottavia Fusco e la pianista Cinzia Gangarella. In programma brani leggeri dell'avanspettacolo d'inizio secolo. Ingressi [illegible] mila lire. Prenotazioni alla biglietteria [illegible] teatro Alfieri martedì, dalle 15 alle 19.

**[illegible]**

**Si va a «cantare le uova»**

Un gruppo di giovani riproporrà domani sera la tradizione del «Cantè j'euv», girando le cascine e le [illegible] del paese, per annunciare la primavera. «Ciò che [illegible] stato ritorna... », è il titolo della manifestazione, organizzata dalla Pro-loco. La gente del paese ha risposto con entusiasmo alle richieste di «oboli» dei giovani cantori, che devolveranno la somma ricavata dal banco [illegible] beneficenza, in occasione del Polentone.

**ASTI**

**Radio Asti commenta Sanremo**

Prosegue oggi [illegible] programma «Sanremo the day after», commenti [illegible] critiche sul festival, in onda dalle 13 alle [illegible] su Radio Asti doc (FM 99 e 100.5 Mhz). Condurrà in studio Antonello Catalano [illegible] il gruppo [illegible] «Farinei dla brigna», in collegamento telefonico il cantautore Franco Simone.

**MANGO**

**Inaugurazione dell'Enoteca**

Si tiene oggi alle 17 al municipio di Mango un rinfresco per la riapertura dell'Enoteca e del ristorante [illegible] Castello dei Busca. Ingresso libero.

## NOTTE [illegible]

a cura [illegible] C. F. Conti

**[illegible]**

*«Snow Drops»*

Stasera alle 21,30 alla birreria «Il maltese» di Cassinasco [illegible] di [illegible] un gruppo torinese specializzato [illegible] hard rock, gli «Snow drops» (letteralmente «bucaneve»). La formazione è composta da Umberto di Carlo alla batteria, Giusepope Tifoideo al basso (fa parte anche di altri gruppi, come i «Mouse blasters»), Giancarlo Russo alla chitarra e Michele Vercelli, cantante. Il gruppo si è formato agli inizi degli Anni 80 e ha realizzato due demo-tapes, «Ganges» e «Snowdrops». Nel 1989 hanno inciso [illegible] singolo pubblicato dalla Toast Records [illegible] Torino. Il quartetto ha deciso di «rispettare i comandamenti [illegible] rock più vero», filtrando brani tradizionali con suoni attuali. Tra i loro punti di riferimento i «Cream», gli «Stooges» [illegible] Jimi Hendrix. Domani sera si esibi[illegible] invece i «Twin pigs» (letteralmente «porcelli gemelli»), gioco [illegible] parole [illegible] «Twin peaks». I gruppo è costituito da Paolo Filippone, Fabrizio Berta (che avevano già dato vita ai «Maiali spaziali») e Alberto Parone; propongono il loro repertorio di brani di gruppi e cantautori americani. L'ingresso alle serate è libero.

**[illegible]**

*Spuntino party*

Dopo la serata dedicata al revival Anni 60 e 70 proposta [illegible] dj-cantante Marzio si torna [illegible] ballare su ritmi disco stasera e domani alla discoteca Invidia [illegible] Isola, sulla Asti-Alba. Ingressi 15 [illegible]ila lire (stasera) e 10 mila (domani, gratis le dame). Domani a mezzanotte ci [illegible] anche [illegible] «spuntino-party».

**SYMBOL**

*Ritorna il liscio*

Dopo la parentesi con le canzoni delle «Orme» si ritorna a ballare liscio con musica offerta da orchestre al dancing Symbol di Vigliano, sulla Asti mare. Questa sera suonerà il complesso di Morenito Boselli, mentre domani c'è l'orchestra Bagutti.

**[illegible]**

*Piano bar [illegible] disco*

Stasera alla discoteca Movida a Castelnuovo Calcea, regione Opessina, proseguono gli incontri musicali con discoteca [illegible] piano bar. Ingresso 15 mila lire.

**SMANIA**

*Liscio dal vivo*

Si balla liscio al dancing «Smania» di Calamandrana. Il locale offre ogni sabato sera musica dal vivo; stasera ci sarà [illegible] complesso di Pierre Casanova. Ingresso 10 mila lire.

**GAZEBO**

*Voglia di liscio*

Stasera e domani si balla liscio al dancing Gazebo [illegible] Canelli con gruppi [illegible] vivo. Stasera suonano i «Liscio blu» e domani i «Rubacuori». Ingressi: 10 mila i cavalieri, 8 mila le dame.

**SPORTING CD**

*Abbasso Sanremo*

Stasera alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino (casello Asti Ovest), ci sarà [illegible] festa dal titolo «Abbasso Sanremo». In programma musica che con il festival [illegible] nulla a che fare.

Promozione, domani al Comunale arriva il Saluzzo, secondo in classifica

# L'Astisport ci prova

*Gli uomini di Borsato tenteranno di fare lo sgambetto alla compagine cuneese. Tra i grigiorossi mancherà Amisano, squalificato. Al suo posto Marello o Paolo Rossi*

ASTI. Domani [illegible] Comunale (ore 16) l'Astisport gioca contro il Saluzzo. E' la [illegible] partita consecutiva casalinga degli astigiani che domenica scorsa hanno pareggiato per 1-1 [illegible] la capolista Novese.

La compagine [illegible] conda in classifica, [illegible] è stata a lungo in testa al girone. Attual[illegible] non sta attraversando un buon momento: le continue interruzioni del campionato devono [illegible] nuociuto alla condizione della squadra che [illegible]fetti negli ultimi due incontri ha raccolto appena un punto.

L'undici granata ha com[illegible] punti di forza [illegible] portiere Russolia, [illegible] Mathi e il centroavanti Bauducco, nove reti al suo attivo e autore di una doppietta domenica scorsa con l'Airaschese.

I grigiorossi domani dovranno f[illegible] sicuramente a meno di Amisano, squalificato per [illegible] turno dopo l'espulsione con la Novese. [illegible] lizza per il suo posto [illegible] Paolo Rossi [illegible] Marello. Con i blu novesi Borsato aveva utilizzato [illegible] tattica piuttosto rinunciataria schierando un solo attaccante e applicando il classico catenaccio. Con i granata potrebbe schierare una squadra più aperta [illegible] l'inseri[illegible] di Sorba, anche perché Frasca [illegible] la Novese [illegible] apparso troppo isolato in avanti. Un difetto riscontrato sinora nel gioco grigiorosso [illegible] la difficoltà nell'andare al tiro: molte volte si preferisce cercare di andare in porta con il pallone con una serie di fraseggi e si cerca poco la conclusione a rete; molte azioni si bloccano al limite dell'area perché [illegible] prende la responsabilità di tirare oppure per un [illegible] di generosi[illegible] si opta per passare il pallo[illegible] al compagno. Sulla gara con il Saluzzo questo il [illegible] del dirigente dell'Astisport Bruno Fraquelli: [illegible] Saluzzo [illegible] una buona compagine, fortissima soprattutto in attacco. E comunque [illegible] ci dobbiamo lasciare ingannare da questa [illegible] crisi dei saluzzesi, che restano temibilissimi».

**Enzo Armando**

COSI' IN CAMPO

### [illegible]

CANELLI. Per gli azzurri [illegible] mister Enrico Pasquali, quella di domani con il Busca (inizio alle 15), è stata definita [illegible] «partita verità». Un incontro [illegible] dovrà [illegible] la reale consistenza degli «spumantieri», dopo la convincente prova di sette giorni [illegible] con [illegible] Dronero.

Gli azzurri si sono dimostrati una formazione estremamente valida e concreta negli [illegible] esterni (3 vittorie [illegible] pareggi), bloccata, al contrario, nelle partite casalinghe, quando si tratta di imporre il proprio gioco e sfruttare il «fattore campo». Un rebus per l'allenatore Pasquali, il quale finora, anche per colpa della fortuna, non è riuscito ad andare oltre ad una sola vittoria casalinga contro 4 pareggi interni, rimediati in situazioni rocambolesche. [illegible] domani, gli azzurri avranno la possibilità di rifarsi dei punti per[illegible] malamente tra le mura amiche, grazie ad una triade di incontri tutti casalinghi (Busca, Fulvius, Ovadamobili) e, sulla carta, alla portata del Canelli-Pneumelectric. «Non nascondiamo che il nostro obiettivo è di [illegible] bottino pieno [illegible] questa serie di turni favorevoli - commenta Piercarlo Boido, d.s. della società -, per inserirci nel gruppo di testa del girone. [illegible] nascondiamo le insidie che squadre motivate possono sempre riservare ai padroni di casa, ma se giochiamo come domenica, e le possibilità [illegible] dovremmo temere grosse sorprese».

Pasquali, dal canto suo, è probabile che ritenti la carta di Gemma quale centrocampista avanzato, anche [illegible] Procopio ha scontato la squalifica ed [illegible] disponibile.

Dovrebbe esserci anche Baldovino, infortunatosi a Dronero, mentre per il resto la squadra [illegible] al completo.

[gi. v.]

### [illegible]

*ASTI. I biancorossi dell'Asti giocheranno domani [illegible] 15.30 sul campo del Luserna. Per i ragazzi di Petrucci è la seconda di tre trasferte consecutive. La prima non [illegible] andata bene: i galletti, [illegible] erano reduci da due vittorie consecutive, domenica sono stati fermati [illegible] il più classico dei punteggi, 2-0, dal Real Moncalieri (con una delle due reti siglata dall'ex Castellani, [illegible] attaccante che Asti [illegible] rimpiangendo ancora adesso). Luserna [illegible] Cavallermaggiore sono i due impegni successivi: entrambe le squadre sono appaiate a quota dodici, appena un punto sopra la squadra astigia[illegible].*

*[illegible] campionato di Promozione quest'anno ha una classifica molta [illegible] e i punti fuori [illegible] sono, come si suol dire, pesanti. L'Asti sinora, lontano dal Comunale, [illegible] ha mai vinto, ha pareggiato in tre occasioni e perso quattro volte.*

*Il Luserna è invece compagine che rende molto sul [illegible] dove ha ceduto l'intera posta una sola volta [illegible] ha ottenuto tre [illegible].*

*Per [illegible] partita di domani Petrucci dovrebbe avere a disposizione l'organico al completo, salvo Luongo squalificato. Con il Moncalieri aveva schierato Pinto [illegible] finto attaccante con la maglia numero undici; contro i torinesi è probabile che ten[illegible] fuori Paganelli, che è in scarse condizioni [illegible] forma. Ma [illegible] difficile trovare il [illegible] sostituto nella linea mediana, essendo i galletti una squadra ricca di difensori puri [illegible]li ma povera di mediani. Una soluzione potrebbe essere [illegible] spostamento di Pinto a libero, [illegible] esperimen[illegible] già tentato nel Canelli e che [illegible] dato buoni risultati [illegible] Mario schierato a centrocampo.*

*Intanto [illegible] nota positiva [illegible] venuta dalla convocazione nella rappresentativa di Promozione di Andrea Battiston, 20 anni, terzino destro dell'Asti.*

[e. a.]

Oggi [illegible] B2 la grande sfida Tubosider-Cagiva

# Il superbasket

*Gli astigiani, in formazione tipo con il rientrante Paglieri ospiteranno stasera la capolista varesina. Pronostico incerto*

ASTI. Flavio Paglieri, il top [illegible]rer della Tubosider, rientrerà in [illegible]po questa sera (s'inizia alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi) [illegible] squadra potrà utilizzare di nuovo il [illegible] che in tante occasioni ha salvato il quintetto. Ospite [illegible] la [illegible]giva Varese, leader della classifica [illegible] 36 punti.

[illegible] Varese, patria del basket, arriva questa formazione che schiera un quintetto di alti. Tra i giocatori [illegible] ci [illegible] Alex Hottayan, pivot [illegible] 2,05, Michele Crespi, guardia di 1,92 ed il play titolare Umberto Cappelletti. I lombardi, retrocessi quest'anno dalla serie B1, schierano, come sesto [illegible] Antonio Bulgheroni, 20 anni, play, figlio del presidente della Rangers Varese. L'altro nuovo acquisto della Cagiva [illegible] Vincenzo Sciacca, 1,97, ala, classe 1965. Il quintetto ospite, allenato da Franco Passera, ha un passato in comune con Asti: per due anni Paolo Arucci, [illegible] bandiera del basket astigiano, ha giocato a Varese. E in questa squadra di giocatori «celebri» [illegible] sono stati molti: gli astigiani si ricorderanno soprattutto di Della Fiori che l'anno scorso era stato ceduto al Como.

La Tubosider si misurerà questa sera in un incontro interessante contro la prima della classe. [illegible]na sfida importante [illegible] non decisiva. Il risultato, anche [illegible] negativo, non comprometterà infatti [illegible] speranze della squadra di Tassone di accedere ai play-off. Giorgio Bassignana, dirigente della società, spiega: «Il Varese [illegible] una formazione molto forte. Il morale dei ragazzi [illegible] alto e il nostro obiettivo rimangono i play-off. Il campionato [illegible] ancora lungo e abbiamo [illegible] le carte [illegible] regole per riuscire ad ottenere i risultati che ci siamo prefissati».

Le rivali dell'Astense so[illegible] il Pavia, che è a pari punti in classifica, il Treviglio, il Lucca [illegible] Piombino che precedono gli astigiani di quattro lunghezze. Il Pescagel affronta, nella settima giornata [illegible] ritorno, il complus Monza; il Treviglio ha un turno facile contro il Milano in trasferta, il Lucca affronta fuori [illegible] il San Giovanni Valdarno ed il Piombino ospita il Viareggio.

Flavio Paglieri visto da Ghiglione

A Tassone il compito [illegible] diare [illegible] campionato di B2 [illegible] di guidare i suoi atleti [illegible] vertici della classifica contro la squadra che ha le maggiori chanches per puntare alla B1, una serie che sembra «calzare [illegible] pennello» contro questo quintetto di «lunghi».

Le partite della settima giornata di ritorno: Campi Bisenzio-Breccese Como; Nicotera Aosta-Tamoil Cremona; San Giovanni Valdarno-Lucca Luccart; Pescagel Pavia-Complus M[illegible]; Dugan Rho-Mortara; Si.Fe. Milano-Treviglio; Ilva Piombino-Primomercato Viareggio.

La classifica: Varese 36; Treviglio, Lucca Luccart e Ilva Piombino 30; Tubosider [illegible] Pescagel Pavia 26; Complus Monza 24; Breccese Como [illegible] Tamoil Cremona 22; Nicotera Aosta 20; Viareggio 18; San Giovanni Valdarno 18; Dugan Rho e Campi Bisenzio 14; Si.Fe Milano 8; Mortara 0.

**Daniela Cotto**

### PROMOZIONE

*ASTI. Il calendario del campionato di basket di Promozione prevede oggi pomeriggio il secondo derby consecutivo dopo quello disputato domenica [illegible] Cierre [illegible] Ford: ancora impegnati i bancari che affrontano oggi alle 17.30 al palazzetto l'Azeta Lloyd. Un derby molto importante perché se la Cierre vincesse la serie D sarebbe ormai una [illegible]. Attualmente il quintetto allenato da Tartarone ha sei punti sulle seconde Novi [illegible] Saragat Alessandria quando [illegible] cinque turni. Mantello e compagni devono [illegible] giocare con Asso da Picche e Castellazzo che occupano l'ultimo posto in classifica. Per ottenere la matematica certez[illegible] della promozione sarà sufficiente [illegible] perdere una delle altre [illegible] gare. Con il Lloyd mister Tartarone conta di recuperare Omar Vettorello, assente dai parquet da circa due mesi e l'esperto Mantello.*

*L'Azeta, dal canto suo, sta attraversando un ottimo periodo di forma: domenica è andato a [illegible] sul difficile campo [illegible] Castelnuovo, che è [illegible] in classifica, a dimostrazione che l'organico a disposizione di Pezzoni era competitivo, ma gli astigiani hanno pagato problemi di affiatamento [illegible] difficoltà di i[illegible]rimento nella categoria. Sarà [illegible]rciò un avversario ostico per la Cierre che è [illegible] imbattuta [illegible] il derby di ritorno sarà sicuramente più equilibrato di quello dell'andata stravinto dalla Cierre.*

*La Ford Perosino invece giocherà oggi pomeriggio, sempre alle 15.30, con il Casale Basket che [illegible] quattro punti avanti rispetto [illegible]li astigiani.*

*La classifica: Cierre Asti 32 punti; Novi Ligure e Saragat Alessandria 26; Castelnuovo 22; Libertas Casale 20; Lloyd Azeta 18; Fortitudo Valenza 14; Casale Basket 12; Ford Perosino 8; Vignolese 6; Asso da Picche Casale e Castellazzo 4.*

[e. a.]

Volley A2, domani ad Asti arriva il Città del Castello del sovietico Zaitsev

# Brondi, pericolo umbro

*Una sfida che vale l'accesso ai play-out*

ASTI. Città di Castello, un palleggiatore russo trentottenne, Zaitsev, [illegible] punti in A2: la scheda degli avversari della Brondi fornisce particolari interessanti e racconta di un sestetto insidioso, tra i favoriti del campionato. Domani (con inizio alle 17,30) il palazzetto astigiano sarà ancora una volta teatro di una delle partite più interessanti della A2.

Città di Castello, osso duro per [illegible] Brondi, partita che vale molto [illegible] più di [illegible] match. Vale l'accesso ai play-out per entrambi. Domani comunque gli appassionati di volley avranno l'occhio fisso sul parquet e l'orecchio incollato alla radio che [illegible] i risultati dagli altri campi. Si gioca infatti Gabbiano Mantova-Jockey Schio.

«Una [illegible] due dovrà perdere - spiega Mauro Venturini alle prese [illegible] complicati calcoli [illegible] classifica - [illegible] se noi dovessimo vincere potremmo agganciare proprio la formazione umbra». Ma nella società astigiana tutti si rifiutano di fare pronostici. Sperano ed incrociano le dita. La tensione in squadra [illegible] a mille. I giocatori si affidano all'estro di Pier Paolo Martino, il regista alessandrino, che da sempre fa e disfa il successo della squadra. La Brondi è nelle sue mani. Con lui Fabrizio Ruffinatti, l'opposto, che rientra domani dopo la squalifica contro il Sant'Antioco, il giovane Andrea Arnaud che ha confermato la sua classe, [illegible] ceco Vojik, leader [illegible] sestetto, il bulgaro Naydenov ed i giovani Arcidiacono e Lorenzoni. Con loro domani Asti vivrà un capitolo decisivo della storia della pallavolo.

Le altre partite della A2: Mestre-Livorno; Spoleto-Brescia; Santa Croce-Sant'Antioco; Jockey Schio-Gabbiano Mantova; Moka Rica Forlì-Bologna; Centro Matic Prato-Capurso Gioia [illegible] Colle.

[d. cot.]

## [illegible] FLASH

**PROMOZIONE**

### Le sfide di domani

Le partite di domani (ore 15): Airaschese-Doglianese; Astisport-Saluzzo; Canelli-Busca; Cavallermaggiore-Dronero; Luserna-Asti; Moncalieri-Monferrato; Novese-Fulvius; Ovada-Piobesi.

**CALCIO PRIMA**

### Sfida a Rocchetta

Domani si giocano (ore 15): Costigliole-Comollo Novi; Gaviese-Felizzano; Quattordio-Trofarello; Rocchetta Tanaro-Storari; San Carlo-Junior Casale; Sandaminaferrere-Mandrogne; Santenese-Nicese; Viguzzolese-Real Moncalieri.

**[illegible]**

### Derby a Nizza

Le gare di domani (ore 15): Cambiano-Napoli Club; Castelnovese-Serravalle; Castelnuovo Belbo-Moncalvese; Refrancorese-Santostefanese; Isola del Rustico-Porinese; Montatese-Sommariva Perno; Nizza-Don Bosco.

**TERZA**

### C'è Annonese-Junior

Domani [illegible] 15: Annonese-Junior Asti; Mazzola-Vinchio; Mombercelli-Calliano; Montechiaro-Cellese (ore 10.30); Parlagreco-Castell'Alfero; Valfenera-Alplast; Villanovese-Villafranca (ore 10.30).

**AMATORI FIGC**

### Le gare di oggi

Oggi è in programma la terza giornata di ritorno: Amatori Canelli-Card Castagnole; Bar la Torre-Astisport; Moncalvese-Refrancorese; Rocchetta Tanaro-Pizzeria il Palio; Vetreria-Amatori Incisa.

**[illegible]**

### I provinciali a Incisa

Domattina nella palestra di Incisa si svolge la seconda prova dei campionati provinciali di tennis tavolo.

**TAMBURELLO**

### «Nuovo» Castellero

Presentazione ufficiale, oggi, alle 16,30, al Centro culturale San Secondo, del Castellero-Campia, che parteciperà, per il quinto anno consecutivo al campi[illegible] di serie A Figt di tamburello. La squadra astigiana sarà imperniata su capitan Aldo «Carota» Marello. Con lui giocheranno i confermati Candido Sibona, Roberto Bertone, Giancarlo Lanzoni, Giuliano Besso e i neo acquisti Gian Pietro e Dario Arata.

**SERIE B**

### Monale fa sette

Sarà presentata stasera l'attività agonistica '91 della «Polisportiva Monalese». La carimonia di presentazione [illegible] terrà n[illegible] salone dell'oratorio parrocchiale, cui farà seguito [illegible] «Cena benaugurale». La Pro loco di Monale, [illegible] cui fa parte la Polisportiva, quest'anno schiererà in campo ben sette formazioni tamburellistiche, una squadra di bocce e una di equitazione. Per quanto riguarda il tamburello, la compagine maggiore difenderà i colori del Monale nel campionato interregionale Fipt di serie B; altre due formazioni militeranno nella Figt di serie C.

LA STAMPA
# CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1991

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508



## R[illegible] DI «ORTOGRANDA»

### Bra snobba Alba, sceglie Milano

La manifestazione per valorizzare i prodotti dell'orticoltura [illegible] svolgerà ad aprile invece di settembre. Polemiche sulla decisione di puntare [illegible] Milano anziché [illegible] Alba per pubblicizzarlo.

SERVIZIO DI Grazia[illegible] A PAGINA 5

## NASCE UNA CASSA RURALE

Vottignasco [illegible] Cassa Rurale ed Artigiana: per domani alle 10 [illegible] locali della Bocciofila è [illegible] l'assemblea dei cinque[illegible] soci che costituiranno ufficialmente la cooperativa creditizia. L'idea [illegible] dar vita ad una Cassa Rurale nacque circa [illegible] anno [illegible] quando [illegible] tenne una riunione alla quale presero parte un buon numero [illegible] artigiani ed agricoltori di Vottignasco. «Da parecchi anni si sentiva l'esigenza di uno sportello bancario - spiega il presidente del Comitato promotore e sindaco del paese, Mario Cismondi -: istituti [illegible] credito [illegible] Savigliano e Fossano si erano messi in contat[illegible] con il Comune, ma a quel tempo non venivano concesse nuove autorizzazioni. Quando ha preso il via la liberalizzazione degli sportelli, l'iniziativa di [illegible] un istituto di credito a vocazione cooperativistica e locale aveva già preso corpo». Nell'iniziativa, partita da Vottignasco, [illegible]no coinvolti anche imprenditori [illegible] Comuni confinanti, nei quali per statuto le casse rurali possono operare: fanno infatti parte [illegible]el Comitato promotore anche persone di Savigliano, Levaldigi e Villafalletto.

[illegible] A PAGINA 4

## BRIZIO: UN PIEMONTE PIU' FORTE

Il Piemonte alle porte dell'Europa senza frontiere, [illegible] secondo governo regionale [illegible] pentapartito. Al timone un dc di ferro, forzanovista da sempre: Gian Paolo Brizio, 62 anni, dirigente industriale. Il Piemonte, dunque, mai come adesso chiamato a scommettere sul [illegible] futuro, mai come ora posto a confronto diretto [illegible] le realtà dinamiche delle regioni confinanti d'oltre frontiera. Ma quale peso hanno ancora le regioni? Quale ruolo è in grado di svolgere il Piemonte nel coordinamento di quei settori (trasporti, ambiente, commercio, sviluppo industriale) che lo porranno in concorrenza con la realtà europea? Ne parliamo [illegible] il presidente Brizio, secondo il quale [illegible] Piemonte ha le carte in regola per diventare sempre più forte. Il rilancio economico - sostiene il presidente - terrà conto dello sviluppo della [illegible] dei trasporti (dall'ultimazione dell'autostrada del Frejus all'alta velocità ferroviaria) e del riassetto [illegible] territorio. La regione, però - aggiunge -, dovrà avere una reale [illegible] decisionale e finanziaria.

Pier Paolo Benedetto A PAGINA 9

## FESTIVAL DI SANREMO

### E [illegible] gran finale

Si conclude la maratona canora con campioni e «deb». Molti i colpi di scena e tanti i sondaggi per capire [illegible] vincerà questa edizione. Nella foto Riccardo Cocciante

[illegible] A PAGINA 8 E NEL [illegible]

## A PAGINA 4

Ricovero di Scarnafigi

### [illegible] furti [illegible] delle suore

Hanno portato via un inginocchiatoio [illegible] '700, due sedie e un tavolo in stile barocco. Fuggiti nel cortile, hanno caricato la refurtiva su un carretto. [illegible] secondo furto in un mese.

## A PAGINA 7

Domani [illegible]

### [illegible] Mondovì [illegible] i quiz di [illegible]

Il frate di «Quelli della notte» sarà [illegible] alla discoteca Christ. Episodi di quotidiana follia raccontati con un linguaggio [illegible] «analfabeta di ritorno».

I risultati del sondaggio «La Stampa» sul centro storico

# Saluzzo, così non va

*Il sessanta per cento degli intervistati vorrebbe bar e negozi aperti di [illegible] più manutenzione per i monumenti e il potenziamento dell'illuminazione*

## Utilizzare meglio le risorse

IN gennaio «La Stampa» offrì ai lettori uno spunto di discussione e riflessione pubblicando i risultati del sondaggio sul nodo della circonvallazione del capoluogo. L'iniziativa consentì a cinquecento cuneesi - un campione attendibile per quantità e distribuzione sociale - di esprimere la propria opinione in un dibattito «riservato», fino a quel momento, quasi esclusivamente agli addetti ai lavori, fuori e dentro il Consiglio comunale.

Ora, proseguendo nell'intento di dar voce ai cittadini in relazione a problemi che li coinvolgono più direttamente, si è puntata l'attenzione sul centro di Saluzzo, città-simbolo del patrimonio storico e architettonico della «Granda».

Dal sondaggio emerge una accentuata sensibilità degli abitanti per lo stato dei monumenti, il funzionamento dei musei, la promozione di iniziative culturali che servano a rivitalizzare la città vecchia. Insieme alla necessità di una maggiore godibilità del centro storico, che presuppone locali e negozi aperti, più servizi pubblici, maggiore sicurezza personale. La richiesta di potenziamento dell'illuminazione, messa avanti nella scala di priorità rispetto ad altre esigenze, è sintomo di timore diffuso di pericoli dai quali [illegible] si è sufficientemente difesi.

Ma pochi (meno del tre per cento degli intervistati) ritengono che un'amministrazione locale diversa sarebbe in grado di fare più e meglio di quanto sin'ora messo in cantiere.

SALUZZO. Il centro storico è trascurato e necessita di maggiore manutenzione e attenzio[illegible]. Oltre [illegible] metà degli intervistati dalla «Swg - Servizi integrati di ricerca» per [illegible] sondaggio commissionato da «La Stampa» ritiene che, così come si presenta oggi, la parte vecchia di Saluzzo non sia all'altezza della fama [illegible] «città d'arte» che [illegible] circonda. Oltre agli interventi [illegible] recupero e restauro degli edifici antichi, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, la realizzazione [illegible] nuove iniziative culturali e promozionali e l'incentivazione dell'artigianato [illegible] indicati come come i provvedimenti più urgenti.

Pochi consensi raccoglie, invece, l'ipotesi di isola pedonale, che pure contribuirebbe in modo determinante a ricreare nelle strade del centro storico l'atmosfera medioevale della capitale del Marchesato.

SERVIZI A [illegible] 3

Prezzo pattuito [illegible] Roma sgradito a tutti

# «Giallo» sul latte

*Gli industriali: «Troppo caro rispetto agli altri Paesi Cee»*
*I produttori: «Perdita di 20 miliardi l'anno nel Cuneese»*

CUNEO. Sebbene sia stato siglato un contratto che fissa [illegible] prez[illegible] del latte da pagare agli allevatori [illegible] è ancora [illegible] che gli industriali della «Granda» lo applicheranno integralmente versando ai produttori il prezzo di 594,26 lire al litro.

L'allarme arriva [illegible] organizzazioni sindacali, «Confcoltivatori», «Coldiretti» e l'«Unione agricoltori». E gli industriali [illegible] escludono questa possibilità. Pier Vittorio Gerbaudo, dell'Unione industriale: «Gli imprenditori sono fortemente preoccupati, ritengono [illegible] prezzo molto oneroso rispetto al latte degli altri Paesi Cee, [illegible] ciò [illegible] signifi[illegible] ancora che [illegible] rispetteranno il contratto».

I produttori sostengono: «Nella sola provincia di Cuneo gli incassi diminuiranno di circa venti miliardi l'anno in seguito [illegible] prezzo deciso a Roma».

[illegible] DI [illegible]
A [illegible] 4

La trasmissione di Badaloni per cinque giorni a Cuneo

# Corsa ai biglietti Rai

**Gli ingressi al Toselli saranno distribuiti mercoledì dalle 15 alle 18**

CUNEO. I biglietti per assistere alla trasmissione «Piacere Raiuno» che farà tappa a Cuneo dall'11 al 14 [illegible] «coda» registrata il venerdì 16, verranno distribuiti gratuitamente mercoledì pomeriggio della prossi[illegible] settimana. Incaricati della Rai saranno a disposizione dal[illegible] alle 18 nella saletta della Conservatoria [illegible] teatro Toselli, nell'omonima [illegible] del centro storico.

Saranno distribuiti tutti i biglietti (settecento ingressi al giorno) per le quattro giornate della «kermesse» in diretta con Piero Badaloni, Toto Cutugno e Simona Marchini.

La trasmissione, realizzata in collaborazione [illegible] l'editrice «La Stampa», per cinque giorni [illegible] occuperà della «Granda» e andrà in onda secondo l'ormai consolidato orario: dal lunedì al venerdì dalle 12,05 alle 13,25, con [illegible] supplemento pomeridiano dalle 18,40 alle 19,30 [illegible] venerdì.

L'arrivo delle troupe televisive è particolarmente atteso nel Cuneese dove [illegible] migliaia le persone che desiderano far parte del pubblico che assieperà lo storico [illegible] dedicato [illegible] «Toselli» e sarà parte integrante dello spettacolo.

Solo ieri [illegible] annunciata [illegible] data della distribuzione dei biglietti. «Ci sono settecento ingressi al giorno, dal lunedì al giovedì, quindi quasi tremila cuneesi potranno assistere alla trasmissione che si svolgerà principalmente all'interno del teatro, [illegible] prevede anche filmati e riprese esterne», spiegano gli organizzatori.

«Seguo la trasmissione tutti i giorni perché mi piace Badaloni - dice Lidia Mina, cassiera [illegible] un bar del centro -. E poi ed almeno una delle trasmissioni [illegible] posso mancare: alcuni miei [illegible] fanno parte [illegible] un complesso albese che ha inviato la [illegible] per poter partecipare allo spettacolo. Spero di vederli sul palco del Toselli».

«In [illegible] città, come la nostra, un po' apatica, non molto viva, "Piacere Raiuno" porta [illegible] po' di allegria - dice Margherita Bianco -. E poi vedere personalmente i miei beniamini non è [illegible] tutti i giorni».

«Piacere Raiuno», offrirà, in questa [illegible] «made in Cuneo» una serie di incontri con personaggi rappresentativi della realtà economica, artistica, culturale e del folclore della «Granda»: la scaletta è molto nutrita. Non mancheranno i cuneesi che [illegible] sono fatti strada». Ma i nomi degli [illegible] famosi sono circondati dal più [illegible] riserbo, proprio per creare [illegible] maggiore curiosità ed attesa.

Il primo appuntamento è per mercoledì 6 alle 15 quando saranno distribuiti i biglietti d'ingressi.

(g. m.)

E' [illegible] UN SECOLO

# Salva la ferrovia Fossano-Mondovì

## I due Comuni consorziati evitarono la chiusura

Il 2 marzo 1891 fu giorno decisivo per le sorti della ferrovia Fossano-Mondovì. La linea, in seguito alla grave crisi economica e industriale che aveva interessato molte società finanziarie (tra queste la ditta Fratelli Nigra, proprietaria della strada ferrata), rischiava di [illegible] definitivamente chiusa. I danni maggiori li avrebbe subiti il traffi[illegible] commerciale, soprattutto di legna e carbone, tra «i due paesi dai campanili di squisito rispetto politico».

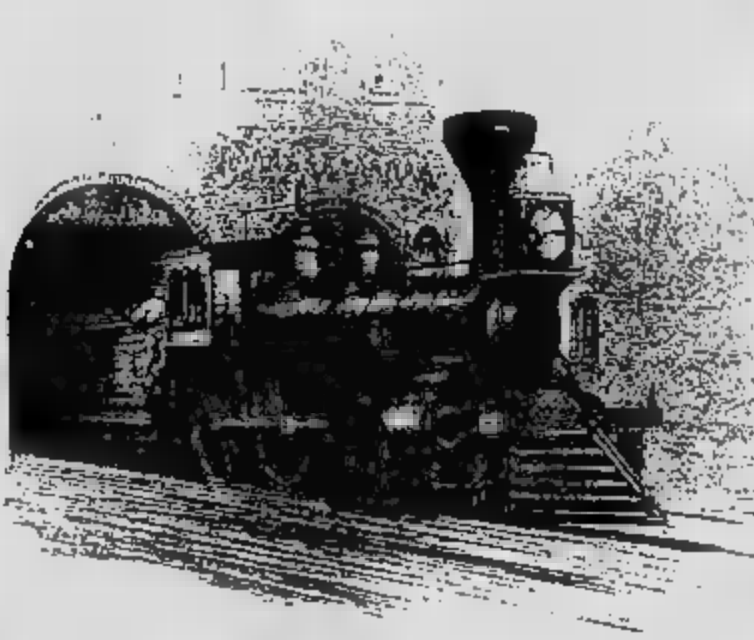
I consigli comunali di Fossano e Mondovì, convocati entrambi per il dopo cena di quella [illegible] si dovevano esprimere sull'«opportunità, oltreché sulla convenienza per le due amministrazioni consorziate, di assumerne direttamente l'esercizio». Fino [illegible] allora [illegible] la ditta fratelli Nigra a gestire in proprio il servizio di trasporto su rotaia, ma a fine secolo il bilancio era in [illegible]t, e la società [illegible] stata posta in liquidazione.

Si doveva quindi decidere se «meritava per il bilancio farsi carico della ferrovia per i Comuni di Fossano o Mondovì, oppure abbandonare la linea». Questa seconda ipotesi avrebbe lasciato l'opinione pubblica insoddisfatta, perché [illegible] il bilancio [illegible] deponeva a favore di una continuazione del servizio, negli ultimi mesi il trasporto passeggeri si era aggiunto in modo notevole il traffico merci.

In stato di liquidazione la banca «Fratelli Nigra» cedeva al consorzio dei Comuni interessati, il 1° aprile 1891, con contratto di borsa, le 400 azioni della Società anonima della fer[illegible] Fossano-Mondovì, «oggi del valore nominale di Lire 250», sottoprezzo rispetto alle 320 di un [illegible] prima.

Il «materiale mobile», loco[illegible] e vagoni, «i beni fissi», rotaie, tralicci, segnali di comunicazione, sarebbero passati come beni accessori alla nuova gestione della linea. Così pure «il carbone, gli olii e i fondi di maga[illegible] per la manutenzione del corpo ferrato e le riparazioni di veloce fattura» sarebbero andate a costituire le scorte del nuovo esercizio.

Era stata scelta la Banca Cantonale Ticinese di Bellinzona [illegible] istituto di credito garante della liquidazione della ditta, la quale sollevava da qualsiasi obbligazione la Società Anonima della Fossano-Mondovì. La Gazzetta di Mondovì ricordava la consapevolezza della giunta di Fossano e di Mondovì circa le conseguenze sia in [illegible] di chiusura [illegible] ferrovia, sia per l'eventualità di una gestione congiunta da parte dei Comuni [illegible]

La pubblica amministrazione era «all'uopo bisognosa di un terzo, società o individuo, che acconsentisse a sottentare al Consorzio nell'esercizio».

Un paio di giorni prima di quell'importante due marzo si era proposto un capitalista [illegible] ritevole di considerazione per le sue buone finanze». Si trattava dell'impresario Fabrizio Cavallo di Fossano, il quale si offrì di acquistare «in toto» la ferrovia e il diritto di [illegible]. Al rogito avrebbe pagato 160 mila lire (circa 590 milioni di oggi). Le 300 mila lire del Consorzio avute come «sussidio governativo per il potenziamento della ferrovia piemontese» sarebbero [illegible] utilizzate per l'ammodernamento e la posa in opera di nuovi scambi e per l'acquisto di «più [illegible]ili e [illegible] scomodi vagoni». I Consigli comunali fossanesi e monregalesi approvarono la proposta con voto unanime [illegible] «Le sorti [illegible] economica» furono assicurate «grazie al piè privato nel corpo pubblico».

**Gianpaolo [illegible]**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] Sul [illegible] centrale affluisce aria umida e moderatamente instabile [illegible] continua ad influenzare le regioni della nostra penisola; intanto dall'Atlantico si stanno avvicinando [illegible] depressioni. Sul ver[illegible] settentrionale si avrà cielo [illegible] poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Su tutte le altre regioni condizioni di tempo perturbato [illegible] precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

**TEMPO PREVISTO PER [illegible]** Cielo coperto con precipitazioni localmente [illegible]; foschie notturne [illegible] pianure e nelle valli. **VISIBILITA'.** Discreta. **TEMPERATURA.** In lieve aumento soprattutto nei valori minimi. [illegible] Da moderati a forti. **VIABILITA' STRADE.** I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo sono chiusi al traffico per neve.

**LE [illegible] DI IERI A CUNEO**
Massima: 9,5; minima: 5; media: [illegible]

**UN ANNO FA**
Massima: 19,7; minima: 14,1; media: 16,4

**E QUELLE [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 9 | Novara 6 |
| Alessandria [illegible] | [illegible] 6 |
| Asti 10 | [illegible] |

Il **Sole** sorge alle 7,8; tramonta alle 18,17. La **Luna** si leva alle 20,39; cala (il giorno successivo) alle 7,48.

## [illegible] AL GIORNALE

### [illegible] di diabete e patente di guida

Per un malato di diabete è [illegible] gravoso rinnovare la patente di guida. Pare che chi è affetto da qu[illegible] disturbo sia diventato il pericolo pubblico numero [illegible] della strada. E' una cosa inverosimile e assurda per molti motivi. Per [illegible] il rinnovo della patente, infatti, il diabetico deve sottoporsi a una prova [illegible] e tutt'altro che simpatica.

Superate tutte le formalità all'Usl di appartenenza il «malato» deve presentarsi, in un giorno stabilito, all'Usl di Cuneo, alle 7,30, per un primo prelievo di sangue. Poi può attendere [illegible] meglio crede che il tempo passi per portarsi all'ospedale Santa Croce alle 10 per un secondo prelievo.

Non basta: se abita lontano da Cuneo deve pensare al pranzo e ripresentarsi nuovamente all'ospedale alle 15 per il [illegible] e ultimo prelievo.

Dopo aver trascorso un'ame[illegible] giornata nel capoluogo, il diabetico può tornarsene a casa, per ritornare a Cuneo [illegible]po i giorni a ritirare i risultati delle analisi. Attenderà quindi la raccomandata che lo inviterà all'Usl di Cuneo; qui una commissione medica giudicherà se è ancora in grado di guidare o no.

Quale sensibilità viene dimo[illegible] verso la terza età? Una persona anziana, proveniente da un paese delle nostre valli, magari con neve e [illegible] in abbondanza, può sopportare senza gravi inconvenienti? Non si possono facilitare agli anziani tutte le operazioni riguardanti il [illegible]o patente?

Credo che tutto si possa risol[illegible] presso le Usl di appartenenza, senza ricorrere a Cuneo, evitando così [illegible] dura prova a persone bisognose di calore umano, di solidarietà e comprensione.

**Giovanni Battista Castelli**
Valgrana

### Tennis e piscina [illegible] autobus

Desidero richiamare l'attenzione dei nostri amministratori su una carenza del servizio di trasporto pubblico urbano che a più riprese è stata segnalata, ma che finora non ha trovato soluzione. Ho due figli che frequentano regolarmente gli impianti sportivi di Cuneo, il tennis e la piscina comunale (attualmente chiusa per i lavori di ristrutturazione). Per quattro volte alla settimana i miei figli, 13 e [illegible] anni, devono compiere il tragitto da [illegible] agli impianti con [illegible] proprio, cioè sulla mia auto, perché [illegible] autobus del Comune fa sosta nella zona, creandomi notevoli disagi, come accade a tutti quei genitori che [illegible] possono, per ragioni di lavoro o altro, [illegible] sempre a disposizione.

Alcuni anni fa, dopo una raccolta di firme, era stato istituito un servizio che però è stato eliminato perché l'afflusso degli utenti non copriva le spese di gestione (così ci è stato riferito).

Faccio presente che in caso di maltempo o, durante l'inverno in seguito alle nevicate, la strada diventa pericolosa e quindi poco adatta [illegible] percorsa in bicicletta. Penso che il Comune potrebbe abbastanza agevolmente «dirottare» alcuni autobus al giorno fino agli impianti, rispondendo ad un'esigenza sentita da molti.

**Elisabetta Montanari**, Cuneo

### [illegible] Alpitour [illegible]

Vorrei sottolineare l'ottima ini[illegible] dell'emittente radiofonica locale «Piemonte Sound» di Borgo San Dalmazzo. Quella di trasmettere in diretta le partite fuori casa dell'Alpitour. Così anche i tifosi che [illegible] possono seguire la squadra in trasferta, riescono ugualmente a seguire gli incontri. Altro che Rai, con le interruzioni dei collegamenti nei momenti decisivi.

**Lettera firmata**, Boves

## LA FOTO DEI RICORDI

**Circo e baracconi in piazza Garibaldi a Saluzzo**

Lo spettacolo sta per iniziare e centinaia di saluzzesi si mettono in coda di fronte alle entrate del circo e ai baraccone che i girovaghi hanno montato su una delle piazze cittadine, quella dedicata a Garibaldi. Erano i primi [illegible] del Novecento

(COLLEZIONE MARIO REVELLO)

## STATO CIVILE

[illegible]
28 febbraio 1[illegible]

**NATI.** Gandolfi Micheta (San Michele Mondovì); Ardizzone Giorgia (Mondovì) Giampapa Alfio (Mondovì); Danna Alessandro (Monastero Vasco); De [illegible] Luca (San Michele Mondovì).

[illegible] Maria [illegible] Comino, [illegible] anni (Frabosa Sottana), pensionata; Seghesio Secondina, 78 anni (Belvedere Langhe), pensionata; Camilla Domenica, 85 anni (Niella Tanaro), pensionata.

**SPOSERANNO.** Porta Valter, operatore sociale (residente a Bastia Mondovì), [illegible] Calandro Giovanna, impiegata (residente a Mondovì); Santoro Luca, impiegato (residente a Mondovì) con Ferrero Silvia, commerciante (residente a Bastia Mondovì).

**CEVA**
28 febbraio

**NATI.** Olivero [illegible] (Frabosa [illegible]na); Monaco [illegible] (Cairo Montenotte).

**MORTI.** Gonella Franco, [illegible] anni (Igliano), pensionato; Marenco Casimiro, 90 anni (Nucetto), pensionato; [illegible] Giuseppina, vedova Bianco, [illegible] anni (Nucetto), pensionata.

## IN BREVE

**SAVIGLIANO**

*Impianto automatico di rifornimento benzina*

E' entrato in funzione un secondo impianto di distribuzione automatica di carburante: si tratta della stazione Agip di via Liguria, lungo la circonvallazione; si aggiunge al «Mobil» già in servizio da parecchi anni, sempre lungo la statale 20.

**[illegible]**

*Nuova illuminazione in via Montenero*

L'illuminazione di via Montenero sarà potenziata usufruendo del mutuo di 207 milioni concesso e poi [illegible] dalla Cassa depositi e prestiti per l'illuminazione di via Piumati, attuata successivamente ricorrendo al credito ordinario. Il progetto è già stato approvato.

**CUNEO**

*Aperte le iscrizioni ai corsi di ballo*

E' ancora possibile iscriversi ai corsi di ballo moderno, samba, cha-cha-cha, boogie woogie, [illegible]ck'n'roll e liscio alla palestra «Fitness studio» di piazza Europa 9, galleria [illegible] Carlo. Le lezioni sono tenute dai maestri Mi[illegible] e Donatella Olivero. Tutti i giorni, nell'intervallo di pranzo, sono aperti corsi di aerobica. Da oggi, infine, è possibile usufruire - previa prenotazione - di massaggiatore diplomato.

## TUTTI I NUMERI UTILI

**PER UN AIUTO**

**Il Telefono Azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48048
**[illegible]lefono amico** tel. 693.932 - via Statuto [illegible] - Cuneo
**Filo d'argento** telefono (0171) 687.597
**Caritas** telefono (0171) 64.184 / 55.483 - via Meucci 36 - Cuneo
**Centro pronta accoglienza maschile** telefono (0171) 693.534 - corso IV Novembre - Cuneo
**Centro pronta accoglienza femminile** telefono (0171) 68.023 - via Meucci 38 - Cuneo
**Casa della giovane** telefono (0171) 692.120 - via Sonzo 27 - Cuneo
**Anlaids** tel. (0171) 69.454 - via Dronero 11 - Cuneo
**Centro anziani 1** telefono 66.235 - Palazzo S. Croce - Cuneo
**Centro anziani 2** telefono 56.714 - via Sobrero 14
**Centro anziani 3** telefono 411.898 - via Crissolo - Madonna dell'Olmo
[illegible] Luca e G[illegible] telefono (0171) 260[illegible] - [illegible] Monsignor Riberi 2
[illegible]vimento consum[illegible] telefono (0171) 67688 - via Carlo Emanuele 34
**Centro antitabacco e disin[illegible]** [illegible] via M. Coppino 7 - Cuneo
[illegible] **alcolisti** [illegible] «A.A.» telefono (0171) 935856 - via Meucci 36 - Cuneo; Cat c/o **Caritas** telefono (0171) [illegible] - [illegible] Fossano 25 - Cuneo
[illegible] c/o Usl [illegible] - [illegible] (0171) 91[illegible] - [illegible] Maggio 3 - [illegible]
**Cat** c/o Usl [illegible] - [illegible] (0174) 42007 - via Eula 3 - Mondovì
**Cat** a Borgo San Dalmazzo, via Lovera 55, tel. 260742 il lunedì dalle 19,30 alle 21
**«AA»** c/o Rinascita - telefono (0175) 48[illegible] - via [illegible] 68 - Saluzzo
**[illegible] provinciale infanzia** telefono (0171) 67.088 / 692.064 - via XX Settembre [illegible]
**Soccorso emergenza** Cuneo 113
[illegible] **Aci** 116
[illegible] (011) 57.11
**Vigili** [illegible] 115
**Antincendi** [illegible] (011) 513.151
**Croce** [illegible] 423.370
**Croce Rossa di S. Michele (Mondovì)** (0174) 322.500
**Croce Rossa di Niella Tanaro** (0174) 326.358
**V.D.S. Croce Rossa di Morozzo** (0171) 772555

**PRONTO SOCCORSO**

**Cuneo** 44.11
**Alba** 31.83.33
**Bra** 42.01
**Ceva** 72.22.22
**Fossano** 6.14.21
**Mondovì** 48.41
**Racconigi** 8.51.81
**Saluzzo** 40.21
**Savigliano** 3.39.01

**AUTOAMBULANZE**

**Cuneo** 66.444, 23.23
**Alba** 31.61
**Borgo San Dalmazzo** 26.00.13
**Bra** 42.01, 42.33.70
**Busca**, 94.58.58, 94.54.55
**Caraglio** 81.91.62
**Ceva** 7.15.66, 72.22.22
**Dronero** 91.63.33
**Fossano** 6.14.21, 63.61.11
**Garessio** 81.083
**Limone** 92.132
**Mondovì** 4.42.44
**Morozzo** 77.25.55
**Niella Belbo** 79.61.17
**Paesana** 33.95.55
**Racconigi** 8.45.44
**Saluzzo** 4.52.45
**Sommariva Bosco** 5.51.02
**Savigliano** 3.39.01
**Vinadio** 95.91.26

**GUARDIA MEDICA**

notturna, prefestiva e festiva:
**Borgo San Dalmazzo** 26.96.32, 26.00.13
**Busca** 93.57.03
**Cuneo** 69.24.91
**Dronero** 91.76.76
**Savigliano** 3.39.01
**Racconigi** 8.51.81
**Fossano** 63.61.11
**Saluzzo** 40.21
**Bra** 42.02.73
**Alba** 31.61
**Mondovì** 49.41
**Ceva** 72.22.22

**CARABINIERI** pronto inter.

**Cuneo** 112
**Alba** 441.333
**Borgo San Dalmazzo** 26.93.33
**Bra** 42.52.61
**Ceva** 7.10.03
**Fossano** 63.57.77
**Mondovì** 4 74.44
**Racconigi** 8.53.33
**Saluzzo** 4.64.44
**Savigliano** 2.23.33

**POLIZIA STRADALE**

**Cuneo** 696.222
**Roreto di Cher.** 49.58.00
**Ceva** 7 11.82
**Saluzzo** 4.21.16
**Da autostrada** Torino-Savona (0172) 49.58.00

**VIGILI URBANI**

pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici:
**Cuneo** 6.77.77
**Alba** 3.36.64
**Borgo San Dalmazzo** 2.61.81
**Bra** 4.37.44
**Ceva** 72.16.23
**Fossano** 63.44.42
**Mondovì** 4.22.22
**Racconigi** 8.54.11
[illegible] 55.51
[illegible] 2.23.22

**CORPO FORESTALE**

**Cuneo** 69.73.21
**Alba** 3.36.64
**Barge** 3.65.93
**Borgo** [illegible] 26.17.17
**Caraglio** 81.68.92
**Ceva** 7.18.38
**Chiusa Pesio** 73.42.41
**Cortemilia** 8.11.68
**Demonte** 9.51.56
**Dronero** 91.81.60
**Garessio** 8.13.21
**Mondovì** 4.03.69
**Ormea** 39.11.60
**Saluzzo** 4.13.07
**Sampeyre** 9.61.63
**Villanova M.** 69.95.66

**ACQUEDOTTI**

**Cuneo** 69.25.16
**Alba** 3.36.64
**Borgo San Dalmazzo** 26.00.96
**Bra** 41.24.78
**Ceva** 72.16.23
**Fossano** 63.44.42
**Mondovì** 4.39.39
**Saluzzo** 4.55.51
**Savigliano** 2.23.51

**GAS**

**Cuneo** 69.22.31
**Alba** 441.165
**Borgo** [illegible] 69.22.31
**Bra** 41.28.06
**Fossano** 71.22.26
**Mondovì** 4.25.27
**Saluzzo** 0172 / 71.22.26
**Savigliano** 71.22.26

**ELETTRICITA'**

**Cuneo** 6.78.75
**Alba** 28.22.09
**Borgo San Dalmazzo** 6.78.75
**Bra** 28.22.29
**Fossano** 71.50.43
**Mondovì** 6.78.75
**Saluzzo** 71.50.43
**Savigliano** 71.50.43

**TURISMO**

**Cuneo** 69.32.58
**Alba** 3.58.33
**Mondovì** 403.89
**Saluzzo** 4.67.10
**Limone Piemonte** 0171-92101
**Garessio** 0175-81122
**Frabosa Soprana** 0174-244010

**AEROPORTI**

**Cuneo Levaldigi** 0172-374.274

**FARMACIE DI TURNO**

**Cuneo:** *Delle Valle*, piazza Galimberti 5
**Alba:** *Costa*, via Vittorio Emanuele 18
**Bra:** *Flora*, via Cavour 5
**Fossano:** *Cumino*, via Roma 77
**Mondovì:** *Balbo*, via S. Agostino 11
**Saluzzo:** *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39
**Savigliano:** *Monchiero*, piazza Del Popolo 60

**DISCOTECHE**

**Alba: Caline Club**, corso N. Bixio 54 (telefono 43.940); **L'Altro Mondo**, via Tanaro [illegible] (telefono 0173 / 43.911); **Privacy Club**, piano-bar, via S. Margherita 2 (telefono 0173 / 43.511); **Studio Vu**, loc. S. Cassiano 6 (telefono 0173 / 280.881).
**Cuneo: Gruppo Dos**, via Savona 6 (telefono 401.687).
**Fossano:** [illegible] **Neo**, via Teonzo 2 (telefono 60.966).
**Borgo San Dalmazzo: Notorius**, via Attilio Fontana (telefono 0171 / 266719); **Flash Back**, via [illegible] (telefono 0171 / 266324).
**Mondovì: Christ**, via Tanaro (telefono 0174 / 43557).
**Caraglio: Galaxy Pagoda**, via Divisione Cuneense (telefono 0171 / [illegible] 618791).
**Cavallermaggiore:** [illegible] **Capola**, Statale 20 (telefono 0172 / 381260).
**Limone Piemonte: La Lanterna**, via Genova (telefono 0171 / 927946).
**Revello: Feeling**, via Valle Po (telefono 0175 / 759359).
**Lurisia: Rouge e Noir**, via delle Terme (telef. 0174 / 683181).

**BENZINAI**

**Cuneo** (self-service): Ip, viadotto Soleri largo De Amicis; Ip, piazza d'Armi; Monteshell, corso Nizza; Api, corso Monviso; Agip, Madonna dell'Olmo
**Alba:** Esso, corso Asti 1
**Bra:** Agip, via Vittorio Veneto; Agip, via Piumati
**Fossano:** Agip, via Cuneo; Agip, via Torino
**Mondovì:** Agip p.za Mellano
**Saluzzo:** Agip, via Torino e via Spielberg

**MERCATI**

**Martedì:** Alba, Canale, Cuneo, Diano, Dogliani, Mondovì, Monesiglio, Pezzolo, Savigliano, Sommariva B., Verzuolo.

**Mercoledì:** Bagnolo, Beinette, Bellino, Boves, Caraglio, Ceva, Fossano, Gorzegno, Grinzane, Lequio B., Malia, Neive, Priocca, Revello, Vinadio.

**Giovedì:** Alba, Barge, Borgo S. Dalmazzo, Carrù, Castaldelfino, Cherasco, Cornellano, Demonte, Margarita, Montà, Racconigi.

**Venerdì:** [illegible] Vagienna, Bra, Busca, Canale, Caramagna, Cortemilia, Cuneo, Garessio, Murazzano, Pae[illegible] Polonghera, [illegible]dabaldi, Sampeyre, S. Michele M., Mondovì, [illegible]gliano, Valdieri.

**Sabato:** Alba, Boves, Ceva, Castigliole Saluzzo, [illegible]gliani, Entracque, Mondovì, Saluzzo, Racconigi.

[illegible] Chiusa Pesio, Limone, Montà, Narzole, Neive, Priocca.

## Dopo la firma del contratto che fissa in 594,26 lire il valore per litro

# Prezzo del latte? Un giallo

*Gli industriali ritengono l'accordo troppo oneroso. I produttori: «Sappiamo che alcuni caseifici [illegible] intendono versare il pattuito». La Coldiretti: «Così si perdono già venti miliardi l'anno»*

CUNEO. A nove giorni dalla firma del contratto nazionale, non è [illegible] certo che gli industriali della «Granda» lo applicheranno integralmente pagando ai produttori il prezzo di 594,26 lire al litro concordato a Roma e che registra per altro una diminui[illegible] di 51 lire rispetto alle quotazioni di fine dicembre.

L'allarme arriva dalle organizzazioni sindacali, più forte quello [illegible] «Confcoltivatori», più attendiste la «Coldiretti» e l'«Unione agricoltori». Risponde il dottor Pier Vittorio Gerbaudo, dell'Unione industriale: «Gli imprenditori sono fortemente preoccupati, ritengono [illegible] prezzo [illegible]lto oneroso rispetto al latte degli altri Paesi Cee, ma ciò [illegible] significa [illegible] che non rispetteranno [illegible] contratto».

Il giallo [illegible] prezzo del latte quindi continua, [illegible] proprio quando si pensava che dopo [illegible] lunga, sofferta trattativa, e i sa[illegible] che aveva imposto ai produttori, potesse [illegible] un po' [illegible] tranquillità nelle campagne. Gli industriali caseari non han[illegible] garantito che rispetteranno il contratto, [illegible] nemmeno l'escludono. Vogliono prima fare i propri conti e vedere se sono in grado di sopportare l'onere. Per intanto il prezzo rimane quello stabilito unilateralmente dai caseifici alla fine di gennaio, è cioè [illegible] lire al litro.

Commenta Gianfranco Falco, presidente [illegible] Confcoltivatori: «Come [illegible] fulmine a ciel sereno abbiamo saputo che una parte degli industriali caseari che operano in provincia ha l'intenzione di [illegible] appplicare [illegible] contratto nazionale». Aggiunge Adriano Cantamessa, direttore provinciale della Coldiretti: [illegible] voci [illegible] abbiamo sentite anche noi. Se gli industriali [illegible] Granda aderi[illegible] ancora alla loro associazione devono rispettare la firma dei loro rappresentanti a Roma».

[illegible] problema del pagamento dovrà comunque essere definito entro la prossima settimana, quando comincerà la fatturazione del latte consegnato a gennaio. Secondo la Coldiretti «con [illegible] nuovo [illegible] i produttori del Cuneese perdono venti miliardi all'anno».

[illegible]

**Quotazione alla stalla.** L'accordo firmato rischia di non soddisfare nessuno

### CORSO [illegible] AI [illegible]

*MORETTA. Per iniziativa della Provincia prenderà avvio l'11 [illegible] all'Istituto lattiero caseario di piazza Carlo Alberto un corso di riqualificazione per margari ed operatori dell'allevamento, dedicato in particolare [illegible] trasformazione del latte nelle [illegible] di montagna e [illegible] sarà diretto da Ermanno Bressy, presidente della [illegible]nità montana Valle Maira. Il progetto, denominato «Alpelat», nasce con la collaborazio[illegible] della Nestlé e dalla necessità da parte di molti degli allevatori di alpeggio [illegible] ampliare e razionalizzare le [illegible] teoriche e pratiche relative al confezionamento dei formaggi tipici delle zone di [illegible]tagna.*

*Il corso gratuito (le lezioni si terranno alla sera, dalle 20,30 alle 22,30 per favorire la partecipazione) avrà [illegible] docenti esperti nel settore dell'Univer[illegible] di Torino, veterinari, alimentaristi, tecnici delle Usl e dell'Istituto lattiero-caseario di Moretta.*

*In particolare costituiranno un utile supporto il laboratorio e le attrezzature della scuola, affinché il breve aggiornamento abbia carattere di praticità e facile apprendimento e in mo[illegible] tale che i consigli e le infor[illegible] [illegible] [illegible] possibile applicazione nelle aziende dei margari, [illegible] difficoltà che potrebbe rivelarsi insormontabili, specie dal punto di vista degli investimenti economici.*

*Le lezioni (due la settimana, lunedì e mercoledì) verteranno su: tecnologia casearia; [illegible]iche di pascolamento; lavorazione del formaggio [illegible] tenero, fresco e raclette; problemi sanitari. In chiusura saranno presentati i dati dell'indagine «Alpela[illegible]*

*Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, che con l'as[illegible] Giovanni Ciravegna ha voluto l'importante iniziativa, sostiene: «Abbiamo un patrimonio lattiero caseario nelle vallate che attende di essere giustamente valorizzato per risollevare zone economicamente deboli».*

*Conclude Ermanno Bressy: «Abbiamo già una ventina di iscrizioni, qualcuno arriverà ancora. Abbiamo contattato un tecnico caseario francese il quale verrà a Moretta per insegnare ai nostri margari a produrre un formaggio già molto apprezzato nelle vallate alpine d'oltralpe e svizzere [illegible] sarà anche nella Granda».*

[r. [illegible]]

### DALLA PROVINCIA

**CUNEO**

**La Provincia e il decentramento universitario**

Il parlamentare del pds Sergio Soave ha chiesto l'immediata convocazione del Comitato provinciale per il decentramento universitario, oppure l'indizione di un Consiglio provinciale allargato. La ragione? Fra due mesi - sostiene Soave - la commissione cultura [illegible] Camera «licenzierà» [illegible] prossimo piano di sviluppo dell'Università. [illegible] documento è possibile che venga accolto l'orientamento [illegible] rettore [illegible] Politecnico di trasformare il biennio di Ingegneria [illegible] Mondovì in un triennio di diploma universitario. Gli studenti del Cuneese potrebbero così [illegible]re la cosiddetta laurea breve, senza muoversi dalla provincia. Ma si profilano altre possibilità: anche medicina, lettere e scienze sarebbero interessate al decentramento. Per queste ragioni Sergio Soave ritiene che [illegible] debbano verificare subito queste possibilità.

**[illegible]**

**Comparse per «Una questione privata»**

Una troupe cinematografica [illegible] giovani e adulti disposti [illegible] interpretare il ruolo di comparse nel film «Una questione privata», diretto e prodotto per Raiuno [illegible] Alberto Negrin. Gli interessati possono rivolgersi a Beatrice Zagordi, segretaria di produzione (Hotel La Ruota; tel. 0174/685701), oppure [illegible] Informalavoro del comune di Mondovì (0174/47896).

**BOVES**

**Un corso sugli «ortaggi [illegible] qualità»**

La Coldiretti ha organizzato per lunedì [illegible] alle 20, all'ufficio di sezione, un incontro con i produttori orticoli della [illegible] ai quali [illegible]ranno spiegate le iniziative per orientare l'offerta verso «produzioni di elevata qualità».

**SALUZZO**

**I funerali [illegible] presidente [illegible] Tennis club**

[illegible] sono svolti l'altro pomeriggio i funerali di Rino Nazzaro, [illegible] anni, direttore reggente dell'Ufficio postale [illegible] oltre [illegible] anni e presidente del Tennis club [illegible] 1984. Nazzaro, molto conosciuto in città e negli ambienti sportivi, è deceduto in seguito a emorragia [illegible]brale.

**BAGNASCO**

**[illegible] paese è in festa per i 101 [illegible] della «nonnina»**

Emilia Siri vedova Supparo oggi compie 101 anni. Sarà festeggiata nella sua casa di via Basteris. Attorno alla «nonnina» i cinque figli: Maria, Amalia, suor Rita, Mario e Anna. Il parroco don Biengino celebrerà [illegible] messa, poi il sindaco Felix Corte le consegnerà un mazzo di fiori [illegible] gli auguri dell'Amministrazione [illegible] tutti i bagnaschesi.

## Scarnafigi, i ladri sono entrati dalla sacrestia del ricovero

# Un furto dalle suore

*Trafugati un inginocchiatoio del '700, due sedie [illegible] tavolo in stile. La refurtiva caricata su un carretto. Un precedente in gennaio*

SCARNAFIGI. Un inginocchiatoio, sedie ed un tavolino [illegible] rubate l'altra sera dal ricovero gestito dalle [illegible] di San Vincenzo. E' accaduto giovedì [illegible] febbraio al ricovero di Scarnafigi [illegible] piazza Ospedale 9.

Erano le 20, [illegible] quando alcuni sconosciuti si [illegible] introdotti nella sacrestia [illegible] successivamente nella chiesetta passando dal retro. Sono stati rubati un inginocchiatoio [illegible] '700, un tavolino barocco e tre sedie dello stesso stile, tutti oggetti d'epoca [illegible] notevole valore.

I ladri [illegible] fuggiti dal cortile e hanno caricato la refurtiva [illegible] un carretto depositato dalle [illegible] e dopo averlo agganciato alla loro auto, [illegible] Uno, [illegible] fuggiti.

Alcuni abitanti [illegible] hanno visto la Uno grigia targa[illegible] Torino con a bordo [illegible] adulto alla guida e due giovani, che [illegible] allontanava trainando il carretto, ma sul momento [illegible] si sono insospettiti.

Le suore vincenziane, appena [illegible] accorte [illegible] furto, hanno chiamato i carabinieri. Già un [illegible] prima si era verificato un furto ai danni delle stesse suore. Alla medesima [illegible] i ladri, dopo essere saliti sul balcone [illegible] una scala a pioli, si erano introdotti nelle stanze delle suore e chiu[illegible] dentro avevano rubato denaro in contante per circa [illegible] mila lire. [illegible] religiose, accortesi di [illegible] chiuse fuori dallo stabile, avevano subito chiamato i carabinieri, ma i ladri erano riusciti a fuggire. L' ospedale di Scarnafigi, [illegible] adibito a ricovero per anziani, ospita le sette suore di San Vincenzo e trentatré anziani. Dopo aver venduto [illegible] cascina per reperire i fondi necessari, le religiose stanno provvedendo ad una completa ristrutturazione dell'edificio. Probabilmente per questo motivo la presenza [illegible] estranei che trasportavano mobili non ha insospettito gli abitanti della zona.

[r. s.]

### INCENDIO

*RACCONIGI. Grande paura l'altra sera nello stabilimento «Ita Tubi», situato sulla strada statale numero 20 alla periferia della città in direzione Carmagnola. Verso le [illegible] l'intera fabbrica, che produce profilati in ferro, è rimasta al buio improvvisamente. Dopo rapidi accertamenti i tecnici dell'azienda hanno scoperto la causa dell'interruzione di corrente: una delle centraline, con [illegible] trasformatore di corrente da 130.000 volt, stava andando a fuoco. Immediatamente è scattato l'allarme presso il distaccamento dei vigili del fuoco di Racconigi. La squadra [illegible] volontari ha raggiunto prontamente l'edificio della fabbrica e scortata [illegible] tecnici h[illegible] individuato la centralina danneggia[illegible] che [illegible] provocato il black-out, provvedendo [illegible] spegnere le fiamme. Sulle origini dell'incidente [illegible] possibile solo fare delle supposizioni. Secondo gli esperti del settore, con tutta probabilità, nell'impianto elettrico si è verificato [illegible] corto circuito; in apparecchiature come quelle [illegible] dotazione all'Ita questi guasti sarebbero possibili. Al momento dell'incendio stavano lavorando [illegible] cinquantina di persone.*

(m. b.)

## Domani si svolgerà l'assemblea dei cinquecento soci fondatori dell'istituto

# Cassa rurale a Vottignasco

*Il capitale sociale è stato fissato in [illegible] miliardo (quote di due milioni). Inizialmente avrà [illegible] sola sede. Dal '62 nella provincia di Cuneo non c'erano iniziative analoghe. Atteso il «via» dalla Banca d'Italia*

VOTTIGNASCO. Il piccolo [illegible]tro agricolo ed artigianale del Saviglianese avrà una Cassa [illegible]urale ed Artigiana: per domani alle 10 nei locali [illegible] Bocciofila [illegible] infatti convocata l'assemblea [illegible] che costituirà ufficialmente la cooperativa creditizia.

L'idea [illegible] dar vita ad [illegible] Cassa rurale nacque circa un anno fa: allora si tenne [illegible] riunione alla quale presero parte [illegible] numero di artigiani ed agricoltori [illegible] Vottignasco. [illegible] parecchi anni si sentiva l'esigenza [illegible] sportello bancario - spiega il presidente del Comi[illegible] promotore e sindaco del paese, Mario Cisamondi -: istituti [illegible] credito di Savigliano e Fossano si [illegible] in contatto con il Comune, ma a quel tempo [illegible] venivano concesse nuove autorizzazioni. Quando ha preso il via la liberalizzazione degli sportelli, l'iniziativa di creare un istituto di credito a vocazione cooperativistica [illegible] locale aveva già preso corpo: lo scopo è fornire una serie di [illegible]vizi agli abitanti [illegible] alle imprese della zona, nonché di redistribuire gli interventi economici in un'area che ha una spiccata vocazione rurale ed artigiana».

Nell'iniziativa, partita da Vottignasco, vennero coinvolti anche imprenditori dei Comuni confinanti, nei quali per statuto le casse rurali possono operare: fanno infatti parte [illegible] Comitato promotore anche persone di Savigliano, Levaldigi e Villafalletto. La Banca d'Italia ha fatto pervenire l'autorizzazione di massima per l'assemblea [illegible] costituzione, quindi verrà raccol[illegible] il capitale e si invierà la necessaria documentazione a Roma: nel giro [illegible] qualche mese dovrebbe poi arrivare l'autoriz[illegible] definitiva all'esercizio dell'attività creditizia.

Dal [illegible] anni non vengono costituite in provincia di Cuneo nuove [illegible] rurali: quella di Vottignasco disporrà di [illegible] capitale [illegible] costituzione di circa un miliardo [illegible] lire e raccoglierà inizialmente cinquecento soci; sempre secondo lo [illegible] rurali, l'ottanta per [illegible] di essi deve svolgere attività artigianale [illegible] agricola. Ognuno verserà a titolo di partecipazione due milioni, la cifra [illegible]ma consentita dalla legge.

La sede dell'istituto di credito sarà a Vottignasco, anche se non sono ancora stati individuati [illegible] precisione i locali.

Piero Bertoglio

### [illegible]

*[illegible] L'assesso[illegible] regionale all'Ambiente Marcello Garino ha denunciato nuove presunte irregolarità [illegible] cava di Lequio. Secondo la ricostruzione fatta [illegible] tecnici dell'assessorato il 4 luglio 1990, dopo un sopralluogo di esperti, era [illegible] alla Procura della Repubblica di Mondovì un verbale [illegible] segnalazione circa lavori di [illegible]ava [illegible] Lequio eseguiti senza autorizzazione. «In quell'occasione chiedemmo al sindaco di prendere adeguati provvedimenti per porre termine agli scavi», spiegano in Regione.*

*«Un altro sopralluogo, più recente, ha accertato che [illegible] sindaco non ha fino ad oggi adottato alcun provvedimento, consentendo in tale modo la prosecuzione dei lavori».*

*«Inoltre sono state riscontrate infrazioni concernenti norme di [illegible] confronti [illegible] infastrutture pubbliche», sostengono all'assessorato alla Tutela ambiente. «Per queste ragioni nei giorni scorsi abbiamo nuovamente segnalato, [illegible] relazione, alla Procura della Repubblica di Mondovì queste infrazioni».*

[r. s.]

La rassegna prenderà il via ad aprile al mercato frutticolo di piazza XX Settembre

# Ortogranda, Bra sceglie Milano

*Disaccordi in Comune sulla decisione di investire quasi [illegible] terzo del «budget» dell'attesa manifestazione in pubblicità con promozioni verso il capoluogo lombardo. Un consigliere: «Era meglio puntare su Alba»*

**Grande attesa.** Bra ripropone la tradizionale rassegna orticola (TELEFOTO)

**BRA.** Qualcuno la chiama «Ortogranda bis», altri pensano che quella in programma nel prossimo aprile sarà addirittura la quarta versione della rassegna ideata nell'83 [illegible] Camera di Commercio. A parte le novità della cadenza (biennale), della stagione (primaverile anziché settembrina) e della sede (il [illegible] [illegible] ortofrutticolo di piazza [illegible] Settembre), si annunciano [illegible] «sperimentali» anche finalità, contenuti e metodi, con un maggior [illegible]volgimento degli organizzatori locali (Comune ed Ente Manifestazioni). Forse per la prima volta, Bra si assume davvero in prima persona la responsabilità di «Ortogranda».

Tra i punti più discussi c'è la decisione, annunciata in Consiglio comunale dall'assessore Massimo Vuerich, di investire quasi un terzo del «budget» della rassegna orticola in pubblicità, e una bella fetta di questa [illegible] in un'azione promozionale concentrata su Milano. Su un [illegible] totale preventivato in 250 milioni (di cui 100 erogati dal Comune all'Ente Manifestazioni), se [illegible] spenderanno [illegible] per reclamizzare «Ortogranda»; una trentina saranno usati per «cercare clienti» nella città della Madonnina. La suddivisione e l'obiettivo hanno suscitato perplessità. «Una spesa pubblicitaria di 90 milioni [illegible] 250 è eccessiva - ha obiettato il [illegible]gliere [illegible] Francesco Comoglio -, specie considerando che alcune iniziative collaterali non [illegible]brano di qualità eccelsa. Dubito che il pubblico della metropoli milanese sia interessato a venire a [illegible] per vedere una mostra [illegible] disegni [illegible] un'esposizione di piccoli animali».

Secondo Vuerich «sono proprio queste le cose che attirano chi abita in una grande città»; e poi «l'investimento [illegible] Milano ha [illegible] scopo più ambizioso: sfrutteremo l'occasione di Ortogranda per parlare di Bra». Ma è per l'appunto [illegible] questa prospettiva che s'incentrano le critiche. Per esempio quelle del capogruppo dc Franco Guida, che è anche consigliere dell'Azienda [illegible] promozione turistica Alba-Bra. «Non vorrei che le [illegible] [illegible] [illegible] come una campana [illegible] morto per Ortogranda bis - premette Guida -: ho il massimo rispetto per chi è impegnato nell'organizzazione e continuerò a dare il [illegible] piccolo contributo alla sua riuscita. Ma proprio perché mi auguro che i nostri sforzi approdino a qualcosa di positivo, credo sia [illegible] esprimere con chiarezza perplessità che, del resto, non sono solo mie». I dubbi sulla strategia di penetrazione «milanese» Guida li riassume in una frase: «Evitiamo di [illegible] dei turisti delusi». Delusione che potrebbe nascere non tanto dalla visita [illegible] padiglioni allestiti nel mercato ortofrutticolo, ma [illegible] [illegible] con la città nel [illegible] complesso: «Bra è [illegible] centro senza una fisionomia spiccata e privo [illegible] [illegible] qualsiasi tradizione turistica».

Considerazioni «disfattiste»? No, perché un rimedio Guida lo propone: «Stabilire una collaborazione organica con Alba. La ricerca di motivi [illegible] richiamo per un turismo stagionale braidese [illegible] può prescindere da [illegible] rapporto [illegible] il capoluogo delle Langhe, che un «contorno» alle sue manifestazioni enogastronomiche ha saputo darselo [illegible] tempo. Anche le conferenze stampa per la «vendita» di Ortogranda bis a Milano le vedrei bene se organizzate in collegamento con Alba. Altrimenti [illegible] rischia di [illegible] [illegible] ritorno trascurabile. Oppure di muovere qualcosa, ma in [illegible] direzione deludente: e sarebbe peggio».

**Grazia Novellini**

LAMPONI ROSSO

**ALBA**

***Svaligiati [illegible] [illegible] un appartamento e una villa***

Un appartamento e una villa sono stati svaligiati dai ladri. Nell'abitazione del commerciante Roberto Mollo, 30 anni, abitante a Mussotto, corso Canale, i malviventi hanno portato [illegible] numerosi oggetti [illegible] valore: anelli, collane, bracciali d'oro, un impianto stereo e alcuni quadri. Sono entrati forzando la porta d'ingresso. Il bottino ammonta [illegible] ottanta milioni [illegible] lire. L'altro appartamento preso di mira [illegible] una villetta in località Serre 16, sulla collina albese, seconda [illegible] del pensionato Giuseppe Porello, di 72 anni, abitante in via Cocito 2. [illegible] assenza [illegible] proprietari i ladri hanno portato via mobili antichi, una credenza, un tavolo e un divano per un valore di circa otto milioni. Si suppone che per caricare la refurtiva [illegible] siano serviti di un furgone.

**[illegible]**

***[illegible] Gullino alla guida [illegible] Comitato San Matteo***

Tre Gullino - il cognome più diffuso a San Matteo - guideranno [illegible] prossimo triennio il Comitato della frazione collinare. Presidente è stato confermato il professore Giuseppe Gullino; vicepresidente [illegible] Bernardo Gullino, segretario Eugenio Gullino. Nel consiglio ci sono altri due Gullino, Giovanni e Piero; «doppi» anche i Gandino, Giovambattista e Giovanni. Completano il direttivo del Comitato Giovanna Balbo, Domenico Berrino, Antonio Botta, Aldo Marchiaro, Carlo Milanesio.

**ALBA**

***Seicento milioni per marciapiedi al Mussotto***

[illegible] Comune ha ottenuto l'autorizzazione per la contrazione di [illegible] [illegible] di 600 milioni di lire per completare l'esecuzione dei marciapiedi al Mussotto. Il finanziamento consentirà di ultimare il collegameto tra piazza della Chiesa e [illegible] stazione ferroviaria.

**[illegible] [illegible]**

***Presto i lavori fognari [illegible] [illegible] Scorrone***

Sono stati appaltati nei giorni scorsi i lavori per la realizzazione delle nuove fognature in località Scorrone, [illegible] Cossano Belbo e Castino, sul versante destro della valle. Con questo intervento nella frazione più popolosa di Cossano prosegue il rinnovamento della [illegible] fognaria del paese, già ultimata recentemente nel capoluogo della cittadina.

Titolari di tre aziende con sedi [illegible] Narzole, La Morra [illegible] Monteu Roero

## Cond[illegible]nati quattro albesi

*Utilizzarono «antifermentativi» nel vino*

**ALBA.** Si sono conclusi dopo tre udienze i processi per gli antifermentativi nel vino, vietati dalla legge, in cui [illegible] coivolte tre aziende dell'Albese. Umberto Mascarello, amministratore della S.n.c. Mascarello [illegible] Figli di La Morra, via Garibaldi 3, è stato condannato a 4 mesi e [illegible] mila lire di multa per avere impiegato sostanze ad azione antifermentativa in 360 litri di vino filtrato dolce. A Bartolomeo Torta, 51 anni, abitante a Narzole, in via Martiri della Libertà 90, [illegible] stati inflitti tre mesi e 150 mila lire di multa per l'impiego di antifermentativi in 1,60 ettolitri [illegible] vino da tavola bianco.

A Piero e Antonio Viglione, padre e figlio, di 80 e 42 anni, abitanti a Monteu Roero, in frazione S. Anna, tre mesi e 150 mila di multa per l'uso di antifermentativi in 2 ettolitri di Arneis. I giudici, presieduti da Luciano Tarditi, hanno concesso a tutti la condizionale e disposto che le sentenze siano affisse all'albo della Camera di Commercio di Cuneo e dei rispettivi Comuni. Il pm Gregorio Ferrero, facendo riferimento [illegible] [illegible] perizia di Giuseppe Versini, responsabile dell'ufficio ricerche dell'Istituto enologico di S. Michele all'Adige, incaricato [illegible] tribunale di esprimere un parere, ha sostenuto che si tratta di sostanze ad azione antifermentativa e antisettica che non pos[illegible] [illegible] [illegible] una conseguenza dei trattamenti alle viti, [illegible] residui di lavaggi dei contenitori enologici.

Secondo il pm [illegible] state aggiunte appositamente e ha chiesto per tutti la condanna a [illegible] mesi. Sulla sentenza molto critici i difensori. L'avvocato Roberto Ponzio, che assisteva il Mascarello, ha detto: «In precedenza, numerosi tribunali avevano ritenuto che trattamenti antimuffa, con anticrittogamici e antiparassitari sulle viti, potessero determinare la presenza delle sostanze contestate nel vino. Il mutato indirizzo [illegible] convince data la diversità dei pareri [illegible] materia [illegible] parte degli stessi periti. Impugneremo la sentenza anche perché la quantità riscontrata è inferiore alla dose utile per realizzare un'azione antifermentativa. Ciò significa che non vi è stato impiego volontario, [illegible] si è trattato di una presenza naturale nel vi[illegible]».

L'avvocato Giovanni Barbero, difensore dei Viglione e del Torta, ha commentato: «I pareri sull'origine di dosi minime di antifermentavi nel vino sono discordi. [illegible] tutti i periti danno la stessa valutazione. C'è un'infinità di elementi che pos[illegible] [illegible] alle loro presenza naturale. Non [illegible] dannosi alla salute tanto che in altri generi alimentari sono consentiti». [g. f.]

Da aprile e per un anno sarebbe sospeso il servizio con Calosso

## Comune [illegible] le Ferrovie

*Santo Stefano Belbo: «Non chiudete la linea»*

**SANTO [illegible] BELBO.** Il Comune si oppone alla chiusura temporanea della linea ferroviaria, prevista a partire dai primi di aprile e che dovrebbe durare un [illegible]. La chiusura interesserà soltanto [illegible] tratto fra i comuni di Santo Stefano e Calosso. Pare che i treni arriveranno regolarmente fino a Canelli e riprenderanno il loro tragitto da Castagnole [illegible]. Per il tratto intermedio il trasporto passeggeri sarà coperto da servizi sostitutivi [illegible] strada. [illegible] notizia ha creato preoccupazione [illegible] Comune ai confini tra la Langa e l'Astigiano.

Il Consiglio comunale [illegible] approvato un ordine del giorno inviato alla Provincia di Asti e a numerosi esponenti dei partiti della zona, con il quale si contesta la decisione. Il timore è quello di arrivare, dopo una [illegible] temporanea, alla definitiva soppressione della stazi[illegible] ferroviaria [illegible] [illegible] Stefano. «E' assurdo [illegible] per semplici lavori di ammodernamento della linea, [illegible] la sostituzione dei passaggi a livello, la si debba chiudere totalmente. Non [illegible] che tra un anno si dicesse che i lavori non sono stati ultimati per cui si deve prolungare la chiusura di un altro anno ancora, per poi magari arrivare a dire che la linea non [illegible] più», osserva il sindaco Franco Ceretto.

Secondo gli amministratori sulla decisione ha anche influito la posizione geografica di Santo Stefano, Comune [illegible] «grande» incuneato nel territo[illegible] astigiano. «Resterà [illegible] servi[illegible] la stazione di Canelli, in provincia di Asti, [illegible] si chiuderà la linea proprio nel nostro Co[illegible] per poi riprenderla a Castagnole, ancora in provincia di Asti», continua il sindaco. [illegible] chiusura della linea a Santo Stefano creerebbe problemi [illegible] soltanto per studenti e lavoratori, ma anche per il traffico merci. Conclude il primo cittadino: «Nella nostra stazione c'è [illegible] passaggio annuo di quat[illegible]ila tonnellate [illegible] carichi merci che, trasportati su gomma, causerebbero problemi anche al traffico stradale». [c. o.]

## LA POSTA DI [illegible] CAMBIA SEDE?

**ALBA.** *La Posta sarà trasferita nel palazzo dell'ex-stabilimento vinicolo Calissano, in via Santa Barbara? Da tempo la direzione dell'Ufficio è alla ricerca di [illegible] edificio adeguato perché l'attuale sede centrale di via XX Settembre è sistemata in locali insufficienti e non mancano i disagi e le difficoltà di parcheggio per utenti e dipendenti.*

*L'amministrazione del servizio postale è ora in trattative con i proprietari della ex-casa vinicola Calissano per l'acquisto di una parte del grande fabbricato che ha recentemente ospitato la Convention internazionale dei vini piemontesi, organizzata dall'Arcigola di Bra. Dopo la chiusura dell'attività, è rimasto inutilizzato per lungo tempo.*

*Il direttore della sede centrale delle Poste di via XX Settembre, Antonio Menna, dice: «Le trattative in corso riguardano l'acquisizione di 3-4 mila metri quadrati al pian terreno, più un locale garage. Le trattative sono a buon punto. Sono già arrivati funzionari delle Poste da Cuneo e Torino a controllare l'idoneità dei locali e sono già state fatte offerte di prezzo. La posizione dell'edificio è [illegible] giudicata adatta. Se l'acquisto andrà in porto e la sede centrale [illegible] sistemata nel palazzo Calissano, gli uffici di corso Langhe verrebbero spostati verso la Moretta».*

*Le Poste hanno già preso in considerazione altre soluzioni, ma quest'ultima sembra essere quella con maggiori possibilità di successo. Nell'estate scorsa si era parlato dell'acquisto del vicino [illegible] Corino che avrebbe consentito di allargare gli uffici, ma le trattative si arenarono proprio nella fase finale.*

*L'Amministrazione comunale offrì un'area [illegible] piazza Medford, [illegible] non [illegible] ritenuta sufficiente.*

*Infine, si è trovato un edificio disponibile in corso Canale, all'incrocio del Rondò, ma questa possibilità viene tenuta in considerazione per ultima poiché i locali sono in periferia, a 2-3 chilometri dal centro cittadino: la loro posizione non è quindi ottimale.*

*Gli amministratori comunali sono d'accordo sul decentramento del servizio a condizione che sia mantenuto uno sportello nel centro storico e in questo senso si punta ancora sui locali di via XX Settembre, già di proprietà dell'amministrazione postale.*

*In Comune ritengono indispensabile il trasferimento dei servizi più ingombranti, come quello del trasporto pacchi, che con il via vai di automezzi crea intasamenti e intralci nel centro.*

*La Posta Centrale, che occupa un centinaio di dipendenti e smista la corrispondenza di cinquanta Comuni e ha ottantaquattro paesi in transito come telegrafo, opera in condizioni difficili per mancanza di spazio.*

*Aggiunge il direttore Menna: «La situazione peggiora continuamente e lavoriamo in condizioni disastrose. Non sappiamo dove mettere la posta, i terminali sono sistemati su tavoli provvisori. Non abbiamo posto per nuovi servizi. Le difficoltà, oltre a creare disagio, finiscono per causare numerose disfunzioni».*

*Per recuperare [illegible] po' di spazio, i portalettere sono già stati trasferiti in via Pietro Ferrero, in locali presi [illegible] affitto, ma questo non è [illegible] sufficiente per risolvere definitivamente il problema.*

**Giuseppina Fiori**

### Il frate di «Quelli della notte» sarà di scena domani sera (ore 22) alla discoteca Christ

# A Mondovì con i quiz di Nino Frassica

***Tanti neologismi e un linguaggio da «analfabeta di ritorno» per narrare piccoli episodi di quotidiana follia***
***La parola è chiave del successo del comico siciliano scoperto da Renzo Arbore e protagonista di «Fantastico»***

MONDOVI'. *Una massa di capelli ricci, folti baffoni, sguardo sornione e look appariscente: sono il biglietto da visita del comico siciliano Nino Frassica che domani alle 22 sarà ospite delle domeniche intelligenti della discoteca «Christ».*

*Un «soggetto» curioso che Enzo Arbore ha esitato ad «assumere» nel salotto di «Quelli della notte» il programma per nottambuli, nato qualche fa per beffeggiare le trasmissioni quizzarole base di sponsor e gettoni d'oro.*

*Calatosi nei panni di un frate, Antonino da Scasazza, Frassica anima il salotto culturale della popolare trasmissione. Anche la pubblicità lo vuole ed ecco che ancora nel saio francescano, Frassica ta decantare la bontà di lombe e panettoni.*

*Le sue prime performances in pubblico risalgono ai tempi della scuola. Iscritto all'istituto tecnico, Nino Frassica intrattiene i compagni con piccoli spettacoli, che lui stesso scri- Sempre a quel periodo è legata la sua attività di batterista nel gruppo «Uragani».*

*Diventa presentatore in feste di piazza; tenta l'iscrizione all'Accademia di arte drammatica, viene scartato; allora prova alla scuola del Piccolo, ma l'insuccesso si ripete.*

*Così si dedica alla radio, pensando forse che questa sia strada giusta. E non sbaglia.*

Nino Frassica visto da Bruna

*Inizia a inventare fotoromanzi radiofonici e nel 1979 invia quei nastri registrati a Enzo Arbore, che solo nel 1982 lo contatta per «Radio anghe noi».*

*Ritorna a lavorare Renzo Arbore, nella trasmissione «Indietro tutta»; cura anche una rubrica «Fantastico», trasmissione che anche quest'anno lo vede ospite accanto al suo fedele amico giapponese.*

*Arbore, Bertoldo, Benigni, i fratelli De Rege, Totò, Cochi e Renato, Peppino, Carletto Manzoni, Jannacci, sono stati i suoi principali maestri.*

*Ricercatore ogni storpiatura linguistica dai neologismi giovanili ispirati all'inglese, agli sfondoni grammaticali dettati da analfabetismo di ritorno, Frassica colora così i suoi spettacoli, ispirati a piccoli episodi della vita quotidiana anche domani sera sarà fedele al suo cliché.* [a. f.]

## SUL

CUNEO. *Paolo Hendel inaugura lunedì sera al Toselli, alle 21,15, la stagione «Alternativa» organizzata dall'assessorato per la Cultura del Comune, portando in il suo ultimo spettacolo «Caduta libera».*

*Applauditissimo dal pubblico cuneese alla rassegna «Tuttinpiazza», l'estate scorsa, il comico ritorna davanti agli spettatori con un monologo a due facce: una politica e una d'amore.*

*Nella prima parte Hendel ve- i panni di esponente del «Collettivo politico bottegai riuniti per la liberalizzazione della pizza al taglio nei fast food» che vuole «depurare» la società da tutti gli elementi di disturbo, come i vecchi, i malati e soprattutto gli stranieri, bianchi, neri o di qualsiasi colore.*

*Il comico, sempre attento agli umori della platea e ai temi che agitano il dibattito, non può lasciarsi sfuggire la passione per lo sport. Diventa allora uno sfegatato del «Collettivo politico Aldo Biscardi» che suggerisce di abbattere piazze, chiese e monumenti per edificare enormi stadi pronti ad accogliere un'interminabile serie di Mondiali.*

*Neppure le discoteche salvano dalla «scure» di Hendel che ha scritto testo in collaborazione con Piero Castelli, Piero Metelli, David Riondino e Michele Serra. Per salvare i giovani dalle intemperanze delle notti brave, Paolo propone una mamma carabiniere che li accompagni a casa alle due e gli rimbocchi le coperte. Poi, reggendo all'ultima delusione, la più terribile, quella amorosa, decide di gettarsi dal balcone in «caduta libera». Alla fine, però, c'era da scommetterlo, si salverà.*

*L'amore è anche il del dramma «Anita Garibaldi» che va in scena lunedì alle 21 nella sala polivalente Mondovì e martedì sera al teatro «Marenco» di Ceva.*

*«L'ultimo sogno di Anita Ribeiro sposata Garibaldi», di Maricla Baggio, presentata dalla compagnia «Intima teatro» è la rievocazione delle ultime ore di vita donna dell'eroe dei Due Mondi, che prima di spirare le braccia del suo «José», ripercorre i momenti più importanti della sua vita breve e intesa.*

*La donna ripensa alla gioventù appassionata, alla gloria delle imprese accanto Garibaldi. E' un incontro con Anita, più viva e vera nella trasposizione tatrale, dell'immagine creata dai libri di scuola e dall'oleografia risorgimentale in cui da sempre è stata confinata.* [v. p.]

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **Corso** Tel. 692.936 Orario: 16; 18; 20; 22 Lire 9000 | **Highlander 2** *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico** |
| **Fiamma** Tel 693.554 Orario: 16; 18; 20; 22 | **A letto con il nemico** *di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller** |
| **Italia** Tel. 692.851 Orario: 16; 18; 20; 22 Lire 9000 | **Film a luce rossa** |
| **Nazionale** Orario: 16; 18; 20; 22 Lire 9000 | **Paprika** *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It/Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| **Monviso** Tel. 51.771 Orario: 18; 20; 22 in abbonamento | **La squadra più scassata della** *di D. Ward con T. Berenger, C. Sheen, R. Russo (Usa '90)* — Una squadra di baseball, formata come riempitivo del torneo, riesce grazie all'unità dei giocatori a vincere i rivali più forti. N. V. 1h 45' **Commedia** |
| **Don Bosco** | OGGI RIPOSO |
| **Eden** Tel. 363.021 Ore 20/22 Lire 6000/8000 | **Highlander 2** *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di struggere Terra. N. 1h38' **Fantastico** |
| **Moretta** Tel. 42.361 Orario: 20,45 5000/4000 | **(Fantasma)** *di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90)* — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' **Commedia** |
| **Comun** Tel. 346.901 Orario: 15; 17; 19; 21 | *di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. La cura di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.** |
| **Moderno** Tel. 260.983 Orario: 20; 22 Lire 8000 | **di e '90** *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90)* — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico** |
| **Don Bosco** | |
| **Impero** Tel. 412.317 Orario: 20; 22 Lire 9000/7000 | **Mamma, ho perso l'** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia** |
| Tel. 412.771 Orario: 20; 22 Lire 7000/9000 | **Havana** *di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico** |
| **Lux** Tel 944.231 Orario: 20,15; 22 Lire 4000/5000 | **La storia infinita II** *di George Miller con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt (Usa '90)* — Il regno di Fantàsia a causa dell'aridità degli uomini rischia di nuovo l'estinzione: toccherà al piccolo Sebastian salvarlo. N.V. 1h 25' **Fantastico** |
| **Galateri** 468.224 Orario: 20; 22 Lire 5000 | **Gremlins 2** *di Joe Dante con Phoebe Cates, Galligan, Christopher Lee (Usa '90)* — Niente acqua, cibo dopo mezzanotte e luce del sole se vuole evitare che un'innocua creatura generi i diabolici Gremlins, ma... N. V. 1h 47' **Fantastico** |
| **Iris** 918.393. Or. Lire | **Rocky 5** *di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90)* — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un giovane e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia** |
| Tel. 62.407 | **La sirena** *di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato** |
| **Excelsior** Orario: 21 Lire 6000 | **Le comiche** *di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90)* — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, sosia di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' **Comico** |
| **Lux** Tel. 927.534 Orario: 21,30 Lire 6000 | **Ore disperate** *di Michael Cimino con M. Rourke, A. Hopkins, M. Rogers, (Usa '90)* — Un violento criminale evaso tiene in ostaggio in casa una tranquilla famiglia borghese. Remake dell'omonimo film del '55 con Bogart. N. V. 1h 39' **Thriller** |
| **Bertola** Tel. 47.898 Or.: 20; 22 | **Tre scapoli e una bimba** *di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90)* — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia** |
| **Ariston** Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000 | **Fantozzi alla riscossa** *di Neri Parenti Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia '90)* — Riassunto della ditta, Fantozzi le da prestanome e finisce in galera. Lo salva la moglie Pina pubblicando le sue memorie... N.V. 1h 31' **Comico** |
| | OGGI RIPOSO |
| **Civico** Tel. 43.756 Orario: 20; 22 Lire 8000/6000 | **Paprika** *di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (It/Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| **Italia** Tel. 42.606 Orario: 20/22 Lire 6000/8000 | *di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.** |
| Orario: 20,30; | **di Natale '90** *di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90)* — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico** |
| **Aurora** Tel. 712.957 Ore 20; 22 Lire 6000 | **Mamma ho perso l'aereo** *di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si di a comportarsi i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia** |
| **Ritz** Tel. 712.477 Ore 20; 22. Lire 6000/8000 | *di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90)* — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' |

## NOTTE GIOVANE

a cura di Amedeo Franco

**CONCERTO**

### *I «Rocking Chairs»*

Musica firmata «Rocking Chairs» nella discoteca «Le Macabre» di Bra. Il gruppo emiliano proporrà alcuni brani del suo terzo album «No sad goodbyes». I «Rocking Chairs» h cominciato come cover band un ampio repertorio di classici soul e rock'n'roll, per arrivare nel ad eseguire brani scritti del vocalist Graziano Romani. Nel 1988 l'incontro con il newyorchese Elliot Murphy. Il terzo lp è stato registrato in parte in Italia e parte a New York. Tra i brani più significativi «Streetwise», carico di rabbia; «Cast the stone» mediterraneo; «Right from wrong» con gli interrogativi chi sta bene davanti ai troppi che stanno male, per chiudere il pop'n'roll «Real love». La band attualmente è formata da Romani, Antonio Righetti (basso) e Robby Pellati (batteria). La discoteca giovedì inizierà gli appuntamenti il cabaret. In pista Mario Zucca.

### *Musica «excalation»*

Ritorna la musica excalation nella videodiscoteca «La lanterna» di Limone. Alla consolle, come sempre, il dj Claudio che proporrà brani che vanno dagli Anni al Novanta. L'ingresso costa quindicimila lire.

**BAR**

### *Voce e batteria*

Stasera al piano bar «Victor's» di Fossano, via Roma 72, proseguono gli incontri musicali. Sarà di scena il duo fossanese formato da Gino Bottero (pianoforte e voce) e Paolo Molineri (batteria). I due musicisti presenteranno musiche degli Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta. L'ingresso allo spettacolo, che s'inizia alle 22, è libero.

### *Torna Michele*

«Quando Calienta el sol», l'appuntamento con il revival proposto dalla discoteca «Le Cupole» Cavallermaggiore, ritorna Michele. Il cantante, che è di casa nel locale, presenterà, accompagnato dalla sua orchestra, i suoi maggiori suc-

**CIRCOLO**

### *Il sound argentino*

Spettacolo con «Los domani sera al circolo culturale «Nuvolari» di Cuneo, via dei Sette Assedi. I due fratelli argentini, esuli, vivono a Casale Monferrato, la chitarra e presenteranno repertorio di musiche della loro terra, come il sensuale tango. L'ingresso è gratuito per i soci, la tessera annuale costa mila lire.

**CABARET**

### *C'è Manlio Pagliero*

Intrattenimento pomeridiano domani alle 17,30 alla pasticceria Balocco, piazza Castello a Fossano. Di scena cabarettista Manlio Pagliero. L'artista, vincitore dell'ultima edizione de «Il buttafuori», presenterà il ultimo spettacolo intitolato «vole & sangue», rilettura in chiave ironica dell'immaginario dell'infanzia. L'ingresso allo spettacolo in pasticceria è libero.

### *I Nomadi e Gnocchi*

Proseguono in settimana le feste organizzate dagli studenti albesi. Dopo Pierangelo Bertoli ed Eugenio Finardi giovedì, nella discoteca «Altro mondo», per il veglione dell'Istituto tecnico commerciale, si esibiranno il cabarettista di Fidenza Gene Gnocchi e i Nomadi. L'artista presenterà uno spettacolo ricco di originali gag alle quali alternerà la musica della mitica band che presenterà i suoi maggiori successi. I veglioni delle di- termineranno giovedì 14 marzo.

## GLI APPUNTAMENTI

**CUNEO**

Rifugi alpini e turismo

Sono aperte le iscrizioni al corso gli addetti alla gestione dei rifugi alpini all'organizzazione turistica, organizzato Formont (Centro di formazione professionale per le attività di montagna). Le adesioni si ricevono all'ufficio distaccato del Formont telefono 0171/693780, oppure nella sede dell'ufficio turistico di Dronero, 0171/917080.

**SAN DALMAZZO**

In difesa delle scuole montane

Oggi pomeriggio alle 15, nel salone consiliare del Comune, in piazza Liberazione, si terrà un incontro sul tema «La difesa e tutela delle scuole di montagna». Saranno informati i genitori e gli abitanti sulla situazione degli Istituti scolastici nelle zone alpine. L'incontro è stato organizzato dal distretto scolastico 60. La partecipazione è libera.

**SALUZZO**

Storiche piazze

Nei locali della Biblioteca civica stamani alle 9,30 si terrà un incontro sul tema «Sistema piazze a Saluzzo». Interverranno il sindaco della città Marco Piccat; Guido Gentile, soprintendente agli Archivi del Piemonte; Sisto Giriodi; Lorenzo Mamino; Roberto Gabetti, docenti al Politecnico di Torino e Mario Brunetti, che è curatore della mostra allestita nel palazzo comunale che si potrà visitare fino al marzo. Presiede i lavori Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura della Regione.

**BRA**

Mercato del lavoro e leggi

Lunedì alle 20,45, nel Centro polifunzionale «Giovanni Arpino» in programma un incontro-dibattito su «Il del lavoro. Le leggi lavoro». Interverrà il parlamentare Andrea Borruso. L'incontro è stato organizzato dal centro studi don Primo Mazzolari Bra.

**CUNEO**

Si studiano i vini

Lunedì serata clou per gli aspiranti degustatori che hanno preso pa al corso organizzato dall'Onav. Verranno esaminati i vari elementi e fattori che caratterizzano i vini, che ne definiscono la qualità. Si parlerà di limpidezza, colore, finezza, intensità e franchezza all'esame olfattivo. Concluderà l'incontro un momento degustazione.

**BELBO**

L'antifascismo nelle foto

Dall'11 24 marzo, nella natale Cesare Pavese, sarà allestita la mostra «Antifascismo, Resistenza e deportazione». La rassegna composta da numerose fotografie didascalie, nonché da reperti risalenti al periodo 1920/1945. E' divisa in quattro sezioni: lotta in difesa della libertà contro il fascismo (1920/26); cospirazione antifascista ed emigrazione politica (1927/43); lotta armata di liberazione nazionale (1943/45); deportazione politica e razziale nei lager nazisti. L'ingresso alla rassegna «Antifascismo, Resistenza e deportazione» è libero.

**PIANFEI**

Premi per fedeltà al commercio

saranno anche tre morettesi fra i dieci esercenti del Saluzzese che domani mattina alle 10 verranno premiati a Pianfei dalla Federazione nazionale del commercio e turismo. I loro nomi: Guglielmo Pauda, Fran- Giordana e Angela Doglio. Durante la cerimonia verranno consegnate delle targhe a ricordo dell'anzianità del loro impegno nell'importante del commercio.

## DOVE ANDIAMO

### in concerto nella scuola

La scuola media «Carducci» di Busca stasera alle 21 ospita il secondo concerto della stagione di primavera. L'«Horn trio» formato da Vera Anfossi (violino), Marco Tosello (corno) e Antonio Ferrara (pianoforte) eseguirà musiche di Duvernoy e Brahms. L'ingresso è libero.

### Tanti allo sbaraglio

Stasera alle 20,30, teatro Ferrini di Caraglio, replica di «Stasera mi butto», grande Festival dello spettacolo caragliese aperto a tutti gli appassionati di musica, canto, ballo e recitazione.

### Arriva «Un decotto di Mandragola»

«Un magico decotto di... Mandragola» Machiavelli, Luigi De Filippo regista e attore, conclude domani nella sala Ordet, (ore 20,45) la stagione teatrale albese organizzata dal Comune in collaborazione con l'Accademia albese delle arti e il Teatro Stabile di Torino. Il biglietto fuori abbonamento costa mila lire poltrone prime file, mila poltrona platea, 14 mila ridotto fino a anni.

### di organo nel tempio

Prosegue ogni domenica alle 17,20, nel tempio di San Paolo, il ciclo «L'organo ai vespri» con l'esecuzione di brani autori classici per il tempo di Quaresima e Pasqua. Al canto solenne dei Vespri precedono e seguono pagine scelte interpretate da giovani maestri. Per il tempo Quaresima è all'organo maestro Lino Mei di Grugliasco.

### di giovani

Domani, nel teatro «Garelli» di Villanova, si terrà un concerto di arie e duetti fra i più popolari repertorio lirico, eseguiti da giovani cantanti affiancati da artisti già affermati, come il baritono Sergio Bensi. Sul palcoscenico il soprano Donatella Dovico, mezzosoprano villa- Roberta Garelli, il tenore Mauro Ginestrone e il baritono Paolo Lovera, accompagnati al pianoforte da Elsa Oddone.

### in dialetto

Domani sera alle 21, nel teatro Genola, si replica «L'estetista», commedia brillante in tre atti di Franco Roberto. Sul palcoscenico il gruppo di «Genitori Amici del teatro» di Fossano. La regia è di Gianpaolo Delsanto.

### replica «Candido» viaggio nella Ragione

conclude stasera alle 21,15 la stagione di prosa al teatro «Toselli» di Cuneo. Sul palcoscenico il Gruppo della Rocca che presenterà lo spettacolo «Candido», libera rilettura del capolavoro di Voltaire. sottotitolo del testo «Viaggio controverso negli arcipelaghi della Ragione» che indica lo spirito della commedia: un itinerario attualizzato tra i tabù della tradizione e le contraddizioni in cui si dibatte l'uomo d'oggi.

Volley, Bieffe Cuneo [illegible] Vignola per ottenere i decisivi punti salvezza

# L'Accornero rischia

*Nell'insidiosa gara di Sumirago le saviglianesi vogliono riscattare i tre passi falsi consecutivi*
*Dopo la qualificazione in Coppa di Lega il Saint-Gobain (B2 maschile) gioca ad Alessandria*

SAVIGLIANO. Dopo [illegible] sconfitte consecutive l'Accornero Savigliano affronta oggi in A2 l'impegnativa trasferta di Sumirago. «Nonostante lo scivolone interno di sabato [illegible] col Fidenza - spiega il direttore sportivo Michelangelo Bergia - conserviamo il quinto posto in classifica. Sarà dura, ma possiamo farcela». Il tecnico Villois potrà nuovamente schierare Roberta De Lorenzi, [illegible] ha scontato il turno di squalifica.

La [illegible] Saldatura Cuneo (B1 femminile) giocherà a Modena [illegible] il Vignola. Le ragazze allenate da Mario Sasso in [illegible] mana si sono qualificate per le semifinali di Coppa [illegible] Lega battendo in trasferta (3-1) il Rapallo. «A Modena incontreremo una fra le ultime della classifica - afferma il presidente Franco La Dolcetta -, ma questo [illegible] deve ingannarci perché ritengo [illegible] sarà un confronto impegnativo: in caso di vittoria ipotechiamo seriamente la permanenza in B1».

**Al completo.** Nell'Accornero rientra dopo la squalifica Roberta De Lorenzi

Anche il Saint-Gobain Savigliano ha superato [illegible] grande il turno di Coppa di Lega [illegible] il Tec Fin Pinerolo ed è quindi caricatissimo per il match di oggi (ore 17) ad Alessandria. L'allenatore Piero Casale dovrà fare a meno dello squalificato Torasso, che sarà sostituito [illegible] Mariotti. «E' una trasferta delicata - sostiene il direttore sportivo Racca -, ma se vogliamo ancora credere nella promozione siamo obbligati a vincere». [p. b.]

## MONDOVI', [illegible]

*«Dai nostri ragazzi ci aspettiamo [illegible] prova d'orgoglio». E' questo il commento dei dirigenti del Vbc Mondovì prima del proibitivo impegno di stasera al Palaitis (ore 20,45) contro la capolista Agruvit Belluno. Ventiquattro punti separano le [illegible] formazioni in classifica. I monregalesi - ultimi - hanno raggranellato soltanto due vittorie, mentre i veneti sono imbattuti da molte giornate.*

*Neanche in questa occasione la squadra del presidente Nino Manera sarà al completo, Alberto Terzi, uno fra gli elementi più in forma, non si è allenato molto a causa della distorsione ad una caviglia e quasi certamente resterà in panchina, [illegible] solo come spettatore. «E' una stagione completamente sfortunata - spiega il direttore sportivo del Vbc Giancarlo Augustoni -; ricorda quasi l'annata [illegible] retrocessione dalla serie A2. Infortuni e squalifiche ci perseguitano e la squadra non trova un proprio equilibrio».*

*Probabilmente anche una vittoria con il Belluno [illegible] servirebbe ai monregalesi per imboccare la via della salvezza, ma sarebbe una consolazione almeno per i due tecnici Carlevaris e Reineri, che stanno lavorando bene. «Si meriterebbero una vittoria - conclude Augustoni -; [illegible] po' [illegible] tempo però il sestetto non riesce a tenere i nervi saldi. Speriamo che il prestigio di sfidare la capolista sia uno stimolo in più per i nostri giocatori e li guidi [illegible] buona prova».* [r. s.]

[illegible]

### MOTOCROSS

**Domani a Bra campionati assoluti d'Italia**

Domani sull'impianto permanente internazionale «America dei Boschi» a [illegible] s'inaugura la stagione agonistica '91. E' in programma la prima prova del campionato assoluti d'Italia «senior» classe 125 alla quale partecipano atleti del calibro di Andrea Bartolini, Parker, Rossie Gazzarata. Oggi si disputano le prove libere; la competizione entrerà nel vivo domani alle 14.

### [illegible]

**Riprende la serie A [illegible] Verzuolo fuori [illegible]**

Nel weekend riprendono i campionati di tennistavolo. [illegible] serie A1 femminile [illegible] formazione [illegible] Verzuolo giocherà oggi in trasferta con lo Sporting Club Roccheneere contro il quale aveva perso all'andata per 4-5. In B2 maschile l'Auxilium Bongioanni di [illegible] concluderà la stagione nell'incontro casalingo contro la 3T Libertas di Genova in programma oggi alle 16,30. Conclusione anche per la C maschile con l'A4 impegnata in casa contro il Sanremo e per la D1 con la Libertas Fossano che riceverà il CRDC Torino ed il Top di Cuneo impegnato contro il De Agostini. Questo invece l'ultimo [illegible] D2: Moncalieri-Auxilium Fossano; K2-Il Top Cuneo; Caraglio-Fortino Disco; Ottica Simon-Michelin; Asti Auxilium [illegible] Salvatore-GS Europa Alba.

### CORSA CAMPESTRE

**Gli atleti cuneesi impegnati [illegible] «Cinque [illegible]**

La «Cinque Mulini», prestigiosa competizione internazionale in programma [illegible] a San Vittore Olona. La «Granda» sarà rappresentata soprattutto dalla società di Sanfront con cinque atleti: Gemetto, Lentini e Ghio in campo maschile; Marchetti e Giuliano in quello femminile. Nella categoria allievi ci saranno inoltre Davide Becchio dell'Atletica Savigliano e Ada Barbero dell'Accornero. Fra i cadetti la provincia di Cuneo [illegible] presente [illegible] Barbara Lerda (Caragliese), Marco Barbero e Marco Margaria (Podistica Valle Varaita). Quest'anno la «Cinque Mulini» sarà valida come campionato nazionale della categoria allievi e come criterium nazionale riservato ai cadetti.

[illegible]

Nella serie C Giornalino Alba e Carifo Fibrac Fossano in trasferta

# Bra contro la capolista

*Stasera (ore 18) l'Abet riceve l'Alessandria*

BRA. La sesta giornata di ritorno [illegible] campionato [illegible] serie C riserva due confronti esterni ed [illegible] solo casalingo per le formazioni cuneesi. Fra le mura amiche [illegible] esibirà soltanto l'Abet Bra che riceve stasera alle [illegible] la capolista Alessandria. «La vittoria con il Borgomanero ci permette di affrontare la prima della classe con maggiore serenità - dicono i dirigenti -. Giocheremo per vincere, [illegible] faremo drammi per un'eventuale sconfitta, poiché avremo altre occasioni per cercare di evitare la retrocessione».

Il Giornalino giocherà a Milano [illegible] Maro per cercare di interrompere il momento delicato che [illegible] vivendo e continuare l'inseguimento alla promozione in [illegible]. «A Milano e nella successiva partita casalinga contro il Biella dobbiamo ottenere quattro punti - [illegible] direttore sportivo Marco Sensibile -; poi andremo a Novara per rischiare il tutto per tutto. Siamo pronti alla riscossa, anche perché in settimana ci siamo parlati a lungo ed abbiamo ricucito [illegible] ambiente che dava qualche segno di sfiducia. Sono convinto che i ragazzi affronteranno l'impegno ben decisi a riscattarsi anche se il campo di Milano è piuttosto difficile».

La Carifo Fibrac di Fossano sarà invece impegnata a Novara contro un quintetto rilanciato proprio [illegible] battute d'arresto del Giornalino. Il presidente Italo Sandrone [illegible]: «Nell'ambiente c'è soddisfazione; il gioco messo in mostra ci induce a [illegible] di "strappare" un risultato positivo anche a Novara dove vogliamo "vendicare" la sconfitta dell'andata». Il coach Borlengo avrà nuovamente a disposizione Bovolenta che rientra dopo una lunga assenza per un'operazione al ginocchio.

**Aldo Scavino**

### SERIE D

SALUZZO. *Facile impegno casalingo per la Cover Saluzzo nella sesta giornata di ritorno del campionato di serie D. I ragazzi di Claudio Sanella ricevono stasera (ore 21) il Valenza, penultimo in graduatoria, e dovrebbero riuscire a vincere. In questo modo continuerebbero a tenere il contatto con le prime ed a lottare per la salita in serie C. Nel girone ligure l'Amatori Basket Savigliano, sempre alla caccia di una problematica salvezza, ospita stasera alle 21,15 la Vadese, [illegible] quintetto che potrebbe essere alla sua portata. Un successo è possibile anche per la Fantoni di Bra che giocherà domani in trasferta contro la Valtarese, compagine che ha i suoi stessi punti nella classifica.* [a. s.]

[illegible] NORDICO

Domani sulle piste del centro Gelas il tradizionale appuntamento con la gara di fondo

# Entracque rilancia la «Vallonga»

*La quinta edizione è inserita in [illegible] trittico internazionale*

ENTRACQUE. [illegible] cinque anni di vita, ma non li dimostra. Anzi, ha un entusiasmo da debuttante.

La «Vallonga» ritorna sulle piste della Valle Gesso con il suo tradizionale prestigio, che quest'anno ha un valore ancora superiore. La manifestazione organizzata da Centro Sci Fondo Gelas, Cooperativa Lou Baus, Parco Argentera, Sci Club Libertas Cuneo, Comune e Pro Loco di Entracque, conclude infatti il trittico internazionale «Valli d'Oc», cominciato con la «Promenado» [illegible] Valle Stura e proseguito in Valle Varaita con la «Caminadabianca».

L'appuntamento [illegible] Entracque è quello decisivo nel quale si assegnerà lo speciale trofeo in palio ai migliori piazzati nelle tre gran fondo. La «Vallonga» rappresenta per Entracque e tutta la Valle Gesso un'occasione per il rilancio turistico e sportivo. «Abbiamo preparato [illegible] con molta attenzione - spiega l'addetto all'immagine Pier Paolo Giraudo - cercando [illegible] ogni aspetto, [illegible] più evidente a quello nascosto. Anche il montepremi dovrebbe essere di buon livello ed assicurare un [illegible] riconoscimento alla fatica degli atleti».

Il percorso della «Vallonga» si snoda su trenta chilometri di media difficoltà. Attraversa un ambiente naturale tipicamente alpino, lambisce il territorio del Parco entrandovi nel finale. La partenza è fissata alle 9,30 all'ingresso delle piste del Centro di Sci Fondo Gelas, nella zona «Mulino» di Entracque. La prima parte di gara tocca le piste «Adula», «Oltregesso» e «Feit» e non presenta particolari ostacoli: il dislivello medio è di cinquanta metri. Si prosegue sulla «Costa» e subito il ritmo della «camminata» sale d'intensità: il dislivello raddoppia (cento metri in sette chilometri) e la salita si fa sentire. Quasi [illegible] mente in questo punto dovrebbero formarsi le prime selezioni.

Al diciottesimo chilometro i concorrenti [illegible] un'accogliente zona di ristoro dove riposarsi ed acquisire le energie per l'ultimo sforzo. I restanti dodici chilometri si [illegible] sulla pista «Sartaria», [illegible] dislivello di duecento metri.

All'atto dell'iscrizione (i ritardatari potranno ancora provvedere domani dalle 7,30 alle 8,45) ogni concorrente riceve in omaggio una litografia in tiratura limitata eseguita dal pittore Pier Paolo Giraudo. Sono in palio anche coppe, trofei e ricchi premi a sorteggio.

La cerimonia conclusiva si svolgerà in piazza Giustizia e Libertà alle 14 [illegible] l'intervento di un gruppo folcloristico e la distribuzione di frittelle.

**Lorenzo Tanacato**

[illegible]

Presentata la stagione del Cuneo Club 4WD ricca di interessanti iniziative

# Emozioni sul fuoristrada

*Tutti gli appassionati della «Granda» impegnati nei raid in Liguria e in Corsica. A maggio uno stage di orientamento riservato ai piloti. C'è attesa per il quinto «Jamboree» in programma a giugno*

[illegible] Dalla riscoperta di suggestivi paesaggi [illegible] al fascino [illegible] campeggi ad alta quota; dalla partecipazione a prestigiosi saloni ai [illegible] di orientamento per lettura «road-book». L'attività del fuoristrada [illegible] conosce soste. Dopo le grandi emozioni vissute in autunno si è già pronti per ricominciare. Il Cuneo Club 4WD ha presentato a Vignolo il suo programma [illegible] stagione. Sono in programma moltissime iniziative che contribuiscono a tenere sveglio l'interesse per questa disciplina, peraltro già molto affermata fra i piloti e gli appassionati della «Granda».

Nell'anno appena [illegible] il sodalizio [illegible] non [illegible] guardare. Ha partecipato a raduni in Pi[illegible] e Liguria; è stato presente al settimo salone del [illegible] in Val d'Isère e al dodicesimo Expofuoristrada di Torino; si è inserito in prima linea in altre importanti rassegne specializzate. Ha rafforzato insomma il ruolo trainante che si era già conquistato in passato.

D'ora in poi si guarda avanti. Il Cuneo Club 4WD ha in serbo altre sorprese per continuare la [illegible] funzione [illegible] promozione verso le quattro ruote «frizzanti». L'altra settimana si è svolta una gita da Cuneo a Cherasco. E' stato l'«assaggio» per altri appuntamenti ben più prestigiosi.

A metà marzo è in programma un raduno ad Albenga; dal 24 al 28 aprile sarà la volta della Corsica per toccare da vicino il suo straordinario patrimonio naturale. [illegible] estate sono previsti campeggi ad alta quota sulle vicine montagne liguri. L'evoluzione tecnologica e [illegible] «styling» dei modelli sarà seguita allo stesso modo. Non saranno trascurati anche gli aspetti didattici. A maggio il Cuneo Club 4WD organizzerà un [illegible] di orientamento con utilizzo di bussola ed altri strumenti.

Ma l'appuntamento «clou» della stagione sarà la quinta edizione del Jamboree, il «raid» che tanto successo ha riscosso negli anni passati. «La manifestazione si disputerà probabilmente nei primi giorni di giugno - afferma Luciano Milano, fra i responsabili del circolo cuneese -; dovrebbe aumentare in maniera considerevole il numero di iscritti, per dare al "meeting" l'importanza che merita. Questa manifestazione [illegible] ormai [illegible] i confini regionali ed è molto apprezzata dagli amanti del fuoristrada. Cercheremo di ripetere l'exploit delle scorse stagioni».

Il Cuneo Club 4WD concluderà la sua serie di impegni in settembre con la Coppa delle Dame. «Anche questo è un appuntamento di sicuro richiamo - conclude Milano - che garantisce grande spettacolo. Dopo aver superato l'esordio del '90, nel 1991 proveremo ad alzare ancora il tasso tecnico». [l. t.]

[illegible]

*[illegible] Il [illegible] Club Drivers è già sulla rampa di lancio. Grazie [illegible] collaborazione [illegible] «Sies e [illegible] Valado», per la stagione entrante allestirà numerose manifestazioni. Il primo appuntamento è fissato per il 2 giugno. Sarà in programma la prima edizione del Giro mototuristico della Provincia Granda, una passeggiata fra le colline del Cuneese aperta ad ogni tipo di moto - moderna o d'epoca - che prevede un itinerario di quasi duecento chilometri.*

*Sempre a giugno (il 18) si svolgerà la rievocazione storica dei circuiti motociclistici «Città di Cuneo». La [illegible] verrà allestita con il contributo dell'associazione Ruote Storiche. Il 21 luglio la stagione entrerà nel vivo con il primo raduno nazionale Moto Guzzi, una concentrazione di mezzi [illegible] ritrovo [illegible] frazione Santa Croce di Cervasca.*

*Il 1° settembre è prevista un'ultima interessante iniziativa, il secondo Motoraid delle Alpi Occidentali. Sarà l'occasione per attraversare gli affascinanti valichi alpini cuneesi e francesi (parco del Mercantour) per riscoprire i valori nascosti del paesaggio. La manifestazione sarà aperta a tutti i modelli e si disputerà su un percorso di oltre trecento chilometri, pronto a soddisfare tutte le esigenze degli appassionati.* [l. t.]

## Nelle scelte in provincia si afferma l'ambiente «globale»

# Mobili tutti su misura

***L'arredamento nasce con la casa secondo la nuova concezione degli interni Cambia il ruolo degli operatori del settore: da venditori a progettisti***

L'arredamento [illegible] insieme con la casa. Nasce con la sua struttura, fin dai primi segni sulla planimetria che diventeranno muri, vani, spazi vissuti giorno dopo giorno, ambienti accoglienti dove rifugiarsi dopo una giornata faticosa.

E' questa la rivoluzione che sta, a poco a poco, affermando[illegible] nel campo dello studio d'ambiente, una rivoluzione che cambia radicalmente le concezioni tradizionali e la mentalità con cui ci si [illegible]a all'acquisto dei mobili per la propria abitazione.

L'esigenza sempre più sentita [illegible] creare un ambiente accogliente e funzionale, dove ogni elemento sia collocato nel giusto contesto, sta modificando il ruolo degli operatori del settore che diventano sempre più progettisti di raffinate soluzioni di arredamento «globale» che tiene conto di tutto: dalla disposizione delle stanze all'impianto elettrico, dai materiali in cui vengono realizzate le pavimentazioni fino alla tinteggiatura delle pareti.

«Oggi chi vuole arredare un appartamento desidera ottenere un risultato organico che può essere realizzato soltanto se tutti gli elementi della struttura sono collegati - spiega l'arredatore Gianni Marcarino, contitolare di un negozio specializ[illegible] ad Alba -. Da qui [illegible] progettazione delle soluzioni d'interno che inizia con la costruzione della [illegible]o, molto più spesso, con i lavori [illegible] ristrutturazio[illegible].

Aggiungo: «Il problema è però coordinare le varie figure che intervengono nella creazio[illegible] dell'ambiente. L'architetto progettista spesso ha una visione dello [illegible]zio che non tiene conto delle esigenze dell'arredamento, sarà poi l'inquilino a inserire i mobili secondo il proprio gusto. Il risultato è che difficilmente in questo modo l'appartamento riesce ad [illegible] una prospettiva unitaria [illegible] che spesso [illegible] determinano delle incongruenze che vanno a scapito sia dell'estetica sia della funzionalità».

Molto è cambiato negli ultimi [illegible] nella [illegible] della [illegible]sa: più attenzione ai dettagli, un ritorno al classico «rivisto» sull'onda di un revival che tende a rivalutare la vivibilità degli spazi accettando i [illegible]menti della tradizione, dopo l'abbandono delle tendenze razionaliste imperanti fino [illegible] decennio fa, hanno riportato l'interesse a materiali caldi, come il legno, richiestissimo [illegible] pavimenti e nelle cucine, ritor[illegible] ad essere, come per le generazioni di venti e trent'anni fa, luoghi «ideali» d'incontro.

«La moda del cucinino si è spenta - aggiunge Livio Maestro, impiegato [illegible] della «Vibo», un'azienda di Carrù che da trent'anni si è specializzata nel settore -. Credo che ciò derivi da una constatazione: chi stava attorno [illegible] fornelli [illegible] escluso dalla conversazione, restava isolato dagli altri. Oggi che sempre più manca il tempo per stare insieme, una cucina «abitabile», dove [illegible] piacevole accogliere gli amici, unisce la funzionalità all'esigenza di trascorrere [illegible] in compagnia».

I clienti chiedono cucine [illegible] misura. T[illegible] i modelli proposti dalla ditta si va dal laminato bianco tornato [illegible] moda «riscaldato» da profili in frassino [illegible] in rovere, alle «classiche» soluzioni [illegible] massello di noce: quasi dei tinelli dove mangiare e conver[illegible] [illegible] abbinano perfettamente.

«L'essenziale è che l'una o l'altra soluzione rispondano all'esigenza di praticità irrinunciabile, con materiali antigraffio e resistenti [illegible] calore, che non riservano sgradite sorprese», conclude Maesto.

L'utile e il dilettevole si spo[illegible] nei mobili realizzati [illegible] Cassina, un'azienda milanese leader del settore (ha realizzato i progetti di architetti famosi come Giò Ponti, Gaetano Pesce, Vico Magistretti, Mario Bellini) a cui «La Cascina Arredamenti» di Cuneo dedica un'esposizione nel suo show-room.

La rassegna ospita una decina [illegible] «pezzi», disegnati da Francesco Binfarè, che segnano una sorta [illegible] continuità tra il classico e il moderno sul filo conduttore dell'eleganza e della praticità. «Segni di casa», titolo della mostra, suggerisce divani che sanno adattarsi ad ogni occasione, che «cambiano pelle» a seconda delle di[illegible] esigenze, assumendo un aspetto casual, romantico o classico con il va[illegible] del rivestimento.

«L'iniziativa vuole essere un modo diverso [illegible] proporsi alla clientela - dice Edoardo Quarelli, progettista d'interni - offrendo la possibilità [illegible] ammirare elementi di grande prestigio. "Segni di casa" dimostra come si possa abbinare [illegible] tradizione con la novità, attraverso una tecnologia d'avanguardia».

[v. p.]

Alcune ambientazioni proposte da arredatori e mobilieri del Cuneese

LA STAMPA
# LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 2 Marzo 1991
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272



## UNA DIFFICILE SITUAZIONE

### Medicine, 85 miliardi di debiti

Incontro ieri in Regione presidente dei farmacisti genovesi e gli assessori alla Sanità e Bilancio. Le Usl non riescono a pagare i fornitori. Lunedì ... ce.

A PAGINA 3

## STORIE DI CRACK FINANZIARI

**RAPALLO.** Un altro «crack» finanziario personaggio noto del Levante. Si tratta Enzo Verrone, l'ex titolare dell'american bar «Strainer» Portofino, che due mesi ha lasciato Rapallo, dove abita, e è rifugiato negli Stati Uniti, a Washington, presso un fratello, lasciando dietro di sé un «buco» di circa due miliardi. Cosa c'è di vero? Mattia Verrone ha negato gli addebiti contestati al fratello Enzo e nemmeno l'attuale suo soggiorno a Washington. «Ci siamo sentiti per telefono una decina di giorni fa» ha confermato. Sulla del «crack» finanziario del fratello, Mattia Verrone ha parlato di uno «scoperto» alcune persone. In questo però il riserbo stato massimo. Ha comunque precisato: « tentando per conto di mio fratello di raggiungere un concordato con queste persone. La trattativa in corso». La vicenda di Verrone fa ricordare quella che ha avuto come protagonista, alcuni anni fa, un'altra persona molto conosciuta a Rapallo. tratta Enea Carta, oggi vicino ai 62 anni, consigliere comunale del psi ed ex consulente finanziario.

## EX COLONIA IN VENDITA

**MONEGLIA.** Da oltre 10 anni una società formata da importanti operatori turistici della Riviera di Ponente, con alle spalle consistenti «tour operator» stranieri, attende il via per trasformare una colonia di Moneglia in una struttura ricettiva d'alto livello, che porterebbe benefici all'immagine turistica della stessa Moneglia e tutta la Riviera Levante. Ma il nulla osta delle autorità competenti, però, è sempre mancato. Alla società non rimane che decidere di non fare più nulla pubblica un annuncio economico su «La Stampa», allo scopo di vendere o cedere in affitto l'immobile ad un'opera sociale. In pratica i dicono: visto che non ci viene data possibilità d'investire i nostri soldi, affittiamo la colonia a qualche opera sociale. L'altra sera il Consiglio comunale Moneglia ha approvato il piano degli arenili e di sviluppo turistico. Ha detto sindaco Renato Migliaro sulla vicenda dell'ex colonia: «Abbiamo suggerito alla società interessata di realizzare altrove strutture il tennis parcheggio interrato, destinando il parco dell'immobile a verde pubblico».

SERVIZIO A PAGINA 3

## FESTIVAL DI SANREMO

### E stasera gran finale

Si conclude la maratona canora con campioni e «deb». Molti i colpi di scena e tanti i sondaggi per capire chi vincerà questa edizione. Nella foto Mietta

SERVIZI ALLE PAGINE 5, 6, 7, 8 E NEL PRIMO FASCICOLO

## A PAGINA 11

Anticipi Promozione

### Oggi il Lavagna fa il per l'Entella

I chiavaresi vanno sfidare la capolista Pontedecimo gli uomini di Baretto (cui la Caf ha dato ragione per caso-fedelissimi) ricevono modesto Cosmos e sperano nei «cugini».

## A PAGINA 11

Oggi via anche alla C

### Panoramica tutta la pallanuoto

Le speranze del Recco, i problemi della Mameli, la voglia di rilancio Camogli: solo alcuni dei temi che offrono oggi i campionati, ormai praticamente tutti

Per nove mesi circolare in città sarà quasi impossibile

# Traffico, Genova vietata

*Tra piazza Caricamento e piazza Cavour lavori per la metropolitana per l'Expo. Nuova chiusura di corso Italia tra le vie Piave e Boccadasse*

**GENOVA**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per nove mesi, dal prossimo 20 marzo sino alla fine 1991 (a voler essere ottimisti), traffico nel centro di Genova andrà in tilt dei lavori per le Colombiane del 1992. Lo ha nunciato, non senza preoccupazione, l'assessore Vittorio Grattarola: il punto focale blocco dei veicoli privati sarà la zona compresa tra piazza Caricamento e piazza Cavour, proprio dove si dovrà creare il varco d'ingresso per l'Expo e perché sono in corso, contemporaneamente, gli scavi per la Metropolitana e per il tunnel dei veicoli.

Ma non basta. La rampa d'ac- di Caricamento della praelevata sarà demolita, mentre una nuova rampa sarà realizzata con sistema elicoidale in corso Aurelio Saffi, poche centinaia di metri a levante da piazza Cavour. In pratica, ha ammonito Grattarola, che era pagnato dal collega Roberto Timossi, titolare dell'Amt, sarà avventuroso cercare, tra divieti e unici, cercare di passare per piazza Caricamento per Circonvallazione a Mare. Sarà usare mezzi pubblici o taxi, oppure, armati di santa pazienza, circumnavigare la zona «rovente», passando per centro (asse Portello-Caricamento-Carignano) già intasato.

Addirittura, se si vorrà dirigersi verso Ponente, sarà preferibile, sempre con molta pazienza, passare le «corniche» di Circonvallazione a Monte. Non sa- mesi facili per i tenaci sostenitori del mezzo privato, anche perché altri punti della città assumeranno la fisionomia dell'impraticabilità. In primo luogo, Marassi, si lavorerà allo svincolo autostradale di Staglieno, la realizzazione della piastra per il parcheggio sopra il Bisagno. Inoltre, su questo Grattarola stato drastico, non sarà possibile farsi illusioni per quel che concerne Italia, perché per il rifacimento da via Piave a Boccadasse si dovrà arrivare al- chiusura assoluta.

In parole povere, si dovrà pas- per Albaro per arrivare a Sturla o agli altri quartieri levante. Il traffico genovese, somma, sarà, nelle ore del giorno, pressoché impossibile almeno sino Natale. La corsa contro il tempo, per realizzare almeno il 70 per cento dei progetti che vanno sotto il marchio «colombiano» entro gennaio-febbraio del 1992, è cominciata in un clima frenetico a causa dei colpevoli ritardi. Non sarà facile disciplinare traffico perché, come s'è appreso, divieti e passaggi obbligati introdotti di volta in volta, secondo delle esigenze dei lavori in .

Per questo motivo, il Comune metterà in strada numero massiccio di vigili urbani che, oltre reprimere le infrazioni, avranno il compito di guidare i veicoli e gli automobilisti lungo i nuovi e provvisori percorsi. Ma i percorsi alternativi non risolveranno i guasti peggiori, perché circolazione di Genova, specie nel centro e in Val Bisagno, risulterà un susseguirsi «imbuti» e di sacche e code limite dell'impraticabilità. Sarà meglio lasciare la macchina in garage.

**Paolo Lingua**

### RAMPA

**GENOVA.** *Dopo quasi trent'anni di attività (e con passaggio di ottomila veicoli al giorno), pensionata la «rampa» della Sopraelevata di piazza Caricamento. Con una spesa di sei miliardi ne ricostruita un'altra all'altezza Carignano. Forse, questo punto, varrebbe forse la pena riprendere il discorso sugli errori commessi al momento della realizzazione della Sopraelevata, che, com'è noto, ha accentuato la divisione del porto dalla città.*

*Dopo sei di lavori, ci si inserirà nei due sensi all'altezza di via Madre di Dio. Gli esiti di questi lavori, per quel che concerne il traffico, sono incerti. C'è il rischio che, dopo il 1992, la situazione peggiori.*

Incidenti Villanova e Finale

# Quattro morti sull'Autofiori

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Pomeriggio di sangue sull'Autostrada i Fiori. Il bilancio di due incidenti stradali, avvenuti per la pioggia e, forse, per la velocità, è di quattro morti tre feriti di cui tre in prognosi riservata.

Due delle vittime del incidente, avvenuto all'altezza di Villanova d'Albenga, di Asti. Si tratta di una coppia, Bartolomeo Medico, 51 anni e la moglie Maria Grazia Tartaglino, 54 anni, abitanti in via delle Corse 8. Nel secondo incidente, avvenuto all'uscita di Finale Ligure, ha perso la vita un pensionato di Cusano Milanino, Giacomo Pidutti di 80 anni, abitante in via Cooperazione 8.

Alle 15,10 centrale dell'Autofiori ha ricevuto la prima segnalazione. Dalla piazzola di parcheggio «Coasco», in direzione Savona, sono stati, via radio, dipendenti della stessa autostrada a dare l'allarme. Un loro furgone, un Ducato, era stato centrato in pieno da un'Alfa Romeo Sport wagon. All'interno due persone in gravi condizioni. Per la donna c'era più nulla da fare. L'uomo, invece, respirava ancora. La corsa all'ospedale di Albenga stata però inutile. La coppia aveva assistito al giuramento del figlio, militare di leva nella caserma di Diano Castello.

Il secondo incidente è avvenuto alle 16,30 all'uscita del casello Finale Ligure. Una Ford Escort beige, con a bordo quattro persone, al termine della lunga discesa del viadotto, ha centrato il guard rail che divide la corsia di uscita da quella d'entrata.

Lo spuntone d'acciaio penetrato nell'abitacolo. Giacomo Pidutti, 80 anni, è morto sul colpo. Eleonora Pontardo, 69 anni, è spirata poche dopo al S. Corona dove sono state anche ricoverate in gravi condizioni Caterina Gervasi di e Giuseppe Salerno 59, tutte Cusano Milanino.

**(a. b.)**

## 24 ORE

### *Cade nel pozzo muore annegata*

Non si è accorta che la grata di protezione un pozzo raccolta delle acque artesiane stata rimossa ed è precipitata in fondo al cunicolo, morendo annegata. disgrazia scoperta ieri mattina verso le otto e trenta a Sant'Eusebio dal cognato della vittima, Rosa Lastrico, 76 anni, abitante in salita Crocetta.

### *In quattro assaltano Cassa risparmio*

Quattro uomini a volto coperto hanno assalito intorno all'una la filiale della Cassa di Risparmio di Genova Imperia, corso Sardegna. I banditi armati di pistola e un coltello. Si sono fatti consegnare i soldi in cassa, circa settanta milioni. Sono fuggiti facendosi scudo di due clienti.

### *I magistrati liguri criticano Cossiga*

I magistrati liguri riuniti in assemblea, pomeriggio a palazzo di giustizia, e hanno approvato a larga maggioranza un documento di condanna delle dichiarazioni in cui capo dello Stato Cossiga critica l'appello firmato da giudici e avvocati contro la guerra del Golfo. «Anche il magistrato può liberamente esprimere le proprie opinioni» dicono i giudici.

### *La morte nel tunnel avvisi di reato*

Tre informazioni garanzia sono stati inviate ai responsabili tecnici della società «Autostrade» dal magistrato che sta indagando sull'incidente avvenuto martedì nella galleria «Giovi Nord» della Genova-Serravalle in cui una donna era stata schiacciata da un blocco di ghiaccio staccatosi, forse, da un camino di ventilazione.

**INFORTUNIO**

### *Cade in profondo nel porto di Chiavari*

Un pensionato di 66 anni, Pietro Perini, abitante a S. Martino di Pavia, alle 15.30 ieri è caduto in un buco profondo due metri, mentre passeggiava sulla banchina della diga fora- del porticciolo Chiavari. L'anziano è stato tirato fuori dai vigili del fuoco e ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Lavagna. Da tempo si sollecita il Comune perché inizi i lavori riparazione.

Oggi tavola rotonda

### Informazione Margherita

**S. MARGHERITA.** Prosegue oggi nella sale congressi dell'hotel Regina Elena di Santa Margherita il convegno promosso dal centro studi «P. Calamandrei» di Roma sul tema: «Il giurì per la lealtà dell'informazione».

E' fissato per le 15,30 l'inizio tavola rotonda che concluderà i lavori, alla quale parteciperanno l'ex procuratore generale della Repubblica di Milano, Adolfo Beria d'Argentine, i parlamentari Rodotà e Lipari, il presidente della Federazione editori dell'Ansa, Giovanni Giovannini, presidente dell'Ordine nazionale giornalisti Guido Guidi, segretario della Fnsi Giorgio Santerini e il vicepresidente della Consob, Bessone.

Ieri pomeriggio il convegno è aperto l'introduzione di Luca Boneschi, sotto la presidenza di Pietro Rescigno. Quindi sono intervenuti numerosi giornalisti e giuristi.

**(f. p.)**

Successi vecchi e nuovi, anche un atto di fede per i rossoblù di Bagnoli

# Fabrizio incanta i settemila

De Andrè al Palasport di Genova, un trionfale ritorno nella sua città

**GENOVA.** Storia di Fabrizio De Andrè, musicista, poeta, angelo sterminatore della canzonetta e della idiozia. Storia di una notte di fine febbraio in cui De Andrè dissotterra sette di silenzi e di per presentarsi alla sua città.

Sulla carta un ritorno pieno di incognite e di curiosità. invece Fabrizio ne esce benissi- da questo concerto «storico», dove rabbia e poesia vengono sradicate, riprese dalle fondamenta regalate ai settemila del palasport a frammenti di altre storie, conturbanti verità, scampoli di privato, sberleffi al potere persino tifo calcistico. In quasi tre di concerto Fabrizio De Andrè ha spiegato come si può arrivare all'emozione ora riesumando i peccati musicali di ventù, ora con l'ovattata ironia degli ultimi brani oppure cavalcando, ebbene sì, la squadra del cuore, Genoa.

E Genova ha accolto nel migliore dei Fabrizio De Andrè disposto concedersi totalmente, dopo tanto tempo, alla sua città, esibendosi in concerto impeccabile capace di regalare vibrazioni e brividi a chi venticinque anni fa si domandava chi fosse quel giovane col maglione rosso cantare «Il Testamento» e «Carlo Martello» e di commuovere i giovanissimi attenti come non mai alle storie di Andrè.

che va sottolineato come Fabrizio i pochi che riescano oggi a fare musica anche con una lingua «residuale» genovese, cantare brani come «Creuza de mä», «Jamin-a», «Mégu mégun», «A cimma» senza restringere gli i, bensì allargando gli orizzonti etnici dal Bosforo al Portogallo.

Certo, meraviglia non poco ascoltarlo nel suo atto di fede per i rossoblù, salutare presidente Aldo Spinelli e l'allenatore Osvaldo Bagnoli, sfottere affettuosamente i «cugini» blucerchiati anch'essi in prima fila, i calciatori Branca, Pari e l'amico Beppe Grillo compagnia della bella Kay Sandvik (a caccia del gol più bello?). Però è utile anche questa dose massic- di calcio per meglio comprendere questa nuova fase della carriera di Fabrizio.

E grazie anche a lui, che trent'anni fa non scelse di studiare da genovese benestante villa Albaro, risorgendo dalle sue musicali. De Andrè sta regalando a Genova nuovi sussulti. Sulla questione «Colombiane» De Andrè non rinuncia alle convinzioni. Se gli lasceranno cantare «Fiume San Creek», racconta, è disposto a partecipare ai festeggiamenti del '92 in sì di Colombo, ma anche di coloro che trovò sulla spiaggia delle Bahamas.

**(m. b.)**

Fabrizio De Andrè al Palasport

Undici Usl, quasi tutte di Genova, da tempo non pagano i farmacisti

# Medicine, buco di 85 miliardi

*Incontro ieri in Regione tra il presidente Gualco, gli assessori Bellasio e Isolabella [illegible] il presidente della categoria. Il rischio dell'assistenza indiretta: la decisione sarà presa lunedì*

NOSTRO SERVIZIO

Fumata bianca [illegible] termine della riunione che si è svolta ieri mattina in Regione. I mutuati delle Usl 8,15 e 18 non saranno costretti nei prossimi giorni a pagare le medicine. Nell'incontro tra il presidente della giunta, Giacomo Gualco, gli assessori alla Sanità, Rosavio Bellasio, e al Bilancio, Loriano Isolabella e il presidente dell'associazione farmacisti [illegible] la Provincia di Genova Giorgio Siri, si è discusso del debito accumulato per la spesa farmaceutica da undici Unità sanitarie locali, che ammonta per il '90 a oltre 27 miliardi e per i primi mesi del '91 a [illegible] 58 miliardi.

I farmacisti hanno accolto la proposta degli amministratori [illegible] aggiornare la riunione a lunedì prossimo, sospendendo [illegible] protesta, che doveva partire [illegible] il passaggio all'assistenza indiretta da lunedì prossimo dei mutuati delle Usl [illegible] (Genova Ponente), 15 (Valbisagno e Valtrebbia), 18 (Tigullio Orientale).

La Usl 8 versa in [illegible] difficoltà finanziarie croniche. La scorsa estate, a causa della consistenza dei crediti vantati dai farmacisti, era stata sospesa l'assistenza diretta per un mese e mezzo. Per evitare gravi disagi ai mutuati, il Comune era stato costretto [illegible] intervenire autorizzando le farmacie comunali ad accettare le

ricette degli assistiti della Usl [illegible] senza richiedere [illegible] pagamento dei farmaci.

La vertenza si ricompose con il versamento di acconti. Dal mese di ottobre dell'anno scorso si è ricostituito [illegible] debito contratto con le ventiquattro farmacie delle circoscrizione. Attualmente la Usl [illegible] deve [illegible] 12 miliardi, di cui 7 miliardi e [illegible] per gli ultimi tre [illegible] del '90 e 4 miliardi per i mesi di gennaio e febbraio '[illegible].

La Usl 15 ha un debito di 6 miliardi relativo al periodo settembre-dicembre '90 e di [illegible] miliardo e 900 milioni per gennaio e febbraio dell'anno in corso. Le farmacie [illegible] comprensorio della Val Bisagno e Val Trebbia che vantano i crediti sono diciotto. Ciò significa che ogni farmacia si trova con un ammanco in cassa [illegible] diverse centinaia [illegible] milioni.

La Usl 18 ha una situazione debitoria meno grave per [illegible] ricaduta sui titolari di farmacie. Sono infatti trentasei le farmacie che si dividono il debito di oltre 7 miliardi, circa 4 miliardi per il '90 (novembre-dicembre) e circa 4 miliardi dall'inizio dell'anno. Le preoccupazioni dei farmacisti derivano dal fatto che, in assenza di provvedimenti concreti, il debito è destinato ad aumentare con il passa[illegible] dei mesi, creando notevoli difficoltà di cassa nel pagamento delle fatture per le forniture di farmaci. Lunedì si deciderà [illegible] Regione come coprire la spesa farmaceutica.

Un recente disegno di legge regionale, ora al vaglio del commissario di governo, potrebbe consentire in futuro di non incorre in un pesante indebita[illegible] per la spesa farmaceutica. La Regione ha previsto la delega ad una sola Usl, che sarà designata in [illegible] secondo tempo, dei pagamenti ai farmacisti. La categoria [illegible] espresso apprezzamento per l'iniziativa legislativa, avanzando però due riserve. La prima riguarda l'entità dello stanziamento per la spesa farmaceutica, la seconda l'indica[illegible] del soggetto cui spetta intervenire in caso che l'importo destinato [illegible] riveli insufficiente.

### LA TRATTATIVA

*GENOVA. E' stata una giornata di fuoco quella vissuta dai farmacisti [illegible] rivendicano crediti dalle Usl per oltre 58 miliardi. Alle undici e trenta era stata fissata una conferenza stampa nella sede dell'associazione far[illegible] della provincia [illegible] Genova. Poco prima dell'inizio, il presidente [illegible] farmacisti, Giorgio Siri, veniva raggiunto da una telefonata del presidente della Regione, Giacomo Gualco, che gli chiedeva di trasferire l'e[illegible] della situazione in sede istituzionale. L'appuntamento era fissato per le dodici e trenta in via Fieschi.*

*Siri non nascondeva [illegible] certo scetticismo sulle possibilità di una soluzione del problema in tempi brevi. «Purtroppo - dice - noi farmacisti siamo abituati a dover combattere per ottenere il dovuto. E' una situazione insostenibile, le cui cause a [illegible] parere sono da ricercare in difficoltà di bilancio, ma anche nell'incapacità gestionale di alcuni. La prova è che le Usl dell'Imperiese, ad esempio, sono puntuali nei pagamenti, così come la Usl 17. Alcuni presidenti di Usl dicono che hanno soli i soldi per pagare [illegible] personale. Incredibile che si sia arrivati a questa situazione».*

## DALLA RIVIERA

### SANTA [illegible]ERITA

**Sequestrati sessanta chili di novellame**

Sessanta chili di novellame sequestrato e rigettato a mare, tre persone denunciate per pesca abusiva. E' questo il bilancio del blitz che gli uomini della Guardia costiera di Santa Margherita hanno effettuato ieri notte. Adino Boscolo, [illegible] anni, Fabio Chiereghin, 33 anni, Roberto Zorich, 27 anni, tutti di Chioggia, [illegible] stati sorpresi pochi metri dietro la sede della Capitaneria, mentre caricavano le vasche per la coltivazione del pesce su un camion targato Venezia.

### CAMOGLI

**Oggi la visita del cardinale Canestri**

L'arcivescovo di Genova, cardinale Giovanni Canestri, visiterà oggi la parrocchia [illegible] Camogli. Alle 9,30 è previsto l'incontro con gli anziani alla Casa di riposo per la «gente di [illegible]. Poi [illegible] saluto ai sacerdoti e [illegible] monaci del monastero di San Prospero, l'incontro con i giovani [illegible] San Fruttuoso, la celebrazione dell'Eucarestia alla chiesa del Boschetto e, infine, l'ultimo appuntamento a San Rocco alle [illegible]. La visita pastorale continuerà anche domenica a Ruta e quindi [illegible] nuovo a Camogli nella basilica dell'Assunta.

### [illegible]

**L'autopsia sul corpo dello studente**

E' stata effettuata nella tarda mattinata di ieri, l'autopsia [illegible] Patrizio Barabino, l'universitario di 30 anni rimasto vittima l'altra sera [illegible] un tragico incidente [illegible] caccia a Littorno, nei boschi alle spalle di Moneglia. Il giovane [illegible] rimasto freddato da una scarica di pallini partita accidentalmente dal [illegible] fucile, [illegible] Zoli calibro 12. I funerali si svolgeranno la prossima settimana.

### RAPALLO

**Un semaforo con segnalazioni acustiche**

Sarà completamente rifatto l'impianto semaforico dell'incrocio di via della Libertà-via Trento-piazza Chile, che è stato teatro di [illegible] incidenti. La pratica è stata approvata l'altra sera dal Consiglio comunale di Rapallo. I nuovi semafori [illegible] dotati di segnalazioni acustiche per i [illegible] vedenti.

### [illegible]

**Primo matrimonio oggi [illegible] Villa Durazzo**

Una giovane coppia di Milano si unirà oggi in matrimonio civile nel salone di Villa Durazzo, [illegible] prestigioso edificio del Seicento che domina [illegible]. Margherita. E' la prima volta nella storia che villa Durazzo apre i battenti per una tale cerimonia. L'idea è stata [illegible] Comune, che gestisce la villa: si [illegible] per ogni matrimonio l'entrata di un milione, se la coppia [illegible] [illegible] originaria di Santa Margherita e non vi risiede, e di cinquecentomila lire se uno dei due coniugi è in possesso di uno di questi requisiti.

---

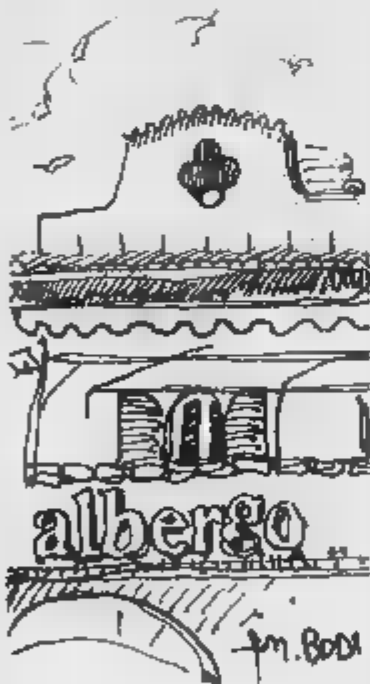
Braccio di ferro [illegible] Moneglia tra Comune e società privata

# Ex colonia in vendita

*L'edificio avrebbe dovuto essere trasformato in albergo con piscina e campi da tennis. Il sindaco: «Quel parco deve rimanere pubblico»*

MONEGLIA. «Riviera Ligure, eccezionale offerta a Moneglia: impossibilitata esplicare sua naturale vocazione turistica, Società affitta (con contratto decennale) o vende grande edificio [illegible] colonia, 5 piani fronte mare, 5000 mq parco, piscina acqua mare per destinazione op[illegible] sociali quali colonia marina, comunità recupero giovani, [illegible]tro recupero ammalati o anziani».

E' questo [illegible] testo di un annuncio economico pubblicato il 7 e 8 febbraio scorso da «La Stampa». [illegible] tratta di una situazione paradossale: da oltre 10 anni una società formata da operatori turistici della Riviera [illegible] Ponente, con alle spalle consistenti «tour operator» stranieri, attende il via per trasformare una [illegible] colonia in una struttura ricettiva d'alto livello, che porterebbe benefici all'immagine turistica di Moneglia e di tutta [illegible] Riviera di Levante.

Il nulla osta delle autorità competenti, però, [illegible] sempre mancato. La conseguenza? Non [illegible] ne fa più nulla. L'ex colonia era di proprietà delle Cartiere Burgo. E' stata utilizzata come colonia marina per bambini, per esempio i figli dei dipendenti dell'«Atm» di Milano, sino alla metà degli Anni Ottanta. Questo, anche dopo che era stata acquistata, per alcuni miliardi, dalla società «Moneglia Srl». Spiega Mally Mamberto, uno

dei soci della «Moneglia Srl»: «Abbiamo acquistato l'immobile nel 1980, pronti a sostenere altre spese per ristrutturare l'ex colonia [illegible] trasformarla in una sorta di club turistico di prestigio: un albergo, sale congressi, tennis, piscina, parcheggio interrato. Ma per anni, non ci [illegible] stato possibile fare nulla. Abbiamo ottenuto dalla Regione lo svincolo della destinazione a [illegible] era soggetto l'immobile: da colonia è diventata struttura turistica. Abbiamo quindi presentato il progetto al Comune di Moneglia, sottoponendo all'attenzione del sindaco anche una serie di convenzioni che potevano [illegible] avviate, per esempio per l'uso degli impianti sportivi da parte degli abitanti di Moneglia».

Quale [illegible] stata la risposta? In sintesi, il Comune avrebbe detto: vi lasciamo l'immobile «nudo e crudo», ma tutto [illegible] resto ri[illegible] [illegible] proprietà comunale. E cioè parco, parcheggi, tennis, piscina. Senza contare la spiaggia su cui s'affaccia la struttura, che invece di accogliere turisti dovrebbe essere utilizzata per il rimessaggio delle barche e per la quale sta scadendo la [illegible]sione demaniale.

Logica la [illegible] della «Moneglia Srl»: visto che non ci viene data la possibilità d'investire i nostri soldi, affittiamo la colonia [illegible] qualche opera sociale. Meglio fare beneficenza piuttosto che le cose a metà.

L'altra sera il Consiglio comunale di Moneglia ha appprovato il piano degli arenili e di sviluppo turistico. Ha detto il sindaco Renato Migliaro: «Abbiamo suggerito alla "Moneglia Srl" [illegible] realizzare altrove il tennis e parcheggio interrato, destinando [illegible] parco a verde pubblico. Attendiamo una risposta. Quanto alla spiaggia, si può trovare una via d'uscita».

[f. p.]

Enzo Verrone si è rifugiato negli Stati Uniti dopo un crack finanziario

# «Mio fratello è a Washington»

*«Sto trattando con alcune persone per raggiungere un concordato». L'ex presidente del Rapallo [illegible] rilevato caffè e ristoranti. L'ultimo affare, [illegible] bar a Portofino, ha causato un colossale buco*

RAPALLO. Enzo Verrone, l'ex titolare dell'american bar «Stralner» di Portofino, si [illegible] rifugiato negli Stati Uniti, a Washington, presso un fratello, lasciando dietro di [illegible] un «buco» [illegible] circa due miliardi. La notizia ha fatto capolino nei giorni scorsi tra i portici [illegible] i locali che si affacciano sulla «piazzetta» del borgo ed è tuttora al [illegible] dei commenti [illegible] numerosi abitanti di Rapallo, dove abita Verrone e dove [illegible] un'attività commerciale un altro fratello, Mattia.

Cosa c'è di vero? Mattia Ver[illegible] [illegible] ha negato gli addebiti contestati [illegible] fratello Enzo [illegible] nemmeno l'attuale suo soggiorno a Washington. «Ci siamo sentiti per telefono una decina di giorni fa», ha confermato.

Sulla natura del «crack» finanziario del fratello, Mattia Verrone ha parlato [illegible] uno «scoperto» con alcune persone. In questo caso però il riserbo [illegible] stato massimo. Ha comunque precisato: «Sto tentando per conto di mio fratello di raggiungere un concordato con queste persone. La trattativa è in corso».

Queste le poche parole spese da Mattia Verrone sulla vicenda che vede protagonista il fratello Enzo, conosciutissimo e stimato titolare di ristoranti e locali d'intrattenimento della Riviera, che da ormai quasi due mesi manca da Rapallo.

Il [illegible] commerciale di Enzo Verrone, sposato con due figli, [illegible] avuto inizio con la gestione della discoteca «Happening», sulla provinciale che collega la periferia di Rapallo [illegible] Ruta di Camogli. Assieme ad altri soci trasforma il locale, che ha un ristorante e il giusto spazio da adibire all'intrattenimento musicale, [illegible] una sorta di club molto ben frequentato. Poi, sem[illegible] [illegible] società con altre persone, cede il locale [illegible] rileva il Gran Caffè Rapallo, uno dei più belli del lungomare, che è stato meta preferita dello scrittore Ezra Pound. Gli va bene. E dopo qualche anno entra anche nella gestione del ristorante «La Pepita», nel quartiere di Santa Maria del Campo. Il ristorante ha fortuna e per Verrone gli affari [illegible] colorano d'oro. Diventa anche presidente della locale squadra di calcio, il Rapallo Ruentes. [illegible] Verrone [illegible] si siede a gustare il successo commerciale: rileva ancora l'ex bar Motta e lo trasforma nel ristorante «Le Saline».

Quindi, il colpo grosso. Si lancia nell'onerosa acquisizione dell'american bar «Strainer» di Portofino. [illegible] l'impresa si rivela dopo qualche tempo forse il primo passo falso compiuto da Verrone. Il locale [illegible] «gira» come lui vorrebbe e arriva pian piano sull'orlo del fallimento. Verrone è [illegible] a cederlo: lo rileva la società che è proprietaria di un [illegible] [illegible] bar di Portofino, «Lo Scafandro». Ma i debiti [illegible] troppi e nemmeno [illegible] cessione del locale [illegible] a sanarli. Verrone decide di salire su un aereo diretto negli Stati Uniti.

La vicenda di Verrone fa ricordare quella che ha avuto [illegible] protagonista, alcuni anni fa, un'altra persona molto conosciuta a Rapallo. Si tratta [illegible] Enea Carta, oggi vicino ai 52 anni, [illegible] consigliere comunale [illegible] psi ed ex consulente finanziario. Anche Carta sparì da Rapallo dopo un «crack» finanziario. Carta, dimessosi dalla Comit, aveva ottenuto [illegible] prima un mandato dalla Fideuram e quidi [illegible] aperto [illegible] sua finanziaria, in società con alcuni operatori [illegible] Genova. La fiducia dei risparmiatori gli aveva permesso di maneggiare molto denaro: si parlava [illegible] un giro d'affari di miliardi. Dietro l'angolo del successo, però, il «crack», che sembra [illegible] stato determinato [illegible] un raggiro che l'ex consigliere comunale avrebbe ricevuto a sua volta da una finanziaria [illegible] Milano.

Per Carta, assieme alla convivente Elda Di Renzo [illegible] [illegible] consigliere comunale del psi [illegible] Santa Margherita e un collaboratore, si apre l'inchiesta giudiziaria. Si salva [illegible] l'amnistia.

**Fabio Pozzo**

### DA [illegible] A MILIARDARIO

*RECCO. Da giovane intraprendente ad armatore miliardario. Così si potrebbe sintetizzare la vita di Gianangelo Perrucci, 48 anni, ex presidente della «Medafrica Line», rinviato recentemente a giudizio dalla Procura [illegible] Genova con l'accusa di bancarotta fraudolenta [illegible] seguito del fallimento della sua società di navigazione.*

*Perrucci attorno ai 16 anni interrompe gli studi e si reca [illegible] Inghilterra, dove fa anche il cameriere. Torna in Riviera dove si dedi[illegible] alla vendita porta a porta di enciclopedie [illegible] successivamente alla rappresentanza [illegible] [illegible] di bordo. Quindi entra nel campo marittimo, come dipendente dell'agenzia marittima genovese dell'allora presidente della Pro Recco Nuoto, dottor Norish. Poi va a Milano, con la «General Noli». Stringe [illegible] con operatori della Nigeria. Si mette in proprio e costituisce la compagnia di navigazione «Medafrica Line», che acquisisce quasi tutti i traffici commerciali [illegible] Nigeria ed Europa. E' il boom: la Medafrica ha 45 navi. Perrucci diventa presidente della Pro Recco Nuoto e della Federnuoto. [illegible] 1984, il «crack»: si parla [illegible] un «buco» di 60 miliardi.*

Nei primi due mesi del '91 utili per 21 miliardi, compresi però i 6 di Pilota

# Incassi record per il Casinò

*La «proiezione» annuale supera largamente le cifre del '90. Nelle voci attive del bilancio anche [illegible] soldi persi e mai versati dall'imprenditore abruzzese. Un consigliere accusa l'Sgt*

SANREMO. Nei primi due giorni del Festival ha vinto il banco. Al casinò le roulette hanno girato fino all'alba e, ieri mattino, il cassiere ha tirato le [illegible] un miliardo equamente diviso fra mercoledì [illegible] giovedì. Una bella cifra, [illegible] non è ancora tutto: mancano nel bilancio provvisorio [illegible] gettoni ingoiati [illegible]lle slot machines che, in questi giorni festivalieri, non si sono fermate un attimo. Le previsioni parlano di cento, forse duecento milioni [illegible] giorno.

Il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, nelle [illegible] settimane ha invitato a Sanremo una cinquantina di vecchi clienti di prestigio, offrendo loro soggiorno in grand hotel, prime file al teatro Ariston e «Carta [illegible]'oro» per le sale da gioco. Un'operazione che tende al recupero di quella clientela che, negli ultimi tempi, ha snobbato i tavoli verdi di Sanremo a vantaggio delle discrete [illegible] da gioco di Montecarlo e della Co[illegible] Azzurra. Qualche cliente, «bruciato» dalla pubblicità che ha accompagnato il caso-Pilota, ha declinato l'invito. [illegible] sono stati pochi», assicurano all'ufficio che [illegible] occupa delle relazioni pubbliche. E giurano che molti hanno accolto con soddisfazione l'omaggio degli introvabili biglietti del Festival.

Il casinò, nei primi due mesi dell'anno, ha incassato quasi 21 miliardi. Un traguardo mai neppure sfiorato che determina [illegible] proiezione annuale stratosferica: 126 miliardi, cinquanta [illegible] più rispetto al 1990. L'ammontare degli introiti [illegible] roulette, chemin de fer e slot machines, però, comprende i 6 miliardi del caso-Pilota. L'imprenditore li ha persi, ma [illegible] li ha versati e quindi, materialmente oggi non sono in cassa. Anche se il bilancio li considera presenti a tutti gli effetti e fino all'ultima lira.

Il Consiglio di amministrazione della Sgt conta [illegible] recuperare almeno [illegible] parte il credito: se ne occuperà l'avvocato Roberto Moroni incaricato [illegible] [illegible]guire l'azione legale. Il mancato introito dei sei miliardi e il conseguente mancato versamento alle [illegible] del Comune (proprietario delle roulette) dell'intera quota degli utili di sua spettanza, ha provocato [illegible] reazioni negli ambienti politici con interventi polemici e prese di posizione. L'ultima bordata arriva dal gruppo indipendente d'opposizione Sanremo Futura che, con [illegible] interpellanza indirizzata al sindaco, ha chiesto [illegible] decadenza dell'Sgt. «L'azienda doveva versare svariate centinaia di milioni al Comune, [illegible] non ha potuto farlo perché dalla cassa mancano i miliardi di Pilota», ha detto [illegible] leader del gruppo indipendente, Enzo Asseretto. E ha invocato la decadenza dell'attuale società [illegible] gestione, «responsabile di una grave inadempienza».

L'interpellanza verrà discussa nel prossimo Consiglio comunale. All'ordine del giorno dovrebbe figurare anche il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti del casinò, scaduto lo [illegible] giugno. Tutto dipende dall'esito dell'assemblea del personale che, questa mattina, al casinò, esaminerà l'ipotesi di accordo siglata nei giorni scorsi da sindacati e Sgt.

[illegible] Piero Moretti

**INCASSI DEL CASINO' DI S. REMO**

| Anno | Incassi |
|---|---|
| [illegible] | 68.273.000.000 |
| 1989 | 72.435.000.000 |
| [illegible] | 77.000.000.000 |
| 1991 (gennaio e febbraio) | 20.839.000.000 * |

* Compresi i 6 miliardi del caso-Pilota.

## [illegible], BLOCCATI I [illegible]

*SANREMO. Il casinò sigilla [illegible] [illegible], non paga più. Causa «gravi difficoltà economiche», la casa da gioco [illegible] chiesto e ottenuto [illegible] tribunale un'ordinanza-salvagente per evitare il tracollo finanziario. E un'inte[illegible] fascia di creditori, l'esercito dei dipendenti part-time in [illegible] (i cosiddetti extra) viene messa a tacere con un foglio [illegible] [illegible] bollata che assomiglia a un certificato medico: si sospende l'esecuzione [illegible] pagamenti per le precarie condizioni di salute dell'azienda. Un duro colpo, per 200 pretendenti già pronti [illegible] riscuotere.*

*E' l'ultimo atto [illegible] non è detto che [illegible] definitivo) di una battaglia legale iniziata nell'89, [illegible] la prima catena [illegible] ricorsi presentata da 9 dipendenti. La casa da gioco li [illegible] assunti con contratto a termine nelle mansioni di guardarobieri, lavapiatti, addetti alle toilettes, giardinieri.*

*Un rapporto di lavoro che durava da anni, tanto da far maturare il diritto all'assunzione in pianta stabile. [illegible] un primo verdetto favorevole agli «extra», davanti al pretore del lavoro Lamberti, è seguito quello del tribunale che ha stabilito anche una quota di risarcimento per gli arretrati: 70 milioni per ognuno dei primi nove casi arrivati a sentenza. Ma non basta. Altri 20 dipendenti in [illegible] [illegible] [illegible] sono accontentati del diritto al contratto a tempo indeterminato con promessa di assunzione, e neanche dei 60 milioni di arretrati. [illegible] «rilanciato», facendosi avanti [illegible] la richiesta di uno stipendio. [illegible] [illegible] una volta hanno vinto: mese per mese, lavorando solo due o tre giorni, chiedono [illegible] ottengono l'ingiunzione del tribunale al pagamento dello stipendio. Un milione e mezzo, sotto la scorta dell'ufficiale giudiziario. Un'emorragia che solo l'ombra [illegible] crack ha potuto interrompere. Un provvedimento motivato soprattutto dalla moltiplicazione senza freni degli extra «aventi diritto».* [m. p.]

Il nuovo filmato sarà messo [illegible] confronto con quello realizzato dal circuito della banca

# Alla moviola [illegible] rapina di Ospedaletti

*Due sospettati, i clienti e gli impiegati sotto le telecamere*

Il giudice Domenico Burlo

SANREMO. Moviola per una rapina [illegible] banca. E' stata disposta dal presidente della prima sezione del tribunale di Sanremo, Domenico Burlo, per tentare di fare luce sull'assalto alla filiale di Ospedaletti della Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia del 15 maggio 1990. Per quel colpo [illegible] [illegible] fruttato un bottino di [illegible] milioni, erano stati arrestati due giovani, Salvatore Battiato, 26 anni, [illegible] Carmelo Russo, di 25, entrambi siciliani. Un [illegible] uomo, Cosimo Schirano, è [illegible] ricercato.

Gli investigatori erano risaliti [illegible] terzetto analizzando i fotogrammi del filmato girato dalle tre telecamere della banca. Un film-verità contestato nelle prime udienze del processo [illegible] difensori dei tre imputati, gli avvocati De Francisi e Bissolotti di Sanremo [illegible] Ammannato di Firenze. Troppo granulose [illegible] opache le immagini registrate. Difficile condannare a [illegible] lunga pena detentiva Battiato, Russo [illegible] Schirano soltanto sulla base dalle ombre proiettate su uno schermo in un'aula di tribunale.

Di fronte alle perplessità affiorate mentre il filmato scandiva i tempi della rapina, [illegible] corte ha deciso di far ripetere quell'assalto di [illegible] anno fa. Questa volta, però, con armi finte, un esercito di carabinieri dentro e fuori della banca e bancari divertiti, più che spaventati. Una moviola in piena regola.

Regista [illegible] [illegible] filmato sarà il professor Alfredo Ghio, perito torinese che ha già prestato la sua opera in casi analoghi in altre parti d'Italia. La nuova «rapina» si svolgerà pri[illegible] del 15 aprile. Stessa [illegible]ra, [illegible] luce, stessi movimenti. I due filmati, successivamente, verranno confrontati per verificare eventuali analogie.

La rapina aveva fruttato un bottino di 90 milioni (mai recuperati). Qualche giorno dopo il colpo [illegible] Ospedaletti in Toscana una pattuglia di carabinieri arrestò un gi[illegible] poche [illegible] dopo un colpo in banca a Lucca. L'auto corrispondeva a quella usata in Riviera. In caserma veniva identificato in Carmelo Russo. Gli investigatori qualche giorno dopo erano risaliti a un pregiudicato [illegible] il quale Russo [illegible] diviso la cella nel carcere di Ponte la Dogaia di Prato, Salvatore Battiato. Erano i rapinatori di Ospedaletti? Hanno sempre negato. L'unico elemento in possesso degli inquirenti, il filmato girato [illegible] tre telecamere fisse dell'istitu[illegible] di credito.

In aula, nel [illegible] della prima udienza, [illegible] stato dato incarico alla Videolive, una ditta specializzata in riprese ed elaborazioni di filmati tv, di montare i nastri magnetici per dare una sequenza logica alle immagini. [illegible] anche così i fotogrammi non avevano sgomberato il ter[illegible] dei dubbi.

Non restava che ripetere l'azione. [illegible] «ciack [illegible] gira» in aprile. La «prima» il 15. [g. p. m.]

RASPELLI HA PROVATO

## Fra piatti di delizie stonano gli sgarbi

SANREMO

Avevo telefonato un paio di giorni prima, [illegible] 1° gennaio. «Vorremmo venire [illegible] due, dopodomani, alle 14; il mio no[illegible] è... Guidotti». «Non più tardi!», mi hanno risposto secchi. Non [illegible] stata quindi colpa loro se [illegible] [illegible] gennaio [illegible] entrato nel famoso ristorante di Sanremo in ritardo, alle 14,32, [illegible] il ristorante [illegible] con parecchia gente [illegible] tavola. Mi ha accolto il sorriso di una gentile signo[illegible] «Avevo prenotato per due, per le 14...» dico. La signora si volge verso un uomo, intento a sfilettare del pesce. Quello ti dà un'occhiata di traverso e ti fa, in malo modo: «No, la cucina è chiusa, non si può, buongiorno». Ditemi che [illegible] sono testardo: qualche ora dopo, dal mio albergo, ho cercato di prenotare per la [illegible]: «No, siamo al completo» è stata [illegible] risposta sbrigativa [illegible] scortese, [illegible] un «Mi dispiace...» [illegible] per domani [illegible] mezzogiorno? «Neppure; abbiamo un banchetto...».

Ed eccomi allora, il 20 febbraio, varcata finalmente la soglia di questo elegante ristorante. Il locale è molto bello, moderno e caldo.

Per l'ospite illustre, per il cliente sconosciuto, per tutti [illegible] stesso trattamento: il sorriso accattivante e professionale della parte femminile che serve in [illegible]la, lo sguardo più truce che severo della componente maschile.

A tutto questo fa riscontro [illegible] cucina eccellente, schietta, piena di sapore, professionale, strutturata ed appetitosa, basata su grande freschezza di materia prima: burro a fettine con olivette taggiasche e poi la succulenza della fantasia di mare calda (gianchetti al peperoncino, gianchetti in frittella, capesante gratinate, calamaretti da sogno), i meravigliosi gamberi [illegible] pomodoro [illegible] capperi, l'eccellente pasta fresca al nero di seppia, le gustose seppie in zimino, il perfetto coniglio alla ligure, [illegible] soave fritto di calamaretti, gamberi, trigliette, naselli. Al dolce, i casalinghi gelati alla crema, al gianduia, al torrone, buoni anche [illegible] [illegible] po' pesanti.

A voi decidere se convenga [illegible] meno un ristorante dalla cucina così buona e dall'accoglienza [illegible] dalla sala a volte così squalificata.

«L'educazione costa poco e rende molto» [illegible] scritto sui muri della mia scuola elementare, ma qui, come in pochi [illegible] posti, quello che porta su [illegible] conto [illegible] la freschezza del pesce. Pranzo medio completo con una buona bottiglia di vino [illegible] dividere in due, sulle 100.000 lire.

*(ultima prova: 20-2-1991)*

**Edoardo [illegible]**

[illegible]
Corso Trento Trieste [illegible]
Telefono: 0184/50.40.14
Chiuso: domenica tutto il giorno e lunedì a mezzogiorno
Carte di credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners
Voto: **14,5/20**

SOTTO I [illegible]/20 — DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA [illegible] A [illegible]/20 — DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible]/20 — BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA [illegible] A [illegible]/20 — GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible]/20 — SUPER, INDIMENTICABILE

## NOTIZIE FLASH

[illegible] [illegible]

**_Ceriana, l'acquedotto sarà potenziato_**

Barriere architettoniche e rete idrica sono stati gli argomenti principali del Consiglio comunale che si è tenuto ieri sera alle [illegible] [illegible] Ceriana. Gli amministratori sperano di riuscire a risolvere al più presto i problemi legati all'acquedotto in modo da scongiurare il pericolo di una nuova «emergenza acqua» per la prossima estate.

[illegible]LORA '91

**_Il padiglione della Riviera alla rassegna genovese_**

Stanziati 60 milioni per «Euroflora 1991». [illegible] Comune di Sanremo, che parteciperà alla manifestazione internazionale che si terrà [illegible] Genova dal 20 al 28 aprile, ha già [illegible] noti i nominativi della commissione che si occuperà degli spazi concessi agli espositori: tra gli altri hanno ricevuto l'incarico il sindaco Onorato Lanza, l'assessore ai Lavori Pubblici Gian Luigi Pancotti e il consigliere dc Antonio Semeria.

[illegible] VECCHIO

**_In ritardo i lavori di rinforzo [illegible] molo_**

Procedono a rilento i lavori di rinforzo della parte terminale del molo di porto vecchio. La scogliera deve [illegible] [illegible] rinforzata in modo da contenere il più possibile l'urto delle onde in caso [illegible] mareggiate. L'opera di ripristino [illegible] molo foraneo sarà pronta, molto probabilmente, solo per la prossima estate.

LAVORI

**_Riasfaltato il tratto di Aurelia verso Ospedaletti_**

Asfalto nuovo per il tratto di statale Aurelia che da Sanremo porta ad Ospedaletti. Nei giorni scorsi gli operai hanno provveduto a rimuovere parte della superficie del manto stradale. I lavori di bitumatura s'inizieranno nei primi giorni della prossima settimana.

[illegible] [illegible]

**_Cantieri in via Martiri per collegare Borgo Tinasso_**

L'Amaie, l'Azienda municipale per l'energia elettrica, [illegible] provvedendo a una serie di scavi in [illegible] Martiri della Libertà per completare il collegamento della [illegible] cittadina alla centrale elettrica di Borgo Tinasso. I lavori hanno raggiunto palazzo San Romolo.

Sequestro [illegible] Sanremo

## «C'era solo canapa indiana»

[illegible] A proposito dell'articolo «Cani scoprono eroi[illegible]» pubblicato martedì 12 febbraio, il dott. proc. Domenico De Salvo ci scrive, per conto di Giuseppe Falleti e Kristina Aho Katri, che «non corrisponde [illegible]solutamente al vero l'affermazione che in casa dei due sia stata trovata dalle forze dell'ordine eroina».

«Come infatti risulta dal verbale [illegible] perquisizione domiciliare - prosegue [illegible] legale - redatto dai carabinieri [illegible] gruppo [illegible] Imperia, so[illegible] stati rinvenuti, in casa degli imputati, soltanto semi di canapa indiana».

Effettivamente nell'abitazione di Giuseppe Falleti e Kristina Aho Katri i carabinieri sequestrarono 115 semi di canapa indiana. La perquisizione, [illegible] risulta dal verbale allegato alla lettera del dottor Domenico De Salvo, fu decisa dai carabinieri: sospettavano «che nell'abitazione potesse essere celata della sostanza stupefacente, in quanto veniva bloccata all'uscita della [illegible] una tossicodipendente, la quale celava all'interno [illegible] un pacchetto [illegible] sigarette dell'eroina».

La perquisizione invece si concluse con [illegible] ritrovamento [illegible] semi [illegible] canapa indiana, «custoditi in un portagioie».

La Promozione presenta oggi due anticipi molto attesi

# Ci prova l'Entella

*I biancazzurri [illegible] Pontedecimo con il tifo del Lavagna che riceve il Cosmos*
*Sul caso-fedelissimi la Caf ha intanto dato ragione alla squadra di Baretto*

Ormai [illegible] una tradizione: [illegible] anticipi del girone B di Promozione [illegible] sempre il piatto forte della giornata. Anche questo turno, il sesto di ritorno, non sfugge alla regola: scendono infatti in campo le prime due della classe (Pontedecimo [illegible] Lavagna), una protagonista della prima parte di stagione (l'Entella), una squadra in lotta per la salvezza (la Cosmos).

Due soli incontri ma tanti temi [illegible] sviluppare a partire dalla decisione della [illegible] in merito [illegible] Lavagna-Migliarinese e al ri[illegible] degli spezzini a Roma che ha confermato quanto deciso dal protocollo 35. E cioè che la posizione di «fuoriquota» [illegible] «fedelissimi» in seno al Lavagna è regolare: in quell'incontro tre erano i «fedelissimi» (Rossi, Brustia [illegible] Argenziano) e tre i «fuori quota» (Vassallo, Frugone e Vaira). Respinto anche alla Caf, viene sancito il risultato acquisito sul campo (Lavagna-Migliarinese 2-1) [illegible] confermata la classifica attuale. Se in futuro qualcosa nella regolamentazione cambierà, solo allora il Lavagna dovrà adeguarsi.

**Pontedecimo (29)-Entella (20).** Campo Grondona ore 15, arbitro Manera [illegible] Albenga. L'incontro di andata si [illegible] se con [illegible] non proprio tranquillo 0-0, condito dalla subitanea espulsione di Sciaccaluga. Nonostante 75 minuti in superiorità numerica, i granata [illegible] riuscirono a superare Nicoli. Da quel giorno [illegible] acqua [illegible] passata sotto i ponti: l'Entella n[illegible] è più [illegible] comando, Nicoli non è più [illegible] [illegible]o uno titolare, [illegible] Pontedecimo ha ormai acquisi[illegible] una mentalità... «eccellente».

Fabrizio Gorin [illegible] pronosticato 4 punti nelle partite casalinghe contro Migliarinese ed Entella: i primi due, anche se con molta fortuna e qualche regalo arbitrale, sono arrivati. Gli altri? «Cercheremo di ottenerli, ma tutte le squadre che vengono al Grondona si chiudono dietro ed è difficile superarle. Contiamo sul nostro pubblico e sulla carica dateci dal primato: comunque l'Entella è un avversario difficile» affermano nel clan granata. [illegible]rin dovrà sostituire lo squalificato Bossi. Visto il ruolo (difensore) e visto che domenica scorsa il mister ha gio[illegible] [illegible] ventina di minuti, potrebbe proprio essere l'ex genoano [illegible] carta a sorpresa dei granata.

E l'Entella? Ridimensionati gli obiettivi scaturiti dalle prime giornate, la caccia è [illegible] aperta all'Eccellenza. I biancocelesti di Mauro Soro, per i 90 minuti odierni, hanno un vantaggio [illegible] indifferente: non [illegible] costretti a vincere e potrebbero anche sfruttare gli spazi lasciati liberi dai genovesi per colpire di rimessa. E' il «Ponte», infatti, che deve fare la partita e vincerla, per respingere il prevedibile attacco del Lavagna.

**Lavagna (27)-Cosmos (10).** Campo Riboli ore 15, arbitro De Icco di Novi. Altro incontro che all'andata si concluse sul nulla di fatto, mentre al ritorno sono nettamente favoriti i biancocelesti di [illegible]. [illegible] centrocampo del Lavagna (senza però lo squalificato Vaira) si fa preferire [illegible] quello d[illegible] Cosmos, anche se nei [illegible] minuti dell'andata i genovesi riuscirono a imbrigliare a dovere Mazzei e compagni.

[illegible] Baretto può [illegible] [illegible] freccia in più: Dagnino. Dall'esordio del fantasista [illegible] Legnano, il Lavagna ha conquistato 11 dei [illegible] punti disponibili. La chiave di lettura della trasformazione del Lavagna deve quindi [illegible] ricercata in questo giocatore: i difensori della Cosmos dovranno perciò cerca[illegible] di limitarne il raggio d'azione, altrimenti saranno dolori.

**Giancarlo Scartozzoni**

## [illegible] TOCCA AL [illegible]

*Baiardo (p. 26) e Vezzano (26) hanno il non trascurabile vantaggio di scendere in campo domani sapendo cos'hanno combinato Pontedecimo e Lavagna. Le loro avversarie sono sulla carta malleabili, ma in casa altrui hanno sempre saputo offrire prove molto convincenti. Il Baiardo sa che il Moneglia (18) è in flessione ma anche che non ha rinunciato del tutto all'Eccellenza: i verdi di Tuttino hanno [illegible] consistente vantaggio sulla quinta in classifica, ma l'allenatore non è tipo da nascondersi dietro calcoli di comodo e cercherà comunque la vittoria. Il Vezzano non sarà brillantissimo come ad inizio campionato, ma è sempre lì e soprattutto non perde mai (15 i suoi turni di imbattibilità): l'Ortonovo (20) sembra arrivare al momento giusto per proporre un derby molto tecnico e combattuto. Il Sestri Levante (17) ha l'ultimissima chance interna per rientrare nella zona Eccellenza: il Canaletto (14) è senza ideali e punta a concludere il torneo con meno danni possibili. Se i corsari [illegible] vincono il preoccupante «complesso del Sivori» con[illegible] una squadra simile... Rivarolese (19)-Monterosso (20) e Migliarinese (21)-Garibaldina (6) sono infine le partite che completano la 21ª giornata.*

[d. s.]

## LA [illegible]

*Lo status quo nelle prime posizioni del girone [illegible] di Prima non dovrebbe essere intaccato dalle partite della 21a giornata. Invece sono attesi responsi definitivi e forse sconvolgenti dagli [illegible]tri e dai derby di bassa classifica di domenica mattina.*

*Marina Giulia (15)-Canevari (12) è colorata con le tinte del dramma: i padroni di casa sono sull'orlo del tracollo, i genovesi l'hanno già avuto. E' superfluo sottolineare che il pareggio potrebbe [illegible] servire visto che la quota salvezza (24-25 punti) è lontana. La Marina Giulia ha bisogno soprattutto di far chiarezza al suo interno: troppi giocatori [illegible] obbediscono, troppi sono indisponibili. Il presidente Aiese [illegible] di far quadrato e mettere in campo [illegible] team dignitoso. Ospiti senza Alicandro e Percivale.*

*Carasco (18)-Villaggio (20): derby atipico con i contendenti che non hanno ancora capito, dopo ben 20 giornate, se stanno esultando per la salvezza ormai quasi matematica o se stanno ansiosamente cercando [illegible] reinserirsi nella volata per la promozione. I locali recuperano Avanzino ma perdono ancora una volta Bulgherini.*

*Casarza (13)-Rutese (28), con la compagine granata saltata in aria: Toso è fuori per 5 turni, Russo [illegible] Gatelli non potranno più scendere in campo fino alla fine del torneo. E' un chiaro segno che hanno ceduto i nervi: la Rutese può venire al Comunale e raccogliere cinicamente quanto resta dei sogni granata.*

*Albaro (22)-Carlo Grasso (30): le rivali della capolista spiano ansiosamente un qualche segno [illegible] debolezza: il primo pareggio interno non pare però autorizzare sogni di rivincita da parte [illegible] verdi di Favara. Pro Recco (23)-Anpi (19) e Sori (23)-S. Fruttuoso (23) serviranno a chiarire chi [illegible] il più forte alle spalle della coppia regina.*

*Little Club (15)-Molassana (22) [illegible] Bogliasco Pontetto (17)-Pieve (20) sono derby su cui spi[illegible] forte odore di pareggio: t[illegible] problemi di salvezza e speranze di promozione nessuna delle 4 contendenti vuol rischiare oltre un certo limite.*

[d. s.]

Garbarino del Lavagna: la squadra di Baretto spera ancora di vincere il torneo

Pallanuoto: il programma di oggi, con al via la serie C

# Timori della Mameli

*La squadra voltrese, oggi in casa del Volturno, ha anche il problema piscina*
*Recco contro la rabbia dell'Ortigia, in A2 il Camogli vuole tornare grande*

Udvardi del Sori, visto da Ghiglione

Parte la C, e con tutti i campionati maggiori avviati [illegible] potrà testare il polso alla pallanuoto ligure: per ora, a giudicare dai risultati della A, si avverte una volontà di [illegible] nei team maggiori ma si fa strada anche l'impressione di un ulteriore indebolimento quantitativo.

**Non tutto rose.** Il Recco diffida di questa trasferta in Sicilia: l'Ortigia non è ancora riuscita [illegible] vincere ma non [illegible] una squadra materasso, [illegible] solo un team che ha dovuto risolvere mille [illegible] un problema di affiatamento. Oltretutto ha sempre perso di misura, sfavorita da un inizio molto difficile. [illegible] più il Recco e Formiconi [illegible] ottimisti dopo le tre vittorie consecutive ma non hanno dimenticato i ko iniziali. «Non dobbiamo farci prendere dall'euforia. A Palermo non ci regalerà [illegible] nessuno: l'Ortigia sa di [illegible] potersi concedere più battute d'arresto». All'interno [illegible] clan continua [illegible] dibattito sull'efficacia di Mshvenieradze a centroboa e sul dualismo Rossi-Vio in porta. Mentre il russo [illegible] convincendo a suon di gol, il giovane portiere voltrese pa[illegible] aver relegato Rossi in panchina.

**Mameli nel gorgo.** La squadra di Lastrico a [illegible]. Maria Capua Vetere nel ruolo di vittima predestinata: ma in questi gior[illegible] tiene banco anche l'incertez[illegible] sul futuro societario. Come si può tirare avanti a Genova è un mistero: il presidente della Fin regionale Capitti ha rivelato che il Comune ha chiesto alla società di pagarsi anche [illegible] gasolio per il riscaldamento e i prodotti per l'acqua delle piscine. Ma del resto l'interessamento degli amministratori per gli sport acquatici è balzato agli occhi durante Italia-Francia della scorsa settimana: [illegible] politico presente, organizzazione totalmente della Fin.

**Camogli avanti tutta.** Il Camogli, con la nuova sponsorizzazione Logeco, ha presentato squadra e nuova dirigenza giovedì. Il ritorno [illegible] sella di Gimmy De Marchi, affiancato da Riccobaldi e Di Bartolo, monumenti della pallanuoto bianconera, [illegible] garanzia di serietà d'intenti. Quando [illegible] Boschetto verrà riconsegnato (i lavori finiranno in estate) si penserà all'immediato ritorno in A1.

E ora il programma e gli appuntamenti di tv e radio. In A1, oltre a Recco [illegible] Mameli, si giocano Savona-Posillipo (Albaro 17,40); Canottieri-Pescara (Scandone 17,30; Roma-Brescia (Foro Italico 14,50); Fiorentia-Civitavecchia (Bellariva 17,30). In A2 Caserta-Camogli (Olimpi[illegible] 16); Nervi-Fiamme Oro (Albaro 16); Bogliasco-Triestina (Comunale 16); Catania-Sori (Palermo 16); Lazio-Como (Foro Italico 16,30); Anzio-Salerno (Foro Italico 17,45).

La B presenta Arenzano-Uisp Bologna (Savona 16; arbitri Paiero e Goggio) per il girone A. Nel girone B Argentario-Lavagna [illegible] (S. Stefano 17, Bertini [illegible] Capodicasa). Forze Armate-Racing (Spezia 17; Tomani e De Cuia); Lerici-Chiavari (Spezia 15,30; De Giovanni e Ferraiuoli); Cagliari-Sturla (Comunale 15, Carroti [illegible] Biondi); Andrea Doria-Livorno (Albaro 19; Mestigiani [illegible] Taorno). In Tv sarà trasmessa su Rai3 dalle 15,05 Roma-Brescia. «Il campionato di pallanuoto», trasmissione su Raistereouno di Alfredo Provenzali, sarà collegata con Albaro, Firenze e Napoli dalle 18,30 in poi. Diretta del Savona sulle radio private savonesi Riviera, Sound [illegible] Onda Ligure.

[d. s.]

## [illegible] SECON[illegible] [illegible] TERZA

Scontri diretti [illegible] Seconda e possibili sorprese in Terza: il week-end del calcio minore si annuncia quantomai interessante e avvincente.

**Seconda.** Calvarese (25)-Vallesturla (28) [illegible] Riviera Fazzini (27)-Riva Trigoso (26): le prime q[illegible]ro si affrontano in scontri diretti, e tutto può succedere. I lamenti maggiori vengono dai rapallesi di Mauro Carmagnola che han due giocatori squalifica[illegible] (Camisa e Fravega), mentre Stefano Risaliti, allenatore del Vallesturla, pronostica un doppio segno «ics», giusto per [illegible]tenere immutate le posizioni (e lui, in trasferta, [illegible]n perderebbe neppure un punto in media inglese).

Bisognerà però vedere [illegible] [illegible] Calvarese di Arata si accontenterà della divisione della posta. Il turno potrebbe favorire la Caperanese (25) ospite dell'Avegno (11): i locali in settimana hanno cambiato il mister (Giovanni Pomillo al posto di Elio Terrile), e perciò la Caperanese deve temere il proverbio che vede i nuovi mister quasi sempre partire con il piede giusto. Due anticipi oggi: alle 15,15 [illegible] Sottocolle, Bargagli (14)-Framurese (19); alle 14,30 [illegible] Colmata, Chiavari Calcio (12)-S. Bartolomeo Lazzarin (22). Domani chiudono il programma Rupinaroleivi (7)-Corte (13), Bistrò (17)-Vecchia Chiavari (13) e Bogliasco 76 (12)-Camogli (17).

**Terza.** Big-match oggi alle 15 a Ferrada fra Gattorna (23) e Sammartinese (18): ultimo attacco dei rapallesi alla prima posizione, con i valligiani che vogliono invece dimostrare che il mez[illegible] passo falso dell'ultimo turno (1-1 con la cenerentola Panchina) [illegible] stato solo un episodio. Al risultato di Ferrada presteranno particolare attenzione Champion Segesta (19), Portofino (18), Ri Calcio (18), Cogornese (18) e Aurora Avis (17).

Questi ultimi riceveranno alle 14,30 proprio la Cogornese in uno scontro che si annuncia al calor b[illegible]. Oggi si giocano altre tre partite: alle 16,15 alla Colmata Sporting (13)-Sestieri Lavagna (13), alle 14,30 a San Salvatore Poggio (16)-Deiva (12) e alle 15 al Broccardi [illegible] S. Loren[illegible] ([illegible])-Panchina (7). Domani la conclusione con Né (11)-Champion Segesta (19) [illegible] Riese (14)-Portofino (18), mentre riposa il Ri (18).

[g. s.]

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA



Sabato 2 Marzo 1991 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

INCASSI RECORD

## Casinò, due mesi d'oro

Ventuno miliardi di utili a gennaio e febbraio, compresi però i sei [illegible] Pilota. In ogni [illegible] le proiezioni per il '91 sono molto positive. Nuove accuse all'Sgt.

[illegible] 3

IL RADDOPPIO DEL ROJA

**IMPERIA.** Un progetto per il raddoppio dell'acquedotto del Roja è stato presentato ieri mattina a Imperia [illegible] gruppo [illegible] società (Italgas, Italservizi ambiente e Compagnie generale des eaux, in collaborazione con la Saipem): la portata della condutture passerebbe [illegible] 20 a 40 miliardi, e l'opera potrebbe [illegible] realizzata in soli nove mesi, ma dopo quattro già sarebbero erogati 300 litri al secondo anziché 100.

E' [illegible] investimento da 80 miliardi, [illegible] totale carico delle aziende che [illegible] hanno proposto, le quali chiedono in cambio una concessione trentennale per la vendita all'ingrosso dell'acqua, che sarebbe distribuita agli utenti attraverso le «municipalizzate» Aamaie di Sanremo e Amat di Imperia. Alla riunione per ascoltare i termini del progetto sono intervenuti tutti gli enti convenzionati [illegible] l'acquedotto del Roja (oltre ad Aamaie e Amat, i Comuni di Imperia, Sanremo, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e Andora): si sono riservati [illegible] dare una valutazione il 15 marzo dopo un'attenta analisi.

[illegible] 2

SPORT, 9 MILIARDI A IMPERIA

[illegible] Nove miliardi per il rilancio delle strutture sportive e turistiche del capoluogo: è il costo del grande impianto polifunzionale in progetto nella zona di San Lazzaro, in corrispondenza dell'area della Lombarmet. Il piano, approvato all'unanimità in Consiglio comunale, prevede la creazione di tre piscine, a [illegible] affiancati un palazzetto dello sport e un bocciodromo, che si aggiungerà a quello già esistente. Saranno costruite [illegible] vasche. La prima sarà destinata all'uso agonistico, [illegible] alternativa a quella attualmente disponibile. La più piccola potrà invece essere utilizzata da disabili o persone che hanno subito un trauma, per le terapie di recupero motorio, e la piscina di dimensioni medie servirà per le lezioni di nuoto. La copertura sarà [illegible] pannelli [illegible] legno: una struttura all'avanguardia che d'estate potrà [illegible] rimossa, trasformando il centro in solarium. Dopo le piscine, sorgeranno un palasport, che verrà a costare due miliardi e mezzo, e un bocciodromo con [illegible] campi coperti e otto scoperti, per la spesa di [illegible] miliardo e mezzo.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

PRESENTATI I PROGETTI

## Diano, due nuovi alberghi

Grazie alle facilitazioni legate a Mondiali e Colombiane, dopo [illegible] di immobilismo, si torna a costruire. Gli hotel sorgeranno in località Gialette e alla sommità di Capo Berta.

[illegible] 2

A PAGINA 3

Il colpo in banca

## Ospedaletti [illegible] replay per la rapina

Due sospettati, impiegati e clienti sotto le telecamere. L'ha deciso il giudice: [illegible] filmato sarà [illegible] a confronto con quello realizzato [illegible] circuiti [illegible] banca.

A PAGINA 11

Nella Promozione

## Tiene banco il derby [illegible] Taggia

Domani i giallorossi ospitano [illegible] Dianese [illegible] un confronto dai molti temi, importante per entrambe. La Sanremese 1904 cercherà intanto di tornare al successo ospitando la Culmv.

Caccia ai biglietti, introvabili, e all'autografo dei personaggi celebri

# Festival, l'ultimo atto

*Il bello di «Beautiful» è stato visto ieri pomeriggio forzare a fatica il cordone dei carabinieri Red Ronnie inseguito da un gruppo di ragazzini. Ressa per le prove davanti al Teatro Ariston*

**SANREMO.** «Ho visto Marzullo! Ho visto Marzullo!». Eccolo qua il Festival delle tifoserie televisive, quello dei fans appostati sotto la pioggia del primo pomeriggio. Fedeli al rito degli autografi, all'assedio estasiato dietro le quinte, davanti alle prove a luci [illegible]se. Oggi, la finalissima. Qualcuno ha deciso [illegible] giocare l'ultima carta: parla di un pieno per raggiungere Renato Zero.

E' il Festival adolescente della caccia a Ridge, il «bello» [illegible] «Beautiful». Alle 14 di ieri, lo avrebbero visto infilarsi [illegible] le bandoliere dei carabinieri, superare a fatica lo schieramento granitico dell'antiterrorismo. Grida, flash [illegible] «state indietro». Proprio mentre in via Matteotti qualcuno giurava di essersi trovato faccia a faccia [illegible] Gigi Marzullo, espressamente arrivato da «Mezzanotte [illegible] dintorni». Poi, la fuga infastidita di Red Ronnie, tallonato da un gruppo di quindicenni. E' così che la caccia ai [illegible]iti di ogni calibro, tutti fioriti nel piccolo schermo, si condensa intorno alla kermesse che arriva alla sua ultima giornata.

Il Festival ostinato della caccia agli autografi. L'hit-parade dei «ricercati» è già fatta. Al pri[illegible] posto, il «ragazzo in nero»: Renato Zero. Subito dopo, Sabrina Salerno e Jo Squillo, braccate da un [illegible]polo di ragazzi. Terzo, Pupo, [illegible] a questo «Sanremo» non canterà, che non è iscritto [illegible] gli ospiti, e lascerà con l'amaro in bocca un'intera comitiva di anziani arrivati dalla Toscana per vederlo. Ultimo, il mago di Arcella, ancora lui: [illegible] tornato, come gli altri anni, e tenta inutilmente [illegible] farsi nota[illegible].

Il Festival implacabile della caccia ai «portoghesi». La tentazione è forte, per chi non ha il biglietto rosso delle prove: raggiungere la galleria dell'Ariston, scivolare dentro dall'uscita di [illegible]. E' un continuo fuggi-fuggi. Del resto, i biglietti omaggio sono quasi introvabili: 2600, divisi tra gli uomini dell'amministrazione comunale, distribuiti chissà a chi dai politici, come «santini» di elezioni imminenti.

[illegible] Festival stringato della massima sicurezza. Ieri, gli alpini Pirazzi e Giacomini, del battaglione Susa, hanno potuto guardare l'Ariston solo dalla strada. Non sono potuti entrare, bloccati dall'antiterrorismo.

Eppure, è anche [illegible] Festival internazionale degli «abbinamenti». Del ritorno ai tandem coi cantanti stranieri. Ieri, sotto la pioggia del primo pomeriggio, gli avamposti dei fans attendevano [illegible]he loro: Gloria Gaynor, Howard Jones. [illegible] sorriso della Bridgewater.

**Michele [illegible]**

[illegible] PAGINE 5, 6, 7, 8 E NEL [illegible]

Tutti i big si esibiranno nella serata conclusiva del Festival. Nella foto Mietta.

Incidenti [illegible] Villanova e Finale

# Altri 4 morti sull'Autofiori

**VILLANOVA D'ALBENGA.** Pomeriggio di sangue sull'Autostrada [illegible] Fiori. Il bilancio [illegible] due incidenti stradali, avvenuti per la pioggia e, forse, per [illegible] velocità, [illegible] di quattro morti [illegible] tre feriti [illegible] cui tre in prognosi riservata.

Due delle vittime del primo incidente, avvenuto all'altezza di Villanova d'Albenga, [illegible] di Asti. Si tratta di una coppia, Bartolomeo Medico, 51 anni e la moglie Maria Grazia Tartaglino, 54 anni, abitanti [illegible] via della Corse 8. Nel secondo incidente, avvenuto all'uscita [illegible] Finale Ligure, ha perso la vita un pensionato di Cusano Milanino, Giacomo Pidutti [illegible] anni, abitante in via Cooperazione [illegible].

Alle 15,10 la centrale dell'Autofiori ha ricevuto la prima [illegible]gnalazione. Dalla piazzola di parcheggio «Coasco», in direzione Savona, sono stati, via radio, tre dipendenti della stessa autostrada [illegible] dare l'allarme. Un loro furgone, un Ducato, era stato centrato in pieno da un'Alfa [illegible] Sport wagon. All'interno due persone in gravi condizioni. Per la donna non c'era più nulla da fare. L'uomo, invece, respirava ancora. La corsa all'ospedale di Albenga è stata però inutile. La coppia [illegible] [illegible] giuramento del figlio, militare [illegible] leva nella caserma di Diano Castello.

Il secondo incidente è avvenuto alle 16,30 all'uscita del casello di Finale Ligure. Una Ford Escort beige, [illegible] a bordo quattro persone, al termine della lunga discesa del viadotto, ha centrato [illegible] guard [illegible] che divide la corsia di uscita da quella d'entrata.

Lo spuntone d'acciaio [illegible] penetrato nell'abitacolo. Giacomo Pidutti, [illegible] anni, [illegible] morto sul colpo. Eleonora Fontardo, 69 anni, è spirata poche ore dopo al S. Corona dove [illegible] [illegible] anche ricoverate in gravi condizioni Caterina Gervasi di 60 e Giuseppe Salerno [illegible] 59, tutte [illegible] Cusano Milanino.

[a. b.]

Successi vecchi e nuovi, ma anche un atto di fede per i rossoblù di Bagnoli

# Fabrizio incanta i settemila

De Andrè al Palasport di Genova, un trionfale ritorno nella sua città

Fabrizio De Andrè al Palasport

**GENOVA.** Storia di Fabrizio [illegible] Andrè, musicista, poeta, angelo sterminatore della canzonetta [illegible] delle idiozie. Storia di una notte di fine febbraio in cui De André dissotterra sette anni di silenzi e di [illegible] per presentarsi alla sua città.

Sulla carta un ritorno pieno di incognite e di curiosità. E invece Fabrizio ne esce benissimo, da questo concerto «storico», dove rabbia [illegible] poesia vengono sradicate, riprese dalle fondamenta [illegible] regalate ai settemila del palasport assieme a frammenti di altre storie, conturbanti verità, scampoli di privato, sberleffi al potere e persino tifo calcistico. In quasi [illegible] ore [illegible] concerto Fabrizio De Andrè ha spiegato [illegible] si può arrivare all'emozione ora riesumando i peccati musicali di gioventù, ora con l'ovattata ironia degli ultimi brani oppure cavalcando, ebbene sì, la squadra del cuore, il Genoa.

E Genova ha accolto nel migliore dei modi un Fabrizio De Andrè disposto a concedersi totalmente, dopo tanto tempo, alla sua città, esibendosi in un concerto impeccabile capace di regalare vibrazioni [illegible] brividi a chi venticinque anni fa [illegible] domandava chi fosse quel giovane col maglione rosso a cantare «Il Testamento» e «Carlo Martello» [illegible] commuovere i giovanissimi attenti come non [illegible] alle storie di De Andrè.

[illegible] ciò che [illegible] sottolineato [illegible] come Fabrizio sia tra i pochi che riescano [illegible]gi [illegible] fare musica anche [illegible] [illegible] lingua «residuale» [illegible] genovese, cantare brani come «Creuza [illegible] ma», «Jamin-a», «Mégu mégun», «A [illegible] senza restringere gli spazi, ben[illegible] allargando gli orizzonti etnici dal Bosforo al Portogallo.

Certo, meraviglia non poco ascoltarlo nel [illegible] atto [illegible] fede per i rossoblù, salutare il presidente Aldo Spinelli [illegible] l'allenatore Osvaldo Bagnoli, sfottere affettuosamente i «cugini» blucerchiati anch'essi in prima fila, i calciatori Branca, Pari e l'amico Beppe Grillo in compagnia della bella Kay Sandvik (a caccia del goal più bello?). Però è utile anche questa dose massiccia [illegible] calcio per meglio comprendere questa [illegible] fase della carriera di Fabrizio.

E grazie anche a lui, che trent'anni fa non scelse di studiare da genovese benestante [illegible] villa ad Albaro, sta risorgendo dalle sue [illegible] musicali. De Andrè sta regalando [illegible] Genova nuovi sussulti. Sulla questione «Colombiana» De Andrè non rinuncia alle [illegible] convinzioni. Se gli lasceranno cantare «Fiume San Creek», racconta, è disposto a partecipare ai festeggiamenti del '92 in onore [illegible] di Colombo ma anche di coloro che trovò sulla spiaggia delle Bahamas.

[m. b.]

## Presentato un progetto per raddoppiare l'acquedotto, costo 80 miliardi

# Il Roja 2 per vincere la sete

*L'opera potrebbe essere realizzata in nove mesi, la portata della conduttura passerà da 20 a 40 miliardi di metri cubi all'anno. Il piano a cura di [illegible] «pool» di società italo-francesi*

**IMPERIA.** L'acquedotto [illegible] Roja [illegible] raddoppiato? Un «pool» di società italo-francesi (Italgas, Italservizi Ambiente e Compagnie generale des eaux, [illegible] la collaborazione materiale della Saipem) ha presentato una proposta per aumentare da 20 a 40 miliardi [illegible] metri cubi all'anno la portata della conduttura.

E' un investimento da [illegible] miliardi. L'opera potrebbe [illegible] realizzata in soli nove mesi, [illegible] già dopo quattro si avrebbero i primi benefici.

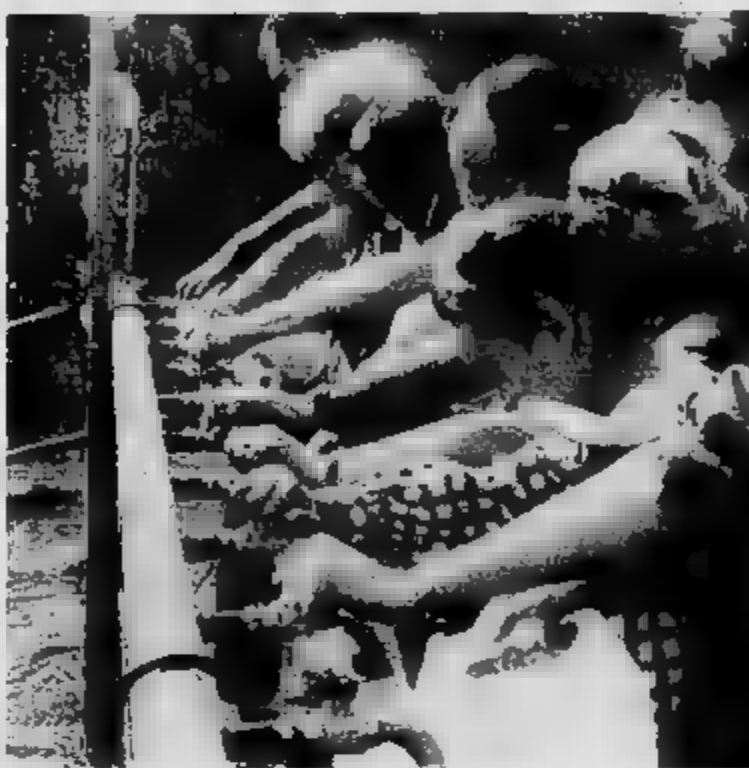
[illegible] progetto è stato illustrato ieri mattina nel salone consiliare del Comune di Imperia a tutti gli enti e le aziende municipalizzate della provincia, titolari di una convenzione per l'uso delle acque [illegible] Roja. Con i responsa[illegible] dell'Amaie di Sanremo e dell'Amat [illegible] Imperia, c'erano sindaci e assessori delegati di Sanremo, Imperia, Diano Marina, San Bartolomeo al Mare, Cervo e Andora. La riunione è durata due ore, e sarà ripetuta il 15 marzo, per riesaminare la pratica, dopo alcune verifiche tecniche [illegible] Amaie e Amat.

Secondo i progettisti, «l'opera soddisferebbe i bisogni dell'intera zona, per adesso e per il futuro». Precisa l'ing. Nilberto, direttore generale dell'Italgas: «Quattro mesi dopo l'inizio dei lavori, già potrebbero essere erogati [illegible]00 litri al secondo, invece dei 100 attuali».

I [illegible] dell'acquedotto [illegible] interamente a carico delle [illegible] cietà costruttrici, che come contropartita chiedono la concessione per [illegible] anni del servizio di approvvigionamento idrico all'ingrosso.

In che modo verrebbe gestita l'operazione? L'acqua sarebbe venduta all'Amaie nel comprensorio sanremese, all'Amat in quello imperiese: a loro volta, le due «municipalizzate» la distribuirebbero agli utenti. Quali le tariffe? L'Italgas le in[illegible] intorno alle [illegible] lire a metro cubo, «nell'ipotesi di un totale autofinanziamento», ma aggiunge che potrebbero ridursi «anche sensibilmente» in conseguenza di contributi pubblici o di aumento di consumi.

A questo prezzo all'ingrosso dovrebbe [illegible] aggiunto però il costo del servizio fornito da Amaie e Amat. Sergio Zirio, presidente dell'Amaie, non fa [illegible] piega: «Il nostro programma per il prossimo triennio già [illegible] previsto l'aumento delle tariffe: sulle 1000 lire a [illegible] cubo, cioè una lira al litro». E taglia corto Claudio Scajola, il sindaco [illegible] Imperia: «[illegible] prezzi? Saranno determinati [illegible] Cip: da tener presente che nella nostra provincia, sinora, sono applicati i più bassi d'Italia».

Quello di Italgas e [illegible] è l'unico progetto esistente per sconfiggere (e in tempi rapidi) la «grande sete», e scongiurare altri rischi di siccità, come è accaduto nell'estate '90. [illegible] agli enti interessati basteranno due settimane appena per esaminare la proposta e altre due per sottoporla, se ritenuta idonea, all'approvazione dei consigli comunali? Imperia sembra solleticata, Sanremo mostra invece qualche perplessità.

[illegible] Delfino

Il raddoppio dell'acquedotto [illegible] lo [illegible] [illegible] [illegible] i disagi dell'estate [illegible]

## «[illegible] VALUTARE»

*IMPERIA. «La principale esigenza è quella di avere l'acqua, e buona. Il costo? E' di [illegible] daria importanza. Non è più possibile far pagare l'acqua 500 lire a metro cubo, e averne poca, e di pessima qualità»: per Claudio Scajola, sindaco di Imperia, il progetto di raddoppio del Roja merita [illegible] [illegible] valutato con grande attenzione.*

*E' d'accordo anche Enzo Amabile, consigliere delegato all'approvvigionamento idrico del Comune [illegible] Imperia: «Possiamo rifornirci da altri acquedotti (Impero, Arroscia), e la disponibilità complessiva sarebbe [illegible] [illegible] litri a secondo: a noi basterebbe la metà, il resto potrebbe essere riversato sulle località del Levante. E, se ne avessimo in esubero, perchè [illegible] cederla a pagamento ai Comuni del Savonese?».*

Il sindaco Claudio Scajola

*Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina, è tentata dalla prospettiva: «Sarebbe una soluzione per tutti i problemi che ci assillano da tempo». Francesco Bruno, sindaco di Andora, preferisce invece non sbilanciarsi ancora: «Stiamo alla finestra, aspettiamo che siano i tecnici a dare una valutazione, prima di esprimere [illegible] giudizio».*

*Cauto è anche Carlo Conti, vice-sindaco di Sanremo: «Sotto l'aspetto economico, proposte di questo tipo sono valide, e ricordano quell[illegible] che abbiamo adottato a Sanremo per costruire parcheggi e l'Aurelia-bis. Non mi sembra però facile riuscire a dare una risposta in [illegible] mese. [illegible] è bene sapere prima in che condizioni si [illegible] le reti idriche dei vari Comuni, anche per evitare sprechi e costi eccessivi».*

*La sensazione è che all'Aamaie non sarebbe dispiaciuto gestire il «business» dell'acqua. «Abbiamo pronto un piano di ristrutturazione: [illegible]mporta una spesa [illegible] 120 miliardi, da ripartire nell'arco di [illegible] decennio e prevede [illegible] le opere [illegible]rie alla distribuzione e all'accumulo, invasi compresi», ricorda il presidente Sergio Zirio.*

## [illegible]

**[illegible]**

### Rubata un'auto in via [illegible] Sonnaz

Topi d'[illegible] in azione a Imperia. I ladri hanno trafugato la Fiat Uno di Gianfranco Ramone, posteggiata in via [illegible] Sonnaz. Sull'auto si trovavano anche un'autoradio e un impianto hi-fi [illegible] valore di 1 milione e [illegible] mila lire. Ramone ha sporto denuncia alla polizia.

**[illegible]**

### Distraggono negoziante e rubano valori [illegible]

Con [illegible] [illegible] di acquistare una [illegible] per la patente e due portachiavi, hanno rubato valori bollati per un valore di 5 milioni. E' successo in [illegible] Bonfante, nella tabaccheria di Diego Sasso, 25 anni. Mentre due persone, di mezza età, distraevano il proprietario, un terzo complice si è appropriato dei valori bollati.

**[illegible]**

### [illegible] S. Pietro, un solo pds [illegible] 30 iscritti

Il pds registra forti defezioni. Anche a Diano [illegible] Pietro, già roccaforte del pci, si è costituito il Movimento per la rifondazione del partito comunista. Dei 30 iscritti alla sezione, uno solo prenderà la [illegible] del pds. Gli altri [illegible] [illegible] «Movimento».

**MOUNTAIN-BIKE**

### Domani escursione [illegible] tappa a Montegrazie

Il Gruppo sportivo pedale imperiese organizza un'escursione in mountain-bike nell'entroterra, [illegible] tappa nei dintorni di Montegrazie. Il ritrovo è fissato per domani alle 8,30 al bar Borgo Peri.

## Il piano approvato dal Comune prevede tre piscine, palazzetto dello sport e bocciodromo

# Imperia: nove miliardi per lo sport

*E' il costo del grande impianto che sorgerà a San Lazzaro*

**IMPERIA.** Nove miliardi per il rilancio delle strutture sportive e turistiche [illegible] capoluogo: è il costo del grande impianto polifunzionale in progetto nella zona di San Lazzaro, in corrispondenza dell'area della Lombarmet. Il piano, approvato all'unanimità in Consiglio, prevede la creazione di tre piscine, a cui [illegible] affiancati [illegible] palazzetto dello sport e un bocciodromo, che si aggiungerà a quello già esistente.

Anticipa Domenico Gandolfo, [illegible] al Bilancio: «S'inizierà con la realizzazione del centro per nuoto e pallanuoto, l'opera più importante e qualificante. Verrà a costare [illegible] miliardi: metà della cifra verrà coperta dai contributi ministeriali, mentre il resto dell'impor[illegible] sarà garantito dalla [illegible] sione di un mutuo da parte del Credito sportivo».

Saranno costruite [illegible] vasche. La prima sarà destinata all'uso agonistico, in alternativa a quella attualmente disponibile. La più piccola potrà [illegible] essere utilizzata da disabili o persone che hanno subito un trauma, per la terapia di recupero motorio, e la piscina di dimensioni medie servirà per le lezioni di nuoto. La copertura sarà assicurata da pannelli: [illegible] struttura che d'estate potrà essere rimossa, trasformando il centro in solarium.

Aggiunge Giacomo Raineri, consigliere delegato allo Sport: «L'impianto disporrà di ben 1000 posti a sedere, e sarà anche dotato di una palestra per la ginnastica prenatatoria».

Dopo le piscine, sorgeranno un Palasport, che verrà a costare due miliardi e mezzo, e un bocciodromo con otto [illegible]pi coperti e otto scoperti, per la spesa [illegible] un miliardo e [illegible]. «L'impianto polisportivo servirà a valorizzare l'immagine della città anche dal punto di vista del turismo. Potrebbero [illegible] centri per congressi», sottolinea Raineri.

Continua il vice sindaco Antonio Di Marco: «L'amministrazione intende favorire una serie di iniziative che permettano di sfruttare la vocazione turistica della città». [illegible] conclude Rodolfo Leone, [illegible] alla Turismo: «E' un importante inversione di tendenza rispetto al precedente orientamento, che riservava particolare attenzione ai commerci portuali».

[e. f.]

## NUOVE [illegible]

*BORGOMARO. Il Consiglio della Comunità Montana dell'Olivo ha dato in appalto i lavori per la costruzione di alcune strade interpoderali. La spesa ammonta a 3 miliardi. Tre saranno costruite a Pietrabruna, due a Pontedassio, una a Vasia, Caravonica e Diano San Pietro. Dice Gianni Massa, presidente della Comunità montana: «L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Cerruti di Genova per un miliardo e 700 milioni, e alla Comar di San Lorenzo. [illegible] Diano San Pietro, i lavori non potranno iniziare finchè il Comune [illegible] avrà reperito [illegible] milioni».*

## Disguido burocratico

# Mancano fondi per le farmacie dell'Imperiese

[illegible]. Uno strano inghippo burocratico-amministrativo ha creato all'Usl [illegible] Imperia una situazione in cui sono rimaste vittime le [illegible] farmacie del comprensorio, che vantano crediti per circa un miliardo e mezzo, e i medici di base che debbono riscuotere gli arretrati derivanti dall'applicazione del [illegible] contratto: il tutto riferito al solo mese di dicembre 1990. Il pasticcio [illegible] [illegible] quando il prefetto ha bocciato [illegible] delibe[illegible] che autorizzava i pagamenti perchè [illegible] [illegible] presa da un «Commissario ad acta» appositamente nominato dalla Regio[illegible] Liguria anzichè da un Commissario investito [illegible] pieni poteri: gli uffici stanno lavorando per trovare una soluzione che districhi la complicata situazione.

[b. v.]

## Nuovi alberghi in località Giaiette e alla sommità di Capo Berta: la scorciatoia delle Colombiane

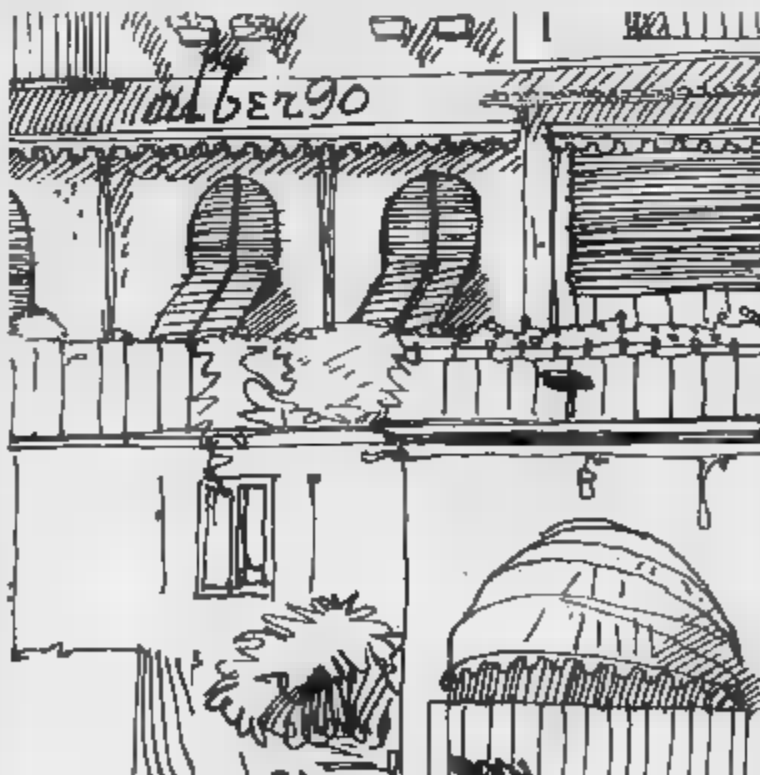
# Diano vuole tornare la città degli hotel

*Mini alloggi in molti vecchi edifici ma ora si torna a costruire*

**DIANO MARINA.** Due nuovi hotel, uno alle Giaiette e l'altro in splendida posizione panoramica [illegible] Capo Berta, oltre all'ampliamento e al rimodernamento [illegible] altre 26 aziende ricettive: s[illegible] le richieste presentate al Comune di Diano Marina per essere approvate con la procedura accelerata della Conferenza dei servizi, che non ha bisogno di varianti al piano regolatore.

La «scorciatoia» burocratica, consentita dalle leggi sui Mondiali e sulle Colombiane per poter realizzare importanti opere pubbliche e migliorare [illegible] strutture ricettive private, a Diano Marina [illegible] determinando una sostanziale inversione di tendenza. Negli ultimi vent'anni, una cinquantina di alberghi [illegible] piccole e grandi dimensioni sono stati chiusi, e trasformati in alloggi e in «residence». Gli operatori [illegible] settore sostenevano che l'azienda alberghiera non era più remunerativa.

Ora invece la novità, un segnale confortante per una delle più frequentate località balneari dell'Imperiese. E, probabilmente, le domande [illegible] sono neppure le sole: potrebbero giungerne ancora altre, dal mo[illegible] che i termini [illegible] fissati alla fine del mese.

Due di quelle già presentate in Comune sono state giudicate subito inammissibili e 28 [illegible] state invece esaminate dall'organismo che raccoglie i rappresentanti della Regione, della Capitaneria, dei Vigili del fuoco, dell'Usl, della Provincia, della prefettura, della Sovrintendenza, dell'Anas e del Comune, il cui rappresentante [illegible] il vicesindaco Antonio Lapalomenta.

[illegible] [illegible] prima riunione, la Conferenza dei Servizi ha esaminato venti pratiche, e nella successiva le rimanenti dieci. I risultati [illegible] tali esami dovrebbero essere resi [illegible] [illegible] quindi[illegible] giorni. Dice Lapalomenta: «La procedura accelerata [illegible] sentirà a molti albergatori [illegible] migliorare le loro strutture. Tra le domande presentate, solo un paio si riferiscono a nuove costruzioni. Le altre [illegible] finalizzate [illegible] [illegible] miglioramento delle aziende».

I due [illegible]i hotel dovrebbero [illegible] costruiti uno in zona Giaiette e l'altro in vetta [illegible] Capo Berta, dove c'è attualmente il ristorante La Rondinella. An[illegible] Lapalomenta: «Gli albergatori, in genere, chiedono [illegible] realizzare i bagni in ogni camera e [illegible] aumentare il numero di queste ultime, oltre che [illegible] poter recuperare saloni dove organizzare conferenze. Sono iniziative molto opportune per miglio[illegible] le infrastrutture e soprattutto per avviare il rilancio della città».

Il vicesindaco di Diano [illegible]rina aggiunge: «L'amministra[illegible] comunale vuole continuare in questa politica per soddisfare le esigenze [illegible] tutti gli albergatori, anche [illegible] quelli che con la Conferenza dei Servizi non riusciranno a realizzare i loro progetti. Stiamo preparando un piano particolareggiato per gli alberghi, che dovrebbe consentirci di concludere il disegno di potenziamento delle strutture della nostra città».

Sono sorti però alcuni problemi che [illegible] [illegible] in [illegible]denza anche durante la riunione della Conferenza. Quali? «Non si può pretendere di migliorare [illegible] strutture alberghiere [illegible] aumentando [illegible] [illegible] di camere, creando nuovi spazi dentro l'albergo [illegible] pensare seriamente, prima [illegible] tutto, al potenziamento dei parcheggi. Senza posti macchina, esistono forti limitazioni anche per il resto dell'azienda», dicono molti operatori turistici.

C'è la corsa, in questo periodo, a rintracciare [illegible] trasformabili in posteggio. Gli albergatori vogliono acquistarle, anche nel caso in cui si trovino di[illegible] dalla loro azienda per avere le carte in regola sia per la Conferenza [illegible] Servizi, sia per il piano particolareggiato.

Conclude Lapalomenta: «Il parcheggio è indispensabile. C'è grande interesse da parte degli albergatori, ma i proprietari spesso dimostrano poca sensibilità».

**Angelo Basso**

Nei primi due mesi del '91 utili per 21 miliardi, compresi però i 6 di Pilota

# Incassi record [illegible] il Casinò

*La «proiezione» annuale supera largamente le cifre del '90. Nelle voci attive del bilancio anche i soldi persi e mai versati dall'imprenditore abruzzese. Un consigliere accusa l'Sgt*

[illegible] Nei primi due giorni del Festival ha vinto il banco. Al casinò le roulette hanno girato fino all'alba e, ieri mattina, il cassiere ha tirato le somme: un miliardo equamente diviso fra mercoledì e giovedì. Una bella cifra, [illegible] non è ancora tutto: [illegible] nel bilancio provvisorio i gettoni ingoiati dalle slot machines che, in questi giorni festivalieri, non [illegible] sono fermate un attimo. Le previsioni parlano di cento, forse duecento milioni al giorno.

Il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, nelle scorse settimane ha invitato a Sanremo una cinquantina di vecchi clienti di prestigio, offrendo lo [illegible] soggiorno in grand hotel, prime file al teatro Ariston e «Carta d'oro» per le sale da gioco. Un'operazione che tende al recupero di quella clientela che, negli ultimi tempi, ha snobbato i tavoli verdi di Sanremo [illegible] vantaggio delle discrete case da gioco [illegible] Montecarlo [illegible] della Costa Azzurra. Qualche cliente, «bruciato» dalla pubblicità che ha accompagnato il caso-Pilota, ha declinato l'invito. «Ma [illegible] stati pochi», assicurano all'ufficio [illegible] che si occupa delle relazioni pubbliche. E giurano che molti hanno accolto con soddisfazione l'omaggio degli introvabili biglietti del Festival.

Il casinò, nei primi due mesi dell'anno, ha incassato quasi 21 miliardi. Un traguardo [illegible] neppure sfiorato che determina una proiezione annuale stratosferica: 126 miliardi, cinquanta in più rispetto al 1990. L'ammontare degli introiti di roulette, chemin de fer e slot machines, però, comprende i 6 miliardi [illegible] del caso-Pilota. L'imprenditore [illegible] ha persi, ma non li ha versati e quindi, materialmente oggi non sono in cassa. Anche [illegible] il bilancio li considera presenti a tutti gli effetti [illegible] all'ultima lira.

Il Consiglio [illegible] amministrazione della Sgt conta di recuperare almeno in parte il credito: se ne occuperà l'avvocato Roberto Moroni incaricato di seguire l'azione legale. Il mancato introito dei sei miliardi e il conseguente [illegible] alle casse del Comune (proprietario delle roulette) dell'intera quota degli utili di sua spettanza, ha provocato vivaci reazioni negli ambienti politici con interventi polemici e prese di posizione. L'ultima bordata arriva dal gruppo indipendente d'opposizione Sanremo Futura che, con una interpellenza indirizzata al sindaco, ha chiesto la decadenza dell'Sgt. «L'azienda doveva versare svariate centinaia di milioni [illegible] Comune, ma non ha potuto farlo perché dalla cassa mancano i miliardi di Pilota», ha detto il leader [illegible] gruppo indipendente, Enzo Asseretto. E ha invocato la decadenza dell'attuale società di gestione, «responsabile [illegible] una grave inadempienza».

L'interpellanza verrà discussa [illegible] nel prossimo Consiglio [illegible]munale. All'ordine del giorno dovrebbe figurare anche il rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti del casinò, scaduto lo [illegible] giugno. Tutto dipende dall'esito dell'assemblea [illegible] personale che, questa mattina, al casinò, esaminerà l'ipotesi di accordo siglata [illegible] giorni scorsi da sindacati e Sgt.

**Gian Piero Moretti**

| INCASSI DEL CASINO' DI S. REMO | |
|---|---|
| 1988 | 68.273.000.000 |
| [illegible] | 72.435.000.000 |
| 1990 | 77.000.000.000 |
| 1991 (gennaio e febbraio) | 20.839.000.000 * |

* Compresi i 6 miliardi del caso-Pilota

## EXTRA, BLOCCATI I [illegible]

*SANREMO. Il casinò sigilla [illegible] casse, non paga più. Causa «gravi difficoltà economiche», la casa da gioco ha chiesto e ot[illegible] dal tribunale un'ordinanza-salvagente per evitare il tracollo finanziario. [illegible] un'intera fascia di creditori, l'esercito dei dipendenti part-time [illegible] [illegible] cosiddetti extra) viene messa a tacere con un foglio di [illegible] bollata che assomiglia a [illegible] certificato medico: si sospende l'esecuzione dei pagamenti per [illegible] precarie condizioni di salute dell'azienda. Un duro colpo, per 200 pretendenti già pronti a riscuotere.*

*E' l'ultimo atto (ma [illegible] è detto che sia definitivo) di una battaglia legale iniziata nell'89, con la prima catena di ricorsi presentata da 9 dipendenti. La c[illegible] da gioco [illegible] aveva assunti con contratto a termine nelle [illegible] di guardarobieri, lavapiatti, addetti alle toilettes, giardinieri.*

*[illegible] rapporto di lavoro che durava [illegible] anni, tanto [illegible] far maturare il diritto all'assunzione in pianta stabile. A [illegible] primo verdetto favorevole agli «extra», davanti al pretore del lavoro Lamberti, [illegible] seguito quello del tribunale che ha stabilito anche una quota di risarcimento per gli arretrati: 70 milioni per ognuno dei primi nove casi arrivati [illegible] sentenza. Ma [illegible] basta. Altri 20 dipendenti in causa non si [illegible] accontentati [illegible] diritto al contratto [illegible] tempo indeterminato [illegible] pro[illegible] di assunzione, [illegible] neanche dei 60 milioni [illegible] arretrati. Hanno «rilanciato», facendosi avanti con [illegible] richiesta di [illegible] stipendio. E ancora una volta hanno vinto: mese per mese, lavorando solo due [illegible] tre giorni, chiedono e ottengono l'ingiunzione del tribunale [illegible] pagamento dello stipendio. Un milione [illegible] mezzo, sotto la scorta dell'ufficiale giudiziario. Un'emorragia che solo l'ombra del crack ha potuto interrompere. Un provvedimento motivato soprattutto dalla moltiplicazione senza freni degli extra «aventi diritto».* [m. p.]

Il nuovo filmato sarà messo a confronto con quello realizzato dal circuito della banca

# Alla moviola la [illegible] di Ospedaletti

*Due sospettati, i clienti e gli impiegati sotto le telecamere*

Il giudice Domenico Burlo

[illegible] Moviola per una rapina in banca. E' [illegible] disposta dal presidente della prima sezione del tribunale di Sanremo, Domenico Burlo, per tentare di fare luce sull'assalto alla filiale di Ospedaletti della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia del 16 maggio 1990. Per quel colpo che [illegible] fruttato un bottino di 90 milioni, [illegible] stati arrestati due giovani, Salvatore Battiato, [illegible] anni, e Carmelo Russo, di 25, entrambi siciliani. Un terzo uomo, Cosimo Schirano, è ancora ricercato.

Gli investigatori erano risaliti al terzetto analizzando i fotogrammi del filmato girato dalle tre telecamere della banca. Un film-verità contestato nelle prime udienze del processo dai difensori dei tre imputati, gli avvocati De Francisi e Bissolotti di Sanremo e Ammannato di Firenze. Troppo granulose e opache le immagini registrate. Difficile condannare [illegible] una lunga pena detentiva Battiato, Russo [illegible] Schirano soltanto sulla base delle ombre proiettate [illegible] uno schermo in un'aula di tribunale.

Di fronte alle perplessità affiorate mentre il filmato scandiva i tempi della rapina, la corte ha deciso di far ripetere quell'assalto di un anno fa. Questa volta, però, con armi finte, un esercito di carabinieri dentro [illegible] fuori della banca e bancari divertiti, più che spaventati. Una moviola in piena regola.

Regista del nuovo filmato sarà il professor Alfredo Ghio, perito torinese che ha già prestato [illegible] [illegible] opera in casi analoghi in altre parti d'Italia. La [illegible] «rapina» si svolgerà prima del 15 aprile. Stessa ora, stessa luce, stessi movimenti. I due filmati, successivamente, verranno confrontati per verificare eventuali analogie.

La rapina aveva fruttato un bottino di [illegible] milioni (mai recuperati). Qualche giorno dopo [illegible] colpo di Ospedaletti in Toscana una pattuglia di carabinieri arrestò un giovane poche [illegible] dopo un colpo in banca a Lucca. L'auto corrispondeva a quella usata in Riviera. In caserma [illegible]niva identificato [illegible] Carmelo Russo. Gli investigatori qualche giorno dopo erano risaliti a un pregiudicato con [illegible] quale Russo aveva diviso la cella nel carcere di Ponte la Dogaia di Prato, Salvatore Battiato. Erano i rapinatori di Ospedaletti? Hanno sempre negato. L'unico elemento in possesso degli inquirenti, il filmato girato dalle tre telecamere fisse dell'istitu[illegible] di credito.

In aula, nel corso della prima udienza, era stato dato incarico alla Videolive, una ditta specializzata in riprese ed elaborazioni di filmati tv, di montare i nastri magnetici per dare una sequenza logica alle immagini. [illegible] anche così i fotogrammi [illegible] avevano sgomberato il terreno dai dubbi.

Non restava che ripetere l'azione. Il «ciack [illegible] gira» in aprile. La «prima» il 15. [g. p. m.]

[illegible]

# Fra piatti di delizie stonano gli sgarbi

SANREMO

AVEVO telefonato un paio di giorni prima, il 1° gennaio, «Vorremmo venire in due, dopodomani, alle 14; il mio nome è... Guidotti». «Non più tardi!», mi hanno risposto secchi. Non è stata quindi colpa loro se il 3 gennaio sono entrato nel famoso ristorante di Sanremo in [illegible]tardo, alle 14,32, con il ristorante [illegible] con parecchia gente a tavola. Mi ha accolto il sorriso di una gentile signora: «Avevo prenotato per due, per le 14...» dico. La signora si volge verso un uomo, intento [illegible] sfilettare del pesce. Quello ti [illegible] un'occhiata di traverso e ti fa, in malo modo: «No, la cucina è chiusa, non si può, buongiorno». Ditemi che non sono testardo: qualche [illegible] dopo, dal mio albergo, ho cercato di prenotare per la sera: «No, siamo [illegible] al completo» è stata la risposta sbrigativa e scortese, non un «Mi dispiace...» e per domani a mezzogiorno? «Neppure; abbiamo un banchetto...».

Ed eccomi allora, il [illegible] febbraio, varcata finalmente la soglia [illegible] questo elegante ristorante. Il locale [illegible] molto bello, moderno [illegible] caldo.

Per l'ospite illustre, per il cliente sconosciuto, per tutti lo stesso trattamento: il [illegible] accattivante [illegible] professionale della parte femminile che serve in sala, lo sguardo più truce che severo della componente maschile.

A tutto questo [illegible] riscontro una cucina eccellente, schietta, piena di sapore, professionale, strutturata ed appetitosa, basata su grande freschezza di materia prima: burro a fettine con olivette taggiasche [illegible] poi la succulenza della fantasia di mare calda (gianchetti al peperoncino, gianchetti in frittella, capesante gratinate, calamaretti da sogno), i meravigliosi gamberi con pomodoro e capperi, l'eccellente pasta fresca [illegible] nero [illegible] seppia, le gustose seppie in zimino, il perfetto coniglio alla ligure, il [illegible] fritto di calamaretti, gamberi, triglietta, naselli. Al dolce, i casalinghi gelati alla crema, al gianduia, [illegible] torrone, buoni anche se un po' pesanti.

A voi decidere se convenga [illegible] [illegible] un ristorante dalla cucina così buona [illegible] dall'accoglienza [illegible] e dalla sala a volte così squalificata. «L'educazione costa poco e rende molto» era scritto sui muri della mia scuola elementare, ma qui, come in pochi rari posti, quello che porta su [illegible] conto [illegible] la freschezza [illegible] pesce. Pranzo medio completo [illegible] una buona bottiglia di vino da dividere in due, sulle 100.000 lire.

*(ultima prova: 20-2-1991)*

**[illegible] Raspelli**

[illegible]
Corso Trento Trieste 23
Telefono: 0184/50.40.14
Chiuso: domenica
[illegible] giorno
e lunedì [illegible] mezzogiorno
Carte [illegible] credito: American Express, Bankamericard Visa, Cartasi, Diners
Voto: **14,5/20**

[illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

## [illegible] FLASH

**CONSIGLIO COMUNALE**

***Ceriana, l'acquedotto sarà potenziato***

Barriere architettoniche [illegible] rete idrica sono stati gli argomenti principali del Consiglio comunale che si [illegible] tenuto ieri sera alle 21 [illegible] Ceriana. Gli amministratori sperano di ri[illegible] a risolvere [illegible] più presto i problemi legati all'acquedotto in modo da scongiurare il pericolo di una nuova «emergenza acqua» per la prossima estate.

**EUROFLORA '91**

***Il padiglione [illegible] Riviera alla rassegna genovese***

Stanziati [illegible] milioni per «Euroflora 1991». Il Comune [illegible] Sanremo, che parteciperà alla manifestazione internazionale che [illegible] terrà a Genova dal 20 al 28 aprile, ha già reso noti i nominativi della commissione che si occuperà degli spazi [illegible] agli espositori: tra gli altri hanno ricevuto l'incarico il sindaco Onorato Lanza, l'assessore ai Lavori Pubblici Gian Luigi Pancotti e il consigliere dc Antonio Semeria.

**PORTO VECCHIO**

***In ritardo i lavori [illegible] rinforzo del molo***

Procedono a rilento i lavori di rinforzo della parte terminale del molo di porto vecchio. La scogliera deve ancora essere rinforzata in modo da contenere il più possibile l'urto delle onde in [illegible] di mareggiate. L'opera [illegible] ripristino del molo foraneo sarà pronta, molto probabilmente, solo per la prossima estate.

**[illegible]**

***Riasfaltato [illegible] [illegible] di Aurelia verso Ospedaletti***

Asfalto [illegible] per il tratto [illegible] statale Aurelia che da Sanremo porta ad Ospedaletti. Nei giorni [illegible] gli operai hanno provveduto a rimuovere parte della superficie del [illegible] stradale. I lavori di bitumatura s'inizieranno nei primi giorni della prossima settimana.

**CE[illegible] [illegible]**

***Cantieri in via Martiri per collegare Borgo Tinasso***

L'Amaie, l'Azienda municipale per l'energia elettrica, sta provvedendo a una serie di scavi in via Martiri della Libertà per completare il collegamento della rete cittadina alla centrale elettrica di Borgo Tinasso. I lavori hanno raggiunto palazzo San Romolo.

Sequestro [illegible] Sanremo

## «C'era solo canapa indiana»

SANREMO. A proposito dell'articolo «Ceni scoprono eroina», pubblicato martedì 12 febbraio, [illegible] dott. proc. Domenico De Salvo [illegible] scrive, per conto [illegible] Giuseppe Falleti e Kristina Aho Katri, che «non corrisponde assolutamente al vero l'affermazione che in casa [illegible] due sia stata trovata dalle forze dell'ordine eroina».

«Come infatti risulta dal verbale di perquisizione domiciliare - prosegue il legale - redatto dai carabinieri del gruppo di Imperia, sono stati rinvenuti, in casa degli imputati, soltanto [illegible] di canapa indiana».

Effettivamente nell'abitazione di Giuseppe Falleti [illegible] Kristina Aho Katri i carabinieri sequestrarono 115 semi di canapa indiana. La perquisizione, come risulta dal verbale allegato alla lettera [illegible] dottor Domenico [illegible] Salvo, fu decisa dai carabinieri: sospettavano «che nell'abitazione potesse [illegible] celata della sostanza stupefacente, in quanto veniva bloccata all'uscita della [illegible] una tossicodipendente, la quale celava all'interno di un pacchetto di sigarette dell'eroina».

La perquisizione invece si concluse con [illegible] ritrovamento dei semi [illegible] canapa indiana, «custoditi in [illegible] portagioie».

## Sulla strada del Col di Tenda il blocco resta attivo solo di notte, installati nuovi semafori

# La Statale riapre dalle 6 alle 20

*Finisce l'isolamento della Val Roja, provocato dalla frana del 9 dicembre che causò due vittime*
*Il traffico finora era aperto part-time. I finanziamenti per la sicurezza. Gravi danni per l'economia*

**VENTIMIGLIA.** La statale del Col [illegible] Tenda è stata riaperta al traffico per tutto il giorno, dalle 6 alle 20. Solo durante la notte, dopo lunghi mesi di crisi (l'arte[illegible] [illegible] stata in [illegible] primo tempo chiusa del tutto e poi percorribile per poche ore al giorno) il blocco rimane attivo. Anche il tunnel [illegible] Colle, sia dalla parte francese che italiana, è tornato in attività.

Sono stati installati semafori che regoleranno la circolazione dei camion e degli altri mezzi pesanti. Consentiranno così di evitare code agli automobilisti o addirittura l'ingorgo del traffico. La Statale 20 è tornata in funzione, permettendo [illegible] residenti della vallata e ai turisti di allentare i disagi.

La frana caduta il 9 dicembre scorso, che ha ucciso due giovani fidanzati di Nizza, non è certo stata dimenticata, così [illegible] le tante proteste degli abitanti della Val Roja, costretti a un forzato isolamento.

I lavori riguardanti la pulizia delle rocce, ancora pericolanti, si sono conclusi. Ora si attende di dare il via al risanamento e ristrutturazione [illegible] tutta l'arte[illegible].

In un primo tempo erano stati stanziati alcuni miliardi, un'iniziativa sostenuta dal senatore ventimigliese Lorenzo Acquarone. Una galleria paramassi dovrà essere realizzata, anche se ci vorranno parecchi anni.

Resta da affrontare il problema della ristrutturazione complessiva della Statale da Ventimiglia sino a Fanghetto. L'Anas, in un secondo tempo, forse anche per le pressioni da parte francese, ha successivamente stanziato altri [illegible] miliardi. E' evidente che ci vorrà tempo prima che i lavori siano eseguiti, le prospettive [illegible] comunque positive.

Così la E 74, una strada europea come si considera quella della Val Roja, che parte dal Nord della Francia ed arriva sino a Cuneo, sarà ristrutturata anche nel settore italiano.

Le proteste degli abitanti, le manifestazioni con blocchi stradali durante il periodo nel quale non si sapeva [illegible] come questo problema sarebbe [illegible] risolto, h[illegible] dato i frutti. Sia gli abitanti francesi sia italiani di questa splendida valle, forse unica sotto il profilo naturalistico, [illegible] sono schierati fianco a fianco per protestare dichiarandosi «prima di tutto europei».

Intanto prosegue il primo lotto dei lavori per la bretella di Bevera (frazione di Ventimiglia), nel contesto del risanamento della Statale.

Il calo di transito riscontrato nei [illegible] di chiusura part time ha inciso negativamente sull'economia turistica della vallata, ormai in preda a una grave crisi.

Si calcola che nei mesi di gennaio e febbraio [illegible] movimento sulle frontiere che gravitano [illegible] Ventimiglia [illegible] stato inferiore [illegible] 13 per cento rispetto agli stessi mesi del '90; ed è una circostanza imputabile soprattutto alle contrastate vicende della Statale 20.

**Italo Mario**

La Statale, dopo mesi di lavori e disagi, è stata riaperta al traffico dalle 6 alle 20

### I COMMENTI

**AIROLE.** *Tutti soddisfatti ad Airole ed Olivetta San Michele, i due paesi italiani della Val Roja, per l'apertura della Statale con orario dalle 6 alle 20. «Finalmente - dice l'assessore di Airole Aurelio Odoero - una notizia confortante con prospettive buone. Certo, in questo periodo il treno [illegible] stato indubbiamente [illegible] mezzo [illegible] trasporto indispensabile. L'aver ottenuto più corse e che alcuni convogli diretti a Torino o a Cuneo che prima non facevano sosta qui [illegible] ha consentito [illegible] avere una boccata di ossigeno». «Ritengo - [illegible] sottolineato Acquarone - che ci [illegible] tempo per un reale risanamento della strada, però l'importante è es[illegible] riusciti ad interessare ministero e Anas». Ora [illegible] dovrà verificare se effettivamente saranno attuate tutte le iniziative annunciate. Le premesse [illegible] comunque positive.* [i. m.]

### NOTIZIE FLASH

**MENTONE**

***Casinò, via ai lavori per la riapertura***

Il casinò [illegible] Mentone dovrebbe riaprire quanto prima. Entro una quindicina di giorni il gruppo Barrière che ha anche accettato di portare la sua offerta di assorbimento del passivo da 10 a 12 milioni di franchi, inizierà i lavori di restauro del Casinò du Soleil. L'iter [illegible] casa da gioco è [illegible] molto travagliato. La chiusura, già in [illegible] da qualche tempo, per problemi amministrativi e giudiziari, ha privato la città di un'importante attrattiva turistica. [illegible] chiusura, in seguito a un'inchiesta decisa dal ministero (con indagini [illegible] a tutte le case da gioco del Sud della Francia) è stata lunga ma ora si avvicina il giorno della riapertura.

***Aprono [illegible] [illegible] superiori di Farmacologia e Botanica***

A Mentone potrebbe [illegible] installata la facoltà universitaria [illegible] Farmacologia oltre a una scuola superiore di giardini paesaggistici. Nel contesto dello sviluppo di altri progetti presentati dalla municipalità alla popolazione nei diversi quartieri, altre iniziative sono emerse. Il potenziamento anche della strada della Val Roja metterà in condizioni di poter raggiungere Torino [illegible] ore.

***Lotta [illegible] il lavoro nero intensificati i controlli***

La lotta contro il lavoro nero è [illegible] degli impegni maggiori intrapresi lo scorso anno dalle autorità della Costa Azzurra. I controlli nel 1990 si sono ulteriormente intensificati ed i risultati presentati dalla Commissione dipartimentale contro il lavoro clandestino sono soddisfacenti. Alla riunione, presieduta dal prefetto delle Alpi Marittime, Yvon Ollivier, han[illegible] partecipato le amministrazioni interessate ed i principali organismi professionali, compresa la Federazione dei costruttori e dei lavori pubblici.

***Raccolta di sangue nella sede [illegible]***

[illegible] domani mattina, dalle 8,30 alle 12,30, è [illegible] organizzata una raccolta di sangue, a [illegible] dell'Avis. «Una giornata straordinaria, fuori dal tradizionale calendario di donazioni, per far fronte all'emergenza di questi giorni», hanno detto i promotori dell'iniziativa. La raccolta si svolgerà presso la sede della Croce rossa di Bordighera in via Roberto.

## LETTERE AL GIORNALE

**Le lettere devono essere inviate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47.**

### I [illegible] trascurati di Monte [illegible]

Perché continua [illegible] essere trascurata la zona di [illegible] Bignone? Sono un lettore di Ospedaletti e trascorro molte domeniche a visitare l'entroterra di Imperia. Da monte Bignone si gode una vista bellissima su tutta la costa e nelle giornate limpide [illegible] riescono ad intravedere la Corsica e la Costa azzurra. Negli anni scorsi, quando era in funzione la funivia, c'era stato un serio tentativo di urbanizzazione della [illegible]. Due o tre ristoranti, molte villette, anche i lavori per la costruzione [illegible] [illegible] condominio. Ora che la funivia non funziona più, monte Bignone è totalmente abbandonato. La piccola chiesa, costruita negli Anni Sessanta, è sconsacrata e il suo ingresso sbarrato. I ristoranti [illegible] spesso chiusi. Le ville [illegible] abitate solo pochi giorni all'anno. Basterebbe poco per fare in modo di riportare a monte Bignone turisti e sanremesi. [illegible] potrebbe costruire una strada carrozzabile nuova e meno ripida e favorire gli insediamenti economici e turistici. I «tesori» [illegible] Monte Bignone meriterebbero di [illegible] valorizzati. Un patrimonio anche per Ospedaletti e Sanremo.

Lettera firmata, Ospedaletti

### Acque stagnanti [illegible] al grattacielo

Ho letto [illegible] La Stampa che nella zona ex Renzetti [illegible] Oneglia si progetta di costruire un grattacielo di 17 piani che alloggerebbe anche [illegible] albergo a quattro stelle. Mi chiedo se ciò possa realmente avvenire se penso che l'edificio stesso avrebbe proprio di fronte, a pochi metri, la foce [illegible] torrente Impero [illegible] i suoi miasmi e acque stagnanti: colgo anzi l'occasione per segnalare al Comune che la stagione calda si [illegible] avvicinando e che sarà bene pensarci [illegible] fare tempestivamente una energica azione di bonifica.

Lettera firmata, Imperia

### Un ringraziamento a medici e impiegati

Sono un funzionario Enit che per ragioni di lavoro sono stato anche all'estero. Desidero esprimere un caloroso plauso e grazie a impiegati e medici dell'Usl n. 1 per la cortesia e gentilezza dimostrata nei miei confronti. Doti non sempre facili da riscontrare. Avendo problemi di deambulazione non potevo raggiungere il terzo piano negli uffici di via Trussarelli. L'impiegata addetta [illegible] solo è scesa ma è venuta fino a dove avevo parcheggiato la vettura. Così dicasi per i medici ospedalieri [illegible] quali ho dovuto ricorrere. Mi è sembrato doveroso come cittadino segnalare, tra tanti disservizi, chi usa gentilezza e cortesia nel fare il proprio lavoro.

Antonio Gaidoni, Ventimiglia

Gli scissionisti sono in forte crescita anche a Ventimiglia

# Camporosso, pds in minoranza

*Rifondazione comunista ha più iscritti*

**VENTIMIGLIA.** Rifondazione comunista, che [illegible] ispira [illegible] vecchio partito comunista, con medesima insegna dell'ex pci, è in continua crescita. Già 165 sono state le iscrizioni in 15 giorni dei «nostalgici», come qualcuno li ha definiti. Per Ventimiglia centro e nel comprensorio sono circa 210 contro i 315 iscritti complessivamente [illegible] pds.

E' stato instaurato [illegible] [illegible] direttivo provvisorio, formato [illegible] [illegible] Moro, Luigi Bagnasco, entrambi ex consiglieri comu[illegible] del pci, Pietro Baccicia, Michele La Penna e Mario Cocco, quest'ultimo consigliere comunale che si è staccato dal gruppo del pds. Cocco spiega così la sua scelta: «L'appellativo di comunista mi è sempre andato bene e intendo continuare in quest'ottica: ostacoli in tale direzione non ci sono [illegible] stati».

Interviene Moro: «Noi continueremo sulla vecchia strada, perché il pci in Italia è sempre stato diverso dai partiti dell'Est che sono crollati. Intendiamo organizzarci sia in campo locale che nazionale per far sentire la nostra opposizione dura ma costruttiva. Non consideriamo nemico il pds, anzi conviviamo nella stessa sede. In questo momento [illegible] poca chiarezza la nostra iniziativa [illegible] anche [illegible] aiuto a chi non ha riferimenti».

Camporosso ha [illegible] 40 nuovi iscritti contro i 39 [illegible] '90 per il pds. Nel gruppo consiliare del pds di Ventimiglia [illegible] rimasti [illegible] indipendenti, ma seguendo la linea [illegible] Occhetto, Paolo Boggio, capogruppo e [illegible]ino Lorenzi. Lorenzo Trucchi, anche consigliere regionale, ha aderito al pds, così come Salvatore Spinella, Sergio Scibilia, Pietro Raschiotti. Dice Trucchi: «Qui in provincia l'area costituitasi è indubbiamente forte e importante, però non escludo [illegible] [illegible] [illegible] soprattutto locali». Come mai Boggio, capogruppo, non ha subito aderito con iscrizione a uno o all'altro schieramento? «Resto indipendente per ora, perché vorrei avere le idee chiare. Per fare [illegible]a battuta attendo di sapere [illegible] che sesso è il nascituro». Intanto [illegible] gruppo consiliare [illegible] pds, composto da sei consiglieri, ha richiesto la [illegible] [illegible] Consiglio per l'8 [illegible]. E' [illegible] chiesto che venga esaurito l'ordine del giorno del [illegible] febbraio con un'aggiunta riguardante il bilancio e i progetti collegati.

[i. m.]

## Promozione: la Sanremese 1904 vuol tornare a vincere

# Derby stuzzicante

*Lo scontro fra Taggese e Dianese è il piatto forte della giornata di domani*
*Pignotti: «Riscatteremo Cairo». Roberi: «Adesso siamo sulla strada giusta»*

E' il derby di Taggia il piatto più stuzzicante, per le squadre imperiesi, della giornata di domani [illegible] Promozione. E' un derby sicuramente appassionante, se non altro per verificare chi fra le due squadre - una Taggese reduce dal pesante ko sul campo della Cairese e [illegible] Dianese inguaiata - saprà far fruttare maggiormente la [illegible] rabbia. Ma anche un derby che, proprio per [illegible] [illegible] match di punta della giornata, la dice lunga sulla svolta al ribasso avuta dal campionato [illegible] gli ultimi 180' di gioco con Argentina Arma e Sanremese 1904 praticamente uscite dal giro-promozione.

**Varazze (16)-Argentina Arma (28).** «Partita difficile, perché arriva in un momento delicato», dice Adriano Pisano allenatore dei [illegible]. Ma il mister non si riferisce solo ai possibili contraccolpi psicologici della sconfitta casalinga subita domenica ad opera della Carcarese [illegible] alle assenze sicure [illegible] Stecca, Ieraci [illegible] Lanteri, dello squalificato Iannello. [illegible] tecnico non ha digerito piuttosto le troppe squalifiche accumulate nelle settimane scorse. «Sono cose che non devono succedere. E' inutile fare [illegible] vittimismo», predica il tecnico. Ma Pisano stavolta sembra [illegible] a far sul serio: «Da oggi in avanti finisce che alle giornate [illegible] squalifica decise dal giudice [illegible] aggiungerò qualcuna io», dice. Insomma, a Varazze l'Argentina Arma deve anche battere [illegible] rabbia del suo tecnico. Ad arbitrare [illegible] il genovese Arini.

**Sanremese 1904 (27)-Culmv (11).** I bianeazzurri, convalescenti, un punto solo conquistato nelle ultime partite, ricevono al «Comunale» (ore 15) [illegible] Culmv fanalino di coda. Quanto di meglio, si direbbe, per riprendere la marcia interrotta. Ma Luigi Cichero, l'allenatore matuziano, va cauto: «Questo Culmv è molto ben impostato, gioca un buon calcio. [illegible] ha fatto soffrire fino in fondo la Cairese. Mi stupisce davvero la [illegible] posizione». Tra i biancazzurri mancherà Oddone ancora squalificato, in forse anche Vernice per il malanno al ginocchio. Farà invece l'esordio di fronte al pubblico di casa il nuovo arrivato Andrian, centrocampista appena ingaggiato che ha esordito domenica a Diano. Arbitra il savonese Ferro.

**Busalla (17)-Sanremo 80 (19).** Rinfrancato dal [illegible] sul Varazze e da un incrocio di risultati favorevoli, [illegible] Sanremo [illegible] di De Luca e Bertazzon è rientrato prepotentemente in gioco per la zona-Eccellenza. I gialloverdi vogliono restare in [illegible] anche se domani a Busalla avranno vita dura: «E' [illegible] partita difficile perché anche loro, come noi, stanno lottando per entrare nelle prime [illegible]», dice Maurizio De Luca, uno dei due giocatori-allenatori gialloverdi. Tra i matuziani manca lo squalificato Conrieri; incerto anche Iezzi reduce da [illegible] infortunio. Arbitra il genovese Boccaccio.

**Taggese (19)-Dianese (12).** Derby a Taggia: «Match duro. Ma passata la giornataccia di Cairo, ho rivisto [illegible] allenamento una squadra determinata», dice Claudio Pignotti tecnico della Taggese. «Le cose ricominciano a marciare per il verso giusto. A Taggia [illegible] vuole almeno un pareggio. Per salvarci [illegible] la politica dei piccoli passi», ribatte Giobatta Roberi mister dianese. Tra i locali mancano i soliti Panizzi e Montanari, infortunati; possibile il rientro, dopo lunga [illegible] per operazione al menisco, di Frontero in difesa. Nella Dianese probabile ritorno dopo 6 mesi di Torre in attacco, anche lui reduce dal menisco. Dirige il genovese Presta.

**Bruno Monticone**

### [illegible] SESTRESE

*Un anticipo, oggi pomeriggio, per il campionato di Promozione: sul campo di Borzoli (ore 15, arbitro Galletto di La Spezia) la Sestrese di Gigi Bodi, l'inseguitrice più prossima della capolista Cairese, riceve il Fegino penultimo in classifica. [illegible] troppo facile prevedere che i verdestellati punteranno al bottino pieno, in una partita cui guardano comunque con grande interesse anche [illegible] le squadre [illegible] lizza per i posti-Eccellenza [illegible] quelle che si battono per evitare l'ultima piazza, quella che porta in Prima categoria. Completano domani il quadro del girone le sfide Albenga-Cairese, Carcarese-Audace Campomorone e Vado-Alassio. Per la capolista Cairese un impegno insidioso perché l'Albenga, che ha risalito diverse posizioni in classifica, appare una delle squadre più [illegible] forma del momento. La Carcarese dovrà invece confermare quanto di buono ha dimostrato domenica scorsa vincendo ad Arma di Taggia. I biancorossi sono sicuramente tra le compagini più qualitative e non dovrebbero fallire. Il Vado non dovrà dal proprio canto perdere altri punti se non vuole scivolare fuori dalla zona-Eccellenza, unico obiettivo ancora possibile [illegible] rossoblù in questa loro stagione piuttosto deludente.*

### LA [illegible]

*La sesta giornata di ritorno in Prima non dovrebbe riservare brutte sorprese all'Imperia: la capolista affronta la trasferta sul campo di una neopromossa, l'Albisola. La compagine di Sinagra punta all'undicesimo successo stagionale, considerando anche il fatto che la formazione savonese attraversa un momento travagliato.*

*Man [illegible] che passano le domeniche [illegible] l'ammirazione per la formazione imperiese che dopo aver dominato (praticamente senza avversari) lo scorso torneo di Seconda [illegible] adesso proiettata verso un'ulteriore promozione nella categoria superiore. Sarà il Bordighera a cercare [illegible] bloccare il cammino della principale avversaria della capoclassifica, la Loanesi. Impegno tutt'altro che facile anche se un pari non [illegible] impossibile. La sensazione degli addetti ai lavori è che il torneo si risolva proprio con [illegible] rush finale tra le due attuali leader.*

*La giornata odierna ha [illegible] munque la sfida più suggestiva [illegible] Finale-Finalborghese, derby in cui sono i padroni di [illegible] (che nell'ultima giornata hanno bloccato proprio la Loanesi) [illegible] partire con i favori del pronostico. Con l'augurio di non vedersi ridurre il proprio campo in terra di conquista il fanalino Camporosso riceve il Borghetto: la squadra ospite ha un bottino di [illegible] vittorie, la maggior parte delle quali conquistate nell'ultimo periodo dopo l'inaugurazione del campo comunale.*

*Il S. Bartolomeo dovrebbe dormire sonni tranquilli: la Cameranese (penultima [illegible] graduatoria) non è certo compagine che può impensierire. Borgio-Legino è invece sfida per la bassa classifica con la squadra di [illegible] leggermente favorita. Altro incontro interessante della giornata è Millesimo-Quiliano che oppone la quinta e la sesta del torneo. Completa il quadro Zinola-Mallare, con punti [illegible] palio per uscire dalla bassa classifica. Si dovrebbe giocare [illegible] tutti i campi anche se il maltempo in questa stagione l'ha fatta spesso da padrone, obbligando il rinvio di molte gare.* [g. o.]

La Sanremese 1904 domani ha una comoda occasione per ritornare al successo

## Seconda categoria: il Riviera Fiori deve tentare l'en-plein

# Carlin's insidiata

*La capolista affronta domani la rischiosa trasferta sul campo dell'Arma 85*
*Turno facile per il Vallecrosia, scontro per le zone alte Andora-S. Stefano*

Il duello continua. In Seconda categoria tra Carlin's Boys e Vallecrosia, dopo lo scontro di domenica senza vincitori e vinti, la sfida prosegue domani a distanza: in trasferta la capolista impegnata in un derby assai insidioso; in [illegible] i vallecrosini che, ovviamente, devono sperare oltre che nei loro meriti, anche su qualche scivolone avversario. [illegible]tto gli incontri in programma domani, l'orario d'inizio è per tutti alle [illegible]. E per tutte le gare sono [illegible] designati arbitri genovesi.

**Arma 85 (17)-Carlin's Boys (28).** Viaggio breve [illegible] insidioso per la capolista allo «Sclavi». I nerazzurri di Ezio Caboni, respinto sia pur [illegible] qualche affanno l'assalto del Vallecrosia, dovranno fare i conti con la necessità di far punti degli armesi di Pino Ghersi. I nerazzurri, comunque restano favoritissimi. Arbitra Friso.

**Vallecrosia (27)-Laigueglia (15).** D'obbligo i due punti per il Vallecrosia di Raffa, con l'obiettivo di non perdere contatto dalle Carlin's Boys. Allo «Zaccari A» di Camporosso, sulla carta, il risultato è scontato anche se il Laigueglia, che avrà Bellino squalificato, dopo la pessima partenza sta diventando un cliente difficile per tutti. Arbitra Uremasei.

**Andora (25)-Santo Stefano (23).** Numeri alla mano è la partitissima della giornata: l'Andora è terza, il Santo Stefano quarto. Nessuna delle due può permettersi battute a vuoto se vuole sfruttare le residue speranze di [illegible] nella lotta per il primato. Nell'Andora mancherà lo squalificato Montini. Arbitra Stilitano.

**Cisano San Giorgio (17)-Riviera dei Fiori (21).** Sul terreno di Conscente il Riviera dei Fiori di Luciano Dagnino, che ha perso terreno dalla vetta negli ultimi turni, tenterà l'en-plein per riavvicinarsi alla zona alta della classifica. Nel Cisano non ci sarà lo squalificato Chiappori. Dirige Beneplacido.

**Sant'Ampelio (17)-Auxilium Alassio (21).** I bordigotti di Garino [illegible] hanno ancora digerito del tutto il pareggio di domenica scorsa sul campo del Riviera dei Fiori (in vantaggio 2-0, sono stati raggiunti sul 2-2) e le polemi[illegible] verso l'arbitro che ne sono seguite. [illegible] hanno fatto le spese perdendo Salvaterra e Platerotti, entrambi squalificati. Due assenze importanti per affrontare l'Auxilium di Milly Giordano. Arbitra Costantini.

**Balestrino Toirano (5)-Borghetto S. Spirito (19).** Due squadre falcidiate dalle squalifiche: Angusti e Latella nel Balestrino, Oxilia e Cerati nel Borghetto che punta chiaramente a far sua l'intera posta nel match in programma sul campo di San Giorgio di Albenga. Dirigerà il signor Zorbo.

**San Filippo Neri (16)-Poggese 87 (19).** A Villanova d'Albenga scontro fra due squadre dalle caratteristiche molto simili. Tra gli albenganesi mancheranno i fratelli Gentile e Corono, tutti squalificati; tra i sanremesi non ci sarà invece Scutella, anche lui fermato dal Giudice sportivo. Arbitra Falchi.

**Ospedaletti (13)-Partenope (5).** Due punti d'obbligo per l'Ospedaletti contro uno dei due fanalini di coda del torneo. Nella squadra di Napolitano dovrebbero rientrare Corio e Campagnani, ma [illegible] ci [illegible]no però Gridi [illegible] Marostica, entrambi squalificati. Arbitra Romeo. [b. m.]

### [illegible] IMPERIA [illegible]

**IMPERIA.** La promozione in B: è questo il sogno nel [illegible] della Rari Nantes imperiese, che si prepara [illegible] inaugurare il campionato. Oggi alle 18,30, una sfida col Vimercate Milano apre la stagione: teatro dello scontro, la piscina «Felice Cascione». Dice [illegible] presidente Silvio Todiero: «L'anno scorso abbiamo raggiunto il terzo posto. Ora cercheremo la promozione. anche perché potremmo in[illegible]gurare nel migliore dei modi la [illegible] piscina da 33 metri, in progetto nell'area di [illegible] Lazzaro. L'impianto servirebbe [illegible] dare più impulso a questo sport nel capoluogo, permettendo anche [illegible] accogliere nel migliore dei modi il pubblico, che attualmente non può avere accesso sotto [illegible] pallone che copre la vasca. Eppure la Rari potrebbe contare sull'appoggio di numerosi sostenitori, come [illegible] testimoniato dai tornei estivi che attirano centinaia di persone».

La squadra si presenta al via [illegible] dall'esperienza di Enrico Gerbò, 38 anni, che ha diretto [illegible] Recco in A1 e il Nervi in A2. Dice [illegible] nuovo tecnico: «Il nostro punto [illegible] forza [illegible] la velocità, anche se è difficile sfruttare al meglio le caratteristiche della formazione quando si gioca in piscine piccole come la nostra. Posso comunque contare [illegible] diversi ragazzi che hanno militato in B a Savona come Fabio Damiano, Francesco Falco e Fabio Gandini. Inoltre Luigi Castagnola, 37 anni, che fino a due anni fa ha giocato nel Sori in A1 [illegible] [illegible] vicecampione olimpico nel '76. Poi diverse promesse locali: Christian Calvi, Paolo Iarossi, Mirko Novaro, Fabio Asselle [illegible] Giovanni Lenguaglia. L'età media [illegible] molto bassa. Il più giovane, il portiere Marcello Devia, ha solo 18 anni».

Gerbò azzarda anche un pronostico. «Abbiamo le carte in regola per tentare il salto di qualità: il principale avversario è il Nervi 67. Abbiamo incontrato due volte i genovesi nel precampionato, e in un'occasione li abbiamo sconfitti. Negli ultimi 15 giorni inoltre abbiamo cercato di giocare il più possibile, sostenendo anche [illegible] serie di allenamenti con gli juniores del Savona. Nella prima sfida ufficiale ci attende ora [illegible] Vimercate, [illegible] squadra mila[illegible] inserita nel girone solo quest'anno». [e. f.]

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1991

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081



## «STAMPA IN», DA OGGI IL GIORNALE ARRIVA AD ALBISOLA SUPERIORE

E' da oggi tocca anche ad Albisola Superiore. «Stampa In» prosegue il suo piano per portare nell'immediato comprensorio di Savona il servizio di recapito gratuito a domicilio del giornale. Sei zone di Albissola Marina e altre decine di famiglie che, per tre giorni consecutivi hanno già potuto constatare, grazie alla consegna del giornale omaggio, tutti vantaggi di avere le notizie del mondo a casa entro le 7,30. E da stamane all'alba il primo passo promozionale di «Stampa In» sarà dedicato ad Albissola Superiore, un Comune che conta poco più di 10 mila abitanti.

Il meccanismo è sempre lo stesso: giornale gratis per tre giorni di seguito (un modo pratico per apprezzare subito i vantaggi della consegna a domicilio), poi, la sera del terzo giorno, indicativamente dalle 19,30 alle 21, si presenterà a casa un'hostess che presenterà nei dettagli l'iniziativa e chiederà l'adesione. Basterà dire un sì, non ci sono contratti da firmare e «Stampa In» non è neppure un abbonamento. Il giornale costa come in edicola, solo 1000 lire, ma il vantaggio consiste nel fatto che lo si riceve, senza sovrapprezzo, direttamente a casa, al momento del risveglio.

I primi ad essere interessati dalle consegne promozionali omaggio saranno gli abitanti di via Garibaldi, via Bixio, piazza dei Mille, via Grosso, via Sciaccarama, via Fornaci, via XXV Aprile, via Piccone, via Bicchio, via Pescetto. Tutte le famiglie che abitano nelle vie citate questa mattina riceveranno, entro le 7,30, una copia de La Stampa gratis. Domattina toccherà alla seconda zona, sempre di Albisola Superiore. Ecco le vie interessate dal primo omaggio: via dei Conradi, via Levantino, via Capello, via 8 Maggio, via Siccardi.

Lunedì mattina, invece, sarà la volta di via Battisti, via Colombo, via IV Novembre, via Leon Natale, via Martini, via Balbi, piazza Galilei, corso Ferrari, vie e piazze che fanno parte della zona contrassegnata dalla sigla «Als 3».

I ragazzi delle consegne saranno impegnati nella distribuzione mattutina mentre le visite delle hostess dell'informazione nella prima zona di Albisola Superiore (quella che oggi riceve i primi omaggi) avverranno lunedì sera.

Per saperne di più, per avere tutti i chiarimenti c'è l'ufficio di «Stampa In» in via Guidobono a Savona: basta telefonare al numero 825.555.

## FESTIVAL DI SANREMO

### E stasera gran finale

Si conclude la maratona canora con campioni e «debs». Molti i colpi di scena e tanti i sondaggi per capire chi vincerà questa edizione. Nella foto Mietta.

SERVIZI ALLE PAGINE 5, 6, 7, 8 E NEL PRIMO FASCICOLO

A PAGINA 4

Acna e risanamento

### La destinazione dei miliardi in Val Bormida

Il piano quinquennale degli investimenti statali prevede uno stanziamento di 1200 miliardi. Saranno utilizzati per disinquinare l'ambiente e il fiume. Si parla di scarichi verso il mare.

A PAGINA 11

Oggi ad Albaro

### Per la Sori arriva il Posillipo

I biancorossi cercano la sesta vittoria ricevendo una rivale in crisi di risultati ma sempre quotatissima. Per Mistrangelo è «una delle sfide più importanti di tutta la regular season».

Ferite anche tre persone, due sono in prognosi riservata al S. Corona

# Altri quattro morti sull'Autofiori

*Gli incidenti a Villanova e a Finale Ligure. Le vittime sono due coniugi astigiani che tornavano dal giuramento del figlio militare a Diano e un pensionato e una donna milanesi*

VILLANOVA D'ALBENGA. Venerdì nero sull'Autostrada dei Fiori. Il bilancio di due incidenti stradali è di quattro morti e tre feriti di cui due in prognosi riservata. Due delle vittime del primo incidente, avvenuto all'altezza di Villanova d'Albenga, sono di Asti. Si tratta di una coppia, Bartolomeo Medico, 61 anni e la moglie Maria Grazia Tartaglino, 54 anni, abitanti in via delle Corse 8. Nel secondo incidente, avvenuto all'uscita di Finale Ligure, hanno perso la vita, Giacomo Pidutti di 80 anni e una donna, Eleonora Fontardo, 69 anni abitanti a Cusano Milanino.

Alle 15,10 la centrale dell'Autofiori ha ricevuto la prima segnalazione. Dalla piazzola di parcheggio «Coasco», in direzione Savona, sono stati, via radio, tre dipendenti della stessa autostrada a dare l'allarme. Un loro furgone, un Ducato, era stato centrato in pieno da un'Alfa Romeo Sportwagon. All'interno due persone in gravi condizioni. In pochi minuti la piazzola si è popolata dei mezzi di soccorso: i vigili del fuoco di Albenga, la Croce bianca di Andora, la polizia stradale di Imperia hanno estratto dalle lamiere Bartolomeo Medico. Per la moglie, Maria Grazia Tartaglino, non c'era più nulla da fare. L'uomo, respirava ancora. La corsa all'ospedale di Albenga è stata però inutile. I medici del pronto soccorso hanno potuto far altro che constatarne la morte.

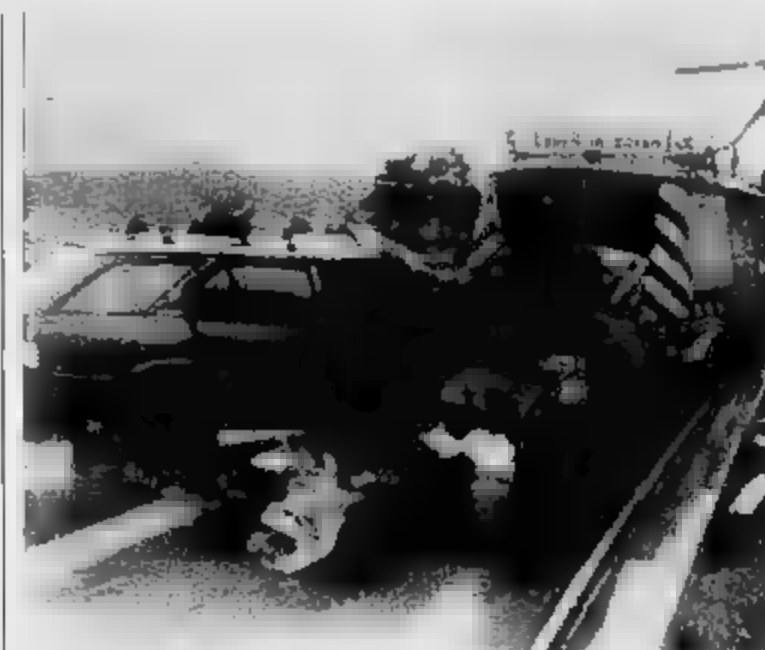
«Non abbiamo visto nulla, eravamo dietro al cartello per sostituirlo quando abbiamo sentito lo schianto», dice uno dei tre cantonieri. E aggiunge: «Se avessimo lavorato vicino al furgone saremmo stati schiacciati». La dinamica dell'incidente è ancora da chiarire. La Sportwagon stava dirigendosi verso Savona. Bartolomeo Medico e la moglie stavano rientrando ad Asti dopo aver partecipato al giuramento del figlio, militare di leva nella caserma «Camandone» di Diano.

Al termine di una discesa, subito dopo una curva a destra, birilli e cartelli delimitavano il cantiere. Probabilmente l'asfalto viscido per la pioggia e la velocità hanno tradito il guidatore. L'auto ha invaso la corsia vietata ed è finita violentemente contro il furgone. A sua volta il furgone ha tamponato un secondo camion parcheggiato sulla corsia di decelerazione.

«Investiamo miliardi ogni anno per la pavimentazione. Bisogna però che gli automobilisti capiscano che in certe condizioni climatiche la velocità deve essere regolata», affermano all'ufficio stampa dell'Autostrada dei Fiori. I mezzi di soccorso stavano ancora liberando l'auto degli sfortunati astigiani quando l'allarme è suonato nuovamente in sala radio.

Il secondo incidente è avvenuto alle 16,30 proprio all'imbocco dell'uscita autostradale di Finale Ligure. Una Ford Escort beige, con a bordo quattro persone, al termine della lunga discesa del viadotto, ha centrato violentemente il guard rail che divide la corsia di uscita da quella d'entrata. Lo spuntone d'acciaio è penetrato nell'abitacolo. Giacomo Pidutti, 80 anni, è morto sul colpo. Le persone che viaggiavano con lui, Eleonora Fontardo, 69 anni, Caterina Gervasi di 88 e Giuseppe Salerno di 59, tutti di Cusano Milanino, sono ricoverate in prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure. Eleonora Fontardo è morta poco dopo il ricovero in rianimazione.

«Ho visto la Escort zigzagare al termine della discesa. Probabilmente chi guidava pensava di dover uscire e poi ha cambiato idea oppure è stato colto da un malore», è la testimonianza di un camionista che seguiva la macchina. Anche in questo caso sono arrivati i vigili del fuoco, che hanno spento un principio d'incendio, le ambulanze, la Polizia stradale. In seguito all'incidente c'è stato un tamponamento che ha coinvolto quattro auto. Il ferito più grave è Giuseppe Menaghetti di Milano. Se la caverà in 25 giorni.

**Stefano Pezzini**
**Augusto Rembado**

L'«Alfa Romeo 33 Sportwagon» su cui viaggiavano i coniugi di Asti, coinvolta nell'incidente di Villanova e la Ford Escort finita contro il guard-rail a Finale Ligure

Successi vecchi e nuovi, ma anche un atto di fede per i rossoblù di Bagnoli

# Fabrizio incanta i settemila

De Andrè al Palasport di Genova, un trionfale ritorno nella sua città

Fabrizio De Andrè al Palasport

GENOVA. Storia di Fabrizio De Andrè, musicista, poeta, angelo sterminatore della canzonetta e delle idiozie. Storia di una notte di fine febbraio in cui De Andrè dissotterra sette anni di silenzi e di assenze per presentarsi alla sua città.

Sulla carta un ritorno pieno di incognite e di curiosità. E invece Fabrizio ne esce benissimo, da questo concerto «storico», dove rabbia e poesia vengono sradicate, riprese dalle fondamenta e regalate ai settemila del palasport assieme a frammenti di altre storie, conturbanti verità, scampoli di privato, sberleffi al potere e persino tifo calcistico. In quasi due ore di concerto Fabrizio De Andrè ha spiegato come si può arrivare all'emozione ora riesumando i peccati musicali di gioventù, ora con l'ovattata ironia degli ultimi brani oppure cavalcando, ebbene sì, la squadra del cuore, il Genoa.

E Genova ha accolto nel migliore dei modi un Fabrizio De Andrè disposto a concedersi totalmente, dopo tanto tempo, alla sua città, esibendosi in un crescendo impeccabile capace di regalare vibrazioni e brividi a chi venticinque anni fa si domandava chi fosse quel giovane col maglione rosso a cantare «Il Testamento» e «Carlo Martello» e di commuovere i giovanissimi attenti come non mai alle storie di De Andrè.

Ma è lui che vuole sottolineare come Fabrizio sia tra i pochi che riescono oggi a fare musica anche con una lingua «residuale» come il genovese, cantare brani come «Creuza de mä», «Jamin-a», «Mégu mégun», «A' ...» senza restringere gli spazi, bensì allargando gli orizzonti amici dal Bosforo al Portogallo.

Certo, meraviglia non poco ascoltarlo nel suo atto di fede per i rossoblù, salutare il presidente Aldo Spinelli e l'allenatore Osvaldo Bagnoli, sfottere affettuosamente i «cugini» blucerchiati anch'essi in prima fila, i calciatori Branca, Pari e l'amico Beppe Grillo in compagnia della bella Kay Sandvik (a caccia del gol più bello?). Però è utile anche questa nuova massiccia dose di calcio per meglio comprendere questa nuova fase della carriera di Fabrizio.

E grazie anche a lui, che trent'anni fa non scelse di studiare da genovese benestante con villa ad Albaro, che risorgendo dalle sue ceneri musicali, De Andrè sta regalando a Genova nuovi sussulti. Sulla questione «Colombiane» De Andrè non rinuncia alle sue convinzioni. Non gli lasceranno cantare «Fiume San Creek», racconta, è disposto a partecipare ai festeggiamenti del '92 in onore sì di Colombo, ma anche di coloro che trovò sulla spiaggia delle Bahamas.

[m. b.]

E' Roberto Manzini

### Savona, eletto il direttore dell'Ente porto

SAVONA. Da ieri l'ingegner Roberto Manzini è il nuovo direttore generale dell'Ente autonomo del porto. Manzini, 52 anni, due figli all'università, ha diretto per oltre vent'anni il servizio infrastrutture e rapporti con il territorio.

Il Consiglio di amministrazione dell'Eap ha dunque accolto la proposta formulata dal presidente, ammiraglio Leonardo Fontana, favorevole a una soluzione interna dopo le dimissioni di Giovanni Bono.

«Il porto di Savona - dice il nuovo direttore generale - è oggi in una fase di piena ristrutturazione e il bacino di Vado sarà presto un punto privilegiato per fornire una risposta alle esigenze degli imprenditori del Mercato unico». Nel suo indirizzo di saluto l'ingegner Manzini ha avuto parole di gratitudine per lavoratori portuali, agenti e spedizionieri, autotrasportatori.

Delitto di Millesimo

### I carabinieri sulle tracce dell'assassino

MILLESIMO. A quasi un anno dall'omicidio di Giovanni Solvero, 53 anni, l'agricoltore di Osiglia ucciso l'8 marzo dello scorso anno a colpi di accetta nello spiazzo di fronte alla sua casa, le indagini dei carabinieri sarebbero a una svolta. Secondo alcune indiscrezioni trapelate gli inquirenti starebbero seguendo una pista precisa.

A uccidere Giovanni Solvero sarebbe stata una persona del paese che l'agricoltore conosceva bene. Gli inquirenti mantengono comunque il più stretto riserbo. Stando a quanto trapelato nei giorni scorsi i carabinieri hanno svolto nuovi accertamenti a Millesimo e Osiglia, dove sono state interrogate alcune persone in rapporti di amicizia con Giovanni Solvero. I militari non escludono che il movente del delitto sia legato a una questione d'interessi. Il delitto sarebbe avvenuto al termine di una lite.

[c. v.]

Albisola Superiore attende fiduciosa la realizzazione dell'Aurelia bis

# Chiude il casello autostradale

*Il trasferimento alleggerirà gli ingorghi sull'Aurelia. Per fine aprile ultimato il ponte sulla passeggiata. Sarà rilanciata l'area dell'ex ristorante Pescetto. I baraccati di Luceto*

**ALBISOLA SUPERIORE.** Traffico da metropoli e baracche da Terzo mondo per Albisola Superiore, [illegible] cittadina di 12 mila abitanti, intrappolata fra l'Aurelia e l'autostrada. Il sogno turistico è in declino, mentre i nuo[illegible] progetti stentano [illegible] decollare.

Il Comune, dopo anni [illegible] tentativi, ha dovuto rinunciare al porticciolo turistico, bocciato dalla Regione per incompatibilità ambientale. La scorsa estate Albisola ha perso anche la piscina: [illegible] Comune ha deciso di chiudere l'impianto sportivo per mancanza di fondi e per le precarie condizioni della struttura. Ora ha affidato l'incarico per la trasformazione della piscina in bocciodromo, fra le proteste della società [illegible] nuoto. E la piscina? Si parla di costruire un nuovo impianto in zona Balbi, insieme a campi per tennis, squash [illegible] giardini. Ma per ora sono solo ipotesi.

Fra i sogni proibiti degli albisolesi ci sono anche i parcheggi. Il Comune ha ipotizzato [illegible] posteggio da 400 posti sotto la passeggiata a mare e [illegible] recupero [illegible] nuove [illegible] delle ferrovie. Si tratta di progetti importanti [illegible] che difficilmente verranno portati [illegible] termine in tempi brevi.

Notizie positive, invece, per l'Aurelia bis. Dopo anni di discussioni, gli amministratori [illegible] Savona, Albissola Marina, Albisola Superiore e Celle hanno finalmente raggiunto un accordo sul tracciato che prevede la chiusura del casello autostradale vicino a villa Gavotti. «Si tratta di un progetto fondamentale per Albisola e per la provincia [illegible] Savona - dice il vicesindaco Maurizio Zunino - che consentirà [illegible] alleggerire notevolmente il volume di traffico dall'Aurelia. Un passo decisivo per gli scambi economici ma soprattutto per il turismo».

Secchi nella scuola di Albissola Marina per raccogliere l'acqua piovana

E il Comune ha puntato molto sul rilancio dell'attività turistica. Entro la fine di aprile dovrebbero terminare i lavori sul ponte che collega i due centri albisolesi e nei prossimi mesi la Cassa depositi e prestiti concederà i finanziamenti per il completamento della passeggiata a mare. «Abbiamo chiesto fondi per il tratto a Levante - spiega Zunino -, quello compreso fra i bagni Pescetto e i bagni Pino». Dovrebbe rivestire un ruolo importante nella «nuova» Albisola [illegible]he l'ex ristorante Pescetto. Per lo storico locale, chiuso da molti anni, [illegible] Comune nutre piani ambiziosi: «E' prevista una nuova struttura, [illegible] ristorante, negozi [illegible] parcheggio coperto», afferma Zunino.

La giunta ha avviato il piano di recupero [illegible] d[illegible] centri storici di Ellera [illegible] Carpineto, [illegible] ha [illegible] risolto il problema dei baraccati di Luceto. Da oltre tre anni, ormai, una trentina di persone vivono [illegible]pate sulla sponda del fiume, in [illegible] piccola [illegible] attrezzata con rudimentali servizi igienici dal Comune. In questo angolo [illegible] Albisola, battuto dal vento e dalla pioggia, vivono intere famiglie, con anziani [illegible] bambini. Sono stati sfrattati [illegible] attendono invano che [illegible] cooperativa, nel frattempo fallita, porti a termine le case popolari di fronte al torrente.

Anche la discarica è fra i gran[illegible] problemi insoluti di Albisola. Alla fine del mese scadrà l'«ultimatum» concesso da Magliolo, che sino ad oggi ha ospitato i rifiuti di Albisola e nel frattempo il Comune dovrà studiare nuove soluzioni. L'ipotesi più probabile è di utilizzare la discarica di Cima Montà, anche se gli amministratori di Savona non sembrano disposti a cedere troppo facilmente alla richiesta.

**Ermanno Branca**

### [illegible] A [illegible]

*ALBISSOLA M. Continuano i disagi per gli studenti e gli insegnanti della scuola media «Barile», da quasi tre anni in una sede di f[illegible] di via Garbarino, sopra le elementare. Oltre alle aule fatiscenti e insufficienti per accogliere le dieci classi e le numerose attività didattiche [illegible] laboratorio porta[illegible] avanti dal collegio docenti, gli inconvenienti maggiori si hanno nei giorni di pioggia quando, dal tetto, c'è il fenomeno delle infiltrazioni.*

*Nel corridoio «piove» [illegible] puntualmente; il bidello sistema [illegible] catino per la raccolta dell'acqua piovana. Lo stillicidio raggiunge anche i piani inferiori delle elementari. La sistemazione provvisoria, in attesa dei lavori [illegible] ristrutturazione dei locali di via Gentile, avrebbe dovuto durare per un periodo breve, da giugno a settembre del 1988. Per intoppi burocratici, si è giunti, invece, al 1991. Dopo varie proteste, sia dei genitori dei ragazzi e sia dello stesso preside, Paolo Ferro, nei confronti degli amministratori comunali albissolesi, sembra che qualcosa si [illegible] muovendo e che [illegible] la fi[illegible] della prossima estate sarà possibile traslocare in via Gentile.* [a. z.]

### [illegible]

**[illegible]**

***Svaligiato un appartamento in via Gnocchi Viani***

Prosegue l'ondata di furti in città. L'ultimo episodio risale all'altro pomeriggio. I ladri sono entrati in un appartamento di via Gnocchi Viani portando via oro e preziosi per un valore complessivo di quasi 2 milioni. Nessuna traccia dei malviventi, mentre sono ancora in corso le indagini della squadra mobile.

**TRIBUNALE**

***Cinque comaschi processati per droga***

Processo per droga lunedì mattina in Tribunale a Savona. Alla sbarra ci saranno Leonardo Priolo, 33 anni, Alberto Sacchi, 42 anni, Mauro Sacchi, 27 anni, Aldo Melesi 51 anni e Cosimo Sansonetti, 36 anni, tutti residenti in provincia di Como. Secondo l'[illegible] sarebbero coinvolti in un traffico [illegible] hashisc venuto alla luce nel corso di un'inchiesta svolta dai carabinieri [illegible] maggio del 1989.

**[illegible] CRISTIANA**

***Il nuovo direttivo della sezione [illegible] Moro***

La sezione «Aldo Moro» della dc, che ha sede nel territorio della prima Circoscrizione (Lavagnola, Santuario [illegible] Montemoro), ha rinnovato il direttivo. Sono stati eletti: segretario Mariano Masia, vice Giorgio Viaggi e segretario amministrativo Pietro Botta. Gli altri membri del direttivo sono Augusto Briano, Giuseppe Briano, Francesco Frumento e Lina Ghiso oltre ai consiglieri della Prima Circoscrizione Annalisa Berta, Augusto Desalvo e Mario Giovanni Spano.

**[illegible]**

***Il congresso della Lega delle cooperative***

[illegible] inizierà martedì prossimo alle 16,30 nella Sala Consiliare della Provincia, il 18º congresso provinciale della Lega nazionale delle cooperative e mutue. Aprirà i lavori il vicepresidente Giorgio Longhi e, dopo la relazione del presidente Carlo Ruggeri, ci saranno gli interventi del sindaco Magliotto, del presidente della Camera di commercio De Filippi, di quello dell'Unione industriali Dellepiane e, a nome di Cgil, Cisl e Uil, di Bartolo Berta. Dopo l'elezione del [illegible]o Consiglio provinciale, ci saranno le conclusioni del presidente regionale della lega Bruno Giuntoni.

**COMUNE**

***Trasferito l'ufficio anagrafe [illegible] Arenzano***

L'ufficio Anagrafe [illegible] comune di Arenzano, attualmente nella sede di villa Cambiaso, sarà trasferito, nei prossimi giorni, nell'attuale sede della polizia municipale, in piazza XXIV Aprile. I vigili urbani, [illegible] loro volta, [illegible] trasferiti nella sede dell'azienda di soggiorno, vicino alla Croce Rossa. La decisione, presa dall'Amministrazione comunale, [illegible] mirato [illegible] una migliore razionalizzazione, [illegible] suddivisione dei servizi sul territorio.

In via Sormano

## Un giovane salvato da overdose

**SAVONA.** Un tossicodipendente savonese, B. D., 28 anni, [illegible] colto da un malore dopo essersi iniettato una dose di eroina, è [illegible] salvato ieri pomeriggio dai medici dell'ospedale San Paolo. I sanitari gli hanno praticato un'iniezione di «Narcan», che ha consentito al giovane di riprendersi. E' [illegible]caduto poco dopo le 16 in via Sormano.

Secondo quanto ricostruito dalla polizia B. D. si è iniettato [illegible] di eroina in un portone di via Sormano. Subito dopo essersi drogato il giovane è svenuto. A soccorrerlo è stata una donna abitante nel condominio che, resasi conto delle gravi condizioni del tossicodipendente in questione, [illegible] immediatamente chiesto l'intervento dell'ambulanza.

B. D. è stato poi trasportato [illegible] ospedale su un'autoambulanza della «Croce bianca» di Savona. Gli inquirenti non escludono che in città sia da pochi giorni in circolazione una partita di droga mal tagliata. [c. v.]

Savona e i rifiuti

## [illegible] raccolgono la plastica

**SAVONA.** Lunedì prenderà [illegible] via [illegible] campagna per la raccolta della plastica nelle scuole, un'iniziativa dell'Amnu e del Co[illegible] nell'ambito del programma di raccolta differenziata dei rifiuti. Spiega Alberto Bassanini, direttore dell'azienda municipalizzata: «Si tratta di un progetto che ha già dato buoni risultati negli scorsi anni, con la raccolta di vetro, carta, metallo, batterie e alluminio. E la propaganda nelle scuole rappresenta un veicolo essenziale per la diffusione dell'iniziativa».

Da lunedì sino al 26, i tecnici dell'Amnu terranno una serie di conferenze nelle scuole dell'obbligo della città. Inoltre, sono previste due gare. Dall'8 al 19 aprile, gli studenti savonesi dovranno portare [illegible] scuola il maggior quantitativo di plastica. Per la scolaresca che riescirà [illegible] racimolare più materiale sono in palio numerosi premi. E' prevista anche [illegible] gara di disegno sul tema della raccolta differenziata. [e. b.]

Il complesso che è da anni al centro di polemiche attende invano un radicale cambiamento

## Varazze, in corsia arrivano i carabinieri

*All'ospedale Santa Maria di Betblem sono stati effettuati controlli sugli infermieri che assistono i lungodegenti*
*Secondo un esposto ci sarebbe molto personale non autorizzato. Si tratta di volontari esterni*

**VARAZZE**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Blitz dei carabinieri di Varazze che a sorpresa, nei giorni scorsi, hanno effettuato un controllo nell'ospedale S. Maria in Bethlem di via Calcagno.

L'indagine è stata avviata in seguito ad [illegible] esposto denuncia presentato alla compagnia di Varazze [illegible] trentina di parenti dei lungodegenti ricoverati nel gerontocomio varazzino, che avevano segnalato presunte irregolarità nella presenza, in corsia, di personale infermieristico non autorizzato. I controlli sono stati fatti sul personale presente in ospedale per verificare quanti fossero dipendenti dell'Usl e quanti fossero in servizio in qualità di «volontari», [illegible] un contratto o una convenzione con l'amministrazione.

Sembra, infatti, che da alcuni anni, presso il presidio sanitario varazzino, che prevede [illegible] Medicina di cinquanta posti letto in diretto collegamento con la prima Divisione dell'ospedale San Paolo di Savona, si [illegible] introdotto l'uso di utilizzare, in mancanza di personale, alcuni volontari esterni, in particolare [illegible] infermiere [illegible] pensione.

Queste donne, non tutte diplomate, prestano la loro opera nell'assistenza dei malati non autosufficienti, [illegible] quali provvedono dando loro da mangiare e mantenedoli puliti, anche nelle ore notturne.

Sulla base delle indicazioni fornite dai parenti dei lungodegenti, sembra che queste figu[illegible] contemplate, [illegible] fatto, in organico [illegible] ampiamente utilizzate, non abbiano con la VII Usl alcuna convenzione [illegible] nessun contratto di prestazione d'opera. Ma sui risultati dell'inchiesta, i carabinieri mantengono il più stretto riserbo. Il rapporto è stato inoltrato alla compagnia [illegible] Savona e nei prossimi giorni verrà inviato all'autorità giudiziaria che accerterà le eventuali irregolarità.

Non è la prima volta che l'ospedale di Varazze balza alle cronache. Al centro, due anni fa, di accese polemiche, scioperi e raccolte di firme promosse da cittadini che lottavano contro [illegible] chiusura dell'attività di pronto soccorso del presidio, oggi, in seguito alla riforma del[illegible] Usl e ai nuovi piani regionali, sembra sia destinato a diventa[illegible] una residenza sanitaria per anziani autosufficienti.

«L'Usl - spiega Giovanni Battista Busso, del comitato di gestione dell'Usl - ha predisposto un progetto per trasformare quello che viene detto ospedale e che in realtà è sempre stato un'infermeria, in centro di assistenza e riabilitazione per anziani non autosufficienti. Il progetto è attualmente al vaglio della Regione e siamo in at[illegible] finanziamenti necessari a varare il piano che, inoltre, prevederà lo spostamento in un luogo più idoneo [illegible] centrale, della Radiologia e del laboratorio [illegible] analisi».

Conclude Busso: «In attesa [illegible]esta trasformazione, [illegible] ricoverati numerosi anziani, assistiti quotidianamente da personale medico e paramedico, ma data la carenza di organico che investe tutti gli ospedali [illegible] le Usl della Liguria, può succedere che alcuni parenti facciano ricorso ad infermiere esterne per l'assistenza [illegible] dei malati più gravi. Si tratta, comunque, di una consuetudine piuttosto diffusa anche in altri ospedali della Liguria».

**Alessandra Zacco**

### DA [illegible] MANCA IL [illegible]

*All'ospedale di Varazze, dalla fine dello scorso anno, [illegible] è stata più rinnovata la convenzione con un barbiere del paese, incaricato di recarsi settimanalmente all'ospedale a tagliare barba [illegible] capelli ai degenti. Una decisione che ha amareggiato i ricoverati, tutti molto anziani e ormai stabili nel gerontocomio varazzino, che provavano sollievo nel poter disporre di [illegible] barbiere tutto per loro.*

*Ora, gli ammalti che possono uscire, e che sono quindi in grado di deambulare, quando sentono il bisogno di farsi mettere «un po' in ordine» vanno in paese e, [illegible] spese propri, provvedono al taglio di barba e capelli. Più critica è la situazione per gli altri, quelli gravi [illegible] non autosufficienti, per i quali i parenti, per evitare loro barba e capelli troppo lunghi, si improvvisano parrucchieri.*

*«Era [illegible] servizio utile - hanno detto alcuni ammalati - che ci consentiva anche di risparmiare i pochi soldi che ci rimangono della nostra pensione, in molti casi la minima, dalla quale dobbiamo già togliere le spese per il mantenimento in ospedale. E tolto quello, per le spese personali ci rimane poco e niente».*

Sarà festeggiata nella casa di riposo di Vado Ligure dai figli di 80 [illegible] 73 anni e dal Comune

## Pronte 107 candeline per nonna Maria Teresa

*Invecchia bene la popolazione: il boom degli ultraottantenni*

**VADO LIGURE.** Il Comune si prepara a festeggiare Maria Te[illegible] Rocchetta, la nonnina [illegible] Vado che martedì prossimo compirà 107 anni. Un record invidiabile, che gli amministratori vadesi e gli ospiti della casa di riposo intendono celebrare come si deve.

[illegible] programma prevede [illegible] saluto del sindaco, Roberto Peluffo, un omaggio floreale [illegible] un concerto di canzoni dialettali, la grande passione [illegible] nonna Maria Teresa.

«Le piace cantare — dice l'assessore ai Servizi sociali, Carletto Scotto — ed è una piacevole chiaccherona. E' dotata ancora di buona memoria e di buona arguzia». Le sue compagne di stanza aggiungono: «Non [illegible] vede molto, ma chiede sempre a noi per appagare la propria curiosità [illegible] tenersi informata».

Maria Teresa Rocchetta, originaria di Alessandria, vive nella casa di riposo di Vado da 27 anni e da qualche tempo ha rinunciato [illegible] scendere [illegible] letto. E' rimasta vedova nel 1962, quando aveva 78 anni, [illegible] dopo pochi [illegible] si [illegible] trasferita nella casa di riposo. I figli, Ivo di 73 anni e Mario di 80, vivono a Genova [illegible] vengono a trovarla spesso, anche se, [illegible] loro volta, cominciano [illegible] avere [illegible] certa età.

Nella casa di riposo vivono una quarantina di anziani, per la maggior parte donne [illegible] l'età media oscilla intorno agli 85 anni. Un dato ormai comune in provincia di Savona, dove si registrano frequenti casi di longevità. I savonesi di età compresa fra i 75 e gli 85 anni rappresentano quasi il 10 per cento dell'intera popolazione, mentre quelli [illegible]n più [illegible] 85 [illegible] [illegible] quasi il 2 per cento.

A livello nazionale, invece, le persone con più di 85 anni sono poco più dell'1 per cento. Secondo le statistiche delle Opere sociali [illegible] Savona, fra dieci anni gli ultraottantenni rappresenteranno più del 10 per [illegible] della popolazione provinciale.

Tanti, purtroppo, gli anziani che vivono da [illegible]li: nel [illegible] prensorio del capoluogo oltre il 10 per cento delle famiglie [illegible] formata da un solo componente. Il [illegible] per cento delle persone che vivono [illegible]a solo ha più di 65 anni. La solitudine fra gli anziani e soprattutto un problema femminile: oltre l'80 per cento delle donne che hanno superato i 65 anni, vivono per conto proprio.

La maggior parte degli anziani, però, dimostra ancora grande vitalità, primi effetti della medicina preventiva. Solo il [illegible] per cento delle persone che hanno più di 65 anni, no[illegible] è autosufficiente. Restano un problema, invece, le condizioni economiche: circa [illegible] 20 per cento vive con [illegible] pensione sociale. [e. b.]

### [illegible] AL GIORNALE

**Tasse di successione e lasciti al clero**

Cara Stampa, leggo «Finale, eredità ai Benedettini» e altro. Io vorrei che qualcuno mi chiarisse: come [illegible] tanti lasciti e solo al clero? E soprattutto da persone in case di riposo... Vorrei altresì sapere come mai i suddetti enti non pagano tasse di successione mentre [illegible] povero diavolo che riceve [illegible] piccolo lascito, magari dal padre, comprato e sudato, con le relative tasse già pagate, è costretto [illegible] pagare di nuovo? L'incidenza del fisco [illegible] minima per il clero come mai per gli altri no? E come mai le persone di una certa età talvolta non vengono considerate responsabili dei loro atti mentre i loro testamenti si giudicano validi?

**Angela Ferro,**
**Finale Ligure**

**Industrie [illegible] [illegible]**
**e [illegible]**

In merito all'articolo apparso su «La Stampa» del 27 febbraio scorso dal titolo «Piana invoca le industrie» vorrei intervenire in qualità di cittadino del Comune di Piana. Sembrerebbe che tutta la popolazione non veda l'ora [illegible] avere una «bella zona industriale» fuori dalla porta [illegible] [illegible]. Non mi risulta che la popolazione sia mai stata consultata collettivamente su un problema del genere. Se anche ci fosse una parte di residenti propensa ad accogliere simili proposte ritengo sia dovere di un'amministrazione consultare tutti prima di parlare a nome di una popolazione.

L'affermazione «siamo uno dei pochi Comuni della Val Bormida e [illegible] [illegible] fabbriche» è vera e dovremo esserne contenti [illegible] fare in modo che rimanga vera anche in futuro. Guardiamoci in giro e consideriamo gli effetti delle industrializzazioni. I piccoli insediamenti, magari artigianali che non creano problemi di impatto ambientale, probabilmente riuscirebbero a trovare spazio anche a Piana. Ricordiamo però che i capannoni e i megacentri commerciali anche se non inquinano hanno pur sempre [illegible] impatto ambientale notevole soprattutto [illegible] la loro localizzazione è limitrofa a un'area protetta regionale. Non dimentichiamoci della viabilità necessaria a tali insediamenti co[illegible] i conseguenti maxisvincoli e tangenziali.

Giustamente la Regione ha posto vincoli ben precisi all'area interessata e mi auguro che non intervengano deroghe di alcun tipo. A proposito degli sbocchi occupazionali dei giovani vorrei sapere dall'amministrazione quanti sono i giovani disoccupati di Piana [illegible] poter valutare il fenomeno. [illegible] lieve e costante spopolamento dovrebbe essere un dato oggettivo però mi chiedo come [illegible] siano aumentati considerevolmente gli alunni delle elementari; for[illegible] un certo numero [illegible] coppie giovani ha preferito l'ambiente di Piana Crixia a quello degli altri centri della Val Bormida. E' vero che i giovani pianesi sono particolarmente attivi [illegible] spero che i giovanissimi lo saranno [illegible] di [illegible]iù, attivi anche nel ricercare e creare opportunità di lavoro e iniziative economiche compatibili con la realtà in cui vivono.

**[illegible]. Bruno Tessarollo**
**Rovereto di Piana Crixia**

**Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona**

## Situazione difficile dopo il trasferimento di tutti i reparti

# L'ospedale bloccato

*Le auto parcheggiate a Valloria, nel piazzale di fronte al Pronto soccorso, impediscono un facile accesso alle ambulanze. Occorre [illegible] intervento*

**SAVONA.** Ospedale San Paolo, ore 10. Nel piazzale di fronte al Pronto soccorso c'è un ingorgo di auto parcheggiate in [illegible] selvaggio. Decine di vetture [illegible] piccole, media e grossa cilindrata lasciate di traverso, in doppia fila, affiancate le une alle altre. Alcune ostruiscono addirittura il passaggio verso la «camera calda» del Pronto soccorso, l'ambiente protetto dove vengono scaricate le barelle [illegible] i malati. L'autista di un'ambulanza è costretto ad una gimkana. «E' una situazio[illegible] insostenibile - dice - occorre che la direzione sanitaria prenda dei provvedimenti. Se si va avanti di questo passo, ci troveremo le auto parcheggiate persino in piena "camera calda"».

E' [illegible] battuta, ma neanche tanto esagerata. Il problema dei parcheggi selvaggi all'interno dell'area ospedaliera è [illegible] dubbio [illegible] preoccupante realtà. Basta fare quattro passi tra un padiglione e l'altro del monoblocco per rendersene conto. Ogni giorno decine di auto sono parcheggiate in modo disordinato [illegible] nella maggior parte dei casi hanno superato i cancelli senza autorizzazione. Nel parco, infatti, dovrebbero trovare posto solo le auto [illegible] medici, infermieri e impiegati. Ma non è così. Visitatori occasionali, fornitori, pazienti che devono sottoporsi a esami o [illegible] visite specialistiche cercano in tutti i modi di entrare in ospedale con l'auto. E sono proprio loro a creare gli ingorghi. «Con la scusa che si devono fermare pochi minuti - dice un addetto della portineria - riescono a passare. Poi, una volta nell'ospedale, si fermano per tempi più lunghi. E a quel punto come possiamo controllarli?».

E così, passeggiando nel par[illegible] ci si imbatte, ad esempio, nelle auto degli informatori sanitari che ogni giorno rendono visita [illegible] primari dell'ospedale per reclamizzare i prodotti farmaceutici. Si vedono i furgoni dei fornitori che scaricano scatole di medicine destinate ai reparti. Gli addetti alla portineria hanno il loro daffare per limita[illegible] l'ingresso delle autovetture. C'è sempre qualcuno che, pur non essendo autorizzato, riesce a passare.

Nella mappa dei parcheggi selvaggi sono parecchi i punti caldi del parco. C'è, ad esempio, il piazzale di fronte al padiglione Astengo, che ospita i reparti Maternità e Pediatria. Le auto sono abbandonate [illegible] fronte all'edificio e attorno alle aiuole che ornano il piazzale. A volte non si risparmia neppure lo spazio riservato agli automobilisti handicappati.

Un altro punto a rischio [illegible] la strada che conduce agli ingressi di dialisi e psichiatria. Le auto parcheggiate [illegible] lati rendono molte volte difficoltoso il transito delle ambulanze. Qualche giorno fa un'autolettiga della Croce Verde di Albisola che doveva riportare a casa un paziente dializzato è rimasta ferma una decina di minuti. Un'auto [illegible] lasciata in un punto particolarmente stretto, impedendo il transito. Fortunatamente qualcuno ha rintracciato il proprietario, altrimenti sarebbe [illegible] l'intervento del [illegible] attrezzi.

I volontari delle pubbliche assistenze invo[illegible] dunque un intervento della direzione sanitaria. Qualcosa si [illegible] già muovendo. Il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro, ha chiesto agli addetti alla portineria di la[illegible] passare con l'auto soltanto chi [illegible] autorizzato. Secondo i funzionari dell'ospedale limitando gli ingressi dei veicoli dovrebbe risolversi il problema dei parcheggi selvaggi. C'è [illegible] augurarsi che sia la soluzione più giusta.

**Claudio [illegible]**

### OPERAZIONI, ANCORA [illegible]

**SAVONA.** *Non migliora la situazione nei blocchi operatori nell'ospedale San Paolo. Anche ieri i chirurghi sono stati costretti a rinviare una decina di interventi, che [illegible] stati programmati da tempo. Sono saltate alcune operazioni previste per le divisioni di Urologia e Otorino. «E' una situazione insostenibile - dicono i sindacalisti - che mette in difficoltà medici e infermieri. L'attività operatoria è paralizzata da mesi. [illegible] quello che preoccupa è che non si intravedono soluzioni a breve termine». I problemi sono noti. Con [illegible] trasferimento dell'intero complesso ospedaliero a Valloria dal vecchio ospedale di corso Italia, sono stati aperti i nuovi reparti di Rianimazione e Nefrologia. Per consentire a questi nuovi servizi di andare avanti, infermieri e medici, assegnati ad altri reparti, sono stati trasferiti a quelli nuovi. Gli anestesisti, in particolare, [illegible] stati assegnati alla Rianimazione dove, per la gravità dei ricoverati, è necessaria la presenza costante dei medici.*

*L'insufficienza degli organici ha così provocato gravi ripercussioni sulle sale operatorie. I medici anestesisti (in [illegible] dieci) non sono sufficienti per far fronte al lavoro giornaliero. Carente è anche il numero delle infermiere. Attualmente su nove disponibili ne sono in attività soltanto due. Tre infatti sono a casa in maternità. Altre due in malattia. E così chi è a disposizione è costretto a turni massacranti. Ma intanto per la carenza di personale le quattro sale operatorie [illegible] dispone l'ospedale [illegible] Valloria vengono utilizzate a turno. E a farne le spese è anche la piccola chirurgia ambulatoriale che nelle previsioni dei funzionari della VII Usl doveva risolvere una volta per tutte i problemi legati agli interventi di minore importanza. La piccola chirurgia ambulatoriale è invece paralizzata e secondo le previsioni più ottimistiche potrebbe ripartire soltanto fra tre mesi.*

Un'immagine eloquente del «parcheggio selvaggio» all'ospedale San Paolo

## La costruzione delle banchine di Vado ha provocato un problema imprevisto e di difficile soluzione

# Condannati a morte i pesci del nuovo porto

*Nello scalo si è formato un lago che ora dovrà essere riempito. Si voleva tentare un salvataggio «stordendo» la fauna ittica con [illegible] rete elettrificata L'apparecchio però è in riparazione, mentre [illegible] lavori devono cominciare al più presto. Il rammarico dei Vigili del fuoco [illegible] dei protezionisti savonesi*

**SAVONA.** Non avranno futuro i pesci intrappolati nei laghetti residui del bacino del porto [illegible] Vado, condannati [illegible] morte dai lavori di riempimento delle banchine.

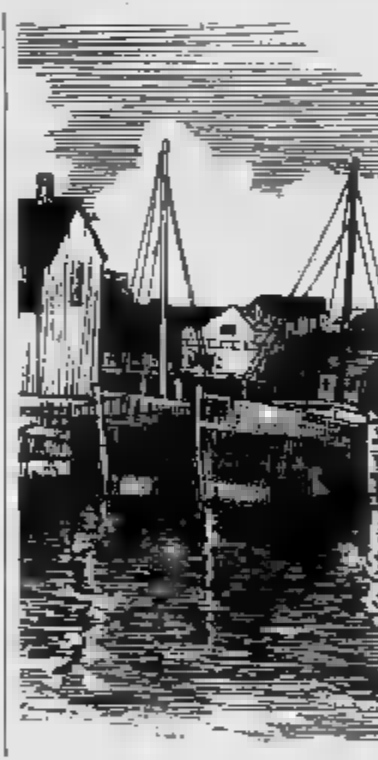
Un destino sfortunato, infatti, [illegible] ha consentito ieri matti[illegible] all'Ente protezione animali e ai Vigili del fuoco del comando di Savona di salvarli utilizzando una rete metallica che, con una lie[illegible] scossa, [illegible] in grado di «stordire» i pesci per alcuni minuti, giusto il tempo [illegible]re trasportati in altra sede. Dopo settimane di organizzazione del servizio [illegible] salvataggio promosso dall'Enpa in collaborazione con i Vigili del fuoco, l'Ente porto e la capitaneria, all'ultimo momento, poche ore prima dell'operazione, la Provincia ha detto di non avere [illegible] disposizione la rete metallica, in riparazione fino al 15 marzo.

Per recuperare i pesci, infatti, i Vigili del fuoco avrebbero dovuto calare [illegible] mare lo «storditore» e, solo dopo averli addormentati, raccoglierli con retini ed altri semplici attrezzi da pesca per poi liberarli in mare aperto.

[illegible] quando si sono iniziati i lavori nella [illegible] del p[illegible] - spiega il presidente dell'Enpa Giovanni Battista Buzzi - [illegible] fauna ittica si è raccolta numerosa in quelle piccole [illegible] perché, fino a che è stato possibile e nonostante i lavori, sono rimasti aperti alcuni canali [illegible] collegamento con il mare. Quando abbiamo saputo che i lavori di riempimento erano ormai imminenti, ci siamo [illegible] per la salvezza dei pesci che rischiavano di morire interrati. Quando eravamo pronti a partire, con l'adesione dei Vigili del fuoco e il permesso della capitaneria, la Provincia ci ha fatto sapere che la rete [illegible] in riparazione e che sarà riconsegnata [illegible] 16 marzo: troppo tardi per salvare i pesci di Vado».

Grazie alla pioggia di questi giorni, i pesci raccolti nei laghetti avrebbero ancora la possibilità di sopravvivere per qualche tempo, in attesa di trovare un altro «storditore». Ma entro due, tre giorni al massimo, la ditta procederà al riempimento per la costruzione delle banchine. «[illegible] che l'Enpa si è rivolta anche alla Fips, [illegible] che non c'è nessuno in grado [illegible] fornirci la rete metallica - spiega Michele Costantini, dei Vigili del fuoco -. E' un vero peccato perché, per una volta, [illegible] saremo in grado [illegible] salvare, com'è nella nostra tradizione, i pesci [illegible] Vado. Il soccorso agli animali, infatti, rientra tra i compiti istituzionali dei Vigili del fuoco e finora tutte le richieste di intervento sono state esaudite. Per ogni animale posto in salvo - aggiunge Costantini - ho sempre scritto una favola da [illegible] contare ai bambini delle scuole nei miei incontri didattici. Quella dei pesci di Vado, purtroppo, non sarà una favola [illegible] lieto fine».

**Alessandra Zacco**

### [illegible]

**BARDINETO.** *Sono passati sei giorni dall'apertura della pesca ed è già possibile fare [illegible] primo bilancio. In negativo, però. La scorsa settimana, infatti, nel tratto di fiume compreso tra Bardineto e Calizzano, si sarebbero verificati atti di bracconaggio. Si parla di alcuni quintali di trote «rastrellati» [illegible] le reti.*

*Racconta Fausto Castiglia della società «Crisby» [illegible] Carcare: «Lo abbiamo saputo da alcuni pescatori che frequentano quella zona. Qualcuno ha detto di aver visto centinaia di avannotti abbandonati sulle sponde del fiume. Non è [illegible] prima volta che succede».*

*Le cause? Secondo Castiglia sarebbero insufficienti i controlli da parte dei guardapesca. Alcune zone sarebbero poco sorvegliate, [illegible] particolare nelle ore notturne, momento favorevole per i bracconieri.*

*Di quanto avvenuto la scorsa settimana, l'Ufficio pesca non è informato. Dicono: «Non abbiamo ricevuto alcuna denuncia». In tutta la provincia di Savona (forte di oltre novemila pescatori) sono 24 i guardapesca dipendenti dalla Provincia e una ventina i volontari. Nella zona di Bardineto vengono impiegati quattro «provinciali» che a turno controllano la situazione, ma solo durante il giorno. «Di notte - precisano all'Ufficio - facciamo controlli solo su denuncia [illegible] su campio[illegible].*

*Anche quest'anno nel Savonese [illegible] è provveduto al ripopolamento della fauna ittica sia attraverso il lancio di trote e salmerini, [illegible] con la «semina» di [illegible].* **[a. z.]**

I pozzi destinati all'agricoltura sopraffatti dall'avanzata del cemento

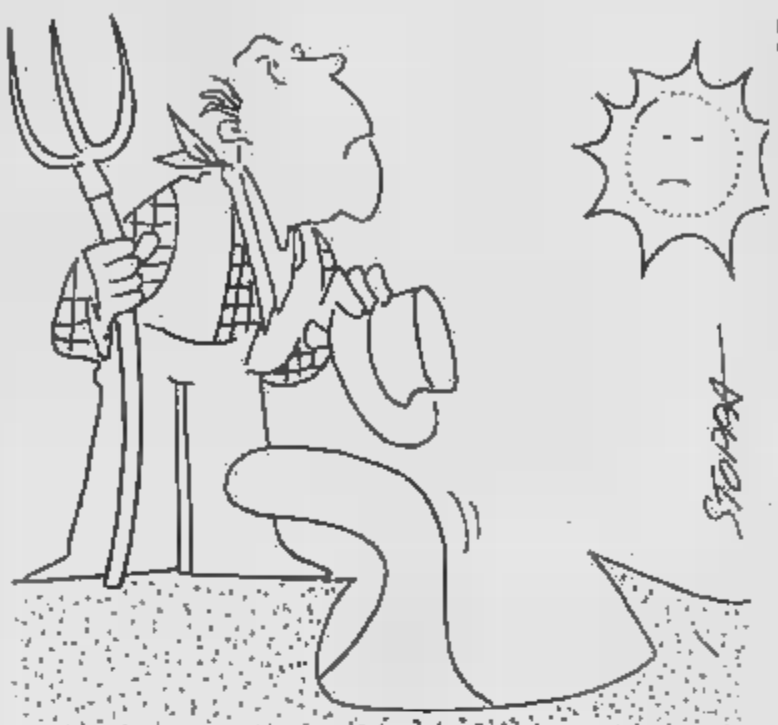
# Andora, i campi hanno sete

*Tra i coltivatori serpeggia lo sconforto. Molti hanno deciso di dedicarsi ad altre attività*
*Negli Anni 30 la piana era una distesa di peschi. Manca l'acqua, produzioni dimezzate*

ANDORA. L'acqua caduta in queste ultime ore non [illegible] certo in grado di rimediare [illegible] almeno due anni di scarse precipitazioni. Ad Andora il livello dei pozzi agricoli è sempre basso [illegible] l'avvicinarsi dell'estate aumenta le preoccupazioni dei contadini che [illegible] trovano a lottare non solo contro [illegible] condizioni di mercato ma anche con la siccità.

Una situazione che [illegible] divenute talmente drammatica da determinare, da parte di alcune aziende, l'abbandono delle coltivazioni. Defezioni che si aggiungono a una tendenza che dal dopoguerra a oggi ha assunto le caratteristiche di un [illegible] esodo dalle campagne verso le attività collegate al turismo [illegible] all'artigianato.

Esemplare è la storia di una famiglia [illegible] antiche tradizioni contadine i cui terreni si sono trovati, col tempo, quasi accerchiati dalle seconde case. Dopo anni di resistenza ai facili guadagni del cemento, l'anno scor[illegible] è intervenuta la siccità a farla desistere, e per sempre, dall'attività legata ai campi. Sì, perché ad Andora il problema [illegible] ancora più sentito che altrove; in quanto alla mancanza di piogge si [illegible] aggiunto [illegible] rifornimento idrico, che sta prosciugando ogni falda a disposizione dell'agricoltura.

Anastasio Zeliani, che coltiva soprattutto basilico in serra, afferma: «Oramai dei nostri pozzi [illegible] acqua [illegible] [illegible] al ponte della ferrovia, cioè a oltre [illegible] chilometro dalla costa. I prelievi debbono essere limitati, altrimenti i nostri pozzi si prosciugheranno. Alcuni miei colleghi hanno dimezzato le colture poiché l'acqua per irrigare non è più sufficiente. Se l'acqua serve per il turismo serve anche all'agricoltura. Dobbiamo trovare un modo di convivenza. Non si può condannare alla morte una attività [illegible] [illegible] si è fondata l'economia andorese [illegible] all'ultima guerra».

In effetti, Andora ha un passato glorioso in campo agricolo. Guido Gagliolo, commissario regionale dell'Azienda [illegible] soggiorno, per anni mediatore [illegible] Torino, ricorda: «Negli Anni 30 la piana del Merula era, nel me[illegible] [illegible] marzo, tutto un soffice tappeto rosa di petali [illegible] pesco. Le nostre pesche, dalle Hale al [illegible] Kilon, dalle Trionfo alle Berta, dalle Gambetta alle Siddel erano una magnificenza [illegible] [illegible] squisitezza. Da luglio a fine agosto c'erano giornate in cui, soltanto per l'estero, partivano, via treno, 31 carri frigo».

Sono passati tanti anni, da allora. Al posto dei pescheti profumati ci sono grossi condomini [illegible] strade. Malgrado ciò l'agricoltura resiste. Ogni giorno partono camion [illegible] trasportano ai mercati [illegible] quintali di basilico.

La locale cooperativa l'Ortofrutticola commercializza i prodotti di 132 soci, con un fatturato annuo di 1500 quintali di pomodori, 500 quintali di pesche e altrettanta lattuga, 300 quintali di spinaci e molte confezioni di erbe aromatiche, fra cui primeggia il basilico. Per ora le aziende convertite alla floricoltura si possono contare sulle dita [illegible] una mano, fra cui quella dell'assessore comunale al Turismo, Innocenzo Divizia, membro della giunta della cooperativa floricola «Ingaunia Fiori» di Villanova d'Albenga.

Secondo l'ultimo censimento i terreni usati dalle aziende agricole coprono 661 ettari (poco più della metà [illegible] quelli di Albenga); i coltivatori diretti [illegible] 232 con una quarantina fra coadiuvanti [illegible] dipendenti.

[illegible] Strizioli

## NELLA PIANA

*ALBENGA. Anche la Piana di Albenga è preoccupata per il problema idrico. Non tanto per l'esaurimento delle falde (il sottosuolo è ricco di acqua al punto da poterne «esportare» nei Comuni limitrofi) quanto per il fenomeno della salinizzazione. Ad [illegible] particolarmente interessati dal problema sono soprattutto i terreni della zona più vicina al mare.*

*La salinizzazione ha provocato, negli ultimi anni, centinaia di milioni di danni alle colture di Albenga e Ceriale. Il fenomeno [illegible] dovuto al progressivo riempimento di acqua ma[illegible] nelle falde. L'acqua salmastra, usata per irrigare, bru[illegible] le colture. Sono stati soprattutto i porri a subire le conseguenze maggiori.*

*Per superare l'emergenza gli agricoltori hanno chiesto che venga realizzato al più presto un acquedotto irriguo in grado di prelevare l'acqua più a monte dove il fenomeno non è stato ancora registrato. La Piana, inoltre, [illegible] preoccupata per gli usi industriali ed edili dell'acqua delle falde e teme che il by-pass tra Arroscia e Impero, che ha scatenato polemiche la scor[illegible] estate, possa rientrare in funzione anche [illegible] futuro.*

## [illegible] FLASH

**ALBEN[illegible]**

***Aveva sei b[illegible] [illegible] eroina, arrestato***

Michelino Florentino, [illegible] anni, abitante ad Albenga in via Savona 20 è stato arrestato per detenzione di eroina dai carabinieri di Albenga. Ieri mattina i militari [illegible] stati chiamati per dare esecutività [illegible] sfratto ingiunto all'uomo. Nell'appartamento hanno trovato 6 bustine di eroina.

**[illegible]**

***Auto contro camion, grave un pensionato***

Guido Ferraris, 88 anni, abitante a Finale Ligure in via Caviglia 88 si [illegible] ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Albenga per un trauma maxillofacciale procuratosi in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio a Lusignano d'Albenga. L'uomo era alla guida della sua Uno quando ha perso il controllo dell'auto finendo contro un camion parcheggiato.

**[illegible]**

***Segreteria telefonica nella [illegible] dei carabinieri***

Anche la caserma dei carabinieri [illegible] Finale Ligure è stata dotata [illegible] un risponditore Sip che rimanda al «112» in caso di chiamata. Il risponditore è in funzione solo dalle 24 alle [illegible] [illegible] mattina. Nelle altre caserme minori del Ponente la presenza del piantone [illegible] [illegible] garantita solo in «orario d'ufficio».

**[illegible]**

***Approvato il [illegible] piano regolatore***

[illegible] Comune [illegible] Plodio ha adottato il [illegible] piano regolatore generale. In attesa che la Regione lo approvi, scatteranno misure di salvaguardia più restrittive. Le concessioni edilizie dovranno tener conto delle norme vigenti e di quelle previste dal nuovo piano.

**CAIRO [illegible]**

***Assemblea per l'insegnante [illegible]***

Ieri mattina i rappresentanti delle classi nelle quali insegna matematica il professor Carlo Lavagna dell'Itis di Cairo hanno cercato di avere [illegible] confronto con il docente, contestato da mesi per i metodi di insegnamento. I genitori di Cairo hanno contattato un legale e stanno valutando la possibilità [illegible] azioni legali per risolvere una vicenda che sta avvelenando da ottobre la vita nell'istituto.

**CAIRO MONTENOTTE**

***Alla 3M si lavorerà anche [illegible] sabato***

La [illegible] chiede 18 sabati lavorativi per il reparto confezioni colore, il sindacato appare diviso sulla richiesta. [illegible] periodo di lavoro supplementare dovrebbe estendersi da marzo a giugno, coinvolgendo circa 130 dipendenti.

I contenuti del piano di risanamento della Val Bormida

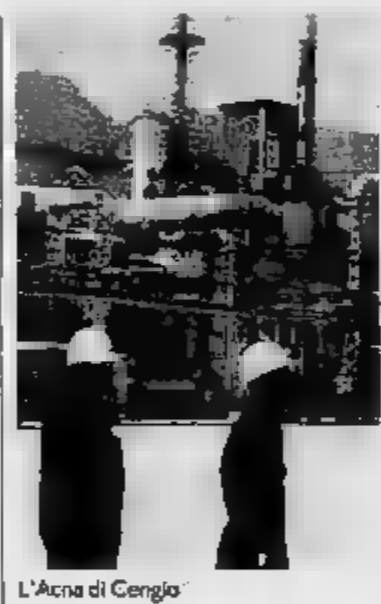
# Scarichi Acna in mare

*A Cengio, oltre al Resol, prevista una condotta che raggiungerà Savona*
*Nell'arco di 5 anni saranno spesi 1200 miliardi. I progetti di risanamento*

CENGIO. Con l'approvazione del piano [illegible] risanamento della Val Bormida da parte del Consiglio regionale si chiude un capitolo della vicenda Acna che durava [illegible] quasi tre anni. La prima [illegible] elaborata dall'Ansaldo per conto del ministero dell'Ambiente, che risale all'ottobre dell'88, fu accolta da aspre polemiche. L'anno successivo venne rivista, ma alla stesura definitiva si è arrivati [illegible] '90.

Il costo degli interventi previsti dal piano quinquennale supera i 1200 miliardi, così ripartiti: 93 miliardi nell'88-89, 279 nel '90, [illegible] nel '91, oltre 280 nel '92 e quasi 300 nel '93. Sinora ne sono stati stanziati appena una cinquantina per interventi sulle fognature e il risanamento di alcune discariche in territorio piemontese.

Studi, misure normative per il disinquinamento nel settore delle acque destinate al consumo idrico e delle acque superficiali, la difesa del suolo, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani [illegible] speciali inclusi quelli tossico-nocivi, la tutela dell'aria, la soluzione dell'inquinamento acustico: sono questi alcuni degli interventi contenuti in un lungo elenco di opere, suddiviso in [illegible]ici settori, che hanno come obiettivo finale il risanamento della Val Bormida.

A questi se [illegible] [illegible] altri che riguardano [illegible] [illegible] socio-economico e il coordinamento delle politiche territoriali. Un progetto considerato da alcuni «faraonico», che ha sollevato le proteste di quanti nutrono dubbi sulla possibilità [illegible] realizzare gli interventi previsti.

L'Acna di Cengio

Ma il punto chiave del piano consiste nella realizzazione del Resol e di una condotta per portare gli scarichi salini dello stabilimento di Cengio sino al mare, presumibilmente nell'area savonese. Su quest'ultimo intervento anche la Regione Liguria aveva più volte espresso delle riserve. [illegible] progetto dell'88 prevedeva, invece, che lo scarico andasse al depuratore [illegible] Cairo Montenotte.

Per quanto concerne il [illegible] [illegible] Resol, sarà realizzato all'interno dell'Acna, nella [illegible] compresa tra il depuratore biologico [illegible] l'area dove sorgeva il reparto «Cloruro di alluminio» ed entrerà in funzione, presumibilmente, [illegible] la metà del prossimo anno. L'impianto dovrebbe, attraverso un circuito chiuso, depurare anche le acque reflue della fabbrica. Il costo dell'opera si aggira intorno ai 70 miliardi.

Nel piano sono indicati, oltre [illegible] interventi tecnici [illegible] controlli sulla qualità ambientale, anche due paragrafi riguardanti [illegible] formazione del personale, per la quale sono stati previsti oltre 22 miliardi, l'informazione [illegible] l'educazione ambientale [illegible] [illegible] sono destinati quasi [illegible] miliardi. Entrambi gli interventi devono [illegible] coordinati [illegible]on i piani delle Regioni Liguria e Piemonte. Per le attività agricole e la loro interazione sull'ambiente sono [illegible] previsti 21 miliardi.

Il controllo sull'attuazione del piano è in mano al Comitato di coordinamento, presieduto dal Consiglio dei ministri, formato dai rappresentanti di [illegible] ministeri [illegible] dai presidenti delle Provincie [illegible] Regioni interessate.

[l. b.]

La sede dell'ex colonia «Varesine» ospiterà [illegible] carabinieri

# Loano, nuova caserma

*Il Consiglio comunale approva anche una piscina destinata ai bambini.*
*Polemiche tra la maggioranza: un assessore del psi critica la giunta*

LOANO. La [illegible] caserma dei carabinieri di Loano sarà realizzata dal Comune in [illegible] Todi attraverso la ristrutturazione della vecchia colonia detta le «Var[illegible]».

L'acquisizione dell'edificio è [illegible] approvata giovedì sera dal Consiglio comunale. La [illegible]duta è stata caratterizzata dall'atteggiamento polemico [illegible] vi[illegible] Pier Luigi Pesce (psi) e dei consiglieri del pds. L'esponente socialista è arrivato tardi alla riunione prendendo posto fra i banchi dei consiglieri [illegible] non fra quello degli assessori. Il suo commento è stato telegrafi[illegible]: «Sono insoddisfatto di come vanno i rapporti in maggioranza». L'atteggiamento di Pesce fa seguito ai contrasti emersi in giunta, nelle [illegible] settimane, in particolare fra socialisti [illegible] psdi. Si tratta [illegible] contrasti evidentemente non ancora del tutto rientrati.

Polemiche [illegible] parte [illegible] pds sulla farmacia. Dice Lucia Fantuzzi: «Sul riparto di 2 miliardi e 400 milioni introitati dalla vendita della farmacia abbiamo votato contro perché non tutte le somme, com'era previsto, sono destinate a servizi e scuole».

La nuova caserma dei carabinieri potrà ospitare sino [illegible] [illegible] militi. Sono stati i privati che hanno realizzato una lottizzazione nella zona, ed aver acquistato l'immobile (310 milioni) [illegible] Comune di Busto Arsizio, poi ceduto all'amministrazione comunale [illegible] Loano.

Spiega il sindaco Mario Rembado: «Faremo un mutuo per ristutturare e sopraelevare l'edificio. Per pagarci i ratei del finanziamento utilizzeremo l'affitto che l'Arma ci pagherà».

Il Consiglio comunale [illegible] Loano ha anche approvato il progetto per la [illegible] strada che dall'incrocio fra via Todi e via dei Gazzi porterà sino al palaz[illegible] [illegible] sport in località Foy. L'opera costerà [illegible] milioni di cui [illegible] a carico [illegible] privati.

Le altre decisioni prese riguardano la realizzazione di una piscina scoperta per bambini [illegible] metri per 12) che sarà realizzata vicino a quella olimpionica (la spesa prevista [illegible] di 90 milioni); il rifacimento dell'illuminazione pubblica sul lungomare Roma (180 milioni per il secondo stralcio) e la rettifica della strada che collega via degli Alpini [illegible] i capannoni comunali.

Il Consiglio comunale ha, infine, approvato [illegible] piano di recupero presentato da privati nella [illegible] e [illegible] di parco delle Caselle. Saranno demoliti alcuni capannoni fatiscenti per far posto [illegible] nuove abitazioni [illegible] a un'area, ad uso pubblico, con posteggi [illegible] arredo urbano. Al di sotto delle nuove costruzioni [illegible] realizzati una trentina di box interrati.

[a. r.]

## [illegible] CERIALE

*[illegible] Entro la fine di marzo, al massimo la metà di aprile, i carabinieri faranno il loro ingresso a Ceriale.*

*La notizia è stata confermata nei giorni scorsi, [illegible] fino a quando la stazione dei carabinieri non sarà operativa, ben pochi ci credono. Ormai è circa un anno che la caserma è terminata, ma per una serie di problemi burocratici, l'Arma non riesce ancora a prenderne possesso.*

*La palazzina, costruita con sofisticati sistemi di protezione, avrebbe però già adesso bisogno di [illegible] intervento di restauro. Una delle telecamere esterne sistemate per assicurare la sorveglianza è stata infatti danneggiata durante [illegible] raid vandalico. Al suo interno, oltre alla stazione carabinieri di Ceriale, istituita lo [illegible] anno, troverà spazio, provvisoriamente, anche [illegible] stazione carabinieri di Borghetto.*

*Il Consiglio comunale, adesso, ha approvato la decisione di mettere [illegible] disposizione dell'Arma, gratuitamente, l'immobile di [illegible] Romana. Un provvedimento importante: senza questa decisione del Consiglio, infatti, i tempi d'attesa si sarebbero prolungati.*

[s. p.]

Racket [illegible] Loano

# Identificato il mandante dell'[illegible]

LOANO. Si chiama Luigi Di Santolo, ha 32 anni [illegible] è residente [illegible] Toirano pur essendo nato in Cambogia. Sarebbe lui l'uomo che, per mezzo milione, ha commissionato a due giovani di Loano (uno, Roberto B., è minorenne ed è stato arrestato per scippo assieme a Massimiliano Cavallone nello scorso gennaio) l'attentato incendiario al «Video club Loano» di Saverio e Serafino Fameli in via Verdi [illegible] Borghetto.

L'episodio, avvenuto lo [illegible]so 13 novembre, è stato contestato a Di Santolo dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, che ha confermato l'arresto effettuato dai carabinieri.

L'indagine non è ancora conclusa. Nei prossimi giorni potrebbero esserci ulteriori sviluppi e [illegible] è escluso che altre persone possano [illegible] incriminate per l'attentato al negozio di Borghetto.

Luigi Di Santolo, una condanna a tre anni per furto, è piuttosto conosciuto a Loano. Da diverso tempo, infatti, gesti[illegible] un video club sulla via Aurelia accanto a piazza Vallerga.

Luigi Di Santolo, arrestato martedì dai carabinieri, [illegible] stato trasferito al carcere [illegible] La Spezia dove nei prossimi giorni verrà interrogato dal giudice delle indagini preliminari, Rosalba Recupido.

[s. p.]

## Che fanno e come vivono le star internazionali

# GUSTI STRANIERI

## *Molta privacy e tanto shopping*

NOSTRO SERVIZIO

L'altra faccia del Festival, quella degli stranieri, ha il [illegible] e la classe [illegible] Dee Dee Bridgewater, il pazzo look di «pantera» Grace Jones, la cordialità di Gloria Gaynor, i modi semplici di Leo Sayer e Laura Branigan, la dolcezza di Ofra Haza, la riservatezza di Bonnie Tyler. I capricci, [illegible] bizze, gli atteggiamenti divistici di Rod Stewart pare non abbiano contagiato gli «alleati» dei «campioni», che accettano il ruolo [illegible] messaggeri della nostra canzone nel mondo. Difficile, quasi impossibile, [illegible] una panoramica completa sulla loro sistemazione logistica; meno problematico, invece, carpire vizi, virtù, atteggiamenti fuori e dentro la scena. Occhi indiscreti, orecchie tese, e qualche confidenza che non guasta mai per dipingere il quadro meno conosciuto degli artisti stranieri più «gettonati» della kermesse festivaliera.

Quali [illegible] le preferenze gastronomiche di Grace Jones, che conserva una linea perfetta? «Ama molto la cucina mediterranea, e soprattutto [illegible] pesce. Per pranzo, ieri, ha voluto spaghetti alle vongole e pesce spada grigliato condito [illegible] salsa provenzale. Il tutto innaffiato da vino Rossese di Dolceacqua», svelano all'hotel Royal, d[illegible] ospitano la partner [illegible] mese di Renato Zero.

Accattivante ed esuberante in pubblico, quanto desiderosa di tranquillità in privato, Grace Jones trascorre molte [illegible] nella [illegible] camera d'albergo. Ieri ha sorpreso tutti quando è comparsa all'improvviso al teatro Ariston indossando un attillato «body» nero che ne esaltava le forme, ed esibendo una vistosa parrucca biondo platino, che ha scatenato i flash dei fotografi, pronti a immortalarla anche a fianco del «patron» Aragozzini.

La «pantera», che viene ricordata soprattutto per [illegible] suo primo successo, [illegible] «remake» di «La vie en rose», [illegible] la partecipazione a [illegible] film della saga dell'agente segreto 007, è uno dei bersagli preferiti dagli scatenati cacciatori d'autografi, che sfidano anche la pioggia, passando da un albergo all'altro, pur [illegible] riempire il carnet.

E Dee [illegible] Bridgewater, trionfatrice lo [illegible] anno in abbinamento co[illegible]ooh? Altra classe, altra im[illegible]gine, altra voce. Prova e riprova pazientemente l'impegnativo brano di Marco Masini, e sempre [illegible] grande professionalità. Si rivol[illegible] all'orchestra con profondo rispetto, ride dei propri vuoti di memoria nell'interpretazione del brano (comprensibili se [illegible] pensa che solo ieri pomeriggio ha potuto immedesimarsi nella parte, poche ore dopo l'arrivo in città), abbraccia Masini, che piomba sul palco per ascoltarla da vicino, scambia battute [illegible] tutti, si presta volentieri al gioco delle parti. Anche a lei piace la [illegible]ina mediterranea.

Grace Jones alle prove, parrucca bionda e voce insuperabile

Pasti frugali, invece, per Laura Branigan, che, dal suo arrivo, ha richiesto al «bureau» dell'hotel Londra quasi esclusivamente sandwich, toast, acqua minerale e un po' di vino rosso. Soprattutto in serata, al ritorno in camera.

Presenza discreta, riservata, quella [illegible] Bonnie Tyler, partner festivaliera di Amedeo Minghi. «Passa molto tempo nella sua stanza, in compagnia del marito. La vediamo scendere soltanto a cena, o per assolvere agli impegni artistici», dicono alla «reception» dell'hotel Mediterranée, dove, invece, si [illegible] instaurato un rapporto molto amichevole con Leo Sayer: «E' la tipica figura dell'antidivo: modesto, cordiale e disponibile con tutti. Quando non canta, segue il Festival alla tv commentandolo [illegible] noi».

Tra i big alloggiati al Royal, pure Howard Jones, che con il bizzoso Rod Stewart ha in comune solo la [illegible] discografica (Wea). «Si presta volentieri al rito dell'autografo, sorseggiando magari un drink [illegible] bancone del bar», dicono alla concierge.

Modestia, gentilezza e cordialità caratterizzano anche gli aspetti meno artistici dell'intramontabile Gloria Gaynor e della dolce israeliana Ofra Haza, ospiti del Grand Hotel del Mare di Bordighera. Sottolinea[illegible] alla «reception»: «Sono molto alla mano, anche se con atteggiamenti diversi. La Gaynor ama tantissimo fare shopping, sia a Sanremo che a Bordighera. Acquista in particolare [illegible]pi di abbigliamento firmati dai nostri stilisti più famosi. Per l'alimentazione nessun problema: entrambe vanno pazze per i piatti a base di pasta e pesce».

Insomma, un po' di giusta normalità in un mondo, quello dello spettacolo, costellato [illegible] isterici divismi.

**Gianni Micaletto**

### LEO SAYER, UMILTA' DI UN GRANDE

SANREMO. *«Luci, posizioni, riprese: le esibizioni dovrebbero essere più diversificate [illegible] dall'altra. Con la mia partner Mietta ho studiato a lungo questo aspetto, per rendere in qualche modo differente l'impat[illegible] visivo con il pubblico della televisione». Leo Sayer, star inglese di prima grandezza, h[illegible] le idee chiare su questo Festival. [illegible] parla senza polemiche ma anche [illegible] disinvoltura mentre sul maxischermo [illegible] un pub scorrono le immagini di Sabrina e Jo Squillo. Per la loro interpretazione ha [illegible] [illegible] [illegible]provazione [illegible] meglio identificati. Un [illegible] di birra e via, [illegible] una serie di osservazioni sul Festival che danno l'idea dei quasi vent'anni di [illegible] di questo grande interprete della musica melodica, non conosciutissimo in Italia, ma molto noto all'estero.*

Sempre molto impegnata l'interpretazione di Gloria Gaynor

L'americano Leo Sayer visto [illegible] Bruna

*«Il cast di questa edizione è ricco di nomi prestigiosi e [illegible]i giovani interessanti; non mi sento sminuito dalla competizione. Per me [illegible] importante essere in Italia, [illegible] [illegible] canzone che è diventata anche mia, perché [illegible] è il testo inglese. Nessun sacrificio sotto questo profilo».*

*Questa è la [illegible] seconda esperienza, il suo secondo Festival. L'anno scorso era abbinato a Mango. «Il Palafiori [illegible] tutta un'altra cosa. Là [illegible] che c'erano gli spazi per dare vita a produzioni interessanti».*

*Le luci? Altra nota dolente. Gli esperti del settore hanno subito rilevato che per dare maggiore profondità e luminosità alla scenografia [illegible] necessario sostituire il fondo nero. Leo Sayer avrebbe voluto addirittura il buio. «Solo un fascio di luce sul volto. Ma i tecnici hanno fatto resistenza».*

*Il repertorio di questo cantante, che con «You make [illegible] feel like dancing» e «When I need you» superò [illegible] milione di copie vendute negli Usa, è mol[illegible] affine alla tradizionale linea melodica italiana. Lo [illegible] anno la versione di «Tu... sì», di Mango, divenne anche un [illegible] [illegible] personale.*

*Nell'edizione '91 è la volta di «Dubbi no» [illegible] Amedeo Minghi, interpretata nella versione originale da Mietta. «Una vera professionista». E la rassegna di quest'anno? «Ha tutti i numeri per piacere al pubblico: bisogna solo giocare bene tutte [illegible] carte». Per Sayer ci vorrebbe qualcosa in più. «Mettendo piede per la prima volta all'Ariston ho subito pensato che l'impianto è eccellente, [illegible] anche che una [illegible] di questo genere e di questa risonanza ha bisogno di altri spazi, di grandi spazi alternativi» dice.*

*Nasce quasi per gioco l'idea di un Festival nel Festival, con tante produzioni video girate in esterno: «Sanremo è così bella, così accogliente anche sotto il profilo climatico: [illegible] caratteristiche che a mio parere [illegible]drebbero meglio sfruttate. Si potrebbe valorizzare di più l'immagine della città e rivitalizzare i contenuti della manifestazione. Penso [illegible] degli special girati al porto, sulla passeggiata, vicino al casinò: materiale da mandare in onda durante le quattro [illegible] più serate».*

*Idee da mettere nel cassetto, [illegible] dimenticarsi che tra gli inserti [illegible] maggior gradimento delle prime sere di quest'edizione c'è anche [illegible] sigla: un collage suggestivo dei brani più belli dello scorso anno, legati a doppio filo all'immagine di Sanremo.* [f. d.]

### INDISCRETO

## *Se Jo Squillo è calma Sabrina si scatena*

«Se l'audio [illegible] migliora, se il coro non è più vicino, stasera non canto. Mi rifiuto, lo giuro».

La minaccia è di Sabrina Salerno. L'affascinante interprete di «Siamo donne» ha un diavolo per capello. La prima [illegible] del [illegible] primo festival le ha lasciato molto amaro in bocca.

«Il pubblico presente in sala mi ha applaudito - ha detto -, però non sono soddisfatta dei toni dei microfoni. Sono certa che l'esecuzione del brano poteva riuscire meglio. Non posso certo rischiare al mio debutto a Sanremo per colpa di altri».

Jo Squillo, che con Sabrina divide sul palco dell'Ariston l'avventura del Sanremo, è più ottimista. «Si può migliorare - dice - però disertare la finalissima sarebbe un imperdonabile autogol. Ho potuto notare che la nostra canzone piace, e per questo sono soddisfattissima. Di meglio non avrei osato sperare».

Castellano e Pipolo, gli autori dei [illegible] di Edwige Fenech e Andrea Occhipinti, di fronte alla valanga di critiche che gli «addetti ai lavori» hanno indirizzato ai testi da loro scritti, hanno fatto un voto: se per la finalissima di stasera tutto andrà bene non berranno champagne per almeno 3 mesi.

All'Ariston c'è anche Gigi Marzullo. Gira sempre in compagnia di «due suoi redattori». Alla domanda «del festival, che ne pensa»? risponde prontamente: «Un grande appuntamento, [illegible] grosso spettacolo. Forse darei maggiore rapidità alla presentazione dei cantanti ed al titolo delle canzoni in gara. Se non ci si dilunga troppo sui convenevoli certamente ci guadagna il ritmo».

Chissà [illegible] Aragozzini, nel caso in cui organizzi [illegible] festival anche nel '92, ascolterà i suggerimenti dell'uomo di «Mezzanotte e dintorni».

E la Doxa? Ha avuto qualche problema nel dare in tempi accettabili i risultati delle canzoni sinora in gara. L'agenzia demoscopica, comunque, il [illegible] festival l'ha già vinto. Per «il servizio», infatti, l'organizzazione del Sanremo gli firmerà un assegno di 350 milioni di lire. Complimenti per il programma. [r. b.]

### [illegible] IN [illegible]

**[illegible]**

[illegible] Quartetto Paganini [illegible] Cavour

Nuovo appuntamento della stagione di prosa al teatro Cavour di Porto Maurizio. Stasera, alle 21, è di scena il Quartetto Paganini, che eseguirà un programma [illegible] con musiche del grande compositore ed esecutore geno[illegible].

**[illegible]**

Serata con la musica da camera

Per la serie di appuntamenti del 6° Inverno musicale di Bordighera, è in programma un nuovo concerto [illegible] musica da camera. Alle 16, [illegible] centro polivalente dell'ex chiesa anglicana, [illegible] esibirà il duo pianistico composto dagli artisti Massimiliano Urbinati e Roberta Contrastini.

**ALASSIO**

Le «Notti insonni» [illegible] vivo

Questa sera alle 22, al Rapsodia di Alassio, importante appuntamento [illegible] il rock. Si esibirà in concerto il gruppo delle «Notti insonni», [illegible] delle formazioni più rappresentative della musica giovanile.

**SAVONA**

Il teatro tedesco [illegible] Kafka

Oggi alle 17,30 appuntamento con la cultura a Savona nel Ridotto [illegible] [illegible] Chiabrera, per il ciclo dedicato [illegible] teatro di lingua tedesca organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune e dall'Icit, è [illegible] programma un incontro dal titolo «Kafka, la Metamorfosi» con Markus Rimmele, lettore di tedesco all'Università di Siena.

**[illegible]**

Concerto dei Kissing Floor Live

Nel centro socioculturale «Costa» di Celle Ligure, serata rock [illegible] i Kissing Floor Live. Il gruppo, che si esibirà gratuitamente a partire dalle ore 21,30, presenterà il migliore repertorio rock'n'roll del periodo 1957-[illegible].

**Crudele e i demons**

«Crudele e i demons» sono l'attrazione [illegible] questa sera al club «Ju-Bamboo» ad Albissola Mare. In programma brani rock, gags [illegible] cabaret. Lo spettacolo [illegible] [illegible] 22,30.

### [illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

**Telecupole**

- 8,30 **Paolo [illegible] a Parigi**, concerto
- 12,30 **Tg 4 Settegiorni**
- 13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica
- 14,30 **Lo Zecchino d'oro**, spettacolo
- 18,30 **Il grande pianeta**, documentario
- 19,30 **[illegible] 4 Notizie**, informazioni locali e nazionali
- 20 — **[illegible] 4 Settegiorni**
- 20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**, sceneggiato. Con Franco Nero, Olivia Hussey, Ernest Borgnine
- 22,30 **TG 4 Notizie**
- 22,45 **Pino Daniele**, [illegible]
- 0,45 **Film**
- 2,15 **TG 4 Notizie**

**Rete Azzurra**

- 8,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 16 — **Promozionale di preziosi**
- 20,30 **[illegible]lm**
- 23 — **I mille volti di...**

**Telearcobaleno**

- 8 — **Teleclub** (mercatino, giochi e spettacoli)
- 12 — **La ruota del destino**, telefilm
- 12,40 **Il mondo di Joe**, telefilm
- 13,15 **Zoom Tg [illegible]**
- 13,30 **La maschera e il cuore**, film
- 15,30 [illegible]
- 16,30 **Semplicemente Maria**
- 17,30 **Amore proibito**, teleromanzo
- 18,20 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg [illegible]**, notiziario
- 19,35 **Sport**, pagine sportive [illegible] diretta
- 19,40 **Salle al [illegible]**, rubrica [illegible]
- 20 — **Amore proibito**
- 20,35 **Semplicemente [illegible]**
- 21,30 **Nido di serpenti**, teleromanzo
- 22,15 **La fattoria dei giorni felici**
- 22,45 **La ruota [illegible] destino**, telefilm
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**, notiziario
- 23,35 **Niklas nel paese**, film
- [illegible] **Telefilm**

**[illegible]le 7**

- 13 — **Amore dannato**, novela
- 13,45 **Sportivissimo**
- 14,15 **Good Times**, telefilm
- 14,45 **[illegible] al cinema**
- 15 — **Popeye**, cartoni animati
- 15,30 **Re[illegible]nale**
- 19,30 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 20,30 **Week end**
- [illegible] **Mulini al vento**, [illegible]
- 22 — **Motor Shop**
- 22,40 **Primomercato**
- 0,45 **Redazionale**

**Telestar**

- 11,30 **[illegible]volm[illegible] con**
- 12,20 **Destini**, novela
- 13,15 **[illegible] Flash**
- 13,45 **[illegible]**, novela
- 14,30 **Arrivano le spose**, telefilm
- 15,30 **Amichevolmente con**
- 16,10 **Il delitto** (Italia, drammatico, 1960), film con Van Heflin
- 17,25 **Amandoti**, novela
- 18,10 **I Ryan**, novela
- 18,50 **Destini**, novela
- 19,40 **Brillante**, novela
- 20,30 **Back Roads** (Usa, drammatico, 1981), film con Sally Field, Tommy Lee Jones. Regia di Martin [illegible]
- 22,15 **Tg sera**
- 22,50 **Eclissi parziale** (Ceco, drammatico, 1979), film con Lucie Papikova
- 0,40 **La traversata** (drammatico), film

**Antennauno**

- 7 — **Junior Tv**
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Shopping Center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Shopping Center**
- 19,30 **Rotoflash**
- 20 — **Flash Regione**
- 20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**
- 21,45 **Le grandi vacanze**, film
- 23 — **Vetrina dell'antiquariato**

**Primocanale**

- 13 — **Cartoni animati**
- 13,30 **Orizzonte Liguria**
- 14 — **Il calabrone verde**, telefilm
- 14,30 [illegible]
- 18 — **OK Motori**
- 19 — **Punto [illegible]**
- 20 — **Il calabrone verde**, telefilm
- 20,30 **Film**
- 22,30 **Punto Sera**
- 23 — **Punto Sera Dossier**
- 23,45 **Film**
- 2 — **[illegible] non stop**

**Primantenna**

- 7 — **World news**
- 8,30 **Pr[illegible] mattina**
- 9,30 **La famiglia**, sceneggiato
- 11,30 **Selenza propone**, arte orafa
- 12,30 **Cartoni [illegible]**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **[illegible] [illegible] settimana**
- 14,15 **Aggiudicato a**
- 18 — **Il sole e la luna**
- 18,30 **Cartoni animati**
- 20 — **B[illegible]n e Bombon**, varietà itinerante (1ª parte)
- 21,30 **Auto della se[illegible]**
- 22 — **Sanford and Son**, telefilm
- 22,30 **Speciale Piemonte**
- 23 — **Basin e Bombon**, varietà
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con**

**Videomusic**

- 7 — **Video mattina**
- 10 — **Radiolab**, mattinata in compagnia [illegible] Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti
- 12 — **Jeff Healey**, concerto
- 13 — **Radiolab**
- 18 — **Lilith**, special
- 18,30 **Best of blue night**
- 19,30 **Video e rotazione**
- 0,30 **Notte rock**

**Mixer Tv**

- 13,30 **Ponente New[illegible]**
- 14 — **Redazionale**
- 16,30 **La famiglia Smith**, telefilm
- 17 — **Superclassifica Show**
- 18,15 **[illegible] della mala**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 20 — **Orson Welles**, telefilm
- 20,30 **Mark Donen, agente Zeta 7**, film
- [illegible] **[illegible] Liguria**
- 22,55 **In primo piano**
- 24 — **Redazionale**

**Telegenova**

- 7 — **Junior Tv**, cartoni
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Shopping Center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Shopping Center**
- 19,30 **Rotoflash**
- 20 — **Flash Regione**
- 20,30 **Gli ultimi giorni di Pompei**
- 21,45 **Le grandi vacanze** (Francia, [illegible]media, 1967), film con Louis De Funès. Regia di Jean Girault
- 22,50 **L'opinione**
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**

**Telecity**

- 6,55 **Cartoni animati**
- 8,40 **Incatenati**, novela
- 10,30 **Redazionale**
- 11 — **Film**
- 12,30 **Le isole perdute**, telefilm
- 13 — **Cartoni [illegible]**
- 14 — **Incatenati**, novela
- 14,30 **Aspettando il [illegible]**
- 15 — **Ter tv**
- 15,20 **Le isole perdute**, telefilm
- 17 — **Catch**
- 17,30 **Super 7**
- 19,30 **Usa [illegible]**
- 20,30 **Totò e i re [illegible] colchi** (Italia, comico, 1952), film con Totò, Franca Valeri, Vittorio Caprioli. Regia di Steno
- [illegible] **Colpo grosso**, gioco a quiz
- 23,10 **La licealé [illegible] classe [illegible] ripetenti**

# Viaggio notturno in discoteche e pianobar

# NOI, BELLISSIME

## *Mietta e Rossana Casale si scatenano al «Nabila» (e Gianina Facio si presenta agli amici in body nero)*

Mietta è qui ritratta nel parco del suo albergo di Sanremo

**SANREMO**
DAL NOSTRO [illegible]

La ricorca delle più bella [illegible] reame, anche in questo Festival numero quarantuno, p[illegible] attraverso una prova della verità che ha poco a che vedere [illegible] i riflettori dell'Ariston e le telecamere di Raiuno. Un [illegible] che si sostiene tra la gente, nell'immediato dopofestival, con meno trucco e senza gli abiti di scena. In discoteca [illegible] al pianobar, [illegible] cliché da rispettare, senza i sorrisi che [illegible] devono fare [illegible] e le risposte che si devono dare. Tra fans e eddetti ai lavori, [illegible] veli, al naturale. Vengono fuori [illegible] il carattere, l'educazione e i lati sconosciuti delle «vedette».

Un'immagine che vale più di qualsiesi spiegazione: lasciate alle spalle le paure e le tensioni [illegible] una «scommessa» che vale pur sempre un carriera, Mietta e Rossana Casale sono in discoteca. Come immaginarle? Serie, concentrate sui prossimi impegni, in un abbigliamento essenziale pronte al rientro. Macché: eccole là in pista, al Nabila, che ballano [illegible]. E' quella la Mietta della diretta tv? «Sembra molto più giovane», dicono al bar. Jeans e giacchetta nera, balla al ritmo della musica di Claudio Cecchetto.

Entra con David Zard ed è proprio [illegible] la si [illegible] sempre vista sul teleschermo: espansiva, appariscente, aggressiva. E' Gianina Facio. Lascia scivolare la pelliccia e si presenta in body nero agli amici, in una fila ininterrotta di saluti e abbracci.

Sabrina; c'è Sabrina. Sabrina Salerno vestita [illegible] bianco e [illegible] il volto a tratti un po' scuro: è, pare, una conseguenza dei ripetuti tentativi [illegible] intervista. «E' tardi, abbiate pazienza» dice qualcuno dello staff.

Jo Squillo, sua partner, l'ha abbandonata da poco in un club del centro. Abbigliamento decisamente casual, discorsi che raccontano di donne, è felice. «Sono felice» dice, e basta. Parlando di cinema si dilunga e approfondisce [illegible] po': «Nikita, [illegible] piace la protagonista [illegible] Nikita, il film di Besson. E' una donne che ha carattere. Una donna forte. E Betty Blue? Una pellicola di qualche anno fa, bellissima. Mi piace questo tipo [illegible] personaggio femminile». L'impegno [illegible] la poesia [illegible] spezzano quando un qualcuno dell'équipe le allunga un pellicciotto sulle ginocchia. Un esplicito invito ad uscire dal locale.

Toccata e fuga [illegible] Fiordaliso alla discoteca Odeon, durante il c[illegible] Lady Festival. Seria ed elegante, sicuramente soddisfatta [illegible] come stanno andando le cose: per lei cantare dal vivo non [illegible] un problema, e si sente.

Nella notte delle regine, [illegible] due occhi chiari [illegible] bellissimi che brillano nel buio. Sono [illegible] Elisa Jane Satta, la presentatrice [illegible] Domenica In, reduce dal Sanremo International (per lei il secondo) in coppia con Carlo Massarini. Vestito corto e attilleto, nella città dei fiori ha nostalgia dei fiori dell'anno scorso: «Con Gegè Telesforo eravamo molto affiatati, mi mandava fiori ed [illegible] gentilissimo. Quest'anno? No, niente fiori. In compenso bella musica: manifestazione riuscita».

Pianeta donna, visto dall'équipe di «Tv donna» di Telemontecarlo. Cristina Urbani conferma: «Grazia di Michele? Disponibile, riservata, serena. Randy Crawford? Esuberante, simpatica, piena di entusiasmo e di attenzioni; va a fare acquisti e ti ferma per strada per mostrarti cos'ha comprato».

Donne, ma non solo donne, nella notte del dopofestival. Radio Dee Jay ha il suo quartier generale alla discoteca Nabila, dove anche oggi ci sarà una grande festa. I «dj» Linus e Amadeus sono idoli delle giovanissime: «Con interviste e gran[illegible] musica le costringiamo a divertirsi». Umberto La Bozzetta, reponsabile delle relazioni esterne del network, aggiunge: «Si divertono tutti, compresi artisti, ospiti e addetti [illegible] lavori». Notte di regine e notte di Ladri. Ladri [illegible] bicicletta, in estemporanea esibizione live, ognuno a strumenti diversi dai soliti e nomi inventati. Dopofestival di regine e di piccole trasgressioni. Nessuno abdica.

**Fulvio Damele**

### MI PIACE MIETTA

Bernardini visto da Bruna

SANREMO. *Parlare della notte del Festival e del dopofestival [illegible] lui, è [illegible] po' ripercorrere le tappe del divertimento, la storia dei più prestigiosi locali notturni in Italia negli ultimi quarant'anni. Sergio Bernardini, un nome che dice tutto e [illegible]chiama di colpo quelli di Mina e della Bussola, [illegible] Bussolamani e della Versilia. Già la parlata è di quelle che colpiscono: aperta e carica di Toscana, fende i watt della musica e il chiacchiericcio di decine di persone.*

*«Quest'edizione, vada [illegible] vada, ha consacrato una grande cantante. Si chiama Mietta. E' brava. E' proprio brava». C'è da fidarsi, se è vero che dal fiuto di Bernardini ha mosso i primi passi la carriera della più prestigiosa interprete, Mina.*

*Bernardini è di «quelli della notte» che non mollano mai. «Il massimo del Festival sta proprio in questo girare [illegible] [illegible] locale all'altro nel doposerata. E' un tornare ogni volta a casa, [illegible] tanti amici che ti conosceno da una vita». Giovani. Tenersi giovani è anche fare le quattro parlando delle bizze degli artisiti stranieri e dei [illegible]gici Anni Sessanta. E' osservare [illegible] dopofestival con l'esperienza di chi al grande «carrozzone dei divertimenti» ha dato [illegible]mi contributi, [illegible] anche [illegible] la curiosità del ragazzino.*

*«Renato Zero - dice -. Se c'è un personaggio completo, quello è Renato Zero. Un professionista che coinvolge, che canta e che affascina». Un vincente anche fuori dal palcoscenico insomma, in un panorama ricco anche di finzioni.*

*Poi Cocciante. «Ma non Riccardo Cocciante, perché si ripete Riccardo Cocciante da un po', nel ritornello dei pronostici». Cocciante perché sì, al di fuori del Totofestival. Tra i giovani? «Marco Masini». [illegible] coraggioso Marco Masini, profondo nei contenuti.*

*Gli uomini da podio quest'anno [illegible] questi, per Bernardini. I momenti da podio invece sono altri e [illegible] legati alla musica. «Quanto vale una spaghettata tra amici? Non ha prezzo. Si va? Neppure [illegible] grande Tognazzi [illegible] teneva testa, quando c'era da buttare la pasta».* [f. d.]

### LE COPPIE

## *Tête-à-tête segreto*

NUOVE coppie nelle notti del Festival: qualcuna si apparta, altre sfidano senza timori fans e fotografi indiscreti. Amore a prima vista, interessi artistici e un'amicizia che si consolida?

La prorompente Sabrina Salerno è stata sorpresa [illegible] un misterioso «tête-à-tête» nell'angolo più riservato del club «Il Pascià», di fronte al casinò. Un colloquio fitto fitto, condito da sguardi profondi, con Daniele Salvadori, manager di diversi artisti, tra i quali Miguel Bosè. Che [illegible] [illegible] saranno detti, [illegible] tre l'immancabile «paparazzo», qualche metro più in là, nascosto dietro una colonna del locale, scattava foto a ripetizio[illegible] appoggiandosi alla spalla di un amico? Affari di lavoro e di cuore? Sabrina negli ultimi tempi non ha fatto mistero di essere alla ricerca del suo «principe azzurro».

Decisamente più discreto e [illegible] Augusto Ernandez, il «bello» dei Moncada, gruppo cubano abbinato a Pierangelo Bertoli. Nel cuore della notte, su una panchina del lungomare Trento e Trieste, davanti ai lussuosi yacht di Portosole, scambiava effusioni e tenerezze [illegible] una bella ragazza.

[illegible] per chiudere il sipariecto alla Peynet, una passeggiata al chiaro di luna sul marciapiede alberato di via Nino Bixio, di fronte alla caratteristica piazza Bresca. Comunque vada la gara canora, il giovane vocalist ha già conquistato il successo personale, confermandosi idolo corteggiatissimo dal popolo delle teen-agers.

Sotto i riflettori dell'Ariston, la coppia che più si è affiatata nei pomeriggi di prove e nelle serate televisive è senza dubbio quella dei presentatori, Edwige Fenech e Andrea Occhipinti: gentilezze, sorrisi e complimenti anche in diretta, per [illegible] di sciogliere [illegible] nodo dell'emozione. Per carità, nessuna implicazione sentimentale: solo la constatazione di un ottimo legame artistico, ben diverso dai burrascosi rapporti intercorsi tra Johnny Dorelli e Gabriella Carlucci, conduttori della scorsa edizione del Festival. [g. mi.]

### BLOC NOTES

## *Tutto quello che si deve sapere per la grande kermesse finale*

**FESTIVAL** E' [illegible] gran finale. Gli orari, legati a filo doppio a quelli del palinsesto televisivo, sono, Tg1 permettendo, quelli consueti: inizio, con collegamento su RaiUno, alle 20,40; il teatro, dopo i rituali e severissimi controlli, sarà aperto al pubblico alle 19,30; gli spettatori dovranno essere in sala per ragioni televisive entro le 20,15 dove, stando alle disposizioni, l'organizzazione non garantirà più neppure il posto numerato in sala. I biglietti, ovviamente, sono esauriti da sempre. L'organizzazione, ieri sera, ha escluso la possibilità che siano disdette prenotazioni. Il botteghino non sarà neppure aperto. Per pura cronaca, da consegnare alla storia del Festival, i prezzi, in platea, erano i seguenti: 1.200.000 lire per quattro sere in poltronissima; 800.000 in poltrona. Nessun biglietto a pagamento in galleria, tutta riservata ad invitati e [illegible]a.

[illegible] Contrariamente a quanto annunciato in un primo tempo non ci sarà la prova generale della serata, nel pomeriggio, aperta al pubblico. Attesa delusa per tanti fans che sperano di rivedere all'opera i loro beniamini.

**RADIO E TV** Piazza Colombo vive la sua ultima giornata da grande studio radiofonico: [illegible] [illegible]xipullman di Radiodue e Stereo Due va in onda, dalle 17,36, «Tutto Sanremo minuto per minuto» con Nino Frassica, Daniela Conti, Mario Marenco e Giorgio Bracardi; dal pullman a due piani di Radio Stereo 103 viene trasmesso «Qui Sanremo 1991» (ore 9-12; 13-20); trasmettono in [illegible] al pubblico anche le postazioni di Radio Sanremo (su [illegible] vecchio pullman) e di Radio Liguria International. Da Portosole, sul lus[illegible] yacht «Maxim's de Mers», va in onda (ore 18,30), su RaiDue in televisione, «Rock Cafè» con collegamenti, interviste e piccoli dibattiti con i protagonisti di questo Festival.

**DOMENICA IN** Va in onda domani pomeriggio, dalle 14, dello stesso teatro Ariston dove si sta svolgendo il Festival in collegamento con lo studio centrale a Roma. A Sanremo, dove ci [illegible]ranno 150 ragazze «pon pon» tutte selezionate in Riviera, sfileranno i protagonisti della lunga galoppata canora. Chi è in possesso del biglietto d'invito (ormai quasi introvabile) dovrà essere in teatro entro e non oltre le 13,30.

**DIVIETI E PARCHEGGI** Via Matteotti, dove si trova il teatro Ariston, sarà chiuso al traffico alle 19,30 di questa [illegible] sino al termine della serata festivaliera. Parcheggi vietati, oltre che in piazza Colombo, via Matteotti, via Palazzo, anche in via Mameli (lato levante) dalle 14 di oggi e in piazza Mameli, nel parcheggio Aci, dalle ore 18. Funzioneranno come parcheggio custodito e a pagamento (lire [illegible] all'ora) [illegible] piani dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi.

**TAXI** [illegible] [illegible] Numeri utili per chiamare un taxi: 541.464 (Radiotaxi), 505.070, 667.899, 572.202, 572.203, 572.233. A Portosole funziona, per il Festival, un servizio elicotteri per l'aeroporto di Nizza e le principali città dell'Italia settentrionale (tel. 010-319.268 e 0333-754.124).

[illegible] Non esiste ancora, ma c'è [illegible] chi lo propone: [illegible] itinerario, ad uso e consumo dei turisti, sui luoghi «storici» [illegible] manifestazione ormai ultraquarantennale. Già indicati i punti strategici principali: il casinò dove il Festival è nato nel 1951 e vi ha dimorato fino al 1975 nel vecchio Salone delle Feste in stile liberty (oggi distrutto e sostituito da un anonimo salone per le slot machines); il teatro Ariston che ha ospitato la manifestazione dal 1976 al 1989 e dove è tornata quest'anno; il Palafiori, in Valle Armea, sede della faraonica edizione [illegible], [illegible] episodio unico della [illegible] festivaliera; la storica Villa Zirio, ex residenza del kaiser di Germania, oggi sede dell'Assessorato al Turismo, quartier generale sanremese della manifestazione; naturalmente l'Hotel Savoia, oggi chiuso e in stato di semiabbandono, dove il 27 gennaio 1967, in una camera della «dependance», [illegible] [illegible] Luigi Tenco.

### NOTTE & [illegible]TE

Notte di lunghe attese, per sapere i risultati, per mangiare gli spaghetti e per una partita a carte [illegible] gli amici. Notte di pa[illegible] e notte [illegible] maltempo dopo una giornata g[illegible] segnata dalla pioggia, alla faccia del clima della Riviera. Notte di tuoni e lampi di Aragozzini, nel dopo-Rod Stewart.

**I capitomboli.** Inciampa il computer che doveva dare i responsi delle novità con tempi veloci che più veloci [illegible] si può. I tempi si dilatano a dismisura: i [illegible] dei giovani «promossi» si sanno solo a notte fonda. Inciampa una valletta che deve posare in fotografia vicino ad Adriano Aragozzini, premiato nel concorso Lady Festival alla discoteca Odeon. La ragazza inciampa sui tacchi e arrossisce. Un rossore che ricorda le vampate [illegible] Andrea Occhipinti du[illegible] la serata. Inciampano a tavola anche nello staff dell'organizzazione: nel dopocena [illegible] bottiglia di bianco [illegible] rovescia [illegible] commensali facendo strage di giacche. Poco male, fuori sta piovendo, nessuno [illegible] accorgerà di nulla.

**Spaghetti e ricordi.** Il servizio più veloce della nottata è per il patron Aragozzini che alle due e [illegible] rispolvera grinta e dialettica da grande intrattenitore. Arriva Sergio Bernardini, quello della Bussola. Parlano

dei vecchi tempi. «Quante battaglie. Quella volta di Jerry Lewis che si stava fissando i termini [illegible] contratto. C'era una gran fretta di concludere, tanto da non andare troppo per il sottile sul prezzo. Era il '72: ci accordammo [illegible] cinquantamila dollari. Troppa fretta». Buon ritmo anche a tavola. [illegible] chiude con melone e tiramisù. [illegible] buonanotte arriva dal maestro Claudio Pistocchi, tromba «eccellente» della musica italiana: «Si va a nanna ragazzi, per me le prove incominciano alle 8». U[illegible] manciata d'ore.

**Non solo musica.** Certo la musica è importante, ma conta [illegible] più ritrovarsi: «E' questo [illegible] bello del Festival, tante le facce conosciute» dice Sergio Bernardini. «C'era una partita a carte, uno scopone in programma con Sandro Ciotti e altri amici: c'è stato un forfait. Peccato, sarà per la prossima volta». La settimana del Festival è lunga.

**Peace and love.** Pace e amore. Magliette gialle e slogan da «gradinata sud» in piena notte: pace batte guerra [illegible] a [illegible]. Ma nel team del quarantunesimo Festival c'era chi [illegible] credeva già da prima dell'annuncio. Tra gli addetti [illegible] lavori, non si contano i medaglioni con il simbolo della pace. E ora, a qualsiasi ora, tutti li sfoggiano con grande soddisfazione.

**I senza Festival.** In provincia di Cuneo ci sono duemila famiglie che non ricevono programmi tv e quindi non vedono il Festival. Ne giunge notizia anche in Riviera. Non c'è bisogno [illegible] andare tanto distante: per molti dipendenti di bar, ristoranti e pizzerie di Sanremo «il Festival vuol dire soprattutto straordinari fino a notte fonda». Le canzoni le ascolteranno più in [illegible].

Successo personale della diciannovenne Maria Pia Biscotti

# La rossa seduce con Doxa

*E' nata e vive a Camogli. Non ha ancora le idee chiare, ma vuole fare spettacolo*
*Il confronto con la Fenech si è risolto a suo favore, malgrado qualche papera*

[illegible], Maria Pia Biscotti? «Una rossa che farà carriera». Lo hanno sentenziato molti giornalisti presenti al festival. Ma chi è Maria Pia Biscotti? Ar[illegible] come nasce, dove vive, che aspirazioni ha per [illegible] futuro, che [illegible] vuol diventare?

Sino a tre giorni fa nessuno la conosceva, o quasi. Poi grazie alla Doxa ed al 41° Festival di Sanremo è diventata popolare.

Maria Pia è una bella ragazza dai capelli rosso-tiziano. Ha quasi 19 anni, ligure, è nata e vive a Camogli. Sta frequentando con profitto l'ultimo anno del liceo. Tra i suoi hobby c'è la pittura, lunghe passeggiate sulla spiaggia, alle Cinque Terre e nel meraviglioso golfo di Portofino.

Il futuro? «Mi sto guardando attorno - dice -, il mondo dello spettacolo sinceramente mi affascina. Da ragazzina dicevo a tutti che mi sarebbe piaciuto fare l'architetto o l'arredatrice. Oggi ci metto anche l'arte: presentatrice, indossatrice, top model, attrice. Tutte professioni stuzzicanti. Ringrazio chi crede in [illegible] e mi ha dato [illegible] grande opportunità di fare in qualche modo parte dell'affascinante mondo del festival della canzone italiana. Una grossa opportunità. Dopo staremo a vedere».

Maria Pia Biscotti

E' lei che ogni sera appare in video per i collegamenti festival-Doxa. Durante [illegible] prima serata se l'è cavata brillantemen[illegible]. Pronta, decisa, emozionata [illegible] non troppo, buona dizione, essenziale nell'esposizione.

Un confronto a distanza Milano-Sanremo tra lei e l'affascinante Edwige Fenech è stato inevitabile.

Risultato? La [illegible] è stata promossa a pieni voti.

La seconda serata [illegible] Pia Biscotti, invece, ha preso anche lei diverse papere. Dopo aver intervistato un megadirigente della Doxa, tentato di spiegare [illegible] funzionamento della votazione delle canzoni e ridare la linea [illegible] teatro Ariston, a Edwige e Andrea Occhipinti se n'è uscita con questa frase: «Siamo tutti uguali, sbagliamo, siamo tutti umani».

Quasi [illegible] «passaggio di testimone» di papere inevitabili che la signora Fenech, visibilmente, non ha gradito.

Il curriculum di Maria Pia [illegible] [illegible] molte pagine bianche. Data la giovane età come potrebbe essere diversamente? Sta muovendo i primi passi nel mondo delle fotomodelle. «Il momento più bello - dice - a parte [illegible] festival, [illegible] [illegible] quando ho partecipato da Montecatini alla trasmissione Raiuno "Sette vizi capitali". E' stato il mio vero debutto, [illegible] affascinante impatto con il pubblico».

Con [illegible] sua prorompente bellezza rappresentava il «vizio della gola».

Stasera in televisione tra la «rossa» della Doxa ed Edwige Fenech, presentatrice ufficiale del 41° festival, ci [illegible] l'ultimo confronto. [r. b.]

Mattina, pomeriggio, sera: davanti al Teatro Ariston la ressa dei curiosi non accenna a diminuire

# Rapido sondaggio per capire chi vincerà

# SARA' DUELLO

## *Cocciante e Masini i grandi favoriti della finalissima Ma i pronostici lasciano chances anche [illegible] Renato Zero*

SANREMO. E' il festival dei primati. Qualcuno dice anche della «follia rivoluzionaria [illegible] fortunata» di Adriano Aragozzini. Certamente [illegible] Sanremo 91 passerà [illegible] storia per caratteristiche irripetibili. Per [illegible] pio è l'unico, in 41 anni [illegible] storia, iniziato nel mezzo [illegible] una guerra. Il primo festival che ha avuto il coraggio di dire «no» ai capricci [illegible] [illegible] superstar rispedendo a casa Rod Stewart senza farlo esibire al grido di «L'Italia [illegible] è più una colonia dei cantanti stranieri».

[illegible] vincerà questo Sanremo dei record? Quale canzone stanotte sarà incoronata regina del 41° festival? Sul podio saliranno i cantautori, i melodici [illegible] le giovani leve? Fare pronostici è sempre difficile. Soprattutto quest'anno che per assegnare il titolo di [illegible] regina» è sta[illegible] mobilitata la Doxa.

La «Borsa di Londra» dà vincenti, con pari possibilità, Marco Masini [illegible] Riccardo Cocciante [illegible] le canzoni «Perché lo fai» [illegible] «Se stiamo insieme». Subito dietro «Spalle al [illegible] di Rena[illegible] Zero.

[illegible] cosa dicono, [illegible] pensano, qual è il «Totofestival» dei cantanti in gara, dei veri e unici protagonisti del Sanremo 91?

Molti, soprattutto per scaramanzia, non hanno voluto rispondere. Altri, invece, [illegible] [illegible] lasciati andare in confidenze.

Loredana Bertè, per esempio, mettendo da parte [illegible] sua divisa [illegible] «pantera del palcoscenico», sempre pronta a graffiare, ha avuto parole molto belle per la canzone «Spunta la luna dal monte». Dopo aver fatto una breve sintesi [illegible] vari colleghi in gara ha affermato [illegible] decisione: «Per me vince Pierangelo Bertoli».

Grazia Di Michele, sensibile interprete a Sanremo della can[illegible] «Se io fossi un [illegible] vedo molto bene Gianni Bella. «Il testo di La fila degli oleandri è molto musicale. [illegible] affascina. Non mi meraviglierei se vincesse». Mariella Nava punta su Minghi. Amedeo quest'anno canta al festival «Nenè».

E gli interpreti giovani, i fa[illegible] «debuttanti» c[illegible] sono approdati per [illegible] prima volta sul palcoscenico magico [illegible] teatro Ariston?

Giovanni Nuti, molto apprezzato anche [illegible] la [illegible] canzone è stata eliminata, [illegible] certo che il disco di «Renato Zero [illegible] il più venduto».

[illegible] complesso Timoria, che ha presentato il brano «L'uomo che ride», ha addirittura formulato la classifica dei primi tre. «Nell'ordine - hanno detto - pri[illegible] Masini, secondo Cocciante, terzo Jannacci».

[illegible] «Totofestival» non poteva [illegible] il giudizio di Paprika-Debora Caprioglio. «Quest'anno il festival - ha detto la pupilla di Tinto [illegible] - mi è piaciuto più delle precedenti edizioni. [illegible] dipendesse da me darei la [illegible], ex aequo, a quattro cantautori: Cocciante, Masini, Jannacci e Zero. Le loro canzoni, per motivi diversi, mi fanno venire i brividi».

E la gente che da giorni all'Ariston segue il «festival in diretta»? Elena, [illegible] anni, segretaria presso uno studio notarile di Imperia: «Lo so che sarà impossibile pe[illegible] "Sbatti ben su del be bop" dei Ladri di biciclette l'ho [illegible] così orecchiabile che [illegible] farei vincere. Oltretutto darei un premio speciale alla simpatia dei [illegible] musicisti capeggia[illegible] da Paolo Belli».

Dodo Goya, [illegible] jazzista sanremese, non ha dubbi: «Enzo Jannacci è il migliore. Comprendo che la sua [illegible] può [illegible] un pugno allo stomaco, però è veramente [illegible] fotogra[illegible] della nostra Italia».

Angela e Mario, [illegible] coppia di pensionati piemontesi: «Noi siamo per la melodia e la canzone italiana. Abbiamo molti dischi [illegible] Claudio Villa, Tajoli, e ben [illegible] 45 giri di Nilla Pizzi. Quest'anno a Sanremo [illegible] [illegible] tante novità, non sembra neppure di essere al festival. Il premio lo daremmo alla [illegible] Oggi sposi di Al Bano e Romina. Non è bellissima, però ci sembra la più vicina [illegible] nostri gusti». Piercarlo e Loredana, studenti di quinta ginnasio: «Per noi al festival ci [illegible] [illegible] ancora troppi matusa, cantanti che possono benissimo piacere ai nostri genitori, ma molto meno ai giovani della nostra età. Chi vincerà? Se fossimo in giuria daremmo 10 [illegible] lode a Paola De Mas ed alla canzone Notte di Periferia». [r. b.]

Bonnie Tyler e Minghi durante le prove al Teatro Ariston

## TOTO CUTUGNO, IL [illegible]' GETTONATO DAI LETTORI

SANREMO. *Tentazione [illegible]stibile: chiamare al telefono [illegible] big del piccolo schermo, [illegible]polizzarlo per qualche minuto, parlargli come [illegible] un amico senza il filtro [illegible] video.*

*«Piacere Raiuno» [illegible] «La Stampa» hanno reso possibile il sogno. Per quattro giorni, ogni pomeriggio, per un'ora, gli eroi [illegible] talk-show di mezzogiorno sono stati protagonisti, dalla nostra redazione sanremese, di [illegible] colloquio, sul filo del telefono, [illegible] i lettori.*

*Il numero «506.585» è davvero diventato rovente. La parte del leone l'ha fatta Toto Cutugno. C'era da aspettarselo. Discusso forse, [illegible] popolarissimo. Alla serie di «bravo», «bello», «sei bravissimo» si [illegible] aggiunte, qua e là, domande più pepate. «E' vero che Occhipinti ti ha rubato il posto di presentatore del Festival?», ha chiesto Maurizia. Fa l'impiegata [illegible] Loano, l'ha letto [illegible] un settimanale [illegible]. E c'è il rischio che abbia ragione. Il buon Toto non glissa: «Aragozzini mi avrebbe voluto, altri no», risponde.*

*E ancora: «C'è davvero un flirt con [illegible] Marchini?», chiedono da Cuneo. Totò ride ma non troppo: «Con Simona lavoriamo benissimo, faremo altre cose insieme, [illegible] sono sposato da 25 anni con mia moglie Carla [illegible] ne sono innamoratissimo». «Perché non ti fai operare al naso?», chiede Marcella da Ventimiglia. «Senza questo naso non [illegible] più io», ribatte. «Quando vincerai il Festival dopo tanti secondi posti», domanda [illegible] piccola Simona da*

*Alessandria. E Totò ricorda che lui [illegible] Festival lo ha già vinto, nel 1980. «Ma erano anni duri per il Festival e non se ne ricorda nessuno».*

*Cutugno, sempre lui, anche quando al telefono rispondeva la Marchini. «Simona, mi mandi un disco di Cutugno?», ha chiesto Sara, [illegible] anni, da La Spezia. Difficile spiegare che i dischi di Cutugno non [illegible] [illegible]: «Me li chiede [illegible] [illegible] di gente. Mi sa che Totò abbia messo in giro la voce che li ho davvero io, [illegible] lui non me ne ha mai regalato uno». La Marchini alla cornetta [illegible] a suo agio. Quanti suoi personaggi recitano sul filo di un telefono? A cominciare dalla centralinista di «Quelli della notte». «Arbore è davvero così bravo?», le chiedono. «Molto di più perché ha [illegible] idee [illegible] con lui [illegible] fa spettacolo vero», dice la Marchini stupitissima quando scopre che l'interlocutore [illegible] [illegible] doganiere francese che la segue, tutti i giorni, da Mentone. «Sei sposata», chiede un altro. «No, [illegible] divorziata»? «E quando ti sposi [illegible] [illegible]. «Quando qualcuno mi vorrà, ma ormai mi [illegible] che resterò signorina e zitella», risponde l'attrice. L'interlocutore riattacca apparentemente soddisfatto: [illegible] ha detto il nome, [illegible] ha spiegato che faceva [illegible] meccanico e telefonava addirittura da Sassari.*

*Qualche piccola «cattiveria» [illegible]he al compassato Piero Badaloni. La più sottile gliel'ha riservata Marzia, che si è definita signora di mezza età: «Non invidia un po' Emilio [illegible] che ha un telegiornale tutto suo su Italia Uno?». Imperturbabile nel [illegible] no, Badaloni, lo [illegible] stato anche di fronte ad un'altra frecciata, tutta sanremese, quella di Marika, 38 [illegible] «Non ti senti [illegible] po' schiacciato dalla popolarità di Cutugno e della Marchini?». «Assolutamente no, ognuno ha i propri spazi [illegible] [illegible] [illegible] sono un attore. Resto [illegible] giornalista».*

*Lunedì, al telefono, [illegible] esordito Staffan De Mistura, il diplomatico svedese in forza a «Piacere Raiuno». La pace nel Golfo non c'era ancora. Domanda quasi d'obbligo: «Conosci Saddam Hussein?», ha chiesto Francesco, tredicenne [illegible] Savona. De Mistura non si è scomposto: «No, non ho [illegible] avuto a che fare con lui. Ma ho conosciuto tanti iracheni. Brava gente. Questa guerra di sicuro [illegible] la volevano».* [b. m.]

## [illegible] [illegible] [illegible] MAGHI I NOMI DEI VINCITORI

SANREMO. *L'unico [illegible] di non [illegible] smentito dai sondaggi della Doxa è il mago [illegible] Arcella, che ha annullato tutti gli appuntamenti della sua agenda (ha uffici sia [illegible] Roma [illegible] ad Avellino) per ribadire le sue previsioni festivaliere direttamente a Sanremo. Intervistato da radio e televisioni locali, dopo l'intervento a «Mixer Cultura», ha ripetuto [illegible] [illegible]vinzione sempre più forte: «Vincerà Riccardo Cocciante. La mia sfera magica non sbaglia mai: pronunciando [illegible] [illegible] nome, gira sempre a destra, la direzione simbolo della positività. Ciò significa che il successo è assicurato».*

*Il veggente avellinese, presidente dell'Associazione maghi d'Italia, si è sbilanciato pure sul secondo classificato: «Sarà Amedeo Minghi, anche se alcu[illegible] segnali non [illegible] ne danno la certezza assoluta».*

*Molto cauti, invece, i due «maghi» sanremesi che, tradizionalmente, formulavano previsioni, spesso confermate dai risultati. Francesco De Barba, che, anche in questa edizione, assiste al Festival nelle primissime file (quelle da un milione e duecentomila lire per le quattro serate), ha predetto a Umberto Tozzi: «Ti piazzerai nelle primissime posizioni».*

*Claudio D'Agnone preferisce invece non azzardare previsioni dettagliate «perché quest'anno mi sono concentrato su altri obiettivi professionali». Alla fine, comunque, si lascia sfuggire un nome [illegible] sorpresa, quello di Gianni Bella, precisando però di [illegible] aver ancora ascoltato la sua canzone. Sottolinea: «Mi è saltato agli occhi il [illegible] manifesto passeggiando in corso Imperatrice, e ho avuto una netta sensazione di positività».*

*Precisa, comunque, a scanso di equivoci: «Non si tratta di [illegible] pronostico, ma soltanto di un'impressione senza [illegible] supporto dei riti e delle consultazioni che [illegible] svolgono normal[illegible] in questi casi. Come semplice osservatore del Festival, mi piacciono Cocciante, Zero, Masini e Mietta».*

*Se le previsioni [illegible] cantanti sono facilitate dagli umori della gente [illegible] dal curriculum dei protagonisti, quelle legate [illegible] Lotteria, abbinata per [illegible] prima volta al Festival, dipendono dalla fortuna.*

*Dove finiranno i due miliardi del primo premio, il miliardo e mezzo del secondo e i mille milioni del terzo? I «maghi» non si sbilanciano. Sanremo e la Liguria in generale non [illegible] mai state molto favorite nelle grandi lotterie nazionali. Il Festival sarà capace [illegible] invertire le tendenze?* [g. mi.]

Simona Marchini al telefono nella nostra redazione di Sanremo

La troupe si trasferirà da lunedì [illegible] Bergamo. Per il biglietto d'invito il pubblico ha fatto code di due ore

# Il Circo di «Piacere Raiuno» ha già fatto le valigie

## *Il trio Cutugno-Marchini-Badaloni ha lasciato ieri la postazione sanremese*

SANREMO. «Piacere Raiuno» ha smantellato, ieri, il [illegible] quartier generale sanremese. Il primo spicchio del grande circo televisivo-festivaliero a chiudere i battenti. Li riaprirà lunedì in Lombardia, a Bergamo, dove trascorrerà la propria settimana alla scoperta della provincia italiana, in un'atmosfera certo più tranquilla [illegible] quella, fr[illegible] [illegible] stressante, della Sanremo del Festival. Poi, da lunedì 11 marzo, l'approdo in Piemonte, a Cuneo. Una delle ultime tappe del lungo tour attraverso l'Italia del trio Cutugno-Marchini-Badaloni che toccherà ancora, nei prossimi mesi, Cosenza, Cagliari, Siracu[illegible], San Marino (unica puntata all'estero, si fa per dire), Lecce, quindi Capri.

Un viaggio alla scoperta dell'Italia. Anzi delle due Italia, quella del Nord e quella [illegible] Sud. Una divisione che «Piacere Raiuno» sembra aver annullato. Simona Marchini, ad esempio, non è d'accordo: «Mi parlavano tutti del Nord, freddo e distaccato. Ma qui ho trovato gente entusiasta, caldissima, affettuosissima. A Pordenone ci hanno assediati perfino [illegible] albergo. Nord o Sud, [illegible] passione è uguale», dice l'attrice romana, [illegible] prima, ieri, ad aver lasciato Sanremo perché stamane, a Roma, l'attende il settimanale appuntamento radiofonico [illegible] «Black-out», trasmissione cui partecipa ormai da cinque anni perpetuando la figura dell'ingo[illegible] telefonista [illegible] «Quelli della [illegible].

«Piacere Raiuno» a Sanremo non ha fatto eccezione. Il clima è stato quello di sempre, anche in una città, tutto sommato, smaliziata in materia. Caccia al biglietto d'invito, ad un certo punto diventato introvabile come quello del Festival; code anche di un paio d'ore per entrare nel teatro, non grandissimo (circa [illegible] posti), che non poteva accontentare tutti. Un merito, la [illegible] - che per il secondo anno consecutivo ha scelto come base Sanremo nella settimana festivaliera - l'ha senz'altro avuto: quello di rip[illegible] la «febbre» della [illegible] festazione, sia pur indirettamente, nel vecchio casinò che, fino al 1975, era stato lo scenario indiscusso della rassegna canora.

A pochi metri dal [illegible] da cui [illegible] trasmissione è andata in onda c'era il vecchio Salone delle Feste, quello dove il 29 gennaio 1951, con una platea di gente al tavolo che cenava, partì l'avventura [illegible] Festival con pochi cantanti in palcoscenico e pochissimi giornalisti in sala.

Un «c'era», perché quel salone, oggi, non c'è più, inghiottito da una ristrutturazione che ha cancellato [illegible] fetta di storia cittadina. [b. m.]

## LA [illegible]ORA DELLE TELECAMERE

SANREMO. *A pilotare la macchina [illegible] «Piacere Raiuno» [illegible] Mimma Nocelli, regista della trasmissione. E' lei la maggior protagonista, dietro le quinte, di un appuntamento quotidiano che il pubblico identifica, quasi sempre, solo con i [illegible]duttori che appaiono sul video. Ma l'anonimato, al di fuori degli addetti [illegible] lavori, non sembra un problema eccessivo per la Nocelli: «Questa di Piacere Raiuno è [illegible] splendida esperienza, soprattutto per [illegible] [illegible]bilità che offre di lavorare tra la gente. Gli studi televisivi [illegible]no attrezzatissimi, ma un po' surgelati, se mi passate l'espressione. In teatro, invece, [illegible] possibilità [illegible] un contatto diretto [illegible] il pubblico è davvero gratificante. Non lo avrei detto prima, né avrei pensato di sviluppare [illegible] mia esperienza televisiva proprio in teatro, anzi in decine di teatri italiani».*

*Mimma Nocelli è una regista televisiva un po' atipica. E' arrivata al piccolo schermo da altre esperienze, soprattutto nel cinema documentario. Con la televisione ebbe il suo primo contatto di lavoro [illegible] decina di anni fa con «L'altra domenica» di Renzo Arbore. Non in cabina di regia, però, [illegible] [illegible] intervistatrice. Capita, con Arbore, di stravolgere i ruoli originari. Poi si rituffò nel cinema per molti anni.*

*«Piacere Raiuno» è il suo primo, vero impegno da regista televisivo a tempo pieno. [illegible] le soddisfazioni finora [illegible] [illegible] mancate.* [b. m.]

*«A letto con il nemico». Patrick Bergin e Julia Roberts sono gli interpreti principali del thriller diretto da Joseph Ruben. Il film, rimarchevole successo Oltreoceano, è in prima visione all'Astor di Savona e Olimpia di Genova*

*Christopher Lambert. E' il protagonista del fantascientifico «Highlander 2 - Il ritorno» dell'australiano Russell Mulcahy. Altri interpreti: Sean Connery e l'avvenente Virginia Madsen. Il film è in cartellone al Verdi 1 di Varazze*

## [illegible] AL CINEMA

**Chi[illegible]** — Tel. 820.409 — Ore 20,45 — Lire 32.000/23.000
**I due gemelli veneziani**
Stagione di prosa

**Aud. Monturb.** — Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

**[illegible]tor** — Tel. 824.588 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 8000/5000
**A [illegible] con il [illegible]**
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, [illegible] di [illegible] ritrovato [illegible] renità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' [illegible]

**[illegible] 1** — Tel. 825.714 — Orario: 16/18/22 — Lire 8000/6000
**Havana**
*di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90)* — Un freddo giocatore [illegible] poker e una romantica donna democratica uniti da [illegible] travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico**

**Diana 2** — Tel. 825.714 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
**Il mistero Von Bülow**
*di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

**Eldorado** — Tel. [illegible] — Orario: 15,30-18,40 22 — Lire 9000-6000
**Balla coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

**Filmstudio** — Tel. 386.322 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
**[illegible] Blues**
*di Pavel Lounguine con Piotr Mamonov, Piotr Zaitchenko (Urss-Francia '90)* — In una Mosca squallida il legame ossessivo tra un taxista dalla mentalità ristretta e un geniale sassofonista [illegible] N.V. 1h 48' [illegible]

**Jolly** — Tel. 850.570 — Orario: 15/16,30/18 [illegible],30/21/22,30
**Giochi [illegible] in [illegible]**

**[illegible]** — Tel. 850.542 — Orario: 15,45
OGGI RIPOSO

**[illegible]** — Tel. 40.253 — Or.: 20,30/22,30. Fest. 18,30/ult. 22,30. L. 8000
**Uno [illegible] porta**
*di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

**Ritz** — Tel. 40.427 — Orario: 20,30/22,30 fest. 16,30/ult. 22,30 — Lire 8000/6000
**Mediterraneo**
*di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

**[illegible] Ambra** — Tel. 51.419. Or. 20,10 22,20; fest. 16,30/18 — Lire 6000/4000
**Doppia [illegible]**
*di S. Locke con Theresa Russell, Jeff Fahey (Usa '90)* — A Los Angeles una poliziotta irreprensibile lavora adescando boss della malavita. Ma nell'intimo è tentata dal [illegible] di essere disonesta. N. V. [illegible] **Thriller**

**Astor** — Tel. 50.987 — Orario: 20/22,30 fest. 16 ult 22,30 — Lire 7000/4000
**[illegible], ho perso l'aereo**
*di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Cristallo** — Tel. 52.654 — Orario: 20; 22,15 — Lire 8000/6000
**[illegible]**
*di e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, E.Fantastichini (Italia '90)* — In una stazione ferroviaria di provincia l'arrivo di un ragazza in lite con il fidanzato stravolge la routine del mite vicecapostazione. N. V. 1h 30' **Comm. dramm.**

**Teatro Leo[illegible]** — Ore 21 — Lire 8000
**O cicion**
Per la stagione dialettale

**[illegible]** — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 ult. spett. — Lire 5500/4500
**Il tè [illegible] deserto**
*di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90)* — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. [illegible] Bowles. N.V. 2h 18' [illegible]

**O[illegible]** — Tel. 892.200 — Or.: 20,15-22,30 — Lire 8000/5000
**Nikita**
*di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90)* — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo**

**Lo[illegible]**
CHIUSO

**Perla** — Tel. 889.941 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
**[illegible]**
*di J. Muskor e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» ([illegible] '89)* — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric [illegible] ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

**Lux** — Tel. 564.506 — Or.: 21; fest. 15/17/21 — Lire [illegible]
**Atto [illegible] forza**
*di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa [illegible])* — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' [illegible]

**Comunale** — Tel. 647.023
[illegible]

**[illegible]** — Tel. 97.248 [illegible]: 15,30 17,30/20,30/22,40 — L. 8000/5000
**Highlander 2**
*di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico**

**Verdi 2** — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30 22,30 — Lire 8000/5000
**[illegible] America**
*di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90)* — [illegible] mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' [illegible]

**Va[illegible]** — Tel. 881.482 — Or.: 21; fest. 15/17/21 — Lire [illegible]
**Fantasia**
*produzione Walt Disney (Usa 1940 riedizione)* — Ispirati alla musica 7 episodi a cartoni animati: forme astratte, Topolino stregone, ippopotami danzanti. N. V. 2h **Cartoni animati**

**Ariston 1** — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 - Lire [illegible]
**La [illegible] del sorriso**
*di M. Ferreri con I. Thulin, D. Ruspoli, E. Cannavale (Italia '90)* — A Cattolica in [illegible] casa di riposo dall'inconsueta forma di veliero la spensierata vecchiaia di una coppia a dispetto delle istituzioni. N. V. 1h 39' **Comm. drammatica**

**Ariston 2** — [illegible]. 208.549 — Orario: 15,30/17,30 20,20/22,30 — Lire 10.000
**Alice**
*di Woody Allen con Mia Farrow, William Hurt, Joe Mantegna (Usa '90)* — Per cambiare la sua vita una donna di 40 anni pensa di tradire il marito. Le cure di un medico le mostreranno una realtà diversa. N. V. 1h 50' **Comm. dramm.**

**Augustus** — Tel. 568.910 — Orario: 15,30/18,40/22 — Lire 10.000
**[illegible] coi lupi**
*di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]

**[illegible] 1** — Tel. 586.419 — Orario: 15/17/18,50 20,45/22,30 — Lire 10.000
**Drugstore cowboy**
*di G. Van Sant con Matt Dillon, Kelly Lynch, J. Le Gros (Usa '90)* — 4 ragazzi sbandati nella provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in [illegible] di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' [illegible]

**[illegible] 2** — Tel. 586.419 — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
**[illegible]**
*di Barry Levinson con A. Quinn, E. Perkins, A. Mueller-Stahl (Usa '90)* — Il sogno americano di una famiglia [illegible] emigrati che si concretizza grazie allo slancio innovativo dei membri più giovani. N.V. 2h 07' [illegible]

**Grattacielo** — Tel. 584.403 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
**Mamma, ho perso l'aereo**
*di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90)* — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia**

**Instabile** — Tel. 592.625 — Orario: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000
**Il mistero Von Bülow**
*di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90)* — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico**

**Lux** — Tel. 564.691 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
**La casa [illegible]**
*di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90)* — Dopo una vita anticonformista, [illegible] anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' **Thriller**

**Manin** — Tel. 891.002 — [illegible]: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 — Lire 9000
**Uno sconosciuto alla porta**
*di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90)* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano [illegible] villa [illegible] abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller**

**Odeon** — Tel. 388.288 — Orario: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 — Lire [illegible]
**La [illegible]**
*di [illegible] Bellocchio con V. Mezzogiorno, C. Nebout, A. Seweryn (Italia '90)* — L'amore di una notte avuto con l'inganno provoca nella donna che l'ha subito una profonda ferita e la denuncia di violenza. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

**Olimpia** — Tel. [illegible] — Orario: 15/16,45/18,45 20,45/22,45 — Lire [illegible]
**[illegible] con il [illegible]**
*di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90)* — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller**

**Orfeo** — [illegible] — Orario: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
**Paprika**
*di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90)* — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 58' **Erotico**

**Palazzo** — Tel. 566.512 — Orario: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
**Mediterraneo**
*[illegible]. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90)* — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.**

**Universale** — **Palazzo dello spettacolo** Sala 1 - Tel. 582.461 — Orario: 15/17/18,45 20,30/22,40 - Lire 10.000
**Cartoline [illegible]**
*di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90)* — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' **Comm. dramm.**

**Universale** — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2 - Tel. 582.461 — Orario. 15/16,55/18,50 20,45/22,40 - Lire 10.000
**Highlander II - Il ritorno**
*di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' [illegible]

## GENOVA

**[illegible]** — Tel. 893[illegible] — Orario: [illegible] — Lire 32.000/22.000
**Il viaggio [illegible]**
*di Furio Bordon. Regia: Francesco Macedonio. La marionette di Podrecca - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.*

**[illegible]** — [illegible]: 20,30 — L.32.000/22.000
**I serpenti [illegible] pioggia**
*di Peter Olov Enquist. Regia: Franco Però. Interpreti: Elisabetta Pozzi, [illegible] Massimo De Rossi.*

**[illegible] Carignano** — Orario: 21 — Lire 11.000/10.000/8.000
**Na vacanza movimentà**
*Regia: Gianni Mangini. Interpreti principali: Germana Venanzini, Elvidio Melandri, Maira Gerbi, Vittoria Mazzoni.*

**In Sant'Agostino** — Tel. 247.0793 — Orario: 21 — L. 16.000
**Flight to [illegible]**
*Mimo e clownerie dall'Inghilterra. Compagnia The right size.*

## NUMERI UTILI

**TURNO NOTTURNO**
**Savona:** *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], tel. [illegible]
[illegible] *Comunale*, [illegible] 45164.
**Albenga:** *Comunale*, viale Martiri, [illegible]. 51701.
**Albisola Superiore:** [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible].
[illegible] *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 85.040.
**Borgio Verezzi:** *Cappelletti*, via Matteotti 159, telefono 610.469.
[illegible] *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 502.850.
**Ceriale:** *Neri*, lungomare [illegible] 63, [illegible]no 90.032.
**Finale Ligure:** *Richeri*, corso Europa 21, tel. [illegible].
**Loano:** *Comunale*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
**Millesimo:** *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.850.
**Noli:** *Monte Ursino*, corso Italia [illegible], telefono 758.936.
**Pietra Ligure:** *Finadri*, via [illegible] 14, tel. 628.035.
**Sassello:** *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
**Spotorno:** *Cirinei*, piazza Colombo 1, telefono 75[illegible]
**Vado Ligure:** *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
**Varazze:** *Comunale*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

**[illegible]**
[illegible]na: centralino unico [illegible] (anche da Varazze a Spotorno)
**Cairo:** centralino [illegible] (tutta la Val Bormida)
**Pietra Ligure:** centralino unico [illegible] (da Noli a Borghetto)
**Albenga:** 50348
[illegible]
**Laigueglia:** 49[illegible]
**Ceriale:** 90105

**OSPEDALI**

**PRONTO SOCCORSO**
[illegible] 460032
**Albenga:** 5451
**Cairo:** 504062
**Pietra Ligure:** 8430275/8439222
[illegible] 584027

**GUARDIA MEDICA**
*Notturna prefestiva e festiva:*
Distretto [illegible] Savona [illegible] (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 647777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
[illegible] di Altare [illegible]
[illegible] di Cairo 504062
[illegible] di Calizzano 79668/79697
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto [illegible] Arenzano 9127398
Distretto di Cogoleto 9183458

**CENTRO ANTIDROGA**
Centro solidarietà Il Faro, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, [illegible] 812.650.

**SEGNALAZIONE GUASTI**
**ACQUEDOTTI**
**Savona:** 829833
**Albenga:** 50272
**Cairo:** 503924
**GAS**
**Savona:** 862292
**Albenga:** 51285
**Cairo:** 504758
**Loano:** 668063
**ELETTRICITA'**
**Savona:** 820595
**Albenga:** 52327
**Cairo:** 504073
**Loano:** 668031

**TELEFONI**
Apparecchi normali e pubblici: 182

**AEROPORTI**
**Genova:** 2411
**Villanova:** 582919

**AUTOLINEE**
**Sar:** 540155
**Acts:** 827413

**TAXI**
Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi Savona** 827951/2

**FERROVIE**
**Savona:** 806969-806974
**Alassio:** 40113
**Albenga:** 50300
**Albisola:** 480688
**Borgio:** 610640
**Cairo:** 504189
**Celle:** 990843
**Cengio:** 554200
**Ceriale:** 90697
**Finale Ligure:** 692777
[illegible]
[illegible] 689610
[illegible] **Ligure:** 647656
**Quiliano-Vado:** 884141
**San Giuseppe di Cairo:** 518255
**Spotorno-Noli:** 745097
**Varazze:** 96540

**MERCATI**
**LUNEDI'**
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
**MARTEDI'**
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
**MERCOLEDI'**
Albenga, Sassello, Vado, Albissola S.
**GIOVEDI'**
Finale, Cairo e Noli
**[illegible]**
Celle, Laigueglia, Loano
**[illegible]O**
Alassio, Varazze, Pietra L.

**[illegible]**
**[illegible]**
**Pinacoteca civica:** via Quarda superiore 7, telefono 828601
**Museo del Santuario di N. S. della Misericordia:** telefono 879025
**Museo Cattedrale di Savona:** via Manzoni 11, telefono 825960
**Museo Archeologico:** fortezza Priamar, telefono 822708

**ALBENGA**
Biglietteria unica in via Rolandi Ricci, aperta tutti i giorni (dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18) ad esclusione del lunedì. Visite guidate, telefono 50331
**Museo Navale:** piazza San Michele
**Museo Romano:** piazza San Michele
**Museo Diocesano:** via dell'Episcopio
**Museo Paleografico:** palazzo Vecchio
**FINALE**
**Museo Civico del Finale:** piazza S. Caterina, telefono 690020
**GROTTE**
[illegible] 610150
**Toirano grotte della Val Varatella:** telefono 98062

**TURISMO**
Azienda [illegible] promozione turistica e di soggiorno:
[illegible] 820522-827805
[illegible] 40346.
**Albenga:** 50475
**Albisola:** 481648
**Andora:** 85796
**Bardineto:** 790013
**Borghetto:** 970314
**Borgio Verezzi:** 610412
[illegible]
**Celle:** 990021
**Ceriale:** 90270
**Finale:** 692581
**Garlenda:** 580056 - 580343
**Laigueglia:** 499191
**Loano:** 668044
**Noli:** 748931
**Pietra Ligure:** 645222
**Sassello:** 724020
**Spotorno:** 745128
**Varazze:** 97007
**Varigotti:** 698013

**PROTEZIONE ANIMALI**
[illegible]
Corso [illegible] Veneto 2/3 (telefono 824735). Orario: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

## IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

**TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI:** previsioni da Imperia: cielo nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, temperatura stazionaria, vento debole-moderato, [illegible] poco mosso.

**[illegible] IERI:** umidità relativa 70%, vento Nord Est 16 km/h, [illegible] poco mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1011 mb.

**[illegible] DI [illegible]**

| | max | min |
|---|---|---|
| Genova | 12 | 9 |
| Savona | 12 | 10 |
| Imperia | [illegible] | 11 |

**[illegible] ANNO [illegible] A [illegible]**
Max 17; min. 11.

Il [illegible] sorge alle 7,04 e tramonta alle 18,16. La **Luna** tramonta alle 7,25 e sorge alle [illegible] (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo [illegible] Portofino.

## GLI [illegible]

**[illegible]**
### Iniziativa per i disabili

La Comunità terapeutica «Il Gabbiano» che ospita fra Tovo, Pietra e Borgio 50 ragazzi disabili, organizza domani pomeriggio il «Carneval Show» (ore 15 [illegible] salone delle feste). La manifestazione è ideata dagli stessi ragazzi ospiti dell'Istituto.

**[illegible]**
### Un [illegible] di apicoltura

S'inizia oggi, presso la sala «Alga Blu» di Spotorno un corso di apicoltura. L'iniziativa, completamente gratuita, [illegible] dell'Associazione provinciale apicultori, in collaborazione [illegible] il Comune di Spotorno. Il corso terminerà il 5 aprile. Per informazioni telefonare allo 019-741.191.

**[illegible]**
### Firme per i licenziamenti

La Confcommercio e la Confesercenti di Savona ricordano agli associati che si potrà firmare ancora per tutto [illegible] mese [illegible] marzo per modificare la legge che disciplina il licenziamento individuale. Le firme possono [illegible] depositate nei Comuni di residenza.

**SOCIALISTI**
### Dibattito con Baget Bozzo

«I socialisti e la pace» è il tema della conferenza in programma oggi pomeriggio sabato alle 17 nella Sala Rossa [illegible] palazzo [illegible] IV a Savona. Partecipa l'eurodeputato Baget Bozzo.

**[illegible]**
### Un ciclo di incontri ad Albenga

Si conclude martedì [illegible] ciclo [illegible] incontri promosso ad Albenga dalla Confagricoltura. In discussione le economie delle colture ortofloricole e la commercializzazione [illegible] prodotti. L'appuntamento (ore 20,45) è alla sala riunione del Consorzio «Nuova Agricoltura».

## STATO CIVILE

**SAVONA 1° MARZO**

**MORTI.** Gulino Maria ved. Puglisi di 87 anni, residente a Quiliano; i funerali si svolgeranno con [illegible] diretto questa mattina alle [illegible]. Pesco Antonietta ved. Briano di 81 anni; i funerali sono stati fissati per oggi alle 8,30 nella chiesa di Lavagnola. Stradella Francesca [illegible] anni, residente a Quiliano; i funerali [illegible] diretti oggi alle 11 al cimitero [illegible] Quiliano. Bussi Maria [illegible] 64 anni, abitante a Savona; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella parrocchia di [illegible] Chiavella.

**MATRIMONI** Lavagna Piero e Piccardo Piera.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.** [illegible] **Ligure.** Il Comune di Finale Ligure [illegible] incarico ad un tecnico di realizzare l'indagine geologica relativa al piano particolareggiato [illegible] litorale. Il piano per la [illegible] F3 del sistema costiero, già votato [illegible] Consiglio comunale, senza quest'importante verifica rischiava di essere bocciato e la vicenda aveva [illegible]levato molte proteste da parte degli abitanti e di gruppi ambientalisti.

## [illegible]

**PIETRA [illegible]**
### *I migliori Dee-Jay*

Disc jokey d'eccezione questa [illegible] alla discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. L'animazione sarà di «Linus e digital boy». Inizio [illegible] 22. Sempre a Pietra Ligure «Party in discoteca» al «Deep», [illegible] Corallo [illegible] Italia. Il locale propone domani sera musica sudameri[illegible]. [illegible] house e techno invece al «Vetronero» sul lungomare Bado.

**FINALE LIGURE**
### *Il pianobar di Cioffi*

Il pianista Enzo Cioffi suona questa sera al ristorante piano bar «La Dolce Vita». Il locale, con molte specialità gastronomiche in menù, soprattutto pe[illegible] secondo ricette liguri, si rivolge ad un pubblico amante della soft music. Dopo la mezzanotte, degustazione di spaghetti. Il piano bar «La Dolce Vita» in via Drione, [illegible] a Finale Ligure [illegible] aperto al giovedì, al sabato e la domenica sera.

**LOANO**
### *Dove ballare il liscio*

Quattro possibilità per gli [illegible]ti del liscio e [illegible] genere dancing questa sera nei locali da ballo di Loano. La musica dal vivo con orchestre spettacolo è [illegible] programma, infatti, al «Saitta» (piazzale Marconi), al «Sirena» (lungomare Roma), al «Manhattan Inn» (corso Europa) e al «Bibiò Paradise» (piazzale Cadorna). In alcuni di questi locali si balla anche oggi e domani pomeriggio (ore 15). Domani [illegible] il «Manhattan Inn» inaugura la nuova gestione.

**VILLANOVA**
### *Birre e crêpes*

Una lunga serie di birre in bottiglia, da quelle tedesche a quelle inglesi passando per quelle olandesi, fanno della tavernetta «Sotto le stelle» di Villanova d'Albenga, sulla strada che porta a Coasco, un vero e proprio tempio della bevanda. E visto che non si può bere a stomaco vuoto il locale offre una lunghissima serie di crêpes, dolci e salate (ottime quelle [illegible] prosciutto e formaggio), hamburger, wurstel, salsicce alla brace e panini che privilegiano i prodotti [illegible] Nord Europa. Del resto proprietari e personale [illegible] olandesi anche [illegible] da anni trapiantati in Riviera. L'ambiente rustico e raccolto fanno di [illegible] le stelle» un locale adatto per le compagnie.

**ALBENGA**
### *Notte al cinema*

Visto [illegible] di pubblico del «Club del Giovedì», in cinema teatro Cristallo in viale Martiri della Libertà ad Albenga, replica oggi e domani il film «La Stazione» di Rubini.

Basket: scatta anche il girone finale della Promozione, con il Chiavari favorito

# L'Alassio promette riscatto

*Per il Vogue Sposa privo di Melgrati severo banco di prova con il Carrara. Stangata del Giudice sul Sestri Levante Il Riviera Savona cerca punti a Savigliano. Tra le ragazze rischiano Mobilcentro Loano e Green World Cestistica*

Il Centro Basket Sestri Levante insorge: l'ennesima pesante batosta (altri giocatori squalificati, oltre al fatto di dover disputare a porte chiuse il primo incontro casalingo, quello con l'Acqui, rivale diretta per la salvezza) rischia di vanificare gli sforzi della società di Sestri Levante per rimanere in serie B.

Reagire sul campo è difficile, soprattutto quando l'avversaria di giornata si chiama Elah Cus Genova. Chi invece veleggia a mille è l'Autorighi Chiavari, mentre da Vogue Sposa Alassio o Riviera Basket Savona sono attese prove convincenti dopo il doppio passo falso dell'ultimo turno.

Questa è la serie B maschile, mentre nel settore femminile tutto è ancora in continua evoluzione, con la Promozione che ha in programma la prima giornata dei playoff finali, con una classifica già ben delineata.

**B maschile.** L'Elah Cus Genova (punti 34), già favorito in partenza dato il notevole divario tecnico fra le due squadre, ha avuto dal Giudice sportivo un ulteriore vantaggio: infatti il Cb Sestri Levante (16) dovrà rinunciare agli squalificati Co..., Belloni, Lazzaroni e Falcone. Quattro assenti, per squadra di serie D che non sia l'Elah (i genovesi dispongono infatti di una panchina «lunghissima» e di 10 atleti che più o meno si equivalgono), un pedaggio troppo alto da pagare. Disco rosso, quindi, domani alle 17,30 in via Cagliari per i biancoverdi di Vittorio Vaccaro.

Turno non facile per la seconda in classifica, il Vogue Sposa Alassio (30): l'assenza di Silvio Melgrati, operato a un ginocchio, potrebbe quelche problema al coach Vallarino, così come il valore dell'avversario, il Carrara (24). I toscani, quarti in classifica, tenteranno il colpaccio per riavvicinarsi alla zona promozione, in casa (Borghetto S. Spirito, stasera alle 21) il quintetto del Vogue Sposa si è sempre fatto rispettare.

La squadra più in forma del momento è sicuramente l'Autorighi Ferrari Chiavari (22), in serie positiva da sei giornate. I chiavaresi di Beppe Regni proveranno a vincere ancora, stasera alle 21 a San Salvatore Monferrato, contro un quintetto in piena lotta per non retrocedere (16 punti). Galluzzo e compagni, vincendo, farebbero un favore sia ai «cugini» del Centro Basket, sia al Riviera (16) che parte favorito nella trasferta di stasera (ore 21,15) a Savigliano: i piemontesi, penultimi 10 punti, sono ormai virtualmente retrocessi, e quindi abbastanza demotivati.

Gli altri incontri della 6ª di ritorno: stasera alle 21,15 a Tortona, Voghera (22)-Cogoleto (0); domani alle 17,30 Valtarese (20)-Bra (20), alle 18 Acqui (20)-Lerici (18) e Viareggio (24)-Juniorcasale (28).

**B femminile.** Trasferta difficile per l'Auxilium Camisasca Genova (14) domani pomeriggio alle 17,30 a Lodi (20): le lombarde sono in lotta per le prime posizioni, e non vorranno lasciarsi sfuggire l'occasione di rimanere nella scia delle prime della classe, Broni e Ivrea.

**C femminile.** Nel girone A, liguri stasera in casa, quasi in contemporanea: alle 20,30 la Green World Cestistica Savonese (12) ospita il Collegno, alle 21 il Mobilcentro Loano (24) riceve il Fiorenzuola (18). La classifica in vetta non dovrebbe subire variazioni, poiché ben difficilmente le savonesi riusciranno a capovolgere un pronostico che le vede sfavorite.

Girone F: archiviate le polemiche dell'ultimo turno, il L.A. Gear Rapallo (16) si rituffa nel campionato rendendo la visita al Castelfiorentino, ultimo della classe due soli punti. Compito facile per le rapallesi di Cesare Gritti, partita da vincere per rimanere in quarta posizione.

**Promozione femminile.** Parte oggi il girone finale con una sola squadra che, al termine delle sei giornate, verrà ammessa alla serie C (la seconda disputerà uno spareggio contro la seconda della zona di Torino): favorito numero uno è il Basket Chiavari, che ha già una buona classifica di partenza. Per questa fase valgono infatti i risultati conseguiti durante la regular season.

Eccola: Basket Chiavari p. 12; Vallecrosia 8; Albatros Alassio, Amatori Genova, Dlf La Spezia e Maremola Pietra 6; Finale 4; Crdd La Spezia 0. E ora il calendario di questa prima giornata: oggi alle si gioca Vallecrosia-Dlf Spezia, alle 20,45 Basket Chiavari-Maremola Pietra. Domani alle 11 è in programma Amatori-Albatros, alle 18 Finale-Crdd Spezia. **[g. s.]**

## LE CHANCE DELLE LIGURI

**SERIE B FEMMINILE**

**AUXILIUM** quart'ultimo (14 punti: 7 vittorie e 12 sconfitte). Obiettivo salvezza. Possibilità: 30%.

**SERIE C FEMMINILE**

**L. A. GEAR RAPALLO** quinto (16 punti: 8 vittorie e 8 sconfitte). Obiettivo playoff. Possibilità: .

**MOBILCENTRO LOANO** terzo (24 punti: 12 vittorie e 4 sconfitte). Obiettivo playoff. Possibilità: 100%.

**GREEN WORLD CESTISTICA** terz'ultimo (12 punti: 6 vittorie e 10 sconfitte). Obiettivo salvezza. Possibilità: 75%.

**SERIE B MASCHILE**

**ELAH CUS GENOVA** primo (30 punti: 15 vittorie e 3 sconfitte). Obiettivo promozione. Possibilità: 100%.

**SPOSA ALASSIO** secondo (28 punti: 14 vittorie e 4 sconfitte). Obiettivo promozione. Possibilità: 75%.

**AUTORIGHI FERRARI** settimo (18 punti: 9 vittorie e 8 sconfitte). terzo posto. Possibilità: 40%.

**RIVIERA SAVONA** terz'ultimo (16 punti: 8 vittorie e 10 sconfitte). Obiettivo salvezza. Possibilità: .

**SESTRI LEVANTE** terz'ultimo (16 punti: 8 vittorie e 10 sconfitte). Obiettivo salvezza. Possibilità: 60%.

**COGOLETO** ultimo (0 punti: 0 vittorie e sconfitte). . Possibilità: retrocessione sicura.

## VOLLEY: ALBISOLA, VENDETTA?

*In Coppa di Lega l'unica squadra maschile rimasta in lizza è la Colombo, che ha passato il terzo turno benché battuta alla Marchesani dal Chiavari 3-1: aveva vinto all'andata per 3-.*

***B maschile.** In questa categoria come in tutti i tornei nazionali (eccettuata la A) scena le partite della 17ª giornata (quarta di ritorno). Nel girone A il Chiavari (p. 10) entra nella sfera delle «partite senza ritorno»: le 8 sconfitte consecutive, frutto di una serie di disgrazie da guinness dei primati (prima Reggioni, poi Porro, infine Stefano Tomà ko) accumulate nel 1991, possono dimenticate a patto che si riesca a prevalere in match quello di stasera sul parquet del debolissimo Olimpia Vercelli (2): non è pensabile che mezza squadra chiavarese possa tenere a un team praticamente già retrocesso.*

*Nel girone C l'Indumar Spezia (28) ha da far altro mai che stare attento a non scivolare in incontri casalinghi apparentemente banali (vedi stasera il Gasbarri Arezzo) e intascare il secondo posto che vale la B1. La Colombo (16) può aggiustare la media andando a vincere in casa del Foiano (4).*

***B femminile.** Può farcela stasera (villa Ormond 21) il Riviera Volley Sanremo (8) contro l'Emme.di.O Ivrea (18)? La risposta è positiva si pensa a cosa ha saputo fare la squadra di Biagio Di Mieri sette giorni fa, quando ha sfiorato la vittoria in casa della seconda in classifica. «L'importante è che le ragazze credano in se stesse - sottolinea il d.s. Enrico Chiavari - quando sono caricate psicologicamente c'è impresa che non possan compiere». L'importanza della gara è tale che le molte junior in squadra non si risparmieranno anche domani sono attese dalle finali regionali a Lavagna.*

*Da Sanremo a Genova ci sarà filo diretto: il Cus (10) gioca (Ippai 21) contro la Folgore S. Miniato e si può ipotizzare un aggancio delle ponentine alle goliarde. Il Cus di Mario Casablanca sta accusando più del previsto le e continua a perdere posizioni.*

***C1 maschile.** Il giorno della vendetta è arrivato: il Salvo Albisola (p. 30) aspetta (Palasport 21) il Vini S. Quirico Alba (20) con un misto di determinazione e di furore represso. Salomone e gli altri non han dimenticato quanto successo all'andata: gli albesi sono gli unici a potersi vantare di aver sconfitto la supersquadra di Pontacolone. «Ma il modo in cui ci sono riusciti - sottolinea il presidente Aldo Capello - ancora adesso mi fa avvampare di rabbia. Provocazioni, insulti e trucchi incredibili, come quello di far scattare i flash delle macchine fotografiche ogni volta che i nostri toccavano la palla. Alcuni dei miei abboccarono e si fecero squalificare. Noi tutti vogliamo una vendetta completa, però uscire dal piano sportivo». Il Villetta Genova (2) è in casa del Valdocco Torino (8), il Primizie Ceparana (16) sul del Murata Ivrea (14). Il Cus Genova (20) ospita (Ippai ore 18) l'Arti e Mestieri Torino (28).*

***C1 femminile.** girone A non resta che questa partita alla Maurina Imperia (8) per evitare la catastrofe; i due punti alla Ruffini (21) contro lo Sgeam Minano (12) obbligati. Nel girone D il Latte Tigullio Rapallo (32) è preoccupato dal dover viaggiare alla volta di Bardalone, dove lo aspetta il S. Marcello Pistoiese (14). I due derby liguri sono di diversa caratura: storia Genova 92 (16)-Sarzana (2) a Lago Figoi (20,30); incerto Bis... (14)-Italbrokers Genova (18) in via Vastato (18).*

**[d. s.]**

De Angeli (Albisola) visto da Ghiglione

## SPORT FLASH

### Il Ventimiglia domani a Pistoia

VENTIMIGLIA. Un viaggio senza speranza? «No, andiamo per pareggiare. Dobbiamo provarci», dice Francesco Radio, allenatore del Ventimiglia. I giallorossi domani il match sul campo della Pistoiese, approfittando del turno di riposo dell'Interregionale. Partita «proibita» perché la capolista, specie in casa, non concede nulla. Ma la classifica del Ventimiglia impone almeno di non arrendersi subito anche se il compito è difficilissimo. La squadra è partita ieri per la Toscana. Radio ha tutti disponibili con qualche incertezza per capitan Bosio, acciaccato. Se non ce la farà, potrebbe rilevarlo come libero Bencardino.

### Subito eliminata la rappresentativa

La rappresentativa Piemonte-Val d'Aosta-Liguria-Lombardia di Interregionale allenata da Chico Locatelli ha già lasciato il ritiro di Castrocaro Terme, dopo la doppia sconfitta e l'eliminazione dalla fase finale del Trofeo delle Speranze. Due i liguri impegnati il capitano Adamo del Ventimiglia e Caraudo della Pegliese, che non ha però potuto scendere in campo), sconfitta 2-0 contro Lazio-Sardegna-Umbria e 1-0 Emilia-Marche-Toscana.

**CICLOTURISMO**

### Imperia, a maggio il campionato italiano

IMPERIA. E' presentato il programma del Gran premio città d'Imperia, prova valevole per il campionato italiano di cicloturismo che si disputerà nel capoluogo il 4 e 5 maggio. Alla competizione, organizzata dal Pedale Imperiese in collaborazione col Comune, prenderanno parte più di 2000 atleti.

### Per Graja record mondiale

GENOVA. Brunello Graja, nuotatore genovese di origine ma tesserato per lo Sport club Malaspina di Milano, ha stabilito durante i campionati lombardi masters (categoria 60 anni) disputati lo weekend a Verolanuova (Brescia) il record mondiale ognivasca dei metri rana in 3'08"80.

Pallanuoto: oggi ad Albaro lo scontro tra Rari e Posillipo

# «La sfida più dura»

*Mistrangelo [illegible] la carica: «Match determinante, la classifica non conta»*
*Inizia un mese difficile. I tifosi savonesi e Fiorillo, il parere di De Magistris*

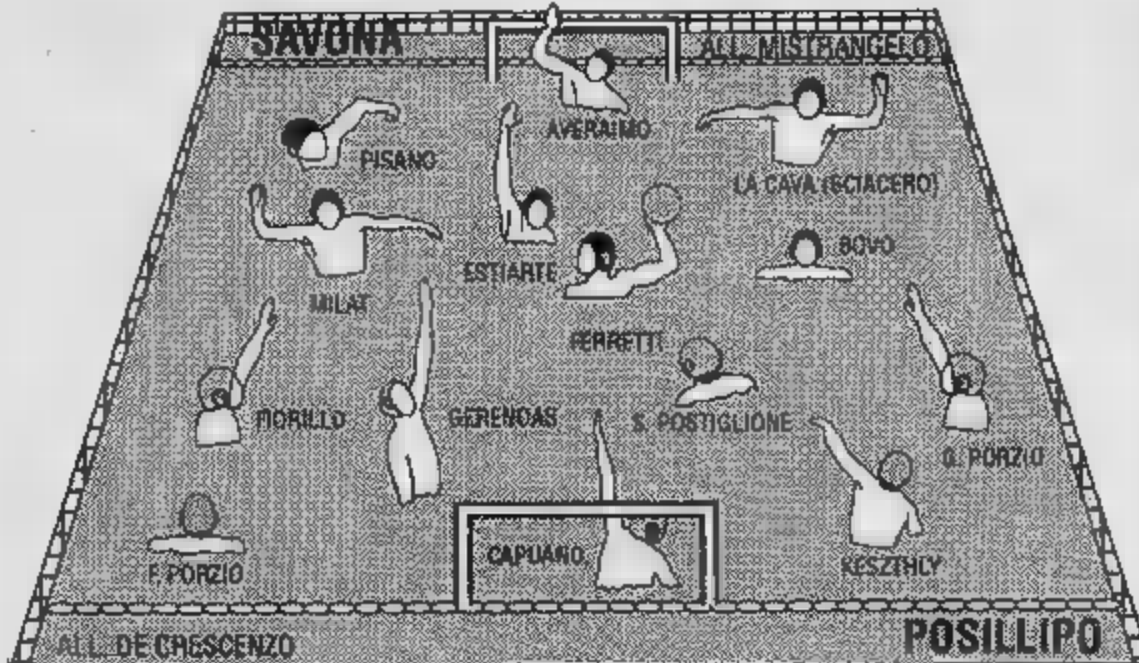
Sandro Bovo in splendida elevazione: la Rari cerca la sesta vittoria consecutiva

**SAVONA.** Assieme [illegible] Renzo Arbore e al panorama, è ciò che più [illegible] contributo a far [illegible]re Posillipo in Italia [illegible] nel mondo. E' una squadra di pallanuo[illegible] fortissima [illegible] rognosa, che negli ultimi cinque anni [illegible] vinto più di ogni altra. E che oggi in[illegible]a di nuovo la strada della Rari, che è poi quella dello scudetto. Ad Albaro alle 17,40, arbitri il fiorentino Dani e il carlofortino Grosso, ci saranno anche le radio commerciali savonesi (Sound, Riviera, Onda Ligure) e Alfredo Provenzali che presenta il match come «campo principale» della sua trasmissione sul campionato di pallanuoto in onda dalle 18,30 [illegible] Radiostereouno.

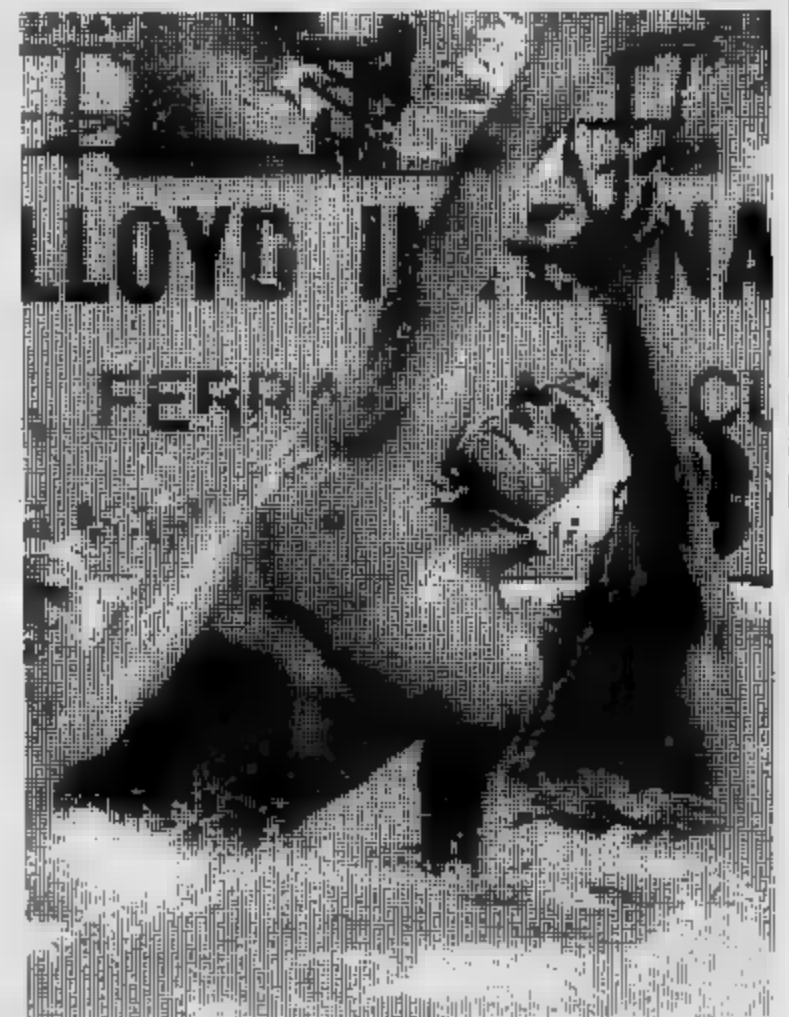
Le parti, rispetto a tante sfide del passato, sembrano invertite. Il Savona vola alla vertigi[illegible] media di 5 vittorie su altrettante gare, [illegible] Posillipo rema in retroguardia. Viene da [illegible] sconfitte consecutive: a Santa Maria Capua Vetere, a Milano con il Brescia (la più grave), in [illegible] contro l'altra attuale capolista, la Florentia. In quest'ultima, [illegible] partenopei sono saltati i nervi: brutale l'aggressione [illegible] fine gara [illegible] danni degli avversari, alla quale hanno preso parte anche molti tifosi.

Con queste belle premesse, Rari [illegible] Posillipo preparano il confronto. E c'è [illegible] più. Nelle file rossoverdi è tornato Mario Fiorillo. Il meno odiato dai savonesi, e non [illegible] caso. Dimenticando ogni forma di rispetto e dell'essere per di più il capitano della Nazionale, l'anno scorso l'asso azzurro inscenò una pantomima vergognosa a Savona poco dopo l'inizio [illegible] match tra i biancorossi e il Pescara. I tifosi della Rari hanno voltato pagina, ma il rischio è che oggi [illegible] sia verso [illegible] giocatore napoletano un'«accoglienza» in grado di arroventare [illegible] di più un clima già di per [illegible] caldissimo.

«Fate attenzione, nel Posillipo c'è chi sa sfruttare benissimo ogni appiglio per creare nervosismo». E' il messaggio, disinteressato ma non troppo, [illegible]i Gianni De Magistris tecnico della Florentia. Ne [illegible] qualcosa: sabato scorso i suoi hanno preso un sacco di botte. Aggiunge: «Il Savona ha un compito durissimo. A perdere la quarta gara consecutiva i partenopei proprio non ci staranno: la partita è assai più equilibrata [illegible] quanto lasci intendere la classifica».

Mistrangelo è sulla stessa lunghezza d'onda: «Sono perfettamente d'accordo con il collega toscano. Ma state tranquilli: nessuno di noi si illude che il Posillipo non sia più quello [illegible] una volta. Del resto basta guardarne i nomi, questa è una squadra tranquillamente in grado di arrivare al titolo italiano. E' quasi sempre partito piano, [illegible] senz'altro non accetterà di finire [illegible] [illegible] punti da noi senza combattere. Ci attende uno dei confronti più importanti dell'intera regular season».

Il tecnico della Rari allarga poi il campo: «Quella odierna è la prima sfida di un mese che sarà per noi [illegible] non decisivo al[illegible] assai importante». Dopo questa partita infatti la Rari sarà [illegible] casa della Roma, poi [illegible] Napoli di nuovo con il Posillipo per l'andata delle semifinali di Coppa Italia, quindi riceverà in corso Colombo la Florentia [illegible] la Canottieri Napoli. «Per [illegible] campionato, i [illegible] confronti con le rivali probabilmente più [illegible]ditate. Per la Coppa, una partita da [illegible] fallire assolutamente».

Sul match di Napoli era intanto sorto un piccolo «giallo». Sembrava che la Rari dovesse effettuare [illegible] trasferta giovedì 14, a [illegible] ore dal supermatch di Savona con la Florentia. Poi la società si è messa in contatto con la Federnuoto, e riuscirà con ogni probabilità a ottenere l'anticipo della gara a martedì 12, in notturna alla «Scandone».

Due battaglie [illegible] dieci giorni, dunque, con la truppa del generale De Crescenzo. Che [illegible] sarà priva del portiere De Gennaro, squalificato per due giornate. Ma attenzione: l'assenza non è poi così grave. Spiega ancora De Magistris: «Contro [illegible] noi si è alternato tra i pali [illegible] Capuano, un giovane su cui il Posillipo punta molto. Quindi [illegible] credo ci [illegible] grandi vantaggi per il Savona». Anche su questo punto Mistrangelo sottoscrive: «Non si tratta certo [illegible] uno dei cardini [illegible] nostri rivali. Per di più Capuano è assai bravo; è vietato credere di aver vita facile nel tiro a rete».

Il confronto, sul piano tecni[illegible] e agonistico, pullula di duelli. Fiorillo ritroverà Sciacero, «primo cambio» più che mai determinante oggi. Ferretti dovrà sudare a centroboa, dove potrebbe fare i conti con il nuovo [illegible]iero del Posillipo, Keszthely. Pisano, Bovo e La Cava andranno sulle piste dell'anguillesco [illegible] «duro» Stefano Postiglione. Estiarte sfiderà i «colpi proibiti» e la pressione dei fratelli Porzio e di Gerendas. E potrebbero alla fine decidere le «panchine»: le più affidabili, qualitative [illegible] grintose [illegible] tutta la pallanuoto italiana.

**Roberto Baglietto**

Promozione: molta attesa anche per Carcarese e Varazze

# E' giornata di derby

*Domani la capolista Cairese in casa di un'Albenga [illegible] assetata di punti*
*Vado e Alassio, [illegible] può fallire: tra i rossoblù grave forfait di Belvedere*

Belvedere del Vado visto da Ghiglione

Anticipo per la Sestrese. La squadra di Bodi riceve oggi a Borzoli (ore 15, arbitro Lorenzo Galletti di Spezia) il Pegino in un importante testa-coda. Domani, invece, due derby caratterizzano la sesta di ritorno. La capolista Cairese è impegnata al «Riva» contro l'Albenga, mentre [illegible] Vado di Campidonico, di nuovo alle prese con problemi [illegible] gioco, ospita l'Alassio.

Dopo [illegible] grosso exploit contro l'Argentina Arma, la Carcarese di Ferraro torna invece al «Corrent» contro l'Audace Campo[illegible]. Turno casalingo per [illegible] Varazze. La squadra di Castello dopo la sconfitta di domenica col Sanremo 80, cerca il riscatto contro l'Argentina Arma.

**Albenga-Cairese.** Due assen[illegible] di rilievo, una per parte. Non [illegible] in campo perché fermati dal giudice sportivo Buttu per i locali e Battiston [illegible] gli ospiti. Francesco Caviglia cerca [illegible] successo contro la prima della classe: «Noi [illegible] proviamo. Anche se giocheremo in formazione incompleta per squalifiche [illegible] infortuni, [illegible] convinto che fare[illegible] la nostra [illegible] partita, cercando di vendicare la sconfitta dell'andata».

Paolo Tonelli torna sul campo che gli ha dato grossi [illegible] Altri tempi. Il tecnico giallobIù commenta: «Lasciamo da parte i bei ricordi, e pensiamo ad amministrare il vantaggio sulle nostre concorrenti. Certamente la Cairese dovrà sempre lottare [illegible] grande determininazione vuole arrivare alla conclusione del torneo sola al comando. Dovremo quindi star molto attenti, senza peccare di presunzione. Credo comunque nel mio collettivo».

**Vado-Alassio.** Per i rossoblù l'imperativo è vincere per puntare [illegible] al nuovo girone di Eccellenza. Assente di rilievo tra i locali è [illegible] bomber Belvedere, che dovrà scontare due turni di squalifica. Commenta il vice presidente Biggi: «Certamente la squadra dovrà tirare fuori quella grinta che è mancata domenica ad Albenga. Il nostro obiettivo [illegible] [illegible] salto di categoria, traguardo che possiamo tranquillamente conquistare. Non credo che [illegible] Vado debba ad ogni costo centrare il [illegible] posto per accedere al nuovo campionato: potremmo passare [illegible] arrivando all'ottavo posto. Tutto dipenderà dalle retrocessioni dell'Interregionale».

L'Alassio cercherà di uscire dal Chittolina [illegible] almeno un pari che serva [illegible] stimolo alla squadra. Sostiene il d.s. Zenari: «I ragazzi sono caricatissimi. Lo stimolo arriva proprio perché l'incontro, oltre a [illegible] delicato per la classifica, [illegible] anche un derby in cui i pronostici sono dalla nostra parte. All'andata finì in pareggio, ma questa volta cerchiamo il colpaccio».

**Carcarese-Audace.** La classifica parla chiaro. Nove punti [illegible] distacco tra le due squadre sono un abisso. Ferraro [illegible] que [illegible] [illegible] pompiere: «Stiamo attraversando un buon momento, e la vittoria [illegible] Arma ha riportato entusiasmo». I biancorossi non potranno schierare [illegible] squalificato Cancellara.

**Varazze-Argentina.** Castello ha caricato [illegible] d[illegible] i suoi per questo delicato incontro. I nerazzurri hanno un buon reparto difensivo, ma sono carenti in avanti. Castello comunque ha in mente alcune novità. Commen[illegible]: «Non rivoluzionerò [illegible] formazione, ma qualcosa dovrò cambiare per cercare di risolvere i problemi dell'attacco».

**Roberto [illegible]**

## [illegible]' PRIMA, [illegible] E TERZA

*Gigi Ghigliazza torna domani sul campo di Millesimo, dove con la squadra giallorossa aveva conquistato un posto in Promozione. Il tecnico del Quiliano ha ancora molti amici nella [illegible]tadina [illegible] Val Bormida, ma sicuramente cercherà di uscire da vincitore dal Comunale.*

*E' [illegible] partita, questo «clou» di Prima categoria; aperta [illegible] ogni risultato. I locali di Parodi sono a una sola lunghezza dagli ospiti e cercheranno di superarli. La giornata numero 21 propone anche la stracittadina tra [illegible] Finale Ligure [illegible] la Finalborghese. I giallorossi [illegible] presidente Raffaele Rossi puntano al successo per rimanere in corsa per il passaggio [illegible] categoria, mentre ai giallobIù di Vignaroli basterebbe il pareggio.*

*L'Albisola farà visita alla capolista Imperia 87, mentre la Loanesi San Francesco, seconda della classe, riceverà il Bordighera. Nella [illegible] retrocessione spiccano le sfide Borgio Verezzi-Legino e S. Bartolomeo Cervo-Camerunese Saliceto.*

*In Seconda categoria girone B, la capolista Cengio sarà impegnata sul campo della Spotornese di Mariani. L'ex biancoblù vuol fare [illegible] tutto per cer[illegible] di fermare la prima della classe. Sperando nel passo fal[illegible] dei granata, il Pietra Ligure cerca [illegible] [illegible] interno [illegible] il Villapiana Don Bosco, anch'esso attualmente secondo.*

*Nel girone A spiccano i testacoda Andora-Balestrino Toirano e Cisano-Borghetto. La squadra di Montini non può permettersi di concedere punti ai cugini, se vuole ancora sperare nel salto di categoria. La S. Filippo, priva dei fratelli Gentile squalificati dal giudice sportivo, chiede il pass-salvezza contro il S. Stefano.*

*Nel campionato [illegible] Terza categoria, giornata di verifica per le squadre cellesi. Il Celle Ligure di Barisone primo della clas[illegible] difenderà il primato sul campo del Sabazia, mentre i cugini del Celle 90 saranno impegnati in [illegible] contro la Letimbro. La Veloce chiede intanto punti sulla carta comodi nella sfida interna con l'Alba Docilia. Nel raggruppamento Albenga-Imperia il Conscente [illegible] prova. La squadra di Cappellotto, ora al terzo posto, sarà di [illegible] sul campo della capolista Pietrabruna.* (g. o.)

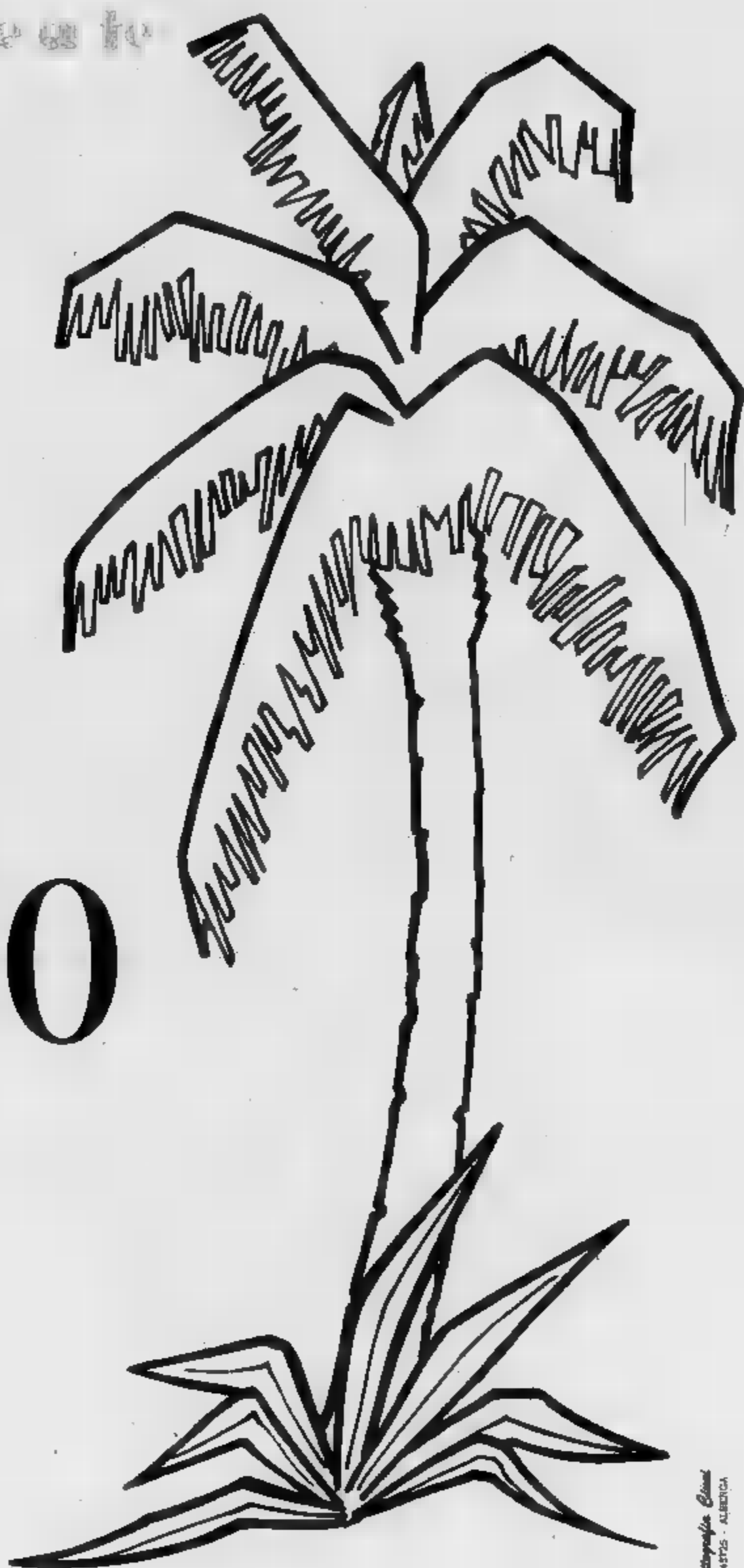
# RADIO LIGURIA international 103

la radio che piace a te

## SPECIALE

# FESTIVAL DI SANREMO

RIMANI SINTONIZZATO

| | |
|---|---|
| Genova - La Spezia | 103 |
| Savona e Provincia | 103 - 99.450 |
| Imperia e Provincia | 103.300 |
| Sanremo e Costa Azzurra | 103.950 - [illegible] |

PRODUCED BY

**PUBBLICONFER** Agenzia Pubblicitaria
Telef. (0182) 53.828/29

SPONSOR UFFICIALE

LA STAMPA
# NOVARA
E PROVINCIA

Sabato 2 Marzo 1991

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

*Luisa Cristina*
Parrucchiere uomo-signora
Orario: 9-18,30
E' gradita la prenotazione
Tel. 0322/24.12.41
Arona
P.zza San Graziano n. 32-33-34

**I DISSUASORI FANNO DISCUTERE**

## Tre incidenti alla Bicocca

E' stata sufficiente un po' di pioggia per [illegible] il caos nel quartiere assediato dai «panettoni». Per fortuna si sono registrati solamente danni alle auto ma la polemica cresce. SERVIZIO A PAGINA 3

**PER UNA NOVARA PIU' VERDE**

Con le [illegible] mila e 500 piante, Novara non è certo una città nella quale il verde faccia difetto. Ce n'è dagli [illegible] ai dieci metri quadrati per abitante. «Non è poco - secondo l'assessore a opere e servizi pubblici, Guido Pezzane - ma neanche il "top" previsto, come quantitativo ideale dalla Regione, dei [illegible] metri quadrati a testa». E proprio per portare il verde allo standard ottimale, il Comune ha varato un ambizioso piano di rilancio e potenziamento di alberi e piante. La prima [illegible] che verrà fatta - subito - è il censimento dell'esistente. [illegible] oltre 16 mila piante verranno «schedate». Per ciascuna è prevista la verifica dello stato di salute e l'eventuale intervento curativo. Tutti i [illegible] ricavati verranno poi computerizzati. Il piano di rilancio del verde a Novara prevede anche l'introduzione del «risarcimento danni». Chi danneggerà [illegible] pianta comunale dovrà pagare. Un'altra suggestiva iniziativa è quella di realizzare un boschetto in zona periferica. Servirà da progetto-campione. Se l'esperimento riuscirà verrà esteso ad altre zone tutto attorno alla città.

SERVIZIO DI Marcello Sacco A PAGINA 4

**BRIZIO: UN PIEMONTE PIU' FORTE**

Il Piemonte alle porte dell'Europa senza frontiere, con il secondo governo regionale di pentapartito. Al timone un dc di ferro, forzanovista da sempre: Gian Paolo Brizio, 62 anni, dirigente industriale. Il Piemonte, dunque, mai [illegible] adesso chiamato a scommettere sul suo futuro, mai come ora posto a confronto diretto con le realtà dinamiche delle regioni confinenti d'oltre frontiera. Ma quale peso hanno ancora le regioni? Quale ruolo è in grado di svolgere il Piemonte nel coordinamento di quei settori (trasporti, ambiente, commercio, sviluppo industriale) che lo porranno in concorrenza con la realtà europee? Ne parliamo con il presidente Brizio, secondo il quale il Piemonte ha le carte in regola per diventare sempre più forte. Il rilancio economico - sostiene il presidente - terrà conto dello sviluppo della rete dei trasporti (dall'ultimazione dell'autostrada del Frejus all'alta velocità ferroviaria) e [illegible] riassetto [illegible] territorio. La regione, però - aggiunge -, dovrà [illegible] una reale autonomia decisionale e finanziaria.

Pier Paolo Benedetto [illegible] 9

**FESTIVAL DI SANREMO**

## E [illegible] gran finale

Si conclude la maratona canora [illegible] campioni e «deb». Molti i colpi di [illegible] e tanti i sondaggi per capire chi vincerà questa edizione. Nella foto Riccardo Cocciante SERVIZI A PAGINA 5 E NEL PRIMO FASCICOLO

**A PAGINA 3**

Domani la cerimonia

## A Novara arriva il [illegible]

Accompagnato dal cardinale Martini, monsignor Renato Corti sarà in città fin dal mattino. Nel pomeriggio, in Duomo, riceverà il pastorale [illegible] monsignor Aldo Del Monte.

**A PAGINA 5**

Rapporto in Regione

## Gravi lacune all'Ente parco del Veglia

Disfunzioni amministrative, mancanza di attrezzature e carenze gestionali. E' quanto ha rilevato il commissario [illegible]minato dalla Regione al lavoro negli uffici di Varzo.

## Chi difenderà gli interessi dei novaresi?

LA giunta ha deciso di «liberarsi», di fatto, della gestione di alcuni servizi fondamentali per un Comune: acquedotto, fognature, depuratore e teleriscaldamento. L'ha fatto individuando l'istituto della concessione che consente di scegliere un interlocu[illegible] affidandogli ogni responsabilità per raggiungere l'obiettivo prefissato. La maggio[illegible] del Consiglio comunale, sia pure con qualche mugugno, ha avallato questa scelta. Significative però le assenze di due elementi di spicco nella dc, i professionisti Enrico Bruscia e Paolo Pedrazzoli. L'opposizione, pds e verdi, ha [illegible] preferito non partecipare alla votazione preannunciando ricorsi al Coreco.

Nella concessione si realizza, di fatto, il sogno dell'imprendi[illegible]: fare affari senza avere la concorrenza.

E' per questo, forse, che alcune ditte novaresi non prese in considerazione nella preselezione operata da una commissione, si sono rivolte ai capigruppo. Hanno auspicato un intervento «per il rispetto della trasparenza e della legalità».

Così l'assessore Guido Pezzana, illustrando la concessione alla società «Condotte», per acquedotto e fognatura, ha ricordato, a più riprese, i numerosi pareri legali richiesti a sostegno dell'inusuale procedura.

La stessa era già stata escogitata per risolvere il problema dei parcheggi e la ristruttura[illegible] di tribunale e pretura. Una scelta di privatizzazione anche condivisibile. Ma di fronte a servizi essenziali per i cittadini quali sono acquedotto e fognature, che saranno poi finanziati con le tariffe, gli amministratori sono davvero convinti di aver fatto l'interesse della città? O la vera convenienza non sarebbe più chiaramente emersa, forse, dalla libera concorrenza?

Di questo passo, uffici e servizi comunali potranno essere tranquillamente smantellati.

**Renato Ambiel**

Novara, per le donne difficile situazione occupazionale

# 12 mila cercano un posto

*Un'impresa trovare lavoro dopo i 30 anni, soprattutto nell'Alto Novarese*
*I corsi di «retravailler», che aiutano ad ottenere un impiego*

**NOVARA.** Sono più di dodicimila le donne novaresi che cer[illegible] un lavoro. Se le assunzioni aumentano, cresce anche il numero delle disoccupate. La crisi del tessile, ad esempio, [illegible] alimenta speranze: i nuovi contratti si contano, i licenziamenti si moltiplicano. Al 31 dicembre '90, [illegible] 12.566 le iscritte alle liste di collocamento. Esattamente 619 in più dell'89. Diminuiscono invece i maschi.

Il dato più allarmante è quello delle iscrizioni di donne sopra i 25 anni: ben 7628. E il 76 per cento di queste appartiene alla fascia di età superiore ai 30 anni. Nel Verbano-Cusio-Ossola la crisi occupazionale si trascina da tempo. Le specializzazioni industriali del territorio non lasciano spazi alla manodopera femminile di qualunque età. Ma trovare un lavoro, qui, dopo i trenta, è davvero difficilissimo, nonostante i dati sembrino [illegible]o allarmanti che nella Bassa. Parecchie donne in lista hanno già esperienze lavorative. Nel rapporto «Le donne e il lavoro in provincia di Novara», al capitolo sui licenziamenti, si legge tra l'altro: «Il fenomeno dell'espulsione di manodopera femminile dalle imprese è spiegato spesso dai dirigenti [illegible] motivazioni quali mancanza di professionalità adeguata o non disponibilità ad affrontare turni o lavori disagevoli». Una risposta a questa [illegible] è l'ultima iniziativa della commissione Pari Opportunità della Provincia: i corsi di «retravailler». In pratica, le donne diventeranno manager di loro stesse. L'idea arriva dalla Francia, con poche repliche in Italia. Per ora, potranno parteciparvi [illegible] novaresi. Granello nel mare, provocazione? Alle organizzatrici piace vederlo come primo [illegible]o, una sfida alle preoccupanti cifre.

(m. p. a.)

SERVIZIO A PAGINA 3

**[illegible] RICERCA DI UN [illegible] IN CIFRE**

**ISCRITTI ALLE LISTE DI [illegible] AL 31-12-1990**

| | BASSA PROVINCIA | ALTA PROVINCIA | TOTALI PARZIALI |
|---|---|---|---|
| **FINO A 25 ANNI** | | | |
| [illegible] | 1.500 | 680 | 2.180 |
| FEMMINE | 3.074 | 1.864 | [illegible] |
| **DA 25 A 29 [illegible]** | | | |
| MASCHI | 480 | 635 | 1.115 |
| [illegible] | 1.421 | 1.096 | 2.517 |
| **30 E OLTRE** | | | |
| MASCHI | 884 | 726 | 1.610 |
| FEMMINE | 3.269 | 1.842 | 5.111 |
| [illegible] | | | |
| [illegible] | 2.864 | 2.041 | 4.905 |
| FEMMINE | 7.764 | 4.802 | 12.566 |
| | 10.628 | 6.843 | 17.471 |

* Fonte dati: Ufficio provinciale del lavoro (Novara) - Elaborazione a cura della Camera di Commercio (Novara).

Operaio colpito da un albero

# E' morto dopo il coma

**CAMERI.** E' morto ieri poco dopo le 15 per [illegible] cardiocircolatorio: Michele [illegible]nico, operaio meccanico, [illegible] di Cameri, da una settimana era in coma al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara. Era stato colpito alla testa [illegible] albero che il padre aveva appena tagliato. L'incidente era [illegible] sabato [illegible], nel lotto di bosco che era stato assegnato al Panico per raccogliere la legna.

L'operaio, che abitava con la moglie Laura Federico e il figlio in via Giosuè Carducci 35, [illegible] partito molto presto con il padre Giovanni verso la valle del Ticino. Insieme dovevano fare alcuni lavori di ripulitura e abbattimento di alberi che il Corpo forestale aveva indicato.

Verso le sette e trenta Giovanni Panico stava tagliando un albero ormai secco, di dimensioni modeste (trenta centimetri la base, dieci il tronco). Ad un tratto, mentre l'operaio era intento a raccogliere piccoli rami lì vicino, l'albero è caduto e l'ha colpito violentemente alla testa. Pare che l'uomo [illegible] abbia «riportato schiacciamenti e ferite, [illegible] che proprio l'impatto sia stato assai violento.

Il padre, spaventato, è corso a chiedere aiuto e ha incontrato il titolare del ristorante «La quercia Lido [illegible] Ticino», che si trova a nemmeno centocinquanta metri da dov'è accaduto l'incidente. Michele Panico, in attesa dell'arrivo di un'ambulanza della Croce rossa di Galliate, è stato soccorso e adagiato su una coperta. Sono accorsi [illegible]che i vigili urbani e i carabinieri di Cameri.

La notizia ha fatto subito il giro del paese, dove Panico era abbastanza conosciuto. Per tutta la settimana, i famigliari hanno sperato. Le condizioni di Michele Panico [illegible] però apparse subito gravissime. L'albero l'ha colpito in un punto del cranio dove [illegible] possibile intervenire. Michele Panico è sempre rimasto in [illegible] ed è morto.

(r. s.)

Borgomanero, in [illegible] classe delle medie esperto locale tiene lezioni

# I giovani vanno a scuola di dialetto

*«Dopo la lingua di Dante, c'è la nostra parlata»*

**BORGOMANERO.** Dopo il toscano, viene il dialetto borgomanerese. Lo affermava un poeta con le carte in regola, Gianni Colombo, che scriveva i suoi [illegible] nel vernacolo locale per dimostrare - diceva - che il borgomanerese vale di più della [illegible] imbastardita lingua ufficiale, e di tutti i gerghi.

Colombo, avvocato, poeta e commediografo, aveva forse ragione, se oggi il dialetto di Borgomanero acquista dignità di lingua, tanto da essere insegnato nelle scuole. L'esperimento è stato fatto alla media Rossignoli, diretta dal preside Gian Antonio Tacca, nella seconda B, per iniziativa dell'insegnante di lettere Paola Pagliara. A sbrogliare l'intricata matassa costituita da un linguaggio tanto ostico come quello locale, non poteva essere che un appassionato dialettologo: il giornalista ed ex sindaco Giuseppe Bacchetta, autore da molti anni del «Burbanellu», il Borgomanerese [illegible] (ma detto in tono scherzoso), [illegible] taccuino zeppo di detti e altri riferimenti alla sapienza popolare.

Salito in cattedra, per mettere [illegible] a prova la conoscenza degli alunni e dei loro genitori in fatto di dialetto, Bacchetta ha sfidato i ragazzi della seconda B a tradurre in borgomanerese il vocabolo gioielliere. Una bella pretesa. Racconta il dialettologo di aver avuto risposte diverse. Un alunno, Giorgio Brentegani, ha proposto due termini diversi: orefis e giouliar. «Entrambi - spiega Bacchetta - mi sembrano francesismi». Per nulla scoraggiata, Lara Trevi[illegible] traduce anch'ella giuèliè, mentre Davide Anchieri insiste [illegible] orefis. «Siamo sempre più vicini alla lingua transalpina» ripete il dialettologo. Ma, allora, [illegible] lo chiamano a Borgomanero questo benedetto venditore di preziosi? Marco Fornara prova [illegible] urlugiàt, che è più propriamente l'orologiaio. «Santa pace, - sbotta Bacchetta - leggete il Burbanellu».

Seguiamo il [illegible] consiglio, e troviamo che il 14 giugno è Sant'Eliseo, profeta e protettore degli inzuiadoi, che è poi il plurale di inzuiadò (Bacchetta usa in verità una grafia più complicata, ma di non facile interpretazione). Dunque, gioielliere - a Borgomanero - si dice inzuiadò, cioè ingioiellatore. «Perché un tempo, - chiarisce lo studioso di costumi locali - il promesso sposo, in vista delle prossime nozze, portava la [illegible] promessa a ingioiellarsi». Chi ha detto che il borgomanerese è un dialetto difficile? Giusèp Bacetta, come ama firmarsi, assicura che il borgomanerese è «la lèngua pusè bèla dal mundu». Colombo, almeno, metteva per primo il toscano di Dante. Ma un po' di campanilismo non guasta.

(E. a.)

OLTURA 2000

# I fiori sono in testa alla classifica

## Settore trainante. Va male, invece, la zootecnia

PIU' riso, mais e fiori. Ma in aumento anche il set-aside, l'abbandono delle terre che nel ha interessato 11 aziende per 135 ettari lo scorso anno 28 aziende per ettari. In calo costante, invece, la consistenza dei bovini (meno 3000 capi).

Queste le cifre più significative dell'annata agraria 1990, così illustrata durante l'assemblea generale dell'Unione provinciale agricoltori, presieduta Giorgio Marinone.

Luci e tante ombre, soprattutto incertezza per il futuro. Marinone punta l'accento sulla zootecnia, dei settori più penalizzati: «Per il latte nel Novarese dobbiamo registrare una richiesta record di abbandono della produzione: sei miliardi di valore di quota che costituiscono il 65-70 per cento di tutta la regione. Quasi altrettanto in valore è stato richiesto come abbattimento, per cui a Novara la produzione del latte sarà drasticamente ridotta. Dobbia denunciare che, al solito, a mese dalla scadenza (31 marzo) gli allevatori interessati non sanno ancora bene come si svolgeranno i controlli e i meccanismi delle operazioni di abbandono e abbattimento. E' fuor di dubbio che alcuni industriali caseari cominceranno ad avere qualche preoccupazione per trovare materia prima, cioè il latte».

Marinone conclude con amarezza: «Al di là di alcune considerazioni, un po' filosofiche, che riguardano il potere contrattuale degli agricoltori certo più basso di quello degli industriali, mi accorgo che il produrre beni, specie primari come gli agroalimentari, è un qualco che rende sempre meno. valore del prodotto agricolo perde in percentuale rispetto ai valori altri componenti quali la manodopera, i costi finanziari, i servizi».

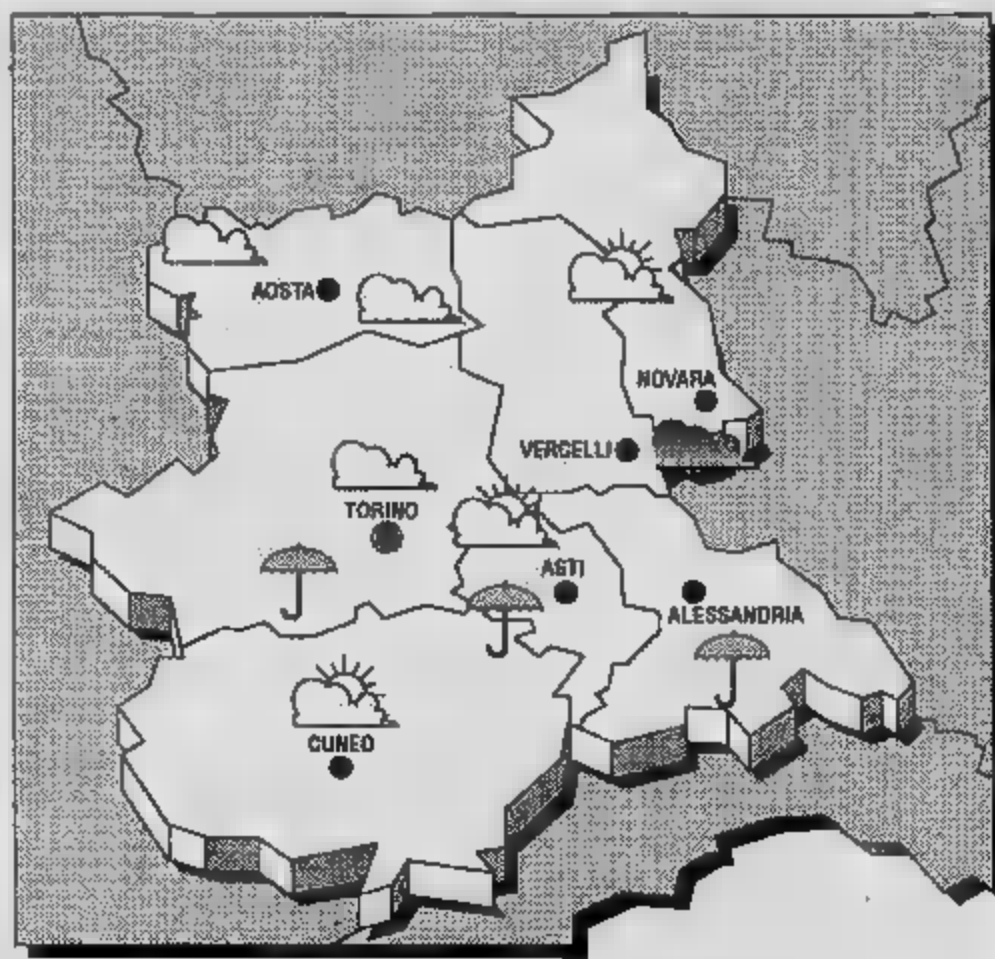
Ecco in dettaglio la situazione. Nel 1990 la produzione risicola ha registrato un incremento del 9,6 per cento rispetto all'89 (2.280.000 quintali contro 2.080.000). Note negative per i prezzi al di sotto di quello garantito dalla Cee e per questo motivo i produttori sono ti costretti a ricorrere al conferimento presso l'Ente risi.

La superficie coltivata a è scesa 18.000 a 17.800 quintali, ma la maggiore resa (78,32 contro 77) ha spinto la produzione totale a 1.394.150 quintali. Si è ridotta la superficie del grano tenero mentre i cereali minori (orzo, segale, avena) sono calati sia nella superficie sia nella produzione pur registrando un aumento di resa. E' continuata la diminuzione soia.

Un discorso a parte merita la floricoltura, che negli ultimi anni è diventata una punta di diamante dell'economia agricola novarese.

Sono sufficienti alcuni dati per comprendere come il comparto sia in espansione sui laghi. Nel 1986 erano coltivate 249 mila azalee in vaso, 400 mila lo scorso anno; i rododendri sono passati da 90 mila nell'89 a 150 mila nel '90. Raddopiate anche le camelie in zolla: 100 mila nell'89 e 200 mila nel '90.

Alcune curiosità nel settore zootecnico. Sono aumentati i suini ( mila contro mila); tendenza all'incremento anche per gli equini: in provincia Novara ci sono 2700 cavalli (un fenomeno incrementato soprattutto dell'agriturismo e dai numerosi maneggi sorti in pianura e in collina). Aumentato anche il numero di asini e muli: da 130 a 190 in un anno.

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

Sul Mediterraneo centrale affluisca umida e moderatamente instabile che continua ad influenzare le regioni della nostra penisola; intanto dall'Atlantico si stanno avvicinando altre depressioni. Sul versettentrionale si avrà cielo poco nuvoloso e temporaneamente nuvoloso. Su regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo coperto con precipitazioni localmente sparse; foschie notturne pianure e nelle valli. Discreta.
**TEMPERATURA.** In lieve aumento soprattutto nei valori minimi. **VENTI.** Da moderati a . STRADE. I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo sono chiusi al traffico per neve.

**A NOVARA**
Massima: 6,5; minima: 6; media: 6

Massima: 20; minima: 0; media: 9

**IN PIEMONTE**

| | |
|---|---|
| Torino | Asti 10 |
| Alessandria 17 | Aosta |
| Cuneo | Vercelli 9 |

Il **Sole** sorge alle 7,6; tramonta 18,17. La **Luna** si leva alle 20,39; (il giorno successivo) 7,48.

## LETTERE AL GIORNALE

### Perché quei fagiani non li abbiam voluti

Sono il presidente della sezione comunale cacciatori della Federcaccia a Sizzano, quel presidente che si è rifiutato di ritirare i 95 fagiani riproduttori, da ripopolamento, assegnatigli dall'Amministrazione provinciale, per cui mi è doveroso informare circa le motivazioni che hanno determinato questa mia presa di posizione. Il gior febbraio sono stato convocato, con altre sezioni cacciatori della zona, presso il piazzale dell'Albergo «Tre re» di Fara Novarese, per provvedere al ritiro di 95 fagiani riproduttori «di cattura», di prove estera, da destinare al ripopolamento del territorio libero mio Comune. Al mento di scaricare le ceste dall'autocarro, presenti funzionario della Provincia signor Miglio, alcuni agenti venatori provinciali alcuni dirigenti di Associazioni venatorie, si potuto constatare, senza ombra di dubbio, che i fagiani esibiti anziché essere «di cattura» era sfacciatamente «di allevamento» e, ad sinceri, neppure migliori. A questo punto mi aspettavo che l'incaricato della Provincia, sentito chi dovere, bloccasse immediatamente la distribuzione dei fagiani, in quanto non corrispondenti alle condizioni di contratto, e rimandasse al mittente carico completo. Invece, dopo alcuni conciliaboli, siamo stati sollecitati a ritirare i fagiani del carico non assicurandoci, altrimenti, un'altra assegnazione. Da qui la mia netta presa di posizione che vuole essere anche una vibrata protesta per il modo con il quale, da anni ormai, viene gestita la materia «caccia» in provincia Novara.

**Ferdinando Dell'Era**
presidente sezione comunale
Cacciatori Sizzano

### tv svizzera Borgomanero

Riferendomi all'articolo appar su «La Stampa-Novara» a proposito della ricezione della tv svizzera, posso dire che a Borgomanero il segnale che arriva direttamente da Lugano (canale H-VHF 10) è quasi oscurato dall'emittente privata Vercelli Video Nord/Quarta Rete (canale H-VHF 11), che non ben regolata sbanda sul canale Tsi al punto tale che anche il televex non si compone.

già fatto presente il problema a detta emittente so stato elegantemente messo porta, anzi loro asseriscono che la Tsi a disturbare loro segnale; si al dicembre 1990 non c'era alcun disturbo, dopo che Video Nord ha cambiato la parabola Campo dei Fiori di Varese, è successo il pandemonio. Ho parlato con antennisti di Borgomanero e anche loro sono alle prese con questo problema.

**Lettera firmata**, Borgomanero

### Tv in Ossola dà risposta?

Abbiamo seguito interesse la questione sollevata sulla televisione svizzera. Purtroppo nell'Ossola effettivamente que emittente non si vede più, e oltre a quanto già detto, serviva anche per le previsioni del tempo, utili per nostra zona. Sembra di avere capito che è diventato impossibile mettere dei ripetitori per riceverla, sarebbe illegittimo. Ma gli installatori di Omegna vi hanno precisato che la Comunità montana Cusio-Mottarone gestisce direttamente i ripetitori che sta potenziando. Allora se un Ente pubblico fa questo lavoro, vuol dire che è consentito e non c'entra la legge Mammì o l'autorizzazione delle Poste. E a questo punto perché le Comunità montane dell'Ossola fanno come la Cusio-Mottarone attrezzando impianti? Sarebbe utile una risposta definitiva, mag dalle stesse Comunità e dalle Poste competenti.

**Lettera firmata**, Villadossola

## STATO CIVILE

Antony Rainelli.
Allini Alfredo; Disanti Maria; Monioni Maria.
Scomparin Virginia; Mancinelli Giovanni.
**Matrimoni.** Moreno con Romano Giuseppina.
Tranchini Roberto con Piccinelli Ermanna; Ciamparini Daniele con Ferrara Tindara.
Ronchi Bruno Colnago Paola.

Pera Palmina; Frignati Ottavia.

**ORNAVASSO**
**Nati.** Luca Colombo; Nadia Grillò.
**Morti.** Salina Giuseppina.

## IN BREVE

### CANNOBIO
*Si apre uno spiraglio alla Ossidi Metallici*

Ad otto mesi dalla chiusura, raggiunto un concordato tra azienda e sindacati per la corresponsione della liquidazione e della cassa integrazione ai 42 dipendenti della Ossidi Metallici ancora in forza al momento della cessazione. Le liquidazioni saranno corrisposte a breve termine; entro metà me il primo assegno di «cassa», prorogata fino a luglio.

*Risolta la polemica sulla chiusura dei negozi*

Il commissario ha risolto la vertenza tra negozianti e vigili sulla chiusura pomeridiana del mercoledì. Tale chiusura non è obbligatoria quando nella setti c'è un secondo giorno festivo oltre alla domenica; ma, se nello stesso giorno festivo infrasettimanale i negozi rimangono aperti, allora è obbligatorio chiudere il mercoledì.



## TUTTI I NUMERI UTILI

Il **Telefono** numero verde (basta un ) 1678/48.048
**Soccorso emergenza:** Novara 113
**Soccorso stradale A.C.I.:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** 21.798
**Antincendi Torino:** - 61.31.51

### BENZINAI SELF SERVICE

**NOVARA**
**Monteshell:** corso Milano
**Agip:** viale Giulio Cesare
**Agip:** corso della Vittoria
**Mobil:** via Allegra
**Mobil:** corso Vercelli

**ARONA**
**Agip:** viale Baracca
**Mobil:** via Milano

**BORGOMANERO**
**Agip:** via Novara
**Mobil:** piazza XXV Aprile

**DOMODOSSOLA**
Regione Nosere

**OLEGGIO**
**Agip:** via Novara

**OMEGNA**
**Agip:** Crusinallo, via IV novembre

**Tamoil:** corso Cairoli 69
**Ip:** corso Nazioni Unite
**Ip:** via 42 Martiri, Fondotoce

### LA STAMPA

*Uffici di corrispondenza:*
: dalla 2, angolo piazza Cavour, telefono (0321) 398.401/2 - fax 38.391
**Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702
**Verbania:** via De Bonis 57, telefono (0323)

### AUTOAMBULANZE

**Novara:** 27.000
: 51.61
**Borgomanero:** 849.063
**Baveno:** 924.222
**Domodossola:** 45.600
**Galliate:** 862.222
**Oleggio:** 93.500
**Omegna:** 0323 61.900 - 63.669
**Stresa:** 33.360
**Verbania:** 45.000 e 51.000

### QUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

**Novara:** 28.000
**Arona:** 51.61
**Borgomanero:** 81.500
**Domodossola:** 491.334
**Oleggio:** 91.157
**Omegna:** 642.121
: 31.844
(Pall.): 541.318

### GAS

: 69.14.01
: 24.22.18

**Borgomanero:** 81.990
**Domodossola:** 43.052
**Oleggio:** 91.112
**Omegna:** 61.244
**Verbania:** 41.206

### TELEFONI

Segnalazioni guasti di apparecchi normali o pubblici:

*Pronto intervento:*

**Novara:** 112
**Arona:** 24.22.23
**Borgomanero:** 81.410
**Domodossola:** 42.044
**Oleggio:** 91.237
**Omegna:** 61.288
**Verbania:**

### CORPO

: 21.798
**Cannobio:** 71.295
**Cappo** 59.01.04
**Domodossola:** 42.172
**Gignese:** 20.056
**Gozzano:** 94.165
(Intra): 55.63.13
(dist. antincendio): 55.64.33
**Omegna:** 61.886
: 83.136
**S. Maggiore:** 94.263
72.296

### SOCCORSO ALPINO

**Baveno:** 924.222
**Domodossola:**
**S. Maggiore:**

**Arona:** (prenderà il 243.222)
**gomanero:**
**Romagnano** (0163) 82.62.86

### VIGILI URBANI

**Novara:** 459.252
**Arona:** 42.287 (prenderà il 242.267)
**Borgomanero:** 81.476
: 492.233
**Oleggio:** 91.706
**Omegna:** 61.668
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 504.264

**Novara:** 402.569 - 402.190
**Arona:** (prenderà il 242.267)
**Borgomanero:** 81.973
**Domodossola:**
**Oleggio:** 91.879
**Stresa:** 30.161
**Verbania:** 50.38.63

### ELETTRICITA'

**Novara:** 377.710
**Arona:** 847.410

**Borgomanero:** 847.410
**Domodossola:** 42.024
**Oleggio:** (0322) 847410
**Omegna:** 61.321
**Stresa:** 30.092
**Verbania:**

### NAVIG LAGHI

**Lago Maggiore:** Arona (prenderà il 242.362), Stresa 30.393, Verbania 44.007

**Lago d'Orta:** Borgomanero 844.882

### APT

**Novara:** 23.398
**Arona:** 243.601
**Baveno:** 924.632
**Orta:** 90.354
**Stresa:** 30.150
**Verbania:** 503.249
**Domodossola:** 481.308
**Macugnaga:** 65.119
**Bognanco:** 34.127
**Santa Maria Maggiore:** 90.91 (prenderà il 95.091)

**Milano Malpensa:** 02-74.85.22.00
**Milano Linate:** 02-74.85.22.00
**Torino Caselle:** 011-57.78 361

### FERROVIE

**Novara:** 28.759-29.628
**Arona:** 42.044 (prenderà il 242.044)
**Borgomanero:** 81.868
**Domodossola:** 42.271 - Ferrovie svizzere 42.418
**Oleggio:** 91.313
**Omegna:** 61.559
**Stresa:** 30.472

### BIBLIOTECA

**Comunale Negroni.** Orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 14 alle ore 20,30; martedì e giovedì ore 8 alle ore 14; sabato dalle ore 8 alle ore 12,30.

**NOVARA**
**Museo Civico Broletto**
(chiusa per restauro)
**Museo Archeologico Civico Faraggiana**
**Civico Faraggiana Ferrandi** (chiuso)
**Etnografico** (chiuso per restauro)
**Museo Lapidario della Canonica del Duomo**
**CRODO**
**della Montagna**, frazione Viceno
**GIGNESE**
**Museo dell'Ombrello**
**GURRO**
**Museo Comunale**

**Museo Storico Comunale**

**Antiquarium**

**OLEGGIO**
**Museo Civico Etnografico**

**VERBANIA**
**Storico saggio**

corso Repubblica
**Giardino:** corso Repubblica
**La Rocchetta:** via Verbano
**In Italy:** via Trieste
**Mirage:** viale Stazione
**Tiffany:** viale Stazione

**Jambo:** Statale Sempione

**CAMERIANO**
**Firen** SS. Novara - Vercelli, tel. 0321 54.191

**CARPIGNANO SESIA**
: via Torino, telefono 0321 825.300

**Nebila:** Premosello Chiovenda, telefono 80.150
**Trocadero:** via Fontana Buona, telefono 42.476

**GRAVELLONA TOCE**
: via Milano 183, telefono 0323 848.100

**Dive:** piazza Martiri Libertà, tel. 0321 390.445
**Il Gattopardo:** via Case Sparse, telefono 25.027
**La Meridiana:** via Case Sparse, telefono 23.156

**ROMAGNANO**
**Le cave**

**S. MAURIZIO D'OPAGLIO**
**Dea:** via Ravegla, telefono 0322 96.304

**VERBANIA**
**Tam Tam:** piazza Fiaim, telefono 0323 43.210
**Kursaal:** via V. Veneto, telefono 50.66.40

### FARMACIE

**Novara:** Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Bicocca*, corso XXIII Marzo. Dalle 8,45 alle 20,15: *Carnago*, corso Italia.

**PROVINCIA**
**Oleggio Castello:** Romerio
**V. Pombia:** Fanchini
**Oleggio:** Calesia
**Bogogno:** Berrini Carpiosci
**Maggiora:** Sartore
**Gozzano:** Mazzetti
**Verbania (Intra):** Comunale
**Meina:** Tricella
**Cannobio:** Fida
**Gignese:** Cammareri
**Domodossola:** Simonini
**Malesco:** Bovio
**Piedimulera:** Devasini
**Mergozzo:** Pezzana
**Omegna:** Lapidari
**Prato Sesia:** Graziano
**Sizzano:** Guarna

## LA FOTO DEI RICORDI

CAFFE' TORINO

### Stresa, la piazza del Municipio a fine secolo

La piazza di Stresa com'era alla fine dell'Ottocento. sulla destra il palazzo municipale, a fianco l'ufficio della Posta e l'albergo Italia

(DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

Novara, arriva dalla Francia la nuova iniziativa delle Pari Opportunità

# A lezione per trovare lavoro

*Parte il corso per la riqualificazione delle donne tra i 25 [illegible] i 50 anni che cercano un impiego*
*Due esperte illustreranno le tecniche di ricerca e la situazione occupazionale in provincia*

[illegible]
NOSTRO [illegible]

«Per il lavoro...ricomincio da [illegible]». Incisivo, breve, quasi [illegible] non voler ammettere repliche. E' lo slogan scelto dalla commissione Pari Opportunità per diffondere la nuova iniziativa dei corsi «di retravailler». Le donne vanno a lezione per imparare a riproporsi sul mercato [illegible] lavoro.

Nel manifesto informativo [illegible] vede un volto femminile, [illegible] ma giovanile, semiascosto [illegible] [illegible] spirale frastagliata. Rappresenta [illegible] donna che vuole uscire da un labirinto: quello nel quale si aggirano più di 12 mila iscritte alle liste di collocamento [illegible] tutta [illegible] provincia.

Le componenti delle [illegible] Opportunità hanno lavorato per due anni a questo progetto. Il coordinamento è [illegible] affidato all'associazione «Orientamento al lavoro» di Milano. Che cosa faranno le venti donne - tante per [illegible] saranno ammesse al primo corso - tra i 25 e i 50 anni che vogliono rientrare nel mercato dell'occupazione? Sosterranno, [illegible] esempio, colloqui [illegible] lavoro simulati. Riceveranno informazioni dettagliate sulle risorse e sulla realtà del lavoro. Apprenderanno le tecniche per una ricerca efficace dell'impiego. Diventeranno, insomma, manager di loro stesse, con un progetto professionale su misura.

[illegible] richiesta una modesta quota di iscrizione, [illegible] mila lire. Le «lezioni» inizieranno l'otto aprile e termineranno il 24 maggio per complessive 120 ore (al mattino). Per avere informazioni ci si può rivolgere agli uffici della Provincia in [illegible] Cavour 2. Il termine delle iscrizioni è fissato al 20 marzo. «Ci siamo convinte dell'utilità dell'iniziativa - dice la consigliere provinciale Maria Teresa Annovazzi - dopo aver esaminato i risultati di [illegible] questionario. Troppe donne ignoravano [illegible] nuove regole del mondo del lavoro».

«I finanziamenti a nostra disposizione [illegible] per [illegible] modesti - aggiunge Silvana Ferrara, un'altra consigliere - in futuro contiamo [illegible] imbastire u[illegible] [illegible] più completa di attività e ripetere il [illegible]. Le coordinatrici di «Orientamento al lavoro» [illegible] Adriana Cannovale e Marina Cavallini: «Nelle precedenti esperienze abbiamo potuto osservare - dicono - che partecipano soprattutto donne tra i 35 e i 50 anni che vogliono ritornare [illegible] lavoro ma sono impreparate psicologicamente al [illegible] [illegible] corso [illegible] garantisce l'impiego. Ma al termine delle edizioni milanesi abbiamo registrato ottimi sviluppi». L'esperimento [illegible] stato condotto anche a Torino e Bologna.

Dice Margherita Gionni, [illegible] responsabile d[illegible] Coordinamento Donne della Cgil: «L'obiettivo è [illegible] conciliare, in termini [illegible] qualità, la richiesta di manodopera femminile con l'offerta. Purtroppo c'è una dissonanza tra queste due condizioni. Si può migliorare [illegible] qualità dell'offerta di forza la[illegible] anche [illegible] i [illegible] [illegible] formazione. Un esperimento po[illegible] era stato fatto a Oleggio. Purtroppo è [illegible] radicata l'idea che l'assunzione di una donna comporti problemi di gestione. La struttura pubblica non [illegible] in aiuto. Basti pensare alla [illegible]anza di posti disponibili negli asili nido di Novara. Occorre infine avviare un dialogo [illegible] le associazioni degli industriali perché, in cambio [illegible] una nuova qualità della forza lavoro femminile, ci sia un adeguato inserimento nella produzione».

**Maria Paola Arbeia**

La maggior parte delle donne iscritte alle liste [illegible] collocamento ha meno di 25 anni oppure ha già superato i trenta

### [illegible] NEL V[illegible]O

*Anche nel Verbano-Cusio-Ossola è grave il problema della disoccupazione femminile. Sono quasi cinquemila le donne che cercano, tramite il collocamento, un posto di lavoro. Questo sarà uno dei temi che impegnerà la sottocommissione delle «Pari opportunità» che sta per essere fondata nell'alta provincia. Lo annuncia Nadia Gallarotti, consigliere provinciale da Omegna. «Un obiettivo [illegible] lunga scadenza è proprio quello - dice Gallarotti - di far partire i "[illegible]rsi di retravailler" nel Verbano Cusio Ossola. Ma in tempi più stretti, diciamo entro fine marzo, sarà organiz[illegible] una riunione per dar vita ufficialmente ad un gruppo delle Pari opportunità. Le basi ci sono già. L'avvocato Lidia Sandri Ferrari, ad esempio, sta contattando le colleghe dell'Alto Novarese per istituire il servizio di consulenza legale gratuita come quello già attivo a Novara».*

*Più complicato sarà coprire capillarmente il territorio [illegible] i tre grandi centri di Verbania, Omegna [illegible] Domodossola. Per garantire la riuscita dell'iniziativa sono state contattate le presidenti e le promotrici di associazioni femminili: «Non vogliamo assolutamente che le "Pa[illegible] opportunità" siano considerate [illegible] presenza soltanto politica» sottolinea Gallarotti. Non appena la sottocommissione sarà insediata, si partirà con [illegible] studio sulla qualifica[illegible] [illegible] e riqualificazione della forza lavoro femminile nel Nord della provincia.* [m. p. a.]

### [illegible] FLASH

[illegible]

**A Berlino [illegible] operatori turistici della provincia**

Sono presenti anche alcuni operatori dell'Azienda [illegible] promozione turistica del Lago Maggiore, della Camera di Commercio e l'assessorato provinciale al Turismo all'Emit di Berlino, la più grossa borsa internazionale del turismo che ha aperto i battenti ieri.

[illegible]

**Lo sviluppo delle autonomie locali**

Si svolge oggi al centro sociale di viale Giulio Cesare dalle 16 un dibattito su «Proposta di sviluppo delle autonomie locali della regione Piemonte fra i diversi livelli di governo (regione, provincia, comune)». Interverranno, [illegible] gli altri, il presidente della Regione Gian Paolo Brizio, gli assessori Enrico Nerviani, Gianfranco Morgando e Rodolfo [illegible]. Presenterà i relatori [illegible] presidente [illegible] centro studi «Donati», Petrotto.

CONCORSO

**Bando per arruolamento nella Guardia di Finanza**

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio [illegible] bando di concorso per l'arruolamento [illegible] duemila allievi finanzieri del contingente ordinario e 300 allievi del contingente di [illegible]. Il concorso è aperto [illegible] giovani tra i [illegible] e 28 anni. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 18 marzo. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere [illegible] comando di Novara.

FISCO

**Seminario all'Ain [illegible] novità del 1991**

«Le novità fiscali per il 1991» è l'argomento di un seminario che si svolgerà giovedì dalle 15 alle 18,30 [illegible] sede dell'Associazione industriali [illegible] Novara, in [illegible] Cavallotti [illegible]. Relatori saranno Gino Cinque [illegible] Antonino Vassallo, consulenti dell'Ain. Al termine i partecipanti potranno rivolgere domande agli esperti.

[illegible]

**Assolto dall'accusa [illegible] omicidio colposo**

Il 25 marzo di otto anni fa Piergiovanni Portigliotti e Michele Pastore, di [illegible] [illegible] 18 anni, morirono intossicati dall'ossido di carbonio che si era formato [illegible] [illegible] appartamento di viale Dante 35 a Novara. L'incidente era avvenuto in seguito al cattivo funzionamento del camino di una stufetta a gas. [illegible] conclusione delle indagini è stato [illegible]viato a giudizio il proprietario della casa, Pietro Daverio di 63 anni. Processato ieri in tribunale, l'uomo è stato assolto [illegible] formula piena dall'accusa [illegible] omicidio colposo. Questo perché, come ha sostenuto la difesa, l'affittuario doveva preoccuparsi della manutenzione e della pulizia del camino.

INC[illegible]RI

**Il ministro Romita a Novara per parlare d'Europa**

Sarà Pier Luigi Romita, ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie, ad aprire oggi alle 10 il ciclo di conferenze «Cono[illegible] la nuova Europa». L'incontro, che [illegible] terrà alla Sala Borsa, è organizzato dal Movimento federalista europeo [illegible] dal Comitato Novara-Europa. Il ministro Romita parlerà dei risultati del semestre italiano [illegible] presidenza Cee e degli sviluppi della costruzione europea. All'incontro hanno già comunicato la loro adesione molte classi di istituti superiori cittadini.

Novara, fan discutere i dissuasori distribuiti in grande quantità alla Bicocca

# Dalle polemiche agli incidenti

*Tre scontri in un pomeriggio. Una leggera pioggia ha dimostrato la pericolosità dei «panettoni»*
*La gente è divisa ma il Comitato di quartiere vuol proseguire l'esperimento con alcune modifiche*

L'intervento del [illegible] [illegible] [illegible] rimuovere la «Panda». Dopo aver urtato [illegible] dissuasore si è rovesciata su un fianco

NOVARA. Per i «panettoni» di cui è stata disseminata la via principale della Bicocca sale sempre più la polemica. E' stata sufficiente [illegible] leggera pioggia per [illegible] a dura prova la funzionalità dei dissuasori. Sistemati martedì pomeriggio, a formare le «isole» al centro della carreggiata, sono diventati presto bersaglio di automobili [illegible] autotreni. Nelle serate di giovedì, quando pioveva, si [illegible]no stati ben tre incidenti: in successione. Per fortuna [illegible] registra un solo ferito lieve, medicato all'ospedale e subito di[illegible]. L'ultimo impatto però [illegible] stato di quelli spettacolari. Quando Giovanni Battiston, alla guida della [illegible] «Panda» diretto verso il centro, si è visto tagliare la strada da un'auto che ha svoltato in via Sforzesca, per [illegible] l'impatto si è spostato [illegible] il centro strada andando a sbattere [illegible] i dissuasori [illegible] cemento urtando poi [illegible] «Renault» che proveniva [illegible] senso contrario. L'utilitaria si è capovolta. Battiston è stato soccorso e trasportato all'ospedale con alcune ferite al volto. Guarirà in una settimana.

Sul luogo dell'incidente si è radunata [illegible] piccola folla e le polemiche si so[illegible] sprecate. Qualche ora prima un'«Alfa 33» condotta da Donatella Vitali, pure diretta verso il centro città è finita contro i dissuasori. Ma altri mezzi: [illegible] autotreno ed un bus hanno urtato le «isole salva pedoni» ricavate al [illegible] [illegible] una carreggiata notevolmente ristretta.

«Eppure all'ingresso [illegible] città ci sono tutte le segnalazioni - ricordava il vicecomandante dei vigili Angelo Gatti -. La velocità [illegible] doveva essere moderata. Anche [illegible] pioggia può avere influito sulla visibilità». Intanto dall'altra sera sono stati sistemati anche dei segnali luminosi. Da un lato, i dissuasori sono stati rimossi per allargare la sede stradale [illegible] entrata. La polemica sull'esperimento è però più viva che mai. Se n'è di[illegible] al comitato di quartiere decidendo di continuare l'esperimento ma con qualche aggiustamento. [r. a.]

Monsignor Corti sarà accolto dalle autorità [illegible] San Gaudenzio

# Domani arriva il [illegible]

*Un corteo lo accompagnerà fino in Duomo*

NOVARA. Monsignor Renato Corti, il nuovo vescovo, farà domani il suo ingresso ufficiale in città. Per l'occasione sono stati predisposti una cerimonia e un corteo per le vie del centro, durante i quali monsignor Corti incontrerà le autorità e il vescovo emerito Aldo Del Monte per il pa[illegible]ggio delle consegne.

L'arrivo del vescovo a Novara è previsto, in forma privata, per le 11. Si recherà, scortato dalle forze dell'ordine, alla Pia casa della divina provvidenza, per far visita agli anziani che vi sono ospitati. Nel primo pomeriggio sarà raggiunto [illegible] cardinale Carlo Maria Martini, arcivescovo di Milano, di cui Monsignor Corti è stato, negli ultimi dieci anni, [illegible] vicario generale. Sarà il cardinale ad accompagnare il vescovo in San Gaudenzio, dove ad attenderlo ci saranno il sindaco Armando Riviera, il presidente della Provincia Roberto Negri, [illegible] prefetto Vittorio Jannelli e il prevosto Natale Allegra.

In basilica, dopo il saluto delle autorità, il vescovo si recherà allo scurolo di San Gaudenzio per una breve preghiera, mentre il cardinale Martini farà il suo rientro a Milano.

Monsignor Corti sarà accompagnato in Duomo, dove alle 16 si terrà la cerimonia, da un corteo, aperto dalla banda di Oleggio. Percorrerà via San Gaudenzio e via Prina. Sin dalla mattinata il traffico di via Pier Lombardo sarà convogliato in [illegible] Cattaneo e quindi sul Baluardo. Un servizio di bus navetta sarà istituito dalla Sun per portare i fedeli [illegible] Largo Pastore fino nei pressi della Cattedrale.

In Duomo, durante una funzione celebrata dallo [illegible] vescovo, [illegible] terrà il passaggio delle consegne. Sarà il primo incontro ufficiale con Aldo Del Monte, per venti anni vescovo di Novara, dalla [illegible] opera [illegible]verà il nuovo episcopato.

Alla cerimonia saranno presenti anche i parenti più stretti di monsignor Corti. La madre Elisabetta, 81 anni, detta Nina, i due fratelli Giovanni e Ambrogio, la sorella Ercolina, giunti con le famiglie da Galbiate, il paese natio del nuovo vescovo. Ci saranno inoltre il sindaco di Galbiate, che si chiama anche lui Renato Corti, e gli allievi del seminario di Caronno Pertusella, di cui il vescovo è stato il rettore.

Monsignor Corti saluterà i Novaresi alla fine della cerimonia, dal loggiato sforzesco, detto dello Speciano, del Palaz[illegible] dei Vescovi. Dal giorno della [illegible] nomina, avvenuta il 19 dicembre, [illegible] vescovo ha ricevuto nella sua abitazione milanese ben 500 lettere dai fedeli della diocesi [illegible]. E ha risposto a tutte.

**Sandro Neri**

Presentato in Comune un piano organico per lo sviluppo del verde a Novara

# Censimento per 16 mila piante

*La città arricchita di verde con arbusti e piante in grado di assorbire gas e rumori. Piccoli boschi in periferia*
*Sarà applicata la regola del «chi rompe paga» col risarcimento di eventuali danni procurati al verde pubblico*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Censimento del verde esistente, programma accurato per la [illegible]nutenzione, creazione [illegible] veri e propri boschetti in periferia. Queste ed altre cose sono [illegible] preannunciate ieri dall'assessore ad opere e [illegible] pubblici territoriali, Guido Pezzana. Progetti ambiziosi (ma Pezzana assicura che verranno realizzati in tempi ragionevolmente brevi), destinati a cambiare, decisamente in meglio, l'aspetto della città.

«Novara - dice l'assessore - è una città nella quale [illegible] verde ce n'è. Siamo attorno agli otto-dieci metri quadrati per abitante. Vogliamo arrivare a 18, che è lo standard ottimale indicato dalla regione Piemonte, riportando per certi versi la città al suo aspetto [illegible] una volta, prima che gli alberi ve[illegible] in buona parte tagliati».

Il piano generale varato da Pezzana prevede quindi una serie di iniziative che partono dal censimento dell'esistente. Entro un [illegible] (ma si spera di farcela prima) tutte le piante che ci sono a Novara (16 mila e 500) dovranno [illegible] essere catalogate, visitate, curate se necessario, e inserite in un computer che indichi tipologia, età presunta, stato [illegible] salute, e, ovviamente, l'ubicazione.

Fra le altre [illegible] previste dal piano organico comunale ci sarà una novità assoluta: il risarcimento danni. Chi danneggerà il verde pubblico dovrà pagare in base a [illegible] tabella di valutazione che verrà stilata appositamente. In altre parole entra in vigore, per il verde di proprietà del Comune, la regola del «chi rompe paga».

Un'altra novità è quella della «forestazione». Un progetto-pilota porterà alla realizzazione [illegible] una vera e propria zona boschiva in un'area di proprietà comunale. All'esperimento parteciperanno scolaresche, i comitati di quartiere interessati e [illegible] [illegible]ciazioni ambientalistiche. «Il progetto - [illegible] detto Guido Pezzana - si svilupperà nel tempo e se l'esperimento risulterà positivo, come si ha ragione di credere, [illegible] ripetuto in [illegible] zone periferiche [illegible] Novara».

Ed è [illegible] prospettiva suggestiva quella della città circondata addirittura da una cintura boschiva, un polmone di grande utilità, [illegible] grado di garantire vivibilità non solo [illegible]i attuali abitanti... ma anche a quelli del futuro, gli stessi ai quali [illegible] pensa mai nessuno».

Tutto il piano comunale [illegible] verde fa riferimento alle progettate grandi aree verdi del Terdoppio e dell'Agogna, ad ovest e ad [illegible] della [illegible]tà. La [illegible] verde» di cui [illegible] diceva prima sarà costituita da questi due futuri parchi - previsti [illegible] piano regolatore - collegati fra loro da [illegible]na sorta di «corridoio» formato [illegible] viali alberati.

L'Allea (nella foto) è oggi la zona nella quale è concentrata la maggior parte del verde a disposizione dei novaresi.

Grande [illegible] verrà fatto degli arbusti e delle piante cosiddette «tappezzanti», e cioè in grado di coprire, [illegible] un tappeto sempre verde, varie [illegible] del centro. Pezzana ha detto che queste piante, capaci di nascondere in parte le costruzioni, sono in grado [illegible] creare volumi e tonalità di colorazioni che variano [illegible] stagione a stagione contribuendo a una scenografia di grande pregio. Ma - e questo è più impor[illegible] - arbusti e piante tappezzanti fungono bene da filtro degli scarichi automobilistici oltre che da barriera fonoassorbente.

Si prospetta, quindi, [illegible] città più verde e meglio vivibile. Una sola [illegible] «stonata» e polemica: l'assessorato di Guido Pezzana - che [illegible] occupa, come si vede, del verde cittadino - è [illegible] informato solo pochi giorni [illegible] della progettata piantumazione protettiva a Sant'Agabio.

**Marcello Sanzo**

## VIA GNIFETTI

*NOVARA. Sull'area di via Gnifetti, destinata in futuro a verde pubblico ma al momento abbandonata, tanto da suscitare le proteste degli abitanti della zona che hanno parlato di «discarica abusiva», l'assessore Guido Pezzana fa delle precisazioni: «Innanzi tutto quell'area non appartiene ancora al Comune; il passaggio ha avuto un intoppo burocratico che però sarà presto superato. Già prima che scoppiasse la polemi[illegible] avevo dato disposizione per il progetto della sistemazione che prevede un prato verde, alberi e vialetti».*

*[illegible] c'è un'altra cosa che mi piace sottolineare: non [illegible] mai stato interpellato da nes[illegible] [illegible] questo argomento e si può capire la mia meraviglia quando ho letto [illegible] una presun[illegible] risposta dell'assessore».*

*Per la sistemazione ci sarà da aspettare, quindi, il passaggio dell'area dall'attuale proprietario alla civica [illegible]strazione, passaggio ormai in fase conclusiva. Ma la pulizia? «Quella - dice Pezzana - è un altro discorso e deve essere fatta dalla proprietà dell'area in questione. I cittadini che si lamentano hanno perfettamente ragione».* [m. s.]

---

Borgomanero, per la crisi finanziaria dei noti industriali

# All'asta i beni Cerutti

*Fissata dal tribunale di Novara la vendita di immobili per oltre 4 miliardi*
*L'esecuzione però può saltare: proposto un nuovo concordato [illegible] i creditori*

**BORGOMANERO.** Il tribunale di Novara mette in vendita i beni personali dei fratelli Giulio, Carlo e Mario Cerutti: una famiglia [illegible] industriali, conosciutissima, che per anni ha operato in diversi settori. Dalle gru al materiale per l'edilizia, dalle caldaie per riscaldamento ai prodotti alimentari fino al settore [illegible] confezione del prêt-à-porter.

L'asta si articolerà in sette lotti distinti, per un valore [illegible] base approssimativo di oltre quattro miliardi di lire, ed è già stata fissata dal tribunale nel [illegible] avviso giudiziario per mezzogiorno di giovedì 28 marzo. Secondo lo studio legale Correnti di Novara, che cura gli interessi dei Cerutti, la vendita forzosa potrebbe tuttavia essere sospesa.

«Per prima cosa - dice l'avvo[illegible] Giovanni Correnti - va precisato che non si tratta di un fallimento, perché i fratelli Cerutti non [illegible] mai falliti né in proprio né [illegible] società. Ci troviamo piuttosto [illegible] fronte a una vendita giudiziaria chiesta da alcuni creditori. In altre parole: i Cerutti [illegible] definito con un gruppo di creditori [illegible] concordato, che altri non avevano [illegible] accettato. Sono stati quest'ultimi a chiedere all'autorità giudiziaria l'esecuzione immobiliare, che è quella appunto stabilita dall'avviso del tribunale novarese per il [illegible] m[illegible]».

Aggiunge Correnti: «Nel frattempo, è stata però avanzata da parte [illegible] una proposta di definizione stragiudiziale». In pratica, i Cerutti hanno chiesto un concordato sul concordato precedente. Sono sottigliezze giuridiche, che fanno parte di questo tipo di procedure. «Se la [illegible] proposta verrà accolta, - afferma l'avvocato - si potrà evitare l'asta».

La vendita in sette lotti riguarda in particolare le case dei Cerutti, la grande villa di Lagna sulla [illegible] occidentale dell'Orta (sede di concerti, defilé di moda e [illegible] altre manifestazioni mondane), i grandi magazzini di via Gozzano e di via Verdi, e altro [illegible].

I Cerutti avevano intrapreso la loro riuscita escalation imprenditoriale negli Anni Cinquanta, sulla base di [illegible] piccola azienda per il commercio di materiale per l'edilizia fondata dal padre, Antonio Cerutti, [illegible] [illegible] personaggio locale, diventato anche consigliere comunale.

Dalla produzione del [illegible]to sfuso e del calcestruzzo, i fratelli Cerutti [illegible] poi passati ad altre attività. In particolare, si deve a [illegible] la realizzazione dello stabilimento San Marco per la produzione di betoniere a gru.

Tra le varie attività, si segnalava anche la partecipazione alla «Sanmichele» nel campo dei prodotti alimentari, e in fine l'acquisto della Pep Rose, la grande fabbrica di confezioni e moda femminile.

Il declino della loro fortuna industriale (a un certo punto, la famiglia possedeva una decina di aziende nella [illegible] tra Borgomanero e Gravellona Toce) sembrerebbe aver avuto origine proprio dalla Pep Rose. I Cerutti avevano tentato di rilanciare la vecchia fabbrica (già in gestione Gepi); ma, alla fine, avevano dovuto arrendersi.

Che cose dicono gl'interessati, i fratelli Cerutti?

Carletto, il più conosciuto della famiglia, già presidente del Borgomanero Calcio e consigliere comunale riassume così la situazione: «Non si può negare quello che è l'evidenza. Le nostre difficoltà finanziarie hanno avuto inizio [illegible] la Pep Rose, e si sono sviluppate per altre cause esterne. Vorrei tuttavia che si sappia che siamo giunti all'esecuzione immobil[illegible] perché, da parte nostra c'è stata una scelta di fondo: salvare le aziende, anche a costo [illegible] perdere i nostri beni personali. Le nostre aziende [illegible] vanno be[illegible]: lo testimonia il fatturato. Continuiamo a dare lavoro a molta gente. E questo mi sembra particolarmente importante».

**Francesco Allegra**

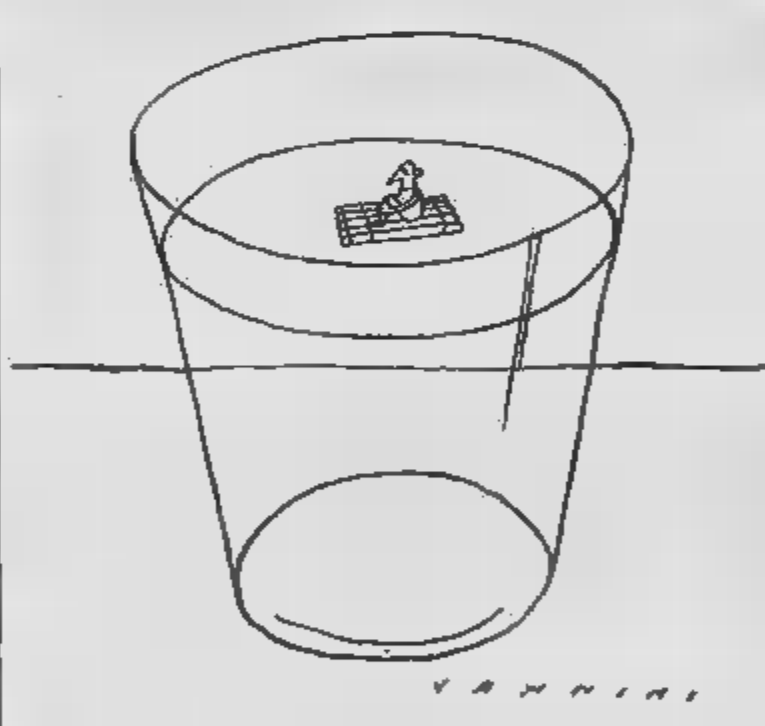
L'acqua dei pozzi privati risulta inquinata da solventi

# Crisi idrica a Cureggio

*Il risultato delle analisi ha indotto il sindaco a vietarne l'uso potabile*
*Carenze anche all'acquedotto, appello alla Regione e alla Protezione civile*

**CUREGGIO.** Pozzi privati inquinati da solventi clorurati, acquedotto con tubature insufficienti e in paese è emergenza acqua. I sospetti [illegible] contaminazione [illegible] prime falde acquifere avevano indotto già qualche mese fa il Comune a predisporre l'analisi dell'acqua dei pozzi privati; gli [illegible] hanno confermato l'inquinamento ed il sindaco Massimo Folpini ha fatto affiggere un manifesto in cui invita la cittadinanza a non servirsi dell'acqua dei numerosi pozzi privati per usi potabili.

L'inquinamento dovrebbe provenire dall'area nord [illegible] territorio comunale e sono iniziate le ricerche per accertarne le cause. Contemporaneamente [illegible] iniziati i d[illegible] per una parte degli utenti che hanno sofferto un'erogazione a singhiozzo da parte dell'acquedotto consorziale. I problemi sono dovuti [illegible] tubazioni ormai insufficienti ed obsolete, [illegible] più in grado di soddisfare le accre[illegible] esigenze dell'utenza.

Il presidente dell'acquedotto consorziale, che oltre a Cureggio serve Fontaneto d'Agogna, Cressa e Suno, Luigi Pelosini, ha sollecitato la Regione e la Protezione Civile ad un inter[illegible] immediato per risolvere la situazione: «Nel gennaio '90 avevamo inoltrato alla Regione il progetto esecutivo di riordinamento e potenziamento della rete idrica, ma finora non abbiamo ricevuto una risposta. Ora è urgente perché si tratta [illegible] una situazione di emergenza».

Il riordinamento verrà a [illegible] stare circa [illegible] miliardi, e prevede per Cureggio la sostituzione delle tubature: «Quelle ora in [illegible] sono troppo piccole e inadatte, talvolta hanno forti perdite, e questo spiega perché l'acqua venga erogata in modo non soddisfacente, soprattutto per alcune zone, [illegible] la [illegible] Torino, che si [illegible] sulla statale Borgomanero-Biella. Con la realizzazione [illegible] progetto tutto verrà sistemato».

L'inquinamento dei pozzi privati [illegible] [illegible] anche l'acquedotto? «Assolutamente [illegible]. Disponiamo anzi di un'acqua qualitativamente molto buona ed anche abbastanza abbondante». [m. g.]

## NOTIZIE FLASH

**[illegible]**

***Scarcerati gli indiziati per l'omicidio Caldara***

Scarcerati, per ordine della Cassazione, i due maggiori indiziati dell'omicidio di Bruno Caldara, 33 anni, camionista calabrese. Sono Ferdinando Minniti, 32 anni, novarese, e Vito Monterosso, 35, di Bassano Romano (Viterbo). I loro avvocati [illegible] presentato ricorso al Tribunale di Novara, chiedendone [illegible] liberazione. L'omicidio era avvenuto la notte tra il 25 e 26 novembre [illegible]. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe stato ucciso perché responsabile di uno sgarro nei confronti dell'organizzazione malavitosa di cui faceva parte.

**[illegible]**

***Derubata una ragazza, fermati due scippatori***

Due giovani [illegible] stati fermati dai carabinieri e denunciati a piede [illegible] per rapina impropria. Sarebbero autori di uno scippo compiuto ai danni di una ragazza, Grazia Bovilacqua che, derubata della borsa e scaraventata a te[illegible] ha riportato ferite guaribili in 5 giorni. Stefano Lugano, [illegible] anni, di Volpedo (Alessandria), e Antonella Re, 29, [illegible] Pavia, sono stati [illegible]nunciati anche per [illegible] furto avvenuto il giorno prima.

**[illegible]**

***[illegible] studenti e il lavoro programmati tre incontri***

«Il futuro a [illegible] anni» è il [illegible] [illegible] una serie [illegible] incontri fra gli studenti dell'Istituto [illegible] [illegible] esperti di varie discipline [illegible] fine [illegible] indirizzare i ragazzi verso una professione. Saranno tre [illegible] avverranno [illegible] giovedì, a partire dal 7 marzo.

**[illegible]**

***I giovani dell'oratorio dalle monache di clausura***

Come vivono [illegible] suore [illegible] clausura dell'isola di San Giulio? I giovani dell'oratorio maschile [illegible] Borgomanero sono andati a trovarle al monastero, dove la ma[illegible] badessa ha [illegible] per loro la giornata tipo della comunità, che è ispirata a tre valori fondamentali: preghiera, lavoro e silenzio.

**BOCA**

***Visita del vescovo al santuario antonelliano***

Nella mappa delle prime visite del nuovo vescovo di Novara Renato Corti, è già [illegible] inserito il santuario antonelliano di Boca. Qui il presule incontrerà sabato [illegible] il clero delle zone [illegible] Borgomanero, Suno e Gozzano. Monsignor Corti proseguirà quindi per Gozzano, che per secoli, fino agli Anni Trenta, è stata [illegible] sede [illegible] campagna del vescovo.

**ARONA**

***[illegible] segretari [illegible] eletto nuovo direttivo***

Giovanni Rizzo è stato nominato nel corso [illegible] un'assemblea [illegible] segretario dell'Unione segretari comunali e provinciali. Segretario aggiunto sarà Nicola Di Pietro.

**[illegible]**

***Contenzioso col Comune intervengono i sindacati***

I rappresentanti delle scuole, per risolvere un contenzioso sorto coll'Amministrazione comunale, hanno deciso di rivolgersi ai sindacati. Dovranno risolvere il diverbio, nato in conseguenza dell'aumento delle [illegible] per i servizi [illegible] mense e di scuolabus.

A Varzo il commissario per l'Alpe Veglia ha rilevato gravi carenze

# L'Ente Parco? Un disastro

*Gli uffici amministrativi [illegible] disponevano neppure di una macchina per scrivere*
*Tra le disfunzioni, la mancata stesura di bilanci. Inviata una relazione in Regione*

VARZO. Non c'era neppure una macchina da scrivere negli uffi[illegible] di Varzo del parco naturale [illegible] Veglia. Non si capisce come potessero lavorare i dipendenti dell'Ente. E [illegible] si potessero fare verbali, redigere delibere e bilanci, corrispondere con la Regione, soddisfare le richieste di informazioni [illegible] documentazione. La [illegible] di un mini[illegible] [illegible] attrezzature per il funzionamento degli uffici è [illegible] delle tante carenze riscontrate dal commissario dottor Giovanni Fornaroli nominato dalla Regione alla fine di gennaio per mettere un po' d'ordine nella gestione del parco naturale.

Fornaroli ha già inviato una prima relazione all'assessore regionale [illegible] parchi Enrico Nerviani in cui mette in evidenza vistose disfunzioni amministrative. D'altra parte la nomina di [illegible] commissario si era re[illegible] necessaria proprio perché il patrimonio naturale del Veglia, il più prezioso gioiello ambientale dell'Ossola, [illegible] praticamente abbandonato a sé stesso. Il vecchio consiglio d'amministrazione non funzionava più. Alcuni consiglieri disertavano sistematicamente le riunioni facendo mancare sempre più spesso il numero legale. Una situazione che aveva costretto la Regione ad intervenire.

Il nuovo commissario ha comunque già avviato le procedu[illegible] per il concorso a un posto di direttore dell'Ente parco e di [illegible] applicato. Quella del direttore è una figura giudicata indispensabile soprattutto per [illegible] migliore organizzazione del personale che è formato [illegible] quattro guardaparco che [illegible] sono trovati allo sbando. Le procedure [illegible] concorsi dovrebbero esaurirsi entro la fine di marzo.

Per il posto [illegible] direttore, che pure ha [illegible] inquadramento dirigenziale nel ruolo regionale, si è presentato un solo candidato. Era infatti prescritto uno specifico curruculum professionale che non tutti possono vantare.

Altra questione urgente affrontata dal nuovo commissario è quella di una sistemazione delle pratiche concernenti la sede dell'Ente a Varzo [illegible] della realizzazione di [illegible] struttura di accoglienza e informazione per i visitatori nel pianoro di Veglia. Fornaroli ha già avuto [illegible] incontro a Torino [illegible] alcuni dirigenti dell'Enel, che sarebbe disposto [illegible] alienare [illegible] favore dell'Ente parco un immobile di sua proprietà proprio all'imbocco del pianoro.

Il commissario ha anche dovuto provvedere alla redazione dei bilanci dell'Ente parco. Altro punto dolente perché [illegible] si era mai capito [illegible] mancassero, o fossero comunque insufficienti, i finanziamenti regionali per la gestione [illegible] parco naturale o se gli amministratori locali [illegible] riuscissero a spendere le somme erogate. Ci sarebbero comunque fondi [illegible] competenza, risalenti anche agli anni [illegible]ati, che [illegible] sarebbero mai stati utilizzati. Residui che [illegible] sarebbero trascinati da un bilancio all'altro. Proprio per la [illegible]ta utilizzazione dei fondi regionali, [illegible] bilancio annuale dell'Ente si [illegible] parecchio ridimensionato e oggi è ridotto all'osso. [illegible] problema più grosso resta però quello di garantire [illegible] migliore accessibilità al parco naturale, compatibilmente con [illegible] salvaguardia delle condizioni ambientali dell'alpe. E non potrà certo essere affrontato dal commissario che resterà in cari[illegible] solo qualche mese, in attesa dell'insediamento del [illegible] consiglio d'amministrazione.

**Adriano Velli**

Una veduta invernale del Veglia. Presto il parco [illegible]ale avrà un direttore

Cannobio, Comunità montana ancora senza guida

# I presidenti divisi

*Due eletti si contendono la poltrona, la giunta è paralizzata*
*Per sbloccare la situazione si attende il parere del Coreco*

CANNOBIO. A quasi un anno dalle elezioni, [illegible] Comunità montana della Valle Cannobina non ha [illegible] una giunta operativa. In questa situazione po[illegible] gratificante di fanalino di coda ci si limita forzatamente all'ordinaria amministrazione anche se, per evitare il commissariamento, il bilancio preventivo [illegible] stato approvato dall'unanimità del consiglio alla fine di dicembre.

L'iter di questo «pasticciaccio» appare piuttosto ingarbugliato, ma in queste ultime settimane lo scenario sembra in via di decantazione. Per [illegible] verità, la Cannobina un presidente ce l'ha. Anzi, ne ha addirittura due.

Il «busillis» della crisi sta proprio nella sovrabbondanza. In sintesi: il primo ad essere nominato è stato Giuseppe Albertella, consigliere comunale «indipendente-verde» di Cannobio. Ma la risicata maggio[illegible] che l'aveva eletto nell'autunno scorso, [illegible] è assottigliata subito.

Nella seduta successiva infatti la minoranza [illegible] passata [illegible] contrattacco nominando [illegible] nuova giunta e un nuovo presidente, Giovanni Mazza, sinda[illegible] di Cursolo-Orasso. Mazza, che [illegible] già st[illegible] eletto assessore nella prima giunta, [illegible] è però mai entrato in carica poiché [illegible] scattati i ricorsi al Coreco. La situazione è rimasta così bloccata in [illegible] delle decisioni dell'organo di controllo.

La «querelle» sembra causata soprattutto dalle contrapposizioni interne dei socialisti.

Giuseppe Albertella infatti fa parte di un gruppo [illegible] dissidenti del psi che si sono presentati autonomamente alle elezioni di Cannobio dove hanno contribuito a dare vita a una giunta «biancorossa», costituita da dc-pds e indipendenti-verdi.

Giovanni Mazza, che ha già [illegible] per due legislature la Comunità montana, è comunque ottimista: «Credo che la crisi cammini verso uno sbocco. Finora, benché eletto presidente dalla nuova maggioranza, mi sono limitato a fare l'assessore nella vecchia giunta. Comunque [illegible] 5 marzo [illegible] in programma una seduta [illegible] Consiglio per formulare le controdeduzioni [illegible] Coreco. Dovrebbe essere l'ultimo atto prima della soluzione definitiva».

**[illegible]**

E' ancora polemica per la sala giochi di Domodossola

# Il prefetto replica

*«Carabinieri [illegible] polizia non possono creare un presidio davanti [illegible] quel locale»*
*L'ex vice sindaco Campana sara denunciato per le pesanti affermazioni?*

Il prefetto di Novara Vittorio Jannelli replica duramente a Giuseppe Campana

NOVARA. «Restituisco al mittente l'accusa di "irresponsabilità" lanciata contro [illegible] me e il questore». Il prefetto di Novara Vittorio Jannelli [illegible] l'ha [illegible] Vittorio Campana, ex vicesindaco [illegible] Domodossola, che si è permesso - nel corso dell'ultimo Consiglio comunale domese - [illegible] pesanti affermazione nei suoi confronti.

Campana [illegible] parlato di «irresponsabilità collegiali di prefetto, questore, sindaco e assessore», riferendosi alla questione della sala giochi di [illegible] Castellazzo a Domodossola e che continua ad essere al centro delle proteste degli abitanti della [illegible] disturbati dai rumori notturni che provengono dal locale in particolare all'ora [illegible] chiusura.

«Le affermazioni dell'ex vicesindaco - dice il prefetto - possono [illegible] frutto [illegible] disinformazione oppure tendono [illegible] gettare discredito sulle autorità dello Stato. In tutti i casi ho già segnalato [illegible] cosa agli organi competentis.

Il che potrebbe volere dire l'intervento della magistratura [illegible] confronti del consigliere comunale repubblicano Campana.

Dice sempre il prefetto Jannelli: «L'ex vicesindaco dovrebbe sapere bene che la licenza per un locale pubblico viene rilasciata dal sindaco, che l'ora[illegible] di chiusura [illegible] stabilito [illegible] sindaco e che a farlo rispettare debbono provvedere i vigili urbani. Come si fa a chiamare in causa questore e prefetto?».

Vittorio Jannelli dice che recentemente del problema di via Castellazzo a Domodossola si [illegible] interessate anche le autorità novaresi. «Ma non si può chiedere che polizia e carabinieri creino un presidio, magari [illegible] tanto di garitta, davanti a quella sala giochi!».

Doveva essere il Comune [illegible] prevedere - concedendo l'apertura fino alle due [illegible] notte - che a quell'ora solo a riaccendere i motori [illegible] auto e [illegible] per tornarsene a casa i clienti della sala avrebbero [illegible] un grave disturbo alla gente che abita nella [illegible] [m. s.]

## NOTIZIE FLASH

**CREVOLADOSSOLA**

***Scappano con il furgone [illegible] si scontrano poco dopo***

Fuggono col furgone rubato, ma si scontrano con [illegible] scuolabus. [illegible] è conclusa così l'avventura di due ladri di Crevoladossola. Il veicolo, rimasto semidistrutto, apparteneva all'impresa di lavorazione graniti De Giuli. L'incidente è avvenuto l'altro ieri a Feriolo: i ladri si sono scontrati con [illegible] scuolabus del Comune di Baveno. Fortunatamente l'autista, [illegible] vigile urbano Carmine Priore, [illegible] anni, di Baveno, [illegible] l'è cavata solo con un forte choc e qualche ecchimosi. Dei due ladri, fuggiti a piedi, nessu[illegible] traccia.

**VERBANIA**

***Consorzio acque reflue Guinzoni nuovo presidente***

Dario Guinzoni, socialista, [illegible] Casale Corte Cerro, [illegible] il nuovo presidente [illegible] consorzio acque reflue, organismo che comprende i Comuni di Verbania, Baveno, Gravellona Toce, Casale Corte Cerro. Vicepresidente è Luigi Gambaroni (dc) di Baveno. I consiglieri sono Ubaldo Cerosimo (dc), Giorgio Danini (psi) e Gerardo Melloni (dc).

**[illegible]**

***Ponte [illegible] Grata sull'Agogna presto ristrutturato***

L'amministrazione provinciale di Invorio [illegible] ristrutturando il ponte di Grata sull'Agogna che sorge sulla strada che dalla provinciale conduce a Bolzano Novarese. L'attuale struttura verrà sostituita [illegible] travi precompresse e la carreggiata sarà ampliata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mezzo.

**[illegible]**

***Terminato l'appalto [illegible] battelli ecologici?***

L'amministrazione provinciale non intenderebbe più finanziare l'attività dei due battelli ecologici donati due anni fa dalla Carito, sono in servizio uno sul lago d'Orta, l'altro sul Maggiore. L'appalto aveva la durata di tre anni. La provincia ha ufficializzato il suo disimpegno dal 30 aprile [illegible] sono scoppiate le polemiche.

**[illegible]IA**

***Il [illegible] promozionale da Milano a Torino***

Il video promozionale su Verbania, realizzato dall'assessorato al Turismo [illegible] alla Cultura, che ha ottenuto p[illegible] favorevoli [illegible] [illegible] giorni di programmazione alla stazione centrale di Milano, andrà probabilmente anche a Torino. Sono in corso contatti con le ferrovie dello Stato per riproporlo anche a Porta Nuova.

Domodossola, rubò l'incasso della Ferrovia: giovane condannato

# Due anni e [illegible] per furto

## *Li sconterà agli arresti domiciliari*

DOMODOSSOLA. Due anni e mezzo di reclusione e duecentomila lire di multa. E' la pena inflitta dal pretore di Domodossola, Alfredo Ruocco, a Damia[illegible] Contaldo, il giovane [illegible] ven[illegible]t'anni anni autore del furto ai danni di due impiegate delle Ferrovie dello Stato che stavano recandosi [illegible] versare in banca l'incasso della stazione internazionale di Domodossola. Nella borsetta, strappata [illegible] una delle due donne, c'erano 54 milioni e 700 mila lire: 28 milioni in contanti e il resto in assegni.

Il furto era avvenuto [illegible] [illegible] novembre scorso, in mattinata, nel centro cittadino.

Maria Luisa Antonelli e Livia Beltrami, due impiegate della stazione, stavano percorrendo [illegible] Ferraris dirette alla Banca Popolare [illegible] Novara, quando [illegible] state avvicinate alle spalle da un giovane che ha strappato la borsa [illegible] l'incasso che l'Antonelli teneva al braccio.

«Mi sono trovata derubata senza neppure averlo visto in faccia» ha detto Maria Luisa Antonelli al magistrato che la interrogava.

Lo scippo, avvenuto all'altezza dell'incrocio tra corso Ferraris e [illegible] Dissegna, [illegible] stato [illegible] [illegible] da alcuni testimoni che hanno poi descritto il giovane alla polizia.

«L'ho visto proprio mentre portava via la borsa; mi [illegible] messa a gridare "al ladro, al ladro" ma lui intanto [illegible] già sparito infilandosi nel vicolo [illegible]-[illegible] [illegible] cinema Corso» ha raccontato Vincenzina Giorla, che gestisce [illegible] bar all'incrocio. La donna si è anche ricordata [illegible] aver visto Contaldo altre volte, passeggiare lungo il corso.

Fermato e interrogato, il giovane ha indicato alla polizia dov'era [illegible] borsa: dentro c'erano però solo gli assegni, ma non il contante. «Avevo fatto dei debiti per acquistare la droga» ha confessato Damiano Contaldo al magistrato.

«E' un fatto grave: costui rappresenta un pericolo sociale e [illegible] quindi punito» ha detto il pubblico ministero, Pasqualino Dei Giudici, nel chiedere la condanna a 3 anni e [illegible] milione e mezzo [illegible] multa.

L'avvocato difensore, Marisa Zariani, ha evidenziato i problemi di questo ragazzo «rimasto solo per molto tempo a Muro Leccese, dopo che la madre [illegible] era trasferita a Crevoladossola, a mille chilometri di distanza. Una lontananza che ha pesato in fatto di educazione».

Il difensore ha anche messo in evidenza [illegible] il giovane, una volta fermato, abbia consentito alla polizia di ritrovare [illegible] borsa [illegible] gli assegni [illegible] non può considerarsi un pericolo per la società. Il pretore ha concesso a Contaldo gli arresti domiciliari.

(re. ba.)

Stasera il teatro Galletti ospita un nuovo spettacolo della rassegna «Giochi di finzione»

# A Domo la «Sirenetta» nata sul lago

*La compagnia verbanese La Furattola mette in scena un allestimento ispirato alla celebre fiaba di Andersen*
*Con originali pupazzi [illegible] ombre cinesi rivivono i personaggi creati dalla fantasia dell'autore danese*

**DOMODOSSOLA**
[illegible] SERVIZIO

*Tornare bambini per un attimo e rituffarsi in quel mondo che fa ricordare quando ancora si por[illegible] i calzoni corti. Una fuga dal nostro tempo, simile a quella che la Sirenetta tenta di fare dal suo magico ambiente, quello degli abissi, dei tesori sommersi, per inseguire il suo sogno d'amore ed «immergersi» in [illegible] mondo non suo, alla ricerca di qualcosa [illegible] diverso.*

*La «Sirenetta» messa in scena questa sera dal gruppo verbanese «La Furattola» ripercorre appunto, tra ombre cinesi, sagome, luci e pupazzi, la famosa fiaba [illegible] Hans Christian Andersen. Una favola che è tornata prepotentemente alla ribalta in tutto il mondo con la versione a cartoni animati proposta dalla Walt Disney Productions: milioni di spettatori hanno affollato [illegible] sale cinematografiche per gustarsi questo racconto.*

*Rispetto al cartoon, che [illegible] finale a lieto fine, l'allestimento della Furattola, attraverso il teatro di animazione, riporta la trama della struggente storia d'amore ad una stesura più aderen[illegible] all'originale, pur essendone [illegible] libero adattamento.*

*E' senz'altro uno spettacolo-novità nel cartellone di «Giochi di finzione», la stagione di prosa organizzata dal Comune e dall'associazione ossolana «Teatro e cultura» che vede in scena i gruppi amatoriali [illegible] Verbano-Cusio-Ossola.*

*Dopo l'esordio con «Ippolito» dei Tingeltangel [illegible] dopo la compagnia di Ghiffa che ha presentato «Tutt u po' gni a tai», ecco quindi che al «Galletti» approda «La Furattola», compagnia di Verbania che è diventata da ben 11 anni [illegible] dei punti fermi nel panorama culturale dell'Alto Novarese. Solo un anno fa, «La Furattola» ha spento le sue dieci candeline mettendo in [illegible] proprio questo [illegible] spettacolo che, [illegible]ome «Blu» e «Girovagando nel regno di Oz», i precedenti lavori, ha riscosso ottimi consensi.*

*In particolare, nel c[illegible] di una rassegna di teatro di figura a Ravenna, la compagnia ha trovato un'accoglienza tale da incoraggiare ulteriormente questi ragazzi che lavorano assieme da anni. La loro versione della «Sirenetta» di Andersen è già stata rappresentata in altre località della provincia ma anche sulla sponda lombarda del Lago Maggiore, quasi sempre rivol[illegible] ad [illegible] pubblico [illegible] giovanissimi.*

*«E' una rappresentazione di tecniche nuove, che hanno grossi legami con l'immagine attraverso sagome multicolori proiettate da varie fonti luminose su un grosso schermo», dicono quelli de «La Furattola», sei giovani impegnati da tempo in un'opera di promozione teatrale nel [illegible] territorio.*

*Sono Viviana Obertini, Lorella [illegible] (laureata al Dipartimento arti musica e spettacolo dell'Università di Bologna), Paolo De Piccoli, Giulia Della Mora, Paolo Crivellaro e Donatella Mora (diplomata all'Accademia di Belle Arti «Brera» di Milano).*

*Quello che offrono [illegible] uno spettacolo assolutamente magico che non può non coinvolgere anche l'adulto attraverso una tecnica di suggestivi giochi di luce che hanno come sottofondo le voci narranti di Giovanni Moretti, attore radiofonico alla Rai di Torino e fondatore del Teatro dell'Angolo di Torino, [illegible] Silvia Cristofari, attrice della Compagnia Teatro Senza Sfondo [illegible] Omegna, la stessa che sarà poi in [illegible] il 23 [illegible]rzo al Galletti con una riedizione di quest'opera dal titolo «Scene inattese dietro la storia di una sirenetta».*

*«La Furattola» non [illegible] limita a [illegible]re e presentare direttamen[illegible] i propri allestimenti, [illegible] è [illegible] che animatrice [illegible] varie attività culturali. La compagnia verbanese, infatti, gestisce [illegible] p[illegible]ve dall'81, in collaborazione col Comune di Verbania, una rassegna di teatro per ragazzi, rivolta alle scuole elementari [illegible] medie della città. Dall''86, sempre attraverso una convenzione con il Comune, da cui è nato un Centro [illegible] ricerca teatrale, allestisce la rassegna «Lampi sul Loggione», dedicata alla nuova drammaturgia che ospita altri gruppi professionistici, anche stranieri.*

**Renato Balducci**

A Borgomanero stasera è di scena il «Marty Cook Group»

# E in palestra si suona jazz

*Il trombonista americano si esibirà con una band di solisti italiani*
*E' il concerto che inaugura la rassegna organizzata da «VedoGiovane»*

**BORGOMANERO.** E' di scena il grande jazz stasera nella palestra del Collegio Salesiano di viale Dante. All[illegible] 21 è in programma il concerto del «Marty Cook Group», [illegible] dei più interessanti complessi di j[illegible] d'avanguardia degli ultimi anni.

Marty Cook, nato [illegible] Long Island, è attivo negli Stati Uniti già dal 1970 ed ha avuto il merito di inserire il [illegible] strumento, il trombone, fra le voci importanti del jazz. Cook ha studiato e reinterpretato tutti i grandi del trombone: lo stile innovativo di Jimmy Harrison, la velocità d'esecuzione di J.C. Higginbotham, il free di Ro[illegible]ell Rudd. Sono questi i maestri che Cook ha rielaborato con uno stile personalissimo che accosta il jazz moderno alla ricerca sperimentale contemporanea.

Con il leader [illegible] Long Island si esibisce un quartetto tutto italiano costituito da Claudio Saveriano alla batteria, Francesco Aroni Vigone al sax, Daniele Patumi [illegible]l contrabbasso [illegible] Luigi Ranghino al piano.

Con il concerto del complesso italo-americano si apre la rassegna «Borgomanero Jazz '91» organizzata dalla cooperativa VedoGiovane: [illegible] concerto di stasera seguiranno altri due spettacoli, un'esibizione del Kalliope, in programma per venerdì 12 aprile, [illegible] concerto a sorpresa che si terrà il prossimo maggio in data ancora [illegible] definire.

Ai concerti gli organizzatori hanno aggiunto un'originale iniziativa che si prefigge di diffondere la conoscenza [illegible] jazz e di preparare il pubblico all'ascolto degli artisti che si esibiranno a Borgomanero.

Presso la sede [illegible] VedoGiovane, in [illegible] Roma 132, è possibile richiedere in ascolto un na[illegible] che contiene brani del «Marty Cook Group» e del «Kalliope», una band [illegible] otto musicisti già nota ai jazzofili novaresi per i suoi concerti [illegible] «Bambù» di Trecate [illegible] al grande pubblico per la partecipazione di alcuni suoi elementi all'ultimo album di Mina, «Uallalla».

Il costo del biglietto del concerto di stasera è di 13 mila lire, ma è anche disponibile la tesse[illegible] d'abbonamento per i tre [illegible]certi, in vendita a 30 mila lire.

«Le due band che [illegible] a Borgomanero - dicono gli organizzatori - suonano un jazz di grande fascino [illegible] sempre nei loro concerti a coinvolgere il pubblico: sicuramente otterranno questo risultato anche a Borgomanero, dove c'è spazio per iniziative che tendano a diffondere la conoscenza del jazz».

«Da qualche anno notiamo un interesse sempre maggiore per questo tipo di musica, anche da parte dei giovanissimi. Per questa ragione - aggiungono gli animatori della cooperativa - è [illegible] rassegna del '91 e l'idea di distribuire prima una [illegible] con i pezzi più significativi dei gruppi che si esibiranno: una sorta di assaggio di quello che sarà [illegible] concerto, in modo di approfondire la conoscenza dei diversi stili».

**Marcello Giordani**

## [illegible] GIOVANE

A cura di Marco Piotti

**[illegible]**

### C'è Carlo Savoino

Stasera [illegible] domani [illegible] «Bar Borsa» (piazza Martiri) di Novara [illegible] esibirà [illegible] maestro Carlo Savoino al piano. Genere Anni Sessanta, moderno, con qualche interessante carrellata sulla [illegible] classica.

**[illegible]**

### Il trio di Testini

Al «Jazz Pub» di Alzate di Momo (via Moestra 1) questa sera si esibirà il «Roberto Testini Trio». E' un terzetto che propone jazz blues. S'inizia intorno alle 21.

**BAR [illegible]**

### Doppio spettacolo

Doppio spettacolo questa sera al «Bar Coccia» di Novara (piazza Martiri) [illegible] esibirà il trasformista Massimo Costa, che si alternerà con il mago Walter Maffei.

**[illegible]**

### Balli [illegible] «go-go»

Anni Sessanta, liscio e sudamericano di [illegible] al «Garden» di Mergozzo con il complesso no[illegible] [illegible] Funamboli». Durante le serate, [illegible] previsti giochi a premi ed animazione. S'inizia alle [illegible].

**[illegible] PUB**

### Il sound di Nashville

Country [illegible] folk questa sera [illegible] «Music Pub Prinz» [illegible] Pisogno (via Parrocchiale 18). Di scena i «Country Manners»: Danilo Toma (banjo e voce), Ugo Binda (chitarra voce), Miki Diverio (basso e voce), Alfio Gaboli (mandolino).

**SANDOKAN**

### Stasera i Power Kids

Questa sera nella sala rock del «Sandokan» di Gravellona Toce, si esibiranno i «Power Kids», gruppo di Verbania.

**MIRAGE**

### Discomusic dal vivo

Stasera e domani al «Mirage» (viale Stazione) di Arona la musica dal vivo sarà suonata dal gruppo «La Troupe». E' un complesso che riproporrà i più famosi successi internazionali della discomusic.

**[illegible]**

### Nottata al pianobar

Stasera [illegible] «Memphis» [illegible] Mergozzo (via Pallanza 7) si esibirà il pianista Fabio Hammond di Verbania. Genere latinoamericano ed «evergreen».

**IL [illegible]**

### Exploit dal vivo

Cambio della guardia [illegible]l palchetto del «Maneggio» (via ai Ronchi 7) di Romagnano. Di scena gli «Exploit», trio composto da Marco Tamagni (chitarra), Claudia Museg (voce) ed Enrico Hofer (tastiere).

**[illegible]NE**

### Serata in rock blues

Appuntamento con il rock blues [illegible] «La Piscina» di Ghislarengo. Di scena la «Five Quartet Band». Il gruppo [illegible] formato da: Marco Borello (sax voce), Massimo Mosca (tastiere voce), Ruggero Thot (basso), Mauro Zanotto (chitarra) [illegible] Maurizio Saini (batteria).

## GLI APPUNTAMENTI

**BORGOLAVEZZARO**
Incontro [illegible] palazzo Longoni

Le manifestazioni indette per i festeggiamenti della patrona Santa Giuliana proseguono anche questa settimana. Oggi alle 16 a palazzo Longoni arriverà il sottosegretario [illegible] Beni cultura[illegible] [illegible] ambientali Gianfranco Astori, che si incontrerà con amministratori ed abitanti della «bassa» [illegible] Tra gli argomenti che verranno affrontati, il recupero [illegible] vecchi edifici storici [illegible] i problemi ambientali.

**SIZZANO**
Hofer e Tamagni in birreria

Anche questa sera la birreria ristorante «La Cantinaccia» ospita il gruppo Hofer e Tamagni: il [illegible] di musica live inizia alle 22,30.

**[illegible]**
Paolo Rossi lunedì [illegible] «Nuovo»

Grande attesa in città per la ripresa della stagione di prosa, che lunedì, [illegible] teatro Nuovo, vedrà in [illegible] 21 «La commedia da due lire», con Paolo Rossi, David Riondino e Lucia Vasini

**NOVARA**
Obiettori [illegible] Carlo Alberto

La sala del Carlo Alberto ospita [illegible] alle 16.30 un incontro tenuto dal professor Rodolfo Venditti, ordinario di diritto penale militare all'università [illegible] Torino. Il docente parlerà sul tema «Obiezione di coscienza, il paradosso della democrazia». Il dibattito [illegible] organizzato dagli obiettori in [illegible]rvizio alla Caritas diocesana.

**VERBANIA**
Percorsi di pace

I gruppi [illegible] le associazioni per [illegible] pace dell'alto Novarese organizzano per oggi «Percorsi di pace». Staffette [illegible] bandiere della pace partiranno contemporaneamente da Arona, Domodossola, Omegna e Cannobio. Sosteranno nei vari centri [illegible] confluiranno a Verbania, al «Sant'Anna» di via Belgio, dove alle 16 parleranno don Renato Sacco [illegible] l'on. Gianni Mattioli.

**MILANO**
Una mostra [illegible] gioielli

Nel museo della Scala [illegible] in corso in questi giorni un'interessante mostra dal titolo [illegible] gioielli del melodramma»: sono esposti, e vi rimarranno fino ad aprile, monili firmati dai più grandi disegnatori. La [illegible] chiusa alla domenica.

**[illegible]**
Concerto in biblioteca

La biblioteca comunale ospita questa [illegible] un [illegible] per violino ed organo. Ad eseguire brani di Tartini, Couperin, Haendel, Bach, saranno due novaresi: Antonio Dellacà, violinista diplomato al conservatorio di Piacenza, [illegible] Marco Roncaglia, pianista [illegible] docente [illegible] posizione organistica. S'inizia alle 21.

**[illegible]**
Rettili alla «Rotonda»

Prosegue all'hotel «La Rotonda» la mostra «Serpenti, tra mito e leggenda»: [illegible] rassegna propone una settantina di esemplari vivi. L'orario di apertura [illegible] dalle [illegible] alle 19. [illegible] biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

**LUMANO**
Ultimi successi [illegible] «Kursaal»

Cambio di guardia al dancing «Kursaal», dove stasera arriva «Nico and the last temptation», orchestra che propone successi internazionali. Si balla fino alle 4 [illegible] mattino.

**TRECATE**
Ospiti [illegible] sorpresa al «Giglio»

Serata dedicata [illegible] cabaret [illegible] all'esibizione di giovani comici emergenti, all'american bar [illegible] via Clerici «Il marchese del Giglio» dove ci sarà un ospite a sorpresa che condurrà e animerà la serata. L'appuntamento è alle 22.

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
|---|---|
| **[illegible] Eldorado** — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — L. 9000/[illegible] — Tel. 24.155 | **Air [illegible]** — di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia** |
| **Faraggiana** — Or.: 20,20/22,15 — Lire 9000/6000 (mart. fer. 7000-5000) — Tel. 27.675 | **Mediterraneo** — di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 35'. N. V. **Comm. dramm.** |
| **[illegible]** — Or: 16,25/18,20/20,10/22,15 — Lire 9000/6000 — Tel. [illegible] | **[illegible]** — di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in [illegible] dopo un incidente. N. V. 1h 40' **Drammatico** |
| **Vip** — Or: 16,15/18,15/20,15/22,15 — L.[illegible] (mart. fer. 7000/5000). Tel. [illegible] | **Cartoline dall'inferno** — di M. Nichols con M. Streep, S. MacLaine, D. Quaid (Usa '90) — Dall'autobiografia di Carrie Fisher il viaggio nel mondo della droga di un'attrice alle prese con una madre tiranna ex diva del musical. N. V. 1h 40' **Comm. dramm.** |
| **Araldo** — Or. 20,20/22,15 — Tel. [illegible] L. [illegible] (fun. [illegible] 6000/4000) | **Tolgo il disturbo** — di D. Risi con V. Gassman, D. Sanda, E. Gould (Italia '90) — Il ritorno a casa dal manicomio di [illegible] anziano ex direttore di banca. Nell'incomprensione generale, solo la nipotina gli darà vero affetto. N. V. 1h 35' **Comm. drammatica** |
| **S. Cuore** — Orario: 20/22,15 — Lire 7000/5000 — Tel. 453.554 | **Rocky [illegible]** — di John Avildsen con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa '90) — Finito come pugile e in crisi come uomo, Rocky riscopre la voglia di vincere allenando un gio[illegible] e promettente boxeur. N.V. 1h 52' **Commedia** |
| **[illegible] S. Andrea** — Inizio ore 21 — Lire 6000/4000 — Cineforum | **[illegible] di tuono** — di Tony Scott con Tom Cruise, N. Kidman, R. Duvall (Usa '90) — Uno spericolato pilota che lotta per affermarsi nel mondo delle corse automobilistiche deve scegliere se sacrificare l'amore o la carriera. N. V. 1h 45' **Avventura** |
| **[illegible] San Carlo** — Orario: 20/22 — Lire 5000/3000 — Tel. 45.634 | **Tre scapoli e una [illegible]** — di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia** |
| **[illegible] Verdoni** — Inizio ore 20/22 — [illegible] | **[illegible]esèra e casa di Alice** — di e con Carlo Verdone, con Ornella Muti, Sergio Castellitto (Italia '90) — Filippo ha un'amante: Alice. Anche suo cognato Saverio, cercando di separarli, s'innamora di lei, ma Filippo si ingelosisce. N.V. 2h [illegible] |
| **[illegible] Modern[illegible]** — Orario: 20/22 — Lire 9000/6000 — Tel. 82.151 | **Mamma ho perso l'aereo** — [illegible] Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un [illegible] di 8 anni si diverte a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' **Commedia** |
| **Nuovo** — Orario: 20,15/22,15 — L. 9000/6000 — Tel. 81.741 | **Mediterraneo** — di G. Salvatores [illegible] D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.** |
| **Piccolo** — Orario: 20,15; 22,15 — Lire 6000 — Tel. 81.741 | **Il mistero Von Bülow** — di Barbet Schroeder con Glenn Close, Jeremy Irons, R.Silver (Usa '90) — A Newport l'enigmatico Von Bülow viene accusato di avere avvelenato la sua ricca e isterica moglie. Da una storia vera. N. V. 1h 51' **Drammatico** |
| **[illegible]** — Orario: 20,30/22,15 — Lire [illegible] | **La [illegible]** — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato** |
| **[illegible] Corso** — Orario: 20,15/22,20 — L. 6000/4000 - Tel. [illegible] | **Mamma ho perso l'aereo** — di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h [illegible] |
| **[illegible]** — MULTISALA — Ore 20,30; 22,30 — Lire 6000/4000 - Tel. [illegible] | Sala 1: **Air America** — Sala 2: **Paprika** |
| **[illegible] Italia** — Orario: 20/22 — Lire: 7000/5000 — Tel. [illegible] | **[illegible]** — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo** |
| **[illegible] Cine Teatro** — Or.: 19,25/22 — L. 8000/5000 — fun. fer.6/4000 T. 91.163 | **Il [illegible] nel deserto** — di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia in crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 15' **Dramm.** |
| **[illegible] Cinema Sociale** — Orario: 20; 22 — Lire 5000/3500 — Tel. 61.459 | **Il tè nel deserto** — di Bernardo Bertolucci con D. Winger, J. Malkovich (G.B. '90) — Nel 1947 una coppia [illegible] crisi di artisti americani viaggia verso il cuore del deserto africano alla ricerca impossibile di soluzioni e quiete. Da Bowles. N.V. 2h 15' **Dramm.** |
| **Oratorio** — Orario: 20,15/22,15 — Lire 3500 | **Daddy Nostalgie** — di Bertrand Tavernier con Dirk Bogarde, Jane Birkin, [illegible] la Laure (Francia '90) — Solo durante l'ultima vacanza insieme un padre e una figlia scoprono di volersi bene e di stimarsi a vicenda. N. V. 1h 47' **Drammatico** |
| **[illegible] Vittoria** — Orario: 20/22 — Lire [illegible] | **Nikita** — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' [illegible] |
| **[illegible] Apollo** — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — Tel. [illegible] | **Memphis belle** — di M. Caton-Jones con M. Modine, E. Stoltz, J. Lithgow (G.B. '90) — Nel '43, uniti da vita di gruppo ed emozioni comuni, 10 ragazzi dell'equipaggio di un B-17 americano volano su Brema per bombardarla. N. V. 1h47' **Guerra** |
| **Ariston** — [illegible] 20,30; 22,30 — L. [illegible] T. [illegible] (giov. fer. L. 5000) | **Verso sera** — di F. Archibugi con M. Mastroianni, S. Bonnaire, Z. Incrocci (Italia '90) — Le due anime del movimento del '77 si confrontano nel rapporto [illegible] un intellettuale comunista alto-borghese e la nuora ribelle. N.V. 1h 37' [illegible] |
| **Vip** — Orario: 19,30; 22,30 — Tel. 41.162 - Lire 8000/5000 (mart. [illegible] ss fer. 5000) | **Balla coi lupi** — di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel [illegible] giunto nell'epico [illegible] confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h [illegible] **Avventura** |
| **Sociale (Intra)** — Orario: 20,15/22,30 — Lire [illegible] — Tel. 44.225 | **[illegible] abitudini** — di Stephen Frears [illegible] J. Cusack, A. Huston, [illegible] Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un [illegible] delinquente, [illegible] madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e bugi. 1h 50. N. V. **Dramm.** |
| **Sociale (Pall.)** — Orario: 20/22,15 — L. 8000-7000/5000-4000 — Tel. [illegible] | **Mamma, ho perso l'aereo** — di Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dai genitori, un bimbo di 8 anni si [illegible] a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37' [illegible] |

Nel campionato di Promozione la capolista riceve una visita scomoda

# Iris, arriva il Trecate

*Gli ospiti in trasferta sono particolarmente temibili e hanno vinto sei partite su 8*
*Trino, Omegna [illegible] Gravellona giocano in trasferta. Turno casalingo per Caltignaga*

**NOVARA**
NOSTRO SERVIZIO

Programma assai interessante quello [illegible] domani in **Promozione**. Una delle gare più interessanti è certamente **Iris Oleggio (28 p.)-Trecate (22)**. La neocapolista (primato conquistato nel recupero infrasettimanale) deve subito difendere la leadership dall'attacco [illegible] uno dei clienti più ostici del girone: quel Trecate assai più [illegible]bile in trasferta (quasi [illegible] vittorie) che [illegible] casa sua. Gli arancioni oleggesi a Cerano contro la Romentinese non hanno incantato. Se [illegible] restare al primo posto anche domenica dovranno giocare in tutt'altra maniera.

Dovrà fare molta attenzione anche l'altra grande, la vecchia «Pro» in Arona (13)-Pro Vercelli (27). Gli azzurri di casa, come viene detto qui accanto, sperano di salvare l'intera stagione (e di convincere il presidente Resta a [illegible] lasciare), proprio a spese dei vercellesi.

**Romentinese (4)-Trino (23)** è una gara dal risultato che sembra scontato. La Romentinese, però, nel recupero con l'I[illegible] ha [illegible] segni di ripresa.

**Gattinara (13)-Gravellona (21)** [illegible] **Crescentino (12)-Omegna (21)** hanno identiche [illegible]teristiche favorevoli alle squadre ospiti, impegnate nella corsa ai sei posti utili per [illegible] categoria superiore mentre le formazioni di casa non hanno grandi stimoli e neanche paure.

**Caltignaga (21)-Dormelletto (11)** è invece una partita a senso unico [illegible] i padroni di [illegible] superfavoriti anche perché desiderosi di tornare al successo [illegible]po [illegible] astinenza che - considerate le loro abitudini - comincia a farsi lunga.

Aperte a qualsiasi risultato le ultime tre gare della giornata: [illegible] (20)-Grignasco (16), **Borgosesia (20)-Borgomanero (19)** e **Vigliano (15)-Villadossola (14)**. L'apparenza sembrerebbe favorire le squadre di ca[illegible] ma attenzione: [illegible] Grignasco non può più concedersi altre sconfitte [illegible] vuole evitare la crisi, il Borgomanero è in [illegible]ma ripresa e il Villadossola va a Vigliano per non perdere.

In **Prima Categoria** lunga trasferta della capolista Galliate a Montecrestese. Delle due inseguitrici quella che ha il compito più difficile è [illegible] Suno a Feriolo. Il Castelletto, invece, non dovrebbe [illegible] superare la Cristinese.

Da seguire anche la trasferta dello Stresa [illegible] Varallo Pombia [illegible] quella del Gozzano (allenato dal sindaco Aldino Ruga) a Fara Novarese. [m. s.]

La grinta dei trecatesi è dimostrata da questo intervento di Marangon

## AD [illegible] ATTESA PER LA PRO [illegible]

**ARONA.** *Il campionato di Promozione si ricorda anche dell'ex grande Arona caduta al livello di modesta comprimaria. Arriva la Pro Vercelli, favorita numero uno al successo finale, e i tifosi lacustri attendono con impazienza questo incontro, sperando ovviamente di ottenere quelle soddisfazioni che il modesto campionato [illegible] loro beniamini ha finora negato.*

*Una vittoria sulla vecchia «Pro» li ripagherebbe delle molte [illegible]. Il confronto è stuzzicante: l'Arona ha giocatori di buona classe (Montesano, Zardi, Mirotti, Ballardini) che non mancheranno di esal[illegible] al cospetto delle «bianche casacche». E Paolo Sollier, che anni fa pure giocò ad Arona ai tempi in cui, prima di arrivare alla massima serie con il Perugia, difendeva i colori della Cossatese, sa che questo incon[illegible] sarà molto importante. Altro motivo di interesse, per la tifoseria locale, sarà verificare la fondatezza delle voci che vogliono [illegible] presidente dell'Arona, Pippo Resta, sul punto di lasciare.*

*E lui non nega: «E' una decisione che vado maturando da [illegible] A fine stagione lascio la società. Voglio che lo si sappia per tempo, così chi intende subentrare può farsi avanti. Forse qualcuno disposto [illegible] rilevare l'Arona c'è già».*

*Una mossa tattica per caricare la squadra alla vigilia del grande confronto? Delusione per i molti soldi spesi e i pochi risultati ottenuti? Scarsa collaborazione con gli altri dirigenti, quasi tutti ormai eclissatisi? Forse nessuna di queste ragioni, o forse tutte insieme.*

*In città, a dire il vero, si fanno i nomi [illegible] grossi personaggi, alcuni dei quali già alla guida dell'Arona in un recente passato, che sarebbero disposti a subentrare, accollarsi gli oneri e tentare un rilancio dell'Arona verso categorie [illegible] maggior prestigio. Il nuovo [illegible] dirigenziale avrebbe an[illegible] [illegible] l'ex allenatore Franco Randanini, che dopo i trascorsi in Sicilia è risalito al Nord ed è ora alla guida dell'Oltrepò di Stradella.*

*Intanto la Pro Vercelli [illegible] alle porte. E l'Arona sogna di salvare l'intera [illegible]*

**Sandro Bottelli**

Volley, Romagnano prenderà il posto di Novara in B1?

# Verso la staffetta

*La Ceppiratti sempre più in crisi stasera contro il Bustaffa*
*Grande euforia in riva al Sesia con il Ponti solitario in vetta*

**NOVARA.** Si va verso la primavera ed i campionati di volley entrano nella decisiva fase finale. L'anno 1990-91 verrà ricordato [illegible] quello della... staffetta. Se la situazione non cambierà nelle prossime partite [illegible] pare [illegible] difficile), per una Ceppiratti che va verso la retrocessione, un Ponti Romagnano che sta [illegible] prendere il posto degli azzurri, incappati in un'annata da dimenticare. Stasera, per la quarta di ritorno [illegible] serie B1, [illegible] «Palaverdi» arriva il Bustaffa del brasiliano Zaccaron, davanti [illegible] novaresi di sei lunghezze.

Questo incontro avrebbe potuto rivestire ben altro valore [illegible] la Ceppiratti [illegible] vinto nel recupero infrasettimanale: Abbiati e compagni si troverebbero con la possibilità [illegible] portarsi [illegible] due soli punti dal Bustaffa, riaprendo il discorso salvezza.

Viceversa, il [illegible] novarese giocherà soprattutto per onor di firma, cercando [illegible] que di [illegible] lasciare nulla d'intentato.

Discorso diverso in serie [illegible] maschile: [illegible] Romagnano si [illegible] vivendo grande euforia. Dopo le ultime clamorose sconfitte [illegible] Bergamo e Savigliano, i sesiani [illegible] trovano proiettati al comando in solitudine, con l'indubbio vantaggio di poter contare su un doppio turno interno contro le due rivali alla promozione.

«Sarà importante non perdere punti preziosi in [illegible] - avverte Massimo Celasco - a partire [illegible] [illegible]sera contro questo Collecchio, squadra da [illegible] sottovalutare».

Partita delicata per il Pavic femminile che sta cercando la salvezza in B2. [illegible] sesiane di Paolo Milanesi (in B2) giocano un'importante sfida diretta a Modena, contro il Corlo [illegible] pari punti. [ma. pia.]

IN PANCHINA: LENDARO - GIULIANI - AIMO - DADAGGIO
ALLENATORE: MILANESI

## MINORI, [illegible] DI [illegible] DIRETTE

**NOVARA.** *E' un anno [illegible] magra per le squadre [illegible] impegnate nelle categorie minori. In serie C1 l'Altiora Verbania (penultimo) sta rischiando parecchio. Stasera i lacuali hanno un importante scontro diretto in [illegible] con il Nichelino, davanti [illegible] due punti.*

*In C1 femminile, anche la Sanmartinese lotta per la sopravvivenza. Le novaresi (terzultime) giocano [illegible] Cuneo [illegible] altro spareggio salvezza.*

*Situazione delicata pure per l'At Erre Armani Trecate in C2 maschile. I biancorossi (penultimi, ma in un fondo classifica cortissimo) devono incamerare i due punti nell'incontro odier[illegible] [illegible] il Pino Torinese. In D maschile il Pavic, al quarto posto, riceve il Lanzo terzo della classe. Per lo Scurato (penultimo) difficile impegn[illegible] con l'Asti. Il panorama delle «minori» [illegible] chiude con la «D» femminile. Da segnalare l'ottimo campionato de[illegible] Sanmartinese che si trova al secondo posto a due soli punti dalla vetta. Le novaresi se la vedranno nel derby [illegible] l'Issa, aspettando notizie da Vallemosso, dove gioca la capolista Lilliput. L'Arona, che viaggia in posizioni tranquille, se la vedrà [illegible] il Pont-Saint-Martin.* [m. p.]

LA STAMPA
# VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 2 Marzo 1991

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747



**«VA' PENSIERO» PARTE OGGI [illegible] UN [illegible] OMAGGIO**

VA' PENSIERO

## Per collezionisti di ricordi.

**DAL 2 MARZO "LA STAMPA" REGALA OGNI GIORNO "RICORDI D'ALTRI TEMPI"**

80 ANNI DI IMMAGINI E ARTICOLI [illegible] VERCELLI, BIELLA E [illegible]

Collezionisti ed amanti dei ricordi: da oggi «La Stampa» [illegible] ancora più vostra. Per [illegible] mesi vi racconterà attraverso immagini 80 anni della nostra storia, di piccoli e grandi episodi, di profondi cambiamenti e [illegible] tradizioni che hanno resistito agli anni. «Va' pensiero. Ricordi d'altri tempi di Vercelli, Biella e dintorni» [illegible] pensato e realizzato per soddisfare gli appassionati esperti e i tanti giovani c[illegible] [illegible] avvicinandosi al collezionismo d'annata.

L'iniziativa, presentata l'altra sera [illegible] vicedirettore de «La Stampa» Pierangelo Coscia e dal redattore capo delle edizioni provinciali Roberto Franchini, prende il via oggi con l'omaggio di un fascicolo doppio rispetto al previsto in quanto domani il giornale non sarà in edicola per lo sciopero nazionale dei poligrafici.

Il biglietto da visita è affidato a due scenari classici: un'immagine ultrasecolare del monumento al conte di Cavour nella piazza omonima [illegible] Vercelli e l'antica porta del Vernato, a Biella, così come appariva nella seconda metà del secolo scorso. In aggiunta, la prima pagina del primo numero del quotidiano «Gazzetta piemontese», che solo molti anni dopo sarebbe diventato «La Stampa», [illegible] un commento di Luciano Curino sul periodo storico.

Il secondo fascicolo, come detto consegnato in anticipo, ci riporta nella piazza del Duomo di Biella e davanti alla stazione ferroviaria di Vercelli com'erano 120 anni fa. Anche questo «quartino», [illegible] tutti quelli che seguiranno, sarà completato dalla riproduzione di una «prima pagina» e dall'intervento di Curino.

Le immagini [illegible] si limiteranno alle due principali città, che rappresentano solo un faccia, per quanto importante, della realtà provinciale. Anzi «Va' pensiero» vuole proprio raccontare storie che definire «minori» sarebbe riduttivo, improprio e squalificante.

Ogni giorno, lunedì escluso e fino al 26 aprile, i lettori troveranno in edicola questa collezione di ricordi: l'intera raccolta [illegible] divisa in 8 blocchi settimanali, [illegible] per ciascun decennio. Ogni sabato, in aggiunta al «quartino», i lettori riceveranno [illegible] sottocopertina con l'intestazione del periodo considerato.

Per evitare danneggiamenti, gli abbonati riceveranno i «quartini» in [illegible] spedizioni, a fine marzo e a fine aprile. [illegible] raccoglitore costa [illegible] mila lire e dovrà [illegible] prenotato, anche dagli abbonati, presso l'edicolante di fiducia al quale bisognerà richiedere eventuali numeri arretrati. Per evitare slittamenti [illegible] programma, [illegible] doppio omaggio di oggi verrà ripetuto nel caso di altri scioperi.

**FESTIVAL DI SANREMO**

## E stasera gran finale

Si conclude la maratona canora [illegible] campioni e «deb». Molti i colpi [illegible] scena e tanti i sondaggi per capire chi vincerà questa edizione. Nella foto Riccardo Cocciante

SERVIZI A PAGINA 6 E [illegible] PRIMO FASCICOLO

**A PAGINA 3**

Contro il Comune

### Crescentino in rivolta per le [illegible]

Commercianti e artigiani ritengono che, calcoli alla mano, le tariffe per la nettezza urbana siano [illegible] le più alte in Piemon[illegible]. La protesta ha già portato ad una prima riduzione.

**A PAGINA 4**

Nel Biellese

### Indagine Usl sui falsi poveri

I dirigenti [illegible] hanno deciso di colpire gli abusi di coloro che, pur non avendone diritto, usufruiscono delle integrazioni pubbliche per le rette [illegible] Case di riposo.

Biella, insolito provvedimento contro le infrazioni al codice stradale

# Le multe arrivano con la foto

*I vigili urbani dalla metà di marzo saranno dotati di apparecchi per scattare istantanee agli automobilisti indisciplinati. Il provvedimento è legato alla carenza di personale*

Uno scatto fotografico e l'automobilista è multato. L'assessore alla polizia urbana Franco Bielli ha deciso che da metà mese le pattuglie motorizzate dei vigili urbani saranno dotate di un'apparecchiatura per «ritrarre» le auto sorprese in divieto [illegible] sosta, mentre compiono [illegible] svolta proibita oppure percorrono [illegible] tratto di strada contromano.

Chiunque compia un'infrazione, dunque, se non troverà il temuto foglietto rosa infilato sotto il tergicristallo, non potrà essere sicuro di averla «fatta franca». I «vigili fotografi» non lasceranno alcuna segnalazio[illegible]. [illegible] qualche giorno dopo, l'automobilista indisciplinato colto in flagrante dall'obiettivo, troverà nella buca delle lettere un plico proveniente dal comando della polizia municipale. Nella lettera vi sarà un verbale più o meno salato, corredato da un'istantanea che documenta ora, luogo e cause della contravvenzione.

L'idea dell'assessore dovrà passare ora al vaglio della giunta e dopo l'approvazione diventerà immediatamente esecutiva. «In questo modo consentiremo ai nostri vigili di risparmiare tempo evitando [illegible] compilare foglietti mentre sono [illegible] servizio - commenta Franco Bielli -. L'organico degli agenti è talmente ridotto che dobbiamo cercare di ridurre al massimo le loro incombenze».

Il provvedimento, che ha colto di sorpresa i sessanta vigili urbani del Comune di Biella, ha suscitato qualche perplessità. Secondo i sindacalisti della [illegible]tegoria potrebbe servire ad abbreviare i tempi durante gli interventi nelle vie cittadine. Ma rischia di far aumentare il lavoro negli uffici, dove dovranno [illegible] sviluppate e stampate le fotografie e redatti i verbali.

[illegible] A PAGINA 5

## Costretti a fare i paparazzi

OGGI i vigili urbani [illegible] al collo la macchina fotografica che quando vedono un'auto in sosta vietata a passare al semaforo con il rosso scattano la «prova» dell'infrazione, domani chissà, magari con una cinepresa così da inviare a casa il filmato e consentire di vedere la trasgressione alla tv.

Ma se l'idea dell'assessore Bielli appare quantomeno insolita e ancor prima dell'entrata in vigore fa discutere, [illegible] [illegible]mone [illegible] colpa nè a lui nè ai «civich» biellesi. E' infatti questo uno dei mille escamotages in cui gli amministratori pubblici sono costretti a far ricorso per superare oggettive [illegible]ità causate da interventi voluti da Roma che non tengono conto delle singole necessità.

Già perchè se [illegible] decreto-legge vieta [illegible] Comuni di adeguare gli organici alle effettive esigenze (al malumore di Biella si aggiunge quello di Vercelli dove da mesi ormai il comandante è ufficialmente «ammalato» e quindi manca un indirizzo operativo) ci si arrabatta con quel che passa il convento.

Un solo dubbio avvolge l'iniziativa dell'assessore Bielli: di certo i vigili-fotografi risparmieranno tempo nel momento in cui rileveranno le infrazioni. Ma poi occorrerà sviluppare il rullino, redarre il verbale, spedire contravvenzione e foto a casa degli automobilisti. E al tirar delle somme forse si scoprirà che i tempi di lavoro si saranno moltiplicati. Ma tant'è, quando la coperta è corta, da qualsiasi parte la si metta, qualcosa rimane al freddo.

[illegible] Eynard

Fanta-agricoltura alla Veneria

# Hovercraft in risaia

Oggi e domani la Veneria [illegible] Lignana ospita la quattordicesima edizione della Fiera in campo, il «laboratorio all'aperto» dell'agricoltura vercellese che è [illegible] diventato una «classicis[illegible]» del tardo inverno-inizio primavera.

La manifestazione, che [illegible] un ghiotto anticipo - in chiave risicola - della Fiera di Viverone, è organizzata dall'Anga, l'associazione dei giovani agricoltori vercellesi.

Tra le novità assolute che i 20 mila visitatori previsti (sempre che il tempo non faccia le bizze) potranno osservare all'opera, c'è l'atteso prototipo dell'Agricraft, la versione agricola dell'Hovercraft. Progettato [illegible] Nuova Cantone di Vercelli, è un veicolo che si muove sui classici cuscini d'aria e che è in grado di [illegible] essere utilizzato per la semina e per il diserbo.

La fantascienza [illegible] dunque il suo ingresso in risaia. Tra le altre novità, meno avveniristiche [illegible] pur sempre [illegible] rilievo, lo spandiconcime centrifugo-volumetrico, gli aratri reversibili polivomeri, gli erpici [illegible] tipo «combinato-trainato». Insomma, quanto di [illegible]lio il mercato all'avanguardia può offrire per la coltivazione del riso.

L'inaugurazione della Fiera in campo avverrà [illegible] alle 9. Alle 10 incominceranno le prove di aratura, un'ora dopo quelle di spostamento terra.

Alle 12, aprirà il servizio ristorante allestito nell'area della Fiera. Nel pomeriggio si riprenderà con le prove di erpicatura e di livellamento dei terreni.

Domani, alle 10, esibizione di tutte le novità più attese, quindi, con inizio alle 14, un'esibizione di deltaplani - il [illegible]mento più spettacolare [illegible] rassegna - chiuderà la manifestazione. L'Anga ha disseminato tutta l'area di cartelloni che spiegano le varie fasi della coltura [illegible] riso anche ai [illegible] addetti ai lavori. Insomma, un appuntamento di grande richiamo.

Walter Nasi A PAGINA 3

Il Comune di Vercelli non regalerà più bouquet alle spose civili

# Tagliati anche i fiori d'arancio

**L'iniziativa per risanare il deficit. Ma in città si ironizza su questa ennesima trovata**

[illegible] Nilla Pizzi ha fatto epoca cantando «Grazie dei fior». I vercellesi che decidono [illegible] sposarsi con rito civile [illegible] vogliono fischiettare per nascondere la tensione del [illegible] possono scegliere altre canzoni, [illegible] anche goliardiche, di protesta politica o canti alpini, senza dubbio non quella che ha furoreggiato per anni.

Il motivo è molto semplice, banalmente ironico. Il Comune, alle prese con un bilancio che [illegible] acqua da tutte le parti, ha deci[illegible] drastici tagli di spesa. Fin qui tutto bene: chi [illegible] in difficoltà finanziarie, [illegible] esso privato cittadino o ente pubblico, deve per prima cosa risparmiare.

Prendendo il termine «taglio» alla lettera, l'amministrazione ha deciso [illegible] «recidere» i mazzi di fiori che da sempre offriva alle novelle spose. Piccola digressione: forse per un altro equivoco sulla parola «taglio» è nata la vicenda [illegible] alberate.

Indubbiamente si tratta di un risparmio, e quindi si inquadra perfettamente nella politica finanziaria in atto, ma i cittadini sorridono ironici e l'opposizione sghignazza senza pudore. [illegible] debiti inquadrati da numeri [illegible] molti zeri, qualche mazzo di fiori in più o in meno non fa molta differenza.

Si dice che i grandi risparmi si facciano sulle piccole spese, ma questa è piccola davvero. Per consuetudine, il Comune acquistava mazzi del valore [illegible] 30 mila lire ciascuno. Considerando che lo [illegible] anno sono stati celebrati 54 matrimoni civili, la spesa complessiva è stata di un milione e 620 mila lire.

Questa cifra nel '91 [illegible] sarà più spesa. Il Comune potrà dunque fare altri investimenti, magari sulla cultura per organizzare una grande stagione lirica oppure sulla viabilità per rimettere a nuovo il malfermo cavalcaferrovia per Biella.

Per le coppie di sposi però non tutto [illegible] [illegible] con il mancato regalo: da qualche mese sono stati eliminati anche quei vasi di piante che rendevano meno tetro lo scalone. Forse anche questi [illegible] stati sacrificati sull'altare dell'austerity.

Qualcosa di peggio potrebbe succedere: che [illegible] Comune fac[illegible] pagare i costi per ripulire il porticato dai chicchi di riso lanciati verso la nuova coppia. A pensarci bene però q[illegible] [illegible] succederà mai perchè gli amministratori, per dimostrare che sono veramente dalla parte del cittadino, non impongono pulizie particolari sotto i portici di piazza del Comune che infatti sono sporchi come tante altre vie della città.

Al di [illegible] della facile ironia, [illegible] «taglio» dei fiori alle spose diventa discutibile se si pensa che lo scorso anno sono stati buttati [illegible] 9 milioni per gli in[illegible] [illegible] [illegible] conseguenti al ritardato pagamento delle bollette del telefono. Questi sono soldi facilmente risparmiabili [illegible] un minimo di organizzazio[illegible] non è pensabile che le bollette intestate al Comune, ma che si riferiscono a telefoni installati nelle scuole e negli impianti sportivi, impieghino settimane (quindi vengano pagate [illegible] notevole ritardo) per essere portate agli uffici della sede centrale. Lo spreco diventa insopportabile perchè è abitudine: anche l'Enel applica interessi sulle bollette pagate oltre i termini di scadenza.

Commentando l'abolizione dei mazzi [illegible] fiori, un vercellese ha causticamente commentato: «Hanno fatto bene. Il sacerdote che celebra un matrimonio in chiesa regala forse fiori alla sposa?». Verissimo. Allora quando [illegible] frate diventerà sindaco?

**Franco Cottini**

[illegible]

# Giovambattista Viotti, re del violino

## *Al compositore intitolata la contrada jettatoria*

GIOVAMBATTISTA Viotti è la sesta a sinistra di via Dante. Fino al 1908 si chiamava via delle Vigne, nome, [illegible] quanto dicono gli storici, molto antico, ma sul quale, comunque, la speciale commissione per la denominazione delle vie [illegible] piazze della città, riunitasi il [illegible] novembre 1907, non ritenne dover dare troppa importanza, poiché le considerazioni da seguire, per l'assegnazione [illegible]ei nuovi nomi, partivano da presupposti diversi.

«La storia di Vercelli [illegible] ricca di fatti [illegible] uomini degni di essere rievocati», così recitavano le norme, poi si metteva in guardia che «nessun nome nuovo venga attribuito alle pubbliche vie prima che siano trascorsi dieci anni dal fatto o dalla morte del cittadino che si voglia commemorare».

Nel caso di [illegible] Viotti queste [illegible] erano state abbondantemente rispettate; infatti, il noto musicista era morto [illegible] 1824, più di ottant'anni prima della decisione della commissione comunale. Ma lasciamo i commissari del 1908 con il loro relatore Giuseppe Ottolenghi, professore di storia presso il Regio Liceo «Lagrangia», [illegible] vediamo chi era Giovambattista Viotti.

Nato nel 1753 a Fontanetto Po, il Viotti [illegible] stato un valente violinista [illegible] compositore, ritenuto l'iniziatore della moderna tecnica violinista. Bambino prodigio, dopo aver studiato a Torino, divenne violinista [illegible] Cappella Reale di quella città.

Negli anni intorno al 1780 si esibì in Germania, Russia, Londra e Parigi, dove ottenne successo e onori; rinunziò poi alle esibizioni pubbliche [illegible] fu, tra l'altro, direttore dell'Opera di Parigi, incarico che abbandonò nel 1821 per recarsi a Londra, dove morì nel 1824. Lasciò numerosi concerti e sonate e se tuttora il suo [illegible] è molto noto presso il grosso pubblico, lo si deve al professor Joseph Robbone che, alla guida della Società del Quartetto, volle nel 1950 intitolare il prestigioso [illegible] internazionale di musica al violinista di Fontanetto Po.

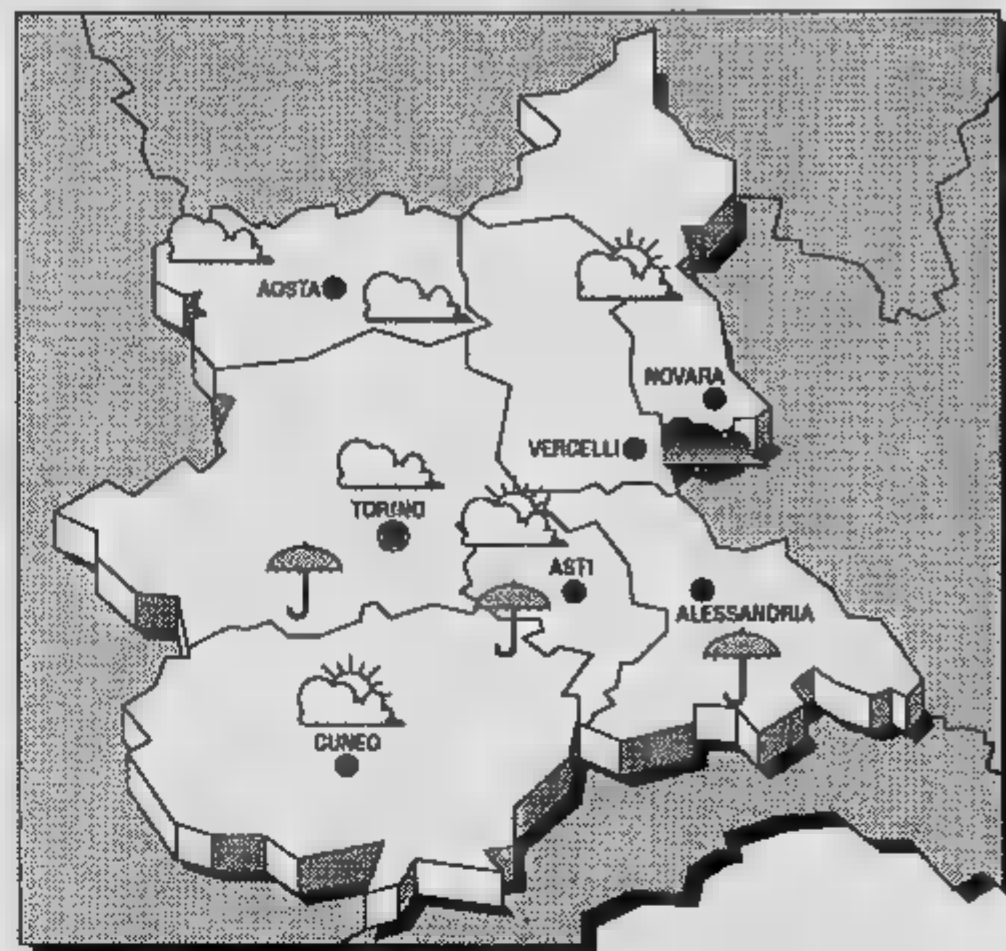
Tornando alla via Viotti, il suo aspetto oggi è un po' sottosopra a causa dell'insoluto problema di sistemazione dell'area splateata del vecchio ospedale, adibito da tempo [illegible] parcheggio «provvisorio». Nei tempi andati, [illegible] via [illegible] [illegible] molto frequentata; infatti qui sorgevano le camere mortuarie dell'ospedale e, per questo motivo, oltre al nome ufficiale di [illegible]ia delle Vigne, si chiamava «cuntrà [illegible] disdòt». Questo nome, per alcuni pare derivi dal nu[illegible] civico dell'obitorio; per altri, dal numero [illegible] cadaveri che potevano essere contenuti nei locali del seminterrato. [illegible] [illegible] fatto che, per decenni, passare per la «cuntrà di disdòt» portava male e [illegible] vercellesi, per scaramanzia, preferivano evitarla.

Via Viotti, ex «cuntrà d'l disdòt», come si presenta oggi

Prima della costruzione, negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta, d[illegible] grosso complesso edilizio di fronte all'ex ospedale, qui sorgeva la proprietà del ritiro delle Maddalene, trasferitesi in fondo a [illegible] Rodi. Le suore penitenti di Santa Maria Maddalena, ordine fondato in Torino dalla marchesa [illegible] Barolo, si stabilirono in città nel 1869, dopo che l'antico orfanotrofio maschile, diretto dai padri Somaschi, passò all'Ospizio di Carità per la soppressione della congregazione.

Lungo l'antica via delle Vigne le Maddalene [illegible] un immenso orto-giardino e le suore addette alla vendita di frutta e verdura spesso chiudevano un occhio se qualche ragazzino arraffava un pomodoro.

**Pino Marcone**

## IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**SITUAZIONE.** Sul Mediterraneo centrale affluisce [illegible] umida e moderatamente [illegible] che continua ad influenzare le regioni della nostra penisola; intanto dall'Atlantico si stanno avvicinando al[illegible] depressioni. Sul versante settentrionale si avrà cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso. Su tutte [illegible] [illegible] regioni condizioni di tempo perturbato con precipitazioni sparse, localmente temporalesche.

**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Cielo coperto con precipitazioni localmente sparse; foschie notturne [illegible] pianura [illegible] [illegible] valli. **VISIBILITA'.** Discreta. [illegible] in lieve aumento soprattutto nei valori minimi. **VENTI.** [illegible] moderati a forti. [illegible] **DE.** I valichi alpini del Moncenisio, Lombarda, Agnello, Piccolo e Gran San Bernardo [illegible] chiusi [illegible] traffico per [illegible].

**LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI**
Massima: 8; minima: 5; media: 7

**UN ANNO FA**
Massima: 17; minima: 7; media: 12

**[illegible] QUELLE IN [illegible]**

| | |
|---|---|
| Torino 9 | Novara [illegible] |
| Alessandria 17 | Aosta [illegible] |
| Cuneo 8 | Asti 10 |

Il **Sole** sorge alle 7,6; tramonta [illegible] 18,17. [illegible] **Luna** si leva alle 20,39; [illegible] (il giorno successivo) alle 7,48.

## LETTERE [illegible] GIORNALE

### La pioggia a doppio effetto

Siamo alle solite: due, tre giorni [illegible] pioggia e la città è impercorribile per i pedoni: pozzanghere [illegible] ogni angolo, pozzetti che [illegible] scaricano [illegible] il «bagno» fuori programma per chi cammina sul marciapiede è assicurato.

Eppure non si può recriminar[illegible] contro la natura. Quest'acqua [illegible] benedetta: ha ripulito le strade, tolto la polvere [illegible] la sabbia che erano ancora [illegible] loro posto dopo l'ultima lontana nevicata. Anche la pioggia ha i suoi pro e contro.

**Lettera firmata, Biella**

### Biella, il sindaco e i parchimetri

Su «La Stampa» [illegible] 21 febbraio è comparsa «lettera firmata, Biella» avente per oggetto «Parchimetri, a quando i pass?» con la quale si lamenta il disagio dovuto al fatto [illegible] dover viaggiare con «mucchietti di 100 e 500 lire nel portafoglio e pass magnetici come promesso».

Devo far presente che le tessere per parcheggio a pagamento negli appositi siti, [illegible] Biella, [illegible] da parecchio tempo in distribuzione al costo di 10 mila lire cadauna.

[illegible]i possono trovare al caffè Magnino in via Italia 37, al [illegible]affè Bon Ton in viale Matteotti 37, al negozio di colori e vernici Cimarolli in via Colombo 11 e alla concessionaria di servizio Spap di Occhieppo Inferiore, [illegible]ro [illegible] telefono 590504. [illegible] risulta che a tutt'oggi siano state vendute 500 tessere magnetiche.

Tanto desideravo precisare per amor di verità, e per dimostrare che l'amministrazione comunale non si [illegible] comportata in [illegible] scorretta, [illegible] come asserito dal lettore.

**Luigi Petrini, sindaco di Biella**

### Il mio [illegible] per il porto d'armi

Verso la fine [illegible] novembre ho presentato tramite la Federazione italiana della caccia le domande per sostenere l'esame di abilitazione venatoria per poter conseguire successivamente [illegible] porto d'armi ad [illegible] caccia.

Purtroppo ancora oggi [illegible] ho sostenuto l'esame, eppure mi hanno detto che esiste una legge che dice: «...deve essere assicurata in ogni caso, al richiedente, [illegible] possibilità di sostenere l'esame entro due mesi dalla presentazione della domanda, redatta in carta legale e corredata dai documenti previsti...».

Mi sono rivolto all'amministrazione provinciale competente [illegible] materia e [illegible] [illegible] ha saputo dare risposta sul quando sarà fatto l'esame, nonostante [illegible] numero dei candidati sia già consistente.

E allora, [illegible] quando gli esami di abilitazione venatoria?

**Antonino Musarella, Santhià**

### Dove sono [illegible] gli orsi [illegible] Cossato?

Tra le tante notizie pubblicate quotidianamente su «La Stampa» una, in particolare, attirò, la mia attenzione e quella di tanti altri: riguardava due orsi che la ditta «Tinval» di Cossato [illegible] sapeva dove «sistemare».

La Tinval aveva infatti crea[illegible] un piccolo zoo che, tra l'altro, comprendeva appunto questi due [illegible]i. Ricordo che, all'epoca dei fatti, anche [illegible] signora di Vercelli, paladina della difesa degli animali, si offrì di ospitare i plantigradi, [illegible] patto, ovviamente, che qualcuno glieli portasse a destinazione.

Sono passati più di tre [illegible] e non ho più letto nulla sulla sorte [illegible] quegli animali. Sarei grato a «La Stampa» [illegible] volesse d[illegible] notizie. So che ci sono senz'altro problemi più importanti, [illegible] la sorte di quei due animali mi sta particolarmente [illegible] cuore: sarò un sentimentale, ma non ho vergogna di dichiararmi tale. Amo tutti gli animali, e dunque anche gli orsi.

**lettera firmata, Vigliano**

## LA FOTO DEI RICORDI

### Borgo, in assemblea per il posto di lavoro

Mancano pochi minuti a mezzogiorno di una domenica mattina del 1920 e in via fratelli Antongini, davanti all'ingresso della Manifattura Lane centinaia di dipendenti dello stabilimento si sono radunati per ascoltare gli interventi di [illegible] sindacalista. (ARCHIVIO [illegible])

## [illegible] CIVILE

**VERCELLI**

**MORTI.** Luigina Fontana, [illegible] anni, pensionata.

**[illegible]**

**NATI.** [illegible] Coda Zabetta.
**MORTI.** Armida Franzoso, 59 anni, casalinga.

[illegible] Carmelo Lu[illegible] [illegible] anni, agente di custodia, [illegible] Rosa Fiora, 25 anni, casalinga.

**[illegible] MICCA**

[illegible] Corrado Pezzini, [illegible] anni, grafico, [illegible] Monica Tramontina, 24 [illegible], impiegata.

**COSSATO**

**MORTI.** Marcellino Rossetti, 71 anni, pensionato; Adino Brenzan, 53 anni, commerciante.

**[illegible]**

**NATI.** Paola Baghi.

**VARALLO**

**SI SPOSERANNO.** Luciano Bianchi, 24 anni, operaio, [illegible] Daniela Sacchi, 26 anni, impiegata.

## [illegible] BREVE

**[illegible]**

### *Annunciato il programma [illegible] «Anniverdi»*

La prossima edizione della [illegible] segna teatrale «Anniverdi» si svolgerà interamente al Sociale dal [illegible] aprile [illegible] 12 giugno.

Le compagnie piemontesi che vi prenderanno parte sono [illegible] tutto dieci, [illegible] in cartellone [illegible] compare alcun gr[illegible]po del biel[illegible].

Lo scorso anno, occorre ricordarlo, vinse il gruppo de «l Pochi» di Alessandria che presentarono la commedia «Tartufo» del celebre autore francese Mo[illegible].

[illegible] ai suoi cari [illegible] di anni 45. Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Cristiana** con il figlio **Gilberto**, la mamma **Maria** [illegible], il papà **Achille**, la sorella [illegible] con **Elisa, Roberto** [illegible] **Paola**, [illegible] ... [illegible] I funerali avranno luogo a Gaglianico sabato 2 corrente alle ore 15 partendo [illegible] chiesa parrocchiale. [illegible] presente [illegible] partecipazione e ringraziamento — **Biella**, 1 [illegible] 1991

[illegible] — **Biella**, 2 marzo 1991.

[illegible] **Pastore** — **Sandigliano**, 1 marzo 1991.

[illegible] partecipano al lutto della famiglia per la perdita del titolare signor [illegible] — **Sandigliano**, 1 marzo 1991.

[illegible] **Ditta Fratelli Ciclerio S.p.A.** partecipa [illegible] lutto della signora Cristiana e del figlio Gilberto per la scomparsa [illegible] **Guido** [illegible] — **Biella**, 1 marzo [illegible].

Si [illegible] al lutto il signor **Luigi Larghi**. — **Monza**, 2 marzo 1991.

## TUTTI I [illegible] UTILI

**Soccorso emergenza:** 113
**Soccorso stradale:** 116
**Percorribilità strade:** 194
**Vigili del Fuoco:** 115
**Antincendi boschivi:** (0163) 83.54.00
**Prefettura e Questura:** (0161) 64.721
**Servizio narcotici:** (0161) 61.698 (24 ore su 24)
**Acli** (Diritti del cittadino): (0161) 61.504
**Telefono amico:** (0161) 21.30.60
**Il Telefono Azzurro:** numero verde (basta un gettone) 1678/48.048

**CARABINIERI**

**Vercelli:** 53.498
**Alagna:** 112
**Andorno Micca:** 472.747
**Biella:** 21.514
**Borgosesia:** 22.289
**Candelo:** 53.037
**Coggiola:** 78.574
**Cossato:** 93.330
**Crevacuore:** 788.155
**Gattinara:** 833.231
**Livorno Ferraris:** 47.144
**[illegible]:** 99.119
**Santhià:** 94.272
**Scopa:** 71.358
**Serravalle Sesia:** 450.113
**Trino:** 801 297
**Trivero:** 75.050
**Valle Mosso:** 702.800
**Varallo:** 51.198
**Vigliano:** 510.255

**CORPO [illegible]**

**Vercelli:** (0161) 501.326
**Biella:** (015) 28.792
**Gattinara:** (0163) [illegible]
**Varallo S.:** (0163) 51.652
**Scopa:** (0163) 71.131
**Trivero:** (015) 75.243

**POLIZIA STRADALE**

[illegible]
**Villarboit:** 854.125
**Biella:** 22.628
**Varallo:** 51.633

**[illegible]**

[illegible] conciliatore, v. [illegible] 15, t. 53.808; Pretura, p. Tribunale 2, Cancelleria civile, t. 65.662; Cancelleria penale, t. 65.661; Procura della Repubblica; p. Amedeo Nono 2, t. 61.674; Tribunale, p. Amedeo Nono 2, t. 68.827. **Biella:** [illegible] conciliatore, v. XX Settembre 12, t. 22.461; pretura, v. Marconi 28, t. 21.624; procura della Repubblica, v. Marconi 28, t. 28.398; tribunale, v. Marconi 28, t. 23.379

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** 213.000; **Cigliano:** 43.108; [illegible] 832.600; **Santhià:** 94.340; **Trino:** 801.465; **Biella:** 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** 25.333; **Cavaglià:** 966.066; **Cossato:** 922.148; **Varallo:** 52.412; **Crescentino:** 0161-841122

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** 52.050; **Arborio:** 86.384; **Cavaglià:** 96.470; **Cigliano:** 44.524; **Crescentino:** 842.655; **Gattinara:** 835.411; **Santhià:** 929.200; **Trino:** 829.585; **Biella:** 20.848/9; **Borgosesia:** 25.513; **Cossato:** 922.801

**AVIS**

**Vercelli:** 213.338

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** 57.560
**Gattinara:** 833.777
**Santhià:** 921.801
**Biella:** 3503.313

**FARMACIE**

**VERCELLI**
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Dr. Virgilio Ambano*, corso [illegible], tel. (0161) 64.707.
**Prato Sesia (NO):** *Dr. Natale Graziano*, via [illegible] 3, tel. (0163) 850.206 e **Sizzano (NO):** *Dott.ssa Daniela Guarna*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139

**[illegible]**
Le farmacie di turno [illegible] e stasera sono: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432 e *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Riale*, piazza G. B. [illegible] 5 (Vernato), tel. (015) 405.640.
**Borgosesia:** *Dottoressa Va[illegible] Boca de Giuli*, [illegible] Rimembranze 130, tel. (0163) 21.910
**Pralungo:** *Dr. [illegible] Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295
[illegible] *Dott.ssa Emanuela Ceruti*, via E. [illegible] 6, tel. (015) 882.473
**Cerrione:** *Dr. Piero Pistini*, via Papa Giovanni XXIII 65, [illegible] (015) [illegible]
**Bon[illegible]** *Cosma e Damiano*, via Martiri della Libertà 29, tel. (015) 641.948 e **Candelo:** *Dr. Pier Carlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (0161) [illegible] (turno sussid. festivo di domenica 3 marzo dalle ore 9 alle ore 12,30)
**Vigliano:** *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella [illegible] tel. (015) 510.031
**Mosso Santa Maria:** *Dr. Max Zeno*, [illegible] Quintino Sella 65, [illegible] (015) 741.409 e **Crevacuore:** [illegible] *Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229
**Scopello:** *Dottor Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196
**Varallo:** *Dr. Anselmetti*, [illegible]so Umberto I 12/14, [illegible] (0163) 51.180

**PRONTO SOCCORSO [illegible]**

[illegible]er piccoli [illegible] dalle 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (nott. e fest. infrasett. compresi): [illegible]

**BENZINAI VERCELLI**

*(Turno [illegible] di [illegible] 2 [illegible] che scatta alle [illegible] 14,45 di sabato 2).*
**Agip** c. Matteotti 16; **Agip** v. Torino 6; **Mobil** p. [illegible] gra; **Ip** v. T. De Revel; **Ip** c. De Rege; **Esso** v. W. Manzone 45; **Montesheli** c. Gastaldi 18, **Tamoil** v. Trino; **Tamoil** by pass SS 31; **Erg** lang. SS 11 SS 230 (con gpl); **Tamoil** p. G. Galilei (Montefibre)
*(Servizio diurno e notturno):*
**Agip** p.za Solferino; **Mobil** c. Gastaldi; **Mobil** bivio per Quinto V.se; **Tamoil** p.za Mazzucchelli; **Agip a Desana:** p.za Castello 9; **Ip a Prarolo** SS 31 km 6 (benzina e gasolio).

**SANTHIA'**
*(Turno festivo di domenica 3 marzo che scatta alle ore 14,45 di sabato 2):*
**Tamoil** c. Beato Ignazio (benz. e gasol.); **Agip** autostr. TO-MI (benz. e gasolio)

**BIELLA**
*(Turno festivo di domenica 3 marzo):*
**Mobil** v. Milano 32; **Mobil** v. Ivrea; **Api** v. Cottolengo; **Agip** p.za V. Veneto, **Esso** v. Candelo 50; **Esso** v. Oglaro 4; **Fina** v. Frat. Rosselli 144; **Ip** v. Ivrea 34; **Montesheli** c.so Europa 2

**FERROVIE**

**Vercelli:** 66.078; **Gattinara:** 834.444; **Santhià:** 94.315; **Trino:** 82.080. **Biella:** 40.3274

**BIELLA ACQUEDOTTO**

**Biella:** 22532; **Borgosesia:** 22105; **Vercelli:** 64.131; **Cossato:** 93035; **Masserano:** 96892; **Postua:** 78.01.25; **Varallo:** 51105

**POSTE**

**Vercelli:** Direzione Provinciale, via F.lli Ponti 9, tel. 64.652; Corrispondenza e Pacchi, via F.lli Ponti 9, tel. 53.399, orario: 8,30-19,30, sabato 8-12,50; Telegrafo: via F.lli Ponti 9, tel. 64 655, orario: 8-20,20; domenica 8-13,50; Vaglia e Risparmi, via F.lli Ponti 9, tel. 60.772, orario 8-13,40, sabato 8-13; uffici succursali: n. 1, corso Palestro 25, tel. 53.598; n. 2, via Paggi 6, tel. 53 587; n. 3, Belvedere, tel. 52.295; n. 4, via Malinverni 4, tel. 63.136; n. 5, via Restano 78, tel. 54.485; n. 6, Villaggio Concordia, tel. 392.018. Fraz. Cappuccini, v. Thaon De Revel 53, tel. 301.342. Larizzate, tel. 392.318.
**Biella:** Uff. Principale, v. Micca 34, tel. 29.707, orario: 8-13; Corrispondenza e Pacchi, v. Micca 34, telefono 29.716, orario: 8-19,30, sabato 8-13; Telegrafo, v. Micca 34, t. 22.078, orario: 8-20,30; dom 8-14; Vaglia e Risparmi, v. Micca 34, t. 22.278, orario: 8-13,45; sab. 8-13; uffici succursali di città, n. 1, v. Torino 18, t. 21.483; n. 2, v. Avogadro 23, t. 21.422; n. 3, p. Baretta, t. 22.500; n. 4, Vill. Lamarmora, t. 403.080; n. 5, Barazzetto Vandorno, t. 443.23.29. Uffici locali: Cossila, v. per Oropa 67, t. 23.249; Favaro, v. Oropa 525, t. 43.171; Oropa, t. 55.103; Pavignano, t. 561.394; Vaglio, t. 561.391.

**[illegible]**

[illegible] Estasy, v. Marsala 6, t. 68.933; [illegible] club, [illegible] Lucca 10, t. 52.744; Maciste, g. Pajetta 3, t. [illegible] Scotch club dancing, c. Casale 26, t. 52.381. **Biella:** Al Cancello, vic. Bellone 4, t. 23.022; Charlie Brown, v. Ceruti 5, [illegible]; De Best, v. [illegible]vetti 2, t. 33.736; M[illegible] club, v. Ravetti 2, t. 33.738; [illegible] Cabala, v. Torino 66, t. 34.802. **Borgovercelli:** Il globo, reg. Bivio Sesia, t. 58.295. **Buronzo:** Il faro, v. Rovasenda 160, t. [illegible]. **Cavaglià:** Mokambo, v. Ivrea 16, [illegible]. **Cigliano:** Due dancetteria, v. Vercelli 44, t. 44.491. [illegible]sato: [illegible] Notte, v. [illegible] 197, t. 921.703; Caravelle, v. Matteotti 2, t. 93.315.

**[illegible]**

**Vercelli:** 54.131; [illegible] 22.129; **Borgosesia:** [illegible] [illegible] 53.541; [illegible] 94.823; **Pray:** 768.018; **Salussola:** 99.207; [illegible] 51.639-52.720.

**SALE GIOCHI**

**Vercelli:** Apollo 2, [illegible] [illegible] Salvatore, t. 51.657; [illegible]wling, [illegible] Torino 15, t. 393.722; Las Vegas, v. La[illegible] 20, t. 54.408; World Games, [illegible] [illegible] 291, t. 57.802.
**[illegible]:** Sampler, v. Torino 66, t. 849.39.48; Bowling, [illegible] Novara, t. 24.158; Clapek, v. Dal Pozzo 7/b, t. 30.222, Golf Indoor, v. Cantone Bonino 4431150; [illegible] Giochi, v. [illegible] 50, t. 30.355.

**[illegible] SPORTIVI**

**Vercelli:** Campo Sportivo Com., [illegible] vicin. Cantone Billemme, t. 55.793; Campo Sportivo Com., Aravecchia, v. F. Baracca, t. 57.918; Campo Sportivo Com., Vill. Concordia, t. 391.627; Campo Sportivo Com. Rigola, c. Rigola, t. 61.751; Campo Sportivo Scol., [illegible] Donizetti, t. 391.308; Palahockey, v. Restano, t. [illegible] pal. com., p. Mazzini, t. 84.320; piscina centro nuoto, regione Vill. Concordia, t. 294.145; piscina com., p. Battisti 7, t. 53.821; piscina scol., v. Prati, t. 65.258; stadio Robbiano, v. Massaua, t. 65.191.
**Biella:** Bocciodromo com. U.B.I., v.le Macallè, t. 401.982; Campo pol. Com. Lamarmora, viale Macallè 17, t. 401.054. Palestra com., v. Arnulfo 7, t. [illegible]. Piscina Comunale Rivetti, v. Macallè.

Oggi e domani si attende un pubblico record alla Veneria di Lignana

# Fiera in campo per 20 mila

*E' uno degli appuntamenti classici dell'agricoltura italiana prima della Fiera di Verona*
*La cronologia della manifestazione che sperimenta «dal vivo» le tecniche di coltura del riso*

**LIGNANA**
NOSTRO SERVIZIO

Alle 9 di stamane, alla presenza delle autorità e con [illegible] rituale benedizione dell'arcivescovo, alla Veneria di Lignana, si alza il gran pavese [illegible] quattordicesima edizione della Fiera in [illegible]po, fiore all'occhiello dell'attività [illegible] tre lustri dell'Anga.

Secondo l'associazione che raggruppa i giovani imprenditori agricoli, la manifestazione è ormai «un indispensabile appuntamento fisso, prima della Fiera di Verona, [illegible] le novità che la meccanizzazione agricola ha prodotto nell'arco dell'ultimo a[illegible].

Gli operatori (siano essi tecnici che produttori) che accedono oggi e domani alla Veneria possono seguire le dimostrazioni in [illegible]po delle apparecchiature prodotte da parecchie aziende del settore (in catalogo se ne contano oltre cento fra industriali e [illegible]merciali) [illegible], a[illegible] eccezione delle pratiche [illegible] raccolta del riso - dice il presidente Anga, Giovanni Perinotti - potranno confrontare i mezzi meccanizzati agricoli nell'esecuzione di tutte le operazioni colturali necessarie per la coltivazione».

Si ripeterà il successo delle edizioni precedenti quando all'appuntamento si [illegible] presentati anche in ventimila? I giovani dell'Anga se lo augurano. Incrociano le dita, fino a ieri sera sono rimasti incollati [illegible] fronte agli schermi [illegible] Meteosat per [illegible] qualche indicazione meteorologica positiva.

**Laboratorio all'aperto.** La fiera in campo raduna ogni anno migliaia di visitatori (FOTO CREPPI)

Non sarebbe, comunque, la prima volta che Fiera in campo [illegible] svolge [illegible] pioggia e addirittura [illegible] la neve.

Quest'anno Perinotti & C. hanno voluto dare una nuova immagine alla manifestazione, tendendo soprattutto la [illegible] a chi non è proprio addetto ai lavori.

Grossi cartelli dicono ai visitatori di tutte [illegible] estrazioni che cos'è l'Anga, quale finalità ha la fiera, quanto riso viene coltivato in Italia, come viene coltivato e quanto è il suo consumo.

Gli organizzatori hanno pensato anche alla «gola» allestendo un capiente servizio di ristorazione ed [illegible] «relax» organizzando per domenica pomeriggio una esibizione di deltaplani [illegible] motore.

Dal 1984 la Fiera in campo ha fissa dimora alla Veneria di Lignana, l'azienda leader della provincia, di proprietà della SAI Agricola. Sotto la gestione di Lella Bassignana la fiera è stata affiancata da convegni specifici sull'informatica, l'energia alternativa in agricoltura, l'agricoltura biologica, [illegible] salvaguardia del reddito.

Dal 1977 all'83 (con la gestione di Gian Mario Delsignore, Carla Gibellina [illegible] Roberto Calcagno), è stata itinerante. La prima edizione in assoluto ha avuto luogo alla Sibur di Vettignè (Santhià), passando poi [illegible] tenuta Gerbidi di San Genuario (Crescentino) ed alla tenuta Dabasso di Santhià.

Nel [illegible] primo incontro [illegible] la Veneria ma successivamente [illegible] approdata alla Badia di Lucedio (Trino), alla tenuta del marchese Solaroli a Busonengo ed infine [illegible] cascina Dosso [illegible] Bruchi [illegible] Livorno Ferraris.

Una manifestazione che, partita con dichiarate ambizioni, ha svolto in pieno il suo compito e che, di anno in anno, si è imposta all'attenzione di un pubblico - specializzato e non - sempre più [illegible]. E ci sono tutte le premesse - tempo permettendo - che questo anticipo [illegible] Fiera [illegible] Verona [illegible] coronato anche quest'anno [illegible] [illegible].

**Walter Nasi**

## I NUOVI «MA[illegible]»

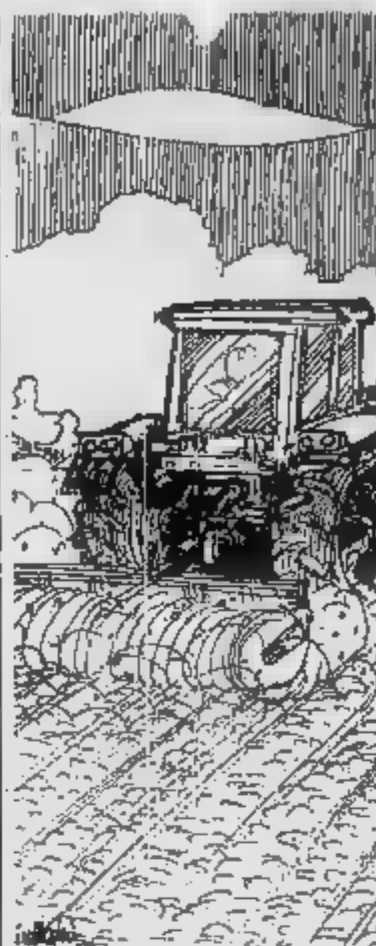
*L'attività dell'Anga, l'Associazione nazionale giovani agricoltori, non è limitata alla organizzazione della Fiera in campo, che ha luogo nel primo week-end di marzo.*

*E vediamo le altre direzioni di questo impegno. Innanzitutto è da segnalare l'organizzazione di corsi di formazione per offrire a tutti gli associati la possibilità di essere [illegible] [illegible]scenza di tutte le tematiche del settore in cui operano.*

*Commenta il presidente della sezione vercellese Giovanni Perinotti: «Questi corsi sono [illegible]malmente organizzati [illegible] sezioni di altre regioni per permettere [illegible] partecipanti [illegible] [illegible]biarsi le reciproche esperienze. Vengono inoltre chiamati, a seconda del periodo e delle problematiche, tecnici esperti [illegible] ogni campo della risicoltura: dalla concimazione al diserbo, dalla preparazione del letto di semina fino al taglio».*

*Accanto alla attività tecnica e formativa vi [illegible] anche la parte sindacale per preparare i giovani ad inserirsi, in [illegible] futuro non lontano, nel sindacato vero e proprio. Per questo i giovani della Confagricoltura (pilo[illegible] in sede nazionale da Riccardo Ricci Curbastro) allacciano rapporti sempre più stretti con i movimenti giovanili di altri sindacati per confrontare con loro esperienze passate e id[illegible] per il futuro.*

*«Vogliamo darci una personalità manageriale - sottolinea Vecco Dellarole - per porci alla pari con gli altri dirigenti delle varie attività produttive ed economiche del Paese».*

*L'Anga si è inserita, [illegible] altre associazioni, nella consulta permanente per il territorio «che si prefigge lo scopo di discutere su temi tecnici ed ambientali riguardanti la provincia di Vercelli ed avanzare proposte [illegible] progetti da sottoporre alle autorità locali».*

*Aggiunge Perinotti: «Solo con l'aiuto di tutti gli associati possiamo raggiungere questi obiettivi e cercare così di far compiere [illegible] quei giovani che si affacciano nel mondo agricolo il salto di qualità necessario per poter essere competitivi sui mercati che si delineeranno [illegible] l'apertura delle frontiere».*

Crescentino, proteste per gli aumenti di tasse ed imposte comunali

# Guerra per il caro rifiuti

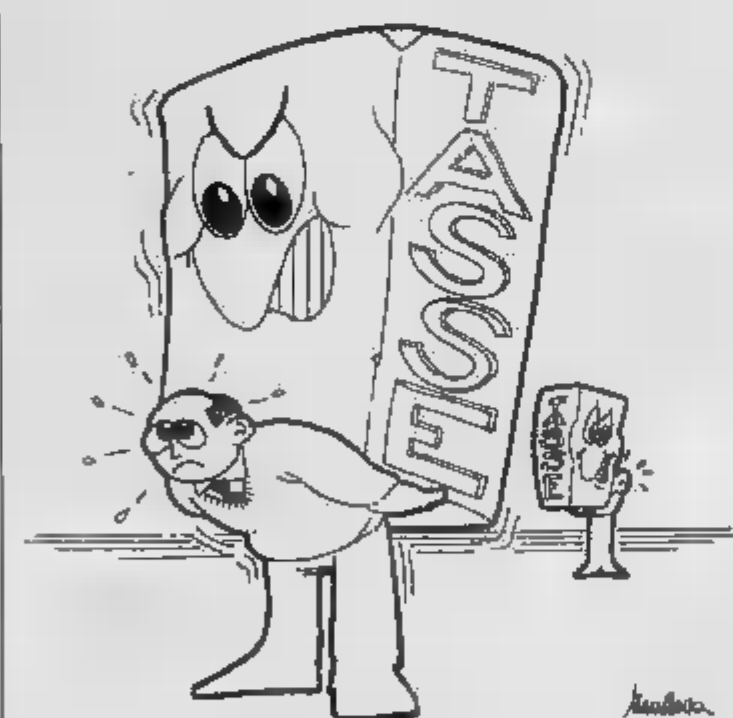
*Secondo i commercianti un negozio di 40 metri paga più caro che [illegible] Torino, 100 mila lire contro 80. Il Comune ribatte: «Potrebbe anche essere peggio, vi abbiamo già fatto uno sconto»*

[illegible] E' polemica [illegible] amministrazione comunale e commercianti. Negli ultimi tempi i rapporti, mai stati idilliaci, sono ancora peggiorati. Motivo? Ovviamente le [illegible] [illegible] le imposte comunali.

La nuova legge finanziaria ha imposto ai Comuni di garantire [illegible] parte dei servizi sociali con proprie entrate. La giunta ha di conseguenza deliberato una serie [illegible] aumenti sulle tariffe per i diversi servizi a domanda individuale (mense scuole elementari, materna, nido) [illegible] per quelli collettivi (ruolo dell'acquedotto, raccolta [illegible] smaltimento dei rifiuti ed imposte sulle attività produttive).

Sono incrementi tariffari che colpiscono tutta la cittadinanza [illegible] in particolare [illegible] categorie degli artigiani e dei commercianti i quali, per la loro attività economica, devono pagare tributi più cari.

Gli aumenti si sono fatti sentire soprattutto sulla tassa dello smaltimento rifiuti [illegible] sull'Iciap, l'imposta sulle attività produttive. [illegible]lla f[illegible] di elaborazione del bilancio comunale l'Associazione commercianti aveva richiesto un incontro con il sindaco Luigi Canonica e la giunta. I risultati dell'incontro sono stati considerati dai commercianti insufficienti.

«Le nostre richieste sono sta[illegible] accolte solo in minima parte - dice il presidente dei commercianti Aldo Francone - soprattutto [illegible] si f[illegible] d[illegible] confronti con altri Comuni della zona [illegible] più importanti come Torino rilevando come gli aumenti siano stati esagerati». Qualche esempio: un negozio di 40 metri quadrati nel 1990 ha pagato per la nettezza urbana 64 mila lire mentre nel 1991 pagherà 100 mila lire. Secondo l'Ascom, se lo stesso negozio fosse [illegible] Torino pagherebbe solo 79.240 lire.

«Se ci avviciniamo alla realtà vercellese - continua Francone - la musica non cambia. A Trino, che è un paese con tipologie simili al nostro, [illegible] negozio di 70 metri quadri pagherà nel 1991 [illegible] mila lire mentre a Crescentino dovrà sborsare 175 mila lire. La situazione erariale è molto dura anche per i bar o i pubblici esercizi».

Ribatte l'assessore al Bilancio Giuseppe Millo: «Intanto bisogna ricordare che le richieste dei commercianti sono state [illegible] parte accolte. L'amministrazione comunale non si è quindi dimostrata insensibile alle proposte di una categoria importante come quella del commercio. Peraltro al di [illegible] delle tante parole rimangono [illegible] cifre: al Comune [illegible] Crescentino il servizio [illegible] raccolta e smaltimento rifiuti costa 404 milioni. Per far quadrare i conti avevamo deciso di raddoppiare le tariffe per gli esercizi commerciali passando da 1431 lire a 3000 lire al metro quadro».

Dopo l'incontro con l'Ascom il Comune è sceso a 2500 lire al metro quadro. Nessuno sconto invece per le abitazioni domestiche [illegible] passati da [illegible] lire al [illegible] quadro a [illegible] lire: evidentemente i cittadini hanno accettato gli aumenti senza protestare oppure non hanno trovato i [illegible]i giusti per ottenere riduzioni.

Qualche commerciante ha tentato la strada dei servizi privati, [illegible] sembra che i risultati siano [illegible] opposti alle intenzioni. Un supermercato del paese pagherebbe addirittura 12 milioni l'anno (cioè un milione al mese) ad [illegible] ditta quando la tassa comunale per raccolta e smaltimento sarebbe stata di poco superiore ai 2.

[r. s.]

Dopo le polemiche, lo strascico delle contestazioni

# Dimenticare il Carvè

*Fallita l'occasione di tramutare il carnevale in una festa della pace*
*I commercianti hanno tenuto i negozi chiusi durante la manifestazione*

E alla fine è arrivata anche la contestazione. Speravamo che, almeno, la solita manfrina fosse risparmiata date le circostanze, invece, il già tanto travagliato Carnevale vercellese 1991 non si è sottratto al rito delle liti da cortile. Contestazioni, dure accuse alla giuria. Il tutto per [illegible] posto [illegible] meno in graduatoria. L'ultima vergogna.

Rileggere la nostra proposta alla luce dei fatti di questi giorni è persino maramaldesco. Avevamo scritto: perché non accantonare le sfilate ed esplodere in un meraviglioso Carnevale della pace a guerra finita?

I comitati non hanno voluto sentir ragioni: [illegible] [illegible] potessero accampare alcun motivo storico [illegible] tradizionale per non interrompere le mascherate, hanno ugualmente allestito la sfilata di domenica scorsa, prop[illegible] poche ore dopo l'inizio della più grande battaglia terrestre dalla seconda guerra mondiale. Una battaglia che è costata decine di migliaia di morti e che ha messo a repentaglio la vita di soldati italiani.

La città ha risposto allineando circa 4 [illegible]ila spettatori paganti al [illegible] mascherato. Se assommiamo i bambini e i residenti, arriviamo, ad essere generosi, a 10 mila persone: pochissime - ed è inutile che si cerchi di fare funambolismi sui numeri - rispetto a tutte le precedenti edizioni del Carnevale.

Il carro vincente

E dire che si sarebbe potuto aspettare - senza alcun contraccolpo economico - qualche giorno, oppure (per non turba[illegible] la sensibilità religiosa in tempo di Quaresima) qualche [illegible].

Non ci sembrava di aver invocato «la [illegible] del Carnevale. Eppure la risposta dei rioni è stata intransigente e dura, ed una televisione locale si è prestata a questo tiro al bersaglio [illegible] nostri confronti, [illegible] [illegible] [illegible] state scomodate persino considerazioni socio-economiche per legittimare la scelta.

E anche sotto questo piano l'ostinazione ha perso perché, nonostante l'autorizzazione del Comune, i commercianti non si [illegible] sognati di aprire i negozi per la sfilata.

Ben diverso sarebbe [illegible] l'impatto di una colorita festa della pace rimandata di una settimana o, meglio, post-pasquale.

Chiudiamo definitivamente un brutto capitolo, sperando che, il prossimo anno, nulla più turbi l'allestimento delle manifestazioni del Carnevale. Anche se sarà difficile scordare questa buia edizione.

**Enrico [illegible] Maria**

## Biella, l'Unità sanitaria dà avvio a un'indagine ad ampio raggio

# Usl a caccia di falsi poveri

*Nel mirino degli 007 i ricoverati nelle case di riposo e nelle strutture per il recupero degli handicappati. Si vuole scoprire chi approfitta delle sovvenzioni a favore degli indigenti*

**BIELLA**
NOSTRO SERVIZIO

L'Usl veste i panni di Sherlock Holmes. Con ricerche computerizzate cercherà di scoprire chi, ricoverato in case di riposo e strutture per portatori di handicap, usufruisce dell'aiuto economico dell'Unità sanitaria locale pur avendo parenti con reddito tale da poter sopportare, come impone la legge, gran parte o l'intera retta.

In termine tecnico, l'indagine viene definita «azione di rivalsa». Ed è stata decisa perché l'ente retto dal presidente Eugenio Zamperone, sotto la voce «integrazione» nel bilancio '90, ha sborsato la cifra di 400 milioni. Una quota davvero pesante con i tempi che corrono, dove ogni organismo pubblico deve sottostare all'imperativo di ridurre le uscite a causa dei continui tagli dei finanziamenti statali.

L'operazione scatterà non appena l'ufficio legale dell'Usl darà il via libera. E secondo Sandro Delmastro, l'avvocato membro del comitato di gestione incaricato di constatare l'assenza di eventuali intoppi giuridici, «è soltanto questione di giorni, al massimo qualche settimana».

Difficile spiegare se non con un esempio pratico i vari passi dell'intervento. A chi per qualunque motivo entra in un ricovero o in una casa protetta viene solitamente richiesta una retta variabile a seconda della struttura scelta, ma comunque non inferiore in media a 1 milione e 200 mila lire mensili. Se le sue disponibilità di denaro gli consentono di pagare per intero la quota, non ci sono problemi. Ma se invece fa riferimento all'Usl domandando l'integrazione, che può raggiungere anche le 800 mila lire, allora entrano in azione gli investigatori dell'Unità sanitaria.

Prima di tutto gli esperti dell'Usl dovranno accertare, in base ad un articolo del codice civile, se i parenti più prossimi hanno la possibilità di sostenere per intero, o anche solo in parte, la spesa della retta. Se la ricerca avrà risultato positivo, con calcoli complessi basati sul reddito verrà stabilita la percentuale per cui dovranno concorrere alla spesa. In caso di rifiuto, si finirà in tribunale.

Se la risposta sarà invece negativa, allora si terrà conto dell'assegno di «accompagnamento» che lo Stato fornisce ai non autosufficienti in base al grado d'invalidità: il 100 per cento significa 600 mila lire al mese. L'Usl quindi si farà carico soltanto della rimanenza, con un risparmio di gran lunga superiore rispetto a quanto è capitato fino ad oggi.

«Non vogliamo fare la guerra né agli anziani né tanto meno agli handicappati - spiega il presidente Zamperone -. Quest'operazione ha invece due significati di alto valore. Il primo è quello di far giustizia, in modo che chi ha veramente bisogno del nostro aiuto non resti escluso: la torta è sempre quella e se i furbi ne mangiano troppe fette, a chi ha fame ne restano soltanto le briciole. Il secondo, quello di evitare che i centri di assistenza vengano scelti come "parcheggi" da chi vuole semplicemente disfarsi di una fastidiosa presenza».

Aggiunge il presidente: «Difficile quantificare la somma che potremo ottenere tramite l'azione di "rivalsa". Forse 10, forse anche 100 milioni. Ma siamo intenzionati a utilizzare parte del denaro risparmiato per aumentare il numero di persone che, per alcuni giorni alla settimana, si recano nelle abitazioni dove vivono gli invalidi. Così si potrà ulteriormente sollevare i famigliari che li accudiscono».

Sono state sei nel '90 le strutture convenzionate che saranno interessate dall'indagine: la Domus Laetitiae di Sagliano Micca e l'Anffas di Biella per i portatori di handicap, il Belletti Bona sempre di Biella, l'Oasi di Chiavazza, la Casa del sorriso di Andorno Micca e l'infermeria Vercellone di Cavaglià per gli anziani. A queste si aggiungeranno gli altri centri di assistenza per cui la convenzione '91 è ancora in fase di preparazione.

**Daniele Pasquarelli**

### VERCELLI, SCONTI AI SESSANTENNI

*Sono oltre quattordicimila i vercellesi che hanno superato la soglia dei sessantanni, uno su quattro secondo l'ultima indagine sulla popolazione condotta nei giorni scorsi dalla Stampa. In generale si tratta di persone che dopo una vita di lavoro si trovano spesso a fare i conti con pensioni umilianti, con affitti salati, con una società che tende ad emarginarli. Sono problemi di tutta Italia, più sentiti in città dove il rapporto fra pensionati e popolazione è in continuo aumento.*

*Tuttavia crescono anche le iniziative a favore degli ultrasessantenni: centri sociali ed incontro, corsi di ginnastica, iniziative di studio e promozionali. Fra queste ultime spicca l'istituzione di una «Carta d'Oro», ovvero di una tessera plastificata in tutto simile alle carte di credito, che consente alle persone che hanno compiuto il sessantesimo anno d'età di ottenere sconti e agevolazioni concordati dall'Amministrazione comunale con alcune associazioni di categoria e molti negozi cittadini.*

*La carta d'oro è stata spedita a tutti gli ultrasessantenni vercellesi ottenendo all'inizio un tiepido interesse: recentemente però molti ne hanno capito l'utilità ed hanno cominciato ad utilizzarla. L'assessore all'Assistenza Arrigo Danieli sottolinea la validità dell'iniziativa e invita chi nel frattempo avesse raggiunto l'età minima stabilita a richiederla agli uffici comunali. Il Comune ha fatto stampare, con il contributo della Cassa di Risparmio di Vercelli, circa sedicimila tessere - molte più della necessità del momento - proprio per coprire le ulteriori richieste.*

*All'iniziativa hanno aderito l'Associazione commercianti, l'Unione artigiani, la Federazione tabaccai, l'Azienda Farmaceutica Municipale e alcuni gestori delle sale cinematografiche. Non vi prendono parte invece la Confesercenti e l'Ordine dei Medici Dentisti per scelta di una diversa politica.*

*Tra gli esercenti e i fornitori di servizi che avevano risposto all'appello figurano significativamente numerosi punti di vendita di articoli sanitari e di ottica, senza dubbio due settori ai quali i pensionati si rivolgono molto frequentemente. Sono pure rappresentati negozi di abbigliamento, rivendite alimentari e artigiani che operano nei campi più diversi. Gli sconti praticati all'esibizione della tessera, che è nominale e non cedibile, vanno dal 5 al 20 per cento. Sconto del 30% invece per l'ingresso al Belvedere e al Lux, i cinema che hanno aderito alla formula «Carta d'Oro».*

*Le tesserine, riconoscibili per una larga fascia dorata e per lo stemma del Comune che campeggia su un lato, possono essere usate nei negozi che espongono la vetrofania che richiama il disegno della carta stessa. Chi avesse smarrito la tessera o avesse superato il sessantesimo anno d'età e volesse entrarne in possesso non deve far altro che richiederla all'assessorato all'Assistenza del Comune che la rilascia gratuitamente.*

*Lo stesso ufficio sta predisponendo un'indagine sulle condizioni degli anziani vercellesi. Spiega l'assessore Danieli: «Prima di affrontare determinate spese sociali vogliamo inquadrare al meglio il problema. Il questionario conterrà una serie di indicazioni sullo stato economico, abitativo e sociale dei pensionati. In base a quelli che verranno individuati come bisogni emergenti adotteremo una serie di provvedimenti assistenziali per il miglioramento delle loro condizioni di vita. Queste persone hanno lavorato e speso grandi energie per un domani diverso e migliore, lo stesso che ora dobbiamo impegnarci a dare loro».*

**Paolo Fontana**

## VENTIQUATTR'ORE

### LA DONNA SCOMPARSA

**Nessuna traccia della pensionata**

I vigili del fuoco hanno scandagliato anche ieri il fiume Sesia alla ricerca del corpo di Italiana Baracco, la pensionata di 67 anni ospite della Casa di riposo, di cui si sono perse le tracce ormai da nove giorni. Si teme che la poveretta si stata vittima di una disgrazia, appena dopo essere uscita dalla casa del figlio. Non si può comunque escludere che la poveretta sia ancora viva e che vaghi per la città alla ricerca di aiuto.

### NUOVI UFFICI

**Anche a Biella una sede legale per l'Inps**

Per la prima volta è stato aperto in città un ufficio legale dell'Inps. I biellesi non dovranno quindi più recarsi a Vercelli per le pratiche di tipo giudiziario riguardanti l'Istituto nazionale della previdenza. Il servizio, che è stato istituito all'interno della sede di via Italia, diminuisce così i disagi di molti biellesi.

### IL COLPO ALLA PANINOTECA

**Identificato l'autore del furto a «La voglia»**

Identificato e denunciato dalla polizia il presunto autore del furto compiuto la notte scorsa nel bar-paninoteca «La voglia» di via Lagrange: sarebbe Massimo Gaini, 20 anni di Novara, ma abitante in via Volta a Vercelli. La squadra mobile ha trovato nella sua abitazione un apparecchio hi.fi. che era risultato rubato proprio nella paninoteca. Massimo Gaini è stato denunciato con l'accusa di furto aggravato.

### MODA PRIMAVERA-ESTATE

**Tutto pronto per «Ideabiella»**

E' ormai definita in ogni dettaglio l'edizione '91 di Ideabiella, la prestigiosa presentazione delle collezioni Primavera-estate per uomo. La manifestazione si svolgerà a villa Erba di Cernobbio da martedì 12 a venerdì 15. L'orario è dalle 8,30 alle 18. Saranno presenti una cinquantina tra le maggiori aziende tessili del comprensorio laniero. Da tutto il mondo affluiranno intenditori di moda per ammirare le creazioni biellesi.

### DIMISSIONI RIENTRATE

**Il verde resta in giunta a Crescentino**

E' terminato un periodo molto critico per la maggioranza di Crescentino. L'assessore dimissionario Salvatore Sellaro ha infatti ritirato le dimissioni che avrebbero provocato la caduta della giunta. Sellaro non ha voluto motivare i motivi del suo gesto. Ha semplicemente detto: «Ho chiesto e ottenuto una verifica dell'accordo». Al Consiglio comunale ha partecipato per la prima volta Franco Allegranza, di Iniziativa democratica, che ha sostituito Marilena Vittone. La consigliera di Id si era dimessa nel dicembre scorso per divergenze con la maggioranza.

## Per la Regione il Comune biellese affollato tutte le estati non sarebbe un centro di villeggiatura

# «Turismo a Viverone? E chi l'ha mai visto»

*Respinta la richiesta di crediti agevolati presentata da albergatori, ristoratori e proprietari di piscine*
*L'equivoco è sorto per una malaugurata carenza di fogne e posti letto negli Anni Settanta*

**VIVERONE.** La località più turistica del Biellese, Viverone, per la legge non ha neppure la «vocazione» a centro di villeggiatura. Eppure il lago, le colline, il castello, le ville, gli alberghi, le trattorie tipiche, i campeggi, gli impianti sportivi parlano di questo centro ai piedi della Serra come di una zona prediletta dalla gente per trascorrervi il week-end o una breve vacanza. Ma gli operatori che nei giorni scorsi hanno chiesto di poter accedere ai finanziamenti agevolati, si sono visti respingere le domande perchè Viverone non fa parte della categoria di Comuni che vivono di turismo.

Gli unici a protestare per questa situazione che ha dell'assurdo, sono gli albergatori, ristoratori, proprietari di piscine e campi da tennis che accusano tra l'altro l'amministrazione comunale di non essersi interessata a suo tempo per far iscrivere il Comune tra i centri a «vocazione turistica» della Provincia.

«Per carità non facciamo nomi perchè rischiamo di vederci tagliare anche i pochi soldi che possiamo ancora ricevere - chiede un operatore turistico -. Ma la realtà è questa: dopo lo sviluppo di Viverone negli anni Sessanta, il Comune agli inizi del 1970 chiese alla Provincia il riconoscimento di «località turistica e di cura». Ma la pratica fu respinta per carenza delle strutture fognarie e l'insufficiente numero di posti letto».

«I lavori di adeguamento alle norme furono realizzati velocemente - spiegano in Comune - ma ugualmente Viverone non ha mai ottenuto il riconoscimento giuridico che gli spetta».

Per un certo periodo di tempo durante gli anni Settanta, tuttavia, Viverone godette di una certa considerazione. Ad esempio gli alberghi potevano applicare l'imposta di soggiorno. Poi, sono cambiate le leggi, la gabella è stata soppressa e gli operatori turistici dicono che l'amministrazione si è disinteressata del problema, non ripresentando la domanda in Provincia.

Il sindaco, Lorenzo Clerico, non conferma nè smentisce. Dice semplicemente: «Di questa vicenda non parlo».

Ora con la nascita anche a Biella di un'Azienda di promozione turistica, Viverone può sperare di ricevere qualche aiuto economico. Biella, infatti, ha tra i suoi compiti la difesa e la promozione del turismo d'affari generato dalle sue famose aziende tessili. Usufruisce quindi di una serie di stanziamenti che può distribuire sul proprio territorio. Intanto, attraverso una collaborazione tra la Pro Loco e l'Apt è stato realizzato un programma minimo di promozione per Viverone.

Ma gli interventi più consistenti possono solo arrivare dalla Regione (per tutti i centri turistici) e dalla Provincia (solo per i Comuni a «vocazione turistica»). Spiegano all'Ascom: «Il problema, è che la Regione per carenza di fondi ha ridotto i finanziamenti e la Provincia non può intervenire perchè Viverone non ha i requisiti di legge».

**Federica Ugliengo**

Le anatre, ospiti fisse da molti anni del lago di Viverone

## Non è ancora stato completato il piano d'intervento lungo le strade provinciali per Carcoforo e Rimella

# Paravalanghe, cinque anni d'attesa in Valsesia

*Anche a Mollia rimane il pericolo di frane lungo la statale*

**VARALLO.** Tre giorni di acqua frammista a neve e in Valsesia ritornano le preoccupazioni. Dai fianchi delle montagne masse nevose gravano instabili e rischiano di precipitare sulle strade. Il ricordo delle perturbazioni di dicembre fa stare con il fiato sospeso anche perchè da tempo, da troppo tempo in valle si attende il completamento del piano dei paravalanghe, avviato almeno cinque anni fa.

Era stata proprio la grande nevicata dell'aprile '86 a creare un sacco di problemi a Mollia in Val Grande, a Rimella e Carcoforo nelle valli laterali. Molto da allora si è fatto, ma molto resta ancora da fare soprattutto lungo le strade provinciali che conducono nelle conche «minori», appunto a Carcoforo e Rimella.

C'è pericolo? Le strade della Valsesia sono sicure? «Se dovessi sintetizzare con una immagine la viabilità valsesiana raffigurerei il Monte Rosa che spunta da dietro il Duomo di Milano: in meno di due ore dal capoluogo lombardo si è ad Alagna». Norberto Julini, presidente dell'Azienda di promozione turistica, si esprime così sulle strade valligiane.

Il sindaco di Carcoforo, Vittorio Bertolini, non è altrettanto tranquillo. «Le strade della Valsesia sono enormemente cambiate. Però non possiamo dirci soddisfatti finché anche le valli laterali del Sesia: la Valmastallone, la Valsermenza, la valle di Rassa, non hanno carreggiate sicure in inverno».

Due punti di vista opposti? No, piuttosto due facce della stessa realtà. Una realtà che è mutata in modo rapidissimo se si pensa che pochi decenni addietro, alla scarsa percorribilità estiva si doveva aggiungere il pericolo che ad ogni nevicata molti paesi rimanessero isolati.

«Per quanto riguarda le valanghe - dice Julini - il problema è risolto su tutta la statale che sale ad Alagna. A prezzo di polemiche e con un paravalanghe a galleria che assomiglia a un biscione, la valanga dell'Alzarella a Riva Valdobbia non spaventa più. Resta da fare un intervento a Mollia dove lo scarico di masse nevose non è del tutto scongiurato nonostante un paravalanghe in quota».

Già, le valanghe, sconfitte ma non del tutto. «E' sulle valli laterali - precisa Bertolini - il problema maggiore. Nei passati inverni la mancanza di neve ci aveva distratti, ma è bastata la precipitazione di dicembre per richiamarci alla realtà. Siamo rimasti isolati alcuni giorni, noi di Carcoforo, Rima, Rimella, Rassa. Le strade provinciali sono carenti. Un pullman da turismo a Carcoforo non ci arriva, a Rimella la situazione è ancora peggiore. E quando nevica possiamo solo sperare». **(n. b.)**

A Biella i vigili urbani a metà mese si trasformeranno in fotografi

# «Prego, sorrida e concilii»

*I civich saranno muniti di apparecchi per rilevare le infrazioni. L'automobilista riceverà poi a casa il verbale corredato dall'immagine che testimonia la trasgressione al codice*

**BIELLA**
NOSTRO SERVIZIO

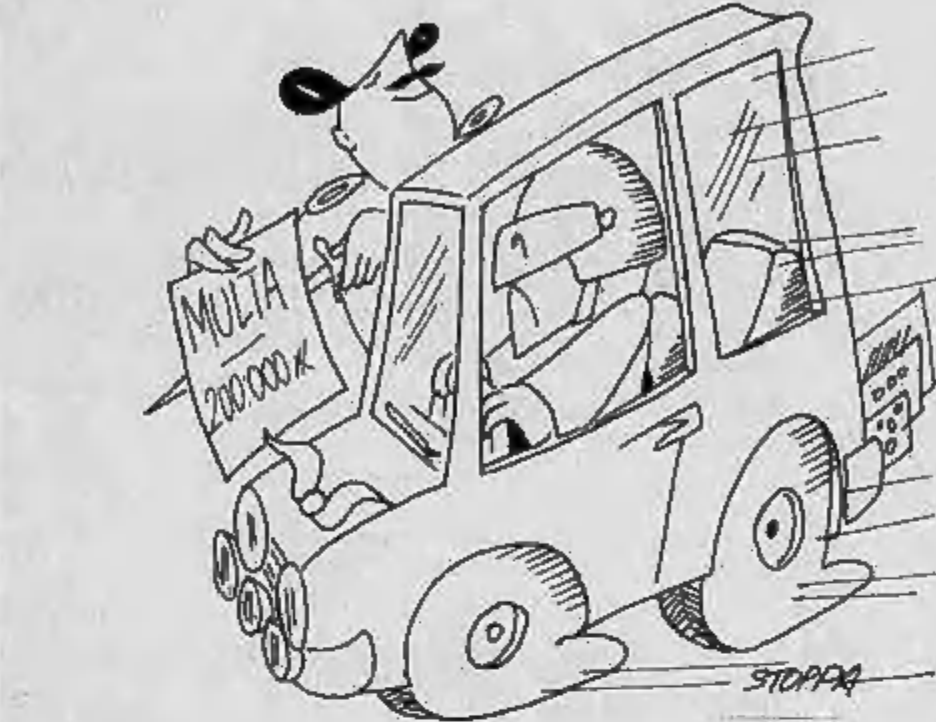
Niente più blocchetto delle multe. Tra qualche settimana i vigili eleveranno contravvenzioni grazie alla macchina fotografica. L'assessore alla polizia urbana Franco Bielli ha deciso che da metà mese, quando prenderà le mosse la rivoluzione del traffico con l'istituzione di sensi unici, corsie preferenziali e nuovi divieti di sosta, le pattuglie motorizzate saranno dotate di apparecchi per scattare istantanee ai veicoli degli automobilisti indisciplinati.

Il provvedimento è stato suggerito all'amministrazione dalla ormai cronica carenza di personale che condiziona l'attività dei «civich». L'organico del corpo è composto attualmente da una sessantina di effettivi, mentre secondo le organizzazioni sindacali sarebbero necessari parecchi uomini in più per garantire un servizio efficiente e per far fronte adeguatamente ai molti incarichi.

Spiega Franco Bielli: «Sappiamo che i nostri vigili fanno il possibile per eseguire tutti i compiti che gravano su di loro. Purtroppo la legge che limita le assunzioni non ci consente nemmeno di rimpiazzare i dipendenti che vanno in pensione e per questo motivo ci troviamo ad avere i ranghi molto ridotti. Ora però, con l'entrata in funzione del bus urbano dovremo adottare numerosi provvedimenti che rivoluzioneranno la circolazione e costringeranno la polizia urbana a un lavoro supplementare per evitare che la gente intralci le corsie preferenziali e sosti negli spazi proibiti. Così, per snellire il lavoro, abbiamo pensato alle macchine fotografiche, all'inizio in dotazione soltanto alle pattuglie sulle motociclette, ma più avanti, se l'esperimento funzionerà, a tutti i componenti del corpo dei vigili».

In pratica dalla metà di marzo chi lascerà l'auto in sosta vietata non troverà più necessariamente il fetidico foglietto rosa inserito sotto il tergicristallo. Se l'infrazione sarà rilevata da un «civich» motorizzato riceverà a casa il verbale, accompagnato dalla fotografia dell'auto con il numero di targa ben in vista.

Prosegue Franco Bielli: «Questo accorgimento consentirà al vigile di non perdere tempo. Senza nemmeno scendere dalla moto potrà scattare l'istantanea e ripartire subito dopo. Tutto può avvenire in pochi secondi, evitando ulteriori complicazioni».

«In altre città d'Italia, assillate da problemi analoghi ai nostri, gli amministratori sono corsi ai ripari con sistemi più drastici - aggiunge l'assessore -. In alcuni centri maggiori, come Milano e Torino, vengono utilizzati i ceppi che bloccano le ruote per impedire che l'automobilista se ne vada senza pagare, e in qualche caso si arriva a svitare la targa e a portarla al comando. Sarà poi il proprietario a doverla ritirare, sborsando i soldi della multa. A Biella, almeno per il momento, non ci pare il caso di ricorrere a questi mezzi».

L'operazione scatterà non appena la giunta avrà approvato la proposta di Franco Bielli (è probabile la settimana prossima). Sarà sufficiente una delibera dell'esecutivo, senza che il provvedimento debba attendere l'approvazione del consiglio comunale, perché gli «agenti-fotografi» entrino in azione.

**Cesare Maio**

### VIGILI SORPRESI

La proposta dell'assessore Franco Bielli ha colto di sorpresa gli stessi vigili urbani. «E' la prima volta che sento parlare di questo progetto - spiega il sindacalista della Uil Antonio Zangaro -. So che in altre città si sta pensando a soluzioni analoghe, ma per quanto riguarda Biella è una novità assoluta. L'obiettivo che si prefigge l'amministrazione è senz'altro da condividere: tutto quello che può servire a snellire il nostro lavoro è importante. Resta da vedere se con l'uso delle macchine fotografiche si riuscirà a ridurre i tempi».

Secondo i rappresentanti dei «civich» potrebbero sorgere ulteriori complicazioni. «Le foto vanno sviluppate e stampate. Inoltre chi trova il foglietto rosa sul parabrezza spesso viene a pagare senza che si debba redigere un verbale. Con questo sistema, invece, potrebbe diminuire il lavoro nelle strade, ma aumentare sensibilmente quello da svolgere in ufficio. Comunque, se queste saranno le decisioni, siamo pronti anche a trasformarci in fotografi».

Biella, il centro di via Pietro Micca conterà su un servizio di soft-ware

# E il computer fa il bibliotecario

*Con un nuovo sistema di videoterminali in un paio di anni sarà possibile accedere agli schedari dei maggiori centri culturali italiani e scambiarsi notizie e dati sui volumi in dotazione*

**BIELLA.** Via le schede degli archivi: tra gli scaffali traboccanti di testi antichi e opere moderne, entra l'informatica. La biblioteca di Biella ha infatti avviato un processo di automazione che, in due anni, le consentirà di mettere i suoi utenti in contatto con tutti i più importanti centri culturali nazionali. Con l'eccezione della «Nazionale» di Torino, è per il momento la sola in Piemonte ad aver adottato il soft-ware.

«E' un lungo lavoro di trasposizione delle schede in video - spiega la direttrice del servizio, Patrizia Bellardone - ma quando sarà concluso si potrà avere una quantità di dati prima impensabile. D'altro canto verranno accelerati anche i tempi di consegna dei volumi. Sarà sufficiente richiamare il titolo di un libro sullo schermo per sapere subito se quel testo è o non è disponibile».

Laureandi e studiosi cercando un autore o le pubblicazioni fatte su uno specifico argomento, potranno contare su una bibliografia vastissima, sapere in quale libreria possono reperire i testi e ottenere via fax alcune fotocopie.

«D'altro canto - continua la direttrice - grandi biblioteche come la «Nazionale» di Firenze si avvantaggeranno avendo a disposizione la consultazione di opere di interesse locale o testi antichi in nostro possesso». Con oltre 200 mila volumi, gli scaffali del servizio bibliotecario sono del resto fra i più ricchi in ambito piemontese.

L'utente, munito di una «chiave», una parola in codice, interrogando il computer avrà inoltre a disposizione una fitta rete di informazioni collaterali. Per esempio, se un libro ha una prefazione, si potranno conoscere contemporaneamente anche le altre opere dello stesso critico. [m. co.]

## IN BREVE

**BIELLA**
*Rapinato in via Lombardia*

Un giovane invalido disoccupato, Paolo Faetta, 23 anni, residente in città, l'altra notte si è presentato al Commissariato di via Torino per denunciare una rapina. Il giovane stava rientrando nella sua abitazione, in via Lombardia, quando è stato avvicinato da due uomini che lo hanno picchiato e minacciato con una pistola. I due aggressori si sarebbero fatti consegnare da Paolo Faetta, l'orologio d'oro e il portafogli contenente 200 mila lire.

**BRUSNENGO**
*In ospedale la donna dal cuore nuovo*

E' ancora ricoverata al policlinico San Matteo di Pavia, Raffaella Barbirato, la donna di Brusnengo sottoposta ai primi di gennaio al trapianto di cuore e polmoni. Alcune complicazioni renali ed epatiche che si erano manifestate di recente hanno rallentato il decorso post-operatorio. I medici, tuttavia, sono ottimisti e affermano che queste difficoltà dovrebbero essere superate al più presto.

**ALAGNA**
*Neve in Alta Valsesia*

E' tornata la neve ad Alagna e sui monti del Biellese e della Valsesia. Dopo la copiosa precipitazione del 6 febbraio, non si erano registrate altre nevicate e, con l'aumento della temperatura, il manto bianco si stava già sciogliendo rapidamente. Ieri, però, nel piccolo centro montano della Valsesia sono caduti altri 15 centimetri.

**BIELLA**
*Crisi tessile, Altissimo in visita*

Il segretario nazionale del partito liberale, Renato Altissimo, sarà a Biella lunedì per una serie di incontri riguardanti il problema della crisi nell'industria tessile. Altissimo nel pomeriggio, alle 14,30 sarà ricevuto all'Unione industriale per una riunione con i rappresentanti degli imprenditori. Alle 16,15, nella sede del pli, si svolgerà un dibattito durante la quale Altissimo esporrà le proprie considerazioni sul delicato momento del settore.

**BRUSNENGO**
*Il segretario della Sinistra giovanile*

Marco Perini, 22 anni, di Brusnengo, è il coordinatore regionale della Sinistra giovanile. E' stato eletto all'unanimità durante la riunione del comitato promotore piemontese, che si è svolta ad Alessandria. Marco Perini in passato aveva ricoperto la carica di segretario della federazione giovanile comunista di Biella.

**BORGOSESIA**
*Muore a un mese dall'incidente*

Un ospite della casa di riposo «Serena» di Varallo, Amedeo Pianta, di 87 anni, è morto all'ospedale di Borgosesia. L'uomo, il 29 gennaio, era stato investito dall'auto di un sacerdote, don Alberto Boschi, prevosto del capoluogo valsesiano. Nell'urto l'anziano aveva riportato la frattura del femore destro. Durante la degenza sono sopraggiunte delle complicazioni che ne hanno causato il decesso.

**ROMA**
*Slitta l'accordo per Biella-Provincia*

Ancora un nulla di fatto sul tema della Provincia di Biella. Ieri il consiglio di gabinetto del Governo si è riunito per discutere anche del mancato accordo tra i ministri del Tesoro e dell'Interno sull'argomento. La discussione è stata rinviata al 15 marzo.

Biella, questa sera al Sociale concerto del celebre complesso da camera piemontese

# Il Quartetto di Torino per re Amadeus

*Un programma raffinato: oltre alle celebri dissonanze di Mozart, le sinfonie da camera di Schumann e le estrose armonie di Boccherini. Appuntamento con la musica barocca a Varallo e Grignasco*

Mozart visto da Loredano. Copyright per l'Italia «La Stampa»

**BIELLA**
NOSTRO SERVIZIO

*Un brano di Boccherini apre questa sera al Circolo sociale il concerto del Quartetto d'archi di Torino, ospite della stagione musicale del «Lodovico Lessona». Ma accanto alla fluidità talvolta salottiera del compositore toscano, il programma annuncia subito il nome di Mozart e una delle migliori composizioni cameristiche di Schumann.*

*Gli appassionati di musica barocca e settecentesca possono contare tuttavia sul concerto annunciato dalla rassegna valsesiana «Incontri musicali» per questo pomeriggio, alle 16,30 a Palazzo D'Adda, a Varallo. Il duo dei novaresi Antonio Dellacà e Marco Roncaglia, rispettivamente al violino e all'organo, suonerà musiche di Tartini, Haendel, Bach e, addentrandosi nel repertorio del '600, François Couperin. La stessa formazione, che rappresenta un insolito accostamento strumentale, sarà poi alle 21 nelle sale della biblioteca di Grignasco dove eseguirà il medesimo programma.*

*L'appuntamento biellese, alle 21, con il Quartetto d'archi (composto da Giacomo Agazzini e Umberto Fantini ai violini, Andrea Repetto e Manuel Zigante, alla viola e al violoncello) ha scelto nel vasto repertorio di Luigi Boccherini una pagina dell'opera 6 (n. 3) in Mi bemolle maggiore, una divagazione armonica ricca di estro e incline a soffermarsi fra le sue «voci» strumentali. Niente di più lontano dal brano che seguirà, il «Quartetto in do maggiore» K. 465 di Mozart, celebre per l'uso della dissonanza. Venne scritto nel 1785, in uno dei periodi più felici del compositore per la musica da camera.*

*In quegli stessi anni Mozart aveva conosciuto Haydn e con lui aveva preso parte a Vienna ad alcune esecuzioni quartettistiche. Il giovane salisburghese dedicò del resto proprio ad Haydn le composizioni più mature di quel periodo, quei quartetti che definiva «frutto di un lungo e laborioso sforzo». A quanto pare, Mozart aveva preso come modello le opere che l'amico aveva scritto nel 1781. E infatti anche le sue pagine, come quelle di Haydn, approdano a una scrittura concertistica che costituisce un colloquio fra i quattro strumenti, benché nel loro complesso siano più diversificate.*

*La serata al Sociale si concluderà con il «Quartetto in La maggiore», Opera 41 n. 3 di Schumann. La raffinatezza di certe sinfonie si riaffaccia qui con introduzioni liriche di grande eleganza per arrivare poi a contrasti di ritmo e tensioni decisamente «romantiche». Il pezzo prescelto fa parte di una trilogia scritta nel 1842, un momento schumanniano particolarmente ricco di creazioni.*

**Marco Conti**

## I POOH

*Un tuffo nel «revival» italiano, con venticinque anni di canzoni lanciate da Red, Dody, Roby e Stefano.*

*I Pooh, uno dei gruppi che hanno fatto la storia della musica leggera, è «on the stage» al teatro Civico questa sera alle 21 e bisserà il concerto domani pomeriggio alle 16.*

*Uno spettacolo che oltre alla riproposta di tanti brani, compreso «Uomini soli» che l'anno scorso ha vinto il festival di Sanremo, vede nella «scaletta» una canzone per ogni anno, che è poi il filo conduttore dell'ultima incisione «Venticinque: la nostra storia».*

*Molta attesa in città, quindi, per questa «band» storica che si esibisce a Vercelli come unica data del tour in Piemonte.*

*Sono tre ore di musica con un look da passerella, «revival» anche nei vestiti indossati da parte dei quattro musicisti, proprio per restare in tema con le mode di questi ultimi cinque lustri.*

*Continuo crescendo di gradimento degli «aficionados», compresi i giovanissimi.*

*L'organizzazione è della Cooperativa Belvedere. I biglietti, che si stanno esaurendo, sono in prevendita da «Dosio music», «Libreria dell'Arca» e bar St. Tropez.*

## STASERA AL CINEMA

| Cinema | Film |
| --- | --- |
| **Astra** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 | **Paprika** — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephano Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| **Nuovo Italia** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8.000/6.000 | **A letto con il nemico** — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller** |
| **Principe** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 | **Air America** — di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia** |
| **Viotti** — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 | **Havana** — di Sidney Pollack con R. Redford, L. Olin, R. Julia (Usa 90) — Un freddo giocatore di poker e una romantica donna democratica uniti da una travolgente passione durante la rivoluzione di Cuba del '58. N.V. 2h 25' **Drammatico** |
| **Belvedere** | OGGI RIPOSO |
| **Lux** | OGGI RIPOSO |
| **Splendor** — Orario: 20/22 — Lire 7000 | **Atto di forza** — di Paul Verhoeven con Arnold Schwarzenegger, R. Ticotin, S. Stone (Usa '90) — Nel 2084, spinto da sogni e ricordi, un uomo cerca la sua identità sul fantastico mondo di Marte tra pericoli e violenza. N. V. 1h 53' **Fantastico** |
| **Italia** — Tel. 0163/830.106 — Orario: 20,30; 22 — Lire 8000/7000 | **Vacanze di Natale '90** — di Enrico Oldoini con Massimo Boldi, C. De Sica, E. Greggio (Italia '90) — 2 mariti traditori, un vincitore alle corse, un perditempo e un innamorato in 4 divertenti episodi sullo sfondo delle vacanze a St. Moritz. N.V. 1h 37' **Comico** |
| **Italia** — Tel. 0163/840.201 — Or.: 20; 22 — Lire 7000/5000 | **Nikita** — di L. Besson con T. Karyo, A. Parillaud, J. Moreau (Francia '90) — Una ragazza drogata e ribelle, condannata all'ergastolo, viene dichiarata morta e assorbita come killer da un misterioso servizio. N. V. 1h 53' **Giallo** |
| **Italia** — Orario: 21/22,30 — Lire 8000 | **Film vietato ai minori di 18 anni** |
| **Ideal** — Tel. (0161) 94.651 — Orario: 20; 22 — Lire 7000/5000 | **Tre scapoli e una bimba** — di Emile Ardolino con T. Selleck, S. Guttenberg, T. Danson (Usa '90) — 5 anni dopo 3 scapoli e un bebè, la bimba è cresciuta e i 3 protagonisti la educano e combattono con gli ammiratori della sua mamma... N.V. 1h 45' **Commedia** |
| **Orsa** | OGGI RIPOSO |
| **Lux** | OGGI RIPOSO |
| **Apollo** — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 8000 | **Film vietato ai minori di 18 anni** |
| **Impero** — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 9000/8000 | **Paprika** — di Tinto Brass con Debora Caprioglio, Stephane Ferrara, Martine Brochard (Ita Fra '90) — Da ingenua fidanzatina a prostituta smaliziata nei casini di mezz'Italia, la scalata sociale di una ragazza Anni 50. V. M. 18 1h 56' **Erotico** |
| **Mazzini** — Inf. orari Tel. (015) 22.736 — Lire 9000/8000 | **Mediterraneo** — di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. 1h 38'. N. V. **Comm. dramm.** |
| **Odeon** — Inf. orari: (015) 22.736 — Lire 9000/8000 | **Highlander II - il ritorno** — di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90) — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h38' **Fantastico** |
| **Sociale** — Inf. orari: (015) 22.736 — Lire 9000 | **A letto con il nemico** — di Joseph Ruben con Julia Roberts, Patrick Bergin, K. Anderson (Usa '90) — Una donna, vittima del marito, cambia identità e aspetto fisico, illudendosi di aver ritrovato la serenità, ma il coniuge la rintraccia. N.V. 1h 40' **Thriller** |
| **Lux** — Tel. 0163/22.698 — Orario: 20,30; 22,20 — Lire 8000/7000 | **Air America** — di R. Spottiswoode con Mel Gibson, R. Downey jr., N. Travis (Usa '90) — Un mercenario corrotto ma simpatico e un novellino idealista sono due piloti dell'unità aerea segreta che la Cia istituì nel Laos nel 1969. N. V. 1h 45' **Commedia** |
| **Verdi** — Inf. orari tel. 015/25.38.927 — Orario: 20; 22 — Lire 8000/6000 | **Uno sconosciuto alla porta** — di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '90) — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 43' **Thriller** |
| **Radar** — Inf. orari tel. 015/78.320 — Orario: 20,30; 22,30 — Lire 7000/6000 | **Darkman** — di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' **Horror** |
| **H. Primavera** — Tel. 015/925.620 — Orario: 20,15; 22 — Lire 8000/6000 | **Occhio alla perestrojka** — di Castellano e Pipolo con Ezio Greggio, Jerry Calà (Italia '90) — A causa della perestrojka tre amici guasconi sono raggiunti in Italia dalle loro amanti bulgare. Guai con fidanzate e parenti dell'Est. 1h 32' N. V. **Comico** |
| **Excelsior** — Inf. orari: (015) 767.323 — Orario: 21; 23 — Lire 8000/7000 | **Miliardi** — di Carlo Vanzina con Carol Alt, Billy Zane, Lauren Hutton (Italia '90) — Una famiglia ricchissima lotta tra amori e inganni per l'eredità finanziaria di un potente zio rimasto in coma dopo un incidente. N. V. 1h 40' **Drammatico** |
| **Sottorive** — Orario: 20; 22 — Lire 8000/6000 | **Tartarughe Ninja alla riscossa** — di Steven Barron con Judith Hoag, Elias Koteas (Usa '90) — 4 tartarughe umanoidi esperte dell'arte marziale Ninja lottano contro il perfido Shredder e il suo clan per salvare New York dal teppismo. N.V. 1h 27' **Fantastico** |

## DOVE ANDIAMO

a cura di G. Barberis

### Il «bal del lunes» a Masserano

Manifestazione carnascialesca a Masserano al palatenda «La Serra». Questa sera alle 21 gran veglione danzante con l'orchestra «Crazy gang» e lotteria a sorteggio con ricchi premi. Domenica alle 15 partirà invece la sfilata delle mascherine con premiazione dei travestimenti più belli e distribuzione per tutti, della fagiolata, di braciole alla griglia e vino. Il «bal del lunes» (il ballo del lunedì) sarà invece condotto da Cristiano Gatti e dall'orchestra spettacolo di «Lino e i gabbiani».

### Festa con lotteria e con gli anziani

Gran finale del Carnevale di Candelo oggi nella sala cerimoniale del Ricetto. Alle 15 si terrà l'estrazione dei biglietti della lotteria e poi in piazza e in frazione San Giacomo verrà distribuita la fagiolata. E' fissato invece al Centro incontro, sempre al pomeriggio, il Carnevale per la Terza età.

### Country blues al «Cotton» biellese

A Biella, fine settimana country blues. Questa sera al «Cotton club», live café di viale Roma, si esibirà il chitarrista biellese Piero Giovinetti, in arte «Mitch». Il concerto inizierà alle 22,30 circa.

### La seconda parte di Conner Mac Load

E' al cinema «Odeon» di Biella in cartellone, la pellicola «Highlander II» di Russel Mulcahy, con Cristopher Lambert, Sean Connery e Michael Ironside. Il film racconta la seconda parte delle avventure di un leggendario immortale personaggio: Conner Mac Leod. E' invecchiato ed obbligato a ritornare a combattere il terribile general Katana, che domina il pianeta Zeist, dove Mac Leod è nato. Il secondo film della serie «Highlander» ripropone come nel primo, l'accoppiata Lambert-Connery e la storia regge.

### Sabato in musica percorsi in provincia

Qualche idea per questa sera? In Alta Valsesia, a Mollia, in località Tapone al bar «La Casera» suona il quartetto dei «Rendez vous», con musica leggera e spunti di rock. Alla «Peschiera» di Valdengo è di scena l'orchestra di Learco Gianferrari mentre alle «Cave» di Vintebbio (Serravalle) è programmata una disco-serata con i «dj» Fabrizio Pareti ed il «Principe». Al «Rosa Shocking», vi è una animazione in musica con il dj di «Rete 105» Marco Galli, al «Caravel» di Cossato suona Giorgio Zambo e ancora al «Faro» di Brusnengo c'è superdiscoteca con house e rap-music.

### Sabato 16 marzo: «Vercelli rock»

Il panorama della musica vercellese abbonda di gruppi formati da giovani musicisti che fanno rock, metal e anche del jazz. E' stata quindi accolta con entusiasmo l'iniziativa del Rotaract club di Vercelli, che con il patrocinio del Comune organizzerà al teatro Civico per sabato 16 marzo una rassegna di musica rock & jazz in cui potranno esibirsi le band locali. Il prezzo per la serata è di 5 mila lire, con prevendita dei biglietti da «Dosio music», presso il negozio Faga e al bar Principe. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa di Vercelli.

### Gaglianico in maschera

Ancora uno scampolo di Carnevale a Gaglianico. «Caunat» e «Caunata», le maschere del paese, apriranno i festeggiamenti sabato 9 con la festa per i bambini alle 15. Per la serata, invece, è in programma un gran veglione danzante.

## GLI APPUNTAMENTI

**VERCELLI**
Il mercatino e le moto

Ritorna domani il caratteristico mercatino «delle pulci» in piazza Cavour. Il «Barlafus» propone come ogni mese, pezzi di piccolo antiquariato esposti a partire dalle prime ore del mattino. In mostra, oggettistica religiosa dell'Ottocento, mobiletti e tappeti, collezioni di cartoline d'epoca fino ai fumetti o ai libri antichi e tutto quanto può interessare il ricercatore che raccoglie «cianfrusaglie» antiche. Le piccole cose, preziose o meno, sono comunque da conservare per non disperdere le tracce del passato. Intanto, alle 11 sempre di domani, dopo una sfilata con partenza da piazza Camana alle 10,30, si terrà un raduno di motociclette davanti al sagrato del Sant'Andrea, per la benedizione. L'organizzazione di quest'ultima iniziativa è del Moto club di Vercelli.

**VIGLIANO**
Un corso d'inglese

Si chiudono giovedì 7 marzo, le iscrizioni al corso di inglese organizzato dall'«International holistic association». Il corso è basato su dialoghi che daranno allo studente dimestichezza con i concetti, le frasi e le parole d'uso comune.

**SANTHIA'**
Scacco ai «Tre re»

E' per domani l'appuntamento con le gare valide per l'ammissione alla competizione interregionale. Gli incontri si terranno presso la sede del Circolo scacchistico dei «Tre re» con inizio alle 14,40. Le iscrizioni potranno pervenire entro le 10 della stessa giornata delle competizioni.

**BIELLA**
Concorso fotografico

Verranno premiati oggi pomeriggio nella sala sottostante del Museo civico di Biella i concorrenti meritevoli che hanno partecipato all'edizione 1991 del «Premio Biella nuoto Infin per la fotografia». Il concorso «Acqua fra terra e cielo» vede in lizza undici aspiranti fotografi con altrettante opere in bianco e nero e a colori. I nomi dei vincitori saranno resi noti al momento della premiazione.

**TRINO**
Si festeggia il gemellaggio

Al teatro Civico trinese, alle 21, il Comitato del gemellaggio ha organizzato un raduno annuale che ha lo scopo di rinnovare l'impegno per manifestazioni di interscambio con Geisenheim, la città tedesca con cui Trino è gemellata. Vi sarà uno spazio dedicato alla lotteria, uno alla musica e naturalmente anche ai tesseramenti per i soci del Comitato per il 1991. Presenti la Castellana (Elisa Massa) e Capitano Cecolo Broglia (Umberto Vincenzi).

**VERCELLI**
Il calendario Aci delle gite

L'Automobile Club di Vercelli, che ha già messo in cantiere una visita a Milano per la mostra di Palazzo Reale prevista per domenica 10 marzo (Mostra «Il Settecento lombardo: protagonisti e comprimari dal 1680 al 1780»), ha programmato le iniziative dei tours per l'anno in corso. Ecco le principali «occasioni» preparate: visita ai luoghi manzoniani (7 aprile); gita a Reggio Emilia, città d'arte (12 maggio); gita al lago d'Iseo a e Clusone (9 giugno); visita a Cuneo e alla val Maira (15 giugno); tour al Parco dell'Uccellina e ad Ansedonia (28 e 29 settembre); gita a Crema e a Castelleone (13 ottobre).

**CANDELO**
La personale di Mirella Perino

Si inaugura oggi alle ore 17 la personale di Mariella Perino nella sala comunale del Recetto a Candelo. In mostra sculture in bronzo e ceramiche dell'artista biellese.

## NOTTE GIOVANE

a di P. Fontana

**LA BANDA DEL BLUES**

### *«Rifatti» i Pink*

La «Blues Band» salita sul palco del «Prisma», si è ormai abbonata al locale asiglianese e del resto Rudy Bertazzo e soci costituiscono uno dei migliori «ensemble» in circolazione: il loro suono è pulito e forte, l'affiatamento dopo anni di attività non ha nulla da invidiare rispetto a quello di parecchi professionisti e non si può non applaudire quello che resta un loro chiodo fisso: la riproposta pressoché perfetta dei temi pinkfloydiani.

La «B.B.» suona per divertimento e a dimostrazione del fatto tirano fino all'una di notte quando il locale, già stipato di «aficionados» della musica rock, si sta svuotando poco a poco. In notevolissima evidenza il basso di Massimo Panella, ora struggente ora fresco e frizzante nelle elaborazioni dei Blues Brothers.

E' comunque l'organicità del gruppo a far risaltare un mestiere sicuro; persino la voce, di solito punto carente di molte band, è chiara ed intonata. Rudy canta senza sforzo e senza patemi eccessivi, neppure laddove le modulazioni si fanno ostiche.

Di fronte a questa bella bravura non sarebbe male se i nostri pensassero veramente a qualche lancio nel mondo delle incisioni.

**ATTICA SUNSET**

### *Speciale Sanremo*

Spostiamoci ora ai confini della risaia, in quel di Recetto dove troviamo la «Casa sul Fiume», locale frequentatissimo da giovani vercellesi che vogliono gustare musica dal vivo e bevande corroboranti. Questa sera, la direzione del ritrovo, in collaborazione con il gruppo degli «Attica Sunset», ha pensato di dar vita ad una vera e propria kermesse sanremese.

Succederà che mentre gli ospiti della blasonata manifestazione si agiteranno (a volume zero) su uno schermo ad alta definizione, gli «Attica» proporranno in chiave leggermente stravolta le melodie festivaliere. Il pubblico non si limiterà a battere le mani alla comparsa della scritta applausi ma dovrà votare le singole composizioni.

Altra interessante variante saranno i premi: birre e birrette verranno consegnate agli astanti, alla salute di Sanremo.

Protagonista dell'exploit sarà come detto la «Attica Sunset», già affermata e brillante rock band novarese composta da Roberto Picozzi (tastiere, voce), Roberto Batacchi (basso), Alessandro Silvestri (batteria), Stefano Batacchi (chitarra), Carmela Lamarca (voce).

Alla band si affiancano per la realizzazione di suoni ed effetti speciali Guido e Andrea Mainardi. La «faccenda» avrà inizio a partire dalle 22.

**LISCIO O GASSATO?**

### *Imparare il ballo*

E veniamo al liscio. Gli amanti del folk padano potranno dirigere le gambe alle «Acacie» di corso Rigola dove suonano i «Messengers». Il locale ospita il lunedì e il giovedì una scuola di ballo per principianti (tel. 213824).

Liscio anche al «Globo» con gli Historia. Anche qui funziona (giovedì) un corso per i patiti delle melodie romagnole. Domani, sempre al «Globo»; appuntamento d'eccezione con l'Orchestra di Raoul Casadei.

Ad Arona i bianchi giocano per la terza volta consecutiva in trasferta

# Mezza Pro cerca il bis

*Domani la squadra vercellese vuole ripetere il successo di domenica scorsa a Villadossola*
*Ma Sollier dovrà fare a meno di Pellegrini e Delli Carri. Incerti Mian, Cancellier e Locatelli*

VERCELLI. Sarà una Pro «incerottata» quella che, domani, scenderà al «Comunale» di Arona per lanciarsi all'inseguimento dell'Iris Oleggio.

Più che l'undici lacuale mister Sollier teme le assenze e gli infortuni che, in questi ultimi tempi, stanno «minando» la formazione vercellese. Alle assenze scontate di Pavani e Pellegrini, infortunati, Delli Carri, appiedato per un turno dal giudice sportivo e Garzonio, «aggregato» all'Under 18 per provvedimenti disciplinari, si potrebbero aggiungere i forfait di Mian, Cancellier, Locatelli e Paladini. «Prima di partire per Arona - sottolinea in tono semi-serio Sollier - "conterò" gli effettivi a mia disposizione, quindi studierò quale undici schierare. Per il momento la situazione non è delle migliori anche se, sia pure in extremis, spero di recuperare qualche giocatore. Locatelli, ad esempio, nonostante i sette punti di sutura al volto dovrebbe scendere regolarmente in campo così come Cancellier, rimessosi da una fastidiosa influenza».

Il reparto maggiormente «a rischio» sembra pertanto l'attacco, con Sollier che dovrà sciogliere le riserve sul nome dei bomber che guideranno l'assalto dei bianchi.

«Se Cancellier sarà recuperabile l'assetto offensivo non dovrebbe discostarsi da quello presentato a Villadossola. In caso contrario le soluzioni tattiche possono essere differenti: Bartolini unica punta con l'inserimento di Verpilio e Leone, o il classico schieramento a due punte con Cugusi e Bartolini» aggiunge Sollier.

Legato al problema dell'attacco è sempre aperto il discorso Paladini.

«Il giovane bomber versiliese, pur facendo intravedere ottime giocate è fortemente penalizzato dal servizio militare - spiega il tecnico vercellese -, non riesce ad allenarsi come dovrebbe e, sovente, non è neppure disponibile per gli incontri.

Un'autentica disdatta, poiché, al top della condizione, Paladini potrebbe veramente rivelarsi l'elemento in più della squadra». Contro l'Arona, nonostante le difficoltà di formazione, la Pro vuole tornare con un risultato favorevole: «L'ideale sarebbe conquistare la vittoria piena - afferma Sollier - anche se non sarà certo facile. L'Arona è una compagine insidiosa che non merita certo d'occupare le ultime posizioni della classifica.

Contro di noi i biancoblù di Reali punteranno a cogliere un risultato prestigioso che potrebbe in qualche modo caratterizzare, se non proprio salvare, una stagione travagliata».

**Piermario Ferraro**

Le «bianche casacche» troveranno domani un difficile ostacolo

## E' A BORGO IL BIG-MATCH

*Torna un vecchio, sentito derby: è lo scontro Borgo-Borgo tra i granata valsesiani e i rossoblù novaresi, un match che rievoca le infuocate sfide degli Anni Settanta in serie D, l'attuale C2. E stavolta più che mai la sfida acquista grande rilievo in quanto domani al campo Mlb di via Marconi vi saranno in palio due punti pesanti nella corsa all'Eccellenza. Infatti una sola lunghezza divide le squadre (i valligiani sono avanti ai novaresi pur dovendo recuperare ancora la supersfida con il Grignasco) e quindi la posta è davvero importante. In più a rendere emozionante il quadro sono le ultime prestazioni delle due compagini: i ragazzi di Arrondini si ripresentano al pubblico amico con uno splendido biglietto da visita, la vittoria di Trino e il pari di Caltignaga così come l'undici di Ottina (un mese fa il tecnico ha sostituito Mussi) è reduce dal 2-1 sul Villadossola.*

*«E' un incontro estremamente difficile: il Borgomanero è la nostra "bestia nera" e da tempo immemorabile non riusciamo a batterlo in partite di campionato - sottolinea mister Arrondini - . Ci proveremo domani ma il compito è tutt'altro che facile».*

*Per questa gara l'allenatore valsesiano quasi certamente riconfermerà lo stesso undici di Trino e Caltignaga.*

*Pure a Gattinara è in programma una gara di cartello: al campo del Mulino sarà di scena il Gravellona guidato in panchina dal crevacuorese Guidetti: gli arancioni tocesi tenteranno di cancellare lo scivolone di Trino mentre i bianchi di Silvino Bercellino vogliono ripetere la bella prova di sei giorni fa a Grignasco. «E' l'ultima speranza per rientrare nel giro di vertice - sottolinea il presidente Mario Sottile -: la vittoria nel derby ci ha ricaricati e domani cercheremo di bissarla».*

*Completano il programma delle squadre della provincia Vigliano-Virtus Villadossola, Romentino-Trino e soprattutto Crescentino-Omegna con gli ospiti che puntano al successo pieno per rimanere in corsa per la promozione. Ma a sua volta l'undici di Caramaschi promette una bella prova anche per riportarsi in una zona della graduatoria più consona alle aspirazioni granata.* [r. eyn.]

Charlie Fabbris visto da Leale

## SPORT FLASH

### CALCIO

**Biellese-Bra oggi al Lamarmora**

Il campionato Interregionale è fermo e i bianconeri oggi pomeriggio con inizio alle 15 affronteranno in amichevole il Bra, compagine di media classifica del girone A. La guida tecnica degli ospiti è affidata a Franco Dalla Donna, allenatore della Biellese nella stagione '87-'88.

### HOCKEY SERIE C

**L'Audaces ospita il Sandrigo**

Dopo lo scivolone di Cassano, l'Audaces '83 ritorna al Palaisola per affrontare alle 18 il Sandrigo. I giallogranata di Flavio Guanziroli non dovrebbero avere grosse difficoltà contro un avversario che, dopo sei turni, si trova all'ultimo posto della graduatoria.

### PALLAVOLO

**Rsm all'esame del Cuneo**

Agevole trasferta per l'Rsm Biella, oggi pomeriggio, nel torneo di C2. I lanieri di Pedullà, reduci dal limpido successo sul Caluso affronteranno l'Alpitour Cuneo. L'incontro non dovrebbe presentare grossi problemi per un sestetto lanciato verso la promozione come quello grigiorosso. Impegno interno, invece, per la Carisver Vercelli che, per il torneo di B2, ospiterà il Chiavari.

### BASKET FEMMINILE, SERIE C

**Primo successo per il Vercelli?**

Domani alle 17,30, al Paladonizetti, la Pallacanestro Vercelli cercherà di centrare la prima vittoria del torneo contro il Derthona. Le alessandrine, infatti, si trovano al penultimo gradino della classifica e, al pari delle biancorosse sembrano irrimediabilmente destinate alla retrocessione. La Zeta Esse Ti Biella, reduce dal brillante successo di Cuneo ospiterà alla «Rivetti» il Mirafiori. Un successo spalancherebbe alle laniere le porte della salvezza.

### FREE STYLE

**Roberto Franco, argento a Skole**

Roberto Franco è nuovamente salito sul podio. Nella nona prova di Coppa del Mondo, disputatasi in Unione Sovietica l'atleta biellese si è piazzato al secondo posto, dietro il norvegese Kristiansen, che guida ora la classifica generale provvisoria. In graduatoria Roberto Franco è sempre al terzo posto, preceduto dall'Usa Spina.

### PALLAMANO FEMMINILE, SERIE C

**Valdhandball tasta il polso della capolista**

Impegno «impossibile» per le ragazze della Varcon che questa sera a Valdengo, nella «prima» di ritorno, ospiteranno la Praese, leader incontrastata del torneo. Nel match d'andata la formazione ligure s'impose con un punteggio pesante; ora le biellesi di capitan Azario cercheranno un'immediata, quanto difficile, rivincita.

### SCI ALPINO

**Simona Bassi quinta a Lecco**

Simona Bassi, l'atleta dello Sci Club «Pietro Micca» si è classificata al quinto posto nello slalom gigante femminile «cittadini» disputatosi sulle nevi dei Piani di Bobbio nel lecchese. Il successo è andato all'alessandrina Raffaella Pautrè.

HOCKEY

I giallovérdi stasera affrontano il Modena al Palaisola

# Amatori al bivio

*La squadra di Tarchetti deve assolutamente vincere se vuole mantenere un posto nei play-out. Ma le sconfitte in trasferta preoccupano i tifosi*

VERCELLI. E' polemica tra l'Amatori e i tifosi. La squadra continua a vincere in casa; al palahockey di via Restano anche gli avversari più qualificati vengono superati, ma lontano dalle mura amiche i gialloverdi diventano timidi, incapaci di reagire. La squadra ha qualche momento felice, segna gol, poi, improvvisamente, crolla sotto i colpi degli avversari che, senza fatica, s'aggiudicano l'incontro.

L'ultima sconcertante prova esterna è quella offerta otto giorni fa sulla pista del Raro Matera. Scusanti, per la verità, ce ne sono state: trasferta lunghissima ed estenuante, un arbitraggio non all'altezza della situazione, ma il match è scivolato, per quanto riguarda i gialloverdi, in un'altra deludente prestazione.

Mister Tarchetti è allibito: «Il torneo è ormai all'epilogo e non riesco ancora a decifrare l'altalenante andamento della squadra - precisa il tecnico -. Purtroppo alcuni elementi hanno iniziato il campionato alla grande per poi sparire. Inoltre, nei match in trasferta, manchiamo di grinta e concentrazione, due elementi che ci dovrebbero sorreggere nei momenti topici della partita.

«Da qui al termine del torneo mancano ancora tre trasferte; se non risolviamo al più presto questi problemi nelle gare esterne corriamo il rischio di non entrare neppure nei play out promozione».

Stasera alle 21, comunque, la squadra gialloverde torna a giocare al Palaisola contro il Modena, formazione insidiosa reduce da alcuni brillanti risultati che l'hanno portata ad un passo dalle posizioni utili per il play out.

«L'avversario non è dei più facili - commenta Tarchetti - logico comunque che scenderemo in pista per conquistare i due punti. Fortunatamente potrò disporre dell'intera rosa a mia disposizione. Anche Rodriguez, infortunatosi in allenamento, non mancherà all'importante appello».

**Francesco Leale**

## BBC E CAMP ALL'ULTIMA SPIAGGIA

*Scocca l'ora della verità per l'Uclit. Stasera alle 21 alla Rivetti contro il Galvagno, i biancorossi dovranno dare prova di avere sufficiente forza e determinazione per levarsi dagli impicci una volta per tutte. Infatti, adesso i lanieri non hanno più un margine di errore accettabile. Alle spalle, staccati di soli quattro punti ci sono Saronno e Campidonico, appaiati Bra e Leone XIII, mentre due gradini più in su si trova proprio il Galvagno che nulla può concedere a Robutti e compagni, se vorrà togliersi dal fondo classifica.*

*Il match sarà quindi tiratissimo e la componente psicologica darà una piega particolare alla partita. Il gioco del Galvagno è abbastanza veloce e se la difesa biancorossa non sarà più che attenta alle insidiose penetrazioni avversarie, i guai saranno assicurati.*

*«Ora bisogna pensare al futuro - commenta il direttore sportivo della Bbc Marco Atripaldi -. Disputeremo in casa cinque delle dieci partite che ci separano dalla conclusione del torneo e se vogliamo arrivare in fondo senza l'incubo della retrocessione non possiamo permetterci di regalare punti a nessuno. Abbiamo già sprecato troppe occasioni. Credo, comunque, che tutti i giocatori si rendano conto di questo fatto e sono sicuro che stasera scenderanno sul parquet della Rivetti con la carica necessaria per vincere. In fondo i mezzi non ci mancano».*

*Anche per la Campidonico la gara di stasera è decisiva: i vercellesi saranno di scena a Saronno e in pratica chi tra le due compagini si imporrà terrà ancora accesa la fiammella della speranza. «E' uno scontro ad eliminazione diretta - sostiene mister Morganti -: all'andata riuscimmo a prevalere grazie ad un'ottima prestazione che addirittura ci valse il terzo posto in classifica. Ora la situazione si è ribaltata ma ugualmente vogliamo dimostrare di valere molto più di quanto non dica la nostra posizione».* [l. s.]